* Anno 115 - Numero 117 *

LA STAMPA

* Martedì 19 Maggio 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (componendo il numero diverso desiderato composto il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Come direttre L. 900. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 8,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fr. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.: Torino, via Roma 80; via Marenco 32; 13100 Vercelli Massimo d'Azeglio 60; tel. 052.965; 20133 Milano, via G. Negri 8/10; tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47 55 904; Genova, via E. Vernazza 23; tel. 587.360; Bologna, via Rizzoli 38; tel. 226.626; Bolzano, via Portici 30; A. tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41; tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7; tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42 x 45; per festivi, posizione e data di ritiro tariffa indicata in parentesi. Commerciali L. 205.000 (246.000) per modulo. Commerciali L. 190.000 (228.000) - istituzionale L. 220.000 (264.000). Ricerche personali, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2800 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

E' morto Saroyan

Aveva 72 anni l'armeno di New York, autore di «Che ve ne pare dell'America?»

di Masolino d'Amico

A PAGINA 8

Pertini in Svizzera

Il Presidente della Repubblica accolto a Berna con l'annuncio di una legge a favore dei nostri emigranti

di Giuseppe Zaccaria

Restano la legge sull'aborto, il fermo di polizia, l'ergastolo, il porto d'armi

Schiacciante vittoria dei «no»

I referendum hanno ottenuto un minimo dell'11 per cento (quello dell'aborto presentato dai radicali) e un massimo del 32 per cento (la proposta del Movimento per l vita) - Ha votato il 79,6 degli italiani - La maggior frequenza ai seggi è stata al Nord (Emilia-Romagna e Veneto soprattutto), mentre è stata piuttoto esigua al Sud - L'affluenza è la più bassa dal dopoguerra

	SI		NO	
	VOTI	%	VOTI	%
ABORTO (MOVIMENTO PER LA VITA) (37.455 sezioni su 78.796)	4.440.001	32,2	9.329.183	67,8
ABORTO (PARTITO RADICALE) (44.255 sezioni su 78.796)	1.861.472	11,2	14.765.433	88,8
ERGASTOLO (68.511 sezioni su 78.796)	6.074.099	22,6	20.759.826	77,4
PORTO D'ARMI (57.773 sezioni su 78.796)	3.054.486	13,5	19.596.917	86,5
LEGGE COSSIGA (72.882 sezioni su 78.796)	4.164.103	14,6	24.295.347	85,4

Tempo perduto

Il bilancio politico dei referendum si delinea positivo. L'alta percentuale dei votanti conferma che sui grandi temi i cittadini sono sempre pronti a rispondere. I risultati dimostrano che il voto è stato motivato più da convincimento che dalle indicazioni dei partiti e che il ricorso indiscriminato al referendum non solo non risponde alla volontà della grande maggioranza, ma è inutile, perché distraente e costoso.

La vittoria dei no è stata schiacciante per la legge Cossiga, l'ergastolo, il porto d'armi e per il referendum sull'aborto proposto dai radicali. Meno schiacciante, ma considerevole, per il referendum proposto dai cattolici del movimento per la vita.

La valanga dei no sulla legge Cossiga e sul porto d'armi poteva anche essere prevista: la gente, anche se assume atteggiamenti critici, confida nello Stato e nelle leggi che esso si dà. Accetta le leggi che emanano dal Parlamento, le rispetta anche quando ritiene che siano migliorabili. A suo tempo sulla legge Cossiga abbiamo mosso alcune osservazioni negative, ma abbiamo sempre affermato che le norme contro il terrorismo, condizionate da necessità contingenti, debbano essere mantenute sino a quando non cessino le condizioni che le hanno imposte. In quanto al porto d'armi appare risibile la richiesta di abolire con lo specioso motivo che la licenza favorirebbe l'uso delle armi. Il malvivente non si preoccupa di acquistare la pistola nel negozio autorizzato, non va a denunciarla e non chiede autorizzazioni.

Meno scontato, nella misura raggiunta, era il no sull'ergastolo. Il partito comunista e il partito socialista si erano schierati per il sì (anche se con impegno più debole che per l'aborto) e i sì hanno un valore di gran lunga inferiore del peso elettorale dei due partiti. L'ergastolo è una condanna che mal si addice al criterio di umanità che dovrebbe essere alla base della pena e a quel concetto di rieducazione del condannato che la Costituzione sottolinea. Ma era sbagliato il momento: oggi la gente ha paura per la dilagante criminalità comune e per il terrorismo tutt'altro che debellato, e teme che ridurre le pene possa favorire chi intende male operare e mortifichi il sentimento di giustizia.

Diciamo che era scontato anche il no per il referendum radicale sull'aborto e lo stesso partito proponente lo aveva avvertito, se parte dei dirigenti avevano rinunciato a difenderlo. Il movimento per la vita ha ottenuto per il suo referendum un numero di suffragi inferiore alla percentuale che la dc conta nel Paese. Si aggiunga che anche il msi aveva chiesto il sì ai suoi simpatizzanti. L'aborto è un problema che non può essere ristretto alle sole indicazioni delle forze politiche; ben più che il divorzio tocca i convincimenti morali di ognuno.

La maggioranza degli italiani ha avvertito che la scelta non era tra aborto e non aborto, ma tra il ritorno all'aborto clandestino e l'aborto legalizzato nelle strutture pubbliche.

Quindi tutto rimane come prima, ma i partiti per lungo tempo sono stati distolti da problemi urgenti; il Paese è stato turbato perché la campagna per il sì e per il no, in particolare quella sull'aborto, ha scatenato emozioni, tensioni e provocato anche lacerazioni. In più c'è il non indifferente costo: quanti miliardi sono stati sciupati, mentre il governo non sa come trovare fondi per l'erario?

Il referendum è previsto dalla Costituzione come espressione diretta della volontà popolare, ma il suo uso troppo disinvolto è inutile e dannoso. Che significato ha mobilitare un Paese quando poi si ottengono risultati così scarsi? E' evidente che c'è sproporzione tra la facilità con cui si indice un referendum e la sua rispondenza. Cinquecentomila firme sembravano chi sa quale traguardo; si dimostra che una organizzazione di partito, anche piccolo, le ottiene senza eccessiva fatica.

Uno dei primi impegni per il Parlamento deve essere quello di rivedere le norme sul referendum, fissare condizioni che lo limitino a casi eccezionali. Quando c'è un Parlamento che funziona è inimmaginabile che si legiferi, pur in maniera abrogativa, con la consultazione diretta, di volta in volta, dei cittadini. Si restituisca al Parlamento il suo compito primo, quello di fare le leggi, e si evitino velleitarie contrapposizioni che non aiutano la democrazia.

Abbiamo vinto dicono i radicali

ROMA — I radicali si sono visti bocciare tutti e quattro i referendum che avevano proposto, ma non considerano questa una disfatta, stando alle dichiarazioni ufficiali. Tutti i dirigenti sostengono che i dati sono positivi, perché dimostrano che *«l'udienza radicale che ha toccato l'11 per cento, è di tre volte superiore al 3,4 per cento preso alle elezioni politiche»*. Al di là nell'ottimismo delle dichiarazioni si coglieva però ieri nei due quartier generali del pr, presso la «radio radicale» e al gruppo di Montecitorio, disagio e senso di incertezza per il futuro. Dal voto sui referendum il partito della rosa esce in effetti profondamente scosso, fino al punto da rimettere in discussione la propria strategia.

«Il problema politico che ci si pone per il futuro — ci dice l'on. Cicciomessere — *è ora come consolidare con proposte concrete questi voti». «Dobbiamo costruire il partito dell'11 per cento* — aggiunge l'on. Crivellini — *non possiamo gestire l'11 per cento che è tutto nostro, con un partito di 3000 iscritti. L'anno prossimo rifonderemo il partito per rispondere ai quasi 5 milioni di elettori che malgrado tutto hanno resistito alla valanga della propaganda per il "no"».*

E' questo il dato comune dell'analisi radicale: il «sì» su ergastolo, legge Cossiga, porto d'armi, aborto è solo apparentemente esiguo. *«Il previsto da questa campagna, invece* — dice Emma Bonino — *come l'unico partito che ha triplicato la sua "area di influenza", come è dimostrato soprattutto dai dati del referendum radicale sull'aborto, sul quale il partito radicale non era solamente solo, ma oggetto e bersaglio della più ignobile e falsa campagna da parte dei partiti schierati per il no».*

Sembrate però delusi, facevamo rilevare ai deputati radicali. *«Non facevamo previsioni. Sapevamo che il momento era difficile»* risponde l'on. Melega.

Sulla legge Reale nel 1978 mobilitarte con voi il 23 per cento degli elettori.

«Ma allora la situazione generale era diversa, le sinistre non erano schierate compattamente contro di noi. Prendiamo comunque atto della situazione, e non accusiamo il destino cinico e baro».

Una indiretta ammissione della sorpresa per un voto di realtà imprevisto, per le sue esigenze. Dopo lo schieramento difensivo delle prime ore, è molto probabile che nel partito radicale si approfondiscano i contrasti interni e le contestazioni alla guida di Marco

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

L'affluenza ai seggi

Domenica	
ore 17	33,7%
ore 22	62,8%
Lunedì	
ore 11	71,9%
ore 14	79,8%

«Brutta batosta» dice il Movimento

ROMA — *«Adesso posso anche dirlo* — confessa Carlo Casini, leader del Movimento per la vita — *questo risultato per noi non è una sorpresa. Anzi, per essere sincero fino in fondo, devo dire che in qualche modo lo aspettavamo».*

Senza ponti radio, staffette volanti, sofisticate macchine elettorali, il quartier generale del Movimento della vita, a Roma, già alle cinque del pomeriggio ha avuto quasi non certezza la notizia della sconfitta. E' arrivata con la telefonata del direttore di «Avvenire», il quotidiano cattolico di Milano: portava i risultati di un campione di sezioni, che lasciava poco spazio alle illusioni, con circa il 70 per cento di «no», e appena il 29 per cento di «sì».

«Una brutta batosta», mormorava Antonio Achille, uno degli attivisti, passando il foglietto con le cifre a Vittoria Quarenghi, segretaria nazionale del Movimento per la vita, indipendente cattolica eletta nelle liste dc. *«Quelle che stanno venendo fuori sono cifre pesanti* — sospira adesso, davanti alla televisione l'onorevole Quarenghi —, *anche se non ci eravamo mai illusi. Sapevamo che vincere non era impossibile, ma rimaneva comunque difficile. Certo, tra il 51 per cento che speravamo di raggiungere, e il 30 per cento che sembra per ora il nostro risultato, c'è un brutto scarto, che deve farci riflettere. Può darsi che abbiamo commesso qualche errore, e se è il caso faremo l'autocritica. Ma una cosa è certa: la nostra battaglia non è finita, e noi non abbiamo nessuna intenzione di mollare».*

Ma intorno, la sconfitta pare aver lasciato il segno. Nella sede del movimento, tutto sembra provvisorio, come le stanze occupate da due mesi nel vecchio palazzo del Collegio Spagnolo, in via Sant'Apollinare. Tra pochi giorni bisognerà sgombrare, ma già adesso si respira aria di smobilitazione. Pochi gli attivisti, rare le telefonate di simpatiz-

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

I dati definitivi in ritardo di 2 ore

ROMA — I dati definitivi sull'affluenza alle urne sono pervenuti al Centro elettronico del Viminale con un ritardo di circa 2 ore rispetto alle previsioni. Le cause del rallentamento sono da ricercare in particolare in lievi guasti che si sono avuti negli elaboratori delle prefetture di Roma e di Torino.

Al di là del guasto, è comunque sempre necessaria qualche ora prima di ottenere la percentuale definitiva dell'affluenza alle urne. Infatti, non tutti i seggi cominciano lo spoglio delle schede all'ora di chiusura (ore 14). Spesso, le operazioni si prolungano perché gli elettori che si trovano nel seggio alla scadenza del termine hanno comunque diritto di esprimere il loro voto.

Inoltre, il voto dei malati ricoverati negli ospedali viene spesso raccolto dopo le 14. Nelle ultime elezioni politiche — si ricorda — il seggio di un policlinico romano fu chiuso dopo le 18.

Forlani risponde alla Camera sul caso Gelli

Per il governo si profila lo scoglio della loggia P2

ROMA — La valanga dei «no» che ha sepolto ogni richiesta dei radicali e, in minor misura, del Movimento per la vita ha rafforzato il governo: la dc non cova nessun proposito di rivincita per l'aborto ed è soddisfatta che il «sì» del pci e del psi per l'ergastolo sia stato respinto dagli elettori.

Sull'altro «fronte», Craxi aveva minacciato la crisi se la «crociata clericale» fosse riuscita ad abrogare la legge sull'aborto; ma l'iniziativa del gruppo di Casini *«è addirittura riuscita a riabilitare il Fanfani del divorzio»*, come malignamente è stato detto ieri alla direzione del psi.

I referendum, dunque, non hanno destabilizzato i rapporti tra i partiti di governo. Forlani, però, ha avuto solo poche ore per godersi questa gradevole realtà. Un'altra realtà, carica di tensione politica e di interrogativi inquietanti, minaccia il quadripartito: l'inchiesta sulla loggia massonica P2.

Oggi, il presidente del Consiglio risponde personalmente, alla Camera, alle interrogazioni di tutti i gruppi politici che chiedono di sapere i nomi dei 953 presunti iscritti alla P2. Contemporaneamente, i pilchi sulle trame e i nomi della loggia consegnati dai magistrati milanesi verranno aperti dal presidente della Commissione Sindona, Francesco De Martino.

Ne Forlani e né De Martino, come responsabili di due altissime cariche del potere esecutivo e legislativo, potrebbero oggi rivelare niente, malgrado le fortissime pressioni che salgono anche dall'interno dei loro partiti. Sono in corso, infatti, due indagini che il presidente del Consiglio e il presidente della «Sindona» non vorrebbero né sconfessare né scavalcare, anche per esigenze giuridico-penali.

L'inchiesta della magistratura sulla P2 non si è esaurita; continua. Così pure quella dei «tre saggi» (Sandulli, Crisafulli, Levi-Sandri) istituita proprio dal presidente del Consiglio. Se, sul piano ufficiale e giuridico, questi sono dati di fatto inoppugnabili, sia Forlani sia De Martino non intendono assolutamente ignorare un'altra realtà, non meno significativa: quella politica, sullo sfondo di un Paese e di un Parlamento che chiede chiarezza e verità; reclama un rilancio della «questione morale».

Giusti o sbagliati che siano, quei 953 nomi sono, a Montecitorio, sulla bocca di tutti. Lo saranno ancor più da stasera, quando i membri della Commissione Sindona (che in fatto di segreto istruttorio hanno molti peccati da farsi perdonare) potranno consultare i pilchi dei giudici di Milano.

Ecco, dunque, il dilemma

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Come si è votato

ROMA — Hanno vinto cinque «no» con un largo margine, quindi rimangono in vigore la legge sull'aborto, il fermo di polizia, l'ergastolo, il porto d'armi. I referendum hanno ottenuto un minimo dell'11 per cento (quello dell'aborto proposto dai radicali) e un massimo del 32 per cento (per la proposta del Movimento per la vita). Ha votato il 79,6 per cento degli aventi diritto, una percentuale ancora alta, ma che deve far riflettere sulla necessità di cambiare il sistema dei referendum. Quando nel 1974 si votò per il divorzio, ai seggi si recò l'88,1 per cento degli elettori; per la legge Reale e il finanziamento dei partiti vi fu una flessione: l'81,4 per cento. Già allora si parlò di logoramento dell'istituto referendario.

I dati affluiti dalle province dicono che la maggior frequenza ai seggi è stata al Nord (Emilia Romagna e Veneto soprattutto), mentre è stata piuttosto esigua al Sud. Di certo il 79,6 per cento è la cifra più bassa di tutte le tornate elettorali del dopoguerra.

In particolare, la percentuale è stata dell'86,4 per cento nell'Italia settentrionale; dell'85 per cento in quella centrale; del 67,2 per cento in quella meridionale; del 67,6 per cento in quella insulare.

La più bassa percentuale di affluenza ai seggi in occasione d'una elezione si ebbe nelle amministrative dell'8 giugno dello scorso anno: 83,5 per cento. In quell'occasione si parlò di un vero e proprio «partito dell'astensione», il quarto d'Italia dopo la dc, il pci e il psi. Va detto che i referendum fanno storia a sé.

Mentre Gelli minaccia complicazioni internazionali

Consigliati a dimettersi ministri, alti funzionari e i generali dell'elenco?

ROMA — Il Governo non può assumersi la responsabilità di chiedere a tutti gli alti funzionari, militari e ministri, che compaiono nell'elenco di Licio Gelli, di lasciare le loro poltrone. Non può farlo soprattutto perché a carico della maggior parte di quelle persone non esiste nemmeno un sospetto di reato. Però il Governo apprezzerebbe che alti funzionari, ministri e militari si dimettessero, con gesto spontaneo e in via cautelativa.

Nelle ore che precedono l'intervento a Montecitorio di Arnaldo Forlani, questa è stata la «raccomandazione» arrivata da Palazzo Chigi. Ma alcune delle persone a cui è giunto l'invito di Forlani hanno continuato per tutta la giornata a «difendersi coi denti». Si parlava ieri sera di un «profondo disagio» diffusosi nell'ambiente militare in genere e anche in alcuni settori del governo. Superati i problemi posti dal referendum, il caso della loggia segreta ha ormai investito frontalmente il mondo politico.

E, come già accaduto nei giorni scorsi, da un altro, misterioso, aeroporto «di una città europea» (Fiumicino? Malpensa? Bruxelles? Ginevra? Cannes?) Gelli manda un telegramma al presidente del Consiglio in avverte contemporaneamente l'Ansa) minacciando *«ripercussioni a livello internazionale»* qualora Forlani decidesse di rendere pubblico il documento.

La «strategia» del Governo è stata concordata in una serie di incontri riservati. A metà mattina, il presidente del Consiglio ha voluto vedere il ministro Rognoni: quali conseguenze avrebbe, nella difesa dell'ordine pubblico e della sicurezza nazionale, una «messa in mora» dei più alti gradi militari? La situazione, è stato detto, è proprio fra le più delicate. Anche la posizione del ministro di Grazia e Giustizia, Adolfo Sarti, la cui scheda di domanda di iscrizione sarebbe stata trovata fra le carte di Gelli, sarebbe considerata con la massima attenzione, ma in ambienti vicini al Guardasigilli si fa notare che *«dopo le secche smentite, un caso Sarti non esiste»*. I socialisti hanno già espresso la loro opinione secondo cui andrebbero cautelative andrebbero prese anche nei confronti di *«alti funzionari dei servizi segreti»* compresi nell'elenco. Insomma, alla vigilia del dibattito sul centro occulto di Gelli, c'è chi prevede una sconvolgimento al vertice delle istituzioni di proporzioni assai gravi.

Forlani dunque parlerà a Montecitorio alle 17. Quanto dirà dei documenti ricevuti da Milano? Leggerà l'elenco dei 953?

Una risposta definitiva probabilmente si avrà soltanto oggi. Sembra però che subito dopo il suo intervento il dibattito potrebbe esser sospeso, per dar modo ai membri della Commissione Sindona di partecipare alla seduta, durante la quale non si sa ancora se potranno prender visione dei documenti (non è escluso che essa sia dedicata esclusivamente alla decisione sul come prenderne visione) che è stata fissata per le 19. Il giorno dopo la Camera si riunirebbe nuovamente e questa volta il dibattito avverrebbe con qualche elemento in più che potrebbe esser portato in aula proprio dai membri della Commissione Sindona.

Ieri i radicali hanno insistito a lungo affinché il discorso di Forlani fosse rinviato, per dar modo ai commissari di studiare i documenti con un certo anticipo. Massimo Teodori ha avuto un incontro con la Jotti, alla quale ha portato una lettera di due cartelle. Ma la Jotti ha risposto che la data e l'ora dell'intervento di Forlani erano state stabilite dai capi gruppo la settimana scorsa e quindi non era possibile rinviare. Subito dopo l'incontro con Teodori la Jotti si è messa in contatto con l'on. De Martino a Napoli, e insieme hanno concordato il rinvio alle 19 della seduta della

Sandra Bonsanti

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Notizie cliniche e rispetto per il malato

I visceri del Papa

I recenti avvenimenti che si riferiscono al sacrilego attentato contro Papa Giovanni Paolo II non possono non richiamare l'attenzione su alcuni aspetti scientifici, deontologici ed umani, che costituiscono tuttora il canone fondamentale del rapporto medico-malato.

Nel caso specifico il normale comportamento poteva subire, come ha subito, varianti notevoli per quanto riguarda il riserbo ed il rispetto della privacy, certamente travolti da una messe di informazioni che, stante la universalità della Persona, era difficile sottrarre o modulare alla richiesta affettuosa e pressante dei tanti milioni di fedeli e di simpatizzanti nel mondo. Informazioni così dettagliate, e non sempre del tutto necessarie, sulle condizioni dell'illustre paziente e sugli interventi da lui subiti. Sembra allora opportuno formulare alcune considerazioni di tipo comportamentale, forse non più comune ai tempi attuali, ma per altro ancora gradite a buona parte degli uomini e forse, in maggior misura, a quelli che in prima persona hanno vissuto nel corso della loro vita situazioni penose di malattia.

Io credo che la scienza medica per poter avere forza e credibilità debba soprattutto non travalicare i limiti di una corretta e necessaria divulgazione e debba attentamente valutare tale limite per non cadere facile preda di una platea che resta tendenzialmente sensibile all'istinto primordiale del guaritore.

La seconda considerazione è quella che oggigiorno sembrano superate alcune regole ortodosse di natura deontologica, alle quali la nostra generazione, non più giovanissima, si è uniformata, alle quali abbiamo fermamente creduto e che ci hanno accompagnato nelle tante vicissitudini professionali.

Si direbbe che forse il segreto professionale in senso stretto ha perso molto della sua validità, che forse la stessa società umana, vittima assetata di notizie, ci richieda una sempre maggiore dispensa di quanto i medici per forma mentis, per educazione e per Legge vorrebbero custodire. Il fatto lascia comunque perplessi, perché il superamento di tali canoni fondamentali porterà certamente svantaggi a grave disagio a innumerevoli situazioni ogni giorno emergenti e potrà, per talune di esse, dimostrarsi irrimediabilmente lesivo.

Una terza considerazione, ultima nell'ordine, ma non ultima per la sua importanza, è di natura umana. Vi sono realtà che nessun uomo ha il diritto di violare perché sono intime al soggetto che le vive e pertanto gli appartengono in maniera sacrosanta; perché si tratta di realtà sofferte in prima persona sul piano fisico e psicologico e come tali devono, a fianco del paziente, essere soltanto vissute da chi, per sua ventura, ne ha avuto affidata la gestione.

Leonardo Caldarola

direttore dell'Istituto di Oncologia di Torino

WOJTYLA MIGLIORA

Il Papa lascia la «rianimazione» Fiori e regali per i suoi 61 anni

I fascisti turchi hanno in Europa 129 organizzazioni con tanti soldi

(Servizi di **Ruggero Conteduca** e **Liliana Madeo** a pagina 2)

Tutto dipende dalla mediazione Usa

Sono ore decisive nel Medio Oriente

RIAD — L'inviato di Reagan in Medio Oriente, il sottosegretario Philip Habib, sarebbe riuscito a strappare a re Khalid dell'Arabia Saudita un'importante concessione: Riad riprenderebbe gli aiuti a Damasco (indispensabili per Assad) in cambio del ritiro dei missili «Sam 6» dal Libano. Habib è ripartito ieri pomeriggio per Damasco per sondare la disponibilità di Assad, e oggi tornerà a Gerusalemme.

E' un vero «a fondo» della diplomazia americana per cercare di risolvere la crisi in Medio Oriente, che rischia ancora di sfociare in un conflitto aperto tra Israele e Siria. Washington conta sull'apparente disponibilità israeliana ad allargare i termini di scadenza dell'ultimatum rivolto a Damasco

In America il segretario della Difesa Weinberger ha dichiarato: «La situazione è molto grave, ma non tutte le speranze di pace sono perdute».

Da parte siriana, come da parte israeliana, alcune dichiarazioni fino a ieri sera non erano incoraggianti. Assad ha ripetuto che «la Siria è decisa a resistere ad ogni aggressione». Abbiamo installato i missili solo per ragioni difensive e agiremo sempre per la sicurezza, l'integrità e l'arabismo del Libano». Begin ha detto di non avere alcuna fiducia nella buona disponibilità dell'Arabia Saudita (dove fino a ieri si trovava Habib) perché — ha detto testualmente — «si tratta di un Paese retrogrado, con un regime reazionario che è nemico di Israele e il cui riarmo è destinato contro Israele». Il polemico accenno agli aiuti americani a Riad era evidente.

Intanto gli americani non hanno abbandonato i preparativi di emergenza per lo sgombero del loro personale da Beirut, nel caso che la situazione precipitasse. Al largo delle coste libanesi continuano ad incrociare le unità della Sesta Flotta, con la portaerei «Forrestal». Un'altra portaerei, la «Independence», che dall'Oceano Indiano stava tornando negli Stati Uniti, è stata dirottata verso il Mediterraneo Orientale.

(I servizi a pagina 7)

A PAGINA 13

Sindacato senza accordo sul problema scala mobile

di **Gian Carlo Fossi**

LE REAZIONI DEI PARTITI AI CINQUE «NO» DEI REFERENDUM

Piccoli: falso parlare di sconfitta della dc

Replica a Berlinguer - «È stata una civile competizione»

ROMA — Scatta quasi in simultanea l'operazione commenti ufficiali dei segretari di partito. Piccoli legge davanti alle telecamere le due paginette scritte poco prima in cui replica a Berlinguer, sottolineando un «antico vizio» dei pci: trasferire in una vittoria comunista e in una sconfitta della dc una «civile competizione democratica». Si chiude per qualche minuto in una stanza con Galloni, Sanese ed Erminero. Appare stanco, ha finito da poco di consultarsi con Forlani, Spadolini e Longo (Craxi è rimasto a Milano) su una scadenza insidiosa per la maggioranza: l'odierno dibattito a Montecitorio sulla vicenda della loggia massonica P2.

Un monitor segnala il nulla-osta per la registrazione. L'elettorato, scandisce Piccoli, ha detto no a tutti i referendum, compreso quello proposto dal Movimento per la vita e sull'abolizione dell'ergastolo, quest'ultimo appoggiato da un vasto schieramento di sinistra. Una breve pausa, poi il segretario della dc riprende: «*Abbiamo sempre insistito sulla necessità di non chiudere nella cornice di partito la scelta sull'aborto rilevando che ci si trovava dinanzi all'affermazione di un principio sul quale si esigeva una scelta di coscienza*». E ancora: «*La democrazia cristiana si è schierata a fianco del Movimento per la vita per ragioni che consideriamo serie; gli uomini, le forze ideali, culturali e politiche esistono in quanto sappiano dare testimonianza sui valori in cui credono*». I democristiani lo hanno fatto, rispettando le idee di «*tutti, con discrezione e fermezza insieme*».

La dc, come «*costume perenne di un partito democratico*», si rimette pertanto alla volontà popolare e auspica che il Parlamento, guardando ai risultati di questo referendum e al larghissimo rifiuto espresso dall'elettorato contro quello radicale, sappia trovare le vie di «*correzioni positive e costruttive*». E conclude un commento che molti fra i cronisti presenti definiscono «*ben calibrato*», con la frecciata a Berlinguer.

Quando Sanese si riaffaccia alla sala stampa, gli domandiamo se è sempre soddisfatto dell'andamento del voto sul referendum del Movimento per la vita.

«*Poteva andare meglio. Ma, a differenza di quanto avvenne per il divorzio, il voto ha un peso specifico qualitativo in quanto rappresenta un polo di aggregazione molto diverso che questa volta era rappresentato dal mondo cattolico. Si tratta però di una componente particolare e inoltre va tenuto presente che l'aborto è un problema che tocca la persona nel suo intimo*».

Resta il fatto che l'elettorato democristiano ha in parte disatteso le vostre indicazioni.

«*In effetti non riusciamo a spiegarci i perché della mancanza di tanti voti dc. Per quanto mi riguarda, confesso che non avrei preso in considerazione un risultato al di sotto del 35 per cento di sì. Occorrerà comunque fare nei prossimi giorni un esame disaggregato. In Lombardia, ad esempio, è andata abbastanza bene, in altre regioni decisamente male*».

Dice Enzo Erminero, dirigente dell'Ufficio elettorale: «*Il divorzio aveva visto la dc impegnata in primo piano con tutto il suo apparato. E, al di là dei risultati, è difficile sostituire la struttura tradizionale dei partiti*».

Giovanni Galloni nega che ai risultati possa essere attribuito un «*significato politico*». E aggiunge come considerazione complessiva che l'elettorato è apparso «*tendenzialmente contrario alle modifiche delle leggi votate dal Parlamento*». Ciò può essere interpretato da un lato come «*fiducia nelle istituzioni parlamentari*», e dall'altro come «*invito a modificare la legge sul referendum per renderla più seria*».

Giuseppe Fedi

Una bomba trovata a Bari vicino al seggio

BARI — Non è stato ancora identificato l'uomo che ieri sera ha abbandonato una bomba a mano tipo «ananas» a circa cento metri di distanza da alcuni seggi elettorali, ospitati in un istituto scolastico in viale De Laurentiis.

È stato invece accertato che l'ordigno è un residuato bellico dell'ultimo conflitto

Berlinguer: «E' una vittoria delle donne e della ragione»

Ma i massimi dirigenti sono delusi per il «no» sull'ergastolo

ROMA — «*Enrico, Enrico*»: una folla con fiaccole e bandiere, in gran parte militanti, invocava Berlinguer sotto la sede centrale del pci, in via delle Botteghe Oscure. Erano le 21,30, la valanga del «no» a favore della legge sull'aborto era, ormai, sicura e, da ogni parte di Roma, affluivano sotto il palazzo rosso cortei provenienti dalle decine di sezioni o cittadini isolati.

Berlinguer deve anticipare la comparsa sua e degli altri dirigenti al balcone, dove già sono esposti un vessillo tricolore e la bandiera rossa. Un caldo applauso accoglie il leader e lo stato maggiore.

Berlinguer dice: «*Il pci ha dimostrato di essere alla testa di un Paese civile e maturo. Da questo punto di vista la vittoria è una cocente sconfitta della democrazia cristiana che, ancora una volta, ha fatto propria una battaglia non sentita dal Paese e ha dimostrato di non essere in grado di guidare l'Italia. Speriamo che i crociati e gli intolleranti abbiano capito la lezione. E' finita l'epoca per coloro che vogliono riportare indietro l'Italia*».

La gente lo applaude e grida: «*Uniti sì, ma contro la dc*». Interviene il sindaco Petroselli (il 31 giugno si vota per il Comune), quindi il segretario del pdup, Magri che, per la prima volta, è accanto ai responsabili del pci. «*Tra un mese* — dice Magri — *bisognerà conseguire un'eguale vittoria per la riconquista del Campidoglio da parte delle sinistre unite*».

Mentre la folla si sposta in piazza Navona, per continuare la festa nel luogo caro ai comizi dei radicali, il pci decide che oggi alle diciassette il successo sarà celebrato con una manifestazione in piazza S. Giovanni.

L'esultanza dei militanti, tuttavia, non sembra trovare identico riscontro nei massimi dirigenti che meditano sull'insuccesso del pci nel referendum abrogativo dell'ergastolo, per il quale aveva indicato un «sì» al proprio elettorato, ma non ha ottenuto la risposta sperata.

Il primo risultato è giunto verso le 16 da Merana (Alessandria) e dava, sulla «194», l'87,23 per cento di «no» e appena il 18 per cento al «sì» del Movimento per la vita. L'indicazione è stata, a mano a mano, confermata dai dati di Osturni (Brindisi), di Palermo e altre località della Sicilia e della Sardegna, finché è arrivato il risultato delle prime sezioni di Verona, la capitale del Veneto cattolico: il «no» era in testa con il 58 per cento.

Il quadro positivo si completava, con il passare delle ore, ma anche quello negativo, riguardante l'ergastolo. Lucio Libertini scende a spiegare: «*Nel timore che molti sbagliassero, abbiamo preferito sacrificare il "sì" all'ergastolo. Anche a mia avviso, tecnicamente incerta, ho raccomandato di votare cinque "no", quindi anche per l'ergastolo*».

Pannella si rallegra che il pci non sia stato ascoltato per abrogare il carcere a vita. «*Pannella si conferma un provocatore* — risponde, reciso, Libertini —. *Mi domando se abbia votato "no", dopo aver chiesto il "sì" agli elettori. Se si arriva al 39 per cento sull'ergastolo, il merito sarà del pci*».

A mano a mano che i dati sono sicuri, compaiono i grossi calibri. Chiaromonte, Pajetta e Adriana Seroni, raggiante come leader femminile della battaglia sulla legge per l'aborto. «*Il Paese ha capito, è consolante questa risposta di civiltà e tolleranza*», dice la Seroni. Pajetta, come giudica il voto sull'ergastolo? «*Il terrorismo, il disordine, la crisi della giustizia, gli altri "no" avranno trascinato anche il voto sull'ergastolo. Ma è sconfortante che gli italiani non abbiano tenuto in alcun conto le indicazioni del pci e degli altri partiti e dimostrino così poca comprensione umana. Bisognerà discutere la nostra propaganda*».

Chiaromonte lo corregge, garbatamente: «*Ha ragione Pajetta, anch'io conosco gente, specie nel Sud, in difficoltà fra quattro "no" e il "sì" per l'ergastolo*».

Quando i dati sono certissimi, ecco Berlinguer in sala stampa. «*E' una vittoria delle donne, della verità contro l'ipocrisia, della ragione contro i fanatismi. Non si dica che ha vinto l'ergastolo; ha vinto una legge che ha avviato con successo la battaglia contro l'aborto clandestino*». Un manifesto, diffuso a tempo di record, esalta la vittoria. Poi arrivano i cortei con le bandiere, gli striscioni, le fiaccole. È la festa incominciata.

Lamberto Furno

Craxi: «E' stata respinta l'offensiva conservatrice»

Atmosfera di notevole soddisfazione alla direzione del partito socialista

ROMA — «*Casini ha riscattato Fanfani*» è il commento scherzoso di Silvano Labriola, capogruppo socialista a Montecitorio. Casini è l'onorevole democristiano leader del Movimento per la vita, alfiere di una disciplina dell'aborto molto più restrittiva dell'attuale. «*E' proprio vero che il peggio non è mai venuto* — continua Labriola —. *Prima si diceva: vedete quello che ha fatto Fanfani con il referendum sul divorzio. E pensare che Casini aveva anche dietro di sé tutta la gerarchia cattolica*».

Da Milano, dove ha seguito lo scrutinio, il segretario Craxi ha dichiarato: «*E' un voto di grande importanza, che conferma l'alta coscienza sociale e civile del popolo italiano, e che rafforza lo Stato, la sua autorità. E' stata respinta un'offensiva conservatrice grave e pericolosa*». «*Sul difficile tema dell'aborto* — ha concluso —, *hanno prevalso largamente i valori della ragione, della tolleranza, della solidarietà umana*».

L'atmosfera, nella sede del psi, a via del Corso, è di notevole soddisfazione: anche se gli elettori hanno disatteso il consiglio del partito a votare «sì» per l'abrogazione dell'ergastolo. «*Ma* — ha spiegato Franco Tempestini, responsabile dell'informazione — *dobbiamo ammettere di avere incontrato difficoltà, anche notevoli, specialmente nel Meridione, a orientare selettivamente il voto degli iscritti e dei simpatizzanti su questa materia. Cinque referendum in una volta sono troppi*».

«*Il Movimento per la vita sparpetea*» dice ancora Labriola. Richieste generali di spiegazioni: «*E' una parola napoletana che si può tradurre, approssimativamente, con annaspa*». Quali conseguenze avrà il voto di maggio sul quadro politico? «*Può svelenirlo facilmente* — è la risposta — *se non altro non contribuisce ad avvelenarlo, come avrebbe fatto una vittoria del "sì" contro la legge sull'aborto*».

E dalla consultazione di domenica scorsa, secondo il capogruppo socialista e gli altri membri della direzione che si avvicendavano nella sala stampa allestita apposta per l'occasione, prende fiato la necessità di modificare la legge sul referendum. «*E' l'unico modo per salvare questo strumento, di per sé utile; è una legge da difendere*».

In via del Corso, più che ad una valutazione sui dati, di per sé molto eloquenti, si è interessati alla discussione che si aprirà inevitabilmente sul tema più generale delle consultazioni popolari dirette. Le proposte emerse dai lavori del partito, fino a questo momento, si possono riassumere in tre punti. In primo luogo c'è la necessità di elevare ad un milione di firme il «quorum» necessario alla presentazione di una richiesta di referendum. Poi il «cumulo» dei referendum: ogni cittadino deve avere la possibilità di decidere, in modo chiaro; bisogna evitare l'esperienza negativa del 17 maggio.

«*La girandola referendaria* — commenta Labriola — *ha suscitato un vento di no*». Fra l'altro, si parla di far sì che un cittadino possa firmare per un solo referendum alla volta, con modalità da discutere e stabilire. E che la Corte Costituzionale deve essere in grado di decidere se una campagna referendaria può essere portata avanti, o no, all'inizio della raccolta delle firme, e non a giochi conclusi.

Una coda è rappresentata dai limiti che la legge sul referendum comporta, per ciò che riguarda il Parlamento, e le possibili carenze legislative causate, per esempio, da un'abrogazione.

Latina: schede per l'aborto di colori sbagliati

LATINA — La prefettura di Latina ha confermato ieri mattina che si è determinato in alcune sezioni un errore nelle schede per i cinque referendum. Tremila schede nelle sezioni di Latina scalo e poco più di mille a Latina erano di colore verde per il referendum sull'aborto proposto dal partito radicale e di colore arancione per quello proposto dal «Movimento per la vita» (cioè con i colori invertiti).

E' stato un errore tecnico della tipografia di Latina, alla quale il Ministero aveva demandato la stampa delle schede per i cinque referendum.

I presidenti di sezione si sono accorti dell'errore dopo appena un'ora dall'apertura dei seggi.

«Le sue leggi sono state approvate»

Il pri: vincitore è il Parlamento

Spadolini: battuto lo spirito d'avventura

ROMA — «*Clericali e radicali erano venuti per suonare, e sono stati suonati*»: Paolo Ungari, membro della direzione del partito, costituzionalista, è stato uno dei primi repubblicani a prendere posizione, anche sul referendum per l'aborto. Il segretario del partito, Giovanni Spadolini, giunto da poco da Firenze, ha preferito invece commentare i tre referendum scrutinati per primi, tutti più o meno riguardanti l'ordine pubblico ai quale i repubblicani dedicano non poca attenzione.

«*Il pri* — ha detto Spadolini — *aveva invocato un no plebiscitario contro la cancellazione della legge Cossiga, che giudichiamo un naturale completamento della legge Reale* (confermata dal referendum del 1978; n.d.r.). *Il no plebiscitario c'è stato, segno che lo spirito d'avventura dei radicali non trova eco nel Paese. L'85% dei no è un grande aiuto alla lotta contro il terrorismo e contro tutte le varianti del partito armato, compresa quella di "Metropoli"*». Anche del voto sull'ergastolo il segretario del pri è molto soddisfatto, perché «*la battaglia per la sicurezza democratica deve essere globale*», perché «*larga parte dell'elettorato di sinistra non ha seguito le indicazioni, ma pure soffermate, dei propri partiti*».

Con la vittoria che si profila dei cinque no il pri «*ha fatto l'en plein*», si diceva nelle stanze della direzione repubblicana. Si ricorda il testo di un manifesto del partito, forse il più chiaro: «*Contro i clericali, contro i radicali, difendi le leggi della Repubblica, vota cinque no*».

Difendere le leggi liberamente approvate dal Parlamento: questo è un tema caro ai repubblicani che, non a caso, al momento del voto sull'aborto lasciarono libertà di coscienza ai propri deputati e senatori. Il capogruppo pri alla Camera, Oscar Mammì, sottolinea che si è trattato di «*una vittoria del Parlamento, poiché per otto volte è stato sottoposto al controllo dell'elettorato e l'elettorato ha confermato per otto volte le sue scelte*».

Spadolini ha poi invitato a moderare il linguaggio: «*In questo momento non è assolutamente il caso di ostentare forme e toni che possono essere provocatori per la parte che si delinea soccombente*».

s. l.

Zanone non nasconde d'esser soddisfatto

Pli: il referendum ora va modificato

Il partito presenterà presto una sua proposta

ROMA — «*Non può essere vero, è troppo bello per essere vero*»: ai primi risultati trasmessi in tv sul referendum anti-aborto promosso dal «Movimento per la vita», così ha reagito il vicesegretario del pli Antonio Patuelli. Nelle prime ore, nell'austero salone di via Frattina decorato di stampe, i liberali hanno scelto la via di una estrema prudenza, limitandosi al discorso, che è loro da tempo, sulla necessità di migliorare l'istituto del referendum.

Poi il segretario del partito, Valerio Zanone, da Torino dove si trovava ha deciso di rompere il silenzio: «*L'indicazione più incoraggiante* — ha detto — *viene dal referendum sull'aborto: è un successo per la condizione della donna, e il pli s'impegna fin d'ora a migliorare l'attuale legge*». Laici senza problemi da sempre, i liberali non nascondono il loro entusiasmo: nella battaglia a difesa della legge sull'aborto si sono impegnati a fondo, senza timore che venisse fraintesa dagli elettori la loro presenza assieme ai comunisti sul palco della manifestazione unitaria dei laici, presenza alla quale non attribuivano alcun significato di schieramento politico.

Sull'abrogazione dell'ergastolo i liberali avevano lasciato libertà di scelta ai propri elettori. Patuelli come ha votato? «*Sì all'abrogazione, come il nostro segretario Zanone. Ma per noi non era un salto nel buio, non una abrogazione pura e semplice, ma un invito a rivedere le attuali leggi*». Aldo Bozzi, presidente dei deputati liberali, ha invece votato no, per conservare l'ergastolo.

Il comunicato diffuso dalla segreteria liberale richiama l'attenzione sullo scarso afflusso degli elettori al voto per i referendum: troppi punti in meno rispetto al dato già preoccupante delle elezioni politiche del '79. Secondo il pli questo conferma la «*crescente disaffezione e rifiuto del ricorso eccessivo e distorto all'istituto del referendum*». Occorre quindi rivedere la legge sul referendum che, si ricorda, venne in un certo senso concessa in fretta dai laici alla dc in cambio dell'impegno di non fare ostruzionismo contro la legge sul divorzio.

I liberali presenteranno presto una proposta di modifica: non intendono (a differenza di altri) elevare il minimo di 500.000 firme necessarie per ottenere il referendum, ma piuttosto delimitarne argomenti e applicazione. **s. l.**

«Ha vinto la linea della serenità»

Longo: riflettano pci e socialisti

I due partiti invitavano a abolire l'ergastolo

ROMA — «*Ma allora le nostre previsioni erano esatte*». Ai primi risultati del referendum trasmessi in televisione, l'on. Giuseppe Averardi della direzione del psdi ha sventolato una copia del quotidiano del partito, con i risultati di un sondaggio condotto fra i propri elettori. In effetti, per almeno tre dei referendum si è trattato di stime azzeccate. Per il referendum promosso dal Movimento per la vita, il psdi prevedeva una vittoria del «no» di stretta misura.

Più tardi ha parlato, calmo, il segretario del partito Pietro Longo: «*I cinque chiari no espressi dall'elettorato sui referendum rappresentano la nostra posizione*». Nel salone della direzione psdi campeggiano ancora i manifesti dell'inizio della campagna, con scritto «6 no»: quasi quasi, ai socialisti democratici dispiace che per l'abrogazione dei tribunali militari non si sia più votato, e ricordano la loro posizione anche sul sesto referendum.

Longo ha sottolineato che con il triplice no, all'abrogazione della legge Cossiga sull'ordine pubblico, del porto d'armi e dell'ergastolo, gli italiani hanno voluto chiedere «*tranquillità e fermezza da parte delle forze dell'ordine e del governo, per debellare il terrorismo politico e la delinquenza comune*». Inoltre, il no all'abrogazione dell'ergastolo, per il quale comunisti e socialisti avevano invitato a votare sì, secondo il segretario socialdemocratico «*dovrebbe far riflettere*» questi partiti. Forse per la prima volta l'elettorato dei due grandi partiti di sinistra ha disobbedito in massa alle indicazioni di voto, se pur non sostenute da una campagna massiccia.

Sull'aborto Longo si è tenuto più misurato, conformemente alla posizione scelta nella campagna elettorale di non inasprire il contrasto fra laici e cattolici. Per questo il psdi non aveva partecipato al comizio unitario dei partiti laici, dal pli al pci. I risultati del voto sul referendum del Movimento per la vita, mano si profilavano nel tardo pomeriggio, lo hanno portato ad affermare che «*ha vinto la nostra linea, che è quella della serenità e della distinzione dei problemi, senza approfondire steccati, con il rispetto di tutti*».

Dalle prime impressioni sul voto i socialdemocratici sono usciti soddisfatti anche per la tenuta del loro elettorato, che ritengono abbia seguito in pieno le indicazioni date dal partito.

Stefano Lepri

Reggio Emilia è in testa per il numero dei votanti

Ecco le percentuali dei votanti nelle province.

Torino	83,3
Aosta	78,2
Alessandria	85,0
Vercelli	84,5
Novara	83,4
Asti	82,5
Cuneo	85,1
Pavia	88,1
Mantova	90,2
Varese	86,2
Brescia	88,4
Cremona	90,0
Milano	86,1
Como	87,0
Bergamo	88,6
Genova	80,5
Savona	84,3
Imperia	78,4
La Spezia	83,4
Pordenone	83,9
Rovigo	91,6
Trieste	63,0
Padova	90,7
Trento	82,4
Belluno	74,3
Venezia	87,7
Udine	81,8
Sondrio	76,1
Bolzano	76,2
Treviso	87,0
Verona	90,5
Vicenza	89,3
Gorizia	89,9
Ravenna	91,0
Modena	91,1
Forlì	89,0
Parma	86,3
Reggio E.	91,6
Ferrara	90,9
Bologna	91,4
Piacenza	88,2
Livorno	87,4
Firenze	89,0
Pisa	90,1
Massa C.	82,5
Siena	90,6
Arezzo	89,4
Grosseto	88,2
Lucca	83,9
Pistoia	87,4
Rieti	83,5
Roma	83,0
Frosinone	75,9
Latina	78,3
Viterbo	89,8
Pescara	72,8
L'Aquila	69,3
Teramo	75,8
Campobasso	64,4
Isernia	57,2
Chieti	71,4
Terni	88,8
Macerata	86,0
Ancona	86,9
Ascoli P.	84,1
Pesaro	84,7
Perugia	85,5
Caserta	65,5
Avellino	55,4
Napoli	65,7
Benevento	61,9
Salerno	71,8
Taranto	75,6
Bari	73,0
Brindisi	76,0
Foggia	72,9
Lecce	70,9
Matera	74,7
Potenza	64,2
Cosenza	61,3
Catanzaro	56,8
Reggio C.	54,8
Enna	57,9
Agrigento	55,8
Catania	70,4
Palermo	63,5
Siracusa	67,4
Ragusa	75,2
Messina	68,5
Trapani	87,9
Caltanissetta	81,2
Nuoro	70,7
Oristano	75,2
Sassari	73,5
Cagliari	75,9

Seggi disertati a Marettimo

MARETTIMO — Per la terza volta consecutiva gli abitanti di Marettimo hanno disertato le urne: per i cinque referendum soltanto 51 elettori si sono presentati all'unico seggio elettorale, allestito presso le scuole elementari. Altri 550 cittadini hanno preferito restare a casa per protestare ancora una volta contro gli insufficienti collegamenti marittimi con Trapani.

Marettimo è, tra le piccole isole della Sicilia, una delle più affascinanti; è la minore delle tre che compongono l'arcipelago delle Egadi; ha acque ancora incontaminate, verdi e pescose. Vi abitano 900 persone, ma questa cifra, durante la stagione estiva, si dilata sino a punte di cinquemila presenze.

Gli isolani chiedono ormai da oltre un decennio un servizio efficiente e puntuale con Trapani, a mezzo di aliscafi e di motonavi. In pratica, quando la mare è burrasca, l'isola resta isolata, a volte anche per una settimana di seguito.

Perché restano aborto, ergastolo, porto d'armi e legge Cossiga

Vincono i laici

La legge 194, che regolamenta l'interruzione volontaria della maternità, rimane in vigore. I votanti hanno respinto a grande maggioranza il referendum abrogativo proposto dai cattolici del Movimento per la vita e con una maggioranza ancora più netta il referendum abrogativo del partito radicale.

Le due proposte referendarie partivano da posizioni opposte. Per il Movimento per la vita si trattava di rendere più restrittiva la 194, per i radicali si trattava di renderla meno restrittiva liberalizzando le pratiche abortive nei primi novanta giorni dal concepimento e permettendo di compierle anche al di fuori delle strutture pubbliche con il ricorso a medici privati.

E' prevalsa l'impostazione del fronte dei partiti laici. La donna potrà continuare ad abortire nei primi novanta giorni dal concepimento facendo ricorso ai consultori e agli ospedali e quando ricorrono determinate situazioni oggettive previste dalla legge (pericolo per la salute fisica o psichica della donna con riferimento alle condizioni economiche, sociali, familiari).

Dopo i 90 giorni è ammesso soltanto l'aborto terapeutico (grave pericolo per la vita o la salute fisica e psichica della donna).

Prevalsa la paura

L'ergastolo rimane nel nostro ordinamento. Le ragioni di chi era favorevole alla sua abrogazione (i partiti della sinistra) ruotavano soprattutto attorno alla dubbia legittimità costituzionale del carcere a vita, che contrasterebbe sia con la finalità rieducativa della sanzione, sia con l'umanità del trattamento del detenuto, requisiti ai quali fa esplicito riferimento la nostra legge fondamentale.

Ha finito per prevalere l'altro tipo di argomentazione posto alla base del rifiuto di eliminare la pena perpetua: la sua capacità di intimidire il delinquente potenziale, di trattenere dal commettere fatti gravissimi. Esigenze che la comunità, in un periodo di violenza dilagante, ha dimostrato di avvertire in modo notevole.

Nessuna speranza allora per gli ergastolani? Si rileva che già oggi essi possono tornare in libertà dopo 28 anni di buona condotta o in seguito alla grazia presidenziale. Nessuna norma, inoltre, malgrado l'esito del referendum impedisce al Parlamento di proseguire la strada già intrapresa tempo fa e non portata a termine per l'esaurirsi della legislatura: eliminazione del carcere a vita e sua sostituzione con una pena detentiva superiore ai trent'anni.

Gli «sceriffi» con la pistola

Le guardie delle polizie private, i cacciatori, i cittadini, che girano armati per ragioni di sicurezza personale potranno continuare a portare pistole, rivoltelle e fucili fuori della propria abitazione. Ha vinto il «no» all'abrogazione del porto d'armi.

I radicali, fautori del referendum abrogativo avevano sottolineato i pericoli rappresentanti da un eccessivo numero di armi in circolazione. «*I permessi rilasciati da questori e prefetti* — avevano affermato — *si trasformano in licenze per uccidere, aumentano il livello di violenza, aiutano la criminalità organizzata e il terrorismo a svilupparsi*».

Ma sono prevalse, e con margine larghissimo, le argomentazioni opposte: l'essere la difesa personale un diritto consacrato dal nostro ordinamento; l'insostituibile aiuto che i «vigilantes» degli istituti privati forniscono a polizia e carabinieri, già duramente impegnati nella lotta contro l'eversione e la criminalità organizzata; la considerazione che la stessa criminalità già oggi si rifornisce in modo esclusivo al mercato clandestino: il divieto al porto d'armi non l'avrebbe di certo intimorita; avrebbe danneggiato soltanto i cittadini onesti.

Per debellare il terrorismo

A larghissima maggioranza (il «No» superano l'80 per cento) è stata respinta la proposta referendaria di abrogazione della legge Cossiga sull'ordine pubblico. Favorevoli all'abrogazione erano il partito radicale (promotore del referendum), il pdup e il movimento sociale, contrari tutti gli altri partiti. Rimane dunque in vigore il complesso di disposizioni emanate il 15 dicembre 1979 per fronteggiare l'offensiva del terrorismo e della criminalità comune organizzata.

Le norme prevedono in particolare il fermo di polizia di sicurezza nei confronti di individui sospetti, la perquisizione di interi blocchi di edifici, l'allargamento dei poteri di polizia giudiziaria, il prolungamento dei termini della carcerazione preventiva, pene più gravi per chi uccide magistrati ed esponenti delle forze dell'ordine, pene ridotte per i terroristi che si dissociano dalla lotta armata.

I patrocinatori del referendum hanno sempre insistito sulla dubbia legittimità costituzionale della legge Cossiga; chi si è pronunciato per il suo mantenimento, pur criticando alcuni aspetti delle norme, ne ha messo in rilievo la fondamentale utilità (soprattutto per quanto riguarda i «pentiti»).

La via giusta per una BMW è quella che porta da noi.

Perché solo presso la rete BMW si trovano assistenza qualificata e ricambi originali.

Alba - Ferrero G. Via P. Ferrero, 9 tel. 43231

Alessandria - Rolandi Via Galilei, 87 tel. 63439

Aosta - Autorip. Cervino Via Carrel, 41 tel. 41042

Biella - Biella Auto Via Losanna, 24 tel. 21950

Casale Monferrato Romano e Minoglio C.so Duca d'Aosta, 25/A - tel. 2450

Cuneo - Streri Via Torino, 173 tel. 65831

Nizza Monferrato G. L. Torello P.za Garibaldi, 57 - tel. 726298

Novara - Camauto V.le Volta, 98/A tel. 20217

Romano Canavese - C.E.A. Via Scarmagno tel. 711384

Torino - Bordese Via Claidini, 44/b tel. 443345

Torino - C.A.S. Via Pinelli, 14 tel. 488277

Torino - Italcar C.so Turati, 63 tel. 505252

Verbania - German Car P.za Cavour, 43 tel. 43358

Vercelli - Camar Via Grivola, 35 tel. 392282

Mentre il Papa migliora s'infittiscono le indagini sul terrorismo

I fascisti turchi hanno in Europa 129 organizzazioni (con tanti soldi)

L'Interpol dà la caccia a due terroristi che provengono dallo stesso ambiente politico di Agca - Dicono al Viminale: «Stiamo ricomponendo un mosaico con tessere in un'infinità di luoghi» - Non parla l'attentatore in cella

ROMA — Dal ministero dell'Interno turco è arrivato alle autorità italiane un messaggio-documento, in cui si avverte quanto ben organizzata sia e con quanti ampi collegamenti agisca l'estrema destra turca, e come da parte di questi fanatici potrebbe venire un tentativo di far evadere Mehmet Ali Agca, il giovane che in piena piazza San Pietro, mercoledì scorso, ha tentato di uccidere il Papa. Fra l'altro, le autorità turche dicono che «*Mehmet è riuscito a evadere dalla prigione militare di Kartal grazie alla complicità di un'associazione che ha oggi esteso le sue ramificazioni attraverso l'Europa. Una nuova evasione è dunque da temere, organizzata dallo stesso movimento*».

Le dimensioni di questa organizzazione sono in parte intuite, in parte documentate. Tutte le Interpol sono adesso allertate. I ministri dell'Interno di Germania, Francia, Svizzera, Austria e Italia hanno concordato un piano di più stretta collaborazione e scambio di informazioni. Un lavoro specifico su questo tema è già stato svolto dai magistrati che fra poche settimane celebreranno ad Ankara il processo contro 498 militanti e dirigenti del «Partito di azione nazionalista», di cui Mehmet era membro e che certamente ha svolto un ruolo primario nell'organizzazione della sua fuga.

Sei duecento di questi imputati grava la richiesta della condanna a morte. Nell'atto d'accusa si afferma che 129 associazioni di estrema destra turche sono state create in Europa, «*di cui 87 nella Germania Ovest, sette in Belgio, sei in Olanda, tre in Francia, una in Austria, una in Svizzera*». La maggior parte di queste associazioni sono nate nelle regioni con forte presenza turca.

Che questo nucleo di estremisti turchi, con propria base in Turchia, sia il fulcro dell'inchiesta su Mehmet Ali Agca è convinzione degli inquirenti italiani. Il giovane non fornisce alcuna indicazione utile per delineare un quadro della sua vita in questi anni, di rapporti, amicizie, lavori, fonti di guadagno. Continua a presentarsi come uomo venuto dal nulla, sfondo e spessore. Ha rinnegato anzi le sue origini, quelle dell'estrema destra, sostenendo di essersi ravveduto e di essere diventato «compagno».

I giudici gli credono così poco che hanno collegato questa inchiesta a quella sul terrorismo nero. E hanno diramato le foto dei due estremisti di destra turchi, Mehmet Bener e Oral Glik, invitando chiunque li abbia visti, a mettersi in contatto con la polizia. Fanno parte dello stesso ambiente di destra da cui proviene Mehmet Ali Agca. Sono latitanti, e non esiste prova che siano in Italia. Ma potrebbero essersi incontrati con lui nel nostro Paese. Il primo fu complice di Mehmet nell'uccisione del giornalista del *Milliyet*.

Intorno alla Turchia, d'altro canto, s'è scoperto che Mehmet Ali Agca ha gravitato a lungo e ripetutamente dopo l'evasione dal carcere, nel novembre '79. Inizialmente rimase a Istanbul. Il tempo per uccidere altri due uomini, e per incassare l'equivalente di dieci milioni di lire italiane accreditate sul suo conto in banca. Duemila dollari gli fecero trovare la via per l'Iran, tramite un passaporto indiano. Di nuovo, altre due volte, fu segnalato nel suo Paese. E nell'80 in Germania, venne riconosciuto dai suoi compatrioti, anche se già aveva assunto il nome di Faruk Ozgun cui è intestato il passaporto che aveva anche al momento dell'arresto in Italia (ma è certo che disponeva di altri passaporti, e ricorreva anche ad altri nomi: dove però siano i documenti, è ancora un mistero).

«*Siamo all'inizio della ricomposizione di un mosaico le cui tessere sono disperse in un'infinità di luoghi. Stanno arrivando le prime risposte dalle polizie europee. Ma con indicazioni discontinue. Non è possibile tracciare un quadro corrente. Qualsiasi anticipazione è cervellotica*» dicono al Viminale. Ancora più riservati si sono fatti i magistrati. Ieri hanno emesso un'ordinanza di «*produzione di materiale fotografico*» nei confronti del proprietario di un'agenzia di stampa, quella che ha diffuso la famosa foto in cui si vedono le due mani del terrorista reggere la pistola puntata contro il Papa. E' — hanno stabilito gli esperti — la fotografia di un fotogramma estrapolato dal filmato acquisito agli atti. La foto, insomma, è uscita dalla questura. «*Uno sconosciuto ce l'ha portata e lasciata per qualche minuto, il tempo per riprenderla*» si è difeso il proprietario dell'agenzia. Potrebbe essere andata proprio così. Ma l'uomo che ha venduto il materiale, chi era?

Anche Mehmet ha incominciato a dosare con cura le sue risposte. Parla appena il necessario, e per non dire niente. Sta lunghe ore nella stanza dei servizi di sicurezza, seduto su una sedia, con la testa fra le mani, i gomiti puntati sul tavolo. Non fuma, non dorme, mangia pochissimo e dopo che gli agenti hanno assaggiato il cibo, parla solo dopo che s'è fatto mostrare il tesserino di riconoscimento di chi gli sta davanti.

«*E' cambiato, dai primi giorni*» dicono in Questura. «*Anche a Istanbul, dopo il suo arresto, ebbe due comportamenti* — dicono alcuni giornalisti stranieri che seguirono nel '79 la vicenda dell'assassinio del giornalista di *Milliyet*. — *Prima rispondeva diffusamente, spiegava le sue ragioni, era chiaro e lucido. Poi incominciò a dire grandi bestialità, a mostrarsi confuso. Il suo medico chiese e ottenne che fosse trasferito nel reparto osservazione di un ospedale. Lì fu scoperto un primo piano di fuga, subito sventato*».

Liliana Madeo

Le autorità turche mettono in allarme quelle italiane

Istanbul: altri due arresti «Agca sarà fatto evadere»

ISTANBUL — Altri due arresti nell'inchiesta su Mehmet Ali Agca, il turco che ha sparato al Papa. Oltre all'operaio Faruk Ozgun, di 28 anni, si trovano in carcere Ibrahim Kurt, ex insegnante, di 29 anni, e Erphan Ender, un ex poliziotto. Ibrahim Kurt era uno dei capi della «Ulu ulu» (Ideale divino), organizzazione di estrema destra che aveva il quartier generale a Nevsehir. Proprio in questa città Agca ottenne il documento falsificato che gli ha consentito di girare indisturbato per l'Europa sino a giungere a Roma per sparare al Pontefice.

Secondo gli inquirenti turchi è stato Kurt a fornire il documento a Agca. Non solo. L'ex insegnante diede anche una carta d'identità falsa ai killer affinché potesse ottenere dalla polizia di Nevsehir il visto necessario sul passaporto altrettanto falso. Il documento venne poi ritirato da Kurt che lo spedì a Agca, nascosto in quel periodo in una imprecisata località della Jugoslavia.

Ecco come si sarebbero svolti i fatti. Kurt riuscì a ottenere il regolare passaporto dall'operaio Faruk Ozgun, dopo di che sostituì la fotografia con quella di Erphan Ender, che somiglia moltissimo a Agca. Quest'ultimo però dovette farsi crescere una barbetta a punta simile a quella dell'ex poliziotto ritratto nella fotografia del passaporto. Con questa barbetta Agca si recò a Palma di Majorca e non ebbe paura di farsi ritrarre: la somiglianza ormai era perfetta.

La polizia turca sta ora cercando di scoprire come Kurt sia riuscito a ottenere la foto di Ender e quali legami vi siano tra questi personaggi. Per ora non risulta che tutti coloro che sono coinvolti nella vicenda facciano parte d'un movimento estremista di destra. Tuttavia il ministero dell'Interno turco ha affermato che i neonazisti turchi potrebbero tentare di far evadere Agca anche in Italia. Un messaggio è stato inviato alle autorità italiane.

Benzinaia vide Agca a Genova?

La polizia continua le ricerche di una donna — si tratterebbe di una benzinaia — che ha telefonato sabato sera ad un giornale genovese dicendo di essere incontrato l'attentatore del Papa, assieme ad un'altra persona, nel periodo di Pasqua.

Anche se gli investigatori sostengono di non dare molto credito a questa telefonata anonima, c'è però un particolare che indurrebbe a non scartarla del tutto. Quando la donna ha telefonato al giornale non poteva essere a conoscenza del fatto che proprio in quei giorni l'attentatore era stato registrato in un albergo genovese. La notizia, infatti, è stata pubblicata sui giornali solo il giorno dopo.

Wojtyla lascia la «rianimazione» Fiori e regali per i suoi 61 anni

È stato trasferito nel «reparto solventi» del policlinico Gemelli - Dalla sua nuova stanza ha potuto vedere per la prima volta, dopo l'attentato, la cupola di S. Pietro - Un consulto internazionale

ROMA — Montagne di fiori per papa Woytila. Sono giunti da tutto il mondo nel giorno del suo sessantunesimo compleanno. Al policlinico «Gemelli» dove il Papa è ricoverato da mercoledì scorso, giorno dell'attentato, non sanno più dove metterli. Insieme con i fiori sono arrivati numerosi messaggi e telegrammi di auguri: hanno scritto capi di governo stranieri, uomini di cultura, politici e cittadini comuni. Con i fiori e i messaggi auguràli, in segno di partecipazione e di solidarietà, al policlinico sono giunti anche parecchi doni. Fra i più insoliti un crocefisso in legno che una signora acquistò dodici anni fa a Gerusalemme e dal quale non aveva mai voluto separarsi e un flipper elettronico regalato al Papa da un bambino di sette anni. «*Gli servirà* — ha detto — *per passare il tempo*».

Il pontefice, dicono coloro che gli sono vicini, è rimasto molto commosso, soprattutto alla notizia che intere scolaresche, ieri mattina, si sono recate, quasi in pellegrinaggio, a portare i fiori al Papa. La commozione è aumentata nel primo pomeriggio, quando, poco prima delle due, ha potuto lasciare la saletta del reparto di rianimazione, per essere trasferito al reparto solventi dove da alcuni giorni era già stato preparato ed attrezzato un «appartamentino». Dopo cinque giorni, finalmente, Giovanni Paolo II ha potuto rivedere dalle finestre della sua stanza, la cupola di San Pietro.

Sebbene la prognosi non sia stata ancora sciolta (occorreranno ancora alcuni giorni) anche questo viene interpretato come un segnale positivo sulla evoluzione delle condizioni di salute. Già in mattinata notizie giudicate «*confortevoli*» in Vaticano, si erano ottenute dalla lettura del bollettino medico, l'undicesimo dal giorno dell'attentato e dell'intervento chirurgico sull'addome. Nel pomeriggio il professor Luigi Candia, direttore sanitario del «Gemelli», ha aggiunto: «*Le condizioni di salute del Papa continuano a migliorare. La prognosi comunque non potrà essere sciolta prima degli otto giorni*».

«*Le cause del permanere della temperatura* — ha detto ancora il prof. Candia — *possono essere molteplici. L'unica che preoccupa è appunto quella di una infezione. Peraltro tutti gli altri parametri per accertare questa eventuale insorgenza hanno sempre dato sinora esito negativo*».

Mentre nel pomeriggio, il direttore sanitario rilasciava queste dichiarazioni il pontefice riposava. Si era addormentato poco dopo il suo trasferimento nella saletta del decimo piano dopo aver trascorso una mattinata tranquilla. Interrogato sul significato di un consulto «internazionale», richiesto ad un'équipe di specialisti stranieri, il prof. Candia ha spiegato che «*è stato fatto per rendere più internazionale questa fase. Il solo motivo che ha determinato questa decisione è stato quello di soddisfare il desiderio di partecipazione da parte di tutto il mondo, perché ciascuno possa dare il suo apporto a un evento che interessa il mondo intero*».

Verso le 15.30 è giunto al policlinico un gruppo di sei vescovi polacchi capeggiato dal cardinale Rubin. Sono state le prime persone ammesse nella «nuova» stanza del papa: ma non hanno potuto parlargli perché in quel momento riposava. Insieme con gli auguri per il suo compleanno gli hanno lasciato notizie più rassicuranti sulle condizioni del cardinale primate di Polonia, Wiszinsky che da Varsavia aveva inviato poche ore prima un telegramma che terminava con queste parole: «*Inviamo dalla Polonia questi auguri affidando la tua vita alla Madonna di Jasna Gora, madre della chiesa, alla quale tu ti sei consacrato insieme a noi*».

In mattinata a far visita al Papa si erano recati il cardinale Pappalardo, arcivescovo di Palermo, l'ambasciatore coreano Joa Soo Kim, che indossava il frac, e mons. Micci, vescovo di Fano e presidente della commissione episcopale.

Fra i messaggi, accanto a quelli di Piccoli, Forlani, Rognoni ed Emilio Colombo quello degli operatori dell'informazione che in questi giorni dal policlinico seguono l'evolversi delle sue condizioni di salute. «*Al Santo Padre Giovanni Paolo II* — è detto nel testo — *in occasione del suo compleanno giungano gli auguri migliori di tutti i giornalisti, i radiotelecronisti, i tecnici, gli operatori e i fotografi che da mercoledì gli sono vicini qui al Gemelli, testimoni della trepidazione e dell'amore che circondano la sua augusta persona*».

r. con.

Ministri e generali della P2

(Segue dalla 1ª pagina)

Commissione Sindona.

Nel tardo pomeriggio, da Palazzo Chigi sembrava di capire che molto difficilmente Forlani avrebbe accettato di leggere l'elenco dei presunti appartenenti alla P2. Gli ostacoli di carattere procedurale, il fatto che le carte continuassero ad essere coperte da segreto istruttorio, e forse anche il telegramma di Gelli avrebbero consigliato la prudenza.

Il «Venerabile» della P2 dice a Forlani che si rivolge a lui dopo esser stato informato della richiesta arrivata da più parti della pubblicazione dell'elenco sequestrato nel corso di una perquisizione da lui ritenuta arbitraria. Gelli dice anche che probabilmente sono state male interpretate alcune annotazioni personali accanto ad ogni nome e che sarebbe una lesione dei diritti costituzionalmente protetti voler pubblicare anche il vero elenco degli appartenenti alla P2, sequestrato a casa sua e al Grande Oriente.

Gelli continua il lungo telegramma affermando di trovare preoccupante che si voglia infangare una istituzione gloriosa, disseppellendo disposizioni emanate nel '26 dal governo dell'epoca (del quale, del resto, egli fu un fedele servitore). Nell'elenco di persone a lui legate, dice ancora Gelli, vi sono alti personaggi, esponenti di vari settori di vari Paesi. La pubblicazione degli elenchi potrebbe configurare un ulteriore violazione del segreto istruttorio e determinare anche ripercussioni a livello internazionale. Questo, secondo l'Ansa, il tono del telegramma di Gelli a Forlani.

I riferimenti alle personalità straniere, ai vari «settori» in cui esse sono impegnate, (servizi segreti?) sono una semplice millanteria oppure l'industriale di Arezzo è veramente in grado, con la pubblicazione delle sue carte, di creare un pericoloso caso internazionale? Soltanto la lettura di quei documenti e il metterli finalmente a disposizione dell'opinione pubblica, così come hanno chiesto, fra gli altri, le segreterie della dc e quella del psi, potrebbero aiutare a chiarire molti misteri.

C'è da registrare, infine, una lettera del sen. Senzani (radicale) al presidente della Commissione per i procedimenti d'accusa, on. Reggiani, in cui si fa riferimento a documenti inviati alla Commissione dai magistrati di Milano sul caso Eni-Petromin. Senzani non lo dice, ma sembra che il presidente della Camera, Nilde Jotti, abbia ricevuto già da una settimana il dossier. Senzani chiede che sia «convocata con grande urgenza la Commissione».

Sandra Bonsanti

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

Silenzio in Piazza del Popolo

Il comizio unitario dei laici che era stato indetto in piazza del Popolo a Roma per il pomeriggio di mercoledì scorso 13 maggio all'ultimo momento è andato a male, addirittura è andato all'aria per effetto dell'attentato del terrorista turco Agca contro Giovanni Paolo II. Nel clima di emozione e di tensione subito rapidamente propagatosi *urbi et orbi* i segretari di partito del quartetto governativo non se la sono più sentita di parlare sul tema in programma, cioè sul referendum. Inizialmente hanno mostrato qualche ritegno o dubbio, che poteva anche essere meritorio, nel senso di un doveroso rispetto per il Papa o di un impulso di sgomento che tutto travolgeva paralizzando gli animi, le menti, l'oratoria; ma quando poi la decorosa esitazione del primo momento si è risolta in rinuncia o dire checché fosse (chiarire situazioni, dare consegne o direttive), allora è apparso che avevano in presenza di *leaders* politici di un po' scarsa tenuta, incapaci di reggere a un colpo duro, e tanto meno di approntare una legittima normale controffensiva dialettica.

Da mercoledì 13 in avanti, ancor oggi si leva dalle schiere dei laici un coro desolato che denuncia il carattere «provocatorio» dei due colpi di pistola di Mehmet Ali Agca, e se ne fa un grande lamento come a deplorare un'ingiustizia: ma è mai possibile che un terrorista, sia pure turco, non si renda conto che sparando contro il Papa a quattro giorni dal referendum rischia di compromettere la sopravvivenza della buona legge numero 194? Anche il terrorismo — è sottinteso in questi lamenti — dovrebbe rispettare certe regole di lealtà, o finirà che davvero non si potrà fidarsi più di nessuno.

Superfluo dire che oltre a tale grottesca querimonia c'è di peggio. Si è udita nel silenzio dei segretari di partito in piazza del Popolo una forma di colpevole timidezza, come se costoro non ritenessero più lecito continuare a difendere la bontà di una legge dello Stato dopo che il capo della Chiesa era stato sciaguratamente colpito da un terrorista venuto da lontano. Così si è avuta l'impressione che dopo tanto aver deprecato il carattere provocatorio delle pallottole di Agca, i nostri grandi laici adunati a comizio sentissero quasi un complesso di colpa a svolgere i loro buoni argomenti. Devono aver temuto il rischio di passare a propria volta per provocatori, e in questo modo hanno reso un inestimabile servizio alla propaganda degli avversari della 194, inestimabile davvero sotto più di un aspetto.

Prima di tutto, in ogni occasione di confronti polemici è buona regola cercare di assicurarsi l'ultima parola, se possibile, e nessuno ha mai visto un concorrente assennato che rinunzia a parlare, quando ne abbia maturato il diritto secondo le norme della legge elettorale. Nel caso dei segretari laici di piazza del Popolo, c'è ancora qualche cosa di specificamente più grave. Noi tutti difensori della 194 siamo stati accusati da parte clericale, anche attraverso la radio di Stato, di aver creato attorno al Papa un clima di violenza e di odio del quale egli ha finito per restare vittima: un clima orrendo che ha reso possibile, se non addirittura favorito il tentato omicidio.

In termini chiari, c'è chi ha insistito a qualificarci mandanti morali del mancato assassinio, e tutto questo perché talvolta abbiamo criticato ingerenze del Papa in ambiti di spettanza della potestà civile dello Stato.

Da chi se non da loro che in qualità di segretari di partiti laici hanno il dovere di rappresentare se non di impersonare la cosiddetta Italia della ragione contro l'Italia dell'intolleranza dovevamo aspettarci una risposta, indignata quanto basta, e al tempo stesso serena e equilibrata quanto è necessario: da chi, se non da loro?

Non fosse stato per il sempre benemerito segretario del psi Giovanni Spadolini, il solo coraggioso a parlare in un momento di soffusa reticenza di ciascun altro, l'Italia laica ufficiale avrebbe accettato mercoledì scorso di farsi coprire di infamia, lasciando che una campagna referendaria si chiudesse all'insegna della più esasperata intolleranza. Conosciamo le assurde motivazioni dell'invocato indebito silenzio: era opportuno placare gli animi, ogni parola inopportuna avrebbe potuto condurre a più alti gradi di tensione. Ma l'argomento è specioso. Non si trattava di scendere in polemica sul terreno proibito scelto dai temerari intolleranti ossessionati da una sorta di furia manichea, ma si doveva riportare su un piano di civile ragionevolezza tutta la materia del contendere, alla vigilia del voto. Era un compito degno che toccava *naturaliter* ai segretari dei partiti laici, i quali purtroppo hanno mancato di assolverlo.

Lo rimpiangiamo sinceramente, senza comunque fare calcolo dell'influenza elettorale che avrebbe forse potuto avere un formale pronunciamento dei rappresentanti dell'Italia della ragione. Il fatto è che una grande battaglia civile si sarebbe conclusa in modo più degno e decoroso, invece che tra ingiurie ed echeggiamenti di maledizioni infernali. A prescindere dai risultati di un confronto, conta anche il modo, e a migliorarlo, oltre che a rendere più persuasivo il successo della parte vincente, avrebbero contribuito le parole sagge e serene che ci aspettavamo venissero da piazza del Popolo il tremendo mercoledì dell'attentato di piazza San Pietro, e proprio perché il momento era tremendo. Non ci sono venute, peccato, perché ce n'era bisogno. Mentre il coraggio della parola è sempre meritorio, si danno così in cui cercar rifugio e sicurezza nel silenzio può essere colpevole.

La mappa di complicità, terrore e collegamenti internazionali dal Medio Oriente all'Europa

La via delle armi passa attraverso i campi dei palestinesi e dei falangisti libanesi

Nella mappa disperata del terrorismo internazionale ci sono tappe e avventure di viaggio obbligate, che stanno lungo l'arco della crisi che dall'Afghanistan scende giù fino al Mediterraneo e al Medio Oriente. Mehmet Ali Agca, è passato anche lui per alcune di queste «stazioni» a prendere armi, ordini, piani operativi e nomi di complici.

Un rapporto dei Sismi su questi collegamenti internazionali era stato presentato mesi fa al governo, e la mappa del terrore aveva cominciato a mostrare una rete di complicità politiche, e di coperture, senza frontiere. Il terrorismo rosso e quello nero fanno i loro viaggi di morte lungo canali separati, ma utilizzano strutture commerciali e organizzazioni paramilitari che finiscono fatalmente dentro una geografia comune, stretta lungo la strada del petrolio. Il Libano, e soprattutto Beirut, sono il crocevia esemplare di questo traffico inquieto di ideologie e di armi.

I campi dei palestinesi, infatti, e i campi dei falangisti sono come porta a porta, nei due grandi quartieri che ormai dividono la storia della città lungo il *carrefour* del Museo. L'aiuto della guerriglia palestinese ai gruppi del terrorismo rosso ha conferme giudiziali e testimonianze che possano esser considerate inoppugnabili, anche se la posizione dell'Olp al riguardo è oggi di condanna ferma contro queste vecchie abitudini; di meno si sapeva sull'assistenza e sulla collaborazione dei falangisti maroniti verso l'Internazionale nera. Ma la ripresa, in questi ultimi tempi, del terrorismo nazifascista ha riportato l'attenzione verso i campi d'addestramento dell'eversione di destra, e il canale libanese si è mostrato subito come il più interessante.

A chi ha seguito in tutti questi anni la storia drammatica della guerra civile del Libano non è stato difficile incontrare, a fianco dei falangisti, giovani combattenti di nazionalità europea. Tutti rifiutavano sdegnosamente la definizione di «mercenario» e assicuravano di guadagnare uno stipendio che era, dicevamo così, di pura collaborazione: circa un milione di lire al mese, perché in realtà loro erano lì «*a combattere contro il comunismo*». Almeno, così dichiaravano.

Ho incontrato alcuni francesi e belgi di questo tipo, con eleganti divise mimetiche, mitra in mano e uno stipendio, vero, di 6 milioni; sono poi diventati gli istruttori dei campi paramilitari (come Aqura e Dahuaneh, per esempio, a poche decine di chilometri da Beirut) frequentati dai giovani fascisti di mezzo mondo: i turchi, i tedeschi, gl'italiani, i francesi, gli spagnoli. Roma e Atene sono le capitali di transito lungo la strada per Beirut, e il viaggio ha una durata complessiva (trasferimenti, scuola ideologica, preparazione militare) di tre mesi; poi i terroristi tornano alla loro rete nazionale, che si muove sotto la copertura delle sigle naziste di Hoffman, quelle fiamminghe di Vlaamso Militantenorde, Fuerza Nueva e il Batallón Vasco-Español, il Fane, i Lupi Grigi turchi, i nostri Nar e Terza Posizione.

Il tracciato ancora separato tra le due reti del terrorismo diventa, invece, un unico ingarbugliato intrico d'affari quando si passa al traffico delle armi. La Browning di Agca che viene dalla Bulgaria non vale molto di più delle armi sovietiche con cui combattono i falangisti (che le avrebbero avute da Israele, che a sua volta le aveva prese agli arabi): è noto che quasi tutte le armi del terrorismo rosso sono di fabbricazione cecoslovacca o sovietica, e quelle fasciste sono di dotazione della Nato; ma né le une né le altre si portano dietro connotazioni o significati ideologici.

Il mercato delle armi è indifferente al colore politico degli acquirenti: se mai, quello che vale è la sua connessione con il contrabbando della droga e il grande giro della criminalità comune. Le capitali tradizionali di questo traffico restano ancora quelle del Medio Oriente, ma da quando è esplosa la guerriglia dell'Afghanistan la vecchia strada del Khyber Pass è tornata ai furori antichi del Grande Gioco insegnato da Kipling.

Ho provato io stesso a percorrere questa strada, e ho avuto la conferma di quanto sia facile imboccarla (anche se poi l'uscita resta nei disegni oscuri del destino). E' stato a Dara, un piccolo villaggio che s'allunga dentro il tormentato confine tra Afghanistan e Pakistan: lì tutti hanno un'arma, si mangia col fucile, si va a spasso col fucile, si dorme col fucile: e Dara è la capitale d'un fiorentissimo commercio di armi, quelle prodotte dai piccoli laboratori locali e quelle che arrivano in qualche modo dal Nord e dall'Est, russe, cinesi o americane.

Lasciando capire che il mio mestiere di giornalista potesse essere una copertura per altri interessi, sono riuscito a prendere contatto con uno dei boss del mercato, un uomo d'una cinquantina d'anni, furbo e ossequioso, con un negozio di fucili e pistole sulla strada del paese. Questo è il campionario che mi ha offerto: i Kalashnikov (quelli nuovi) a 2 mila dollari l'uno, gli Sten a 1500, le Luger a 3 mila, gli Enfield a 3 mila; poi i cannoncini da 30 mm a 15 mila dollari, e a 22 mila le mitragliatrici antiaeree da 20 mm, a 15 mila ancora i lanciarazzi anticarro rpg-7, e per 100 mila dollari un lanciamissili terra-aria filoguidati.

Il trasporto. Siamo andati insieme a Landhi Kotal, che è un posto di briganti e contrabbandieri a poche miglia dal Khyber Pass, e mi ha presentato a due dei grandi padroni del traffico clandestino internazionale: abbiamo avviato le trattative, mi hanno assicurato il trasporto del carico d'armi fino al Golfo e poi da lì, con un'altra organizzazione di cui loro s'assumevano comunque la responsabilità, fino al Libano. A Beirut, poi, mi avrebbero indicato a chi rivolgermi per portare il carico in Italia. O in Francia, se avessi voluto, o in Germania o insomma dove volevo.

La quota che chiedevano non era nemmeno alta, pagamento metà all'accordo e metà a Beirut. Sì, c'erano garanzie se non la loro parola, ma l'uomo che mi aveva procurato il primo contatto assicurava sulla regolarità del «viaggio».

Naturalmente, questo accordo non si è mai concluso. A leggere, però, della Browning che Mehmet Ali Agca ha avuto dalla Bulgaria si possono immaginare cento e mille «viaggi» come quelli che un giornalista curioso poteva mettere su da Landhi Kotal; e si capisce bene come su questa strada sia assai difficile risalire alle centrali del terrorismo internazionale.

Mimmo Càndito

Movimento per la vita: «Brutta batosta»

(Segue dalla 1ª pagina)

zanti, molte le recriminazioni, come le denunce e le lamentele. «*La dc* — dice il professor Rocco Buttiglioni, di Comunione e Liberazione — *non ha certo sputato sangue su questo referendum. Ma forse, è meglio così. Noi d'altra parte non lo avevamo chiesto*».

Vittoria Quarenghi tira fuori i dati di un sondaggio commissionato all'inizio di aprile, e poi tenuto segreto fino a ieri. «*E' un sondaggio* — dice — *che dimostra come gli italiani siano andati in gran parte a votare senza conoscere la legge. C'è nel Paese una larga maggioranza di segno antiabortista. Dunque bisogna concludere che la legge è rimasta in piedi perché la gente non la conosce, e non sa che consente l'aborto libero*». Lo stesso sondaggio, confida Casini, aveva fatto capire in anticipo ai leaders del Movimento per la vita che sarebbero stati battuti nel referendum, con il 40 per cento circa di consensi e il 60 per cento di voti contrari. E' per questo, forse, che il quartier generale di via Sant'Apollinare ieri sembrava più rassegnato alla sconfitta che preparato alla vittoria.

Qua e là, mentre i telefoni suonano a vuoto nelle sedi, affiora qualche guizzo isolato di ribellione ai risultati, e qualche proposito di rivincita. «*Non escludo che tra cinque anni raccoglieremo le firme per un nuovo referendum*», minaccia Casini. «*Ormai* — aggiunge Vittoria Quarenghi — *è chiaro che siamo rimasti solo noi cattolici a difendere i valori dell'uomo, mentre gli altri scelgono i valori sociali, gli equilibri politici, la comodità. Andremo avanti, rimboccandoci le maniche, in una posizione di resistenza verso questa cultura che non vogliamo accettare. Il movimento può aver perso questa battaglia, ma non si sfalderà*».

Ma su questa battaglia, il Movimento aveva puntato non poche delle sue carte, e adesso fissa deluso il risultato elettorale. Ieri sera, ai telecronisti che lo chiamavano sotto i riflettori per le ultime interviste, Carlo Casini confessava: «*Mi sento impotente ancora per poche ore*».

Ezio Mauro

Riportiamo qui di seguito la percentuale ottenuta dai «no» nei referendum del '74 (divorzio) del '78 (legge Reale) e finanziamento pubblico dei partiti) e in quelli votati domenica e ieri.

Divorzio	**59,1**
Legge Reale	**76,5**
Fin. Partiti	**56,4**
Legge Cossiga	
Porto d'armi	
Ergastolo	
Aborto (ind.)	
Aborto (M. vita)	

Radicali

(Segue dalla 1ª pagina)

Pannella, troppo preso — si dice — da battaglie a livello internazionale e poco attento ai problemi interni italiani. Lo strumento del referendum a raffica sarà rimesso in discussione, malgrado Pannella assicuri il contrario. Non crede che sia ormai uno strumento logoro? gli abbiamo domandato. «*Io ho in mente già altri referendum*» ha risposto sicuro. Ma anche i radicali sono stanchi, e non è un segreto che questa volta la mobilitazione è stata scarsa.

Il partito della rosa è ad un bivio, diviso tra i pannelliani puri (filosocialisti) e quanti mirano a farne il quarto se non il terzo partito italiano, in concorrenza con i socialisti di Craxi.

Alberto Rapisarda

Governo

(Segue dalla 1ª pagina)

che ieri Forlani e i leaders della maggioranza, prima in contatti separati, poi in un «vertice» alla Camilluccia, hanno affrontato a lungo ma non ancora risolto: tacere, assicurando che a indagini ultimate verrà detto tutto oppure trovare una via che porti, oggi stesso, alla pubblicazione dell'elenco, con la clausola, doverosa, che ancora nulla c'è di sicuro e di stabilito su responsabilità precise di singoli o di gruppi. A quest'ultima tesi sarebbero favorevoli, secondo voci di buona fonte, Piccoli, Craxi e Spadolini.

Forlani e i segretari della maggioranza hanno atteso invano che, malgrado le smentite, alcuni dei personaggi coinvolti a torto o a ragione nell'elenco P2 offrissero spontaneamente le dimissioni. Tra questi personaggi, ci sono almeno tre ministri, numerosi esponenti dei settori più importanti dei Corpi separati dello Stato: sicurezza nazionale e magistratura. Per non parlare, poi, di politici, banchieri, diplomatici, giornalisti.

Non ci sono dimissioni e, in Parlamento, si insiste, tra le altre cose, per far riaprire al più presto le indagini sull'affare Eni-Arabia Saudita. Mentre si registrano inquietudini o malessere tra alcune alte gerarchie militari, il governo è davanti al dilemma più delicato sorto dal giorno della sua costituzione.

Luca Giurato

Un referendum regionale in Lombardia

MILANO — In Lombardia si è votato, oltre che per i cinque referendum nazionali, anche per uno regionale: è stata infatti sottoposta a referendum abrogativo la legge regionale riguardante la disciplina dei trasporti pubblici regionali.

La proposta di abrogazione è partita dal partito cristiano di azione sociale, nato recentemente a Bergamo, che ha raccolto le 20 mila firme necessarie per i referendum regionali.

Si tratta di una proposta di abrogazione della legge regionale del 1977 che istituisce in Lombardia quattordici bacini di traffico, unità territoriali cioè alle quali compete la gestione del traffico nella regione.

L'Espres

UN SUPPLEMENTO DI 64 PAGINE IN REGALO!

I camionisti oggi non sono piú quelli di una volta.
E neanche i loro ristoranti.

È una guida per l'estate: come mangiare bene, senza spendere troppo, lungo le strade e le autostrade italiane. È un regalo che L'Espresso offre a tutti i suoi lettori che si avventureranno, dalle prossime settimane, lungo gli itinerari dei week-end e quelli dell'estate. Centinaia di ristoranti scoperti da nostri due gastronomi e presentati, uno per uno, con i piatti consigliati e i prezzi. Una guida per l'estate da conservare tutto l'anno!

oggi in edicola

BELLETTI cede bar angolare centrale chiusura serali fissa

BIRRERIA super alcolico in Collegno buona posizione cat. IV superficie 60 mq fonti esterni cede Holding 585.681

BORGO S. Paolo pescheria avvista attrezzature con cella frigo angolare 3 vetrine affare L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 580.955

BOUTIQUE
privato cede zona S. Donato mobile 9-14 mq 100 arredamento nuovissimo giro 70 milioni annui L. 25 milioni trattabili. Tel. 748 626

CARTOLIBRERIA attrezzatissima 2 vetrine sul corso Palermo recupero elevato cede per sopra L. 47 milioni Tel. 580.955

CEDESI parrucchiere donna zona centro 3 posti di lavoro mdi pretese. Tel. al n. 534.391 - 302.783

CEDESI attività distribuzione lana e derivati in Torino e provincia forte giro ottimo affare Tel. 780 132 Sri Lunica

CEDESI attività generi alimentari tabelle I VI XII XIV ottimo incasso zona piazza Massaua Tel. 657 472.

CEDESI avviato negozio acconciature Borgo Vittoria. Tel. 296 277

CEDESI direttamente cartoleria merceria avviatissima tabelle varie zona Mirafiori. Tel. 393.469.

CREMERIA bar alberino alcolici superalcolici in zona commerciale cedesi completa di attrezzatura dehors. Telefonare 585.602.

CREMERIA bar di pregio incasso giorno 600 mila media annua fornita di gioppino cedesi facilmente. Tel. 531 046 Boero

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pizzeria, birreria completa attrezzatura, scelta clientela forte reddito dimostrabile zona uffici e passaggio cintura To.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede parrucchiera pesteccina con negozio, moderna attrezzatura produzione giorno kg 300 incrementabili con famiglia compresenta annesso alloggio, Settimo Torinese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede colori carta parati tabelle 11-14 ottimo giro affari dimostrabile con noleggio utile mensile valido città prima cintura

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissima autoscuola con agenzia pratiche auto ventennale unitamente attrezzature completa, causa richiesta.

DI SALVATORE 581 604 cede elettrodomestici inerenziale clientela stazionata giro affari annuale cospicuo incrementabile, dilazioni, affare.

DI SALVATORE 581.604 cede in prima cintura Torino panificio attrezzato incasso medio giorno oltre 250 mila.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante bar super nuovissima attrezzatura 80 coperti scelta clientela fissa e passaggio alloggio km 25 da Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede modernissimo caso dal formaggio a lungo cospicuo giro affari dimostrabile importante città Piemonte. Equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pasticceria panetteria nuova possibile notevole incremento unica in zona residenziale Pinerolo volendo anche mura.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobilificio avviamento pluridecennale esposizione mq. 1000, deposito mq 150, fitto irrisorio notevole giro affari incrementabile con famiglia competente

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata azienda abbigliamento intimo nel settore dei maglieria immediate vicinanze Torino, per ritiro commercio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gastronomia salumeria centrale ampliata moderna attrezzatura anche per tavola calda ottimo reddito per famiglia.

DI SALVATORE 581.604 cede causa servizio militare caratteristica giocattoli prossimissima scuola.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede importante tavernetta bar super discoteca 60 posti attrezzatura nuova per 150 coperti unico in zona turistica alpina Canavese adatta famiglia alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in Bardonecchia tramite bar super locale caratteristico attrezzatura nuova 60 coperti ottimo reddito per famiglia

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super con self service alimentari rionalmente unitamente attrezzatura nuova ottimo reddito zona collinare

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gioielleria trentennale avviamento 15 anni stesso locale arredi eleganti e di massima sicurezza, senza fondi vari.

EUROCESSIONI 0184 728.72 cede alimentari zona residenziale Riviera Ligure forte lavoro stagionale utile sicuro.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Riviera Ligure bar/tavola calda/fabbrica ceramica d'arte produzione assortita qualificata ottima clientela, laboratorio genuro pasta.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Finale Ligure pensione con 16 camere e ristorante 150 coperti Clientela fissa con prenotazione per tutta la stagione zona centrale a 50 mt. dal mare. Rstn.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 commercio ingrosso e dettaglio bevande vario e superalcoolici, esclusi nel Varaitese. Ottima clientela, possibile cessione capannone nuova costruzione più ufficio.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede vetreria Riviera ponente nazionale carattere unico, valutiamo scelta clientela, 150 coperti, arredamento-attrezzatura nuovissima. Giro affari rilevante, forte reddito incrementabile. Dilazioni

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a verbania intra negozio prestigioso elettrodomestici radio tv mq. 250 richiesta 55 milioni eventuale alloggio annesso.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede pasticceria con attrezzato laboratorio in Riviera, giro d'affari 90 milioni, chiamata privata, bar e rivenditori Rateazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Parma alimentari/casalinghi con laboratorio assistenza, ottima occasione con vasta dimostrabile per competenza radio, tv Hi-Fi.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Imperia affigliata con attrezzatura industriale, locale di mq. 300, possibilità forte incremento senza ulteriori investimenti, primaria clientela, sita in Emilia.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede centro turistico montano Garessio, normalità climatica con attrezzatura cedesi causa G. Cesare Fiorin tel. 599.597.

AVVIATISSIMO bar ampi salone e dehors possibilità ristorante 280 mila promettere dimostrabili vicinanze Torino privato cede 100 mila contanti trattabili. Telefonare 950.7729.

AZIENDA produzione prizzoli, negozi macchino registrato clientela nazionale giro doppio cede fortemente incrementabile cede Di Salvatore 581.694.

BAR centralissimo importantissima fornitura incasso dimostrabile, grande corte, cedesi fabbricato. Tel. 531 046 Boero.

BAR chiusura serale festiva incasso giorno 650 mila cedesi 140 milioni dilazioni 36%. Tel 748.510 pasti 356 156

BAR chiusura festiva incasso giorno 300 mila cedesi a dentistabile gestione cauzionando. Tel. 748.510 pasti 356 156

BAR in Moncalieri ottima zona di passaggio dotato attestato giornalmente cedesi motivi lavori Tel. 780 132 sri Lunica

BAR labella zona Cibrario punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi per mesi familiari. Tel. 380 810

BAR moderno centralissimo incasso medio al giorno 550 mila a prova con prezzo corto cedesi fabbricato Tel. 531 046 Boero

BAR super gelati dehors zona Mirafiori Sud buon reddito cedesi 35 milioni trattabili. Telefonare 347 1157

BAR super modernissimo centrale incasso medio giornaliero 300 000, chiusura festiva orario ridotto, cede con garanzia Di Salvatore corso Turati 13/D

BAR superalcoolico da ristrutturare chiusura serale e festivi zona Madonna di Campagna Pistone tel. 500.012.

BAR superalcoolico studentesco via Genova chiusura festiva, 200 000 giornalieri incrementabili facilitazioni Pistone tel. 500.012.

BAR superalcoolico zona Barriera di Milano arredamento nuovo ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcoolico zona centro storico due ingressi ottimo privato ottimo reddito incrementabile facilitazioni Pistone tel 500 012

BAR superalcoolico prestigioso spaziosa via Roma incasso 1 milione 200 mila giornaliere intrattenimenti chiusura serale e festivi Pistone tel 500 012

BAR superalcoolico cremeria zona prestigiosa del centro ottimo reddito facilitazioni Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico 200 mila giornaliere con alloggio 3 camere cucina cedo anticipando 70 milioni Tel. 537 213 517 280

BELLETTI cede ristorante avviatissimo 60 posti alloggio. Tel. 533.287.

BELLETTI cede bar angolare 500 mila giornaliere alloggio chiusura serale festiva

APPIA 513.761 cede bar zona Pozzo Strada incasso giornaliero 60 mila circa 26 milioni contanti facilitazioni affare

APPIA 513.761 cede acconciature avviatissimo Madonna Campagna 40 milioni annui dimostrabili 14 milioni più resi

APPIA 513.761 cede avviata panetteria pasticceria in Nichelino 300 mila giornaliere 18 milioni contanti più resi

APPIA 513.761 cede zona Parella avviato negozio calzature ottima clientela 12 milioni contanti più rate da 500 mila

AUTORIMESSA mq 1800 con officina e alloggio attrezzatissima completa media macchina 35 mila. Di Salvatore 581.694

AVVIATISSIMO esercizio alimentari drogheria con attrezzatura cedesi prezzi c.so G. Cesare Fiorin tel 599.597.

AVVIATISSIMO bar ampi salone e dehors possibilità ristorante 280 mila promettere dimostrabili vicinanze Torino privato cede 100 milioni trattabili. Telefonare 950.7729.

AZIENDA produzione prizzoli, negozi macchino registrato clientela nazionale giro doppio cede fortemente incrementabile cede Di Salvatore 581.694.

BAR centralissimo importantissima fornitura incasso dimostrabile, grande corte, cedesi fabbricato. Tel. 531 046 Boero.

BAR chiusura serale festiva incasso giorno 650 mila cedesi 140 milioni dilazioni 36%. Tel 748.510 pasti 356 156

BAR in Moncalieri ottima zona di passaggio dotato attestato giornalmente cedesi motivi lavori Tel. 780 132 sri Lunica

BAR labella zona Cibrario punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi per mesi familiari. Tel. 380 810

BAR moderno centralissimo incasso medio al giorno 550 mila a prova con prezzo corto cedesi fabbricato Tel. 531 046 Boero

BAR super gelati dehors zona Mirafiori Sud buon reddito cedesi 35 milioni trattabili. Telefonare 347 1157

BAR superalcoolico zona Barriera di Milano arredamento nuovo ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcoolico zona centro storico due ingressi ottimo privato ottimo reddito incrementabile facilitazioni Pistone tel 500 012

BAR superalcoolico prestigioso spaziosa via Roma incasso 1 milione 200 mila giornaliere intrattenimenti chiusura serale e festivi Pistone tel 500 012

BAR superalcoolico cremeria zona prestigiosa del centro ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcoolico 200 mila giornaliere con alloggio 3 camere cucina cedo anticipando 70 milioni Tel. 537 213 517 280

BELLETTI cede ristorante avviatissimo 60 posti alloggio. Tel. 533.287.

BELLETTI cede bar angolare 500 mila giornaliere alloggio chiusura serale festiva

LABEO acconciature zona Parella. Locale 2 vetrine, contratto affitto al 1990 incasso 12 milioni annui, cede 9 milioni 600 mila. Telefonare 748.222

LABEO boutique casual centro provincia Cuneo. Arepo negozio con giro 160 milioni annui, cede 42 milioni. Tel. 748.222

LABEO elettrodomestici vendita riparazione 2 vetrine su corso passaggio vista adeguato, cede 42 milioni. Telefonare 748.222

LABEO garanzia bar gestione pizzeria ristorante nel Canavese incasso 10 milioni mensili. Garanzia 1 milione mensile (cauzione 6 milioni). Cessione 80 milioni. Telefonare 748.222

LABEO garantisce zona Mirafiori, locale totalmente rinnovato, vale meno garantito 15 milioni. Cede 12 milioni. Telefonare 748.222.

LABEO ingrosso dolciario pelletterie. Avviamento quindicennale con ottimo ammontare. Giro 750 milioni, cede 82 milioni 500 mila Telefonare 748.222

LABEO pizzeria unica calda zona passeggio. Gestione pluriennale familiare, attrezzatura recente, cedesi. Telefonare 748.222.

LABEO Radio tv elettrodomestici zona 3-bis Castello. Attività trentennale, incasso 300 milioni, cede 92 milioni. Telefonare 748.222

LABEO Rivoli. Vendita pellami lavorazione artigianale. Locale + alloggio, valido affare. Cede 18 milioni. Telefonare 748.222

MACELLERIA salumeria cedesi con attrezzatura banco di Milano ottima posizione commerciale Fiorin tel. 584 759

MOTIVI salute unica cedere avviatissimo negozio pasticceria gastronomia alimentari zona commerciale Rivoli. Più possibilità ampliamento buon incasso dimostrabile. Valutare ore negozio 485.321

MOTTA cede generale ottima autoimpiazzatori e elevatori incasso annuo 80 milioni, cauzione 10 milioni. Tel. 511.050

MOTTA vende bar centrale moderno 180 mila giornaliere incrementabilissimo ottima strada. Cedesi. Tel. 760 132 Sri Lunica

MOTTA vende tabaccheria zona centrale 2 milioni 400 mila lavate settimanale. 56 milioni d'incasso. Tel. 511.050

OCCASIONE urge vendersi per motivi familiari ortopedia proficua. Tel. 584 611 ufficio.

PANETTERIA avviata zona Crocetta cedesi con attrezzatura tab. I, VII 25 milioni. Fiorin tel. 590 672

PANETTERIA bar a Rivoli incasso 200 mila giornaliere incrementabilissimo ottima strada. Cedesi. Tel. 760 132 Sri Lunica

PETTINATRICE avviatissima buon giro d'affari in moderna posizione vende per cambiamento attività tel. 380 810

PIZZERIA bar superalcolico cedesi in zona altamente commerciale completa di arredamento nuovissima Fiorin tel. 590 672

PRIVATO cede negozio biancheria tessuto IX X XIV arredamento nuovo corso G. Cesare L. 78 milioni. Tel. 537 937 - 696 1223

PRIVATO per fitto commercio vende camicetteria zona Rivoli. Tel. 697 322

RISTORANTE bar pizzeria paninoteca primissima Cuneo possibilità americani bar cedesi per conduzione famigliare cessa Di Salvatore 581.694.

RISTORANTE tipico clientela selezionata cedesi vari motivi famigliari incasso annuo dimostrabile 160 milioni ai interessati svolgere in Torino via Vittorio Amedeo 17 ore 10-12 sabato e festivi esclusi.

RISTORANTE zona tipica specialità asparagi attrezzatura completa 200 persone locale bar biliardo sala giochi cedesi 95 milioni. Tel. 640.8654 Bisio

RIVENDITA parà zona Mirafiori ottima posizione vendo causa salute privato vendo. Tel 343 407.

SALUMI formaggi impianto semivuoto giro circa 700 mila giorno incrementabile richiesta mezzi indispensabile cedo Di Salvatore corso Turati 13

STIM cede avviata attività commerciale licenza materiali edili minuto ingrosso zona centrale di forte transito. Telefonare 740.3617 740.235.

STRUMENTI musicali negozio elegante ottimo giro annuo incrementabile, richiesta 55 milioni trattabili cede con dilazioni Di Salvatore 581.694

TABACCHI cancelleria profumi cintura Torino Nord rapiti annui 55 milioni, richiesta 160 milioni, cede Frana. tel 511.090.

TABACCHI minuteria vasta licenza moderno incasso 3 milioni incrementabile buon sale cedesi Fiorin. Tel. 511.090 - 545.129

TABACCHI privato cede zona commerciale netti annui 45 milioni, levata 6 milioni 500 mila, alloggio, cede Frana, tel. 511.090.

TORREFAZIONE bar dehors cedesi in zona altamente commerciale con preferibilmente 15/20 stanze adatto per scuola superiore. Tel. 503.413.

NAZIONALCASE acquista caseggiamento per comitati capannoni magazzini Torino e cintura giovanna seriosi Tel. 761 459

offerte

A.A. COM.FAI vende lavoro zona Druso Dora fabbricato industriale su 2 piani mq 2000 circa ingresso camion montacarichi. Mutuo e dilazioni. Tel. 545 123.

A.A. COM.FAI vende lavoro via Lagrange magazzino semiinterrato 60 mq circa. Dilazioni. Telefonare 545.123.

A 100 mt da stazza Stabito in via S. Donato vendo magazzini liberi in blocco o singolarmente. Telefonare 543.330

ACQUECENZE corso Grosseto vendiamo box auto. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni Immobiliarsetaro 549 781 553.204.

ADIACENZE Ferriere, locale commerciale, passo carrabile con soveistante due alloggi Grimaldi Ivella, telefonare 515.411.

AFFARE Torino zona Collegno vendiamo box varie dimensioni. Per informazioni tel. Casa 2002 011 538457

AFFITTASI a referenziati capannone industriale cintura Torino Nord mq 500 - 600 - 1000 Amministrazione Baldi, tel. 502 018

AFFITTASI capannone industriale mq 2400 più ufficio mq 500 zona Fiat Ricambi Stura Tel. 858.682.

AFFITTASI locale mq. 58 p. rialzato uso ufficio o laboratorio con eventuale magazzino sottostante semicentrico. Tel. 857.364

AFFITTASI moderno negozio centrale, 2 vetrine, ristr. servizio Tel. 595.068.

AFFITTASI presso Settimo in nuovo centro commerciale capannone industriale mq 950 con ufficio 150 mq. Fiorin tel. 594 669.

AFFITTASI seminterrato mq 1000 passo carro adatto deposito o laboratorio zona piazza Massaua Tel 339 886

AFFITTASI zona Mirafiori, recente fabbricato di mq. 1800 circa su 2 piani adatto a vendita all'ingrosso pari semiche o igienico sanitari. Tel. ore ufficio 812.223 - 515.561.

AFFITTASI zona Crocetta locale 50 mq uso magazzino o ufficio Tel. Ravarino 332.802.

AFFITTO locale uso magazzino mq 90. Telefonare 704.894.

AFFITTO alcune sale Settimo locale industriale mq 2300 divisibile in 1000 - 1300 a L. 2500 al mq. Tel. 544.958

AUTORIMESSA mq 1000 unica in zona pavimento vende mini par investimento 285 mila mq no agenzie. Tel. 519 774 757.043.

B.I.T. Cafasse (20 km Torino) vendesi locali industriali terreni vano metratura da 100 mila a 250 mila mq. Telefonare 532.554.

BOX auto corso Mancalieri 494 interno 12 vendesi at., 12 milioni tel. 483 429

BOX auto libero in Bernezzo e Possasco vendesi. Telefonare 482 222

BOX auto liberi e affittasi vendiamo a Cascine Vica buon investimento facilitazioni bancarie Studio Rigini 513.852

BOX AUTO NUOVI

pronta consegna zona Mirafiori (adiacenze c.so Orbassano) varie dimensioni, anche per roulotte. Attanza mt. 4,50 prezzi a partire da L. 14 milioni 000 mila. Failla & Bertinetto, tel. 742.674.

BOX auto ottima investimento libero recente tetto corrugato pavimento in gres luce vendo privato. Tel. 592.3545 ore ufficio.

BOX per 2 auto libero hondo via Servais vendesi. Telefonare 482 222.

BOX semplice e doppi nuova costruzione passaggi Chivasso Mura Astesana ottimo investimento vendonsi. Tel 573.452

BRB libero bassa fabbricato Castrino Vica (corso Francia) mq 180 circa volendo addizionare ad ufficio meccanica L. 85 milioni. Telefonare 657.515 657.180.

CAMBIANO vendiamo nuova capannone mq 1700 ufficio mq 112, terreno 2600 mq, vicino autostrada Failla & Bertinetto, tel. 742.674

CAPANNONE industriale in costruzione mq 1000 località Montegrosso d'Asti stallate Asti mare vendo o permuto permuta con alloggio. Telefonare 550.777 No agenzie.

CAPANNONE industriale a Nichelino mq 900 circa ufici e servizi mq 180 circa sterroporzione libero peso a tallico su area di mq 1800 vendesi libero. Tel. 620.804 ore pasti no agenzie.

CAPANNONE industriale in costruzione zona industriale in Nichelino con annessa palazzina uffici alloggio custodia locale di servizio totale mq 1500 mutuo fondiario a richiesta. Crimes snc, tel. 855 479.

CAPANNONE industriale mq 6000 nuova costruzione ultimi prestigiosi ampi piazzali asfaltati impianto termico altrissu in Cascine Monterato. Amministrazione Salti. Tel. 503 835.

CAPANNONE mq 1700 altezza metri 3 uso artigianale cintura Torino Sud vendesi L. 140 mila mq. Telefonare 937.361.

CAPANNONE privato affitta Leni mq. 1000 ed m. 7,5 terreno cintato recintato servizi uffici Tel 392 839 ore ufficio.

CAPANNONE zona Moncalieri 1000 mq affitto pubblico 2 milioni mensili. Tel. 949.3397.

CAPANNONI lido S. Mauro L. 3500 Magazzino L. 2000 vende S. Mauro mq 770 L. 360 mila Orbassano mq 810. Telefonare 204.132 285.755.

(continua)

Non decidete.

Prima provate una copiatrice Fotorex.

La scelta di una copiatrice è un passo importante e, prima di farlo, vi conviene sentire un Esperto Fotorex. Che facciate 500 copie al mese, o 40.000, o di più, la gamma di copiatrici a secco su carta comune Fotorex U-bix vi offre il massimo: formati A3 in 1:1, riduzioni 50% e 30%, fascicolazione diretta anche in A3, alimentazione automatica degli originali, selezione automatica del formato, doppia programmazione memorizzata, funzionamento perfetto grazie al microprocessore "intelligente" e alla doppia autodiagnosi. Aspettate a decidere, se non conoscete ancora una copiatrice Fotorex U-bix.

fotorex U-BIX
copiatrici su carta comune

Un Esperto Fotorex vi attende per aiutarvi a scegliere la vostra copiatrice nella gamma U-bix.

U-bix 90 U-bix 100 U-bix 200RDS U-bix 200RD U-bix 300AS

fotorex S.p.A.
copiatrici
a misura d'azienda
Sede: Via Fiume 23
20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. (02) 2400841 (5 linee)

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

AGENZIA DIRETTA FOTOREX
10121 Torino, corso Matteotti, 32/A - tel. (011) 539191/543530

1 Commerciali

GRUPPO aziendale allo scopo di potenziare il settore produttivo e interessato all'acquisto della completa tecnologia d'un valido prodotto nel settore meccanico ed elettronico. Tel. 513.852.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ASSICURATE il Vostro risparmio investendo in containers collegati al trasporto. Non perdete tempo: il dollaro può andare salire. Tel. 879.253, ore 19-12 e 16-18.

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società che assiste specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.

FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 16, telefono 542.834 - 538.445.

A.A.A. EUROFINANZA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani liquidazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 28 Tel 584 760 - 568.016.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a sei mesi concederebbe concedimo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.

IPIFIM
corso Vittorio Emanuele 40, tel. 518.221 - 517.000, mentre molti ipotecari su alloggi, ville e terreni a tutte le migliori condizioni.

IPIFIM

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - immediatamente e gratis

FIRST s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 546.627. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ARBIBOGNANCI presiti finanziamo in 2 ore chiunque purchè residenti, cessione del quinto, Telef. 011 260 4882.

B. PRESTITI procura privato sollecitamente a mtd interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 636.427.

A. PRESTITI fiduciari a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza Tel. 011 675.074.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540 833 537.256 concede prestiti fiduciari e ipotecari su beni e immobili rateizzazione e interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi liquidi e sportelari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CERCO socio remo mezzoi apporto capitale minimo 65 milioni. Scrivere Pubblompresa 8598 - 10100 Torino.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 149, tel. 594.713.

FINANZIARIO aiuto commerciali artigiani giovanissimi accetta cambiali bravi. Tel. 533.610 539.501

MUTUI
concediamo in 20 giorni a tassi interessi suso per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale Iri, corso Francia 45, tel. 748.722.

PICCOLA industria cerca da privati finanziamenti per proprio ampliamento in via di ultimazione. Tel. 704.681 ore serali.

PRIVATAMENTE ad in poche ore presiti a tutti senza garanzie o protezori. Volendo vitale a domicilio. Tel 856 212.

STABILIMENTO meccanico modernamente attrezzato fabbricazione piccolo grapno altamente qualificato, ingenti commesse in Italia estero, reddito dimostrabile per realizzazione programma sviluppo commerciale cerca socio attivo disponendo capitale adeguato anche con permuta immobili. Per informazione rivolgersi ing. Galando Tel. 779 071

STUDIO Arca ricerca per società immobiliare collegata ad importante gruppo industriale partecipazione capitale minimo 50 milioni Tel 797 2081 ore 8,30-10 rag. Racca.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ACCETTIAMO in vendere vostra azienda negozio attività osservazione e rapidità Tel. 760.132 Sri Lunica.

A.A. ABAMEC 638 038 - 679.634 cessione vostra negozio - azienda. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. CEDERE negozi aziende a difficile. Per le cose difficili occorrono dogi specialisti. No lo sanno! Lazio 748.222 (3 linee).

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi proponiamo una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI O cede locale tipico francese centralissimo con sala piano bar ottimo incasso L. 93 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI C cede in Pinerolo laboratorio lievito alla veneziana porta pieghevoli incasso 250 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI O cede fabbrica alimentari piemontese gastronomia precotti/surgelati con alloggio L. 19 milioni 000 mila. Tel. 650.2196

A. SALVOLDI E cede Borgo San Pietro lattaria via pian passaggio incasso L. 180 mila al dì L. 14 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI F cede avviatissima caffè latteria zona Madonna di Campagna incasso 350 mila al dì L. 27 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI O cede via Torpoli avviatissimo negozio articoli elettrici lampadari L. 48 milioni Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI H cede via Garibaldi avviatissima profumeria 3 vetrine ottimo incasso L. 75 milioni. Tel. 650.2196.

A. SOCIETA' finanziaria contatterebbe commercianti o industriali con disponibilità liquida per reperito cambiario. Ottimi utili. Tel. 011 875.074 - 650.4668.

A. STUDIO C.M.P. corso Matteotti 37 tel. 518.641 cerchi esperienza cerchi cerca nella categoria e rilevo di aziende.

ABAMEC 638 038 oggetti d'arte - cornici cartonnaggio, ottima clientela, cede 23 milioni anche senza fondi vari.

ABAMEC 638 038 pizzeria Madonna Campagna, locale angolare, 8 milioni incasso mese dimostrabile, cede 55 milioni.

ABAMEC 638 038 drogheria self service in Moncalieri 150 mila incasso giornaliero cede 20 milioni più fondi vari.

ABAMEC 638 038 accreditatissima lavanderia con clientela selezionata zona Parella adatto 2 persone cede 27 milioni.

ABAMEC 638 038 licenza tabelle I-VI-XII-XIV per drogheria disponibilità locale libero zona S. Salvario cede.

ABAMEC 638 038 officina autoriparazioni zona San Paolo locali di 170 mq incasso 3 milioni cede 27 milioni.

ABAMEC 638 038 carrozzeria Barriera Milano, locali oltre 250 mq attrezzatissimi, 300 milioni incasso annuo dimostrabile (50% con conoscenziale) cede.

ABAMEC 638 038 azienda lavitusa settore elettrotecnica con produzione propria di particolare fornito unico nel suo genere, attrezzature specifica completa, cede 103 milioni più magazzino.

ADAMEC 638 038 trentella pura zona San Donato su corso grande passaggio cede 22 milioni compresi fondi vari.

ABAMEC 638 038 lattaria zona Barca, ottima posizione, cede 8 milioni più fondi. Sufficienti 5 milioni contanti.

ABBIGLIAMENTO in S. Rai eleganti spazioso ampio reddito dimostrabile 2 vetrine retro affittabile cede L. 47 milioni. Tel. 560.955

AFFARE albergo zona Stadio 20 camere più servizi con piano bar signorilmente arredato vende Orlando 363.800

AFFARE cedesi negozio di scarpe in Rivoli buon reddito annuale richiesta 18 milioni anche dilazionabili. Tel. 380.810

AFFARE cede causa X. XII, XIV zona Stupinigi Sud L. 10 milioni. Telefonare 837.149 411.1837

AFFARONE cede negozio centrale 3 vetrine ben arredato senza minore pellicceria e confezione in perla. Tel. 835.135 688.088

AFFARONE parrucchiere uomo signora estetica, cellista, scuola accompagnata, 5 locali avviato centrale, cedesi eventuale associazione Telefonare 640.348 Torino.

AFFARONE profumeria attrezzatura negozi patinamica 7 locali centrale avviato cedesi 10 milioni accenni eventualmente associati. Tel. 539.358 Torino

ALASSIO avvisatissima e centralissima gastronomia, pasticcio, cadeau. Telefonare, ore pasto sig. (0182) 44.400.

ALBERGO zona centro 10 camere + 4 servizi arredamento nuovo ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

ALIMENTARI zona S. Paolo 2 vetrine ottimo affare causa malattia L. 18 milioni 500 mila Tel. 560.955.

APPIA 513.761 cede avviatissima panetteria pasticceria in Nichelino 300 mila giornaliere 18 milioni contanti più resi

APPIA 513.761 cede acconciature avviatissimo Madonna Campagna 40 milioni annui dimostrabili 14 milioni più resi

APPIA 513.761 cede avviata panetteria pasticceria in Nichelino 300 mila giornaliere 18 milioni contanti più resi

APPIA 513.761 cede zona Parella avviato negozio calzature ottima clientela 12 milioni contanti più rate da 500 mila

AUTORIMESSA mq 1800 con officina e alloggio attrezzatissima completa media macchina 35 mila. Di Salvatore 581.694

AVVIATISSIMO esercizio alimentari drogheria con attrezzatura cedesi prezzi c.so G. Cesare Fiorin tel 599.597.

AVVIATISSIMO bar ampi salone e dehors possibilità ristorante 280 mila promettere dimostrabili vicinanze Torino privato cede 100 milioni trattabili. Telefonare 950.7729.

AZIENDA produzione prizzoli, negozi macchino registrato clientela nazionale giro doppio cede fortemente incrementabile cede Di Salvatore 581.694.

BAR centralissimo importantissima fornitura incasso dimostrabile, grande corte, cedesi fabbricato. Tel. 531 046 Boero.

BAR chiusura serale festiva incasso giorno 650 mila cedesi 140 milioni dilazioni 36%. Tel 748.510 pasti 356 156

BAR in Moncalieri ottima zona di passaggio dotato attestato giornalmente cedesi motivi lavori Tel. 780 132 sri Lunica

BAR labella zona Cibrario punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi per mesi familiari. Tel. 380 810

BAR moderno centralissimo incasso medio al giorno 550 mila a prova con prezzo corto cedesi fabbricato Tel. 531 046 Boero

BAR super gelati dehors zona Mirafiori Sud buon reddito cedesi 35 milioni trattabili. Telefonare 347 1157

BAR superalcoolico zona Barriera di Milano arredamento nuovo ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcoolico zona centro storico due ingressi ottimo privato ottimo reddito incrementabile facilitazioni Pistone tel 500 012

BAR superalcoolico prestigioso spaziosa via Roma incasso 1 milione 200 mila giornaliere intrattenimenti chiusura serale e festivi Pistone tel 500 012

BAR superalcoolico cremeria zona prestigiosa del centro ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcoolico 200 mila giornaliere con alloggio 3 camere cucina cedo anticipando 70 milioni Tel. 537 213 517 280

BELLETTI cede ristorante avviatissimo 60 posti alloggio. Tel. 533.287.

BELLETTI cede bar angolare 500 mila giornaliere alloggio chiusura serale festiva

LABEO acconciature zona Parella. Locale 2 vetrine, contratto affitto al 1990 incasso 12 milioni annui, cede 9 milioni 600 mila. Telefonare 748.222

LABEO boutique casual centro provincia Cuneo. Arepo negozio con giro 160 milioni annui, cede 42 milioni. Tel. 748.222

LABEO elettrodomestici vendita riparazione 2 vetrine su corso passaggio vista adeguato, cede 42 milioni. Telefonare 748.222

LABEO garantisce bar gestione pizzeria ristorante nel Canavese incasso 10 milioni mensili. Garanzia 1 milione mensile (cauzione 6 milioni). Cessione 80 milioni. Telefonare 748.222

LABEO garantisce zona Mirafiori, locale totalmente rinnovato, vale meno garantito 15 milioni. Cede 12 milioni. Telefonare 748.222.

LABEO ingrosso dolciario pelletterie. Avviamento quindicennale con ottimo ammontare. Giro 750 milioni, cede 82 milioni 500 mila Telefonare 748.222

LABEO pizzeria unica calda zona passeggio. Gestione pluriennale familiare, attrezzatura recente, cedesi. Telefonare 748.222.

LABEO Radio tv elettrodomestici zona 3-bis Castello. Attività trentennale, incasso 300 milioni, cede 92 milioni. Telefonare 748.222

LABEO Rivoli. Vendita pellami lavorazione artigianale. Locale + alloggio, valido affare. Cede 18 milioni. Telefonare 748.222

MACELLERIA salumeria cedesi con attrezzatura banco di Milano ottima posizione commerciale Fiorin tel. 584 759

MOTIVI salute unica cedere avviatissimo negozio pasticceria gastronomia alimentari zona commerciale Rivoli. Più possibilità ampliamento buon incasso dimostrabile. Valutare ore negozio 485.321

MOTTA cede generale ottima autoimpiazzatori e elevatori incasso annuo 80 milioni, cauzione 10 milioni. Tel. 511.050

**

NEW YORK, DIARIO METROPOLITANO

Tentazione del darwinismo

NEW YORK — Un commentatore del *New York Times*, in un articolo recente, ha parlato di «malthusiasmo» per indicare la nuova popolarità di cui godrebbero, nella politica americana, tesi di derivazione sostanzialmente malthusiana. Noi potremmo parlare più semplicemente di darwinismo sociale. E' l'idea secondo cui lo sviluppo della società si può favorire soltanto mantenendo in essa un elevato grado di competitività e di vera e propria lotta per l'esistenza. Le società «assistenziali», che si propongono come fine supremo quello di garantire la sopravvivenza e la soddisfazione dei bisogni essenziali di tutti i loro membri — non importa se incapaci, pigri, inutili — sono destinate alla stagnazione e al regresso. Se una società rifiuta di far valere al proprio interno il principio della lotta per l'esistenza (che si può chiamare eufemisticamente principio della concorrenza, della selezione, ecc.), questo stesso principio finirà per farsi valere contro di essa nella competizione con altre società: così, a livello economico, un Paese a regime «assistenziale» non potrà resistere a lungo alla concorrenza di altri Paesi che, proprio perché più competitivi al loro interno, produrranno ed esporteranno merci migliori a prezzi più bassi. E così via.

**

E' un discorso che diventa frequente anche in Italia, soprattutto quando si discute della politica statale di sostegno delle industrie in crisi, e del principio per cui il posto di lavoro va mantenuto ad ogni costo per tutti, anche se si tratta di lavori economicamente improduttivi. Ma è un discorso che è diventato in qualche modo maggioritario soprattutto in America, con l'elezione di Reagan. Dietro all'attuale campagna di Reagan per ridurre le spese del governo federale limitando fra l'altro l'assistenza sociale ai «davvero bisognosi» sta l'insofferenza, sempre diffusa nel proletariato che lavora e paga le tasse, per il peso che gli assistiti di ogni tipo rappresentano nel bilancio pubblico. Già alcuni anni fa, ben prima dell'elezione di Reagan, un teologo ebreo dell'Università della Florida aveva proposto una teoria esplicitamente provocatoria e paradossale: Hitler, con i suoi campi di sterminio, non avrebbe fatto che anticipare la soluzione drastica di un problema davanti a cui tutte le società avanzate si trovano o si troveranno in futuro, il problema di provvedere in qualche modo alle persone socialmente inutili o comunque incapaci di sostenersi con le proprie forze. La questione che questa teoria solleva era: fino a quando i contribuenti, che in quel caso erano i contribuenti americani, saranno disposti a sostenere con le loro tasse la macchina dell'assistenza sociale?

Il ritorno allo spirito della frontiera, all'iniziativa personale, alla libera concorrenza, e in definitiva al darwinismo sociale, predicato da Reagan e dalla cultura che lo esprime, potrebbe significare che questa disponibilità sta diminuendo. Tale mutamento di atteggiamento si avvertirà per esempio nella forma di una specie di ritorsione che i contribuenti esercitano sugli assistiti, ai quali viene implicitamente negato il diritto di usufruire dell'assistenza pubblica per vivere secondo canoni morali non accettati dalla maggioranza.

La tentazione del darwinismo sociale non si fa sentire però soltanto sulla cultura di destra, che del resto lo ha sempre avuto tra le proprie teorie. Esso esercita una segreta attrazione anche sulla cultura di sinistra. Le preoccupazioni con cui questa cultura ha accolto la elezione di Reagan sono state spesso accompagnate da una sorta di curiosità per l'esperimento di ritorno al capitalismo «puro» che Reagan prometteva: davanti alla realtà totalitaria del «socialismo reale» e alla situazione di crisi politica ed economica di società «miste» come quella italiana, in cui l'ordine capitalistico è limitato in modo sostanziale da un alto potere sindacale e dal peso politico dei partiti operai, l'elezione di Reagan è apparsa anche come una chance storica offerta al capitalismo tradizionale per giocare le sue carte come principio di riorganizzazione della politica e dell'economia.

E' fin troppo chiaro che l'amministrazione Reagan non può rappresentare davvero un ritorno al capitalismo della libera concorrenza di tipo ottocentesco (se mai esso è davvero esistito). Ma sul piano della coscienza comune l'avvento di Reagan al potere è stato vissuto anche come una sorta di sanzione storica della crisi vissuta dalla sinistra democratica occidentale nella sua capacità di direzione politica. Una tale crisi stenta a formularsi e a risolversi in termini politici veri e propri: ma si manifesta per essa sul piano (che l'ortodossia marxista chiamava «soprastrutturale») della cultura. Quanto della popolarità di Nietzsche nei dibattiti della sinistra in questi ultimi anni esprime il bisogno, anche, di recuperare tematiche tradizionalmente abbandonate alla cultura di destra? E il recupero sembra esercitarsi proprio nei confronti di uno dei temi caratteristici di Nietzsche, la sua convinzione, cioè, che l'esistenza non possa venir pensata come un equilibrio da conservare o da restaurare, ma debba esser vista come un gioco di differenze, un conflitto di forze mai risolvibile in una superiore unità, insomma come una condizione permanente di «sfida» dalla quale possiamo solo sperare la problematica gioia della sperimentazione, di una creatività continuamente messa alla prova e potenziata.

Queste tesi — quelle di Nietzsche s'intende, non quelle di Reagan — hanno una certa attrattiva sulla sinistra perché sembrano rispondere a uno dei problemi che stanno al fondo della crisi di questa cultura: la consapevolezza, cioè, che la pretesa di delineare un modello ideale di uomo «reintegrato», l'uomo marxiano libero dalla divisione del lavoro e dunque capace di realizzare in sé l'intera ricchezza umana, non può non dar luogo, alla fine, a un ordine politico totalitario: le società perfette, o che si ritengono tali, sono le più intolleranti di ogni differenza, dissonanza, difformità.

Il darwinismo sociale si ripresenta oggi come risposta a questo problema. L'ideale rivoluzionario di una reintegrazione dell'uomo attraverso l'abolizione della divisione del lavoro e delle connesse strutture di dominio, appare sempre più come la pericolosa pretesa di imporre un modello di perfetta trasparenza e luminosità, un modello «solare», diremmo, alla Nietzsche, con il risultato di realizzare alla fine degli ordini totalitari disumani — come è accaduto a tante rivoluzioni di ispirazione autentica, nel passato più o meno recente. La storia non sembra potersi piegare a un modello totalmente luminoso e razionale: e allora si tratterebbe di riconoscere che essa può procedere, fornendo senso alla nostra vita, solo attraverso l'irrazionalità delle passioni, degli interessi, della lotta per l'esistenza. Ma, a ben vedere, anche il modello di una società che si sviluppa attraverso la lotta e la concorrenza contiene la stessa pretesa di vedere la storia come processo verso la perfezione, raggiunta in questo caso non mediante la riconciliazione rivoluzionaria dell'individuo con il tutto, ma mediante l'eliminazione, anche fisica, dei non perfetti.

L'obiezione decisiva contro il darwinismo sociale e contro le sue pretese di «realismo» deriva però, oggi, dall'impensabilità della guerra: la lotta e la concorrenza, per valere davvero come principi generali del progresso sociale, non possono escludere a priori quella suprema forma di concorrenza che è la guerra. Ora, però, la guerra odierna smentisce proprio la tesi secondo cui attraverso la lotta si raggiungono forme di vita più perfette: e ciò, semplicemente perché essa rappresenterebbe la fine di ogni vita per molti secoli a venire. Allora, però, anche l'idea di lotta per l'esistenza che sta alla base del darwinismo sociale deve essere abbandonata.

**

Gli esiti sostanzialmente melanconici del pensiero di grandi filosofi contemporanei, come Adorno o Heidegger, che, insieme a Nietzsche, ci hanno insegnato a vedere i pericoli totalitari di ogni concezione razionalistica e «solare» della storia, indicano che l'alternativa al sogno della reintegrazione e del riscatto totale dell'uomo non può essere cercata in un altro ideale di perfezione, da realizzare stavolta attraverso la lotta e la selezione. La vera alternativa, invece, sembra essere lo sviluppo di una filosofia della società in cui si riconosca esplicitamente che l'esistenza individuale e sociale può svolgersi solo in una condizione intermedia tra la perfetta luminosità e il buio. Le recenti teorie sulla «crescita zero», gli sforzi per ideare un modello di società a basso consumo energetico, capace di mantenere o restaurare l'equilibrio ecologico tra l'uomo e l'ambiente naturale, anche a costo di uno sviluppo rallentato, sono forme, tra altre, di questo pensiero alternativo. Il quale non ha la forza teorica degli ideali dialettici (la reintegrazione dell'uomo sognata da Marx) né di quelli neo-darwiniani, perché appare troppo condizionato da quel valore minimo che è la sopravvivenza della specie umana sulla terra. E' però proprio questo valore, forse, quello che definisce il compito storico dell'umanità di oggi.

Gianni Vattimo

LA DIFESA DELLA NATURA IN SARDEGNA E MALI ANTICHI

L'apologo dei falchi pellegrini

Il recupero nel porto di Genova dei pulcini portati via dall'isola prova che la fauna sarda è in pericolo L'aquila di mare è scomparsa; avvoltoi, gipeti e astori vanno estinguendosi - Si pensa a un parco del Gennargentu - Ma la gente diffida delle «imposizioni» dei continentali: «L'uomo viene prima del muflone»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NUORO — *I dodici pulcini di falco pellegrino sequestrati nel porto di Genova a un vercellese che li aveva acquistati in Sardegna sono ritornati a casa.* «Ho rimesso personalmente i pulcini nei nidi, assieme a amici del Centro rapaci di Parma e della Lega per la protezione degli uccelli. Posso assicurare che i piccoli sono stati accolti, vengono nutriti. L'esperimento mi era già riuscito in passato», *mi dice l'ornitologo e naturalista tedesco Helmar Schenk, instancabile esploratore di monti e stagni, autore di una mappa dei nidi di rapaci in tutta la Sardegna. Schenk conosce benissimo, oltre ai nidi, le persone che possono rubarli. Perciò tiene segreto il luogo in cui i dodici falchetti sono stati collocati, non si sa se presso genitori naturali o adottivi.*

La vicenda, che assume l'aspetto di un apologo, ha occupato le prime pagine dei giornali anche altre volte. Non è isolata. Altri falchi, gufi reali, astori, sono stati scoperti dalla Guardia di finanza (meritevole di ogni elogio) in rifugi piemontesi e lombardi, erano tutti di provenienza sarda. Questa terra, radicalmente diversa anche nei suoi spazi vuoti e nel rapporto natura-uomo preindustriale, era un tempo ricchissima di animali e uccelli che sul continente apparivano rari già nel secolo scorso. La Sardegna ha una fauna tutta sua che ne conferma la peculiarità di relitto isolato di un continente sommerso. Non esistono animali provenienti da Alpi e Appennini. Non si trovano stambecchi, né camosci, né lupi, né orsi. Non ci sono vipere né serpenti velenosi, come testimoniarono scrittori latini («serpentum tellus pura, ac viduata venenis», *Silio Italico). Abbondavano le aquile di mare, oggi scomparse, e tutti i rapaci, favoriti da innumerevoli rifugi sulle montagne e dai roccioni che hanno aspetto di ciclopiche sculture, dalla pastorizia stessa che ha sempre fornito cibo abbondante con i resti di agnelli e con gli animali più deboli.*

«In Sardegna albergano le più grandi e superbe aquile. Fanno loro corteggio gli avvoltoi neri e fulvi, i gran giri-falchi, gli sparvieri, i falconi lanieri e montanini», annotava *Antonio Bresciani nel suo «Dei costumi dell'isola Sardegna», pubblicato a Napoli nel 1850. E descriveva le tecniche degli «animosi paroni» che si facevano calare, appesi a una fune, da «aerei cacumi» per scendere fino alle rocce in cui gli aquilotti avevano il nido. Il Bresciani aggiunge un racconto degno di una copertina di Beltrame sulla «Domenica del Corriere»: un giovanissimo montanaro venne attaccato furiosamente dal padre degli aquilotti rubati. «Seguì l'aquila madre, si unirono molti avvoltoi, nibbi, gheppi, polane, falconi». Tutti addosso al ragazzo sanguinante e terrorizzato. Quando fu tratto in salvo dai compagni «i capelli dianzi nerissimi erano bianchi come la neve». Anche questo un apologo, però privo di effetti sui ladri di nidi, se continuano il saccheggio.*

Helmar Schenk mi dice: «E' ridotta a poche coppie l'aquila di Bonelli, confermo che l'aquila di mare è scomparsa. Forse 4 o 5 coppie di avvoltoi, una ventina le coppie di falconi della regina, di sparvieri. In pericolo gli astori, la cui esistenza è legata al bosco. Il gipeto ha sparendo». *Più dei pesticidi contribuiscono allo sterminio gli specialisti nella cattura di piccoli rapaci, trasferiti clandestinamente al mercato nero per l'esportazione in Germania (dove è nuovamente in voga la caccia col falcone) o per la vendita a imbalsamatori. Si parla di cinque milioni per un falco, di somme più alte per un gufo reale da esporre impagliato nel salotto. Per un'aquila si offrono somme da capogiro. La Sardegna si trova ancora una volta nella condizione di colonia: priva di protezione, fornisce a altre regioni e a Paesi stranieri in cui la fauna è rigidamente tutelata, la materia prima per capricci proibiti.*

Non hanno sorte migliore gli animali che vivono resistito per millenni, insidiati da cacciatori e bracconieri. Gli straordinari cavallini selvaggi che hanno rifugio nella Giara di Gesturi, idilliaco intreccio di colline, rocce, boschi, corsi d'acqua, laghetti, a pochi chilometri da Oristano, vengono inseguiti e uccisi, finiscono ai macelli. I cervi sardi, poche decine di esemplari nei boschi di Capo Terra, sono stati cacciati persino in elicottero da notabili venuti dal continente. Il muflone dagli occhi tondi ha qualche respiro nella tristemente inaccessibile isola dell'Asinara; nel Gennargentu, nel Supramonte, a Capo Figari. «Forse un migliaio di esemplari, quelli della ex riserva di Capo Figari e dell'isola di Cilarolo vengono sterminati», *dice Schenk.*

Se la fauna selvatica va scomparendo, gli uccelli abbondano a dispetto dei cacciatori. Migratori e stanziali prediligono gli stagni di cui la Sardegna abbonda (più di tremila ettari, da Cagliari a Oristano, alla costa orientale. Non più velenici, dopo la vittoria sulla malaria ottenuta col Ddt che ebbe il suo momento di gloria prima di diventare a sua volta un'insidia, gli stagni richiamano frotte di turisti e gruppi di ornitologi da ogni parte del mondo. I fenicotteri rosa sono ormai visibili dalle rive del maltrattato stagno cagliaritano di Santa Gilla, richiamo naturalistico e turistico non inferiore alla Camargue tanto più celebre. I voli di migliaia di aironi, cavalieri d'Italia, avocette, uccelli comuni e rarissimi, sugli stagni della penisola del Sinis, racchiusi da campi di grano e dune, lasciano sospesi nel dubbio dell'immaginazione, come spettacoli di un mondo sognato.

Oppressi dall'antica povertà, che oggi si traduce in una continua spinta all'emigrazione (un quarto della popolazione sarda vive lontano dall'isola) e in un gran numero di disoccupati, i sardi vedono con diffidenza l'interessamento appassionato dei naturalisti e del pubblico «continentale» che si commuove per i dodici pulcini di falco pellegrino ma segue distrattamente i drammi della petrolchimica di Ottana o ignora del tutto i problemi dei pastori. «Prima l'uomo del muflone» è un vecchio luogo comune, ma ha facile presa e per motivi intuibili quando il compianto *Helmar Schenk il quale conosce il Gennargentu e la Barbagia non soltanto per l'interesse ai rapaci. Il progettato parco nazionale si estenderebbe da Nuoro a Dorgali, alla costa orientale fino a S. Maria Navarese, sul territorio di 47 Comuni con 130 mila abitanti. Al recente convegno di Villagrande, Comune nel cuore del parco teorizzato, la diffidenza si è manifestata in modi plateali, come già nel lontano convegno di Cagliari nel 1969, ma sono anche emerse posizioni molto interessanti.* «Non c'è opposizione preconcetta al parco da parte della Regione, della Provincia, dei Comuni interessati», *mi dice il presidente dell'amministrazione provinciale nuorese, Mario Cheri.* «Non c'è opposizione neppure da parte delle popolazioni. Accettano il parco purché rientri in un discorso concreto di sviluppo e non sia fatto di soli vincoli».

Non dovrebbe essere un parco nazionale, contrariamente a quanto prevede la legge-quadro proposta dal governo con l'appoggio del «WWF» e di «Italia Nostra». La suddivisione in zone più o meno protette dovrebbe essere decisa dagli enti locali, con consulenze scientifiche, e accompagnata da provvedimenti concreti per la riforma agro-pastorale, per il miglioramento dei pascoli e la creazione di un sistema di ovili con garanzia di sufficienti foraggi, per l'allevamento dei bovini (la Sardegna esporta formaggio di pecora ma importa più di centomila quintali di latte l'anno), per la silvicoltura. Su questi monti le foreste di leccio, sughera, roverella, erano sconfinate. Il loro ritorno, preceduto dalla riorganizzazione dei pascoli e non in antagonismo con i greggi (il Gennargentu accoglie un milione e mezzo di pecore) potrebbe far risparmiare all'Italia una grossa parte delle importazioni di legname.

Le popolazioni del Gennargentu non odiano affatto l'Euphorbia dendroides, né la grigia artemisia, sarebbero ben felici di veder moltiplicare le aquile, con cui hanno sempre convissuto, i falchi pellegrini (di cui si fa commercio in continente, non in Sardegna), i mufloni, di vedere espandersi le foreste, e rifiorire gli agrumeti, i mandorleti, gli oliveti. Accetterebbero anche zone di protezione assoluta. Ma dicono: «Il parco non deve essere un'invenzione né una imposizione dei "continentali", più o meno illuminati e spesso astratti o dogmatici tutori della natura sarda». *Meditando sulla storia della Sardegna, come non dargli ragione?*

Mario Fazio

Dall'Afghanistan esodo in massa di 25 mila Sabari

ISLAMABAD — Guidati dal loro capo, vecchio e zoppo, Mahmood Ali Jan, 25 mila membri della tribù afghana dei Sabari, ha attraversato le montagne per entrare in Pakistan. E' l'esodo più massiccio registrato dall'occupazione sovietica del Paese: un esodo dovuto non alla fame o alla miseria, come per altri gruppi, ma dettato soprattutto dall'istinto di sopravvivenza di questa fierissima tribù, che non si è voluta arrendere né alle truppe di Karmal né a quelle di Mosca.

L'esodo tribale è stato deciso dopo quattro giorni di combattimenti contro l'esercito afghano e quando gli uomini erano ormai senza munizioni. Viaggiando su cammelli, asini, vecchi camion o a piedi la tribù ha raggiunto le montagne e le ha superate in una interminabile fila, mentre gli uomini assicuravano la retroguardia alle loro donne, ai vecchi e ai bambini.

I Sabari hanno dovuto abbandonare i loro fertili campi della provincia orientale afghana del Paktia.

I piccoli maghi della City

Londra. Questi sei ragazzi sono già maghi della finanza. Hanno vinto un concorso tra studenti, che consiste nell'investire in Borsa 20 mila sterline. In poche settimane hanno aumentato del 99 per cento il loro capitale, contro un incremento dell'uno per cento nell'indice azionario

AUTORE DI «CHE VE NE SEMBRA DELL'AMERICA?» DIFESE I BUONI SENTIMENTI

E' morto Saroyan, l'armeno di New York

FRESNO (California) — *Lo scrittore americano William Saroyan è morto ieri di cancro, all'età di 72 anni, all'ospedale degli ex combattenti di Fresno (California).*

Saroyan, vincitore tra l'altro di un Premio Pulitzer, era stato ricoverato il 20 aprile scorso, dopo essere stato trovato in stato di incoscienza nella propria abitazione. Si pensò allora, erroneamente, che lo scrittore fosse stato colpito da un infarto.

Cinque giorni prima di quel collasso aveva telefonato a una grande agenzia di stampa per dettare un messaggio da diramare dopo la sua morte: «Tutti dobbiamo morire. Ma io ho sempre creduto che nel mio caso avrebbero fatto un'eccezione. E adesso?...».

Saroyan aveva avuto due matrimoni e due divorzi con la stessa donna: Carol Marcus, la madre dei suoi due figli, Aram, scrittore, e Lucy.

Come molti altri scrittori balzati di colpo alla notorietà quando erano giovanissimi, William Saroyan non ha potuto evitare, una volta che la sua maniera fu diventata familiare ai lettori di mezzo mondo, di sembrare un po' l'epigono di se stesso: ma questo non significa una diminuita vivacità del personaggio, rimasto fino all'ultimo l'*enfant terrible* che nel '39 aveva rifiutato il premio Pulitzer attribuito alla sua commedia *The Time of Your Life (I giorni della vita)*, che nel '42 aveva aperto (e, nel giro di una settimana, chiuso) un teatro dove rappresentare solo lavori suoi, che si era arruolato per combattere in Europa come soldato semplice.

Portavoce di una minoranza etnica, quella armena, questo scrittore californiano aveva anche anticipato una tendenza mai come oggi presente nella letteratura statunitense, volta a rivalutare le tradizioni culturali, gli usi e costumi e insomma l'identità di ciascuna delle mille comunità eterogenee che durante secoli tentarono di fondersi insieme in un mitico Americano Comune modellato sull'anglosassone biondo e protestante.

La campagna di Saroyan era avvenuta all'insegna dell'ottimismo e della tolleranza, e ai simpatici armeni aveva affiancato messicani e greci, bulgari, filippini e italiani, come altrettanto degni di attenzione e di cordialità: il che per quanto oggi superato, nella sua ossessiva visione di fratellanza universale, dalla protervia con cui molte minoranze in America serrano le fila e proclamano i propri diritti, nell'atmosfera degli Anni Trenta era tutt'altro che conformista; e forse nel tono leggero, allegro e ironico, che ne tempera il sentimentalismo di fondo, appare meno datato delle rivendicazioni sociali, pontano, di uno Steinbeck (autore che Saroyan parodiò).

Anche dal punto di vista stilistico il Saroyan migliore, che è quello più asciutto dei racconti — nei romanzi, che hanno la struttura picaresca di una serie di avventure inanellate, tende spesso a ripetersi, e a inserire divagazioni «filosofiche» di una certa ingenuità — non è invecchiato male. Il suo metodo di caratterizzare i personaggi mediante dialoghi di programmatica semplicità, subito accostato all'ovvio precedente di Hemingway, ha mantenuto una grazia e una felicità espressiva che lo riscattano dall'accusa di imitazione: del resto l'ascesa e caduta di tanti nipotini di Hemingway non ha fatto che confermare, di Saroyan, se non l'assoluta originalità, perlomeno il titolo a esser preso sul serio.

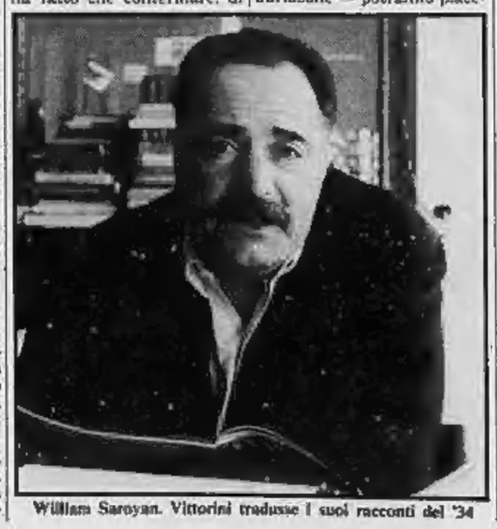
Il suo teatro ha oggi minori possibilità di durare: nella lunga serie delle commedie gradevolmente stralunate le migliori, ossia le prime, *My Heart's in the Highlands* e *The Time of Your Life* (1939), questa con la descrizione di gente qualsiasi in un bar sul porto di San Francisco — gente che rivela la sua tempra onesta di fronte all'offerta di denaro per realizzare i suoi sogni, fatta da un ricco ubriacone — potranno piacere ancora quando rivivrà il gusto, oggi latitante, per una visione poetica e sorridente della realtà quotidiana, realtà disponibile a escursioni nel fantastico e nella dimensione magica: quale per esempio Frank Capra la volgarizzò nei suoi film.

Oggi è talmente facile sbeffeggiare i buoni sentimenti di fesi da Saroyan — i vincoli familiari, i valori dello spirito nelle esperienze quotidiane, l'attaccamento alle tradizioni: e la possibilità di inserire tutto questo nel grande sogno americano di progresso e concordia — che si può prevedere il loro ritorno in forze, e del resto i sintomi sono nell'aria. Questi buoni sentimenti egli li affidò, con contagioso buonumore, a un tipo di scrittura che chiamò *«buttati-nel-fiume-e-mettiti-subito-a-nuotare»*; e che fece grande e tutto sommato non poi così deleterio effetto anche sulla nostra letteratura, quando questa lo «scoprì», non molto dopo l'esordio con i racconti raccolti in *The Daring Young Man on the Flying Trapeze* (1934), in parte tradotti da Vittorini in *Che ve ne sembra dell'America?*.

Pochi oggi condividerebbero l'incondizionato entusiasmo espresso da Vittorini in quella occasione, e anche in seguito, nella sua famosa antologia *Americana*: ma forse riprodurre una mezza pagina di questa come tributo a un autore che per quanto sopravvalutato a suo tempo, non è il caso oggi di vergognarsi di rispettare, e nelle circostanze lecito, e forse doveroso. Eccola. «Costituita di brevi composizioni che alle nei casi meno ispirati si possono chiamare racconti, l'opera di Saroyan segna per l'appunto il momento decisivo del passaggio al nuovo regime di leggenda. C'è in Saroyan una esaltazione fisica verso la terra e la lingua posseduta: inoltre, autobiograficamente orientata, una felice concezione atomica del mondo per la quale, incapace di credere, e con aria beffarda, in ogni presunta legge a priori della realtà, della psicologia o della sintassi egli crede con slancio nella vita come serie di prodigi. L'America, in questa leggenda, è una specie di nuovo Oriente favoloso, e l'uomo vi appare di volta in volta sotto il segno di una squisita particolarità, filippino o cinese o slavo o curdo, per essere sostanzialmente sempre lo stesso: "io" libero, protagonista della creazione.

Quello che nella vecchia leggenda era il figlio dell'Ovest, e veniva indicato come simbolo di uomo nuovo, è ora — continua Vittorini — il figlio della terra. E l'America non è più America, non più un mondo nuovo: è tutta la terra. Ma le particolarità vi giungono da ogni parte, e vi si incontrano: aromi della terra; la vita vi si afferma coi gesti più semplici, e senza mai sottintesi politici, intrepidamente accettata anche nella disperazione e la morte».

Masolino d'Amico



William Saroyan. Vittorini tradusse i suoi racconti del '34

MISTICISMO: FUGA O SCELTA CONSAPEVOLE?
PAOLO MOSCA
I VERGINI
ROMANZO

In un convento del Sud, tra giovani novizi angosciati e aggressivi, accadono fatti scabrosi e allarmanti. Perché? In un incalzare di avvenimenti, un frate troverà la risposta, ma a prezzo di una scelta tormentata e definitiva.
RIZZOLI - EDITORE

Frank De Felitta

LA PROVA DEL MARE

Sembrava una normale crociera di piacere: quindici giorni d'amore e di relax a bordo di un panfilo di lusso, nell'incanto dei Caraibi. Una vera vacanza di sogno. Finché non divenne un incubo.
La prova più riuscita di un grande maestro del thriller.

MONDADORI

Il voto nelle province del Nord Italia

TORINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	80.873	21,38	297.383	78,62
Aborto (Partito radicale)	60.651	12,86	410.866	87,14
Ergastolo	170.837	24,70	520.894	75,30
Porto d'armi	109.344	18,46	482.725	81,54
Legge Cossiga	106.289	15,77	578.546	84,23

ALESSANDRIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	68.077	20,91	228.346	70,21
Aborto (Partito radicale)	31.226	9,6	269.751	80,4
Ergastolo	61.302	11,4	234.687	72,4
Porto d'armi	36.913	11,4	259.168	79,9
Legge Cossiga	34.803	11,9	258.092	88,1

ASTI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	36.282	26,1	91.821	66,0
Aborto (Partito radicale)	15.224	10,8	110.176	79,1
Ergastolo	21.577	16,9	106.258	83,1
Porto d'armi	17.116	13,4	110.930	86,6
Legge Cossiga	16.366	13	109.521	87

CUNEO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	68.785	42,5	92.908	57,4
Aborto (Partito radicale)	25.125	12,8	170.245	87,1
Ergastolo	51.805	15	287.385	83,9
Porto d'armi	46.801	15,3	299.705	84,7
Legge Cossiga	46.488	15,5	264.461	84,5

NOVARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	85.035	25,9	214.416	64,8
Aborto (Partito radicale)	34.582	10,4	259.019	78,3
Ergastolo	58.269	17,6	240.674	72,6
Porto d'armi	42.521	12,8	255.959	77,3
Legge Cossiga	37.575	21,3	256.630	77,7

VERCELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.574	17,6	194.670	72
Porto d'armi	30.956	12,4	211.011	78
Legge Cossiga	27.766	10,7	210.874	80

AOSTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	8.598	13,8	53.754	86,2
Ergastolo	14.302	22,7	48.769	77,3
Porto d'armi	11.127	17,7	51.972	82,3
Legge Cossiga	10.020	16,2	51.959	83,8

MILANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga				

BERGAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BRESCIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

COMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CREMONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	48.401	23,5	157.561	76,5
Porto d'armi	26.299	12,8	179.229	87,2
Legge Cossiga	24.858	12,2	178.204	87,8

MANTOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

PAVIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	36.113	11,5	277.626	88,5

SONDRIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.951	18,2	71.626	81,8
Porto d'armi	13.181	15,1	74.398	84,9
Legge Cossiga				

VARESE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	53.622	11,8	403.115	88,2
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)	59.682	12,9	399.604	87,1

VENEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	60.941	11,8	453.333	88,2
Ergastolo	132.723	25,5	387.460	74,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	75.689	14,7	440.805	85,3

BELLUNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	19.090	15,0	108.173	85,0
Legge Cossiga	18.896	15,1	106.628	84,9

PADOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

ROVIGO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	38.897	24,2	121.768	75,8
Porto d'armi				
Legge Cossiga	20.110	12,5	139.611	87,4

TREVISO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

VERONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	55.172	11,7	418.190	88,3
Ergastolo	78.442	16,3	402.361	83,3
Porto d'armi	69.732	14,5	410.469	85,5
Legge Cossiga				

VICENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRIESTE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	40.480	22,0	143.605	78,0
Legge Cossiga				

In Trentino, Liguria, Emilia, Toscana

GORIZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PORDENONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.809	20,3	133.010	79,7
Porto d'armi	27.025	15,8	143.656	84,2
Legge Cossiga	26.098	15,4	143.304	84,6

UDINE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.283	18,6	206.863	81,4
Porto d'armi	48.507	19,0	206.279	81,0
Legge Cossiga	44.585	17,8	206.093	82,2

BOLZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

GENOVA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (capoluogo definitivi)	107.886	22,41	373.361	77,59
Aborto (Partito radicale) (capoluogo definitivi)	46.030	9,65	430.946	90,35
Ergastolo (capoluogo definitivi)	120.122	24,93	361.571	75,07
Porto d'armi (capoluogo definitivi)	66.785	13,86	414.958	86,14
Legge Cossiga (capoluogo definitivi)	63.736	13,31	415.076	86,69

IMPERIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	33.690	25,3	100.861	75
Aborto (Partito radicale)	16.522	12,5	115.898	87,5
Ergastolo	23.860	17,8	110.517	82,2
Porto d'armi	18.704	13,9	118.376	86,1
Legge Cossiga	18.191	13,7	114.865	86,3

LA SPEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	34.493	21,5	125.810	78,5
Aborto (Partito radicale)	12.446	7,8	145.937	94,1
Ergastolo	44.316	27,6	115.473	72,3
Porto d'armi	18.602	11,6	141.343	88,4
Legge Cossiga	18.064	11,4	140.941	88,7

GENOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	159.904	24,34	493.824	75,66
Aborto (Partito radicale)	61.540	9,5	582.819	90,4
Ergastolo	152.546	23,4	499.503	76,7
Porto d'armi	85.405	13,2	560.356	86,8
Legge Cossiga	8.101	13,1	562.835	86,8

BOLOGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FERRARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

SAVONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	44.338	23,4	144.950	76,6
Aborto (Partito radicale)	20.391	10,9	166.137	89,7
Ergastolo	39.268	20,7	149.915	79,2
Porto d'armi	24.604	13	165.348	87
Legge Cossiga	21.767	11,6	165.378	88,3

MODENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	28.839	7,3	365.806	92,7
Ergastolo	144.018	36,3	252.942	63,7
Porto d'armi	41.733	10,5	356.482	89,5
Legge Cossiga				

PARMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.979	22,3	205.127	77,7
Porto d'armi	32.446	12,3	231.670	87,7
Legge Cossiga				

PIACENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	56.925	32,3	122.937	67,7
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	37.741	21,0	141.967	79,0
Porto d'armi	22.601	12,6	157.029	87,4
Legge Cossiga				

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo	79.218	32,7	163.267	67,3
Porto d'armi	22.291	9,2	220.695	90,8
Legge Cossiga	20.735	8,6	220.970	91,4

REGGIO E.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	23.383	10,4	251.840	89,6
Legge Cossiga	25.046	9,0	254.709	91,0

FIRENZE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	234.172	29,7	553.404	70,3
Porto d'armi	103.924	13,2	695.353	86,8
Legge Cossiga	89.897	12,6	683.858	87,4

AREZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	48.443	23,6	156.575	76,4
Porto d'armi	20.691	10,1	185.051	89,9
Legge Cossiga				

GROSSETO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	31.649	23,6	112.379	76,4
Porto d'armi	15.423	10,5	131.916	89,5
Legge Cossiga				

LIVORNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	16.400	7,3	207.641	92,7
Ergastolo	79.172	35,1	146.665	64,9
Porto d'armi	25.478	11,3	200.790	88,7
Legge Cossiga				

LUCCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	47.417	20,1	189.043	79,9
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MASSA C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	10.584	8,6	112.486	91,4
Ergastolo	31.644	25,4	92.756	74,6
Porto d'armi	14.951	12,0	109.707	88,0
Legge Cossiga				

PISA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	75.105	29,7	178.180	70,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	29.845	11,7	224.218	88,3
Legge Cossiga	29.276	11,6	222.711	88,4

Centro e Sud: sì e no nelle province

PISTOIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	13.904	8,4	151.029	91,6
Ergastolo				
Porto d'armi	17.938	10,7	150.000	89,3
Legge Cossiga				

SIENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.488	33,0	118.809	67,0
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PERUGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERNI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.352	9,7	136.049	90,3

ANCONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	6.177	9,06	62.036	90,94
Ergastolo	65.927	24,3	205.755	75,7
Porto d'armi	31.463	11,6	240.249	88,4
Legge Cossiga	32.465	12	237.329	88

ASCOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	4.464	20,3	167.115	79,7
Porto d'armi	25.527	12,2	184.397	87,8
Legge Cossiga				

MACERATA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	17.674	10,1	156.948	89,9
Ergastolo	32.447	18,3	144.480	81,7
Porto d'armi	21.705	12,2	156.426	87,8
Legge Cossiga	25.911	14,8	149.214	85,2

PESARO-URBINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	22.284	10,6	187.326	89,4

L'AQUILA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.411	20,6	129.006	79,4
Porto d'armi	5.902	16,30	30.334	83,70
Legge Cossiga	30.301	18,8	130.815	81,2

CHIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.042	19,6	156.448	80,4

PESCARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.573	23,6	108.494	76,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga	23.724	16,8	117.430	83,2

ROMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FROSINONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	46.100	18,5	203.129	81,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	45.584	18,3	203.032	81,7

LATINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.867	18,9	68.024	81,1
Porto d'armi	10.047	11,9	74.579	88,1
Legge Cossiga	13.515	16,1	70.542	83,5

VITERBO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CAMPOBASSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.358	36,6	16.203	63,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	5.012	19,8	20.495	80,2
Porto d'armi	4.481	17,6	20.925	82,4
Legge Cossiga	4.535	18,5	20.486	81,5

ISERNIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	8.442	20,7	32.290	79,3
Porto d'armi				
Legge Cossiga	8.644	21,2	32.167	78,8

POTENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MATERA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	22.251	23,5	72.294	76,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	17.659	18,7	76.859	81,3

NAPOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	151.257	27,64	379.772	69,39
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	132.015	24,09	398.984	72,8
Porto d'armi	166.870	16,19	442.201	89,56
Legge Cossiga	192.703	15,9	1.015.942	84,1

AVELLINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	24.252	14,5	143.125	85,5
Legge Cossiga	32.738	19	135.061	81

BENEVENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	26.592	21,4	97.574	78,6

Il voto in Puglia, Calabria e isole

CASERTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	60.493	20,2	238.326	79,8

SALERNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

BRINDISI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FOGGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

LECCE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	45.989	13,3	299.283	86,7
Legge Cossiga	61.202	17,7	284.469	82,3

TARANTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	59.315	21,7	213.553	78,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	34.754	12,7	237.877	87,3
Legge Cossiga				

CATANZARO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

COSENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

REGGIO C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PALERMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	186.962	36,1	330.742	63,9
Aborto (Partito radicale)	77.404	15,2	430.978	84,8
Ergastolo	103.062	20,0	412.582	80,0
Porto d'armi	71.575	13,9	444.882	86,1
Legge Cossiga	92.393	18,1	418.975	81,9

AGRIGENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	45.965	24,6	141.167	75,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CALTANISSETTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	43.157	33,4	85.940	66,6
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CATANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	153.309	32,1	324.792	67,9
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	59.350	12,4	418.616	87,6
Legge Cossiga	72.673	15,4	400.260	84,6

ENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	28.010	32,6	57.936	67,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	13.677	16,4	70.729	83,6
Porto d'armi	9.385	11,0	75.779	89,0
Legge Cossiga	14.318	16,9	70.471	83,1

MESSINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RAGUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	43.126	31,2	95.125	68,8
Aborto (Partito radicale)	14.758	10,9	120.421	89,1
Ergastolo	29.066	21,3	107.553	78,7
Porto d'armi	15.733	11,5	121.005	88,5
Legge Cossiga	20.277	14,9	115.559	85,1

SIRACUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	80.737	27,8	131.904	72,2
Aborto (Partito radicale)	22.523	12,5	157.555	87,5
Ergastolo	48.041	20,9	143.737	79,1
Porto d'armi	23.586	13,0	158.442	87,0
Legge Cossiga	27.100	15,0	153.755	85,0

TRAPANI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	29.931	15,4	163.961	84,6

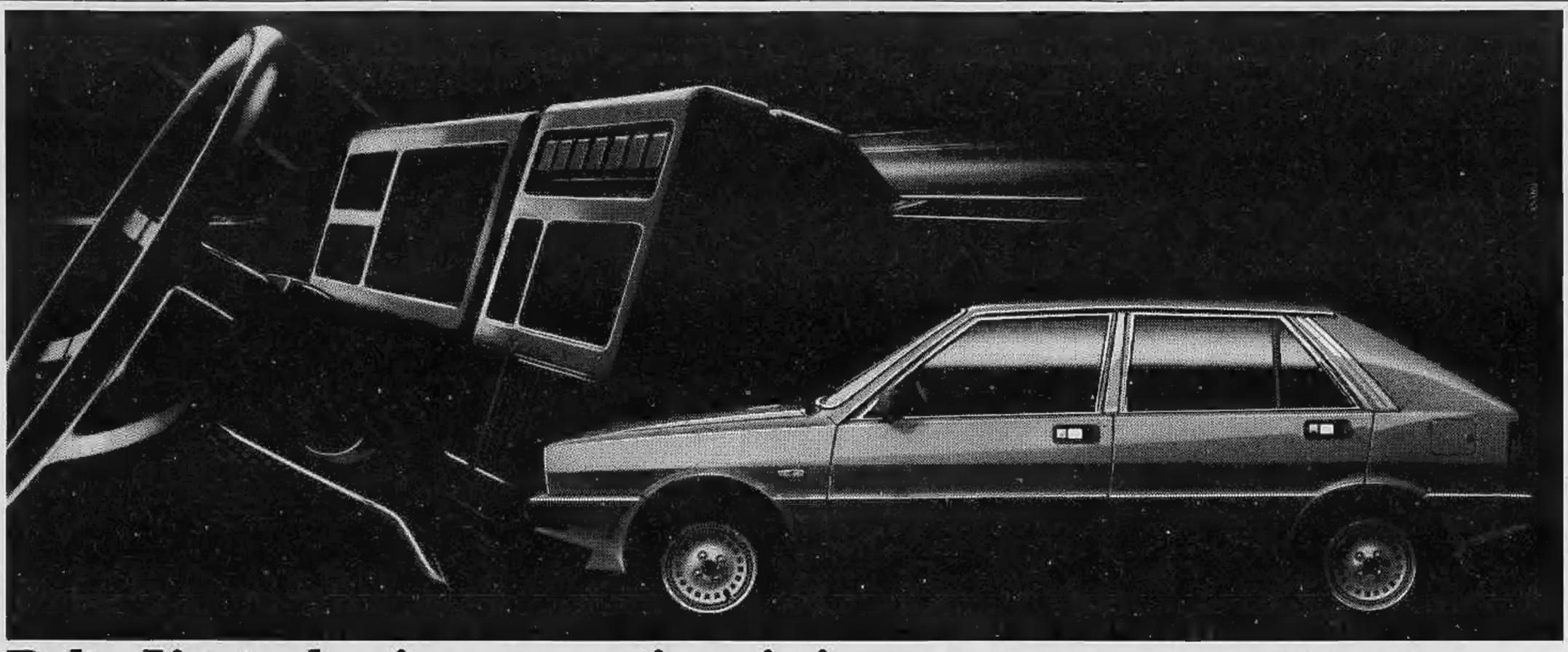
CAGLIARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

NUORO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	30.851	23,7	99.216	76,3

ORISTANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.885	18,7	64.693	81,3

SASSARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.518	18,0	174.959	82,0

Un disco d'amore, amore per la vita.
grand'Amore
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Durini 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272



Delta. L'auto che ricompreresti ogni giorno.

Delta è stata pensata e costruita non solo per entusiasmare al momento dell'acquisto. Ma per dimostrare il suo valore giorno dopo giorno.
Un valore fatto di cose concrete.
Così l'atmosfera tutta particolare che trovi all'interno di una Delta è il risultato di una concreta ricchezza di contenuti.
Dotazioni completissime. Materiali di qualità superiore. Impianto di climatizzazione e insonorizzazione di rara efficienza.
Cura di ogni particolare tecnico ed estetico.
La stessa inconsueta bellezza della linea esterna, nasce anche dal concreto valore dei materiali impiegati, come il generoso uso dell'acciaio inossidabile, o gli ampi scudi di protezione antiurto in resina poliestere e fibre di vetro, verniciati nello stesso colore della carrozzeria grazie ad una tecnologia all'avanguardia in Europa.
Così l'aria "nervosa" della vettura ha un preciso riscontro nella sportività delle prestazioni, nell'affidabilità del propulsore, nell'eccellenza delle sospensioni a quattro ruote indipendenti, nella insuperata tenuta di strada della trazione anteriore Lancia. Sportività ottenuta, grazie ad una tecnologia complessiva molto avanzata, con consumi contenuti.
Ecco perché ogni giorno nei lunghi viaggi in autostrada o nel traffico cittadino, in una frenata come in un sorpasso, hai la conferma di aver scelto bene, scopri concretamente il valore della tua Lancia Delta. Scopri che Delta non è solo dare soddisfazione alla tua voglia di possedere un'auto esclusiva per linea, eleganza e raffinatezza.
Ma è soprattutto spendere bene i tuoi soldi.
L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

Delta 1300 4-5 marce: 75 CV, oltre 155 km/h, chilometro da fermo in 36,1 sec.

Delta 1500 5 marce: 85 CV, oltre 160 km/h, chilometro da fermo in 34,2 sec.

LANCIA

LANCIA Δ DELTA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Settimo box auto libero.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende cancelli industriali di 360 mq. - 460 mq. cortile recintato.

CASAVIVA libero b. da Milano bronzi mercato magazzino con servizi in stabile recente L. 8 milioni e mutuo. Telefonare 543.625 555.343

CASTIGLIONE affittasi locale industriale per attività meccaniche mq 450 su 2 piani con servizi e terreno mq 1100. Telefonare 968.2253.

CENTROCASA 513.831 libero subito cinq. piano industriale mq 2100 coperti mq 1500 cortile cintura telefonica aduzione svincolo autostradale corso di raccordo ferroviario possibilità cessione pacchetto azionario

CERNAIA adiacenza centralissima locale commerciale sf. 3 vani servizi esposizione su strada L. 32 milioni. Telefonare 535.484 Grimaldi e Monteverchio 39 ore.

CIRIE' zona centralissima affittasi capannone industriale di mq 2900 altezza mt 6. Casa-Nova 920.8705.

COMUNEDILE 533.322 via San Donato 13 vende liberi, nuovi mun negozi e locali commerciali disposti su 5 piani mq 760 circa possibilità varie divisioni.

EUROEDILE vende via Vercelongo box auto occupati a partire da L. 11 milioni. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende in corso Vercelli stesso stabile mun negozio libero mq 45 altri occupati vasta metratura ottimo investimento. Telefonare 749.096.

FIMENTER Bpa vende liberi in Settimo Torinese capannoni industriali da 1500 mq cadauno. Tel. 896.7121.

FIMENTER Bpa vende Alfieri attiguo zona piazza. Settimo mun bar amp locali. Vetro, cantina, L. 29 milioni. Tel. 896.7121.

FINCI corso Vercelli basso laboratorio con uffici 500 mq locale buon reddito eventuali alloggi stessa casa. Tel. 505.681.

FRONTE strada Trofarello ottimo locale artigianale mq 2600 più uffici cabina elettrica L. 2 mila al mq. Tel. 544.968.

GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali affitta S. Mauro autoporto Pescarito nuovo capannone di ei 750.

GABETTI 5767 vende prestigiosissimo via Boccaccio box doppio al piano seminterrato costruzione recente 31 milioni.

GABETTI 5767 vende strada Lanzo via Torino in costruzione recentissima 2 negozi mq 120 seminterrato 120 mq box.

GRUGLIASCO adiacenza corso Francia box auto libero recente prezzo interessante Grimaldi. Tel. 505.921.

(FIM)

ripeto prossi corso Monte Cucco magazzino di mq 100 con servizi e riscaldamento. Tel. 618.582.

TRINCHIERI&BERSANPAOLO vende libero magazzino 400 mq, altezza mt 3 (strada Pecorara) a L. 102 milioni. Telefonare 505.000.

IN casa ristrut centralissima affittiamo locali di 500 mq. uso uffici ad altissima rappresentanza. Interpellasi. Tel. 595.872 - 596.237.

LABEO affitta Moncalieri capannoni industriali mq 1100 con uffici. Carico 6000 kg/mq, accesso carrai. Telefonare 746.222.

LABEO capannone industriale in Torino, mq 1500 compresi uffici, impermeabile completa. Affitta L. 3000 al mq. Telefonare 746.222.

LABEO capannone industriale mq 1100 su terreno cintato mq 3100. Riscaldamento, carroponte, vende 445 milioni. Telefonare 746.222.

LABEO Stazione Dora locale industriale commerciale mq 770 con uffici accesso 4 assi. Affitta 2° milioni 500 mila. Telefonare 746.222.

LIBERI vendo 2 negozi adiacenti abitabili completamente mq 180 zona piazza Derna posizione recente. Telefonare 678.262 388.414

LIBERO negozio angolo 6 vetrine attualmente permanente avviatissima vendita muri e licenza. Tabella, via 1 alla VII. Telefonare 531.878 - 553.371.

LIBERO subito via Giaveri 68 interessantissima posizione commerciale vendiamo negozio 2 vetrine ampio locale con retro più basso fabbricato e 2 posti auto L. 68 milioni compresissimo. Fiduciaria Immobiliare 556.056.

MADAZZINO libero piano interrato con passaggio carrabile e ascensore mq 300 zona ex Viberti vendesi 160 milioni mezzo mutuo fondiario. Gomes snc tel. 695.479.

MAGAZZINO semindustriale mq 300 libero subito via Arnaldo da Brescia venduto a permuta. Telefonare 336.8452.

MATHI Carosseria vendesi capannone di mq. 130 altezza mt. 4 buona posizione terreno mq 300. Casa-Nova 920.8705.

MONCALIERI sopima ultimato capannone industriale con uffici complessivi 2000 mq classe isolamento termoacustico impianto antiallarme Grimaldi. Tel. 505.921

MONCALIERI libero magazzino o box auto 30 mq a L. 29 milioni direttamente zona centrale. Tecnocasa. Telefonare 545.662.

MONCALIERI vendo - affitto locale mq 1700 - Uffici - parcheggio. Tel. 544.958.

NEGOZIO libero ai macellerie via Bertodatti L. 30 milioni direttamente. Interpellasi 785.789 - 780.

NICHELINO, comodo angolarità, vendesimo porzione di capannone di 850 mq, servizi. Feilla & Benintendo tel. 742.874

PINEROLO Rialto capannone mq 600 possibilità ampliamento altri 350 mq villa due piani nuova costruzione terreno mq 3000 Gabetti Riservata vendita. Telefonare 0121/22.881.

PISTONE vende libero locale industriale zona Lingotto. Telefonare 506.396.

PRIVATO affitta capannone industriale mq 800 su 2 piani con ufficio ufficio e abitazione zona Villaretonda. Tel. 952.329 - 952.364 ore ufficio

PRIVATO vende strada San Mauro box auto libero in ottimo stato. Telefonare 204.414.

PRIVATO vende liberi capannoni uffici alloggi centro Chieri possibilità alto reddito no intermediari. Telefonare 501.193.

SAIR 445.588 vende libero cintura Ovest Torino, capannone mq 1900 palazzina ufficio mq 820 terreno mq 600 terreno mq 2000

SAIR 445.588 vende libero piazza Bengasi Moncalieri, capannone mq 5000 palazzina uffici mq 850 casa da ristrutturare mq 450.

SESTRIERE vendesi in nuovo centro residenziale liberi mun negozio da 60 a 180 mq, ideale investimento. Telefonare 581.750.

STABILIMENTO vendesi stabile Pinerolo 29 km. da Torino 2000 mq. coperti 2 carri ponte 7000 mq. terreno. Tel. 446.751

STIM vende libero locale commerciale in San Paolo con piano esposizione di mq 300 e seminterrato di mq 200 con passo carraio e ufficio ampissimo. Telefonare 749.3617.

ISTUROGATA affitta locali industriali magazzini varia metratura zona S. Paolo a zona Lucento con eventuale ingresso ferroviario. Telefonare 335.8672

UFFICIO arredato zona Maroncini Cernaia piano rialzato 3 camere collegate con ampio seminterrato affitto. Tel. 547.475.

UTIP

531.186 vende adiacenza piazza Stampalia Venaria via Mammiano 10 grande locale seminterrato con accesso carraio box e posti auto personale in loco pomeriggio.

UTIP

531.185 vende via Principessa Clotilde grande locale seminterrato adatto attività artigianale 25 milioni 800 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero Lungo Dora Napoli magazzino carrato mq 300 con uffici stessa casa alloggio 2 camere cucina. Facilitazioni pagamento, permuta.

UTIP 547.828 vende magazzino laboratorio seminterrato libero mq 200 via G. Reni volendo box libero lateralmente.

VENARIA adiacenza Rivoli/Venaria affittasi recentissima costruzione locale di complessivi mq 800 adatto ad uso ufficio magazzino esposizione o laboratorio. Telefonare 531.475

VENDESI alliduso capannone industriale mq 2000 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo eventuale autostrada Torino-Milano. Telefonare 959.3043, mattino.

VENDESI locale in Torino Borgo Vittoria mq. cooperti 1150 possibile ristrutturamento in 2 locali di mq 350 e 800. Tel. 883.809

VENDO in zona comoda muri negozio vicinanze anche libero L. 45 milioni. Tel. 535.428.

VIA Foligno vendesi negozio + box auto mq facilitazioni di pagamento. Per informazioni immobiliare 540.781 - 553.204

VIA Stradella locale nuova costruzione libero composto da mq 400 piano terreno altezza mt 4 con passo carraio mq 110 alloggio al piano 1° mq 100 seminterrato mq 400 cortile asfaltato e recintato con 2 passi carrai in unico corpo impresa vende direttamente o permuta con terreni edificabili e casa da ristrutturare Torino e cintura. Tel. 411.5195 - 216.8231.

6 Domande lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

AUTISTA offresi e ore palanie E patico cata anche saltuariamente. Telefonare 909 3988

AUTISTA patente C offresi massima referenze. Telefonare 733.779

CONIUGI cercano pensione o custodia villa in Torino o prima cintura. Telefonare ore pasti 775.983.

FATTORINO ragazzissimo patente B consegne in genere Torino e cintura passaggio citato referenze. Tel. 605.7933

LAVAGGIOTTA garagista o fattorino pratico città lunga esperienza offresi. Telefonare 335.8242

OFFRESI cameriera fissa presso boutique macelli colla presenza part-time Tel. 339.597.

OFFRESI telefonista fissa come collaboratrice operativa presso famiglia. Telefonare 505.681

PENSIONATO 50enne patente offresi mezza giornata Torinese or 887.654

POSATORE pratico lavorazioni su pietra e granito offresi impresa. Telefonare 682.896.

RAGAZZO 18enne apprendista cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 370.668.

RETTIFICATORE 5° livello esterni ed esterni offresi per miglioramento paga. Telefonare 216.8236

SALDATORE elettrico carpentiere IV livello pluriennale esperienza offresi Tel. 282.277

SIGNORA 50enne offresi massimo aiuto ragazzo e ristorante mensa zona via Po. Telefonare 889.671

SORELLE 20-23enni cuoca ed aiuto offresi già esperte fisse o stagione purchè vitto ed alloggio Tel. 543.170 Kasai.

TORNITORE verticalmente tenzo vitato esperienza triennale conoscenza disegno passaggio diretto offresi Tel. 569.644

21ENNE piemontese offresi apprendista qualunque lavoro. Telefonare 605.4880.

21ENNE referenziato cerca lavoro come magazziniere o fattorino di città, patente B, telefonare. Tel. 830.437.

26ENNE apposito bella presenza patente B offresi qualsiasi lavoro Telefonare 871.934.

30ENNE patente D cerca lavoro disposta anche a raccattare camion da sera alla sera. Telefonare 681.944 dopo le ore 17.30

commessi, baristi

COMMESSA referenziata impiegherebbesi passaggio diritto Telefonare ore pass 886.106.

COMMIS sala offresi anche come barista od altri lavori. Telefonare 282.0127.

impiegati

A.A. RAGIONIERA pensionata lunghissima esperienza offresi dalla contratti contabilità Tel. 503.043.

A.A. L. 200 mila settimanali cercasi giovani ambosessi per facile lavoro via Calabria n. 20 piano 1°.

A.A. SIGNORA cerca ambosessi con auto libera anche dopo le 17 e sabato per lavoro di esposizione pubblicitaria. Possibilità guadagno 1 milione al mese o 5 mila all ora. Tel oggi e domani al 801 1747.

A. CERCASI impiegati/e, possibilmente libero subito. Presentarsi oggi ore ufficio c.so Turati 7/a.

A. CITTÀ assume personale ambosessi per lavoro nelle ore libere. Oltre lauto mensile buo spese auto. Presentarsi via S. Secondo 82, anche primi pomeriggi non prioritari.

AGGIUSTATORI per stampi lavorazione tamara assumesi zona Mirafiori fiechetmo Telefonare 258 0836 358 0837.

AUTOFFICINA con annessa carrozzeria assumesi/cn un meccanico motorista ed un carrozziere montatore e verniciatore. Richiedonsi referenze controllabili e ottima conoscenza del lavoro. Telefonare 835.7403 ore 10-12.

AUTORIMESSA cerca garagista notturno praticissimo referenziato Tel. 596.813.

AZIENDA costruzione attrezzature e macchine cerca rettificatore A -5- livello per tappezzo tangenziale e alésatrice zona Borgo Vittoria Tel. 230.292.

AZIENDA metalmeccanica assume saldatori e fitte esperienza specializzati. Telefonare 343.835.

CARROZZERIA cerca meccanici urgentemente Tel. 700 963.

CERCANSI giovani telegrafisti per apertura filiali. Ditta Rossano Paolo via Bertola 156, telefono 241.618

CERCANSI operai telegrafisti. Ditta Rossano Paolo, str. Bersola 156, tel. 241.618

CERCASI coppia media età per lavori domestici e giardino senza figli. Telefonare 642.101 ore pasti.

CERCASI coppia domestici, buone referenze, lui domenicale lei cuoca, possibilmente senza prole, offresi vitto e alloggio dimensionabile. Telefonare da lunedì a venerdì ore ufficio tel 548.9289.

CERCASI giocatore/trice tennis e ragazzo/a minimo anni 18. Telefonare ore pasti al 972.158

CERCASI pantografista per stampi materiale plastiche. Tel. 304.915.

CERCASI per villa dintorni Torino donna media età bassa statura cucina offresi ottimo stipendio, eventuali referenze. Telefonare 935.278 ore pasti

CERCASI portinaio mezza età marito impiegato pensionato senza figli conviventi. Scrivere «Publikompass 6033 — 10100 Torino».

CERCASI proprietario automezzo conto terzi per consegne Torino e cintura. Telefonare Celpa 911.031.

CERCASI radiatorista 4°-5° livello. Tel. per appuntamento 411 1726.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Chiamo ai pasti. Telefono 830.581 877.374.

CERCASI tappezziere in stoffa produzione poltrone ufficio anche mezza giornata. Telefonare 613.845.

COMPLESSO commerciale in Torino cerca uscieri media età. Scrivere dettagliatamente requisiti e referenze a «Publikompass 6034 — 10100 Torino».

CONDOMINIO Moncalieri Bixio cerca impresa individuale per lavori pulizia. Telefonare 677 852 - 346 107

CONIUGI per custodia e guida stabilimento cerca azienda zona Grugliasco centro. Alloggio confortevole ottime condizioni. Specificare composizione famiglia ecc. Scrivere «Publikompass 5697 - 10100 Torino».

COPPIA cercasi colline torinese giovane giugno ottobre, domestico autista, cuoca, oppure uomo e donna tuttofare abile guida. Telefonare 011 882.566.

FACCHINI uomini latice pratico lavori giardini e campagna cerca albergo sul Lago Maggiore lavoro annuale vitto alloggio. Telefonare 0322 74 95.

FALEGNAME specializzato traduttore per conduzione lavorazione mobili tinicolare in serie cercasi Torino centro. Scrivere «Publikompass 187 — 10100 Torino».

FREATORE stampata molto bravo e silenzioso cerca ditta cortese costruzione stampi in Grugliasco ultimo trattamento. Tel. 411.2342

FRESATORI stampisti V livello cerca ditta cortese Francia ottimo trattamento. Scrivere «Publikompass 6028 - 10100 Torino».

INDUSTRIA cercasi operai età massima 30 km Sud Torino cerca operai specializzati per costruzione e montaggio. Telefonare 975.779 975.616.

MAITRE hotel chal da rango conoscenza lingue cerca albergo ristorante sul Lago Maggiore assumiamo immediata lavoro annuale o stagionale. Telefonare 0322 74 95.

MECCANICO praticissimo macchine cucire semplici e speciali assumerebbe azienda confezioni maglieria Tel. 043 576 ore ufficio.

OFFICINA meccanica cerca allestimenti semipesanti/leggeri specialisti 5° livello. Tel. 316 070 213.140.

OPERATORE cercasi per cinema montagna stagione estiva di immediate vicinio Torino. Alloggio e possibilità lavoro per un familiare. Scrivere «Publikompass 1016 — 10100 Torino».

PORTINAIO con moglie senza figli cerco per casa canonica anche subito Scrivere «Publikompass 6029 - 10100 Torino».

RICERCO personale per sala e cucina referenziati anche prima esperienza per ristorante-cornice Tel. 505 196.

SIGNORA amichia cerca collaboratrice domestica fissa oppure coppia di mezza età possibilmente pensionati meglio domiciliato zona Mirafiori Nuova Mirafiori Nuova Tel. 890 - 2292.

TIPOLITOGRAFIA assume litografo macchinista offset/impressore. Tel. 633.705

TRACCIATORE aggiustatore stampi lavorazione lamiera cercasi per azienda zona Settimo Torinese, lui domenicale lei cuoca, possibilmente senza prole, offresi vitto e alloggio dimensionabile. Telefonare da lunedì a venerdì ore ufficio tel 548.9289.

CERCASI giocatore/trice tennis e ragazzo/a minimo anni 18. Telefonare ore pasti al 972.158

CERCASI pantografista per stampi materiale plastiche. Tel. 304.915.

CERCASI per villa dintorni Torino donna media età bassa statura cucina offresi ottimo stipendio, eventuali referenze. Telefonare 935.278 ore pasti

CERCASI portinaio mezza età marito impiegato pensionato senza figli conviventi. Scrivere «Publikompass 6033 — 10100 Torino».

CERCASI proprietario automezzo conto terzi per consegne Torino e cintura. Telefonare Celpa 911.031.

CERCASI radiatorista 4°-5° livello. Tel. per appuntamento 411 1726.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Chiamo ai pasti. Telefono 830.581 877.374.

CERCASI tappezziere in stoffa produzione poltrone ufficio anche mezza giornata. Telefonare 613.845.

COMPLESSO commerciale in Torino cerca uscieri media età. Scrivere dettagliatamente requisiti e referenze a «Publikompass 6034 — 10100 Torino».

CONDOMINIO Moncalieri Bixio cerca impresa individuale per lavori pulizia. Telefonare 677 852 - 346 107

CONIUGI per custodia e guida stabilimento cerca azienda zona Grugliasco centro. Alloggio confortevole ottime condizioni. Specificare composizione famiglia ecc. Scrivere «Publikompass 5697 - 10100 Torino».

COPPIA cercasi colline torinese giovane giugno ottobre, domestico autista, cuoca, oppure uomo e donna tuttofare abile guida. Telefonare 011 882.566.

FACCHINI uomini latice pratico lavori giardini e campagna cerca albergo sul Lago Maggiore lavoro annuale vitto alloggio. Telefonare 0322 74 95.

FALEGNAME specializzato traduttore per conduzione lavorazione mobili tinicolare in serie cercasi Torino centro. Scrivere «Publikompass 187 — 10100 Torino».

FREATORE stampata molto bravo e silenzioso cerca ditta cortese costruzione stampi in Grugliasco ultimo trattamento. Tel. 411.2342

GRUPPO europeo leader in Italia seleziona per potenziamento quadri agenti full time per la vendita di servizi mobiliari ed immobiliari alla provinciale cerniera impiegatizio Enasarco inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a Studio Ing. Mariani Bruno, via Filopanti 4 C, Bologna.

IMPORTANTE azienda in espansione ricerca quattro giovani collaboratori massimo diciannovenni automuniti con auto. Offresi fisso mensile di 690 mila più interessanti incentivi e premi. Se sei libero subito ti offriamo la possibilità di fare un lavoro dinamico e moderno in azienda sana che opera nel campo commerciale da oltre 10 anni. Se non hai nessun impegno lavorativo o sei al primo impiego è giunto il momento che aspettavi. Soddisfazioni professionali e possibilità di carriera. Gli interessati potranno telefonare oggi al 850.9006 dalle 9 alle 18.

ISTITUTO Geografico De Agostini agenzia Rete Torino cerca collaboratori anche part-time media cultura per zona di Collegno Grugliasco Moncalieri San Mauro. Telefonare ore ufficio 535.508 537.028

LA (S.S. S.n.c. assume impiegati per lavoro part-time a Corso Francia, Torino e provincia. Presentarsi il giorno 25-5-1981 dalle ore 9,30 alle 19 presso Hotel Fiamma c.so Giulio 30, Cuneo, e 26-5-1981 dalle ore 14,30 alle ore 19 presso I.B.S. via Banchi 9, primo piano, Torino.

LA nostra società ricerca per facile lavoro pubblicitario personale femminile media cultura; offre mensile interessante. Presentarsi oggi ore 9-12,30 ore 14,30/17,30 via San Giovanni 50/C

LAVORO LIANTI per importante compagnia industriale cercheremo con urgenza 3 richieste esperienza Arma CC e Guardia stabilimenti, età 30-40 anni. Servizio accagliando curriculum a «Publikompass 99 — 10100 Torino».

TIPOLITOGRAFIA assume litografo macchinista offset/impressore. Tel. 633.705

TRACCIATORE aggiustatore stampi lavorazione lamiera cercasi per azienda zona Settimo Torinese, lui domenicale lei cuoca, possibilmente senza prole, offresi vitto e alloggio dimensionabile. Telefonare da lunedì a venerdì ore ufficio tel 548.9289.

CERCASI giocatore/trice tennis e ragazzo/a minimo anni 18. Telefonare ore pasti al 972.158

CERCASI pantografista per stampi materiale plastiche. Tel. 304.915.

CERCASI per villa dintorni Torino donna media età bassa statura cucina offresi ottimo stipendio, eventuali referenze. Telefonare 935.278 ore pasti

CERCASI portinaio mezza età marito impiegato pensionato senza figli conviventi. Scrivere «Publikompass 6033 — 10100 Torino».

CERCASI proprietario automezzo conto terzi per consegne Torino e cintura. Telefonare Celpa 911.031.

CERCASI radiatorista 4°-5° livello. Tel. per appuntamento 411 1726.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Chiamo ai pasti. Telefono 830.581 877.374.

CERCASI tappezziere in stoffa produzione poltrone ufficio anche mezza giornata. Telefonare 613.845.

COMPLESSO commerciale in Torino cerca uscieri media età. Scrivere dettagliatamente requisiti e referenze a «Publikompass 6034 — 10100 Torino».

CONDOMINIO Moncalieri Bixio cerca impresa individuale per lavori pulizia. Telefonare 677 852 - 346 107

CONIUGI per custodia e guida stabilimento cerca azienda zona Grugliasco centro. Alloggio confortevole ottime condizioni. Specificare composizione famiglia ecc. Scrivere «Publikompass 5697 - 10100 Torino».

COPPIA cercasi colline torinese giovane giugno ottobre, domestico autista, cuoca, oppure uomo e donna tuttofare abile guida. Telefonare 011 882.566.

FACCHINI uomini latice pratico lavori giardini e campagna cerca albergo sul Lago Maggiore lavoro annuale vitto alloggio. Telefonare 0322 74 95.

FALEGNAME specializzato traduttore per conduzione lavorazione mobili tinicolare in serie cercasi Torino centro. Scrivere «Publikompass 187 — 10100 Torino».

FREATORE stampata molto bravo e silenzioso cerca ditta cortese costruzione stampi in Grugliasco ultimo trattamento. Tel. 411.2342

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. AMBOSESSI cercasi 800 mila mensili lavoro organizzato per istruzioni via Montebello 4P (traversa via Po).

A.A.A.A.A. A ambosessi cercasi 800 mila mensili facile lavoro. Presentarsi via Saluzzo 6 (traversa via Nizza.

A.A.A.A.A. AD ambosessi giovani 700 mila mensili offresi per lavoro organizzato. Presentarsi c.so Monregalese 86. A ufficio

AGENZIA assicurativa cerca impiegati già esperti: indicare posti occupati. Scrivere Publikompass 5644 — 10100 Torino

AZIENDA assume diplomati e militesenti disponibile anche 1° impiego offresi inquadramento 3° livello previdenze (non inam retribuzione adeguata più incentivi. Per colloqui telefonare 540 7635.

AZIENDA in establishment per formazione nuovi quadri produttivi e direttivi ricerca ambosessi dinamici dalla presenza anche 1° impiego con spiccata predisposizione alle pubbliche relazioni. Tel. 545.574

AZIENDA leader espertissima ricerca funzionarie vendita per area alpicame e immediati disposto viaggiare lingue inglese francese. Scrivere «Publikompass 6220 — 10100 Torino».

CARTOTECNICA zona piazza Bengasi cerca ragioniera pratica o primo impiego buona cifra volontarosa. Telefonare 545 017.

CASA di spedizioni cerca impiegato giovane per servizi commerciali internazionali e nazionali, possibilmente esperto. Scrivere «Publikompass 3598 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA Volkswagen assume massaggio diretto abile e pratico vendere di automobili possibilmente diplomato Tel. 234 848.

DITTA cerca ambosessi 20-30enni per lavoro Torino e dintorni offresi fisso e incentivi V del Carmine 4 5° piano 9-13, 15-18

EUROCLUB ricerca diplomati 18-25 anni per attività a termine giugno-luglio-settembre. Possibilità inserimento per i migliori inquadramento legge. Attività esterna non di vendita. Si richiede tempo pieno. Tel per appuntamento 553 389

GRUPPO europeo leader in Italia seleziona per potenziamento quadri agenti full time per la vendita di servizi mobiliari ed immobiliari alla provinciale cerniera impiegatizio Enasarco inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a Studio Ing. Mariani Bruno, via Filopanti 4 C, Bologna.

IMPORTANTE azienda in espansione ricerca quattro giovani collaboratori massimo diciannovenni automuniti con auto. Offresi fisso mensile di 690 mila più interessanti incentivi e premi. Se sei libero subito ti offriamo la possibilità di fare un lavoro dinamico e moderno in azienda sana che opera nel campo commerciale da oltre 10 anni. Se non hai nessun impegno lavorativo o sei al primo impiego è giunto il momento che aspettavi. Soddisfazioni professionali e possibilità di carriera. Gli interessati potranno telefonare oggi al 850.9006 dalle 9 alle 18.

ISTITUTO Geografico De Agostini agenzia Rete Torino cerca collaboratori anche part-time media cultura per zona di Collegno Grugliasco Moncalieri San Mauro. Telefonare ore ufficio 535.508 537.028

LA (S.S. S.n.c. assume impiegati per lavoro part-time a Corso Francia, Torino e provincia. Presentarsi il giorno 25-5-1981 dalle ore 9,30 alle 19 presso Hotel Fiamma c.so Giulio 30, Cuneo, e 26-5-1981 dalle ore 14,30 alle ore 19 presso I.B.S. via Banchi 9, primo piano, Torino.

LA nostra società ricerca per facile lavoro pubblicitario personale femminile media cultura; offre mensile interessante. Presentarsi oggi ore 9-12,30 ore 14,30/17,30 via San Giovanni 50/C

LAVORO LIANTI per importante compagnia industriale cercheremo con urgenza 3 richieste esperienza Arma CC e Guardia stabilimenti, età 30-40 anni. Servizio accagliando curriculum a «Publikompass 99 — 10100 Torino».

TIPOLITOGRAFIA assume litografo macchinista offset/impressore. Tel. 633.705

TRACCIATORE aggiustatore stampi lavorazione lamiera cercasi per azienda zona Settimo Torinese, lui domenicale lei cuoca, possibilmente senza prole, offresi vitto e alloggio dimensionabile. Telefonare da lunedì a venerdì ore ufficio tel 548.9289.

CERCASI giocatore/trice tennis e ragazzo/a minimo anni 18. Telefonare ore pasti al 972.158

CERCASI pantografista per stampi materiale plastiche. Tel. 304.915.

CERCASI per villa dintorni Torino donna media età bassa statura cucina offresi ottimo stipendio, eventuali referenze. Telefonare 935.278 ore pasti

CERCASI portinaio mezza età marito impiegato pensionato senza figli conviventi. Scrivere «Publikompass 6033 — 10100 Torino».

CERCASI proprietario automezzo conto terzi per consegne Torino e cintura. Telefonare Celpa 911.031.

CERCASI radiatorista 4°-5° livello. Tel. per appuntamento 411 1726.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Chiamo ai pasti. Telefono 830.581 877.374.

CERCASI tappezziere in stoffa produzione poltrone ufficio anche mezza giornata. Telefonare 613.845.

COMPLESSO commerciale in Torino cerca uscieri media età. Scrivere dettagliatamente requisiti e referenze a «Publikompass 6034 — 10100 Torino».

CONDOMINIO Moncalieri Bixio cerca impresa individuale per lavori pulizia. Telefonare 677 852 - 346 107

CONIUGI per custodia e guida stabilimento cerca azienda zona Grugliasco centro. Alloggio confortevole ottime condizioni. Specificare composizione famiglia ecc. Scrivere «Publikompass 5697 - 10100 Torino».

COPPIA cercasi colline torinese giovane giugno ottobre, domestico autista, cuoca, oppure uomo e donna tuttofare abile guida. Telefonare 011 882.566.

FACCHINI uomini latice pratico lavori giardini e campagna cerca albergo sul Lago Maggiore lavoro annuale vitto alloggio. Telefonare 0322 74 95.

FALEGNAME specializzato traduttore per conduzione lavorazione mobili tinicolare in serie cercasi Torino centro. Scrivere «Publikompass 187 — 10100 Torino».

FREATORE stampata molto bravo e silenzioso cerca ditta cortese costruzione stampi in Grugliasco ultimo trattamento. Tel. 411.2342

impiegati

AGENZIA assicurativa cerca impiegati già esperti: indicare posti occupati. Scrivere Publikompass 5644 — 10100 Torino

AZIENDA assume diplomati e militesenti disponibile anche 1° impiego offresi inquadramento 3° livello previdenze (non inam retribuzione adeguata più incentivi. Per colloqui telefonare 540 7635.

AZIENDA in establishment per formazione nuovi quadri produttivi e direttivi ricerca ambosessi dinamici dalla presenza anche 1° impiego con spiccata predisposizione alle pubbliche relazioni. Tel. 545.574

AZIENDA leader espertissima ricerca funzionarie vendita per area alpicame e immediati disposto viaggiare lingue inglese francese. Scrivere «Publikompass 6220 — 10100 Torino».

CARTOTECNICA zona piazza Bengasi cerca ragioniera pratica o primo impiego buona cifra volontarosa. Telefonare 545 017.

CASA di spedizioni cerca impiegato giovane per servizi commerciali internazionali e nazionali, possibilmente esperto. Scrivere «Publikompass 3598 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA Volkswagen assume massaggio diretto abile e pratico vendere di automobili possibilmente diplomato Tel. 234 848.

DITTA cerca ambosessi 20-30enni per lavoro Torino e dintorni offresi fisso e incentivi V del Carmine 4 5° piano 9-13, 15-18

EUROCLUB ricerca diplomati 18-25 anni per attività a termine giugno-luglio-settembre. Possibilità inserimento per i migliori inquadramento legge. Attività esterna non di vendita. Si richiede tempo pieno. Tel per appuntamento 553 389

A. CERCANSI venditori 30/50enni con auto anche prima esperienza residenti incentivi di Asti Ivrea Rivoli a Verzuoli Pavia Vigevano. Telefonare 01 1 855 332.

A rappresentanti con lungone proprio vendita prodotti discreti guadagno 1 milione mensile. Telefonare 835.255.

AD azienda leader ampio ambosessi da inserire nella propria rete commerciali. 950 mila mensili. Tel. Torino 556.952, Mi 871.114.

AGENTE LIBRARIO

esperienza ventennale nella vendita a domicilio cerca casa editrice disposta conferire agenzia con deposito per il Piemonte. Scrivere «Publikompass 5845 — 10100 Torino».

DEPURAZIONE acque civili industriali cerca leader cerca venditore e/o concessionari Torino-Cuneo Telefonare 011 710.403

GIOVANE rappresentante esperienza biennale beni strumentali abbisognerebbe cerca lavoro presso serie ditta, preferibilmente inquadramento vendesale. Scrivere «Publikompass 6030 — 10100 Torino».

INTRODOTTO rappresentante in Germania con ufficio proprio cerca serie fabbrica kaki ha disposta a costituire deposito sul posto per adeguata distribuzione articoli moda, pellettaria, maglieria. Scrivere «Publikompass 6032 — 10100 Torino».

MUTTA servizio commerciale assistenza personale per vendita prodotti di consumo durevole, guadagno previsto oltre 20 milioni annui; auto aziendale inquadramento Enasarco. Per colloquio presentarsi corso Sommeiller 23 ore ufficio.

NOTA azienda produttrice abbigliamento con proprio marchio recentemente selezionato agenti plurimandatari veramente introdotti nel settore maglieria/jeans zona Piemonte Val D'Aosta. Scrivere Casella Pubblimarc 400 — 24100 Bergamo.

RICERCHIAMO ambosessi da inserire in organizzazioni commerciali. Retribuzione superiore alla media. Telefonare 531 737 540 657.

SOCIETA' operante settore telefonia cerca venditori/ori per Torino - Aosta - Cuneo. Necessarie auto propria. Presentarsi oggi domani Alessandria Italiana spa corso Re Umberto 56 Torino. Telefonare 500 604.

VENDITORE veramente capace esperienza ventennale auto propria offresi indennizzata azienda operante in Piemonte. Scrivere «Publikompass 5584 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore domande

SERENE libera (le mattine dalle 9 alle 13 e tre pomeriggi offresi a famiglia. Tel. 859 2186)

offerte

TUTTOFARE referenziato cercasi ore 9-16 precisazioni stipendio. Tel. 739.325.

10 Prestazioni consulenze

SEGRETARIA d'azienda offresi per lavori a domicilio. Telefonare 800 64 64 ora pasti.

11 Baby sitter domande

BABY sitter inglese referenziata offresi auto Rivoli. Tel. Londra 00441 94 85 728.

MAESTRA anziana offresi come baby sitter dal pomeriggio disponibile trasferirsi da metà giugno fine luglio. Tel. 581.060.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso domenica), permuta vantaggiosa. Inviino anche preventivi tino a 36 mesi senza cambiali, cessioni, leasing, modernissimo centro assistenziale. Consultateci vi esprimiamo un'Autofrancia, corso Francia 341 (autobus sportello tutto il giorno).

A.A.A.A.A. 300 000 anticipo rateazione 36 mesi supervalutazioni con garanzia un'annata 128 dal L. 1 milione 600 mila, 127 dal L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 dal L. 1 milione, Ritmo

OSSERVATORIO

La doppia sfida del Cancelliere

Schmidt: [illegible]a di dimissioni per nemici e alleati

Il Cancelliere tedesco Helmut Schmidt, che partirà domani per Washington, ha minacciato per due volte di dimettersi e ha agitato lo spauracchio della fine della [illegible] coalizione di governo con i liberali. Lo ha fatto due volte di seguito in pubblico, sabato nella Ruhr, domenica presso Monaco di Baviera, parlando a congressi regionali del partito socialdemocratico (del quale è vicepresidente), nelle cui file esistono [illegible]rte correnti «pacifiste» contrarie alla installazione di missili nucleari americani in Europa.

Con la minaccia due volte ripetuta (forse un'abile mossa, forse [illegible] necessità) il Cancelliere ha di colpo spazzato le nubi dell'incertezza sul tema della *«doppia decisione»*, presa nel dicembre 1979 dalla Nato, di stazionare i missili e di negoziare *«contemporaneamente»* per la loro riduzione. Su questo punto esistono opinioni diametralmente opposte in Germania e negli Stati Uniti, e Schmidt si sforza da tempo cercando di conciliarle. Mentre all'interno [illegible] partito socialdemocratico (e anche liberale) molti vorrebbero soltanto il negoziato e non la installazione dei missili, negli Stati Uniti prevale [illegible] l'idea di stazionare i missili [illegible] si è piuttosto tiepidi per quel che riguarda il negoziato.

Schmidt, che vuole le due cose, ha fatto dipendere il [illegible] futuro politico [illegible] realizzazione della decisione presa dalla Nato e accettata (sia pure a fatica) [illegible] congresso socialdemocratico [illegible] anno e mezzo fa a Berlino. Il futuro del suo governo — ha detto — dipenderà *«non dall'inizio del negoziato, ma dal suo successo. Con [illegible] resto oppure cadrò»*. In sostanza — si fa osservare negli ambienti politici di Bonn — il Cancelliere *«ha puntato una pistola contro il petto»* dei suoi interlocutori. Ha *«parlato alla nuora»* (i suoi socialdemocratici) *affinché la suocera* (Reagan) *intenda»*.

I primi risultati delle minacce e degli accorati appelli rivolti da Schmidt ai socialdemocratici della Ruhr e della Baviera sono venuti immediatamente: messe ai voti, due mozioni che approvano [illegible] *«doppia decisione»* della Nato sono state approvate a grande maggioranza [illegible] e negli ambienti parlamentari è stato assicurato al Cancelliere che durante il dibattito sulla Difesa, in programma per giugno al *«Bundestag»* di Bonn, i deputati socialdemocratici non gli negheranno il proprio voto.

Chiarita la posizione all'interno del proprio partito, Schmidt intende fare altrettanto con il presidente americano. Indirettamente il Cancelliere ha ammonito anche l'Unione Sovietica, invitandola ad accelerare e intensificare i colloqui preliminari.

Con [illegible] sua minaccia di dimissioni o di una fine della [illegible] coalizione socialdemocratico-liberale (che porterebbe al governo i democristiani) Schmidt ha messo a tacere gli avversari interni e sollecitato Mosca e Washington.

Che [illegible] situazione sia quanto mai seria [illegible] confermata dalla convocazione del direttivo [illegible] partito socialdemocratico, che intende rafforzare la posizione del Cancelliere tanto all'interno quanto verso l'estero. A tarda notte il direttivo era ancora riunito. **Tito Sansa**

Mentre la Sesta Flotta incrocia al largo del Libano prosegue la missione-spola dell'inviato di Reagan

A fondo diplomatico americano per risolvere la crisi in M.O.

Washington punta sull'apparente disponibilità [illegible] Israele [illegible] rinviare l'ultimatum ai siriani per i missili Sam in Libano - Weinberger: «La situazione precipiterebbe quando Habib tornasse negli Usa con un nulla di fatto, ma per ora è rimasto in Medio Oriente»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Con la partenza per Forrestal e altre unità della VI Flotta al largo delle coste libanesi, gli Stati Uniti hanno intensificato ieri [illegible] mediazione diplomatica tra la Siria e Israele. L'emissario del presidente Reagan, Philip Habib, si [illegible] recato a Damasco, dopo [illegible] persuaso [illegible] Khalid d'Arabia a esercitare forti pressioni sul presidente siriano [illegible] perché giunga a un accordo col premier israeliano Begin. Su invito del governo, è inoltre giunto a Washington [illegible] comandante militare della falange cristiana libanese, Beshir Gemayel, che avrà una serie d'incontri alla Casa Bianca e al dipartimento di Stato.*

Gli sforzi di mediazione hanno tratto vigore dall'apparente disponibilità [illegible] Israele [illegible] estendere [illegible] scadenza dell'ultimatum dato alla [illegible] per il ritiro dei missili dal Libano. In un'intervista [illegible] tv, [illegible] ministro della Difesa Weinberger ha dichiarato che «la situazione è molto grave, ma non tutte le speranza di [illegible] sono perdute». «La crisi precipiterebbe il giorno che Habib dovesse tornare [illegible] Washington [illegible] nulla [illegible] fatto», ha detto Weinberger. «Ma, per ora Habib [illegible] in Medio Oriente».

Gli Stati Uniti non hanno tuttavia abbandonato i preparativi d'emergenza nel caso che siriani e israeliani entrino in guerra. Nove familiari dei diplomatici dell'ambasciata di Beirut hanno fatto ritorno, e altri cittadini americani [illegible] preparano a seguirli. Una seconda portaerei, l'Independence, che [illegible] dall'Oceano Indiano, si è diretta verso il Mediterraneo Sud-orientale appena superato lo stretto di Suez. Il segretario di Stato Haig [illegible] avvertito l'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin che gli Stati Uniti [illegible] tollererebbero un intervento «di nessun genere» dell'Urss nella crisi.

A Riad, in Arabia Saudita, Habib avrebbe ottenuto [illegible] Khalid un'importante concessione. Il monarca due settimane fa aveva sospeso i finanziamenti [illegible] alle forze di pace siriane in Libano in segno [illegible] protesta per l'installazione dei missili [illegible] riprenderebbe [illegible] Assad ritirasse queste armi. Un emissario [illegible] saudita, il vicecomandante [illegible] guardia nazionale, Aziz Tuweiferi, è attualmente a Damasco per i relativi negoziati. Habib dovrebbe proseguire per Gerusalemme alla loro conclusione.

Nell'opinione di Washington, la crisi sarà risolta a precipitarsi nei prossimi giorni. Nessuno però vuole fare previsioni. Un segno molto negativo [illegible] che la Siria ha aumentato le batterie missilistiche in territorio libanese. [illegible] altro è che l'Urss, nonostante le sollecitazioni americane, ha rifiutato [illegible] svolgere azione moderatrice sul Paese alleato. Lo scopo delle discussioni della Casa Bianca e del dipartimento di Stato con Beshir Gemayel è perciò considerato duplice. [illegible] un lato si pensa che [illegible] governo Reagan voglia esaminare [illegible] lui un compromesso tra cristiani e musulmani in Libano, dall'altro definire una strategia militare se scoppiasse il conflitto tra siriani e israeliani.

I contrasti tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sul Medio Oriente minacciano di inquinare i primi contatti per la riduzione delle armi di teatro in Europa. Lo scorso weekend, Haig e Dobrynin si hanno finalmente avuti, in base agli impegni assunti dal primo al- [illegible] riunione della Nato a Bruxelles. Ma si è trattato [illegible] un colloquio interlocutorio, che ha rinviato la trattazione più approfondita dei problemi a questa settimana. Haig e Dobrynin hanno [illegible] programma di incontri che arriva fino a settembre, quando all'Onu, [illegible] occasione dell'assemblea generale, il segretario [illegible] Stato dovrebbe finalmente vedere Gromyko.

Tel Aviv. Tremila giovani [illegible] slogan contro la guerra

L'atmosfera tra le due superpotenze non accenna a migliorare, anche perché il governo Reagan ha accentuato la propria politica di riarmo. Weinberger, in un'altra intervista [illegible] tv inglese, ha sostenuto che l'equilibrio strategico [illegible] precario, e l'Occidente deve rafforzarsi. Gli Stati Uniti intendono inquadrare le trattative sulle armi di teatro europee in quelle del Salt-3, il che significa denuncia del Salt-2 concluso da Breznev e da Carter. Ma l'Urss è disposta ad affrontare il Salt-3 solo se prima verrà ratificato il Salt-2. Una guerra mediorientale renderebbe ancora più difficile un accordo.

Ennio Caretto

Begin respinge l'intervento di Riad 'regime retrogrado'

Il premier israeliano ha fatto l'inopportuna dichiarazione mentre il sottosegretario Usa Habib era [illegible] Arabia Saudita - Negli ultimi giorni a Beirut gli scontri hanno fatto almeno 25 morti e 110 feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Nella notte tra domenica e lunedì [illegible] stati — secondo il portavoce dell'Onu — scambi di cannone- [illegible] tra navi israeliane e batterie palestinesi nel Sud del Libano. Questo episodio ha seguito [illegible] incidenti [illegible] sparatorie nella regione.

A Beirut si sono susseguiti durante [illegible] notte e nel corso [illegible] mattinata violenti duelli [illegible] artiglierie [illegible] bombardamenti [illegible] razzi. Secondo le agenzie stampa 15 missili del tipo Grade hanno bombardato il porto di Junie e la ripresa delle violenze negli ultimi giorni ha fatto almeno venticinque morti [illegible] 110 feriti). Nella zona della città di Zahle, c'è calma dopo i cannoneggiamenti di domenica, ma alcune fonti dicono che i siriani stanno [illegible] montando [illegible] camion mimetizzati nuovi missili nella regione.

Nella guerra dei nervi [illegible] da segnalare una dichiarazione del presidente siriano Assad il quale [illegible] detto: *«La Siria è decisa a fronteggiare qualsiasi tentativo di intervento negli affari interni [illegible] Libano ed [illegible] resistere ad ogni aggressione: Damasco — che ha installato i missili solo per ragioni difensive — agirà sempre per la sicurezza, l'integrità e l'arabismo del Libano»*. La stampa del partito *Baath* riafferma il rifiuto di Damasco alla proposta avanzata dall'inviato [illegible] Philip Habib; l'inviato di Reagan, che ha prolungato di ventiquattro ore il suo soggiorno a Riad, dove [illegible] visto anche Hussein di Giordania, ha fatto ritorno ieri nel pomeriggio a Damasco, di dove giungerà oggi a Gerusalemme per quella che molti considerano l'ultima tappa.

Begin ieri mattina ha dichiarato alla stampa di non avere [illegible] fiducia nell'intervento saudiano, perché *«si tratta [illegible] un Paese retrogrado, con un regime reazionario che [illegible] nemico di Israele [illegible] il cui riarmo [illegible] destinato contro Israele»*. Queste parole sono apparse inopportune, mentre [illegible] Usa cercano di indurre l'Arabia Saudita a frenare Damasco.

Domenica sera alla tv il ministro degli Esteri Shamir ha [illegible] di attenuare l'impressione che le recenti dichiarazioni [illegible] premier avevano fatto sul Paese, pur riaffermando [illegible] la volontà di Israele di esigere l'allontanamento dei missili.

G. F.

Spagna, aumentano casi di polmonite da virus ignoto

MADRID — Continua ad aumentare in Spagna il numero dei colpiti dalla forma di polmonite atipica che ha causato [illegible] la morte [illegible] sette persone.

I ricoverati in ospedale [illegible] no 750, coi soliti sintomi di cefalea, febbre, dolori al petto [illegible] tosse insistente. Per la [illegible] viene adottato con [illegible] un particolare antibiotico.

La strana malattia si [illegible] manifestata a Madrid tre giorni fa [illegible] subito dopo [illegible] varie altre città spagnole. Il virus responsabile non è stato ancora isolato.

Il ventiquattrenne McCresh

Morente a Belfast altro delegato Ira

BELFAST — Raymond McCreesh, militante dell'Ira, attua lo sciopero della fame da 59 giorni nella prigione di Maze. Il detenuto, che ha 24 anni, è divenuto cieco e si trova in [illegible] stato [illegible] estrema debolezza. Sta scontando [illegible] condanna a 14 anni [illegible] prigione per tentato [illegible] di un soldato inglese.

Un portavoce del *«Provisional Sinn Fein»*, il braccio politico dell'Ira, ha detto ieri a Belfast: *«Raymond McCreesh potrebbe morire in qualsiasi momento; oggi o al massimo potrebbe durare fino a mercoledì. Ormai non vede più ed ha difficoltà a trattenere l'acqua»*.

McCreesh ha avuto già l'estrema unzione [illegible] dei suoi fratelli che è parroco. Padre Brian McCreesh, che ha 32 anni, ha inviato anche un telegramma [illegible] primo ministro britannico chiedendo che venga salvata [illegible] vita di suo fratello Raymond.

L'altro detenuto che fa lo sciopero della fame, Patsy O'Hara, che ha 23 anni ed è [illegible] condannato ad [illegible] ni di reclusione per attività connesse al gruppo armato repubblicano «Inla» (esercito di liberazione nazionale irlandese), viene tenuto [illegible] [illegible] reparto separato dell'infermeria della prigione, nello [illegible] in cui [illegible] morti recentemente Bobby Sands (dopo 66 giorni) e Frankie Hughes (dopo 59 giorni).

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali dell'agente di polizia Samuel Vallely, ucciso giovedì scorso [illegible] [illegible] razzo bomba lanciato dai provisionali dell'Ira durante i recenti disordini nell'Ulster. Samuel Vallely, che aveva 23 anni, era sposato ed aveva una figlia.

Cresce tensione alla frontiera cino-vietnamita

PECHINO — Le ostilità [illegible] no in crescendo, alla frontiera tra Cina e Vietnam, ma negli ambienti diplomatici di Pechino si ritiene improbabile [illegible] seconda invasione cinese.

Ieri è stato comunicato [illegible] parte cinese che [illegible] sono stati uccisi 150 attaccanti [illegible] vietnamiti. Quel giorno la Cina inviò al Vietnam una [illegible] di protesta per una [illegible] battaglia avvenuta il 5 maggio e nella quale sarebbero stati uccisi 100 vietnamiti. Le due battaglie sono state le più violente dopo il mese di «contrattacco difensivo» [illegible] 1979 in cui [illegible] Cina diede al Vietnam la famosa «lezione» per l'invasione della Cambogia e [illegible] rovesciamento del regime amico di Pol Pot, e promise una «seconda lezione».

Giovanni Migliuolo nuovo ambasciatore d'Italia a Mosca

MOSCA — E' arrivato ieri a Mosca il nuovo ambasciatore italiano in Urss, Giovanni Migliuolo. Sostituisce Walter Marcotta, che ha lasciato sabato scorso l'Unione Sovietica al termine di una missione di quattro anni.

Mosca accusa gli Stati Uniti di «complicità con Israele»

[illegible]

MOSCA — Non si parla della Sesta flotta statunitense, né [illegible] quella sovietica (con la portaelicotteri *Moskova*) strategicamente appostate nel Mediterraneo orientale, [illegible] l'Urss dà segno di seguire con crescente apprensione la crisi libanese. Ogni responsabilità, ovviamente, è addossata ad Israele e alla *«complicità americana»*: dei missili terra-aria *Sam-6* che Mosca ha dato alle truppe siriane i mass-media [illegible] qui [illegible] fanno parola, impegnati come sono nel denunciare le azioni militari di Gerusalemme [illegible] di Gemayel.

La *Pravda* di ieri sottolineava, [illegible] prova determinante della complicità israelo-americana, il viaggio [illegible] Washington di Gemayel. *«Tel Aviv e i suoi padroni imperialisti»* — scrive il giornale [illegible] peus — cercano [illegible] provocare *scontri militari su vasta [illegible] all'interno del Libano e, incitando le frange reazionarie interne, cercano di far precipitare il Paese in una guerra civile»*. La conferma, secondo la *Pravda*, verrebbe dall'accresciuta presenza di forze israeliane nell'enclave occupata dai separatisti libanesi, ma anche dai movimenti della marina di Gerusalemme e dalle ripetute incursioni [illegible] [illegible] territorio libanese.

Per quanto riguarda la *«complicità americana»*, Mosca sottolinea che *«la situazione si [illegible] deteriorata dopo [illegible] visita dell'inviato speciale della Casa Bianca, Philip Habib»*. Gli sforzi diplomatici di Washington non sarebbero che uno schermo per il [illegible] volgimento Usa, che avrebbe consentito agli israeliani di *«creare una potenza militare»*.

«Una grossa esplosione potrebbe verificarsi in qualsiasi momento», afferma l'agenzia *Tass* in un dispaccio intitolato *«La polveriera libanese»*. E ricostruisce, in [illegible] moscovita, gli avvenimenti che hanno portato all'attuale tensione. [illegible] parla infatti, esclusivamente, di occupazione israeliana [illegible] Libano meridionale (*«da dove vengono attaccate le postazioni dell'Olp e i campi dei profughi palestinesi»*), [illegible] ripetute invasioni israeliane delle acque territoriali libanesi (*«fino [illegible] Beirut»*), di incursioni aeree, di *«ambizioni israeliane»* per il controllo di tutto il territorio libanese. La scintilla, dice Mosca, è stata data dalle forze della destra cristiana, che con l'appoggio di Israele *«hanno provocato [illegible] scontro con le forze siriane»*. Queste hanno risposto con missili antiaerei (sono i *Sam-6*. [illegible] la *Tass* non [illegible] precisa) *«puramente come misure difensive»*.

Quale il futuro prossimo? *«La Siria — scrive la Pravda — è diventata negli [illegible] tempi il bastione delle forze arabe contrarie agli accordi di Camp David»*. [illegible] perché, secondo Mosca, gli Stati Uniti premono su Damasco, ricorrendo al ricatto e alla minaccia. Ma, precisa il giornale, *«la Siria [illegible] decisa a tener fede alla propria politica e ad ottenere [illegible] liberazione dei territori che [illegible] furono portati via nel 1967»*.

Fabio Galvano

Scimmia arrestata spacciava droga

TEHERAN — Una scimmietta ubiuti (piccolissima scimmia originaria dell'America del Sud) è stata arrestata, insieme al [illegible] padrone a Teheran, per «spaccio di droga» [illegible] forte [illegible] destrezza. Il fatto, per assurdo che possa sembrare, è stato riferito in forma assolutamente seria dal quotidiano iraniano *«Kayhan»*.

La scimmietta era stata addestrata [illegible] estrema perizia [illegible] proprio padrone. [illegible]mad Ali Khademi a distribuire le cartine di eroina ai clienti; cartine preparate ovviamente [illegible] padrone.

In vendita abbazia con fantasmi

PARIGI — Per gli amatori di vecchie abbazie e soprattutto [illegible] fantasmi si presenta in Francia un'occasione più unica che rara: da ieri e in vendita la più antica abbazia della Normandia. Notre [illegible]me de Mortimer, corredata da fantasmi illustri, tra cui quello della regina Matilde, nipote di Guglielmo il Conquistatore.

Weinberger [illegible] con la Libia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il ministro [illegible] no Weinberger ha accusato le ambasciate e le rappresentanze commerciali libiche all'estero di essere «quasi delle [illegible] di assassini». Weinberger ha fatto questa dichiarazione in un'intervista alla tv, pochi giorni dopo l'espulsione dei diplomatici libici dagli Stati Uniti. Il ministro ha detto che le ambasciate e le rappresentanze [illegible] no usate [illegible] regime di Gheddafi per la repressione [illegible] l'opposizione all'estero. In un'altra intervista alla tv, la settimana scorsa, [illegible] aveva smentito di appoggiare il terrorismo internazionale, definendo invece terroristico il comportamento dell'America.

[illegible] [illegible] affermazione di Weinberger, che emerge sempre più come il «falco» del governo Reagan, è [illegible] usata da un quotidiano della sera, il «New York Post», per corroborare [illegible] [illegible] di una «libyan connection», cioè di [illegible] legame con la [illegible] dell'attentato del Papa, Agca. Il giornale ha citato anche una dichiarazione rilasciatagli dal portavoce del ministero degli Esteri egiziano al Cairo, Kamal Hassan Ali. «[illegible] indizi» avrebbe [illegible] [illegible] «che la [illegible] di Gheddafi è coinvolta nel fallimento [illegible] Papa».

La test del complotto, giunta in [illegible] [illegible] dall'Italia, è stata abbracciata anche [illegible] altri quotidiani. Il «New York Post» è però il solo [illegible] affermare, non [illegible] sa bene in [illegible] a quali informazioni, che Agca s'incontrò con agenti libici a Tunisi e a Palermo. L'ambasciatore turco a Washington, [illegible] Elekdag, anch'egli in un'intervista [illegible] tv, [illegible] detto di poter convalidare «i sospetti di una congiura internazionale contro il Papa, «ma non la [illegible] matrice libica». **e. c.**

Un solo voto può farlo cadere oggi in Parlamento

Governo borghese in Svezia forse passa al photofinish

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

STOCCOLMA — [illegible] qualche deputato non sbaglierà a premere il pulsante (è già [illegible] anche in occasioni importanti) oggi il leader centrista [illegible] [illegible] premier Falldin diventerà nuovamente premier (la terza volta negli ultimi cinque anni) varando una coalizione borghese *«ridotta»* (centro e liberali) dal [illegible] che i moderati preferiscono stare a guardare conservando così intatto il loro profilo contrario a tutti i compromessi e gli accomodamenti.

In ogni caso Falldin potrà essere premier solo sfruttando la particolarità del [illegible] sul [illegible] di fiducia (o [illegible] sfiducia),che prevede che un governo cada [illegible] gli [illegible] contro la maggioranza dei parlamentari.

Oggi segneranno pollice verso 174 socialdemocratici e comunisti, a favore voteranno 167 liberali e centristi, mentre gli astenuti [illegible] moderati) saranno 73. E siccome 174 è pochissimo meno del totale [illegible] Falldin se la caverà proprio per il rotto della cuffia. Il suo governo sarà però assai debole anche perché [illegible] [illegible] della crisi non segna [illegible] sicuro [illegible] ritorno alla normalità: non uno solo [illegible] contrasti che hanno spaccato il precedente governo borghese è stato appianato [illegible] la scappatoia dell'astensione è unicamente [illegible] *«male minore»*, [illegible] ha dichiarato il leader moderato Behman, inteso a impedire una consultazione elettorale straordinaria che avrebbe di certo riportato al governo il partito di Palme, con ogni probabilità persino con ampia maggioranza. D'altra parte l'uscita di Behman dalla coalizione spunta ai socialdemocratici la loro arma più forte e pungente: non potranno più infatti attaccare a ripetizione [illegible] *«nemico numero uno»* accusandolo di tutti i mali della Svezia. Sarà interessante vedere [illegible] il terzo governo Falldin riuscirà a barcamenarsi tra le varie difficoltà e i numerosi problemi nei sedici mesi che [illegible] sono prima delle elezioni [illegible] settembre 1982.

L'impressione generale è che [illegible] potrà fare altro che *«non fare niente»* cercando di arrivare più o meno indenne alla consultazione elettorale dell'anno prossimo nella speranza di poter riproporre in quel momento una coalizione borghese a tre come contrapposto al *«concentramento [illegible] potere»* tipico dei governi socialdemocratici.

Walter Rosboch

Inasprita la vertenza dopo gli aumenti ai militari

Cinquecentomila statali contro l'austerità di Maggie Thatcher

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Dopo circa dieci settimane [illegible] agitazioni e scioperi, le speranze di [illegible] compromesso tra oltre 500 mila dipendenti dello [illegible] e il governo di Margaret Thatcher [illegible] sono bruscamente dissolte. Anzi, la battaglia [illegible] è inasprita, [illegible] prevedono [illegible] [illegible] più vaste astensioni dal lavoro. Che cosa è avvenuto? Proprio mentre i *civil servants* venivano esortati per l'ennesima volta [illegible] austerità [illegible] alla pazienza, il premier concedeva generosi aumenti salariali alle forze armate, ai parlamentari e ai ministri [illegible] dipendenti [illegible] Stato gridano adesso: *«Perché soltanto noi dobbiamo fare sacrifici? Non ci resta che lottare con maggior tenacia»*.

I cinquecentomila sul sentiero di guerra — un esercito che comprende direttori di ministeri e uomini-radar, ispettori del fisco e [illegible] — chiedono una maggiorazione di almeno il 15 per cento: Margaret Thatcher offre meno delle metà, non più del 7. Ai militari, [illegible] premier ha dato invece [illegible] 10,3 per cento: e ai parlamentari nonché ai ministri ha elargito ben il 18,7. Il risentimento [illegible] civili *servants* [illegible] comprensibile, ma il capo di governo è meno colpevole di quanto sembri. Questi aumenti, ai militari, ai ministri [illegible] ai parlamentari, erano già stati concordati due- [illegible] tre anni fa, come parte di un piano a lungo termine. Non era facile revocarli.

Margaret Thatcher ha invece imposto il suo *«tetto»* del 7 per cento, per il settore pubblico, ad altre categorie, quelle che già beneficiano di sostanziosi stipendi. E' il caso degli alti magistrati, [illegible] certi alti funzionari, degli ufficiali superiori nelle forze armate. Con pari parsimonia, il premier si [illegible] comportato verso i medici e i dentisti che lavorano [illegible] per il *National Health Service*, il servizio medico [illegible] nale. Non avranno il 9 per cento proposto da una Commissione indipendente, ma soltanto il 6. Questi ultimi sono ora insoddisfatti come i cinquecentomila *civil servants*, già vorrebbero protestare con astensioni dal lavoro.

Indichiamo alcuni dei nuovi stipendi. Un deputato ai Comuni riceverà [illegible] sterline l'anno, sui 33 milioni di lire, più i consueti rimborsi per le spese di segreteria, di viaggio e di carrovita a Londra. I [illegible] *ministers*, quelli con dicastero [illegible] maggiore importanza, potranno fare assegnamento su 27.850 sterline, sui 66 milioni l'anno. Lo stipendio di Margaret Thatcher, in particolare, arriverà a 36.725 sterline, oltre 87 milioni [illegible] lire. I ministri con un seggio ai Comuni o al Lord godono altresì di un *parliamentary salary* di 8330 sterline, più di 19 milioni) Un giudice dell'Alta Corte [illegible] retribuito con 35 mila sterline, 83 milioni.

Mario Ciriello

Reagan in pubblico (con un giubbotto antiproiettile) accusa il comunismo, «bizzarro capitolo della storia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Nella sua prima comparsa in pubblico dall'attentato di oltre un mese e [illegible] fa, il presidente Reagan ha predetto il trionfo «della causa della libertà» sul comunismo. Parlando all'Università di Notre Dame nell'Indiana, egli ha affermato che i prossimi «saranno [illegible] di grandezza per gli Stati Uniti e per la diffusione della [illegible] civiltà». «L'Occidente [illegible] [illegible] conterrà il comunismo, lo trascenderà» ha dichiarato Reagan. «Non lo denunceremo neppure più. [illegible] liquideremo come un bizzarro capitolo della storia, di cui si stanno ora scrivendo le ultime pagine».*

Il presidente ha compiuto il viaggio e ha tenuto il discorso tra straordinarie misure di sicurezza, evidentemente dettate [illegible] suo ferimento e da quello [illegible] del Papa. All'aeroporto, due barriere metalliche hanno impedito alla folla [illegible] avvicinarsi [illegible] lui: per tutto il tragitto in [illegible] un elicottero armato ha sorvegliato [illegible] strada, percorsa ad alta velocità: quanti entreranno all'università venivano perquisiti, e ovunque si aggiravano agenti in borghese. Secondo la televisione — ma la Casa Bianca non lo ha confermato — il presidente ha indossato un giubbotto antiproiettile. E' apparso lottando [illegible] no di buon umore.

[illegible] visita del capo [illegible] Stato al celebre college [illegible] [illegible] tempo una tradizione. Ma Reagan aveva un motivo speciale per compierla. Anni fa, si girò uno dei suoi più noti film, sulla vita e la morte di [illegible] giovane atleta. Il suo partner nella pellicola, l'anziano attore Pat O'Brien, ha ricevuto con lui la laurea onoraria.

Il presidente ha scelto come tema del discorso il comunismo per ispirare i giovani al rispetto della «cultura cristiana e [illegible] libero mercato». Criticando il marxismo, ha citato il Papa: «nel [illegible] me di una presunta giustizia, il vicino è talora ucciso, privato della libertà e dei diritti civili».

Quasi contemporaneamente, ha pronunciato un discorso a New York [illegible] predecessore di Reagan, Carter. L'ex presidente ha discusso soprattutto dei diritti umani, invitando il successore a denunciarne [illegible] violazioni negli altri paesi, anche amici. In un'implicita critica dell'attuale governo, Carter ha altresì sostenuto che il riarmo «non [illegible] un surrogato adeguato [illegible] la reciproca limitazione degli armamenti». [illegible] l'Urss. Carter, [illegible] ch'egli proietto da rigide misure [illegible] sicurezza, ha affermato che è giusto essere preoccupati dall'espansionismo [illegible] mo, ma non «chiudere le porte [illegible] ai negoziati». Come Reagan, ha ribadito «la superiorità del cristianesimo sul marxismo».

e. c.

E' mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari

Anna Carucci n. Sali

Le piangono i figli: Silvana, Emilio, Marcello, Vera, Wanda; le nuore: Olga, Lidia, Angela, il genero Fulvio Zampà e nipotini tutti

— Roma, 18 maggio 1981

Partecipano al lutto del dr. Marcello Carucci:

Melilla e Tommy Agostini
Stefano Ajani
Agostino Allegri
Adriano Ambrosio
Simonetta Antipani
Egidio Antonelli
Roberto Antonetto
Mario Aprigliano
Sergio Sedona
Giorgio Barge
Mario Berardi
Bruno Berardo
Enrico Bertinetti
Caterina e Piero Biscia
Teresa Bertone
Amedeo Bicchi
Piero Bicchi
Piero Binetto
Ignazio Bonaiti
Giancarlo Boscaro
Carla Bosco
Mirella Bosco
Bernardo Bolla
Carla Bresso
Franco Brocardi
Letizia Brunengo
Franco Camerana
Rosa Campo
Gaetano Cardone
Emilio Carello
Fernando Carmignac
Giorgio Castellano
Carlo Cerrato
Tommaso Cerruto
Augusto Ciarlo
Sandra Contarino
Franco Corsi
Graziella Costanzi
Guido D'Anzi
Giuseppe Enrico
Luciana Davini
Angelo De Gennaro
Marilena Dolando
Roberto Drocco
Caterina Elena
Alessandra Ercolini
Andrea Esposito
Raffaele Fabiani
Jolanda Faraone
Luigi Fonda
Giulio Formenti
Ljubica Forchielli
Paola Gaino
Maria Gallo
Spartaco Gariotti
Bruno Gerosi
Michelangelo Giacosso
Anna Giannoccaro
Eugenio Gilli
Mario Gioda
Anna Giordano
Enrico Kelley
Guido Laeni
Alfredo Levi
Mario Manelli
Pietro Marinone
Anna Massaro
Renato Mazzaglia
Bruno Mazzolino
Anna Rosa Mavarocchio
Anna Meneghetto
Remo Merlo
Michele Messerklinger
Corradino Mineo
Alessandro Morbelotti
Fernando Munera
Salvatore Napolo
Sergio Negri
Giuliano Orlandi
Lorenzo Pairoli
Lia Panariai
Piera Pantano
Maria Parrella
Riccardo Pasqualini
Giuseppe Pesa
Antonio Pierucci
Franco Pignocchino
Dario Pozzato
Franco Ricagno
Alberto Rovero
Anna Maria Rubino
Antonio Sanfilippo
Massimo Scaglione
Giuseppe Scribani
Renata Secco
Paola Spicuglia
Giovanni Tripodo
Sandro Vai
Angela Ventura
Ezio Vinciguerra
Filippo Vinciguerra
Serena Zanolin
Aristide Zecchini
Clara Zucca
Marisella Zucchi

E' mancata

Maria Palmesano ved. Maschio

di anni 79

Lo annunciano la figlia Liliana col marito Carlo Rapetta, la nipote Rossana con il marito Ugo Tassone. I funerali si svolgeranno mercoledì mattina alle 8,30 (cappella Mauriziana). La salma sarà trumulata nella tomba di famiglia ad Azzano d'Asti

— Torino, 19 maggio

La famiglie Nalvetti ricordano la cara zia MARIA.

Ida e Gianni Tassone partecipano al dolore per la scomparsa della cara MARIA.

Sono vicini a Liliana Caro e Rosanna i cugini Adriano, Lina, Achillino, Emilio, Maria Teresa, Lino, Orlando, Anna, Cesare, Ida, Luigino, Adriana, Angelo.

Partecipano al dolore della famiglia Repetto gli amici Boria, Benech, Chiesa, Depetris, Demontis, Jorio, Lugli, Minuccl, Paolo e Giorgio, Sciarotto, Sodano, Valentia.

Partecipano al lutto della famiglia Repetto, le famiglie Boria, Chiesa, Crestetti, Giovacchini, Jorio, Lanza, Lugli, Martinetto, Minucci, Palombella, Pautasso, Revel, Rossmann, Sautario, Valentia, Villa.

Alberto, Rossana e Gemma partecipano al dolore

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale e Collaboratori tutti della Rossmann Spa annunciano la tragica scomparsa del

dott. [illegible] Carlo Fuortes

Presidente della Società

— S. Maurizio Can., 18-5-1981

Partecipano al [illegible] famiglia [illegible] Consigli di [illegible]strazione, i Collegi Sindacali, Dirigenti, Impiegati e Maestranze delle Società: C.L.I.P., Cuprital Valli di Lanzo; E.C.S.; P.I.P.; Rossmann Label; Romana, Tiberia '82.

L'Amministrazione Comunale di Nole partecipa sentitamente al dolore della famiglia Sopetto per la perdita del loro caro

cav. Vittorio Sopetto

che fu apprezzato e stimato assessore anziano del Comune.

— Nole Can., 18 maggio 1981

Angelo [illegible] «Fiocco Episcolio» [illegible] nuncia la perdita del compagno

Eugenio D'Herin

Camandante partigiano

Funerali mercoledì 20 alle ore 10 da piazza Gozzi 132. Si invitano le sezioni ANPI la Barriera.

— Torino, 19 maggio 1981

Il pool Maria Enrica Viara partecipa commosso al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. José Zerutello

— Torino, 19 maggio 1981

Gli inquilini di corso Tassoni 32 unitamente alle famiglie Bonissegni e Bella partecipano al lutto dei cari Claudio per la perdita della nonna

[illegible] Solinas ved. Borda

— Torino, 19 maggio 1981

(Continua [illegible] pag. 9)

Quando venite al Centro di Vendita IBM

SIATE CURIOSI perchè potete vedere in funzione i prodotti che vi interessano, assistere a dimostrazioni, scegliere i programmi IBM già pronti e ottenere tutta l'assistenza per il vostro elaboratore;

NON AFFRETTATEVI perchè il Centro di Vendita IBM è vicino e bastano un paio d'ore per fare una scelta ragionata;

OCCORRE POCO DENARO perchè oggi potete avere un elaboratore IBM per circa 14 milioni.

A TORINO VI ASPETTIAMO OGGI POMERIGGIO, ALLE ORE 16, CORSO FERRUCCI 24, TEL. 011/4472730-4472383.
AD ALESSANDRIA VI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI IN VIA MIGLIARA 30, TEL. 0131/41041.
A IVREA VI ASPETTIAMO OGGI, 19 MAGGIO, DALLE ORE 10 ALLE ORE 18, PRESSO L'HOTEL LAGO SIRIO, VIA LAGO SIRIO, 65.
A BIELLA VI ASPETTIAMO MERCOLEDÌ 20 MAGGIO, DALLE ORE 10 ALLE ORE 18, PRESSO L'HOTEL ASTORIA, VIA ITALIA ROMA 9.

IBM
IBM Italia
Gruppo Sistemi Generali
Divisione Elaboratori

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOSTADIO
Fiesta 0.0 - 1.1 anno 78 - 77 - 78 - 79 - 80 garantite Conto Agnelli 22 tel. 328.232.

AUTOSTADIO
R5 TL accenta anno 79 unico proprietario conto Agnelli 22. Telefonare 326.232.

AUTOSTADIO
128 4 porte blu anno 74 bellissima. Vendita ufficiale Agnelli 22 Tel. 326.232

AUTOSTADIO
131 CL 1300 blu anno 79 unico proprietario pochi km veramente bella Corso Agnelli 22 tel. 326.232.

AUTOVETTURE SCOPTI
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia grande consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutte le marche condizioni favorite, dilazioni pagamento. Scopti, corso Turati 15, tel. 304.339 - 595 078

BMW auto occasione: 733 iA - 633 CSI - 520 6 cilindri - 320 6 cilindri - 323 inclusive. Sempre necessariamente per dare la gioia di guidare Rateali, Rateali, corso Turati 63 tel. 505.252.

BMW
Piccola consegna lotti i modelli alla concessionaria Casa via Pinelli 14. Tel. 489 194 e corso Lodovico 47 tel. 547.294

BRIANÇA
Ritmo 1300 bianca perfetta Tg R 47 con garanzia unico proprietario conto Francia 197 Rivoli-Torino. Telefonare 959.3807.

BRIANÇA
Giulietta 1800, colore leggo Tg F 85 km 28 000 unico proprietario perfetta con garanzia conto Francia 197 Rivoli-Torino. Telefono 959.3807.

BRIANÇA
120 auto d'occasione con garanzia compresa A112 Elegant, 2000 Arbath, Escort, A 5 berlina e TL, Giulietta, 131, 128, Alfetta 1800, 1900, 132, Ritmo, Beta berlina e coupé, Dino, Range Rover e tante altre. Corso Francia 197, telefono 959 3807 - Rivoli (Torino)

CAMPAGNOLA Fiat ducato maxi-top lunga TG-I.M vendo prezzo Tel 757 829 ore ufficio.

CÂLIBA motivi familiari privato cede splendida Alfa Romeo spider 1600 nuova di immatricolazione a condizioni particolari. Telefonare ore ufficio 959.3160

CHI cerca lavoro, Nova Linea studio orientamento Telefoni, Sunca vi prenota consegna Hasselt, 1570, Solaris, Sumbeam, Ranch, le più grande esposizione di vetture d'occasione: Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, consolida le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova Nova Linea auto corso Principe Oddone bis e Autoconvenzia corso Cibrario 72 (aperta anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel 301 257.

CRARE 6 unico proprietario ottima conservazione, Alfasud, via Turati 50, telefono 306.178.

FERRARI 365 GT 2+2 1972 manutenzione perfetta privato vende Tel. 338.442.

FURGONE Mercedes Benz 206 D privato vende via Cigliano 45 Rivoli Ligure

FURGONI PULMINI
camioncini furgoni pick up ogni tipo acquistasi e vendesi autoermes via Giulio di Barolo 31d Telefonare 851.751 - 882 456

GENCAR OCCASIONI DI PRIMAVERA
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Genercar espone oltre 120 autovetture perfettamente ricondizionate diversificate in chiavistelle e modelli. 124 spider America fine '78 con pochi km. perfetta di antidna - Talbot 1 di 71 ultimo modello, nera, del giugno 1980 con soli 3000 km - Renault R4 con pochi km fine '78 - Fiat 131 Super Mirafiori 1300 di pochi mesi, perfetta, quattro gruppi - Opel Rekord Diesel 2200 ultimo tipo del 1979 con pochi km. ed altre 100 autovetture a metro cubo rinnovate a tariffe e a giudizio. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Genercar, via Nizza 185, tel. 686 1755, aperto sabato tutto il giorno

GOLF - RITMO DIESEL
pronta consegna Autocar, via Pisa 32 angolo Largo Regio Parco

1978 1600 letto spinale metallizzata impianto gas Tg-N privato vende. Telefonare 749.117, ore serali

MERCATO ALL'APERTO DELLA FORD EUROMOTOR
Al mercato all'aperto della Ford Euromotor di c.so Grosseto 318 tel 739 5353 vendesi: 915 TL acquisto metallizzata, vettura molto bella.

MERCATO ALL'APERTO DELLA FORD EUROMOTOR
Al mercato all'aperto della Ford Euromotor di c.so Grosseto 318 tel 739 5353 vendesi: Bora coupé 2000 To-N6 - vettura eccezionale

MERCATO ALL'APERTO DELLA FORD EUROMOTOR
Al mercato all'aperto della Ford Euromotor di c.so Grosseto 318 tel 739 5353 vendesi: Fiat 132 To-U bellissima, pronta consegna.

MERCATO ALL'APERTO DELLA FORD EUROMOTOR
Al mercato all'aperto della Ford Euromotor di c.so Grosseto 318 tel. 739 5353 vendesi: Giulietta 1.3 berlina del 1978 in perfetto stato.

MERCATO ALL'APERTO DELLA FORD EUROMOTOR
Al mercato all'aperto della Ford Euromotor di c.so Grosseto 318 tel 739 5353 vendesi: Lancia Beta Coupé 2000 Iniezione, perfetta, pronta consegna.

MERCEDES STATION WAGON
250 TE condizioni eccellenti esemplare, anno 1979, grigio metallizzato, interno pelle cambio automatico, condizionatore, lavaggio impianto stereo, chiusura centralizzata, come nuova. Francesco corso Vittorio Emanuele 202. Tel. 765.202

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Somia Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Somia Auto corso Giulio Cesare 185. Tel. 205 1977 - 805 2005

PRIVATAMENTE vendo 124 coupé ottimo stato fine 75 perfetta condizioni. Telefonare pasti 740 21 01.

PRIVATAMENTE vendo con garanzia Renault 14 GTL a TL 1978, 128 Confort 76, 127 3 e 2 porte 73 e 75, Mini 1001 74. Eventuale permuta. Telefonare 839 7232

PRIVATO vende eventuale Beta berlina 1300 dicembre 78 più in splendide forme, prezzo interessante solo contanti. Telefonare 946 689, dopo ore 20

PRIVATO vende 64 del 1972 più alcuni pezzi pertetta a 500 R 1974 lunga. Tel 530.022 ufficio 041 /686 parlo

RENAULT Fiat 16 TS 1978 79 80 pertinentemente istruttore con garanzia 12 mesi vende pertinente stesso veicolo relativamente a 36 mesi senza cambio Renault, corso Svizzera 23 telefono 325 011 e corso Turati 78, telefono 534 675

RENAULT 4 unico proprietario ottimo stato Automar, via Turati 50, telefono 391 181

TG I personalità 6 posti doppi airbags fine 77 vende Simoni corso Turati 53 tel. 506 106

TOYOTA Station Wagon percorsi 4000 km Fiat Campagnola 76 berlina come nuova vende Lamborghini corso Emilia 15 telefono 305 665

PEUGEOT Porsche unico proprietario. Tel. 543 328 ore ufficio

VENDO GT 1600 Junior Alfa Romeo Te pertinente Tel. 542 600 ore ufficio.

VOLVO 244 1.9
bella occasione unico proprietario impianto gas metano poco km garanzia «Eurocasa» Francesco corso Vittorio Emanuele 202 tel. 750 262

1268 Rag 6 mesi 20000 km vendesi. Telefonare 839 7339 ufficio, 729 084 abitazione

131 CL diesel 4000 km metallizzata 82 mila km anno 1975 privato vende Tel. 774 084

131 Racing ToFa 78 unico proprietario km 11 mila come nuova vendo Telefonare ore pasti. 827.1505

160-350
bastano 190 mila 350 km al mese senza cambiali e senza ipotesi per avere subito una Lancia Beta 1.3 del 1976. E' un'offerta Sogea, corso Svizzera 40 tel. 329.9333

180-350
Bastano 150 500 km al mese senza cambiali e senza ipotesi per avere subito una Porsche Targa 2.7 del 1971. E' un'offerta Sogea corso Svizzera 40 tel. 329.9333

43.800
bastano 33 mila 600 km al mese senza cambiali e senza ipotesi per avere subito una Fiat 125 del 1975. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40 telefono 329 9333

78-490
bastano 70 mila 490 km al mese senza cambiali e senza ipotesi per avere subito una Fiat 127 del 1977. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.9333

87-380
bastano 81 mila 350 km al mese senza cambiali e senza ipotesi per avere subito una Fiat 127 del 1977. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.9333

16 Motocicli

HER il vostro tempo libero Moto Osso Mauro Piaggio Garelli, via Cavour 7, Torino tel. 542.358 - 548 822.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALPIGIANO Vertana Collegno zona cerco contanti alloggi case rustici completi di terreno V & V snc Rivoli. Tel. 967.3153

A.A. CASETTA o villetta libera con giardino acquisto contanti periferia o vicinanze Torino tel. 545 333

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino 2 o 3 camere servizi zona Rivoli Tel 513 718

A.A. COMPRO massima urgenza camera e cucina o 2 camere e cucina solo libero alto a 30 giugno Torino Tel 513 553.

A.A. SABATELLI IMMOBILI 682 869 acquista appartamenti liberi o affittati 2-3-4 camere servizi

A. ACQUISTA pongo da pagare 1-2 camere cucina servizi, qualunque zona pagamento contanti. Tel 897 278

A. ACQUISTO alloggio anche soffitto di 2-3 camere zona corrente mezzi pubblici Tel 549 505 chiedere sig. Ivo

A. COM.FAI S.p.A. acquista direttamente alpiù no appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito intervento proprietari visti. Telefonare 548 123.

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con persona atta subito Tel 775 273

A. GIRODENTE causa trasferimento acquista alloggio 140-200 mq in stabile signorile Tel 506 331 ore pasti o sera

A. PROBLEMA
di vendere alloggi, case vile, rustici, terreni in città di mezza o in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7 tel 837 904

A. PROFESSIONAL-CASE. Inserzione 731 981. acquista immobili in CROCE a Mercanti in Torino e cintura, con servizi senza limiti prezzi, pagamenti, pur non pernanci pal.

ABBIGHAM! acquisterò appartamento libero entro 6 mesi 6-3-4 vani pagamento contanti. Tel 599 857

ACQUISTA
direttamente o vendo per «case e appartamenti» in Torino
FID

ACQUISTASI alloggio libero entro settembre camera e cucina in Torino massimo 38 milioni. Telefonare 530 781.

ACQUISTERI mercanzia da rappresentare con provvigionale serve ufficio non oltre 21 milioni. Telefonare 473 0118

ACQUISTO a Torino preferibilmente zona centro-semicentro alloggio libero signorile di 4-5 vani salone. Tel 510.017

ACQUISTO a Torino appartamento libero in Torino di: camera cucina cucinino (indispensabile) Tel 715 085 ore pasti.

ACQUISTO pagando in contanti alloggio libero in Torino di: camera cucina cucinino (indispensabile) Tel 715 085 ore pasti.

ACQUISTO alloggio ideale anche non subito purchè garantito abitabilmente entro fine settembre) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 317.591 chiedere sig. Ossa.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di camera cucina bagno o monocamera con servizi pagamento contanti. Telefonare 332 069.

ACQUISTO da privato villetta o rustico 3-4 camere zona Collegno Pianezza Rivoli Avigliana. Tel 760 2433, ore pasti

ACQUISTO direttamente da privato alloggio con balconcino terrazzo zona purchè libero 2 camere libere cucinino servizi pagamento contanti Telefonare 473 0118.

ACQUISTO per ingrego capitale appartamento occupato 2-3 camere libero recente pagamento contanti Tel 715 085 ore pasti.

ACQUISTO per ingrego capitale appartamento occupato 2-3 camere libero recente pagamento contanti Tel 599 857

ACQUISTO subito alloggio libero qualsiasi zona Torino 2 camere servizi Tel ore pasti 330 725

AL LOGGIO 2 camere cucina libere in Torino e prima periferia adiacente spesa 50 milioni Telefonare 532 469

APPARTAMENTO signorile acquisto in zona decentrata 120-150 mq, per signorile trasferimento a Torino Tel. 472 057

ATTO vero 15 giorni pagamento garanzia acquisiamo alloggi e alloggi anche occupati purchè in Torino Telefonare 837 181 - 832 825.

BANCARIO cerca immobiliare camera cucina zona S. Paolo Tel 3770 2954 Galli

CASETTA acquistasi nelle cinture Torino massimo 40 km con servizi e giardino cesto da non superare 50-60 milioni Telefonare 473 0118.

CERCASI urgentemente alloggio libero di 2-3 vani servizi in Torino o prima cintura. Pago contanti. Tel 757 878

CERCO alloggio in casa decorosa di media dimensione in Torino o immediate vicinanze pagamento contanti Tel. 480 702

COMPERO subito in contanti appartamento media grandezza per urgente trasferimento in Torino prima cintura Tel 598 858

COMPRO alloggio libero in Torino di 1-2 camere cucina cucinino preferibilmente centro non agenzie Tel 290 756

CONTANTI acquistiamo solo da privato pagamento contanti camera libera o 2 camere cucina Tel ore pasti 474 0718

DIRETTAMENTE da privato acquisto alloggio libero signorile con tutti i servizi anche semicentrale Tel 510.884

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere poi è di nostro interesse l'acquistarlo direttamente o tramite terzi. Tel 747 148

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto contanti libero 1-2 camere ingrego cucinino semicentrale Italia 61 Telefonare 650 3060

FUNZIONARIO di banca cerca per acquisto alloggio signorile 130-150 mq Telefonare 530 722 ore ufficio.

GABETTI Nuova Rivoli dell'Isola cerca appartamenti e ville in Rivoli e dintorni dell'ottimo cucinino e bagno a lire L. 25 milioni 300 mila. Chiamare Telefonare 648 122

IMMOBILIARE SAN PAOLO
acquista direttamente appartamento vilie, casette in Torino e cintura Tel 525 000

IN Torino cerco alloggio libero 3 camere in nero con servizio possibilmente centrale pagamento per contanti. Telefonare 491 114

NAZIONAL CASE acquista direttamente per contanti case-ville alloggi anche occupati garantisce la serietà Tel 747 148

OCCUPATO per trasferimento cerco alloggio 3 camere livello o 1 camera livello pagamento per contanti Telefonare 473 0118

PAGHIAMO CONTANTI
se vuole vendere il suo immobile chiami la filiale di garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 22, 650 3805

PALAZZINA 2-3 alloggi corso primo cintura Torino anche no locarile pagamento per contanti Telefonare 491 114

PRESENTI IMMOBILI
società immobiliare torinese, con servizi ed efficienza volume cerca e alloggi in Torino e provincia. Tel con fiducia 885 741 937 7002.

PRIVATAMENTE acquisto in Torino alloggio libero 1-2 camere livello cucinino pagamento contanti Tel 857 467 ore pasti

PRIVATO acquista esclusivamente da privato alloggio 2 camere livello cucinino servizi Telefonare 321 340

PRIVATO cerca in Torino e cinta cintura appartamento di 2-3 camere preferibilmente anche occupato no intermediari Tel 599 077

PRIVATO cerca urgentemente due, tre vani servizi zona Cracella, S. Paolo S. Rita pagamento contanti. Telefono 541 422.

PROSSIMI sono acquisitissimo pagando in contanti alloggio di 3-4 vani non oltre i 50 milioni Tel 539 8444

RE vuole vendere il vostro alloggio o la vostra casa telefonate al 530 871-534 920 la Casa Studio Immobiliare un geometra sarà da voi ed a un prezzo equo concorderà con pagamento in contanti.

RE vuole vendere rapidamente valutazione tutto per contanti scopo il «Mercato Immobiliare» Telefono 515.411

SOLO da privato acquisto 2 camere cucina servizi eventuale rapida Telefonare 538 257 583 360

SPOSI acquistano in contanti solo da privato alloggio ideale subito massimo 3 vani ascensori Telefonare 790 088

SPOSI acquistano in contanto libero per settembre camera e 2 camere livello 6 Rita o Migliori Tel pasti 775 859

SPOSI acquistano libero in Torino camere livello servizi pagamento immediato. Telefonare 517 864 ore pasti o serali.

STABILE in blocco acquistiamo in Torino anche con stin rilievo piccolo stabile reddito Telefonare 515 567.

URGE acquisto alloggio libero di 3 camere cucina o bilocio in stabile anche non recente Tel 535 512

VILLA acquisto max 20 km da Torino in buona posizione molto grandezza se ristrutturato pago contanti Telefonare 473 0317

VILLA intendiamo in struttarlo prima cintura di Torino privato acquista pagamento contanti Tel 750 139 ore pasti.

VILLETTA zona Cittadella Rivoli Castello acquisto pagamento contanti 120 mq più giardino e cucinino Telefonare 539 181

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
CENTRO via Susanna appartamenti libero occupati lavoro accettiamo mutuo 50% vendesi casa Lux Case tel. 546 478

A.A.A. ATTICO del 1965 libero corso Montegrappa ingresso camera cucina doppi grandi terrazzi soffitta Telefonare 360 134

A.A.A. CENTRALISSIMO vende Cioccetti libero ingresso 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo anche abitato come unico alloggio a piccolo mercato Tel 532 409

A.A.A. PREZZI contenuti cooperativa assegna alloggi in San Mauro Torinese 3 camere cucina doppi servizi Tel. 542 128

A.A.A. SERIM in Baratia di Magno (via Lanzardiere) vende in Stabile 5 monocamere libere e occupate prezzo attuale 56 milioni Telefonare 487 741

A.A.A. SERIM vende libero corso Galileo Cesare camera cucina servizi con ingresso alloggio identico rendendo vero affare in Piazza 43 milioni Telefonare Serim 487 741

A.A.A. SERIM vende zona Statuto Nizza stabile monocamere con bagno interno soffitti 7 metri 5/00 mila cadauno resto mutuo Telefonare 487 741

A.A.A. SERIM vende libero ottimo casa prima Garibi alloggi di 1-2 camere livello servizi saldo sull'affare 30% contanti resto mutuo Telefonare 473 0317

A.A.A. 30 km da Torino scorci straordinari appartamenti «alla dimensione» prenotarsi in cooperativa Telefonare 645 128

A.A. COM.FAI A vendo vasto Cintura proprietà visibile corso Ingegnere appartamento salone 3 camere cucina camera servizio tutti servizi Dilazioni Tel 548 123

A.A. COM.FAI vende libero zona piazza Adriano signorile camera bagno cucinino bagno Dilazioni tel 548 123

A.A. COM.FAI vende Carignano via a scuola ristrutturatissima pronta consegna salone 3 camere cucina doppi servizi garage lavanderia forse mutuo trattabile. Tel 548 123.

A.A. COM.FAI vende via Saluzzo recente giardino appartamento 2 camere cucina ultimo piano con terrazza Dilazioni Tel. 548 123

A.A. COMPRA vende adiacenze corso Venezia ultimo splendido appartamento cantina finestra cucina e bagno a lire L. 25 milioni 300 mila. Chiamare Telefonare 648 122

A.A. COMPRA 2 vendo libero via Torino corso U. Sovietico settimo 2 camere livello cucina doppi servizi 2 camere livello cucina cantina 540.123.

A.A. LIBERO Cernita soggiorno 2 camere cucina soleggiatissimo giardino condominiale 58 milioni 300 mila L'Istituto 517 591

A.A. LIBERO corso Vittorio panorama 1974 salone 2 camere livello cucinino posto auto scrivere 2 vetture zona Savoia Rita. L'Istituto 517 591

A.A. LIBERO in galleria salone due camere cucina posto auto coperti pochi minuti Torino Stazione Cardano Genova 77 milioni 500 mila L'Istituto 517 591

A.A. LIBERO in signorile stabile zona Tribunale-Servites quinto alto recente ampio soggiorno 2 camere cucina servizi spaziosi ottimamente. L'Istituto 517 591

A.A. LIBERO soggiorno 2 camere cucina Mirafiore Campagna stesso piano L'Istituto 517 591

A.A. LIBERO zona piazza Massaua costruzione 1964 camere ampie cucinino ristrutturato. L'Istituto 517 591

A. AFFARE via Artisti vendesi libero 2 camere ascensore soggiorno angolo cottura servizi ripostiglio 6, 60 milioni Tel 263.301

A. AFFARONE fantastico appartamento splendida vista con giardino zona Santa Rita libera subito 140 milioni contanti interamente ristrutturato. Tel. Rivoli 594 727

A. AMPIO ingresso camera soggiorno cucina servizio via Alfieri angolo via Carlo Alberto 34 milioni Tel 504 240.

A. BARRIERA Milano due camere cucina ristrutturato 35 milioni 2. L'Istituto 517 591

A. CASALEGNO A via Valentino Parise, suggestivo attico duplex recente mq 120 soggiorno 2 camere livello cucinino servizi cantina terrazzo mq 90 L. 197 milioni Tel 539 8444

A. CASALEGNO S. Rivoli (To) recente casetta livello cucinino servizi cantina L. 27 milioni 900 mila. Tel 539 8444

A. CASALEGNO C via Principe Tommaso 1° piano 3 camere cucinone servizi soleggiatissimo L. 42 milioni Tel 539 8444

A. CASALEGNO D Favria (To) vendiamo villetta pluricamere nuova con 4 alloggi tipo da 3-4 camere cucina posto, 3 garage, 3 cantine, locale caldaia, terreno mq 2501. 480 milioni Tel 539 8444

A. CASALEGNO E strada Settimo (Banca) recente camera cucina servizi cantina L. 26 milioni Telefonare 539 8444

A. CASALEGNO F Favria (To) fantastico alloggi liberi subito 2-3 camere cucina doppi servizi da L. 48 milioni, garage 1-2 auto da L. 8 milioni, magazzino mq 100 circa L. 30 milioni Tel 539 8444

A. CASALEGNO G Rocchetta (To) libero recente 2 camere living cucinino servizi camera 2 soli L. 65 milioni Per ulteriori informazioni ed eventuale appuntamento tel 539 8444

A. CONFAR adiacenze largo Toscana (via Digione) 2 alloggi ideali per abbinabili di camera-cucina Tel 519 017 519 085

A. CONFAR in via Cellini adiacente piazza Cenisio 2 camere e cucina a L. 40 milioni circa trattabili Tel 519 017 519 085.

A. CONFAR in via Saluzzo adiacente via Chivasso della Stella camere e cucina a L. 12 milioni 300 mila lire Tel 519 017 519 085

A. CONFAR libero in signorile palazzina via Servais salone 3 vani balcone box auto a manovra Tel 519 017 519 085.

A.P.IM. adiacente c.so Francia Collegno salone 2 camere letto cucina bagno ripostiglio Telefonare 539 517 518 235.

A.P.IM. libero zona Pozzo Strada palazzina con ascensore 3000 mq di terreno privato Telefonare 518 235 535 517.

A.P.IM. libero zona S. Secondo stesso caso adatti uffici e abitazione diverse metrature disponibili e permute Tel 519 725 - 518 517

A.P.IM. stesso zona Lungo in casa bifamiliare ingresso 3 camere cucina bagno termo autonoma ristrutturato e definito. Tel 539 517 - 518 235.

A.P.IM. libero via Chivasso Vigliani, recente ingresso camera cameretta letto cucinino bagno terrazzo autonomo ristrutturato Tel 516 235 - 535 517

A. LIBERO costruzione 1967 parco 7 due camere cucina via Duca Aosta 65 milioni 500 mila L. l'Istituto 517 591

A. PIAZZA Solferino (via Alfieri) via vero affare 27 milioni 500 mila L. l'Istituto 517 591

A. PRECOLLINA libero salottino, 2 camere cucina servizi. L. 130 milioni. Volendo box auto Telefonare 503 200

A. S. RITA via Barletta vendiamo appartamento soleggiatissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel 543 154

A VENDESI alloggio libero Borgata Paradiso 2 camere livello cucinino e servizi 2 balconi casa recente Telefonare 280 301.

A. Via Mazzini ang via Carlo Alberto 1 camere cucina servizio L. 40 milioni 500 mila Telefonare 530 200

A CRESCENTINO (VC)
alloggi signorili da 100 a 200 mq vigilanza Piano verde direttamente in palazzina di 2 piani, verde privato, giochi bambini, posteggio box singolo volendo giardino in 5 anni Rivendesi ufficio vendite residenza «I Fiori» da definire lavori) via Cosmo angolo via Sestriere Ore 9-12 Tel 0161 843 082

A Nichelino libero appartamento soleggiato camera letto servizi in casa recente piano rialzato 43 milioni Appuntamento Tel 780 435

A Pinerolo a 20 km da Torino cascina in Diletta vendesi villetta a schiera a due piani in residence composto di 10 vani 3 bagni terrazza locale di sgombero posto box giardino privato meraviglio tennis e piscina Telefonare ore ufficio 011 930 0831

(continua)

In pieno svolgimento le grandi manovre per il nuovo governo

Questa sera Giscard rivolgerà l'ultimo messaggio ai francesi

Il partito socialista non chiude a Marchais ma dice: «Con i comunisti abbiamo ancora molti problemi di fondo da risolvere» - La tendenza degli uomini di Mitterrand è comunque di accogliere nel governo forze di centro-sinistra - Chirac guida la destra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il partito socialista francese intende negoziare un «patto politico» con tutte le componenti della maggioranza congiuntasi attorno a François Mitterrand, e non soltanto con il partito comunista. Lo ha dichiarato il primo segretario del ps, Lionel Jospin in un dibattito radiofonico nel corso del quale il dirigente socialista ha confermato le linee direttrici lungo le quali intende muoversi la nuova *leadership*.

Sulla destra, il partito socialista intende favorire l'organizzazione di un gruppo parlamentare di centro-sinistra che dovrebbe riunire gollisti indipendenti, seguaci del «movimento democratico» di Michel Jobert, ecologisti, socialdemocratici e psu, ed eventualmente i radicali di sinistra di Crépeau. Questa formazione (che dovrebbe costituire un gruppo parlamentare autonomo dovrà contare su almeno 30 deputati) dovrebbe consentire al partito socialista di conservare nel filone della maggioranza presidenziale quel milione di elettori moderati, appunto centro-sinistra, che votando Mitterrand il 10 maggio hanno decretato la sconfitta di Giscard d'Estaing.

Ma questa apertura centro-sinistra consentirà anche al nuovo presidente e al partito socialista di evitare i rischi di un «dialogo esclusivo» con il partito comunista, cioè di dover contare, per governare, soltanto sul concorso di Marchais. I rapporti con il pcf, prudenti anche nell'approccio della campagna elettorale per le prossime legislative, costituiscono dunque il secondo caposaldo della complessa strategia della *leadership* socialista.

Apparentemente la situazione si presenta sotto i migliori auspici, perché mai in passato la direzione del pcf si era dimostrata pronta a giungere a un accordo come adesso. Il partito comunista infatti non esige più un «programma di governo», ma si tenta un «patto politico» per la sollecita realizzazione di un certo numero di riforme sociali (aumento dei salari minimi, rivalorizzazione degli assegni sociali ecc.).

Jospin, molta prudenza, ha riconosciuto «il ritardamento fatale» del pcf. Il suo appoggio finale a Mitterrand e le recenti dichiarazioni distensive di Marchais e di Juquin. Ma il dirigente socialista ha ribadito che rimangono irrisolti alcuni «problemi di fondo» fra i due partiti. Si tratta di questioni di politica internazionale (contratti su Afghanistan, Polonia, euromissili, Alleanza Atlantica), e problemi interni: ritmo delle trasformazioni economiche e sociali, nazionalizzazioni, dibattito sui lavoratori immigrati.

Dalle dichiarazioni di Jospin traspare quindi una certa fermezza di tono verso il partito comunista, che lascia comunque intravedere una possibilità di «conciliazione» sul piano elettorale (perché la prevista «marea» socialista non sommerga eccessivamente i bastioni comunisti e quindi la rappresentatività parlamentare del pcf). E Jospin lascia infine socchiusa anche la porta a un'eventuale partecipazione del partito comunista al governo uscito dalle prossime elezioni quando afferma: «*Più il governo sarà rappresentativo, meglio sarà*».

Alle «grandi manovre» in corso sul fronte della nuova maggioranza di sinistra, si contrappone una tendenza sempre più marcata a destra, dove Jacques Chirac ha assunto di fatto la guida della nuova opposizione, diventando il *leader* della coalizione Udf-Rpr formatasi malgrado l'opposizione di Giscard. Il presidente sconfitto appare, per il momento almeno, tagliato fuori e abbandonato anche dai suoi. Prima di lasciare l'Eliseo, resterà soltanto l'occasione di salutare stasera i francesi con un ultimo messaggio televisivo.

Alberto Patruno

Trudeau a Roma per il vertice dei sette Paesi

ROMA — Pierre Elliot Trudeau, primo ministro canadese, è da ieri a Roma per una breve visita di lavoro (appena 24 ore). Esaminerà con il presidente del Consiglio Forlani l'agenda del vertice economico in calendario ad Ottawa dal 20 al 21 luglio tra i sette maggiori Paesi industrializzati dell'Occidente: oltre al Canada e all'Italia, Usa, Giappone, Germania, Gran Bretagna e Francia. Le precedenti edizioni si sono tenute a Portorico, Rambouillet, Londra, Bonn, Tokyo e Venezia.

Trudeau, alla sua quarta visita in Italia, ha già discusso lo stesso tema con Reagan, Schmidt, la Thatcher, Suzuki e Giscard d'Estaing. Il risultato delle elezioni francesi lo costringe adesso a fissare un altro appuntamento a Parigi per incontrare il neo-presidente Mitterrand.

Tragedia alpinistica in Cina

PECHINO — Una spedizione alpinistica cinese che scalava il monte Gongga, nella provincia sudoccidentale dello Sichuan, è stata investita da una tormenta di neve: un morto, dispersi. Lo ha reso noto l'agenzia «Nuova Cina» precisando che la sciagura è accaduta otto giorni fa e che le ricerche degli scomparsi sono state abbandonate.

La cordata (26 rocciatori dell'associazione alpinistica di Hokkaido) stava per raggiungere la meta quando si è scatenata la bufera con raffiche di vento a oltre cento chilometri orari. Alcuni alpinisti che non erano a riparo di pareti, sono stati letteralmente strappati dal suolo e spinti nei burroni; altri sono stati travolti da slavine.

Il monte Gongga (7556 metri) fu scalato per la prima volta nel 1932 da due americani e poi da una spedizione cinese nel 1957.

Per la prima volta un capo di Stato italiano è in Svizzera per una visita ufficiale

Pertini è accolto a Berna con l'annuncio d'una legge a favore dei nostri emigrati

Scene di entusiasmo all'arrivo a Zurigo e lungo il percorso per la capitale della Confederazione - Il presidente elvetico, Kurt Furgler, ha detto che il suo Paese prova «riconoscenza e simpatia» verso i nostri lavoratori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERNA — Il Parlamento svizzero sta per approvare una legge che migliorerà sensibilmente le condizioni professionali e umane dei «lavoratori stagionali». In gran parte provenienti dall'Italia il presidente della Confederazione, Kurt Furgler, lo ha annunciato ieri a Sandro Pertini nel discorso che a Berna, al Palazzo federale, ha formalmente aperto la prima visita di Stato compiuta in territorio elvetico da un presidente italiano. Verso i nostri lavoratori gli svizzeri, ha detto Furgler, provano «*riconoscenza e simpatia*»: facilitare il loro inserimento nelle aziende, accelerare il ricongiungimento con le famiglie significherà compiere «*un nuovo passo verso la realizzazione di una piena solidarietà umana*».

Il viaggio in Svizzera di Sandro Pertini, a due settimane dal referendum che aveva negato agli «stagionali» la possibilità di migliorare la propria condizione, sembra dunque aver già ottenuto un risultato. Altri temi saranno trattati nei prossimi incontri, ma l'elemento più significativo di questa prima giornata trascorsa da Pertini nella Confederazione sta probabilmente nell'interesse che si è creato intorno alla sua figura.

Ieri tutti i giornali svizzeri presentavano la visita di Stato con lunghi ritratti del presidente italiano; nei preparativi, particolare cura era stata dedicata all'apparato di sicurezza, poco appariscente ma mai — assicurano — così nutrito.

Il DC-9 dell'aeronautica militare è atterrato all'aeroporto di Zurigo alle 10.45: l'accesso alla pista, oltre che agli uomini politici, era stato consentito solo ai giornalisti e all'«Usciere della Federazione», una specie di cerimoniere in mantello e feluca. Pertini ha abbracciato Kurt Furgler, ha risposto ad alcune domande del presidente svizzero sulla salute del Papa, poi si è avviato verso il picchetto d'onore.

Anche per la banda della polizia cantonale di Zurigo la giornata di ieri aveva un piccolo valore storico: per la prima volta in una visita di Stato veniva eseguito il nuovo inno della Confederazione, ufficiale da appena due settimane. Il precedente era stato abolito perché troppo simile all'inno nazionale tedesco: il «Deutschland über alles», che si intitola «*Quando dionda l'aurora*». E echeggiato finalmente ieri lento, solenne, dinanzi al presidente della Repubblica italiana.

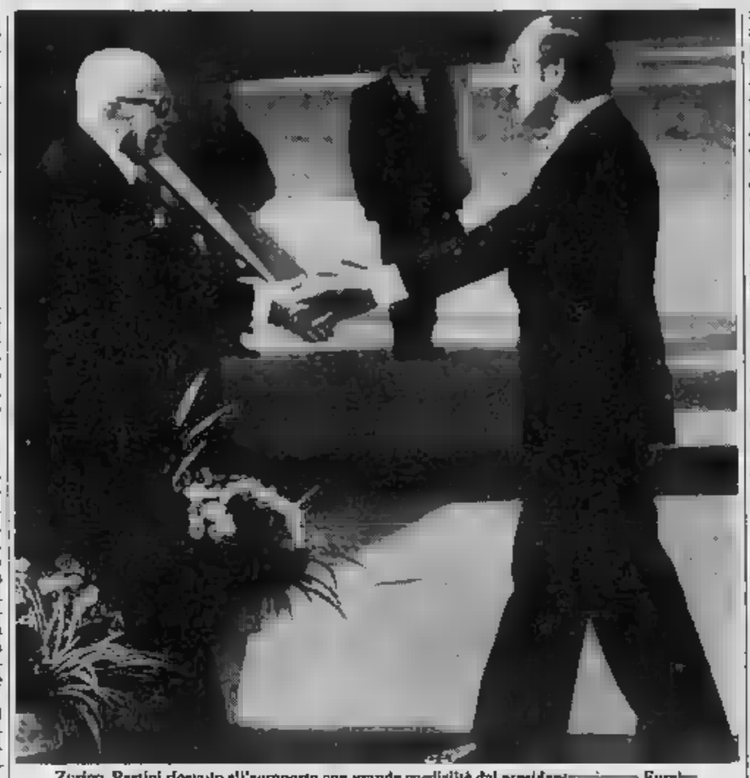
Dalla pista un corteo di auto ha accompagnato Pertini fino alla stazione sotterranea che è più di sei mesi collega l'aeroporto di Zurigo alla linea ferroviaria Milano-Berna. Seduto di fronte a Furgler, Pertini salutava da dietro ai finestrini di un convoglio speciale giornalisti e operatori. I soli che avevano potuto arrivare fino al treno. Ma da lontano, oltre i fossati dei binari, un gruppo di operai ha cominciato ad applaudire, a gridare al presidente: «*Sandro, scendi!*». Pertini, con un primo strappo all'etichetta, è sceso dal treno per stringere le mani a tutti, seguito in questo breve giro da Furgler, un po' imbarazzato.

Tra gli emigrati che hanno applaudito il treno in partenza, Gioacchino Maugeri, siciliano, in Svizzera da vent'anni, si affannava a spiegare ai giornalisti che per vedere Pertini aveva dovuto prendere un giorno di ferie: «*Da quasette parti si lavora sul serio. Comunque sono contento di averlo visto, anche se su quello che potrà ottenere per noi non mi faccio molte illusioni...*».

La visita vera e propria è cominciata nel pomeriggio, dopo una sosta di Pertini a Villa Lohn, una stupenda residenza di campagna del '700. Dinanzi alla sede del Parlamento, la Bundesplatz è stata chiusa al traffico: Pertini vi è giunto poco prima delle 15 fra gli applausi di alcune migliaia di persone. Qualcuno, tra il pubblico, sventolava la bandiera italiana.

Dal lato del Parlamento, troneggiano tre statue che rappresentano i Cantoni che per primi si riunirono in Federazione. Lungo gli scaloni, quattro statue di bronzo rappresentano i gruppi etnico-linguistici (tedeschi, francesi, italiani, romanzi) sui quali la Confederazione elvetica si poggia. Dopo aver attraversato l'atrio, le due delegazioni sono arrivate al primo piano, in un ampio corridoio semicircolare che anche in Svizzera si chiama «*dei passi perduti*».

Pertini (si è appreso) avrebbe aperto il saluto con un augurio indirizzato al Papa: Furgler, democristiano, ha dovuto ingerire subito nel suo discorso un augurio analogo, e un ringraziamento al presidente italiano «*per le notizie incoraggianti*» che aveva portato da Roma. In omaggio all'ospite, il presidente della Confederazione ha parlato in italiano per ricordare i legami storici tra i due Paesi, l'asilo che la Svizzera ha fornito agli italiani dal Risorgimento al periodo fascista, e per dare infine l'annuncio della nuova legge.



Zurigo, Pertini ricevuto all'aeroporto con grande cordialità dal presidente Furgler

Alle storie di tanti esuli, Pertini ha voluto aggiungere la sua: nel '29, ha ricordato, rientrò in Italia con un passaporto svizzero. «*Ma la fortuna volle assistermi* — ha continuato — *sul mio cammino incontrai una spia: fu per me il tribunale speciale e la condanna all'ergastolo*». E poi, rivolto a Furgler: «*Poi dall'ergastolo sono finito al Quirinale: questo, se, non è la mia ufficiale per diventare presidente*».

«*La mia esperienza di esiliato* — ha continuato Pertini — *mi ha insegnato quanto sia difficile percorrere il cammino di chi è costretto a lasciare la propria patria. Mi sento quindi moralmente, prima che politicamente, impegnato ad annullare o minimizzare le componenti tradizionalmente negative dell'emigrazione. Credo d'interpretare lo stato d'animo di tutti gli italiani se auspico che i cittadini di questa Confederazione facciano il massimo sforzo per capire le ragioni degli emigranti*».

Poi, prima di incontrarsi con i componenti del Consiglio federale, il presidente si è fermato brevemente a parlare coi giornalisti. Gli spunti polemici non sono mancati: parlando del ministro degli Interni, Pertini ha commentato: «*Quando parlano di centrali estere del terrorismo mi criticava anche lui: adesso, dopo l'attentato al Papa, cola in Germania*». Ma il commento più interessante è quello al primo incontro con Furgler: «*Spero servirà a superare certe spigolosità, certe incomprensioni*». E questo può essere probabilmente anche il bilancio di questa prima giornata.

Giuseppe Zaccaria

Dal pm Calogero a due anni dal blitz che coinvolse Toni Negri

Padova: depositata la requisitoria contro Autonomia (130 imputati)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — La Procura della Repubblica presenta il suo conto all'Autonomia padovana: il pubblico ministero Pietro Calogero ha depositato ieri presso la Cancelleria dell'ufficio istruzione la requisitoria a carico di decine di esponenti del movimento dell'ultrasinistra, oltre due anni dopo il clamoroso blitz che investì Toni Negri e altri insegnanti della facoltà di Scienze Politiche.

Sono più di mille pagine, con le quali Calogero sostiene quello che è stato definito il «teorema» sull'Autonomia. «*Opera faticosa*», la considera il capo della Procura Aldo Fais, il quale aggiunge: «*Io direi che è un libro*».

Un lavoro che Pietro Calogero cominciò, come si sa, il 7 aprile del 1979, con l'emissione di quei ventidue ordini di cattura che sconvolsero gli ambienti degli autonomi di Padova: uno spiegamento di forze di polizia, la città praticamente presidiata, momenti di estrema tensione. Il sostituto procuratore accusava Toni Negri e altri otto rappresentanti del movimento dell'ultrasinistra di «partecipazione a banda armata», attribuiva a tutti gli imputati un'attività «sovversiva» che avrebbe avuto diverse ramificazioni.

Pochi giorni dopo, durante una convulsa conferenza stampa, Calogero parlò di «*prove documentali e testimoniali*», a sostegno delle retate. Nel comporre la prima parte del volume giudiziario sull'Autonomia, aveva messo insieme scritti, pubblicazioni, volantini e deposizioni su cui fondava le sue accuse.

L'istruttoria andò avanti in mezzo ad una bufera di polemiche, poi venne spezzata in due tronconi: gli atti riguardanti Toni Negri e altri undici imputati trasmessi alla magistratura romana, il resto conservato dalla Procura della Repubblica di Padova, che si occupava di una serie di episodi avvenuti nel Veneto negli ultimi anni. E di questa seconda parte, adesso Pietro Calogero ha il lunghissimo resoconto.

Il troncone «padovano» dell'inchiesta sull'Autonomia comprende altre sensazionali operazioni disposte dal sostituto procuratore della Repubblica: il blitz del 21 dicembre del '79 e l'ondata di arresti dell'11 marzo dell'anno dopo, che andò a colpire tra quelle che erano considerate le file intermedie del movimento dell'ultrasinistra veneta.

Così, Pietro Calogero costruiva la sua teoria. Il pubblico ministero sosteneva che lo scioglimento di «Potere operaio», avvenuto nel '73 durante un convegno a Rosolina, era stato fittizio: secondo lui, schiere di ex aderenti al movimento si riversavano nell'Autonomia, la nuova organizzazione avrebbe poi avuto diversi «*livelli occulti*».

In sostanza, Calogero contestava a gruppi di autonomi di aver dato vita a un complesso apparato eversivo, a formazioni in cui sigle erano comparse nelle rivendicazioni di parecchi atti di terrorismo compiuti in Veneto.

Con la trasmissione in fascicoli all'ufficio istruzione, questa indagine entrò in una fase destinata a sfociare in contrasti fra magistrati padovani. Un'ordinanza dal giudice istruttore Giovanni Palombarini non rispondeva alle attese del pubblico ministero: la richiesta di emissione di nuovi mandati di cattura con l'accusa di partecipazione a banda armata venne respinta. Evidentemente, le valutazioni tratte da Palombarini dal cumulo di carte sull'Autonomia erano diverse da quelle di Pietro Calogero.

In un clima spesso perturbato, l'inchiesta attraversò mille vicende: ci furono susseguiti ordini di scarcerazione per mancanza di indizi, ricorsi del sostituto procuratore della Repubblica. L'ultima controversia s'è trascinata fino a poco tempo fa, quando la sezione istruttoria della Corte d'Appello di Venezia ha emesso diciassette nuovi mandati di cattura, accogliendo la richiesta di Calogero. E per effetto di quei provvedimenti, alcuni autonomi che erano rimasti in libertà, hanno nuovamente varcato la porta del carcere.

Ora, la requisitoria scritta di Calogero si riferisce a circa imputati. Non ci sono indiscrezioni, per il momento, su quelle mille pagine scritte dal pubblico ministero. Ma si presume che Pietro Calogero ripeta il «teorema» sull'Autonomia, parlando di organizzazioni clandestine, di banda armata.

Il sostituto procuratore dovrebbe aver ripercorso tutte le tappe della sua lunghissima indagine, giungendo a conclusioni abbastanza prevedibili. E può darsi che, nella nuova fase «calda» di questa istruttoria, certe valutazioni del pubblico ministero torinese a «scontrarsi» con quelle del giudice istruttore.

Giuliano Marchesini

Mentre continuano le indagini in Campania

Sequestro Cirillo silenzio dello Sr

NAPOLI — C'è fase di stallo nel sequestro dell'assessore regionale Ciro Cirillo, rapito la sera del 26 aprile scorso a Torre del Greco, dopo l'assassinio del sovrintendente di polizia Luigi Carbone e dell'autista Mario Cancello. I terroristi che tengono prigioniero l'esponente politico sono ricorsi nuovamente ad una «black-out» per alimentare la tensione in città e accrescere l'angoscia dei familiari del rapito.

Da non si sono rifatti vivi, né hanno avanzato altre richieste specifiche per la liberazione dell'ostaggio. Gli ultimi contatti — se così possono essere chiamati — risalgono a sabato pomeriggio, alla «risoluzione strategica n. 6», fatta ritrovare ai cronisti di un quotidiano locale nel solito cestino dei rifiuti, secondo una tattica già sperimentata.

Quali elementi di novità racchiudono i tre fogli e mezzo ciclostilati scritti a macchina a spazio stretto? Il contenuto e il discosto da quello di altri precedenti messaggi, risulta infarcito di slogan ed espressioni ripetitive sui disoccupati, sul mercato del lavoro, sulle presunte deportazioni del proletariato, sulla mancata requisizione delle case sfitte.

La novità è costituita dalla accusa alla «n. 6» del consigliere comunale democristiano Rosario Giovine, gambizzato venerdì sera sotto la sua abitazione ai Colli Aminei, dopo essere stato fotografato con un al mito dei componenti del «comando» terrorista.

Gli inquirenti sono interrogati a lungo per spiegarsi a che cosa dovesse servire l'immagine fotografica di Rosario Giovine. Ora si sa che nella strategia del partito armato obiettivo da colpire c'era: confermare il sequestro Cirillo e il ferimento del giudice comunale democristiano erano stati portati a termine dallo stesso gruppo di fuoco; che i due drammatici episodi erano legati ad uno stesso filo conduttore dalla stessa mente organizzativa. A quale fine? Forse per poter vantare in città l'esistenza di un nucleo operativo efficiente, in grado di muoversi con certa sicurezza, agganciato a fiancheggiatori locali reclutati nell'area «Autonomia».

Sul fronte delle indagini non si sono fatti passi avanti. La zona dei Comuni vesuviani e dell'entroterra è stata ieri nuovamente setacciata da reparti di carabinieri e dalle forze di polizia con l'aiuto di elicotteri e cani-poliziotti. S'è cercato a lungo ma invano la «prigione del popolo» dov'è tenuto segregato l'assessore Cirillo. S'è fatta strada intanto la convinzione che la telefonata di venerdì scorso pervenuta alla curia arcivescovile da parte di un anonimo terrorista pentito sia opera di mitomane oppure un tentativo andato a buon fine per depistare le indagini, localizzarle nella zona vesuviana e allentare forse la pressione intorno al vero covo terroristi che potrebbe trovarsi invece entro l'area metropolitana.

a. l.

Trecento riuniti nella Città del Vaticano

I vescovi discutono sulla crisi sociale

CITTA' DEL VATICANO — I vescovi di tutta Italia, circa trecento, sono da ieri pomeriggio riuniti nell'aula sinodale in Vaticano per la loro 18ª assemblea generale, «con l'animo pieno di dolore» per l'attentato subito da Wojtyla. Nonostante il grave evento che ha turbato il mondo intero, hanno giudicato opportuno non rinviare l'assemblea programmata da tempo.

Sarà nell'aula sinodale che apprenderanno e commenteranno i risultati del referendum sull'aborto. L'atteggiamento dell'episcopato italiano è stato tuttavia anticipato nella lunga prolusione ai lavori svolta dal cardinale Anastasio Ballestrero, arcivescovo di Torino e presidente della Cei: «*Mentre noi siamo qui riuniti* — ha detto, aprendo l'assemblea — *si stanno vagliando i risultati del referendum. Siamo certi che gli sforzi fatti per difendere la vita e l'uomo non andranno dispersi. Qualsiasi esito sortisca questa vicenda referendaria, deve essere chiaro che la Chiesa non potrà mai rinunciare alla sua missione di evangelizzazione e di formazione delle coscienze e il valore della vita, fin dal suo primo concepimento e in tutte le fasi della sua evoluzione*».

E ha proseguito: «*E' un impegno che noi non possiamo ritenere permanente e preminente, nelle nostre responsabilità pastorali*». Si configurare la Chiesa degli Anni 80. Ballestrero la indica «*non chiusa in se stessa, né chiitarla, ma presente con coraggio e fantasia alle mutate realtà*», soprattutto «*missionaria per annunciare il Vangelo ogni creatura*», tesa a dare il suo contributo per la soluzione dei problemi.

«*E' importante* — ha affermato — *non rimanere assenti o non rifugiarsi nel disimpegno*». Ha indicato come temi «centrali» la pastorale della famiglia e la crisi sociale ed economica: «*Non c'è alcuno di noi che non abbia in questi ultimi tempi dovuto interessarsi* — ha rilevato — *di problemi riguardanti la disoccupazione, la cassa integrazione e la chiusura di fabbriche. A detta degli esperti, purtroppo la situazione peggiorerà*».

Ha anche fatto riferimento allo smarrimento morale diffuso che sfocia nel permissivismo, al travaglio sul piano politico-istituzionale, al dilagare della violenza e del terrorismo, contro cui «*la risposta non può essere la paura e tantomeno la forza, ma l'amore*».

All'assemblea dell'episcopato, che ha per tema generale «Comunione e comunità» e che si concluderà venerdì prossimo, sono intervenuti anche sacerdoti, religiose, diaconi e laici. A conclusione dei lavori verrà reso noto un «documento pastorale» che già ieri pomeriggio è stato illustrato nelle due parti principali che lo compongono: «Comunione e comunità» e «Comunione e comunità nella chiesa domestica».

Domani pomeriggio alle cardinali e vescovi dell'assemblea concelebreranno in San Pietro sotto la presidenza del cardinale Segretario di Stato, Casaroli, una messa propiziatoria per Giovanni Paolo II, al quale augurano «*un pronto recupero di forze che consentano per lunghi lo stancio abituale ed esemplare del suo ministero*».

Filippo Pucci

(Segue da pagina 7)

Ha terminato serenamente la sua vita il

PITTORE

prof. Teonesto

Ne danno notizia a funerali avvenuti e lo piangono e lo ammirano la moglie Marisa, la sorella Adele, i figli Paolo e Luca con le mogli Silvana e Nuccia, i nipoti Marina, Stefano e Matteo, la cognata Gigi, profondamente colpiti dal dolore ma sereni nella tristezza che è sul ricordo e le sue opere gli sopravviveranno. Un particolare ringraziamento al prof. Filippo Gallizia, al prof. Guglielmone e al dott. Gabbiani. Le famiglie ringrazia inoltre tutti gli amici dello studio per l'affetto costante da anni dimostrato al loro maestro.

— Torino, 18 maggio 1981

La famiglia Bocca partecipa con sincero dolore la scomparsa del carissimo TEONESTO.

I nipoti Roberto, Giovanna, Augusto, Noni con mamma Franca e Chichi sono uniti nel dolore.

La famiglia Martini partecipa commossa al dolore per la scomparsa del caro TEONESTO.

Didi Frizzoni e Renzo Frizzoni e famiglie piangono con Marina, Paolo e Luca la scomparsa del caro

Nelu

Luciana Francese ricorda e piange con sincero dolore il suo maestro e amico insostituibile

Wanda e Filippo piangono dedicato la perdita di un amico indimenticabile

Un caro addolorato saluto a

Deabate

da Pierina, e Piero Quaglino.

— Torino, 18 maggio 1981

Alberto Fusari con la sua famiglia, partecipa l'indimenticabile amico e maestro

prof. Teonesto Deabate

— Torino, 18 maggio 1981

I tuoi occhi azzurri, TEO, vivranno sempre nei nostri cuori Elsa, Enrica, Beppe, Jack, Berto, Rosario, Biagio, Antonia, Andrea e Nella.

Armando e Anna sono affettuosamente vicini agli amici Paolo e Silvana.

e Nuci Gandini piangono con Luca e Nuci la perdita dell'amato PAPA'.

Partecipano affettuosamente gli amici Mario Calandri Dalle Da Milano Ettore Fico Giorgio Renella Giacinto Bellantino.

Le famiglie Beda e Peracino sono vicine a Marina e figli nel dolore e rimpianto per la perdita del amico

Teonesto Deabate

— Torino, 18 maggio 1981

Partecipano al dolore Ernesto Pia Gingi Cobella Sergio Saroni Elsa De Agostini

Egidio, Anna e Roberto partecipano al dolore di Luca e famiglia

Fortunato Cesarina Annalisa Nicola Clarissa affettuosamente partecipano al dolore di Luca e famiglia.

Antonio Clan e famiglia, ricordano con affetto e prof. DEABATE, e partecipano al dolore dei famigliari

Adriano e Sandra Pellazzaro, unitamente tristi, piangono l'indimenticabile amico TEONESTO.

Stefano e Carla Piera piangono per la scomparsa dell'amico

Tabrosto Mesbete

— Torino, 18 maggio 1981

Gino Abbarti ricorda con rimpianto il caro MAESTRO.

Adolfo Balma partecipa al dolore dell'amico Luca per la morte del PAPA'.

Consiglio Socio del Circolo degli dolore il decesso del socio

prof. Teonesto Deabate

— Torino, 18 maggio 1981

Addolorati gli amici

Eugenio Audisio
Carlo Bevilacqua
Mirio Brunetta
Aurelio Cattarelli
Giuseppe Capitoli
Michele Certo
Giovanni Cossalo
Felice Cuaz
Roberto De Mattia
Giuliano Enaudi
Bernardo Fabella
Alberto Fusari
Renato Frigera
Mario Gamero
Carlo Gianotti Serretti
Alberto Guerini
Riccardo Olerdo
Piero Molino
Ettore Monticelli
Piero Monti
Sergio Mosbrucli
Fulvio Ardizzi

Francesco Castellino, con i suoi figli e nipoti, profondamente commosso per la scomparsa dell'amico carissimo

prof. Teonesto Deabate

sono affettuosamente vicini a Marina, Paolo, Luca e ai loro familiari nel dolore e nel rimpianto

— Torino, 19 maggio 1981

La Microtecnica, memore lunga consuetudine col

prof. Teonesto Deabate

si unisce commossa al dolore dei famigliari ed esprime particolari sentimenti di solidarietà a partecipazione al figlio, dott. Paolo, da molti anni apprezzato collaboratore dell'azienda

— Torino, 19 maggio 1981

La famiglia Decossi partecipa sentitamente al dolore della famiglia Deabate

La famiglia Grassetto partecipa al dolore della famiglia Deabate

Sono vicini a Paolo e Silvana gli amici Mario Castiglioni Mario Renzo Fassi Olimpia Gandino Gemma, Luigi Molinengo Franca Oberi Nicoletta, Adriana Zubi Betty, Enrico Beppe Rosanna, Pier Luigi Stanghellini Mario Valle

Partecipano al cordoglio per la scomparsa di

Leandro Passerini

gli amici

Stefano Agostinetti
Mario Be e famiglia
Carlo Canino
Luciano Ciocca
Renato Chieli
Fabrizio Cognigni
Roberto Cordero
Dilvio Ciavarella
Franco D'Angelo
Renato Formelli
Margherita Furegato
Marco Fusaro
Alessandro Gionco
Pier Carlo Giordano
Gigi ed Elvira Guarino
Sereno Martinetto
Giacomo Mistrin
Franco Mussenda
Beppe Mygliore
Maurizio ed Enrica Maggiora
Giovanni Nonzio
Renzo ed Anna Solenco
Umberto Saporiti
Claudio Saracco
Valerio Schenardi
Giuseppe Settembrino
Alfonso Tota
Antonio Valenta
Alberto Zoli

— Torino, 19 maggio 1981

Partecipa al dolore Clemente Forestil.

Il mancato

Giovanni Terenziani

cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano: genero Sebiano e nipote Luisa. Funerali oggi 20 c. m. ore 9.30 ospedale Maurizio (via Tolano)

— Torino, 18 maggio 1981

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Matto ved. Viglocco

Ne danno il triste annuncio il figlio rag. Giuseppe, la nuora Silvia, i nipoti Cesare Michelangelo con la piccola Sara e paterni tutti. Si ringraziano il dott. Selvino Borello e la signora Carmela. Funerali: giovedì 21 alle ore 8,45 nella parrocchia San Giacomo indi la cara salma proseguirà per Barone Canavese. Le presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 maggio 1981

I nipoti Rina e Carlo Matto con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Viglocco

Le famiglie Giordanello e Lombardi partecipano al dolore

Partecipano al dolore il Personale della Ditta Viglocco.

Il giorno 18 maggio 1981 ha concluso la sua operosa esistenza

Giovanni Marten Perolino

Come da espresso desiderio dell'estinto, la notizia viene comunicata a funerali avvenuti, dalla moglie Irma e dai figli Renato e Gianfranco con le rispettive famiglie, dai cognati, nipoti e parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Pollein il 17 maggio 1981.

— Aosta, 19 maggio 1981.

La Società Cooperativa «Forte e Lume di Aosta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF.

Giovanni Marten Perolino

ex Presidente della Società

— Aosta, 19 maggio 1981.

Partecipano al lutto gli Luigi Berziori e famiglia famiglia Vincenzo Bianchi Cesare Chanoi famiglia Paolo Calamino Pierre Fosson e famiglia Francesco Galliano famiglia Orion Jeantet Michele Meinero Clara Martinetto Luisa e Carlo Marcoz Paolo e Nella Musset Jean-Marie, Paola, Nathalie Christillin Toni e Maria Orlelli Leo Pascal e famiglia Gaetano Patuzzi e famiglia Giuseppe Pesce Vittorina e Giovanni Pasquin con Paola e Bruno Dosdian Antonio Sorgini Giuseppe Terriente Emilia, Guido, Franco e Giorgio Vigna Ginetta e Giovanni Zoppo.

— Aosta, 19 maggio 1981

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Direttori, i Collaboratori e i Dipendenti tutti della Pila S.p.A. partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del Fondatore Amministratore e insostituibile Collaboratore

CAV. UFF.

Giovanni Marten Perolino

Vicepresidente della Società

— Aosta, 19 maggio 1981

Ha raggiunto il suo Carlo

Guido Gobetto

Lo annunciano, la mamma, la moglie Lucia Bassino, e parenti tutti. Funerali nella parrocchia Maria Ausiliatrice mercoledì alle ore 10,15 indi la cara salma partirà per Sanguigna.

— Torino, 18 maggio 1981

Ines, Elvira, e famiglie partecipano con tanto affetto al profondo dolore il caro fratello

Guido Gobetto

— Torino, 18 maggio 1981

L'addolorata Mamma

Maria Bergoglio nata

ci ha lasciati. Angosciata, nel loro inconsolabile dolore, lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli: Elsa ed Adamo con il caro Mario e Silvana. Ora riposa, accanto al fratello Consolato, in Robella e Asti - fino Consigliere. Ringraziano di cuore i medici dott. Carlo Emanuele, dott. Sebastiano Marra, dott. Beppe Cordero che tanto pietosamente l'assistettero. Un grazie particolare per la signorina Antonella Caltanao per le sue amorevoli e continue premure.

— Torino, 18 maggio 1981.

Nidia e Luigi Bottano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

MAMMA

Sono vicini al dolore di Elsa e Adamo con le rispettive famiglie Amatelli, Ivanoli Angelo, Ivanoli Antonio, Ivanoli Enrico, Chiappa, Chiabotto, Colombo, Guidi, Martelli, Venezia, Ginestra, Ossola, Schiede.

Gli inquilini di via Trezzano partecipano al dolore della famiglia

Le famiglie

Gino Bruna
Ezio Manchiotta
Manchiotta Rosanna Fulvia
Antolino Bonasso
Piera Manchiotta Bovone

si uniscono al dolore di Elsa, Dario e Silvana per la scomparsa della cara zia

MAMMA.

Famiglia Bellomo sono vicini ad Adamo ed Eva per la perdita della adorata

MAMMA.

Gli amici

Elio Campo
Arturo Fiori
Angelo Fontana e famiglia
Angelo Maroglio e Vittoria
Achille Scappino e famiglia

partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Bergoglio e si uniscono particolarmente vicini ad Eva ed Adamo.

Le famiglie Enzeweilli partecipa affettuosamente al grande dolore degli amici Bergoglio

Beppe, Cristina Guala si uniscono al dolore di Eva e Adamo

Marietti Ariella
Irma Vayr
Nella Pellandi
Enrico e Valeria Bacchiaro
Luigi Martinello
Bar Scotta
Rosy e Aldo Dellavalle
Candelma e famiglia
Terchio
Arpino
Alfonso Castanio
Ubaldo e Flora Florido
Italo Balma
Amleo Scarrone
Luigi Cassia
Ferdinando Ferraro
famiglie Lucas e Fissi
Alemanno

partecipano sentitamente al dolore per la morte di

I Consiglieri e gli associati del Sindacato provinciale Torino partecipano vivo parte al dolore del presidente per la perdita della cara MAMMA.

— Torino, 18 maggio 1981

Lo Studio rag. Tullio - rag. Ripepi e dipendenti partecipa al dolore del comm. Adamo Bergoglio presidente del sindacato provinciale agricoltori di Torino per la perdita della cara MAMMA.

— Torino, 18 maggio 1981

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Galletto

di anni 60

collaudatore in quiescenza Guardia di Finanza

la moglie Gloria Rapela, i figli Roberto con la moglie Anna, Cristina con il marito Giovanni, la figlia Marta, il fratello Franco con la moglie Anna e i figli, la sorella Osvalda con il marito Giovanni e i figli, la cognata, i cognati, i nipoti, cugini e parenti tutti i funerali avranno luogo a Cavoretto martedì 19 alle ore 14,30 partendo da via Walter Fillak 26.

— Cavoretto, 18 maggio 1981

(Continua a pag. 11)

ECONOMICI
19 Vendita alloggi

AMABILE nuovo libero posto ristrutturato semigli vendo stupendo panoramico vendo grezzo mutuo 8-3-4 anni 28 milioni più garanzia personale vendo. Telefonare 787.044

ADIACENTE corso Cosenza libero in stabile recente piano alto vendesi soggiorno 2 camere cucina servizi 87 milioni trattabili. Studio Lanina 849.650

ADIACENTE corso Re Umberto in casa epoca molto signorile alloggio libero mq 175 piano 3°. Tel 530 547 Studio Oya.

ADIACENTE via Guido Reni soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box piano alto 1978 balconi lumineso tel. 546 725.

ADIACENTE via Botticelli ottimo camere cucina servizi cantina libero subalterni 1° piano. Telefonare Progetto 832.966.

ADIACENZE Cernaia di Commercio libero 3 camere cucina piano alto 68 milioni Telefonare 748.291.

ADIACENZE corso Peschiera vicino camere tinello cucinino L. 95 milioni Grimaldi tel 515 411

ADIACENZE corso Grosseto libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina ripetuto mobile Gilberto 5787

ADIACENZE corso Racconigi soggiorno 3 camere cucina servizi cantina libero mobile Gilberto 5787

ADIACENZE corso Grosseto libero 3 camere tinello cucinino servizi cantina ripetuto mobile Gilberto 5787

ADIACENZE c.so Francia (Collegno) libero recente, soleggiato 2 camere tinello cucinotto servizi 2 terrazze cantina box. Tel. 731 073

ADIACENZE piazza Massaua libero camere cucina ripostiglio servizi ripostiglio piano alto 38 milioni Telefonare 748.291

ADIACENZE piazza Bernini vendo alloggio (libero subito/ott.) 2 camere tinello cucinotto servizi 73 milioni Telefonare 460 902

ADIACENZE c.so Polonia soggiorno recente camera tinello cucinino Grimaldi tel 515 411

ADIACENZE stazione Dora ottimo investimento 3 camere tinello cucinino Grimaldi tel. 515.411

AFFARE centro storico 1 piano 3 alti mq 400 vendesi appartamento composto di 8 camere doppi servizi grandissimo salone recentemente. Attare Tel. Case 3000 01 - 538457

AFFARE Immobiliarbino via Taggia 1, camera libera cucinino bagno. Mutuo contanti residuo favorisco a chiacchiere persone interessate. Telefonare 540 761 - 353.206

AFFARE libero c.so Unione Sovietica bella villa casa recente 3° piano 7 camere cucinone 45 milioni Tel. 061 845

AFFARE libero Druglasco in palazzina recente zona residenziale vendo 3 camere cucina doppi. 75 milioni tel. 483 429

AFFARE libero 3 camere MCA 110 vendo causa trasferimento libero centro servizi camera cucina servizi più mansarda 73 milioni

CABARANCA 531 318 libero lussuoso a 3 km da Chivasso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, giardino privato

L'eccezionale evento domenica poco dopo mezzogiorno a Biella

Doveva essere un parto segreto ed è nato nel seggio elettorale

Nessuno sapeva (neppure i familiari) che la scrutatrice fosse in attesa di un bimbo L'indimenticabile esperienza dei compagni che hanno assistito la giovane partoriente

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIELLA — Avrebbe dovuto essere secondo le intenzioni e le speranze, un parto segreto. La gestante non ha avuto fortuna: ha partorito nel seggio elettorale presso il quale era scrutatrice. E così ha fatto titolo, buono per tutti i giornali d'Italia.

La madre è Paola Coda, 18 anni, operaia, figlia di Mario, dipendente della Cassa di Risparmio quale esattore a Candelo, consigliere comunale di Biella, esponente psdi.

Non è sposata, nessuno sospettava che fosse incinta, neanche la famiglia, padre, madre, i due fratelli. La sorella, Marina, 18 anni, scrutatrice nel seggio accanto, ha vissuto la vicenda lo stupore degli altri presenti.

Dunque, Paola Coda è assegnata al seggio nelle scuole del villaggio La Marmora, periferia di Biella. E' puntuale, precisa, attivissima. Racconta il presidente Angelo Riccobene, anni, addetto al centro elaborazione dati del gruppo tessile Fila: «*Sabato sera, quando abbiamo finito l'allestimento della sezione, siamo andati tutti al bar, e bere: era allegra, spigliata. E domenica mattina alle 6 l'ho trovata già davanti alla porta. lavorato intensamente, fra gli scrutatori, la più attiva*».

Verso mezzogiorno i colleghi di seggio si accorgono che è pallida, che non sta bene. Lei lo ammette, la invitano ad andare a casa. La ragazza se va. Un po' più tardi un'altra scrutatrice, Mirella Furia, va in bagno e sente gemere. I gabinetti della scuola hanno le porte aperte, la Coda è accasciata a terra, si lamenta.

Allarme. Accorre il presidente Riccobene, accorre anche quello seggio accanto, il 39, Pier Carlo Vercellino, anni, studente 6° anno di medicina. La ragazza viene portata in una stanza della portineria, sdraiata su una brandina dei militari addetti alla sorveglianza. Vercellino cerca di capire, sospettando che possa trattarsi di una gravidanza: le fa la domanda specifica ma ha risposte vaghe che vanno più in là di «non credo».

Si telefona alla Croce Rossa per una ambulanza. Riccobene racconta: «*Ho cercato di farle infilare i blue jeans perché in bagno lei se li tolti. Improvvisamente la ragazza ha gridato: "Sto nascendo, sto nascendo" fo a Vercellino ci siamo trovati davanti a questo evento, assolutamente inaspettato. Bello, ma traumatizzante, da vivere in quelle circostanze*».

Il bambino, anzi, una bambina, deposta sul ventre della madre, vagisce, il suo pianto riempie il lungo corridoio sul quale si aprono le numerose sezioni. Stupore tutti i votanti, numerosissimi quell'ora centrale della domenica. Arriva, a vedere succede anche Marina Coda, 18 anni, sorella Paola, scrutatrice 39. Di fronte alla sorella distesa sulla branda con il bambino addosso resta sbalordita.

Marisa Coda, la sorella della scrutatrice Paola

Lo studente Vercellino dice di sentirsi ancora adesso emozionato: «*Un'esperienza indimenticabile. Ginecologia dei pochi esami che mi restano da dare, tuttavia avevo già visto dei parti. osservatore, avevo seguito corso. Sapevo che dovuto intervenire per tagliare il cordone ombelicale, che cosa? Occorrevano strumenti sterilizzati, non potevo certo usare le forbici trovate nel cassetto di un'aula telefonato all'ospedale, finalmente è arrivata l'ambulanza e l'ha portata via*».

La Croce Rossa è munita di radio, i barellieri hanno subito avvertito il reparto di ginecologia e arrivo in attesa il dott. Andrea Scribanti e ostetrica. Tutto bene, pronto ricovero, puerpera e bambina in ottime condizioni. Vengono avvertiti Mario Coda e la moglie, i nonni ignari di essere tali.

Arrivano incapaci parlare choc. La prima a riprendersi è la che decide come chiamerà bimba: Monica.

Remo Lugli

Milano: incendio in uno stabilimento farmaceutico

MILANO — Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato stamani poco dopo le 11 nel deposito della ditta di prodotti farmaceutici «Zambeletti» a Baranzate di Bollate (Milano).

Secondo i primi accertamenti le fiamme sarebbero scoppiate a causa un corto circuito. Sul posto si sono recate numerose autopompe dei vigili del fuoco. Sono occorse quattro ore ai pompieri per circoscrivere l'incendio.

Non è stata trovata nemmeno l'auto

Mistero sulla scomparsa del «re della sambuca»

Quasi certamente Marcello Molinari, sparito da domenica mattina, è stato rapito - Nessuno, per ora, si è fatto vivo con i familiari

CIVITAVECCHIA — Quasi sicuramente l'industriale Marcello Molinari, 54 anni, il «re della sambuca» è stato rapito. Questo è quanto pensano investigatori anche se hanno prove in mano. Nessuno è stato testimone al presunto sequestro, nessuno ha avuto contatti, in questo senso, con la famiglia. E' scomparsa anche l'auto della vittima, una «128», e di rapimento si tratta, i banditi si sarebbero addirittura allontanati su questa vettura.

La scomparsa di Molinari è stata denunciata domenica pomeriggio dalla moglie, Vittoria Guerrieri, che attendeva il marito per pranzo. L'uomo ha una tenuta località «Santa Lucia» dove aveva l'abitudine trascorrere il settimana. resto della domenica lo passava famiglia, con le figlie: Marina, Alessandra, Paola e Angela.

L'ultimo visto l'industriale contadino che ha i campi che confinano con il podere Santa Lucia. Lo ha notato verso le 8-8,30, ma non ha scambiato lui alcuna parola. cancello d'accesso alla proprietà è però trovato regolarmente chiuso con il lucchetto e a questo punto il mistero si infittisce: l'industriale è stato rapito domenica mattina quando stava per arrivare tenuta mentre stava tornare Civitavecchia?

Vittoria Molinari dice che suo marito è un abitudinario esclude in modo più assoluto che sia andato da qualche parte senza informarla. «*Se per qualche motivo avesse dovuto tardare me lo avrebbe telefonato e comunque fatto sapere. Non so proprio che cosa pensare, e auguro solo non gli sia successo qualcosa di grave*».

Molinari proprietario con la sorella Mafalda, il fratello Antonio e la madre, della distilleria che produce la tanto reclamizzata sambuca società «Molinari prodotti spa» e «Molinari commerciale srl». Stabilimento e uffici fondati dal padre Angelo, deceduto alcuni anni fa, si trovano sulla via Aurelia, nei pressi Civitavecchia.

Non risulta che l'industriale mai ricevuto, nel passato recente o remoto, minacce di genere. Neppure ha mai raccontato familiari di sentirsi seguito o comunque in qualche modo minacciato. Molinari, come hanno detto i parenti, non ha mai pensato di finire nel mirino dei rapitori e anzi ci scherzava sopra affermando che un eventuale riscatto «*lo avrebbe potuto pagare in bottiglie*». Ed è proprio Marcello che di tutta la famiglia conosce la formula che dà al liquore quel gusto caratteristico. Infatti è lui che, al termine della lavorazione, aggiunge l'ultima misteriosa goccia di essenza che dà al prodotto un sapore completamente diverso dagli altri analoghi.

Ieri mattina negli uffici comando carabinieri di Civitavecchia si è svolta una breve riunione degli investigatori i quali hanno fatto il punto della situazione. All'alba decine di militari e poliziotti hanno setacciato una vasta zona attorno alla città e nell'immediato entroterra alla ricerca di qualche elemento utile. Si sono levati volo anche alcuni elicotteri che hanno ripercorso il tragitto fatto dall'industriale (abitazione tenuta Santa Lucia) nella speranza individuare dall'alto «128» magari abbandonata in un campo. Ma inutilmente.

Molinari stato effettivamente rapito, nelle mani banditi adesso gli ostaggi due perché deve tornare casa Giovanni Palombini, l'industriale caffè, sequestrato il 17 aprile scorso.

Mercurio e piombo in delfino morto

FERRARA — Conteneva 50 milligrammi mercurio, evidenti tracce di piombo e di cromo per ogni kg carne l'ultima dei tre delfini trovati morti febbraio all'aprile scorso, lungo la fascia costiera ferrarese.

Questi dati sono emersi dalle analisi effettuate dai laboratori dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Brescia e dal laboratorio d'igiene e profilassi di Ferrara. La legge Merli concede valore massimo mercurio 0,005 milligrammi per litro.

Secondo i tecnici del laboratorio ferrarese, il delfino assorbire nei suoi tessuti una dose così massiccia metallo deve vissuto ed essersi nutrito in ambienti altamente inquinati. Sarà richiesta dalle autorità regionali un'inchiesta sullo stato degrado e d'inquinamento delle acque del mare Adriatico, nel delta del Po

Accusati a Milano di 14 rapine

Negano i due agenti «Noi siamo banditi»

Arrestati dopo l'assalto un benzinaio che aveva annotato la targa della loro automobile

DAL NOSTRO

PAVIA — Inchiesta sui due giovani agenti di polizia, in servizio alla questura centrale di Pavia pochi mesi, il fratello di uno di questi arrestato conclusione delle indagini svolte dalle questure di Pavia e Milano. Secondo l'accusa, avrebbero commesso 14 rapine mano armata contro piccoli ristoranti, prostitute e benzinai. Ma loro protestano di essere innocenti. «*Non siamo banditi!*».

Gli arrestati sono Oronzo Castello, anni, Alessandro Di Bernardin, 21 anni; e il fratello di questi, Walter di 19, tutti e tre Milano.

Sarebbe stato l'ultimo «colpo», quello messo a segno ai danni di un benzinaio milanese, a perderli. La vittima riuscita a rilevare il numero di targa dell'auto cui i tre rapinatori erano allontanati, una «Bmw».

Ad un controllo, l'auto risultato intestata all'agente Alessandro Di Bernardin, che proprio il giorno della rapina al sarebbe dovuto trovare ricoverato all'ospedale militare Milano per una convalescenza di pochi giorni. Scattavano immediatamente indagini, confronti e quindi testimonianze che finivano l'inchiodare l'agente i suoi complici. Il collega Oronzo Castello e il fratello Walter.

I tre sono stati arrestati e rinchiusi in carcere per rapina a armata aggravata continuata. I due agenti al momento dell'arresto si sono dimessi dal corpo di polizia.

L'istruttoria, affidata ai magistrati delle Procure della Repubblica di Pavia e di Milano, dovrà stabilire con precisione iniziata l'attività criminale dei due agenti in Lombardia di quali complicità essi potuto godere durante tutto questo periodo. Oronzo Castello Di Bernardin non avevano mai dato motivo di rilievi, sia nella loro condotta professionale che nella vita privata. I loro colleghi (e anche i superiori) li consideravano ottimi agenti, seri, disciplinati e rispettosi delle norme del Corpo.

E' difficile dire, in questo momento, se l'accordo fra i tre era stato preventivo oppure Oronzo e i fratelli Di Berbardin si erano trovati casualmente coinvolti in uno degli episodi incriminati. Fino ora — per quanto è trapelato attraverso le indiscrezioni in Procura — risulta che sia stato rintracciato qualche testimone grado di inchiodare gli arrestati alle accuse: al la della presunta responsabilità nell'ultimo «colpo», quello a danno benzinaio milanese, si tratterebbe soprattutto «voci» e di pettegolezzi sul conto due agenti, accusati condurre un genere di vita molto superiore alle loro reali possibilità.

a. l.

Ragazza in attesa dell'autobus

Drogata e seviziata da rapinatori a Roma

Due giovani fidanzati a Milano rapinati, spogliati e quasi rapati a zero 3 malviventi

ROMA — Due, la polizia li ha presi; il terzo è stato identificato e lo ricercano in tutta Italia: sono ritenuti responsabili sequestro di persona nei confronti di una ragazza di 21 anni; di somministrazione sostanze stupefacenti; di violenza carnale e di gravi lesioni. I tre delinquenti, due dei quali minori anni, hanno colpito la giovane, Loredana P., con il collo una bottiglia rotta, il basso ventre.

La giovane venerdì scorso fermata dell'autobus in piazza del Quarticciolo in attesa di mezzo per la stazione dovendo raggiungere propria abitazione a Villalba di Guidonia. Le offrivano un passaggio, tre giovani a bordo di una vecchia Alfa. Dopo serie di giri scopo. I tre portavano Loredana in una baracca via Ascoli Satriano dove in drogavano, la violentavano a turno alla fine, ferita e sanguinante, l'abbandonavano.

Ripresasi dal torpore provocatole dagli stupefacenti la polizia sospetta che i tre le abbiano iniettato più dosi di eroina). Loredana P. si trascinava in strada e chiedeva aiuto ai passanti.

La giovane nel descrivere ai dott. Gianni Carnevale della «mobile» la sua brutta avventura, ricordava un particolare: la «utilitaria» aveva nel lunotto posteriore degli «adesivi» discografici per cui la polizia risaliva prima alla targa (Roma M 72744) e poi al proprietario, uno dei tre stupratori. Questi stato identificato per Maurizio Testa, 20 anni, abitante via Marco Simone 4 dove stamane agenti della «mobile» lo hanno arrestato. L'altro complice arrestato il sedicenne Mauro C. preso anch'egli in casa a largo Mola di Bari. Il terzo, anch'egli di anni, è stato identificato: chiama Massimo T.

MILANO — Due giovani sono stati rapinati, spogliati, picchiati e quasi rapati tre malviventi, la scorsa notte. Entrambi — Aldo Ravasi di 20 anni e Maria Carmatti di 28, di Milano — hanno dovuto farsi ricorso alle cure dei sanitari del Policlinico.

I due giovani, a di una «Alfasud», stavano percorrendo via Giovanni Cermenate quando, ad un semaforo, sono stati «intercettati» da uno sconosciuto il quale, puntando contro di loro una pistola, è riuscito a salire sull'automobile. Sempre minacciandoli con l'arma li ha costretti a dirigersi in Capazzino, una strada periferica. Qui sconosciuto è stato raggiunto da due complici su una «Golf». Ravasi e Carmatti sono stati costretti a consegnare il denaro che avevano in tasca (in tutto mila lire), quindi sono stati spogliati, picchiati e quasi rapati con «una strana macchinetta».

Terremoto ricostruzione case coloniche

POTENZA — «*La legge per ricostruzione impone il rispetto di tempi e scadenze precisamente delineati: si tratta non solo rispondere con puntualità ed efficienza alle attese delle popolazioni, ma anche di dimostrare nei fatti capacità e l'impegno operativo che autonomie locali, ai vari livelli di responsabilità e competenze, sono in grado di esprimere*».

Lo ha dichiarato a Potenza il presidente della Regione Vincenzo Verrastro nell'incontro con i sindaci dei comuni della Basilicata e i responsabili delle comunità montane. riunione ha riguardato particolare la ricostruzione delle case di campagna.

Il presidente Verrastro ha fatto richiamato l'attenzione dei sindaci sull'esigenza di accelerare al massimo gli adempimenti per l'individuazione e l'attrezzatura delle aree in cui installare i prefabbricati, in mettere tutti coloro che hanno subito i maggiori danni dal terremoto nella condizione di un ricovero sicuro per il prossimo inverno. «*Il banco di prova — ha concluso il presidente — quello dell'applicazione delle norme della legge per la ricostruzione, in modo da mettere in evidenza soprattutto volontà di interpretare in modo realistico la situazione esistente, e di dare ad essa la risposta per la quale siamo impegnati*».

Un morto e due intossicati in miniera in Iglesias

Per un corto circuito ai quadri che comandano le pompe in galleria - Aperta una inchiesta

CAGLIARI — Disgrazia in miniera: un operaio è morto e altri due rimasti intossicati da esalazioni di ossido di carbonio. E' accaduto alla «Piombo e zinco» Samim, a Monteponi, presso Iglesias.

Il guasto è avvenuto nella sala dove si sono i quadri elettrici che comandano le pompe nelle gallerie. Un filo è andato in corto circuito e ha appiccato il fuoco a l'impianto. Dal quadro comandi si è sviluppato il fumo che ha invaso la stanza e avvelenato i tre operai: Giuseppe Guidotti, 50 anni, Paolino Licata, di 40 (la loro prognosi è riservata) e Giampaolo anni), di Domusnovas, che è deceduto poco dopo il ricovero al traumatologico di Iglesias.

La miniera della Samim di Monteponi fa un impianto tecnico che è considerato fra i migliori d'Europa. Quando si è verificato l'incidente, le pompe hanno smesso di funzionare e le gallerie hanno cominciato a riempirsi d'acqua. E' scattato l'allarme e tutti gli operai impegnati nell'opera di scavo hanno raggiunto uscite senza panico.

I tecnici si messi immediatamente al lavoro per scoprire le cause che avevano provocato il blocco delle pompe. Quando sono entrati nella sala comando, sono stati investiti da una nube fumo denso, nauseabondo. I tre elettricisti erano stesi a terra, uno vicino alla porta, ma era crollato prima riuscire ad aprirla. Sono stati portati all'ospedale, ma per Giampaolo Pili non c'era più niente fare, nonostante i medici lo abbiano sottoposto una terapia intensiva. Per gli altri due operai sono dichiarati ottimisti. Sull'episodio la magistratura di lavoro ha aperto un'inchiesta.

Tenta di uccidere la sua bimba per impedirne l'adozione

MESSINA — Concetta Zingales, 26 anni, ha tentato di uccidere, strangolandola, la figlioletta Rosalia 6 anni: la donna viveva nell'incubo di separata dalla sua bambina con un decreto di adottabilità.

La Zingales, che sposata, abita alla periferia della città, una casupola semi diroccata e in condizioni economiche disperate: lavora saltuariamente bracciante agricolo. I vicini di casa alcuni mesi fa avevano inviato un esposto alla polizia ed alla magistratura sottolineando che per le sue condizioni economiche la donna non era in grado di provvedere ai bisogni della figlioletta. E' stata così avviata pratica per la dichiarazione di adottabilità della piccola Rosalia.

Ieri la Zingales ha stretto una cintura collo della figlioletta ed ha serrato rapido sino a quando piccola non venute meno le forze: allora è uscita in strada ed ha gridato: «*L'ho uccisa, così non me la potrete togliere*». Alcuni vicini casa — contro i quali la donna nutre grande rancore — hanno la bambina, trasportandola Policlinico dove i medici stanno tentando di salvarla. La Zingales è stata arrestata.

Una bambina si strangola mentre gioca

VERONA — Una bambina di Domegliara (Verona), Alessia Zammarini, di 6 anni, strangolata da un filo di nylon che si legata al collo per gioco.

La piccola — come hanno accertato i carabinieri — stava giocando nel cortile di casa con alcune amichette quando, trovato un filo di nylon di quelli che si usano per la maglia, se lo è legato intorno al collo.

Il nodo, troppo stretto, ha fatto perdere i sensi alla bambina senza che le compagne se ne accorgessero.

Il 19 maggio '56 si iniziarono i lavori

«Autosole» un miliardo di veicoli in 25 anni

ROMA — Oltre miliardo veicoli ha utilizzato l'autostrada del Sole in anni di esercizio. I chilometri percorsi dal dicembre al dicembre 1980 assommano a 102 miliardi. Questo, in sintesi, «curriculum» dell'arteria autostradale più importante del nostro Paese che oggi compie 25 anni.

Fu infatti maggio 1956 che, a S. Donato Milanese, iniziarono i lavori costruzione della Milano - Roma - Napoli. Già due anni e dopo, l'8 dicembre veniva aperti al traffico i primi 102 chilometri da Milano a Piacenza Nord e da Piacenza Parma: il 4 ottobre 1964, con l'apertura al traffico tronco Chiusi - Orvieto, i km, della Milano - Napoli interamente esercizio.

Nel settore delle grandi infrastrutture viarie, fu questa la prima realizzazione della Società Autostrade (Gruppo Iri). attualmente ha in esercizio una rete di oltre 2.800 chilometri.

Erano occorsi poco più di 8 anni — si disse allora — per l'Italia con una nuova via di comunicazione che avrebbe profondamente modificato il modo viaggiare delle persone e delle e avrebbe costituito l'asse portante delle relazioni tra Nord e il Sud.

Nel 1965, il primo anno di esercizio completo dell'autostrada del Sole, il traffico passeggeri rappresentava il per cento del totale e il traffico merci il 22 per cento. Da allora ad oggi l'uso dell'autostrada si è molto modificato, specie per quanto riguarda traffico delle merci: nel 1980 il traffico passeggeri ha rappresentato il 65 per cento e quello merci ha raggiunto livello del 35 per cento sul totale. E mentre nel 1965 sull'autostrada appena completata venivano percorsi complessivamente 3,4 miliardi chilometri, nel i chilometri percorsi stati 8,5 miliardi con un aumento del 150 per cento in 15 anni di esercizio.

Per quanto riguarda i costi di costruzione, distribuiti tra il 1956 e il 1964, essi ammontarono a 372 miliardi di lire, pari a circa milioni lire chilometro. Gli introiti da pedaggio, furono di milioni nel 1958 quando erano in esercizio appena 102 chilometri (aperti al traffico oltre tutto a fine anno, 1° dicembre). Nel 1965, il primo anno di esercizio completo dell'autostrada, gli introiti furono di 21 miliardi lire. A circa 207 miliardi assommano gli introiti nel 1980.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia va consolidandosi regime di alte pressioni pressoché uniformemente distribuite

tempo previsto: su tutte le regioni poco nuvoloso o quasi sereno, salvo temporanei addensamenti pomeridiani nelle zone interne. Qualche isolato rovescio temporalesco sarà possibile sulle Venezie. Nottetempo e durante il primo mattino foschie dense e banchi nebbia lungo i litorali

temperatura: in minime massime

venti: deboli variabili con locali rinforzi pomeridiani.

mari: poco mossi

città italiane

Bolzano	8		Pescara	19	24
Verona	10	23	L'Aquila	9	
Trieste		25	Roma	11	22
Venezia	13	23	Campobasso	10	26
Milano	12	23	Bari	13	22
Torino	7	21	Napoli	16	23
Cuneo	9	18	Potenza	9	22
Genova	15	19	Reggio Calabria	18	25
Bologna	12		Messina	16	22
Firenze	13	26	Palermo	15	31
Ancona	13	21	Catania	18	37
Perugia	11	21	Cagliari	11	24

città estere

Amsterdam		18	Londra	9	15 coperto
Atene	14	25 sereno		6	13 coperto
Bangkok	29	34 sereno	D. del Messico	17	27 sereno
Beirut	19	18 sereno	Montreal	2	11 sereno
Belgrado	13	22 coperto	Mosca	7	14 coperto
Berlino	16	28 sereno	Nuova Delhi	28	42 sereno
Bruxelles	10	19 sereno	New York	11	21
Buenos Aires	13	22 sereno	Oslo	10	21 coperto
Il Cairo	20	34 sereno	Parigi	10	20 sereno
Copenaghen	11	21 coperto	Rio de Janeiro	18	26 coperto
Ginevra	4	18 sereno	Stoccolma	11	19 sereno
Helsinki	8	26 sereno	Sydney	13	14 coperto
Hong Kong	23	29 sereno	Tokyo	16	23 sereno
Honolulu	21	29 pioggia	Toronto	2	13 sereno
Johannesburg	8	15 sereno	Vancouver	4	17 pioggia
Lisbona	11	17 coperto	Vienna	10	21 pioggia

(Segue da pagina 9)

Esempio fulgido di sposa, di madre e di educatrice, è mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA
Ada Montisci in Lanfranchi

Angosciati ne danno il anche il marito Franco, i figli con Gabriella, Ugo con Chicca, Enrica, il fratello Ugo con Gianna, Marcello e Franco, i cognati Lucchini e famiglie, zia Zu, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 maggio alle ore 14,30 presso la parrocchia di Santa Barbara via Assarotti, 14.
— Torino, 18 maggio 1981

Impallini, Negozianti, Custode di via Cernaia 36, corso Palestro 15 partecipano al grande dolore della famiglia Lanfranchi

Le sue Allieve che nel tanto amato e seguito tino agli ultimi giorni ricordano la loro cara signora **LANFRANCHI** insegnante di scuola e di vita. La **III Media** frequentò l'allora Addestramento.

Ricordandone con affetto e riconoscenza l'opera educativa **Suore, Insegnanti, Alunne, Exalunne dell'allora Addestramento** piangono con la famiglia la perdita della professoressa

Montisci Lanfranchi

— Torino, 19 maggio 1981.

Il Preside del Liceo Linguistico Cattaneo, prof. Chiesa, con la moglie, si associano commossi

Presidente, Vicepresidente ed Azienda Associate del Consiglio Studio Bernardi Amministratori partecipano al cordoglio per il lutto che ha colpito l'ing. Franco Lanfranchi

La **S.p.A. F.lli Cirio & C.** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore che ha colpito il proprio dirigente ing. Franco Lanfranchi per la scomparsa dell'amatissima moglie signora

Montisci Lanfranchi

— Torino, 18 maggio 1981.

Dirigenti e Personale tutto della **S.p.A. F.lli Cirio & C.** partecipano al dolore dell'ing. Franco Lanfranchi, dirigente della società, per la perdita moglie signora

Ada Montisci in Lanfranchi

— Torino, 18 maggio 1981.

Sono vicini a Franco ed ai figlioli Piero e Margherita Bastida Marina Bianchieri Pierfilippo e Simonetta Cignacco Giovanni e Laura Danese Alfonso e Irma Ferrero Flavia Gramaglia Maurizio Morano Franca Mussa Luigi Nicolini Giovanni Orico Carlo Perrot Renato Robione Guido e Marisacco Salvi Gennaro e Adriana Testa Edoardo Virano.
— Torino, 18 maggio 1981

Le famiglie Castelvetro, Fini e Pesando partecipano commosse al grande dolore della famiglia Lanfranchi

Gianfilo, Milano e Paola Giachino profondamente colpiti partecipano al grande dolore di Mario e famiglia

Ex Allieve partecipano al dolore della famiglia
Alessandra Abbamo
Francine Amster
Roberta Castellina
Daniela D'Angel
Simona Grasso
Stefania Rossi
Emanuela Giolo
Francesca Ghigo
Alessandra Zilari
Michela Gallani
Barbara, Simona Romero
Giulia Vagnone
Floriana Manzonia.

Gli amici
Luisella e Silvio Bigliani
Mariagrazia e Walter Grego
Irene e Antonio La Terra Maggiore
Carla e Ugo Marino
Cristina e Alberto Mazza
Guido Revelli
Pia e Roberto Rossi
partecipano al lutto del dott. Mario Lanfranchi e famiglia per la perdita della cara Mamma.

Anna e Franco Ferrata con Marco sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia per l'irreparabile sventura.

Giulia e Cosimo partecipano al dolore della famiglia Lanfranchi

Con le rispettive famiglie al dolore di Franco, figli e parenti, gli amici:
Piero Adreani
Nanda Bonelli
Federico Cappellanera
Mario Costa
Giovanni Depaoli
Angela Draganis
Antonio Gallo
Luciano Garetti
Tino Mineli
Clelia Occhetti
Piero Occhetti
Pierpaolo Peretti
Aldo Pettiano
Marco G. Richard
Sergio Simonetti
Piero Strappiano

Mirella e Piero Chiarioni nel ricordo della cara ADA sono vicini ai familiari.
— S. Vittoria d'Alba, 19-5-1981

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Pozzo

il dolorosso annuncio la nipote Margherita col marito Giovanni Peressotti, la nipote ed affezionata Euchetta e parenti tutti. Funerali (mercoledì) 20 ore 10,15 partendo dall'abitazione (via Stefano Clemente, 2)
— Torino, 18 maggio

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vacchina

anni 62

Vittoria Veneto

Lo annunciano la moglie Carolina Restello, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 19 maggio alle ore 14 partendo da via Cosmo 17 bis Torino per Cintano Torrazze Servizio parrocchiale
— Torino, 18 maggio 1981

Profondamente addolorati per il mancato

Licinio Campagnari

pittore

Con angoscia lo piangono la moglie Lisetta, il figlio Otto e moglie Claudia, la mamma, i fratelli Ottavia e moglie Virginia Stella e marito Carlo, Cesare e moglie Elena e parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 14,30 dall'abitazione corso Regina Margherita 218. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 maggio 1981

I nipoti Tino, Laura, Ettore e Rosanna sono vicini alla cara zia Giuseppina

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Nardelli nata Pons

La piangono il marito Umberto, la figlia Maria con il marito Pino Del Molin e figlio Vittorio, le sorelle Emilia e Rosina (Argentina), cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi, ore 14,30 parrocchia San Giorgio, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di San Pietro Val Lemina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1981

Il Condominio corso Galileo Ferraris 183 partecipa vivamente al dolore della famiglia

Tragicamente ci ha lasciati

Carmelo Diletto Lequoque

Ne danno il dolorosso annuncio i figli, fratello, sorelle, cognata e nipoti tutti
— Torino, 18 maggio 1981

E' mancato a priore

prof. Mario

Lo annunciano addolorati la moglie Pia, il fratello Ettore, i nipoti Mariarosa e Bernardi e parenti tutti.
— Nervi Liguria, 18 maggio

Deceduto

Domenico Delanti

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 83

Lo annunciano figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 20 ore 9,45 partendo da strada Comunale Via San Mariano 82. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 maggio 1981

Partecipano al dolore la famiglia Tequestrini, Cuoglio, Pellarini.

Il Signore ha chiamato a Sé

Rosa Viroli

anni 81

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Carla e il nipotino Fabio; la sorella Ida, e Vera con rispettive famiglie, amici, conoscenti, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 8,45 parrocchia Sacramento (Via Casalborgone 16). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte a «Specchio dei Tempi» per la ricerca tumori ed in memoria di Papa Giovanni XXIII. Un particolare ringraziamento alla signora Aneta Ferrero e al Personale dell'Ospedale Maurizano Reparto 7/A di Medicina per la premurosa assistenza.
— Torino, 19 maggio 1981

Si è spenta a Roma la

CONTESSA
Giulia Fecia

Cuore pio e puro, esempio di rettitudine morale, per tornare alla pace del Signore. Commossi ed addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti Ludovico con la moglie Franca, Carlo Felice, Lilly e Guido, i funerali avranno luogo mercoledì 20 maggio, alle ore 10,30 partendo dalla Villa Margherita (C Non fiori ma opere di bene.
— Milano, 18 maggio 1981

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ines In Rocci

di anni 78

Ne danno il doloroso e mantovano Ettore, i figli Nello, Elsa, Felice, con le rispettive famiglie, fratelli sorelle, cognate, cognate, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 20 maggio 1981 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Urbino 2.
— Rivoli, 18 maggio 1981

Prendono parte al dolore della famiglia Rocca le famiglie
Roberto Trivero e mamma
Fortunata Trivero
Riccardo Franco e mamma
Luciana Margetta
Giovanni Beretta

E' mancato

Silvio Secco

anni 56

Lo piangono la moglie Santina Genesse, mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cognati Lieu e Valentina Brignolo e famiglie, parenti tutti. Funerali in Cafasse martedì 19 maggio, ore 15 in parrocchia. Un doveroso ringraziamento al prof. Olivero, medici e personale paramedico dell'ospedale Molinette i dottori Casale e Claudio
— Cafasse, 18 maggio 1981

E' mancata

nata Enriore

L'annunciano la mamma, il marito Fabio, la con Andrea, zia, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare al don Aho per la sua premura, al prof. Angeli e suoi assistenti dell'Ospedale Molinette. Funerali mercoledì 20 corrente, ore 14,30, chiesa Santissima Annunziata, via Po 45
— Torino, 18 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Annetta

La sorella Ugolino, i nipoti Michele, Franco coi mariti Dino e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di via Pazza mercoledì 20 c.m. alle ore 14,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 maggio 1981

Nel nome del Signore Gesù, è spirato

Giuseppe Donadoni

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la mamma, il fratello Padre gesuita Piero, i cugini e gli zii. Il presente annuncio serve di ringraziamento a parenti e amici che condividono il dolore. La salma è tumulata a Lisino Calepio (
— Torino, 19 maggio 1981

E' mancato

Carlo Rosso

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Dina, la figlia Barbara con il genero Paoletta, il cognato Mario, gli zii Amalia e Paolo, la cugina Lina e parenti tutti. Le famiglie commosse ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 19 maggio 1981

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Audrito

Ne danno il triste e Natale con le rispettive famiglie, nipoti ed pronipoti, cugini e parenti tutti. Le cara salma giungerà all'abitazione in Viale Piemonte piazza Vittorio Emanuele mercoledì 20 c.m. alle ore 15, indi ai seguenti funerali alle ore 16 presso la chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 maggio

E' mancato

Giuseppe Perino

Assiano Lesolo

Lo annunciano la moglie Grazia, figlie e parenti.
— Torino, 17 maggio 1981

Partecipano al dolore della famiglia Perino le famiglie Ferrero, Rocca, Mesolo.

Le famiglie Fazzi Gussi partecipano al dolore dei familiari

Serenamente è mancato all'affetto della sua cara moglie Giuseppina

Camillo Robotti (Lino)

Cav.

Affranti lo piangono fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Carnaghi, al professor Pier Federico Angelino per le assidue cure prestate, al caro nipote Tino che lo per Lino come un figlio, agli amici Carlo e Maria Braggio e la consorte Zocca. Funerali martedì 19 ore 14,30 dall'abitazione corso Regina Margherita 218. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 maggio 1981

I nipoti Tino, Laura, Ettore e Rosanna sono vicini alla cara zia Giuseppina

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Nardelli nata Pons

La piangono il marito Umberto, la figlia Maria con il marito Pino Del Molin e figlio Vittorio, le sorelle Emilia e Rosina (Argentina), cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30 parrocchia San Giorgio, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di San Pietro Val Lemina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1981

Il Condominio corso Galileo Ferraris 183 partecipa vivamente al dolore della famiglia

Tragicamente ci ha lasciati

Carmelo Diletto Lequoque

Ne danno il dolorosso annuncio i figli, fratello, sorelle, cognata e nipoti tutti
— Torino, 18 maggio 1981

E' mancato a priore

prof. Mario

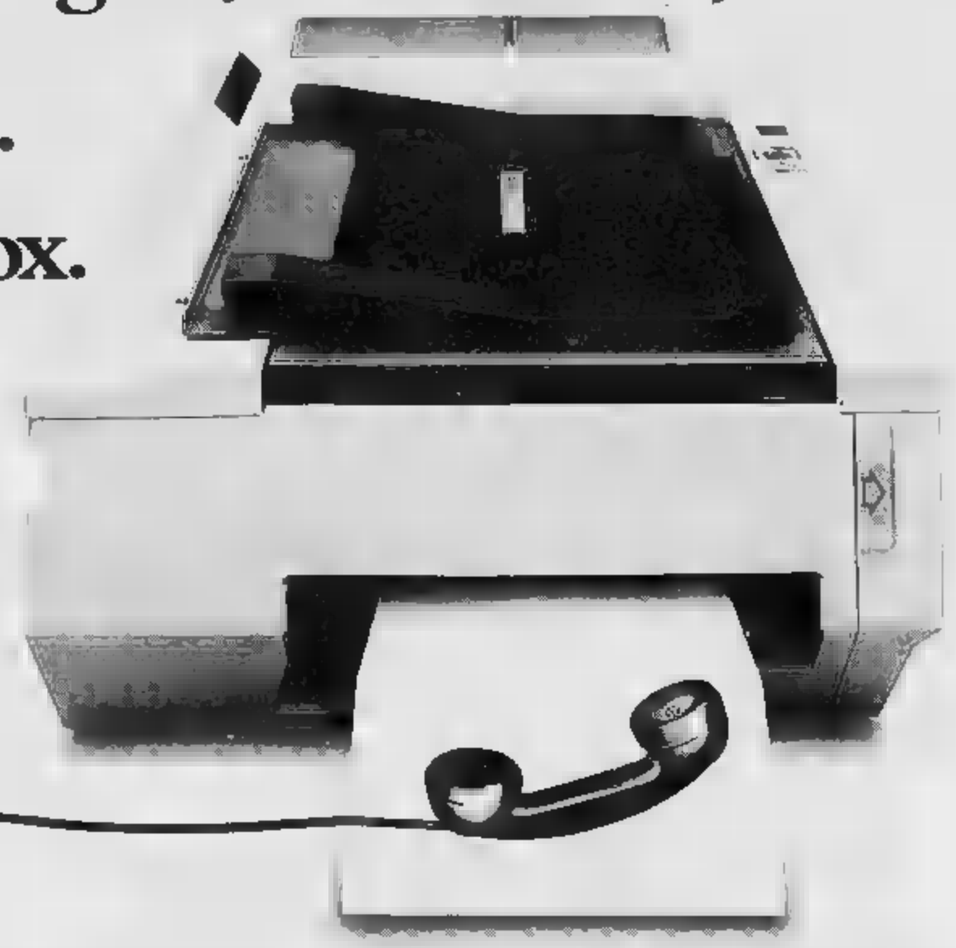
Lo annunciano addolorati la moglie Pia, il fratello Ettore, i nipoti Mariarosa e Bernardi e parenti tutti.
— Nervi Liguria, 18 maggio

(Continua a , 19)

Maggio Giugno 1981. Rank Xerox propone un grande sconto per una piccola copiatrice.

Puoi darti da fare, chiedere in giro, confrontare, informarti, e scoprire che Xerox 2300 ti dà tanto di piú.

Oppure telefonare in Rank Xerox.



Oggi la tecnologia ha raggiunto un livello di perfezione tale che, anche nel mondo delle piccole copiatrici, esistono tante e buone possibilità di scelta.
Allora perché scegliere Xerox 2300? La tecnologia è da grande Xerox. Quindi ottima qualità copia, perfetta funzionalità, affidabilità nel tempo.
Ma quello che ti dà oggi Rank Xerox pochi se lo possono permettere.

In fatto di condizioni di pagamento Rank Xerox ti offre una vasta possibilità di scelta, dal pagamento anticipato con sconto ulteriore, al leasing, al finanziamento Rank Xerox, oltre al un grande sconto se stipulerai il contratto entro maggio-giugno 1981.

Il servizio di assistenza tecnica, che opera su tutto il territorio nazionale, è pronto a risolvere i tuoi "eventuali" problemi. Il nostro assistente tecnico ti può anche consigliare sul modo per mantenere sempre efficiente la tua apparecchiatura. E se entro uno o due anni le tue esigenze di copiatura dovessero mutare, Rank Xerox ti offre un'interessante valutazione dell'usato pari al 70% del prezzo di acquisto entro il primo anno e al 50% il secondo anno.

Non lasciarti intimidire, quindi, dal nome Rank Xerox. Anche nella piccola copiatura è l'unico che ti offre un rapporto prezzo-prestazioni così interessante. Telefonaci. Conoscerai i dettagli in profondità.

Rank Xerox "è Xerox" sono marchi depositati della Rank Xerox Ltd.

Telefonare a: Torino 011/542212

RANK XEROX

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM
libero grande c.so Duca Genova piano alto, salone 3 camere cucinotto servizi L. 88 milioni mensili mutuo duecento anni permute. Tel. 515.582

IFIM
libero parco corso Regina 2 camere ingresso cucinetta servizi ristrutturato ad uso permute Tel. 515.582.

IFIM
libero 5 Padiglioni casa d'epoca da ristrutturare alloggio di belle 3 camere cucina ripostiglio volendo box chiavi in via permute Tel. 515 582.

IFIM
libero via Bammoni signorile piano alto soggiorno camere cucina servizi ristrutturato ad uso permute. Tel. 515.582.

IFIM
occupato corso Trieste soggiorno camera tinello cucinino servizi chiamami ufficio permuta Tel. 515.582

IFIM
occupato via Magenta anche uso ufficio alloggio 2 camere cucina servizi chiamami ufficio permute Tel. 515.582

IFIM PROPONE
libero grande corso Massimo ufficio o casa signorile di 10 camere ristrutturate e doppi servizi 4 camere cucina doppia cantina e soffitta mutuo permute Tel. Torino via 515.582.

IFIM PROPONE
libero presso c.so Giambone recente piano alto soggiorno 3 camere cucinotto doppi box 80 reddito mensile mutuo Tel. 515.582

IMM. SUPERGA via Pisa zona Parco soggiorno camera cucina servizi cantina L. 78 milioni chiamami Tel. 447.3316 - 447.3897

IMM. SUPERGA 2 alloggi V. Pisacane in stesso stabile molto decoroso appartamenti ingresso camera cucina servizi cantina da 23 mesi pagamento dilazionato Tel. 447.3316 - 447.3897

IMMOBIL SUPERGA vende in Vinovo bassa casa alloggio signorile mq 125 con rivendita e giardino privato o mansarda. Tel. 372.050.

IM corso Racconigi libero ristorante cucina servizi chiamami Tel. 518.582.

IM libero Racconigi soggiorno camera tinello cucinino servizi chiamami Tel. 518.582.

IFIM
libero Pinerolo casa 4 camere cucina servizi chiamami Tel. 515.582.

IFIM
libero 5 Padiglioni casa d'epoca da ristrutturare alloggio di belle 3 camere cucina ripostiglio volendo box chiavi in via permute Tel. 515 582.

IFIM
libero via Bammoni signorile salone 3 camere cucina servizi chiamami ufficio permute Tel. 515.582.

IFIM
occupato corso Trieste soggiorno camera tinello cucinino servizi chiamami ufficio permuta Tel. 515.582

IFIM
occupato presso via Cesare Balbo monolocale soggiorno camera tinello cucinino servizi chiamami ufficio permute Tel. 515.582

IFIM
occupato via Magenta anche uso ufficio alloggio 2 camere cucina servizi chiamami ufficio permute Tel. 515.582

IFIM PROPONE
libero presso corso Massimo ufficio o casa signorile di 10 camere ristrutturate e doppi servizi 4 camere cucina doppia cantina e soffitta mutuo permute Tel. Torino via 515.582.

IFIM PROPONE
piazza c.so Giambone recente piano alto soggiorno 3 camere cucinotto doppi box 80 reddito mensile mutuo Tel. 515.582

IL TETTO libero signorile via Guido Reni soggiorno camera tinello cucinino servizi chiamami ufficio Tel. 396 788 360 193

IL TETTO libero signorile adiacente via Vanvitelli soggiorno 2 camere tinello servizi Telefonare 396 788 360 193

IL TETTO libero adiacente via Bamatta attico soggiorno camera cucina servizi ampio terrazzo Telefonare 396 788 360 193

IL TETTO libero Madison signorile camera tinello cucinino servizi ampio ingresso Telefonare 396 788 360 193

IMM. via Bammoni 6 Rifatto appartamento camera cucina bagno cantina 17 milioni 300 mila prego chiamami. Tel. 447.3316 - 447.3897

IMM. SUPERGA 4 alloggi V. Lupo in nuovo Grugliasco recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo ascensore L. 47 milioni chiamami Tel. 447.3316 - 447.3897

IMM. SUPERGA libero 5 Rifatto signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 123 milioni Telefonare 447.3316 - 447.3897

IMM. SUPERGA libero 4 Rosario vigliano camere tinello cucinino bagno cantina L. 67 milioni 300 mila Tel. 447.3316 - 447.3897.

IMM. SUPERGA libero Cascinetta grande ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina 90 milioni Telefonare

Domani al direttivo unitario senza avere raggiunto accordi

Cisl, Uil e Cgil sono divise sul «patto antinflazione»

L'unica convergenza è sul «no» all'ipotesi del ministro del Bilancio - Replica di La Malfa al pci - Delpiano: una più proposte purché «trasparenti e definitive»

— E' ormai certo che la segreteria della Federazione Cgil Cisl si presenterà domani al direttivo unitario senza aver raggiunto un accordo sul problema scabroso del raffreddamento della scala mobile, ma con più proposte alternative fra loro. In una riunione protrattasi ieri sera fino a tarda ora, i vertici delle tre Confederazioni hanno tentato invano di superare i forti contrasti espressi nuovamente su questo punto all'indomani del confronto a Palazzo Chigi con il governo.

I dissensi riguardano il metodo da seguire, ma anche il merito delle soluzioni da sostenere nel negoziato con l'esecutivo: Cisl e Uil confermano che il sindacato deve presentare una «*proposta trasparente*» sul raffreddamento della scala mobile nel prossimo incontro con Forlani e i ministri economici; la Cgil, puntellata su posizioni analoghe a quelle del pci, non ritiene validi gli impegni assunti venerdì dal governo e di conseguenza, è convinta che non sia ancora giunto il momento di definire i particolari della proposta sindacale. Guardando dietro le scene, si trovano Cisl e Uil disponibili a proseguire un colloquio costruttivo con l'attuale governo, mentre la Cgil — sempre di pari passo con il pci — non evita nessuna occasione per manifestare completa sfiducia nei confronti del quadro politico e per rilanciare l'ipotesi di una ben diversa maggioranza.

Su un solo aspetto le tre Confederazioni sembrano aver trovato una precisa convergenza: un «no» secco all'ipotesi di raffreddamento della scala mobile prospettata nei giorni scorsi dal del Bilancio. La Malfa. Questa ipotesi, ha osservato il segretario confederale della Cisl, Cesare Delpiano, non è accettabile perché modificherebbe strutturalmente il sistema e perché con la «*depurazione*» dell'inflazione importata (prezzo petrolio, ascesa del dollaro ecc.) permetterebbe al governo di evitare di predisporre una politica energetica adeguata alla situazione nostro Paese. La ha proseguito Delpiano, considera possibile una soluzione che preveda la difesa in ogni caso del potere di acquisto reale dei salari, con un tetto di programmata «*più realistico quello indicato da La Malfa*», e conguaglio finale l'inflazione effettiva dovesse superare quella programmata.

Dal prossimo direttivo, secondo il dirigente sindacale, «*occorrerà uscire, tenendo presente che la Cisl ha una sua proposta, o con una proposta comune di tutta la Federazione Cgil Cisl Uil, o con due o tre proposte, ma trasparenti e definite, altrimenti, la consultazione tra i lavoratori mancherebbe della necessaria chiarezza*». poi il governo, in mancanza un'ipotesi del movimento sindacale, dovesse stabilire il blocco dei tratti di lavoro, «*questo per la Cisl sarebbe assolutamente da respingere*».

La proposta La Malfa, rileva Cgil sulla base valutazioni compiute suo centro studi Ires, è assolutamente impraticabile. Se dovesse essere attuata, alla fine del 1982 (quando è previsto il primo conguaglio) il di inflazione non sarebbe del 12% stimato dal ministro, ma scenderebbe comunque fino al 14% rispetto alla crescita attuale. L'onere complessivo del conguaglio sarebbe di circa 9564 miliardi: il 15,6% lo pagherebbero i lavoratori, il 45,4% le aziende, il 38% sarebbe a carico dello Stato, che dovrebbe accollare anche l'onere di un'inferiore crescita di tariffe e prezzi amministrati. Inoltre il valore reale dei salari scenderebbe nel 1982 dello 0,5%.

A tutti, ma soprattutto al pci e all'*Unità*, che lo aveva duramente attaccato, rispondeva il ministro La Malfa, precisando che la sua proposta era basata sul presupposto che eventuali modifiche scala mobile, «*di pure discute nel sindacato, siano materia che più strettamente riguarda il rapporto tra le parti sociali*». Per questo, aggiunge il ministro, «*ha suggerito un tipo di accordo che non modifica la scala mobile e soprattutto riduce il quadro di copertura salario reale costituito in dato periodo di tempo dalla scala mobile*». Poiché la gravità della situazione economica è minacciare la stabilità stessa della democrazia italiana, La Malfa esprime l'avviso che «*possa sfuggire alla necessità di giungere a una conclusione seria in materia di politica economica. Ferma restando gli obiettivi per i quali ciascuna forza politica lavora*».

Gian Carlo Fossi

Danieli: progetto per il Pakistan

UDINE — Alla Danieli Engineering società di ingegneria del gruppo Danieli, recentemente commissionata la realizzazione di un nuovo cementificio per il Pakistan, secondo un modulo appositamente studiato per i Paesi in via di sviluppo.

Il contratto, del valore di 14 milioni di dollari circa, prevede la fornitura dall'Italia dei macchinari e dei servizi di supervisione e montaggio e all'avviamento e verrà realizzato in collaborazione con un gruppo operante nel settore del cemento

Salgono le vendite della Pirelli Int.

BASILEA — Il consiglio d'amministrazione della Pirelli Internationale Pirelli ha esaminato ieri l'andamento degli affari del gruppo. Nel corso del primo trimestre le vendite delle società affiliate, espresse in franchi svizzeri, sono leggermente superiori nel complesso rispetto al corrispondente periodo del 1980, malgrado la recessione economica che ha fatto sentire i suoi effetti su parecchi mercati

Matua: si paga il medico Scuola: bloccati gli esami

Sciopero bianco dei dirigenti statali - Rinviato l'incontro per i piloti - Vertenza degli autoferrotranvieri oggi dal ministro Foschi

ROMA — *Il settore sanitario continua nel caos, mentre si preannunciano nuove difficoltà nella pubblica amministrazione, si conferma il blocco degli scrutini e degli esami nelle scuole di ogni ordine e grado, si attende qualche speranza risultato degli incontri per la soluzione delle due difficili vertenze di autoferrotranvieri e piloti.*

Sanità. *I medici generici, condotti e pediatri, dopo aver riaperto i propri studi, proseguono l'assistenza ma chiedendo ai cittadini il pagamento immediato delle visite in ambulatorio e a domicilio. Una nota diramata dalla Federazione italiana medici di medicina generale afferma, tuttavia, «l'opportunità di una pausa di riflessione che consenta agli organismi sindacali delle varie province ogni definitiva decisione sull'atteggiamento da assumere nei confronti della parte pubblica per la accettazione delle convenzioni uniche nazionali». Il prof. Parodi, presidente della Federazione degli ordini dei medici, ha convocato una conferenza stampa per il 22 sul tema «responsabilità e conseguenze della interruzione del dialogo fra medici e parte pubblica»: essa potrebbe costituire l'avvio di una fase della controversia medici.*

Pubblica amministrazione. *In tutti gli uffici statali, centrali e periferici, i dirigenti aderenti alla Dirstat cominciano uno sciopero bianco, che avrà effetti negativi sul funzionamento pubblica amministrazione. Fino ai limite della paralisi. I funzionari rispetteranno alla lettera norme e regolamenti che disciplinano i procedimenti amministrativi: se si considera che gran parte delle disposizioni risale allo scorso secolo, la loro scrupolosa applicazione provocherà un progressivo rallentamento dell'azione amministrativa che è già tanto lenta e complicata.*

Scuola. *Il sindacato autonomo della scuola Snals confermato il proseguimento delle azioni di protesta tendenti a bloccare gli scrutini e gli esami. Gli ulteriori tempi e modalità della paralisi degli scrutini saranno precisati oggi.*

Piloti e autoferrotranvieri. *L'incontro al ministero del Lavoro per il contratto dei piloti è nuovamente slittato a data da destinarsi. Mentre sempre al ministero è tenuta stasera una riunione per la vertenza degli autoferrotranvieri. La possibilità di una schiarita è determinata, pur molte difficoltà, dopo che il ministro Foschi ha formulato una offerta di aumento mensile di 50.000 lire.*

g. c. f.

Cgil, Cisl, Uil lanciano una proposta di legge di iniziativa popolare

Il sindacato raccoglierà le firme per entrare nelle piccole aziende

ROMA — La Federazione Cgil-Cisl-Uil ha deciso di lanciare una proposta di legge di iniziativa popolare sui licenziamenti individuali e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro con meno di 15 dipendenti.

E' la prima volta che il sindacato fa ricorso a questo strumento di mobilitazione, alternativo a quello del referendum abrogativi.

Il 22 maggio a Bologna, nel corso di un convegno nazionale al quale parteciperanno mille delegati, l'iniziativa entrerà nella sua fase operativa con un dibattito ed un coinvolgimento di massa, che punta a sensibilizzare i 4-5 milioni di lavoratori interessati, ben di là, cioè, delle 50 mila firme necessarie per dare via alla proposta di legge.

Cesare Delpiano, segretario confederale della Cgil, in una conferenza stampa svoltasi ieri mattina, ha illustrato la proposta articolata in 17 articoli.

Gli obiettivi essenziali che si vogliono raggiungere — ha detto Delpiano — sono: l'obbligo per il datore di lavoro di comunicare comunque per iscritto il licenziamento individuale e i motivi (dunque non più licenziamento «*ad nutum*», come adesso); tentativo di conciliazione per ricorso ad un arbitrato (e quindi al pretore solo in ultima istanza); miglior tutela sindacale tramite l'elezione di delegati a livello interaziendale o di zona; sanzioni per il mancato applicazione contratti di lavoro a carico di quelle imprese appaltatrici di opere pubbliche o che comunque beneficiano di agevolazioni pubbliche.

Delpiano, concludendo la conferenza stampa, si è nascosto le difficoltà di affrontare campo nel quale esistono grandi interessi, anche elettorali, specie per i partiti di massa. «*Ma — ha detto — le tensioni sociali palesi od occulte, dirette o indirette, impongono di venire a capo di un problema che diventa sempre più vasto a causa delle stesse trasformazioni strutturali del nostro apparato economico, sia nel settore della produzione che in quello dei servizi.*

Alla Lancia in luglio i primi motori giapponesi

ROMA — Arriveranno luglio i primi 1500 motori costruiti dalla giapponese Daihatsu per la Nuova Innocenti: la fornitura di motori da mille centimetri cubici e di componenti meccaniche per il modello che la Casa automobilistica di De Tomaso intende mettere in produzione in settembre dovrebbe in seguito raggiungere le ventimila unità a partire dalla fine del 1980. L'accordo siglato in gennaio la Daihatsu e la Nuova Innocenti deve però superare un passaggio obbligato: il parere del governo. Per questo, giovedì prossimo, il Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (Cipi) si riunirà al ministero Bilancio la presidenza di La Malfa.

La richiesta dell'industriale italo-argentino De Tomaso di poter importare almeno 150 mila motori l'anno Giappone venne avanzata nel luglio del 1980 quando il governo, presieduto da Cossiga, era diviso sull'opportunità di concedere «via» all'accordo l'Alfa Romeo e Giapponese Nissan. De Tomaso — che era uno degli avversari dell'accordo — chiese all'allora ministro dell'Industria, Bisaglia, l'autorizzazione ad importare i motori nipponici, in considerazione del fatto che l'accordo Alfa-Nissan, aprendo il mercato automobilistico italiano alla presenza giapponese, «*mutava radicalmente il quadro della situazione e le prospettive dell'industria automobilistica italiana*».

Oltre che sull'accordo Innocenti-Dalhatsu, i ministri del Cipi si dovranno pronunciare anche sul piano di settore per l'auto

Lambrate: protesta contro i tagli in busta-paga

MILANO — Con uno sciopero di due ore e una manifestazione davanti alla direzione dello stabilimento di Lambrate, i lavoratori della «Nuova Innocenti» hanno dato oggi «una forte risposta — afferma un comunicato della Fim di Milano — alla decurtazione di 30 mila lire dalla busta paga, annunciata da De Tomaso». «Questo "taglio" del salario — continua il comunicato — è di fatto la disdetta unilaterale dell'accordo sindacale del luglio 1980 il quale, contrariamente a quanto sostiene la direzione, non collega la retribuzione alla produttività».

Gli operai, secondo fonti del sindacato, si sono limitati a manifestare davanti alla palazzina degli uffici ma sono entrati forzando le porte e hanno costretto impiegati e dirigenti a sospendere il lavoro e a scendere nel piazzale.

Scatta in Vaticano la contingenza (+34.900 lire)

CITTA' DEL VATICANO — Aggiornata la scala mobile Vaticano per i 1300 dipendenti laici i quali, per il trimestre febbraio-aprile, percepiranno 34.987 lire in più (arrotondate a lire 34.900, precisa un comunicato diffuso in tutti gli uffici il 14 maggio scorso, il giorno dopo l'attentato al Papa). Tale somma «che sarà corrisposta secondo i criteri attualmente in vigore», è il corrispettivo dei 13,86 punti rilevati dall'Istat per la variazione del costo della vita.

Proposta dell'Animem

«Salario legato alla presenza»

— «Recuperi salariali non automatici ma legati alla professionalità individuale e alla presenza in azienda». E' questa la proposta «alternativa alla scala mobile» avanzata dall'Associazione delle piccole e medie aziende metalmeccaniche (Animem) aderente alla Confapi, secondo la quale sono necessarie «soluzioni radicali per limitare gli effetti inflazionistici della contingenza e, perciò, una profonda revisione del meccanismo della scala mobile».

Secondo l'associazione, «la ricerca di queste soluzioni richiede incontri e trattative nazionali a tre, tra governo, associazioni imprenditoriali e sindacali e non può prescindere da un recupero della produttività». L'associazione conclude rilevando che non si sono verificati «i presupposti per la riduzione dell'orario di lavoro» previsti dagli accordi raggiunti in sede di contratto nazionale di lavoro con i sindacati: «L'assenteismo — afferma l'Animem — che era del 13 per cento nel 1977 è infatti salito al 16 per cento. Oltre a ciò, la media delle ore effettivamente lavorate, che era di 1517 nel 1979, è scesa l'anno scorso a 1467».

Blocco merci in Sardegna

CAGLIARI — La clamorosa azione di protesta degli autotrasportatori isolani è iniziata ieri con il blocco delle merci in arrivo nei porti dell'isola. Le navi giunte in mattinata hanno potuto scaricare le merci ma non hanno potuto effettuare il carico diretto nel continente. Infatti gli autotrasportatori aderenti al coordinamento Cna-Fai-Fita hanno iniziato la manifestazione di protesta contro le decisioni del governo di aumentare le tariffe merci e passeggeri, di non riconoscere il principio della continuità territoriale e di non intervenire per una razionalizzazione all'interno dei porti

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di licitazione privata
La Provincia di una gara d'appalto mediante licitazione privata per i lavori di completamento della S.P. n. 56 di Grugliasco (Frazione Perosa-San Mauro), da Piossasco a Rivoli e San Mauro.
Importo a base di gara: L. 228.000.000
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 (con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 - commi 1°, 2° e 3°).
Entro il termine di giorni quindici (15) dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto ed iscritte all'Albo dei Costruttori alla Categoria 7ª, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito — in carta legale da L. 2000 — alla Segreteria Generale - Sezione Contratti della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - TORINO.
Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, 18 maggio 1981
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE (Dott. Eugenio Maccari)

DI
privata
Provincia di Torino indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per i lavori di sistemazione e ricarico della pavimentazione bituminosa della S.P. n. 130 di Favari.
Importo di gara: L. 197.700.000.
La licitazione privata avrà luogo ed offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14 (con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 - commi 1°, 2° e 3°).
Entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto ed iscritte all'Albo dei Costruttori alla categoria 7ª, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito — in carta legale da L. 2000 — all'Ufficio Contratti della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino.
Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, 19 maggio 1981
Il presidente della Giunta provinciale (Dott. Eugenio Maccari)

DI TORINO
AVVISO
La Provincia di Torino indice un appalto mediante licitazione privata per la manutenzione completa degli impianti elettrici costruiti da Ditte diverse, installati in edifici di competenza provinciale, per il periodo 1-1-1982 - 31-12-1984.
Importo a base di gara: L. 29.000.000 annui
La licitazione privata avrà luogo ad offerta segreta con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14, fra ditte specializzate nel ramo, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie 6E e 8E1
Entro e tassativo di giorni 15 dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto potranno far pervenire la propria richiesta d'invito — in carta legale da L. 2.000 — all'Ufficio Contratti della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino.
Si fa presente che la richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, 19 maggio 1981
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Eugenio Maccari

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.
Sede in Milano - Capitale sociale L. 10.000.000.000
Rinvio di assemblea straordinaria
Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità dell'Assemblea straordinaria in 1ª convocazione, la stessa è tenuta in 2ª il 26 maggio alle 17.30, presso la sede amministrativa in Segrate (Milano).
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I.L.S.S.A. VIOLA
Industria Lavoro Speciali Società Azionaria Carlo Viola
sede in Pont Saint Martin (Aosta)
Capitale sociale Lire 10.000.000.000 versato
Registro Società n. 229 Tribunale di Aosta
Pagamento esercizio 1980
A partire da mercoledì 20 maggio 1981 è pagabile il dividendo per l'esercizio 1980 in ragione di Lire 70 per ogni azione al lordo dell'imposta cedolare, contro il ritiro della cedola n. 15.
Il pagamento dovrà essere richiesto e effettuato presso la cassa sociale di Milano, via Farini n. 47, la G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. di Firenze, Borgo Pinti n. 99, nonché presso i consueti istituti di credito, solo in base a presentazione dei certificati azionari con annessa (non staccata) la cedola n. 19. Il suo distacco dovrà procedere la cassa sociale o quella autorizzata, cui le azioni sia stata rivolta dopo rilevati, azionari e dichiarazioni richiedente, tutti i dati prescritti.
Il Consiglio di Amministrazione

STAR 81
12° SALONE INTERNAZIONALE DEL TESSILE D'ARREDAMENTO
QUARTIERE FIERA MILANO
22 - 26 maggio
settori merceologici
STOFFE PER MOBILI - VELLUTI - TENDAGGI - TENDE DA SOLE - TAPPETI E MOQUETTES - RIVESTIMENTI MURALI IN CARTA E STOFFA - ATTREZZI ED ACCESSORI - BIANCHERIA PER LA CASA - TELERIE - COPERTE - COPRILETTO - FIBRE TESSILI E FILATI
Per informazioni: Ente promotore Comitato STAR
Viale Maino 17/7 - 20129 Milano - Tel. 7[illegible] - Telex 31[illegible] STSTAR I

INTERBANCA
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale in Milano, Corso Venezia 56
Capitale Sociale L. 26.968.325.000 - Riserve e Fondi Patrimoniali L. 88.412.845.906
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 113587/2987/37
AVVISO
Ai Signori Azionisti e Portatori delle Obbligazioni 8% convertibili in azioni
del Capitale Sociale da L. 26.968.325.000 a L.
(Delibera assembleare del 28/4/1981)
Si comunica che come pubblicato sul B.U.S.A.R.L. n. 185 Parte IIa del 16/5/1981 si dà attuazione all'operazione di aumento del Capitale Sociale secondo i seguenti termini e le seguenti modalità:
Aumento a pagamento
L'aumento a pagamento viene effettuato mediante emissione di n. 465.444 azioni privilegiate e n. 540.000 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 con godimento 1/7/1981 offerte in opzione agli Azionisti e ai portatori delle obbligazioni convertibili 8% 1975/83 in ragione di:
- n. 3 azioni ogni 22 vecchie azioni possedute
- n. 3 nuove azioni ogni 20 obbligazioni in circolazione

da sottoscrivere per il valore nominale di L. 5.000 oltre al sovrapprezzo di L. 12.000 cadauna. Il diritto di opzione è rappresentato dalla cedola n. 16 per le azioni e dalla stampiglia "esercitata opzione" per i certificati obbligazionari.
Il diritto di opzione deve essere esercitato dal 20 maggio al 1° luglio 1981 sotto pena di decadenza.
Aumento a titolo gratuito
L'aumento viene attuato mediante emissione di n. 262.609 azioni privilegiate e n. 319.090 azioni ordinarie, da nominali L. 5.000 con godimento 1/7/1981, da assegnare agli azionisti in ragione di n. 1 nuova azione ogni n. 11 possedute comprese quelle rivenienti dalla sottoscrizione di cui al punto precedente.
Il diritto di assegnazione è rappresentato dalla cedola n. 17.
Rimborso Serie IIa delle obbligazioni convertibili Interbanca 8% 1975/83 in scadenza il 1°/7/1981
A termini dell'Art. del Regolamento del Prestito, si procede al rimborso Serie IIa in scadenza il 1°/7/1981 per l'ammontare di L. 9.000.000.000 del suddetto prestito. Le operazioni di rimborso avranno luogo dal 1°/7/1981, contemporaneamente al pagamento della cedola di interessi che viene a maturare lo stesso giorno, contro presentazione dei titoli per la stampiglia del riquadro n. 3 attestante la riduzione del valore nominale del certificato obbligazionario e lo stacco del tagliando "C". Le obbligazioni della Serie IIa di cui trattasi diverranno infruttifere dal 1°/7/1981.
A termini dell'Art. del Regolamento del Prestito, l'Obbligazionista ha facoltà di chiedere la conversione delle obbligazioni in scadenza in Azioni Interbanca.
Conseguentemente alle delibere assembleari del 12/4/1974, del 18/4/1979 e del 28/4/1981, il rapporto di conversione risulta di 1,2 azioni, da nominali L. 5.000 e con godimento 1/7/81, ogni 1 obbligazione da nominali L. 10.000
Il diritto di conversione dovrà essere esercitato non oltre il 30/6/1981 a pena di decadenza contro compilazione del modulo di richiesta, consegna tagliando "C" e stampiglia sul riquadro n. 3 del titolo attestante la riduzione del valore nominale certificato obbligazionario e l'annotazione del nuovo rapporto di conversione.
Le suddette operazioni potranno effettuate presso la Sede Sociale in Milano, Corso Venezia e presso gli sportelli delle seguenti "Casse incaricate": Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Credito Romagnolo, Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane e Istituto Centrale di Banche e Banchieri e le sue Banche associate.

ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE - Società per Azioni
Sede in Torino - Via Marenco n. 25
Capitale sociale lire 48.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino Reg. Soc. n. 327, fasc. 2370/27
Risultanze di Assemblea
L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi il 18 maggio 1981 in Torino in sede ordinaria ha approvato i corrispettivi di competenza della Arthur Andersen & Co. S.n.c. per l'incarico di certificazione del bilancio della S.p.A. già conferito nell'Assemblea del 28 novembre
E' stata inoltre fornita all'Assemblea da parte Presidente un'informativa sulla dei bilanci delle principali società controllate
L'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha approvato:
— la proposta di aumento gratuito capitale sociale da L. 48.000.000.000 a L. 54.000.000.000 mediante emissione di n. 3 milioni azioni ordinarie e n. 3 milioni azioni privilegiate da assegnare gratuitamente agli delle rispettive categorie in ragione di 1 azione nuova ogni 8 azioni possedute, con prelievo del corrispondente importo di L. 6.000.000.000 dalla Riserva rivalutazione monetaria Legge 576 del 2-12-1975;
— la proposta di aumento a pagamento del sociale da L. 54.000.000.000 a L. 78.000.000.000 mediante emissione di n. 12 milioni di azioni ordinarie e n. 12 milioni di azioni privilegiate, riservate in opzione agli delle rispettive categorie in ragione di 1 azione ogni 4 vecchie azioni possedute (escludendo le azioni assegnate gratuitamente), al di L. 2500 azione, di cui L. 1500 di sovrapprezzo;
— la conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.
azioni di nuova emissione, gratuite che a pagamento, godimento 1° luglio
AMMINISTRAZIONE

Prosegue l'espansione della Centro Leasing S.p.A.
La Centro Leasing S.p.A., espressione di oltre Casse di Risparmio e Banche del Monte, del Banco di Sardegna, dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane ha ulteriormente rafforzato la propria presenza nel mercato della locazione finanziaria stipulando, nel 1980, n. 5151 contratti contro i n. 4515 del 1979, per un importo complessivo, riferito all'attività di acquisto di beni locati, pari a Lit. 204,01 miliardi contro Lit. 166,80 miliardi del 1979, registrando un incremento del 22,3%.
Il Bilancio al 31 dicembre 1980 si è chiuso con un utile di 4,4 miliardi.
L'Assemblea dei Soci ha deliberato, dopo gli accantonamenti a riserva ordinaria e al fondo svalutazione crediti, di destinare Lit. 3,8 miliardi agli azionisti, da distribuire in ragione Lit. 1300 per azione da Lit. 10.000.
Il 31/12/1980 il valore dei beni concessi in locazione ammontava a Lit. miliardi (contro Lit. 437,7 miliardi del 31/12/1979), il netto Lit. 46,6 miliardi per alienazioni effettuate nell'esercizio e di Lit. 20,9 miliardi per ammortamento.

asta macchine utensili
di proprietà della
fiat veicoli industriali s.p.a.
rimpiazzate per esigenze di nuove lavorazioni
visita dal 25 maggio al 5 giugno '81
a torino - cuneo - milano - brescia - bolzano
asta dall'8 al 15 giugno
in via modena 31 - torino
a cura dell'Istituto Italiano Liquidazioni
per informazioni - visite - orari - inventari
tel. 81[illegible] - 121.0170

agedil
Via Cino del Duca, 8 - MILANO - tel. 792780/798858
PROMOZIONE EDILIZIA
Acquista ovunque terreni edificabili con destinazione residenziale muniti di concessione o comunque inseriti nel Programma Pluriennale di Attuazione.
gruppo gabetti

COMSO GALILEO FERRARIS
In prossimità sedi FIAT - CITY
AFFITTASI PALAZZINA
adatta uffici e sede di grande prestigio per primaria ente bancario. Superficie 1100 totalmente
Per informazioni scrivere a:
PUBLIKOMPASS 158 — 10100 TORINO

presenta
CRUCIATE EFFETTUA ANCHE CROCIERE CON LE NAVI:
VICTORIA
CONSULTATE UN ESPERTO... LA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGI

Assemblea ordinaria e straordinaria del gruppo presieduta da Agnelli

L'Ifi aumenta il capitale e affronta senza alcun debito gli Anni Ottanta

A colloquio con l'amministratore delegato Gianluigi Gabetti che spiega il significato dell'operazione e la strategia per gli investimenti - Utile previsto: [illegible] miliardi - Il capitale [illegible] a 78 miliardi

TORINO — Le prospettive dell'Ifi (Istituto Finanziario Industriale) sono positive: considerando i dividendi [illegible] l'Ifil, Unicem e Ifint), l'assegnazione gratuita è avvenuta in gennaio di azioni Fiat e includendo la plusvalenza di 21 miliardi derivante dalla [illegible] Rinascente, è può prevedere al 30 giugno prossimo un utile di circa miliardi di lire: lo ha detto Giovanni Agnelli all'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Ifi, tenutasi ieri sotto la sua presidenza.

In sede ordinaria sono stati approvati i corrispettivi di certificazione dei bilanci sino all'esercizio 1984-1985 e forniti ragguagli sulla certificazione dei bilanci delle principali società controllate dall'Ifi.

In sede straordinaria è stato approvato l'aumento di capitale gratuito, sia a pagamento. La parte gratuita prevede l'aumento da 48 a 54 miliardi di lire con assegnazione agli azionisti di una azione nuova ogni 8 possedute; quella a pagamento comporta l'aumento da 54 a 78 miliardi l'offerta di azione nuova ogni 2 possedute al prezzo di 2500 lire, di cui 1500 di sovrapprezzo. Tutte le nuove azioni, gratuite e a pagamento, avranno godimento 1° luglio 1980.

Parlando dell'utile, Agnelli non ha escluso che l'Ifi in futuro ne destini una parte all'acquisto di azioni proprie, aggiungendo che il valore corrente delle partecipazioni Ifi, sulla base degli attuali prezzi di Borsa, si aggira sui 800 miliardi di lire. L'aumento di capitale e la percezione dei prossimi dividendi comporteranno entro il prossimo luglio l'azzeramento dei debiti.

Questo significa che l'Ifi si appresta ad affrontare i difficili «Anni 80» pulito di ogni debito. E' un fatto di grande importanza, raggiunto attraverso una conduzione manageriale oculata e favorito dall'aumento di capitale approvato ieri dall'assemblea. Su questo nuovo volto dell'Ifi abbiamo rivolto alcune domande all'amministratore delegato del Gruppo, Gianluigi Gabetti.

Qual è il significato, di questo aumento di capitale?

«Gli azionisti, e in particolare il gruppo di controllo costituito dalle famiglie Agnelli e Nasi, sono stati chiamati ad allargare i mezzi propri della holding per consentire a quest'ultima di mantenere la sua piena indipendenza finanziaria, eliminando totalmente l'indebitamento contratto per sostenere lo sforzo imprenditoriale delle aziende del gruppo».

Può dare qualche dettaglio su questi investimenti?

«La sottoscrizione recente aumento di capitale Fiat ha comportato per Ifi un investimento di 44 miliardi. Il consolidamento della partecipazione in Unicem, con l'acquisizione di un'ulteriore quota del 4,2 per cento che ha portato la nostra partecipazione ad oltre il per cento delle azioni circolanti, ha richiesto circa 18 miliardi. A giorni partiranno le operazioni sul capitale (aumento di capitale e prestito convertibile) che comporteranno da parte nostra un impegno di diversi miliardi. Inoltre, già indicato in precedenti occasioni, sono state ristrutturate aziende librarie con creazione del Gruppo Editoriale Fabbri e sono acquistati impianti di risalita nell'ambito del rilancio del comprensorio di Sestriere-Sauze d'Oulx».

Si tratta, quindi, di una svolta nella storia dell'Ifi?

«Certamente, anche perché con essa si conclude una fase del lavoro iniziato quasi dieci anni or sono. In questo decennio abbiamo dovuto concentrare i nostri sforzi per raddrizzare la gestione di buona parte delle consociate che non potevano non risentire dello stato di difficoltà seguito agli eventi del 1968-69».

E qual è stata la strategia?

«Per assecondare lo sviluppo delle aziende trainanti del gruppo, abbiamo dovuto cedere alcune partecipazioni. Le cessioni sono avvenute con il realizzo di consistenti plusvalenze e, comunque, mai di perdita».

La vostra politica gestionale è stata, dunque, improntata a [illegible] di salvaguardia e sviluppo del patrimonio industriale.

«Sì, e per assicurare il mantenimento della nostra autonomia, che è anche garanzia di autonomia per la Fiat e per le altre aziende trainanti del gruppo (Unicem, Ifil, Gruppo Editoriale Fabbri, Saca), ci siamo preposti di tenere l'indebitamento entro limiti di guardia, fino ad eliminarlo, come prevediamo avverrà nelle prossime settimane».

E qui si è parlato delle «controllate». Vuole aggiungere qualche notizia su «Ifi International», società di cui non detiene il pacchetto di maggioranza, ma nella quale lei è stato impegnato personalmente?

«Prima dell'inizio del mio mandato, l'Ifi aveva apportato in questa iniziativa una quarantina di miliardi. Nel deciderono di conferire all'Ifi International un impegno di tipo imprenditoriale attraverso l'assunzione e la gestione di partecipazioni in aziende operative. Per sostenere questo accresciuto impegno l'Ifi International effettuò un primo aumento di capitale riservato agli azionisti. In seguito, per assecondare lo sviluppo di una attività che si andava palesando sempre più promettente, e che sarebbe diventata fonte di interessanti introiti valutari per Ifi, decidemmo, anche alla luce delle restrizioni valutarie tuttora in vigore, di reperire capitali esteri. Ad oggi Ifi International dispone di circa milioni di dollari, investiti prevalentemente in società operative. L'esercizio 1980 si è chiuso con un utile di circa 39 milioni di dollari, un incremento di oltre il 30 per cento sull'anno precedente».

Renzo Villare

CTIP (Bastogi) Tufarelli è il nuovo presidente

ROMA — Nicola Tufarelli è il nuovo presidente della Ctip, la Compagnia Tecnica Internazionale Progetti S.p.A. per il gruppo Bastogi con sede a Roma, con oltre 700 dipendenti, con portafogli ordini di circa 250 miliardi di lire lavori in corso in Cina, Singapore, Algeria, Nigeria, Arabia Saudita ecc. Oltre che in Italia.

Il nuovo vertice sociale nominato dal nuovo consiglio di amministrazione, riunitosi a seguito dell'assemblea degli azionisti Ctip che ha approvato il bilancio 1980, risulta così costituito: Nicola Tufarelli presidente; Giancarlo Lunati vice-presidente; Franco Carloni amministratore delegato; Enrico Tizi direttore generale; gli altri consiglieri di amministrazione sono: Riccardo Angelini, Sergio Di Cave e Angelo Parola.

L'Immobiliare torna in attivo (dopo 7 anni)

— L'Immobiliare-Sogene è tornata in utile dopo sette anni di risultati negativi: l'assemblea degli azionisti della società ha infatti approvato ieri il bilancio 1980 che è chiuso con un attivo di due miliardi e 26 milioni di lire contro le perdite di un miliardo 351 milioni del 1979 e la perdita di tre miliardi registrata nel L'assemblea ha inoltre nominato tre nuovi consiglieri d'amministrazione: Giuseppe Alessi, Raimondo Craveri e Carlo Striano.

Nel corso dell'assemblea — a quanto si è appreso — gli azionisti hanno espresso il loro senso all'avvenuta cessione del 43 per cento del pacchetto immobiliare della Cga decisa l'anno scorso per un introito complessivo di 45 miliardi di lire.

Il fatturato aggregato del gruppo immobiliare è aumentato nel 1980 del 29,6 per cento rispetto all'esercizio precedente. Sono stati ultimati nel corso dell'anno oltre 200 mila metri cubi di iniziative in Italia. Complessivamente, le iniziative edilizie e gli appalti per terzi a fine 1980 ammontavano a 700 mila metri cubi mentre 937 mila metri cubi erano allo stadio di progetti.

Le vendite di immobili nel corso del 1980 hanno raggiunto i 52 miliardi di lire.

L'utile Locat è di 1,9 miliardi

TORINO — Ieri si è svolta sotto la presidenza del dott. Nicola Panzalis l'assemblea ordinaria degli azionisti Locat — Locazione attrezzature S.p.A. — che ha approvato il bilancio dell'esercizio 1980, chiuso con un utile netto di L. 1901 milioni dopo aver stanziato a fondo ammortamenti ordinari ed anticipati lire 75 miliardi, a fondo imposte L. 1320 milioni e a fondo rischi lire 453 milioni.

E' stata deliberata la distribuzione di un dividendo del 12% sul capitale che, nel dicembre 1980, è stato aumentato da lire 6 miliardi a L. 12 miliardi. Al fine di rafforzare ulteriormente la patrimoniale della società, l'assemblea ha deliberato di stanziare L. 800 milioni a riserva straordinaria che ammonta così complessivamente a L. 1600 milioni.

Nell'80 la Compagnia ha perso 8,8 miliardi; l'81 sarà ancora difficile

Nei progetti di rilancio dell'Alitalia anche l'ipotesi del capitale privato

ROMA — L'Alitalia punta al rilancio, non esclusa alla lunga, anche una parziale apertura al capitale privato. Il bilancio '80 si è chiuso con un deficit di 8,8 miliardi di lire, un risultato «non drammatico, se si tiene conto della débâcle accusata dal trasporto lo scorso anno», hanno ieri nel corso di una conferenza stampa l'amministratore delegato della compagnia di bandiera, Luciano Sartoretti, e il neo direttore del servizio stampa, Giampiero Gabotto.

Il 1981 non promette niente di buono, soprattutto per il crescente costo del carburante e per la vertenza piloti ancora aperta, non per questo la compagnia di bandiera si arrende: anzi, tra qualche mese vuol passare al contrattacco con un'importante operazione finanziaria.

La manovra punterebbe a questo: per far fronte alle previste esigenze di aumento di capitale di rischio (240 miliardi di lire in più entro il 1984, di cui 80-80 miliardi servirebbero già entro l'anno), l'Alitalia, dietro il consenso dell'Iri che detiene il 99 per cento delle azioni, sta studiando la possibilità di attrarre capitale privato. Non si tratterebbe certo di un pubblico dalla società aerea, ma più semplicemente di un conseguimento di una più significativa partecipazione dell'azionista privato. In una valutabile tra il 20 e il per cento. L'operazione sarebbe vista di buon occhio anche dal ministro delle Partecipazioni Statali De Michelis.

Ma per arrivare a tanto — osservato Sartoretti — l'Alitalia deve prima trovare *«il modo di far quattrini o quanto meno offrire garanzie di solidità e di ripresa»*. A detta dell'amministratore, attestato in tal viene dall'ampio credito che la compagnia gode sul mercato internazionale. L'ipotesi, sulla quale si sta lavorando a livello tecnico, è quella di un prestito obbligazionario convertibile. Comunque, hanno ribadito Sartoretti e Gabotto, per non si può parlare nemmeno di progetto, ma semplicemente di una delle da verificare.

Il primo obiettivo però resta quello di riportare all'attivo il bilancio della compagnia di bandiera. Impresa non facile viste le prospettive niente affatto lusinghiere del trasporto aereo a livello mondiale. Con i deficit accusati nel e nel l'Alitalia ha, in pratica, pareggiato gli attivi avuti nei due anni precedenti. Un andamento accettabile visto che nel le compagnie associate alla Iata hanno avuto conti in per complessivi tremila miliardi di lire. In mezzo a tanti disastri finanziari, l'Alitalia se l'è, in qualche modo, cavata. Il problema è ora di fronteggiare un altro anno difficile. Le previsioni formulate dalla Iata a livello internazionale sono scoraggianti e, sul piano interno, si diceva sopra delle conseguenze del del carburante e della vertenza piloti.

Il cherosene avio è passato un anno (dicembre '79 - dicembre '80) da 218 a 295 lire il litro con un aggravio di oltre il 35 per cento. A poi delle agitazioni sindacali promosse nel primo quadrimestre 1981 in compagnia ha dovuto cancellare oltre 4460 tratte di volo, pari al per cento circa dell'attività programmata nel periodo esame. In termini economici, ha precisato Gabotto, ciò ha significato una perdita di cati proventi oltre 40 miliardi di lire per il traffico passeggeri e di miliardi per quello merci.

Costituiscono segno positivo invece l'ammodernamento ed il potenziamento della flotta in corso di attuazione ed il migliorato coefficiente di puntualità, giunto con il 70-75 per cento ai livelli delle compagnie straniere più efficienti. Rimane il delle tariffe. Gli aumenti richiesti (l'ultimo è del 12 per cento) sono inferiori al tasso di crescita dell'inflazione, ma vengono concessi grave ritardo. L'Alitalia sostiene che se i rincari venissero autorizzati tempestivamente potrebbero essere anche inferiori.

Emilio Pucci

Anche all'estero il rosso prevale

La pubblicazione dei di bilancio delle compagnie relativi allo scorso anno, sta confermando le previsioni negative fatte dagli esperti del settore; Knut Hammarskyold, direttore generale della Iata, aveva previsto un deficit di circa 2500 miliardi di lire. Trunne Air France, Lufthansa, e Swissair, che tuttavia hanno avuto utili molto inferiori a quelli degli anni scorsi, tutte le principali compagnie internazionali europee e americane hanno chiuso «in rosso» i bilanci

A fronte degli utili di pochi, perdite denunciate da grosse compagnie spesso cospicue, come i 27 miliardi di lire della Twa, i 65 della United e i 130 della Pan Am il cui bilancio risulta attivo solo grazie alla vendita del prestigioso grattacielo di New York per quasi 300 miliardi lire. Fra le compagnie europee, la più colpita è stata la British Airways, che ha registrato un passivo di circa miliardi lire. La Sas ha chiuso per la prima volta in perdita, circa 15 miliardi di lire. Bilanci passivi anche per Sabena, Klm e Iberia.

L'andamento economico negativo viene attribuito a numerosi fattori, i principali dei quali l' del del carburante, giunto a rappresentare oltre il 30 per cento dei costi di gestione, la diminuzione del traffico dovuto alla recessione economica di tutti i Paesi industrializzati, e l'aumento dei diritti di atterraggio e navigazione, che ha interessato soprattutto le compagnie europee.

In America i dati preliminari indicano il l'unico anno, da quando esistono statistiche complete sull'aviazione civile Usa, in cui il traffico è calato 4,7 per cento. A parte il 1948 ed il 1975, registrarono cali dello 0,5 per cento, tutti gli anni dal 1927 ad oggi hanno sempre visto incrementi di traffico.

L'andamento negativo proseguendo anche nell'anno in corso: i primi due del 1981. Infatti, la associazione delle compagnie Usa ha calcolato una perdita dell'8 per cento in termini di passeggeri-miglio trasportati rispetto all'equivalente periodo del 1980.

Da sottolineare, tuttavia, che in Europa le cose sembrano andare meglio: la Swissair, ad esempio, afferma che il traffico passeggeri sui propri aerei è salito del 7% in

I ministri degli Esteri [illegible] strategia comune

La Cee vuol congelare (ai livelli '80) le importazioni di auto dal Giappone

BRUXELLES — I ministri degli Esteri della Comunità europea hanno cominciato ieri a mettere a punto le linee da seguire per limitare le vendite di vetture giapponesi in Europa, sulla base di un documento elaborato dalla commissione di Bruxelles. Oggi, i ministri devono concludere i loro lavori e alla fine del mese la commissione europea comincerà a Bruxelles il dialogo con i rappresentanti del governo di Tokyo. Nel documento della commissione si evita ogni riferimento a un «negoziato». La Cee chiede, per l'esattezza, «un impegno unilaterale» da parte del Giappone sull'autolimitazione delle sue esportazioni in Europa.

La Comunità insiste affinché il Giappone riconosca che il numero di vetture vendute dalle industrie giapponesi in Europa (pare il 10 per cento del totale) ha già avuto considerevoli effetti negativi sulle case automobilistiche europee. Al punto del documento, la commissione europea sottolinea il pericolo che le automobili che non verranno vendute in America, dopo l'accordo intervenuto due settimane fa tra Tokyo e Washington, siano esportate nella Cee.

Continuando nell'analisi del problema, gli esperti di Bruxelles vogliono fare presente al governo giapponese che l'industria automobilistica europea è già procedendo alla sua ristrutturazione e che quindi necessita di un periodo di tempo durante il quale il delle vetture esportate in Germania, nel Benelux, in Irlanda, in Danimarca e in Grecia superi quello del

Il fallimento del dei costruttori europei e quelli giapponesi a Parigi, la scorsa settimana, non lascia presagire un facile tra Bruxelles e Tokyo. La Cee si è accordata, nella riunione dei ministri degli Esteri a Venlo, in Olanda, otto giorni fa, a una linea comune nei confronti del Giappone ma è probabile che non si arriverà al desiderato «impegno unilaterale». Da parte giapponese, saranno attuate azioni restrittive reali da parte di qualche Paese europeo, soprattutto quelli del Benelux.

L'Europa vuole un «impegno analogo» a quello sottoscritto dal Giappone l'America (una riduzione del 7 per cento nel numero delle vetture esportate in Usa per tre anni) e Germania non è d'accordo, si sta arrivando al compromesso, sulla richiesta del «congelamento» delle esportazioni giapponesi ai livelli del 80. E' evidente che Francia e Italia, che importano dal Giappone poche migliaia di vetture all'anno, potranno conservare le quote nazionali.

Nel 1980 le esportazioni di vetture giapponesi nella Cee aumentate del per cento, nei primi tre mesi di quest'anno di un ulteriore 7 per cento, di fronte a una contrazione del mercato del 9 per cento, provocando quindi danni notevoli ai costruttori europei. La linea «protezionistica» (ma più che di protezionismo si tratta di salvaguardare legittimi interessi industriali e sociali di fronte ad una concorrenza spietata) è contrastata, oltre che dalla Germania Federale, anche da Paesi e Grecia e l'Irlanda che non hanno industrie automobilistiche nazionali e che quindi tendono a privilegiare gli interessi dei consumatori.

Renato Proni

Rapporti con Tokyo convegno Arel

ROMA — Il riequilibrio dei rapporti economici tra Stati Uniti, Giappone ed Europa — un problema che sarà al centro della prossima del primo ministro giapponese in Italia — è il tema intorno al quale l'Arel (l'agenzia di ricerca e legislazione della dc) ha organizzato un convegno al quale parteciperanno numerosi esponenti del governo e personalità europee, americane e giapponesi.

Il convegno — che si svolgerà il 9 e 10 giugno — avrà per titolo: «Europa, Giappone e Stati Uniti: competizione senza conflitto» e tenterà di offrire soluzioni ai problemi che riguardano i rapporti tra i tre «poli» occidentali, resi più difficili dopo il fallimento delle trattative tra europei e giapponesi sulle importazioni di autoveicoli.

olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 266.928.987.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

OFFERTA DI OPZIONE

La Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., capitale sociale Lire 266.928.987.000 - Tribunale Ivrea n. 158 Registro Società - con sede in Ivrea, Via Jervis 77, in ottemperanza all'articolo 2441, 2° comma del Codice Civile

PREMESSO

che l'assemblea straordinaria dell'8 maggio 1981 ha deliberato:

1. Di aumentare il capitale per complessive Lire 24.080.000.000 (ventiquattromiliardiottantamilioni) mediante di nazioni di risparmio convertibili alla pari, in azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 l'una, al prezzo di Lire 2.500 per azione, di cui Lire 1.500 per sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti portatori di azioni ordinarie o privilegiate della Società ed ai portatori di obbligazioni convertibili "Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti" nel rapporto di 2 (due) azioni di risparmio per ogni 25 (venticinque) azioni ordinarie e/o privilegiate e/o obbligazioni convertibili "Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti".
Alle azioni di risparmio spetterà il dividendo privilegiato del 12,50% sul valore nominale.
La conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie potrà essere esercitata a partire dal 1984 e fino al 1987.
2. Di emettere n. 120.384.000 obbligazioni convertibili da nominali Lire 1.000, durata di dieci interesse del 13%, da offrire in opzione alla pari agli azionisti portatori di azioni ordinarie o privilegiate della Società ed ai portatori di obbligazioni convertibili "Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti", nel rapporto di 2 (due) obbligazioni per ogni (cinque) azioni Olivetti ordinarie e/o privilegiate e/o obbligazioni convertibili "Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti", previa rinuncia di azionista all'esercizio dell'opzione per complessive numero 40.000 (quarantamila) azioni (od obbligazioni).
Le obbligazioni daranno diritto conversione, a scelta del titolare, in azioni ordinarie e/o in azioni di risparmio non convertibili azioni ordinarie, aventi le caratteristiche indicate precedente punto 1. compreso il diritto al dividendo privilegiato nella misura del 12,50% sul valore nominale di Lire 1.000, nella misura di 2 (due) azioni ogni (nove) obbligazioni possedute. La facoltà conversione spetterà a partire dal 1985 e fino al 1991 (ultimo anno della durata del prestito); di aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di L. 26.752.000.000 (ventiseimiliardisettecentocinquantaduemilioni) a servizio del prestito obbligazionario di al presente punto 2.

AVVISA CHE

1. Viene dato corso all'aumento del capitale sociale di cui al suesteso punto 1. mediante emissione numero 24.080.000 (ventiquattromilioniottantamila) azioni di risparmio convertibili alla pari, in azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 l'una, al prezzo di Lire 2.500 per azione, di Lire 1.500 per sovrapprezzo, le quali vengono offerte in opzione agli azionisti portatori di azioni ordinarie e/o privilegiate della Società ed ai portatori di obbligazioni convertibili "Mediobanca 12% 1979-1989 speciale Olivetti", nel rapporto di 2 (due) azioni di risparmio per ogni (venticinque) azioni ordinarie e/o privilegiate e/o obbligazioni convertibili "Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti": tali nuove azioni da liberarsi interamente all'atto della sottoscrizione.
2. Viene dato corso all'emissione del prestito obbligazionario di cui suesteso punto 2. mediante emissione di n. 120.384.000 obbligazioni convertibili da nominali Lire 1.000, con durata di 10 anni e con interesse del 13% le quali vengono offerte in opzione alla pari agli azionisti portatori di azioni ordinarie e/o privilegiate della Società ed ai portatori di obbligazioni convertibili "Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti", nel rapporto di 2 (due) obbligazioni per ogni (cinque) azioni Olivetti ordinarie e/o privilegiate e/o obbligazioni convertibili "Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti": tali nuove obbligazioni liberarsi interamente entro il 30 giugno 1981,

il diritto di opzione per la sottoscrizione delle predette azioni di risparmio potrà essere esercitato, a pena di decadenza, esclusivamente periodo dal 20 maggio 1981 al 19 giugno 1981 presso il Servizio Titoli della Società in Ivrea - via Jervis 77, nonché presso le casse incaricate di cui oltre, contro lo stacco: della cedola n. 4 per quanto riguarda i certificati azionari, del tagliando F per i certificati provvisori nominativi rappresentativi di azioni ordinarie godimento 1.7.1980, tagliando B per quanto riguarda le obbligazioni "Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti".
Il diritto di opzione per la sottoscrizione delle predette obbligazioni convertibili potrà esercitato, a pena di decadenza, esclusivamente nel periodo dal 1981 al 19 giugno 1981 presso il Servizio Titoli della Società in Ivrea - via Jervis 77, nonché presso le casse incaricate di cui oltre, contro lo stacco: della cedola n. 5 per quanto riguarda i certificati azionari, del tagliando G per i certificati provvisori nominativi rappresentativi di azioni ordinarie godimento 1.7.1980, tagliando C per quanto riguarda le obbligazioni "Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti".
L'esercizio del diritto di opzione sui vecchi certificati provvisori a taglio variabile e sui vecchi certificati dovrà essere effettuato depositando i certificati presso il Servizio Titoli della Società in Ivrea - via Jervis 77, o presso le incaricate di cui oltre: contestualmente, sarà attuato il in certificati definitivi.
Per gli azionisti residenti all'estero, il termine per l'esercizio dei diritti di opzione è prorogato fino al 26 giugno 1981.
Trascorsi i termini sopra indicati, i diritti di opzione non esercitati saranno offerti in Borsa, ai sensi dell'articolo 2441, 3° Codice Civile.

Le incaricate:

IN ITALIA

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco di Santo Spirito - Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Toscana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'America e d'Italia - Credito Commerciale - Credito Varesino - Credito Artigiano - Credito Lombardo - Banca C. Steinhauslin & C. - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Citibank - Cassa di Risparmio di Firenze - Credito Romagnolo - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banco di Sardegna - Banque de Paris et des Pays-Bas - Banque Nationale de Paris - Société Générale - Banque de l'Indochine et de Suez-Italia - Crédit Lyonnais.

ALL'ESTERO

Henisch & C.ie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque de Paris et des Pays-Bas, Parigi - Banque Louis-Dreyfus, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Banque de l'Indochine et de Suez, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Altre Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

Ivrea, 19 maggio 1981

Il Consiglio di Amministrazione

olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 266.928.987.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

PAGAMENTO DIVIDENDO

L'assemblea degli azionisti dell'8 maggio 1981 ha deliberato il pagamento, a partire dal 20 maggio p.v., del dividendo relativo all'esercizio 1980, al lordo della ritenuta prevista dalle vigenti, nella misura di Lire 70 (settanta) per ogni azione ordinaria, godimento 1° luglio 1980, contro ritiro tagliando E, e di Lire 140 (centoquaranta) per ogni ordinaria e privilegiata, contro ritiro della cedola n. 3.
avvisano i Signori azionisti che potranno effettuare l'operazione di cui presso la sede sociale in Ivrea o presso i sottoelencati Istituti:

IN ITALIA

Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco di Santo Spirito - Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Toscana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'America e d'Italia - Credito Commerciale - Credito Varesino - Credito Artigiano - Credito Lombardo - Banca C. Steinhauslin & C. - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Citibank - Cassa di Risparmio di Firenze - Credito Romagnolo - Banca delle Comunicazioni - Banco di Sardegna - Banque de Paris et des Pays-Bas - Banque Nationale de Paris - Société Générale - Banque de l'Indochine et de Suez-Italia - Crédit Lyonnais.

ALL'ESTERO

Henisch & C.ie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque de Paris et des Pays-Bas, Parigi - Banque Louis-Dreyfus, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Banque de l'Indochine et de Suez, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Altre Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

Ivrea, 19 maggio 1981

Il Consiglio di Amministrazione

I tassi Usa tornano a salire

Per dollaro e Sme i mercati nervosi

ROMA — Un rafforzamento delle valute europee in particolar modo del franco svizzero e della sterlina inglese) ed un leggero arretramento del dollaro hanno caratterizzato ieri l'andamento che ha segnato ulteriori progressi in chiusura, nei confronti del dollaro, sceso a 1141,25 lire contro 1144,50 di apertura e 1142,75 chiusura settimanale. L'andamento del dollaro viene attribuito soprattutto alle aspettative di nuovi aumenti dei tassi d'interesse.

Due delle principali banche americane hanno ieri alzato il tasso d'interesse dal 19,5 al 20 per cento, subito imitate da altre. Le due banche sono la Morgan Guarantee e la First National di Chicago, rispettivamente la quinta e la nona del Paese. Il «prime rate» è tornato così al livello della dicembre, e potrebbe continuare a salire sino a quello record di 21,5 per cento dello scorso febbraio.

L'ennesimo rialzo (solo la settimana passata il tasso era salito dal 19 al 19,5 per cento) avrà indubbiamente l'effetto di apprezzare ulteriormente il dollaro, e deprezzare le monete europee, tra cui la lira. Un portavoce della Riserva federale lo ha detto ingiustificato. La nostra politica di limitazione della liquidità sta ottenendo risultati ha dichiarato. Le banche non hanno bisogno di toccare il prime rate.

Wall Street ha accusato il colpo, e l'indice «Dow Jones» dei titoli industriali è sceso. La Borsa teme che anche le tre prime banche, la Banca d'America, la Citybank e la Chase Manhattan alzino il «prime rate».

Alla vigilia della visita del cancelliere tedesco Schmidt a Washington, questo sviluppo è considerato negativo. Le difficoltà dell'economia americana finiranno per ripercuotersi sulle economie europee, in altri campi oltre che in quello monetario.

Anche a Francoforte, il dollaro ha subito un ulteriore ridimensionamento. I valori a 1,3 marchi al fixing contro 2, di venerdì.

L'oro si è invece leggermente indebolito

Il consiglio di amministrazione dell'Enel si prepara a discutere accordi con Albania, Jugoslavia e Unione Sovietica

L'Italia punta sull'Urss per l'energia?

I progetti in cantiere prevedono la costruzione in Unione Sovietica di una centrale nucleare a tecnologia italiana pagata [illegible] - La corrente elettrica sarà poi trasportata in Italia attraverso una rete integrata

MILANO — La politica energetica italiana si sta orientando sempre di più verso una [illegible] dipendenza dalle importazioni provenienti da zone ad alto rischio politico o legate all'orbita degli interessi sovietici. L'ultimo progetto che va in questa direzione verrà discusso fra qualche giorno dal consiglio di amministrazione dell'Enel, l'ente di Stato per l'energia elettrica, sotto forma di una proposta di acquisto di energia elettrica dalla Jugoslavia, dall'Albania e dall'Unione Sovietica.

Il progetto che era già emerso a livello governativo negli anni scorsi, durante la presidenza del Consiglio di Giulio Andreotti, prevede in particolare la costruzione in Urss di una centrale nucleare con tecnologia italiana pagata dai sovietici in corrente elettrica trasportabile fino in Italia attraverso una rete integrata che potrebbe passare attraverso la Jugoslavia, un Paese che [illegible] l'Albania ha già una eccedenza di elettricità da esportare.

Questa soluzione, che avrebbe il duplice vantaggio di colmare il vuoto di produzione nazionale collegato ai ritardi imposti nella costruzione di nuove centrali e di stimolare le esportazioni di tecnologia italiana, sarebbe destinata ad aggravare una già pesante dipendenza dell'Italia dalle importazioni energetiche dall'area sovietica e dai Paesi rischiosi.

Già oggi l'Urss fornisce direttamente circa il 5 per cento delle importazioni italiane di petrolio grezzo e oltre il 30 per cento delle importazioni di gas naturale. Un volume quest'ultimo destinato ad aumentare sensibilmente se andrà in porto il progettato gasdotto Urss-Europa occidentale che sta suscitando polemiche in Germania e l'opposizione degli Stati Uniti, preoccupati delle implicazioni strategiche dell'allacciamento.

Alle importazioni effettuate direttamente dall'Urss si devono aggiungere quelle provenienti da Paesi che in grado più o meno sensibile sono sottoposti all'influenza russa come la Libia e l'Algeria. Dalla Libia l'Italia ha importato nel primo trimestre di quest'anno circa 2,5 milioni di tonnellate di petrolio grezzo, pari al 12,7 per cento del totale delle importazioni, oltre a 1,3 miliardi di metri cubi di gas naturale, un po' meno del 10 per cento totale delle importazioni, mentre dall'Algeria abbiamo importato sempre nel primo trimestre di quest'anno 897 mila tonnellate di grezzo (con un incremento del 303,4 per cento rispetto all'anno precedente) e contiamo di importare circa 12 miliardi di metri cubi di gas all'anno non appena sarà ultimato il gasdotto Italia-Algeria.

La vulnerabilità importazioni provenienti da Paesi ad alto rischio politico è già emersa in passato sia con la rivoluzione iraniana che il conflitto Iran-Iraq, due avvenimenti che hanno fatto letteralmente crollare i nostri acquisti da Teheran e Bagdad nel giro di pochissimo tempo di due Paesi insieme hanno venduto nel primo trimestre quest'anno poco più di un terzo di quanto è venuto dalla Libia).

Lo scopo è consolidare la nostra precaria presenza in Medio Oriente l'Eni ha organizzato in aprile a Roma una specie di conferenza-seminario tra i Paesi consumatori di petrolio dell'Europa meridionale e i Paesi arabi.

L'iniziativa, tuttavia, ha finito per mettere in evidenza la mancanza di alternative al petrolio mediorientale suscitando perplessità fra gli esperti del settore. «Il rapporto di interdipendenza con l'Opec (l'organizzazione dei Paesi arabi esportatori di petrolio, ndr) rappresentasse unicamente un fattello della nostra politica energetica», ha scritto analista petrolifero, «si presterebbe a sviluppi foschi. Se fosse la sola alternativa disponibile, in assenza di politiche energetiche più equilibrate, potrebbe suscitare preoccupazioni».

Marco Borsa

L'Arabia compra turbine Fiat

ROMA — La Fiat Tig ha ottenuto un contratto dalla società Euro Seldon-Pacific Construction per la fornitura all'Arabia Saudita di una centrale elettrica con due turbogruppi da 13 mw ciascuno.

Un «megapiano» per 19 centrali

TORINO — *Dalla centrale Enel di Turbigo, Milano conta di ricavare calore per riscaldare un quartiere. L'Enel ha qualche programma analogo per il Piemonte? Il dottor Calfarena, uni- piemontese nel consiglio d'amministrazione dell'Enel, risponde:* «L'esperienza di Turbigo potrà servirci per Chivasso. I 30 chilometri che la separano da Torino non sono un ostacolo».

C'è da fare una considerazione: il rendimento energetico attuale della centrale di Chivasso è sul 27%, vale a dire che una tonnellata di petrolio solo il 27% si trasforma in energia elettrica. Il resto è calore. È come dissipato. Perché non sfruttarlo? Per Torino e per Chivasso? Ecco: risparmio energetico non è soltanto un appello all'utente, anche il produttore deve tenerlo in considerazione. Questo è un progetto non ancora esecutivo, ma se ne parla e varrebbe la pena metterlo in atto».

Altri progetti, comunque, ci sono e riguardano impianti idroelettrici già in costruzione o autorizzati. In Italia sono 19, per una potenza complessiva di 5176 megawatt e una producibilità annua stimata in 1 miliardo e 44 milioni di chilowattora. In Piemonte, oltre alla derivazione Rorine dell'impianto Piastra a Entracque in provincia di Cuneo, sta per essere finita la derivazione Chiotas; è previsto per il 1984 il rifacimento di Quincinetto, per il 1992 il rifacimento dell'impianto di Accoglio (Cuneo) e per 1'85-'86 l'impianto di Ingagno (Novara).

Sono inoltre realizzabili in Piemonte altri impianti idroelettrici (in provincia di Torino, Vercelli e Novara) per complessivi 286,2 megawatt installati e una producibilità di 597,2 milioni di chilowattora (in un totale previsto in Italia di 2858 megawatt e 6282 milioni di chilowattora.

Questi sono impianti di una certa dimensione, poi ce ne sono altri, più piccoli e il Piemonte ne ha ancora tre: Ouix (50 megawatt, 57 milioni di chilowattora l'anno), Solbertrand (29,6 megawatt, 86 milioni di chilowattora), Candoglia (prov. Novara, 41,5 megawatt, milioni chilowattora).

Infine ancora in Piemonte sono ritenuti possibili due impianti idroelettrici sulla Stura di Viù a Combanera (Torino), una potenza di 52 megawatt e una producibilità annua di 130 milioni di chilowattora sulla Stura di Demonte in provincia di Cuneo (17,1 megawatt, 47,3 milioni di chilowattora).

Inoltre dovrebbe prendere il via, dopo la sentenza favorevole del Tar, il raddoppio dell'impianto di Chivasso, con trasformazione a carbone. Ed è da questa centrale che si potrebbe ricavare il calore da portare a Torino per il riscaldamento di quartiere.

«Tutto ciò — dice Calfarena — richiede però una valida collaborazione con la Regione e gli enti locali e un accordo anche con le aziende municipalizzate, in particolare Torino con l'Aem».

Ma richiede soprattutto, secondo il consigliere d'amministrazione del governo, L'Enel deve costruire, d'accordo, questo è il suo compito, per farlo ha bisogno di capitali. E solo il governo può darglieli in dotazione. «In caso contrario, continuando al ritmo attuale d'indebitamento con le banche, rischieremo, fra 10 anni, di avere con l'onere dei mutui, il costo del kilowattora di produzione idroelettrica o carbone, allo stesso livello di quello del gasolio». Avremo l'energia, ma sempre più cara.

Domenico Garbarino

Parte il piano di salvataggio, denaro fresco nelle casse della società

Sip, forse ora calerà il deficit 1980

TORINO — *Grosse novità in casa Sip. Il bilancio '80, quasi certamente, chiuderà con un passivo ridotto: 408 miliardi, anziché i 538 annunciati dal presidente Ottorino Beltrami al consiglio d'amministrazione. Il motivo è molto semplice: il governo ha trovato la copertura necessaria (270 miliardi per il triennio '80-'82) per finanziare la riduzione dal cinque al 2,50 per cento, che la Sip paga allo Stato. Quindi in settimana il Senato potrà sbloccare il provvedimento già approvato dalla Camera e Beltrami, se non ci saranno imprevisti, potrà presentarsi il primo giugno all'assemblea degli azionisti con un deficit ridotto di 130 miliardi.*

Ma questa non è la sola novità. L'altra riguarda il complesso piano di salvataggio, che era rimasto per mesi nei cassetti dei vari ministeri (Industria, Poste, Partecipazioni statali) e che in pratica è stato sbloccato venerdì, poco prima dell'incontro del governo con i sindacati. Il piano prevede in sostanza tre cose, che sono altrettanto oro colato per i vertici Sip e Stet, la finanziaria (ri che controlla la società telefonica. In pratica, si tratta di questo:

1) le tariffe telefoniche, Molte fuori dalla «fascia sociale», aumenteranno dal primo giugno dell'11 per cento, e ciò farà affluire nelle casse Sip almeno 400 miliardi nell'81;

2) la «cassa conguaglio», che prevede il trasferimento alla Sip di quote di ricavi dell'Italcable e dell'Azienda Stato, decollerà quanto prima (e porterà nelle casse Sip altri 300 miliardi);

3) poiché la Sip ha urgente bisogno di denaro fresco, Di Giesi, De Michelis e gli altri ministri interessati si sono impegnati a sbloccare i fondi fri le più permetterà alla Stet di far confluire seconda tranche di 240 miliardi dell'aumento di capitale di 800 miliardi varato a pennello e rimettere in cantiere un altro aumento di capitale da 350 miliardi.

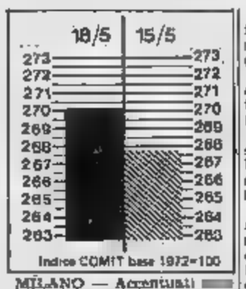
In tutto, insomma, quando si faranno i conti, si scoprirà che la Sip, solo per l'81, aumenti tariffari a parte, avrà ricevuto «trasfusione» di denaro fresco che varierà tra gli 800 e i 1100 miliardi. Una cifra certo non indifferente, ma considerata «essenziale» per far uscire società torinese dalla crisi pesantissima in cui è piombata da almeno tre anni. Una crisi che ha investito anche l'«indotto» e per la quale, per la seconda volta in un mese, costretto il governo (sotto le bordate dei sindacati che lo «indemoniato» a correre capezzole della Sip.

Che la crisi sia seria, d'altronde, lo rivelano i conti che Beltrami presenterà il primo giugno agli azionisti. La perdita '80 infatti 408 miliardi poco cambia è dovuta in gran parte al peso degli oneri finanziari, che in soora anno hanno raggiunto i 1164 miliardi, costringendo la Sip a sborsare ogni giorno due miliardi e di interessi da pagare alle banche per onorare i debiti che hanno ormai superato i 7770 miliardi. E ciò ha creato una situazione paradossale: per pagare quegli debiti e non far crollare gli investimenti (che comunque sono scesi dai 2250 miliardi previsti a 1950) la Sip ha dovuto ancora indebitarsi (per 950 miliardi) non potendo contare sull'autofinanziamento ridotto all'osso (10 per cento) e sul beneficio degli aumenti tariffari (350 miliardi) che sono stati praticamente stritolati dall'indebitamento e dai costi crescenti di gestione.

c. roc.

L'indice Comit a 270,17 (+ 0,89%)

In ascesa i titoli di Calvi e Pesenti



MILANO — Accentuati trasti nei prezzi con scambi particolarmente nutriti.

La prima delle scadenze tecniche per la chiusura del mese borsistico di maggio, quella relativa alla risposta premi, ha comportato una mole di lavoro particolarmente constatante per la sistemazione delle posizioni.

Oltre alla voluminosa risposta premi, risultati con il 60% circa di ritiri dei contratti in scadenza, sul mercato si sono riversate opposte correnti che hanno dato luogo a forti oscillazioni nei prezzi, mentre lato sono proseguiti gli smobilizzi soprattutto su alcuni tra i valori più speculativi e in particolare quelli dove i contratti a premio sono stati interamente abbandonati, dall'altro lato si è assistito a spinte tonificatrici che hanno messo in moto, su uno sparuto gruppo di titoli, una serie di ricoperture di posizioni al ribasso.

Particolarmente richiesti i valori del gruppo Centrale e quelli del gruppo Pesenti. Tra i primi pluvalenze particolarmente rilevanti hanno conseguito le Toro priv. (+25,2%), e le Toro ord. (+15,6%), seguite dalle Credito Varesino (+8,7) e dalle Centrale (+5,1%).

In tensione i valori del gruppo Pesenti: (+3,8%), Italcementi (+2,4%) e Italmobiliare (+1%) a eccezione della Franco Tosi che ha perso il 2,6%.

Cedenti Montedison che dopo aver chiuso 336 con una flessione del 4,2% sono scese a 327 e le Olivetti (—6,8%). Ampi anche per (—11%). Rinascente (—6,9%), Cigahotels (—5,8%), Latina ord. (—5,5%), Saffa risp. (—4,7%), Finsider (—4,6%), Olm (—4,3%), Ativar (—3,9%), Cir Bon. Siele (—2,9%), Bastogi (—2,7%), Fiat (—2,6%), Olivetti (—2,4%), Saffa e Fiat priv. (—2,1), seguite da Interbanca, Sai, Pirelli Spa.

Tra gli altri valori migliorati: Ilssa Viola e Latina priv. (+4,3%), Riva e Banco Roma (+2,9%), Fiscambi, Sasiageno, Ausiliare e Ifil (+2,4) e Cementir (+2%).

Da segnalare le Unione Manifatture che dopo il rinvio per eccessivo rialzo hanno messo in segno un progresso del 33,5%.

Prevalenti ma contenute flessioni nei prezzi sul mercato obbligazionario, calmi i Cct e i Bt e trascurate le convertibili.

L'indice di «Sole-24 Ore» è passato da 93,600 a 93,64 (+0,02%); l'indice Comit (salito da 267,780 a 270,17) ha guadagnato lo 0,89%.

A Torino, il mercato azionario nella prima riunione alle scadenze tecniche, con in calendario la risposta premi che ha visto un ritiro per i contratti in Ras, Toro e Ciga, e un completo abbandono per quelli in Bastogi e Montedison, ha messo in luce andamento irregolare positivo. La domanda si è indirizzata soprattutto verso gli assicurativi mentre deboli sono apparsi gli industriali.

Interessi più alti sui Cct indicizzati

ROMA — Aumentano gli interessi sui Certificati di credito del Tesoro (Cct): un decreto del ministro del Tesoro, Andreatta, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 133 ha infatti portato all'8,35 per cento il tasso d'interesse cedola semestrale sui Cct biennali emessi il primo dicembre 1979, il primo giugno 1980 e il primo dicembre 1980. La cedola sulla quale si applicherà l'aumento — dovuto all'incremento dei tassi d'interesse registrati dai Buoni ordinari del Tesoro, ai quali è appunto legata, l'indicizzazione dei Cct — sarà quella pagabile il primo giugno prossimo.

● **Paolo Fornaciari** è il nuovo presidente della Fiadai (Federazione nazionale dirigenti di aziende industriali). Lo ha eletto ieri all'assemblea generale ordinaria elettiva della federazione. Fornaciari, che ha 48 anni, è dirigente dell'Enel e ricopre le cariche di presidente della commissione sindacale nazionale della Fiadai.

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	158.000 - 163.000
Sterline n.c.	170.000 - 180.000
Marenghi it.	115.000 - 125.000
Marenghi sv.	115.000 - 125.000
Marenghi fr.	140.000 - 150.000
Marenghi bel.	120.000 - 130.000
20 Doll. oro	650.000 - 700.000
50 Pesos mes.	650.000 - 730.000
Krugerrand	580.000 - 630.000
Argento (*)	402 - 409
Platino (*)	17.626

(*) Per grammo, Iva esclusa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-5	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	
Edil. Scol. 5,50% 68	83	
» » 5,50% 69	82	
» » 6% 70	79	
» » 6% 71		
» » 6% 72		
» » 6% 76/80	76	
» » 9% 76/81	75	
» » 10% 77/87	88	
C. Cr. Tes. 1/7/81	99 40	+ 0 20
» » » 1/3/82	98	
» » » 1/5/82 I	98 30	+ 0 50
» » » 1/5/82 II	98 30	
» » » 1/7/82	98	+ 0 70
» » » 1/10/82	97 90	+ 0 40
» » » 1/1/83	97 30	— 0 40
B.T.N. 5,50% 1982	98 80	0 50
B.T.O. 12% 1982 I	95 60	
» 12% 1982 II	94 30	— 0 30
» 12% 1983	87 70	— 0 20
» 12% 1984 I	86 80	
» 12% 1984 II	87 50	+ 0 50
» 12% 1984 III	89 80	
» 12% 1987	84	
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	89 80	
» » '69 II	86 20	
» 7% '73	84 80	
Enel '74 indicizz.	135	+ 1
» 10% '75 II	93	
» '77 indicizz. II	121 90	
» 12% '79/88	88 70	
» 12% '80/87	86 60	
Enel '80/87 indicizz.		
I.R.I. 6% '64	93	
I.R.I. 6% '65	84	
Autostrade 6% '681	83 10	
» 6% '69	85	
» 7% '72	83	
CO.PP. 5%	48 10	
» 7%	46	
» 6% Auto '75	50	
» Int. St. 6% IV	90	
» Int. St. 7% IV	85	— 1 50
» Anas 6% 68	47 10	
» » 7% 72 I	45 50	— 2
» Autostr. 7% II	46	
FF.SS. 6% '66 I	71	
» 6% '67	67	+ 0 40
» 7% '72 II	85 20	
A.F.S. 7% '70	61 50	+ 0
» 10% '75 II	82 50	
P.S. Agr. 6% Sp VII	60	+
» 7% II	57 50	
(CIPU vent. 6%	67 20	
» » 7% I	54	
» » 7% II	59	
» » 7% III	45	
(mi XXVI 6%	66 50	
» XXIX 7%	67 20	
» XXXIII 7%	63 80	
» XXXVIII 7%	57	
» XLII 8%	65	
» IL 10%	85	
Isveimer 7% 'Tr XIX	67	
» XIII	90	
Torino 5,50% 60	74	
» » 5,50% 62	80	
S. Paolo 5%	85	
» » 6% conv.	58 50	
S. Paolo 6%	52 50	
» »	78 80	
» » 9%	84 50	
» O.P. 6% str 5%	48	
» » 6%	51	
» » 7%	60	
» » 8%	78	
Banco Napoli 5%	63 50	
Cr. F. Sicilia 6%	95	
Cr. I. Sar. 6% '68	75	
» » 7% '70	73 50	
C. R. PP.LL. 6%	50	
M. Paschi 6%	85	
F. Piem. Val. AO. 5%	54	
Olivetti 5,50 '52 II	91	
Viscosa 6% '64	95	
Città Milano 10% '75	88 50	
	88 50	
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	400	— 25
M. Sip 7%		
M. Spirito 7%	480	+ 30
M. Viscosa 7%		
In Stet 7% 73/88	80	
S. Paolo IL 12%	178 50	

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 15-5	18-5	Speculazione (Milano) 18-5	15-5	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 15-5	18-5
Dollaro Usa	1140	1135	1142,8	1141,20	1142,7	1141,25
Dollaro Usa t. p.	1160	1150	—	—	—	—
Dollaro canadese	935	935	952,10	951,70	952,25	875
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	494	494	497,95	498,50	497,97	
Fiorino olandese	443		447,45	448,40	447,35	448,40
Franco belga	29	29	30,525	30,584	30,525	30,585
Franco francese	205	205	208,50	206,89	206,80	206,98
Sterlina	2370	2370	2372	2393	2373	2392,875
Lira irlandese	1750	1750	1815	1817,50	1816	1818,25
Corona danese	159	158	158,56	158,65	158,54	158,51
Corona norvegese	196	195	201,43	201,37	201,51	201,31
Corona svedese	229	229	232,79	233,56	232,69	233,51
Franco svizzero		544	552,70		552,55	558,045
Scellino austriaco	70,25	70,25	70,987		70,408	70,475
Escudo portoghese	18,50	18,50	18,89	18,75	18,775	
Peseta spagnola	11,50	12	12,485	12,524	12,492	12,525
Yen	5	5	5,138	5,164	5,133	5,154
Dinaro taglio gr.	30,10	31	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	29,75	20	—	—	—	—
Dollaro australiano	1240	1240	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
27/5/81		non rilevato	
30/6/81		non rilevato	
30/7/81	71	98,709	17,50
28/8/81		non rilevato	
30/9/81		non rilevato	
30/10/81	163	92,560	18,00
28/11/81		non rilevato	
31/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82		non rilevato	
30/3/82		non rilevato	
	345	84,843	18,90

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 15-5		Ritv. Emiss.	
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	«	14,78	—
Fonditalia	«	23,17	—
Interfund	«	13,80	—
Int. S. Fund	«	11,40	—
Multifund	«	17,98	18,53
Italfortuna	«	12,35	13,08
Italunion	«	11,68	12,73
Mediol. Sel.	«	17,25	18,74
Rominvest	«	17,04	18,05
Tre R	lire	17,296	
Eur '59	fr. av.	160,41	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei «fixing» in $ per oncia)

Mercati	15-5	
		481,75
Zurigo	487	483
Parigi	516,88	533,75
New York		481,75
Milano		
(lire al grammo)		
Hong Kong	482,50	483

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,250	19,750
7 gg	18,375	18,875
15 gg	18,500	19
1 mese	19,500	20
2 mesi	19,625	20,125
3 mesi	19,750	20,250
6 mesi	20	20,500

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

LE AZIONI A MILANO

Dati forniti dal Collegio dei direttivi agenti di cambio — Elaborazione dell'Istituto Bancario di Torino

Titoli	18-5	Variaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Ativar			
Bonifiche Ferr.	38510	+	
Chiari & Forti	7010	+	20
Eridania	18515	+	300
Imm. Vittoria	35800	—	
Ind. Gulfoni P.		—	170
Buitoni risp.	5000	—	245
Sermide ord.	154 75	+	1 50
Sermide priv.	149 50	+	4 50
Sermide risp.	200	—	11
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	62500	+	400
Ausonia	4300	—	200
C. Ass. Mi ord.		+	820
C. Ass. Mi risp.	26200		85
C. Latina ord.		—	90
C. Latina priv.		=	58
FIRS	2880	—	
FIRS risp.	2100	+	120
Generali	157400	—	150
Italia Ass.	41150	+	550
L'Abeille Ital.	63000	+	1000
La Fondiaria	85000	—	400
RAS	161000	+	5800
RAS g. 1-1-81	158900	+	7900
SAI	37010	—	490
Toro Ass. ord.	69300	+	6200
Toro Ass. pr.	68350	+	13900
BANCARI			
B. Comm. Ital.	95230	+	250
Banco Roma	105000	+	3000
Banco Lariano	14200	+	100
Cred. Italiano	11590	—	
Cred. Varesino	23490	+	1485
Interbanca pr.	48210	—	790
Mediobanca	131000	+	825
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1628	+	8
Burgo ord.	11.870	—	30
Burgo priv.	11930	—	10
De Medici	850	+	89
Mondadori pr.	8930	—	100
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	7090	+	140
Pozzi-Ginori	133	+	3
Pozzi-Ginori r.	129	—	1
Eternit	820	—	60
Eternit priv.	770	—	
Italcementi	57350	+	1350
Italcementi r.	57000	+	400
Unicem	25150	—	150
CHIMICI			
Anic	810	+	5
Caffaro	710	—	8
Caffaro r.		—	1
Farmit. Erba o.		—	

Titoli	18-5	Variaz.	Quantità Trattate
Italgas	1201	+ 11	145000
Lepetit	47000	+ 1210	2700
Lepetit priv.		— 110	300
Mira Lanza	22350	— 270	9500
Montedison	238	— 10 50	20445000
Perlier		+ 30	3000
Pierrel		— 54	41000
Saffa	9020	— 200	49300
Saffa risp.	8880	— 380	4300
Sasiageno	24000	800	9300
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	340	— 25 25	3540000
La Ri p.	307	— 15	760000
Sifes	7950	+ 100	5500
Standa	2920	— 82	17000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.		— 40	1600
Ausiliare	16000	+ 400	18700
Autostr. To-Mi	5540	+ 10	23000
Italcable	11950	+ 390	18900
NAI	207	—	1444000
Nord Milano	2500	—	—
SIP	1518	+ 19	356500
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	1025	— 30	43000
Magneti M. risp.	1028	—	1000
E. Marelli		—	
Tecnomasio	376	+ 8	110000
FINANZIARI			
Acque Marcia	2870	— 371	58500
Agricola	24750	+ 250	6000
Bastogi IRBS	516 50	— 14 50	668000
Bonif. Siele	46000	— 2000	18100
Borgosesia o.	9400	+ 100	1100
Borgosesia r.	7410	+ 230	100
Brioschi	2870	— 70	12500
Buton	7700	—	3400
La Centrale	10000	+ 321	977500
Fin. E. Breda	3630	— 30	13000
Finmare	91	— 1	20000
Finsider	85	— 4	320000
Fiscambi	5750	+ 150	8500
Gemina	3250	— 240	240500
Generalfin	1140	— 10	35000
GIM	6520	— 300	11000
IFI priv.		— 7	280000
IFIL	10140	+ 240	21680
		— 10	174000
Italmobiliare	265000	+ 3950	25150
Mittel	2955	+ 45	25000
	1240	— 20	9000
Pirelli & C.	4700	+ 37	85350
Pirelli SpA	2550	— 30	539000
Rejna	13480	—	—
Rejna risp.		—	—
Riva Finanz.		17600	
Sarom	3100	+ 220	35000
SME		—	
SMI	6200	— 180	50000
Stet	1430		
Terme Acqui	2040	— 1	2000

Titoli	18-5	Variaz.	Quantità Trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	10300	— 51	45500
B.I.I. ord.	1580	— 21	368000
B.I.I. risp.	1580	— 17	33000
CODE	3450	— 126	24000
Cond. Acqua	289 50	— 10 50	234000
De Angeli Frua	28450	— 50	5800
Fidrex	2400	+ 150	34100
G. Imm. Sogene	2370	— 30	189000
Iniziativa Ed.	40200	+ 210	4300
	29300	—	1000
Milano Centr.	74900	+ 940	24700
Risanamento	18150	— 350	6400
SIFA	1851	+ 1 50	36000
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	3414	— 45 50	1116000
FIAT priv.	1665	— 35	898500
Franco Tosi	44800	— 500	14300
Gilardini	5495	— 3	21000
Olivetti ord.	4418	— 110	541000
Olivetti 1-7-80	4310	— 25	138000
Olivetti priv.	3910	— 20	157000
Westinghouse	34500	+ 400	1000
Worthington	5150	+ 50	33800
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Dalmine	298	— 2	
Falck ord.	4450	+ 50	11500
Falck risp.	4500	— 50	
Falck r. 1-1-81	4320	— 15	2000
Ilssa-Viola	2246	+ 83	1000
Italsider	300	—	58000
La Magona	4547	—	
Pertusola	1400	+	
Trafilerie	2145	— 29	27000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	45 50	+ 1 25	720000
Cantoni	11875	— 325	12900
Cucirini			
Cascami Seta	6420	+ 290	2500
FISAC	8500	+ 10	300
Linif. e Can. o.	2250	+ 38	—
Linif. e Can. r.	2140	— 20	424000
Marzotto priv.	3020	— 180	15000
Olcese Venez.	90 25	—	5000
Rotondi	17000	— 20	
Snia Visc. o.	1120	—	
Snia o. 1-10-80		—	779000
Snia Visc. p.	1099	— 1	21600
Unione Man.	51000	+ 12400	700
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	4650	—	
Acq. De Ferr. r.	4880	+	500
Acque Potabili	4000		
Calzat. Varese	7250	—	
CIGA Hotels	13700	— 650	184500
CIR	17680	— 120	24100
CIR 1-7-80	16300	— 150	—
CIR risp.	16700	—	500
CIR r. 1-7-80	17850	— 60	1100
Pacchetti	174	— 2	
Tronco	7840	— 40	40580

LE AZIONI A TORINO

Titoli			
Ativar		—	
Eridania		—	
Florio		—	50
Agricola Vittoria	36000	—	800
ASSICURATIVI			
C. Ass. Milano ord.	29500		500
C. Ass. Milano risp.	28000	+	200
Comp. Latina ord.	1520	—	
Comp. Latina priv.	1300	—	
Generali	157400	+	300
RAS	160900	+	5800
RAS god. 1-1-81	158500	+	10500
SAI	38000	+	800
Toro Ass. ord.	65000	+	6700
Toro Ass. priv.	61400	+	10100
BANCARI			
B. Comm. Italiana	94500	—	
Banco di Roma	100500	—	
Credito Italiano	11450	—	
Interbanca priv.	49450	—	
Mediobanca	130500	—	
CARTARI - EDITOR.			
Burgo ord.	11900	—	
Burgo priv.	11950	—	
Cart.

Questi i risultati, nel capoluogo regionale, dei cinque referendum abrogativi

I «no» di Torino: Legge Cossiga 84,3%; ergastolo 75,3% aborto radicale 87,1%; movimento vita 78,6%; armi 81,5%

Due anomalie rispetto alle indicazioni dei partiti: per l'ergastolo metà degli elettori di sinistra hanno fatto di testa propria, confermandolo - La stessa cosa hanno fatto democristiani e missini negando il «sì» al referendum movimento-vita - Senso di misura privo di emotività nel voto per mantenere le leggi sull'ordine pubblico ■ sulle armi Aborto radicale: favorevoli ■ doppio degli elettori rispetto alle politiche - L'affluenza alle ■■■ 82,12%, più che nel resto d'Italia, inferiore ■ 11 punti alle politiche del '79

Questo il confronto degli elettori iscritti e dei votanti

Referendum '81	Amministrative '80	Politiche '79	Refer. finanz. partiti '78	Referendum divorzio '74
SEGGI 1.674	SEGGI 1.672	SEGGI 1.667	■■■ 1.664	SEGGI 1.597
ISCRITTI 694.451	ISCRITTI 691.418	ISCRITTI 694.1■	ISCRITTI 694.088	ISCRITTI 660.677
■■■ 417.977 (47,25%)	maschi 421.367 (47,27%)	■■■ 421.821 (47,18%)	maschi 421.327 (47,12%)	maschi 405.542 (47,12%)
femmine 468.474 (52,74%)	femmine 470.052 (52,73%)	femmine 472.368 (52,82%)	femmine 472.762 (52,88%)	femmine 455.135 (52,88%)
VOTANTI 728.378 (82,12%)	VOTANTI 795.884 (89,59%)	VOTANTI 833.817 (93,24%)	VOTANTI 731.690 (81,83%)	VOTANTI 761.280 (90,78%)
■■■ 350.105 (48,20%)	maschi 382.185 (47,85%)	maschi 402.428 (48,26%)	■■■ 353.459 (48,31%)	maschi 372.708 (47,70%)
femmine ■■■3 (51,80%)	femmine 416.478 (52,15%)	femmine 431.389 (51,74%)	femmine ■■■■ (51,69%)	femmine 408.572 (52,30%)

COMUNI		ABORTO (Movimento per la vita) Voti	%	ABORTO (Partito radicale) Voti	%	ERGASTOLO Voti	%	PORTO D'ARMI Voti	%	LEGGE ■■■■ Voti	%
TORINO	SI ■	(seggi 0000 su 1674) 000.000	00,00	(seggi ■■■ su 1674) ■■■	■■■	(seggi 0000 su 1674) 000.000	00,00	(seggi 0000 su 1676) 000.000	00,00	(seggi 0000 su 1674) 000.000	00,00
	NO	000.000	00,00	000.000	00,00	000.000	00,00	000.000	00,00	000.000	00,00
Moncalieri	SI					6.498	■■■	6.418	17,00	5.310	14,22
	NO					29.275	77,50	31.344	83,00	32.029	85,78
Rivoli	SI					7.739	26,02			411	1,99
	NO					22.008	73,■			20.376	98,41
Nichelino	SI					6.842	27,16	4.320	17,13	3.039	14,50
	NO					18.334	72,82	20.895	82,87	21.291	85,40
Collegno	SI									3.841	13,03
	NO									24.299	86,97
Settimo	SI					6.993	26,77	6.990	■■■	3.■13	13,19
	■					19.122	73,23	22.037	91,54	22.483	86,82
Grugliasco	SI									■■■	13,74
	NO									16.779	86,26
Chieri	■					3.497	19,59	2.961	16,62	■■■	14,82
	NO					14.354	80,41	14.850	■■■	■■■	85,18
Venaria	■									2.041	13,66
	NO									12.879	86,32
Pinerolo	SI									3.689	16,87
	■■■									18.172	83,13
Ivrea	SI									■■■	15,68
	NO									14.515	84,32
Chivasso	■									2.773	18,32
	NO									12.363	81,68
Carmagnola	■									2.242	16,87
	NO									11.050	83,13
Beinasco	■					2.667	24,91	1.573	14,71	1.335	12,57
	■■■					8.038	75,09	9.123	85,29	9.282	87,43
Orbassano	SI							1.618	15,00	1.338	12,55
	NO							9.172	85,00	■■■	87,45
■■■ ■■■	SI					1.793	20,70			■■■	12,22
	NO					6.868	79,■			7.535	87,78
Rivarolo	SI									934	14,35
	NO									■■■	85,65

Una prima analisi del voto

I torinesi hanno bocciato i cinque referendum ■■■ una valanga di «no». Questo orientamento corrisponde abbastanza alle indicazioni che avevano dato i partiti, con due anomalie di rilievo: Ergastolo, ■■■ favorevoli all'abolizione, comunisti, socialisti, pdup, radicali, che alle politiche del 1979 avevano totalizzato il 53,52 per cento dei suffragi; nelle votazioni di ieri i favorevoli all'abolizione dell'ergastolo a Torino sono stati soltanto il 24,7 per cento, cioè oltre la metà degli elettori di sinistra non hanno seguito l'indicazione dei rispettivi partiti.

Movimento per la vita. I partiti favorevoli all'aborto erano in da ed i missini per un totale del 32,27 per cento riportato alle elezioni politiche del 1979; anche in questo caso i torinesi hanno «fatto di testa loro» discostandosi sensibilmente dall'indicazione dei democristiani e dei missini e soltanto il 21,4 per cento ha votato per l'abolizione dell'aborto. Il 21,4 per cento di Torino è nettamente inferiore anche alla media nazionale che è del ■ per cento.

■l resto un fatto analogo era già accaduto nel 1974 per il referendum sull'abrogazio- ■■ divorzio: quattro persone su cinque si erano pronunciate per la conferma della legge favorevole al divorzio (Torino si era rivelata la città più divorzista d'Italia) ed i partiti antidivorzisti avevano perso quasi la metà dei ■■■ sensi riportati nelle politiche.

Torino, città terocemente colpita dal terrorismo, ■■■ si è comportata nei confronti ■■ referendum collegabili in qualche modo ■■■ la violenza? Per l'ergastolo abbiamo già visto che i torinesi sono dell'avviso che è meglio mantenere il carcere a vita con una percentuale che è molto vicina a quella nazionale. I torinesi sono anche largamente favorevoli a che resti in vigore la Legge Cossiga (antiterrorismo) e nettamente contrari all'abolizione del porto d'armi.

Tutto sommato però il voto dei torinesi su ergastolo, legge Cossiga e porto d'armi, non si discosta dalla media nazionale. La città, davanti alle urne, ha cioè saputo ragionare con freddezza, ■■■ lasciarsi travolgere ■■ spinte emotive.

I torinesi sono affluiti alle urne in misura superiore alla media nazionale (82,2 per cento a Torino contro il 79,6 per cento complessivo nazionale) dimostrando una diffusa coscienza civica e smentendo i timori della vigilia.

L'affluenza dei torinesi questa volta è stata ovviamente inferiore a quella delle amministrative del 1980 (89,59 per cento) ■■ a quella delle politiche del 1979 (93,24 per cento) ma addirittura superiore a quella dei referendum sul finanziamento ai partiti e sulla legge ■■■ ■■, quando l'affluenza alle urne risultò dell'81,83 per cento. Il referendum del 1974 sul divorzio, costituisce un capitolo anomalo: la campagna elettorale pro o contro ■■■ molto drammatizzata dai politici e questo fatto spinse il 90,78% dei torinesi alle urne.

Schematizziamo sinteticamente i risultati dei cinque referendum a Torino in base a dati ufficiali, ■■■ non ancora completi.

Ordine pubblico (leggi contro il terrorismo). L'84,3 per cento dei torinesi ■ dell'opinione che queste leggi vanno bene come suggerivano comunisti, socialisti, democristiani, liberali, repubblicani, socialdemocratici ■ missini, che complessivamente alle politiche del ■■■ avevano il 90,41 per cento dei suffragi. I favorevoli all'abolizione delle leggi antiterrorismo erano i radicali e il pdup (che alle politiche del '79 avevano il 9,5 per cento dei voti) e che ieri hanno ottenuto il 15,7

Ospedali ostetrici no per l'aborto

Come si è votato sulla questione dell'aborto nei due ospedali ostetrici torinesi? Ecco i risultati: al Sant'Anna la proposta radicale ha ottenuto 107 no (87,70%) ■ 15 sì (12,30%), schede bianche 10, nulle 5; ■ referendum del Movimento per la vita sono andati 68 no (69,84%) e ■■ sì (30,16%); schede bianche 7, nulle 4.

Maria Vittoria. Referendum radicale: no 124 (86,57%), sì 19 (11,43%), schede bianche 9; Movimento per la vita: ■■ 105 (76,09%), sì 33 (23,91%); schede bianche 11.

Raffronto percentuale con gli schieramenti politici ■■■ elezioni '79 ■ Torino

	Risultati referendum '81	(parziale)	Elez. '79
Aborto Movimento per la ■■■ (1)	SI	21,36	32,27
	NO	78,61	67,64
Aborto Radicale (2)	■	12,86	6,69
	NO	87,13	93,22
Ergastolo (3)	SI	24,67	53,52
	NO	75,32	46,39
Porto d'armi (4)	SI	18,46	9,50
	NO	81,53	90,41
Legge Cossiga (5)	SI	15,72	9,50
	NO	84,27	90,41

(1) Sono per il SI: dc e msi; ■■■ il NO: pci, ■■■, pli, pri, psdi, pdup, pr.

(2) E' per il SI solo il pr; ■■■ il NO: dc, pci, psi, pli, pri, psdi, pdup, ■■■

(3) Sono per il SI: pci, psi, pdup, pr; per il NO: dc, pri psdi, msi; ufficialmente anche il pli che però ha lasciato liberi i propri simpatizzanti di votare secondo la loro ■■■■nza personale.

■■ Sono per il SI: pr e pdup; per il NO: dc, p■■■■, pli, pri, psdi, msi.

(5) Sono per il SI: pr e pdup; per il NO: pci, dc, psi, pli, pri, psdi, msi

Ergastolo. Conserviamolo, hanno detto il 75,3 per cento, contro il parere di comunisti, socialisti, pdup e radicali che (53,52 per cento di voti alle politiche del '79) si erano espressi per l'abolizione. I favorevoli all'abolizione dell'ergastolo ■■■ stati soltanto il 24,7 per cento, circa la metà dei voti conseguiti dalla sinistra. Le medie torinesi non si discostano da quelle nazionali.

Porto d'armi. L'81,5 per cento dei torinesi è dell'opinione che le cose stanno bene come sono, come auspicavano comunisti, democristiani, ■■■ cialisti, liberali, repubblicani, socialdemocratici e missini (che alle politiche del 1979 avevano, complessivamente, ottenuto il 90,41 per cento dei voti). I favorevoli all'abolizione del porto d'armi ■■■ ■■dicali e pdup che alle politiche del 1979 avevano il 9,50 per cento e ieri hanno raccolto il 18,5 per cento di «sì».

Aborto radicale. Lo hanno respinto l'87,1 per cento ■■ torinesi (la percentuale più elevata di tutti e cinque i referendum nella nostra città). L'87,1 per cento ■ però inferi■■■ al 93,22 per cento dei voti che i partiti contrari all'«aborto *radicale*» avevano conseguito nelle politiche del '79 (dc, pci, psi, pli, pri, psdi, pdup e msi). A sostenere questo referendum c'erano soltanto i radicali, che ■ ■■■ impegna■■ a fondo, ottenendo il 12,9 per cento di «sì». Il doppio dei voti conseguiti a Torino (6,69 per cento) nelle politiche del 1979.

Aborto «Vita». A sostenerlo c'erano soltanto dc e msi, che nelle politiche del '79 avevano, a Torino, il 32,27 per cento dei suffragi. Un terzo dei loro elettori non hanno seguito questa indicazione ed i «sì» sono stati soltanto il 21,4 per cento, una percentuale ■■■ più bassa di quella registrata dal referendum «Vita» in sede nazionale. I contrari (come suggerivano pci, psi, pli, pri, psdi, pdup e radicali) ■■■ risultati il 78,6 per cento.

Schede bianche e nulle. Il referendum che ha avuto ■■■ no schede bianche e nulle ■ stato quello dell'*Aborto-Vita* ■■■ il 2,7 per cento. Quello che ha registrato più schede bianche e nulle è risultato il *Cossi*■■ ■■■ il 5,2 per cento. L'*ergastolo* ha avuto il 4,5 per cento di indifferenti mentre per *Porto d'armi* e *Aborto-radicale* le schede bianche e nulle sono state il 4 per cento.

Sergio Devecchi

Così nella prima chiusura

VILLARBASSE — *Aborto vita* ■ 339, no 1049; *A*■■■ *radicale* sì 209, no 1165; *Ergastolo* sì 244, no 1149; *Porto d'armi* sì ■■■ no 1156; *Legge Cossiga* sì 176, no 1208.

CANDIOLO — *Aborto vita* sì 575, no 1515; *Aborto radicale* sì 254, no 1803; *Ergastolo* sì 435, no 1677; *Porto d'armi* sì 313, no 1789; *Legge Cossiga* sì 352, ■■■.

LEINI' — *Aborto vita* sì 1286, no 5115; *Aborto radicale* sì ■■■ ■■ 5471; *Ergastolo* ■ 1429, no 4975; *Porto d'armi* sì 1088, no 5356; *Legge Cossiga* sì 882, no 5462.

VOLVERA — *Aborto* ■■ sì 805, no 2635; *Aborto radicale* sì 442, no 2844; *Ergastolo* sì 524, no 2511; *Porto d'armi* ■ 563, no ■■■; *Legge Cossiga* sì 502, n■■■.

S. BENIGNO CANAVESE — *Aborto vita* sì 602, no 1925; *Aborto radicale* sì 305, no 2172; *Ergastolo* sì 575, no 1952; *Porto d'armi* sì 353 no 2168; *Legge Cossiga* sì 299, no 2162.

SAN GILLIO — *Aborto vita* sì 265, ■■ 843; *Aborto radicale* sì 119, no 973; *Ergastolo* sì 171, no 938; *Porto d'armi* sì 160, no 951; *Legge Cossiga* ■ 133, no 956.

ALPIGNANO — *Aborto vita* sì 1.215, no 6.294; *Aborto radicale* ■ ■■ ■■ ■■■: *Ergastolo* sì 1.956, no 5.568; *Porto d'armi* sì 1.151, no 6.386; *Legge Cossiga* sì 923, no 6.490.

LA CASSA — *Aborto vita* sì 125, no 477; *Aborto radicale* sì 54, no 538; *Ergastolo* sì 133, no 468; *Porto d'armi* sì 86, no 532; *Legge Cossiga* sì 87, no 537.

■■■■■ZA — *Aborto vita* sì 1.424, no 4.827; *Aborto radicale* sì 720, no 5.239; *Ergastolo* sì 1.251, no 4.781; *Porto d'armi* sì 860, no 5.193; *Legge Cossiga* sì 728, no 5.285.

DRUENTO — *Aborto vita* sì 901, no 3.374; *Aborto radicale* ■ 490, ■■ 3.750; *Ergastolo* sì 104, no ■■■; *Porto d'armi* ■ 684, no 3.649; *Legge Cossiga* ■ 556, ■■ 3.710.

VAL DELLA TORRE — *Aborto vita* sì 305, ■■ 1.162; *Aborto radicale* sì 173, no 1.280; *Ergastolo* ■ 279, ■■■ 1.190; *Porto d'armi* sì ■■■ ■■ 1.249; *Legge Cossiga* sì 210, no 1.248.

ROSTA — *Aborto vita* sì 331, no 1.556; *Aborto radicale* sì 198, no 1.666; *Ergastolo* sì 338, no 1.547; *Porto d'armi* sì 282, no 1.618; *Legge Cossiga* ■ 243, no 1.630.

GIVOLETTO — *Aborto vita* sì 152, no 873; *Aborto radicale* sì 138, no 879; *Ergastolo* sì 198, no 820; *Porto d'armi* sì 176, no 853; *Legge Cossiga* ■ 140, no 875.

NONE — *Aborto vita* ■ ■■, no 2.978; *Aborto radicale* sì 467, no 3.331; *Ergastolo* sì 579, no 3.999; *Porto d'armi* sì 663, no 3.209; *Legge Cossiga* sì 564, no 3.254

LOMBARDORE — *Aborto vita* sì 200, no 801; *Aborto radicale* sì 90, no 696; *Ergastolo* sì 181, no 822; *Porto d'armi* sì 134, no 669; *Legge Cossiga* sì 129, no■■■.

■■■NO — *Aborto vita* sì 546, no 2.577; *Aborto radicale* ■ 362, no 3.391; *Ergastolo* sì 865, no 2.557; *Porto d'armi* sì 472, no 2.758; *Legge Cossiga* sì 382, no 2.822.

RONDISSONE — *Aborto vita* sì 258, no ■■■; *Aborto radicale* sì 113, no 894; *Ergastolo* sì 182, no 836; *Porto d'armi* sì 130, ■■ 890; *Legge Cossiga* sì 105, no 897

Perse alcune schede in due sezioni

Al operazioni ultimate, in due seggi cittadini è stata ■■■ perta la mancanza ■ alcune schede. Primo caso a Mirafiori, nella scuola media Vico di via Reduzzi 8, sezione 1088 sono risultate mancanti ■■ schede gialle (referendum ergastolo). Dopo la vidimazione, avvenuta sabato sera, le mazzette non erano state riposte negli appositi contenitori e sono state perse.

Nel seggio 394 di via Cassini 98, mancavano invece 50 schede verdi (referendum proposto ■■ Movimento per la vita). Probabilmente c'è stato un errore di calcolo al momento della consegna. In entrambi i casi le votazioni sono avvenute regolarmente.

Anche in carcere vittoria dei «no»

C'era attesa per il voto in carcere, soprattutto per i referendum relativi alle■■■■■ antiterrorismo (legge Cossiga) e all'abolizione dell'ergastolo. I «no» sono stati la grande ■■■■lo■■■a seguendo quella che è stata la linea delle votazioni nel Paese.

Alle Nuove erano state costituite due sezioni: la 759 e la 1294. Ecco i risultati complessivi: ergastolo, ■■■ (66,41%), sì 337 (33,57%); legge Cossiga, no 694 (70,17%), sì 295 (29,83%).

Una sola sezione nel nuovo carcere delle Vallette, la 1521. I risultati sono i seguenti: ergastolo, no 276 (66,75%), sì 150 (35,21%), schede bianche 36; legge Cossiga, no 350 (77,64%), sì 95 (22,35%), schede bianche 35.

Sindacato denuncia la «Montedison»

Il consiglio di fabbrica della Farmitalia di ■■■■ ha denunciato alla magistratura «una gravissima provocazione ■■■■ direzione ■■■■■■ perché il responsabile del personale ha emesso un comunicato ■■ ■■ afferma che ■■ i tre giorni ■ ferie spettanti ai lavoratori impegnati ai seggi elettorali «conteggerà non soltanto il sabato (oggetto della vertenza ■ corso) ma addirittura la domenica».

I centri intorno a Chieri

RIVA presso CHIERI — *Aborto vita* sì 614, no 894; *Aborto radicale* sì 183, no 1268; *Ergastolo* sì 214, no 1272; *Porto d'armi* sì 207, no 1297; *Legge Cossiga* sì 250, no 1215.

■■■■INO — *Aborto vita* ■ 1756, no 2571; *Aborto radicale* sì 484, ■■ 3783; *Ergastolo* sì 811, no 3708; *Porto d'armi* sì 593, no 3733; *Legge Cossiga* sì 510, no 3680.

PECETTO TORINESE — *Aborto vita* sì 417, no 1372; *Aborto radicale* sì ■■, ■■ 1521; *Ergastolo* sì 417, ■■ 1380; *Porto d'armi* sì 331, no 1465; *Legge Cossiga* sì 288, no 1491.

SCIOLZE — *Aborto vita* sì 369, no 414; *Aborto radicale* sì 95, no 480; *Ergastolo* sì 104, no 478; *Porto d'armi* sì 95, no 492; *Legge Cossiga* sì 94, no 474.

CAMBIANO — *Aborto vita* sì 994, no 2138; *Aborto radicale* sì 421, no 2664; *Ergastolo* sì 622, no 2510; *Porto d'armi* sì 495, ■■ ■■■ *Legge Cossiga* sì 452, no 2625.

ANDEZENO — *Aborto vita* sì 292, no 545; *Aborto radicale* sì 117, no 710; *Ergastolo* sì 144, no 707; *Porto d'armi* sì 146, ■■ 705; *Legge C■■■■* sì 109, ■■ 722.

MORIONDO — *Aborto vita* sì 150, no 230; *Aborto radicale* sì 38, no 327; *Ergastolo* sì 62, no 313; *Porto d'armi* sì 58, no ■■■: *Legge Cossiga* sì ■■, no ■■6.

PINO TORINESE — *Aborto vita* sì 1299, no 3499; *Aborto radicale* sì 544, no 4015; *Ergastolo* sì 830, no 3884; *Porto d'armi* sì 719, no 3985; *Legge Cossiga* sì 613, no 4034.

MARENTINO — *Aborto vita* sì 139, ■■ 336; *Aborto radicale* sì 51, no 420; *Ergastolo* sì 67, no 415; *Porto d'armi* sì 73, no 408; *Legge Cossiga* sì ■■, ■■ 412.

RIVALBA — *Aborto vita* sì 179, no 342; *Aborto radicale* ■ 65, no 438; *Ergastolo* sì 83, no 457; *Porto d'armi* sì 70, ■■ 451; *Legge Cossiga* sì 103, no 413.

SAN RAFFAELE CIMENA — *Aborto vita* ■ ■■ no 913; *Aborto radicale* sì 143, ■■ 1118; *Ergastolo* sì 251, no 1039; *Porto d'armi* ■ 171, no 1121; *Legge Cossiga* sì 168, no 1103.

ARIGNANO — *Aborto vita* ■ 152, no 231; *Aborto radicale* sì ■■, no 306; *Ergastolo* sì ■■ no 331; *Porto d'armi* sì 42, no ■■■ *Legge Cossiga* ■ 50, ■■ 314.

CINZANO — *Aborto vita* sì 44, ■■ 129; *Aborto radicale* ■ 23; ■■ 152; *Ergastolo* sì 25, no 154; *Porto d'armi* sì 21, no 155; *Legge Cossiga* sì 27, no 148.

MOMBELLO DI TORINO — *Aborto vita* sì 60, no 126; *Aborto radicale* sì 12, no 161;

In 3 Comuni vince ■ Movimento vita

A Moncenisio, il più piccolo Comune della provincia, a Isolabella, nel Chierese, e a Burlasco, nel Pinerolese, ha vinto il referendum proposto ■■l Movimento per la vita. A Moncenisio, in particolare, i sì sono stati 16, i no 18, ■■■ tre per l'aborto radicale i sì sono stati 6 e 25 i no.

Più netto il divario di forze a Isolabella: 125 sì e 55 no al Movimento per la vita; 28 sì e 102 no al referendum radicale. A Burlasco 358 sì e 351 no al Movimento per la vita; ■ sì e 536 no al referendum radicale.

Da Brandizzo a Casalborgone

SAN ■■■■■■ ■■ — *Aborto* ■■■ sì ■■■, no 561; *Aborto radicale* sì 116, no 649; *Ergastolo* sì 132, no 648; *Porto d'armi* sì 130, no 644; *Legge Cossiga* sì 103, no 659.

BRUSASCO — *Aborto vita* ■ 254, no 573; *Aborto radicale* ■ 103, no 703; *Ergastolo* sì 121, no 692; *Porto d'armi* sì 116, no 711; *Legge Cossiga* sì 112, ■■■ 699.

MONTEU DA PO — *Aborto vita* sì 118, ■■ 344; *Aborto radicale* sì 79, no 376; *Ergastolo* sì 100, ■■ 372; *Porto d'armi* ■ 102, ■■ ■■■: *Legge Cossiga* ■ 89, no 376.

CAVAGNOLO — *Aborto vita* sì 267, ■■ 893; *Aborto radicale* sì 140, no 994; *Ergastolo* sì 228, no 921; *Porto d'armi* ■ ■■1, no 990; *Legge Cossiga* sì 147, no 936.

FOGLIZZO — *Aborto vita* sì 303, no 712; *Aborto radicale* sì 173, no 1007; *Ergastolo* sì 145, no 1059; *Porto d'armi* sì 176, no 1027; *Le■■■ Cossiga* sì 170, no 1010.

VERRUA SAVOIA — *Aborto vita* sì 220, no 590; *Aborto radicale* sì 91, ■■ 705; *Ergastolo* sì 122, no 685; *Porto d'armi* sì 114, no 696; *Legge Cossiga* sì 133, no 671.

CASTAGNETO PO — *Aborto vita* sì 137, no ■■■ *Aborto radicale* sì 89, ■■ 466; *Ergastolo* sì ■■■, no 475; *Porto d'armi* sì 99, no 472; *Legge Cossiga* sì 90, ■■ ■■■.

MONTANARO — *Aborto vita* sì 795, no 2385; *Aborto radicale* sì 360, no 2795; *Ergastolo* sì 726, no 2468; *Porto d'armi* sì 403, no 2772; *Legge Cossiga* sì 365, no 2761.

VEROLENGO — *Aborto vita* sì 828, no 2067; *Aborto radicale* sì 392, no 2512; *Ergastolo* sì ■■■, ■■ 2324; *Porto d'armi* sì 634, no 2253; *Legge Cossiga* ■ 401, no 2445.

BROZOLO — *Aborto vita* sì 110, no 160; *Aborto radicale* sì 25, no 239; *Ergastolo* sì 39, no 231; *Porto d'armi* sì 37, no 234; *Legge Cossiga* sì 38, no 231.

LAURIANO — *Aborto vita* sì 232, no 463; *Aborto radicale* sì 99, no 589; *Ergastolo* sì 132, no 569; *Porto d'armi* sì 119, no 580; *Legge Cossiga* sì ■■, no 582.

TORRAZZA PIEMONTE — *Aborto* ■■■ sì 348, no 954; *Aborto radicale* sì 174, ■■ 1.102; *Ergastolo* sì 257, no 1.029; *Porto d'armi* sì 188, no 1.127; *Legge Cossiga* sì 151, no 1.119.

CASALBORGONE — *Aborto vita* sì 161, no 655; *Aborto radicale* sì 122, no 687; *Ergastolo* sì 114, no 718; *Porto d'armi* sì 123, no 7■■; *Legge Cossiga* sì 117, no 686.

LUGNACCO — *Aborto vita* sì 14, no 208; *Aborto radicale* ■ ■■, no 233; *Ergastolo* sì 45, no 178; *Porto d'armi* ■ 17, no 207; *Legge Cossiga* sì 12, no 209.

FORIANO CANAVESE — *Aborto vita* ■ 113, no 472; *Aborto radicale* sì 70, no 506; *Ergastolo* sì 85, no 499; *Porto d'armi* sì 74, no ■■■; *Legge Cossiga* sì 62, no 506.

ANDRATE — *Aborto vita* ■ 91, ■■ 224; *Aborto radicale* sì 37, no 224; *Ergastolo* sì 43, no 219; *Porto d'armi* sì 50, no 224; *Legge Cossiga* sì 46, no 211.

PISCINA — *Aborto vita* sì ■■■, no 954; *Aborto radicale* sì 173, no 1.257; *Ergastolo* ■ 243, no 1.230; *Porto d'armi* sì 185, no 1.283; *Legge Cossiga* sì 188, no 1.259.

Deviazione linea 41

Per la costruzione del ■■■ vo collettore, da oggi sarà chiusa al traffico via Rondò Bernardo da viale Torino a via Gorizia. La linea tranviaria 41 sarà deviata, per quanto riguarda la direzione Stupinigi, per viale Torino angolo via Rondò Bernardo, via Borghetto, via Gulliet, piazza V. Veneto, via Gorizia, ■■ Martiri della Libertà, via D. Min■■■, via Borgaretto continuando poi per il percorso normale. Per ■■ direzione Porta Nuova: dal capolinea di Stupinigi per viale Torino, ■■■ Unione Sovietica ■■■■ transitare nell'abitato di Borgaretto.

I treni di Pinerolo

Da ieri, migliorata la disponibilità di personale, il Compartimento delle Ferrovie ha ripristinato i seguenti treni della linea Torino-Pinerolo: partenza da Porta Nuova ore 0.11, 6.43, 11.52, 12.45, 17.17; in arrivo a ■■ N. ■■■ 5.03, 7.01, 7.25, 8.28, 8.57, 10.54, ■■18, 19.36. Gli altri treni continue■■■■ a essere sostituiti ■■■ autoservizi.

Gioco pericoloso ■rucia l'alloggio

Solo per ■■ caso un gioco non è sfociato in un dramma. Giuseppe Ambasciano, 12 anni, ed il fratello Carlo, 5 anni, residenti a Moncalieri, via Montebianco 38 hanno approfittato dell'assenza della madre per incendiare con fiammiferi una bottiglietta di alcol. Le fiamme si sono rapidamente estese alle tende, ■■ mobili ed ai tappeti dell'appartamento. Giuseppe e Carlo sono usciti di casa urlando. I vicini hanno dato l'allarme. L'incendio è stato spento dai pompieri in una decina di minuti.

■■■■ ■■■■ ■ è espresso la Val Sangone

VALGIOIE — *Aborto vita* sì 43, no ■■■: *Aborto radicale* sì 27, no 179; *Ergastolo* ■ 27, ■■ 171; *Porto d'armi* sì 23, no 179; *Legge Cossiga* ■ 29, ■■ 173.

COAZZE — *Aborto vita* ■ 357, no 1152; *Aborto radicale* sì 153 no 1348; *Ergastolo* sì 252, no ■■■: *Porto d'armi* sì 182, no 1338; *Legge Cossiga* sì ■■■, ■■ 1343.

GIAVENO — *Aborto vita* sì ■■■, no 5117; *Aborto radicale* sì 898, no 5943; *Ergastolo* ■ 974, no ■■■; *Porto d'armi* sì 834, no 5945; *Legge Cossiga* sì 745, no 5955.

TRANA — *Aborto vita* ■ ■■■ no 1099; *Aborto radicale* sì 179, ■■ 1217; *Ergastolo* ■ ■■■ no 1167; *Porto d'armi* sì 237, no 1194; *Legge Cossiga* sì ■■■ no 1211.

SANGANO — *Aborto vita* sì 370, no 1155; *Aborto radicale* sì ■■■ no 1300; *Ergastolo* sì ■■■ no 1238; *Porto d'armi* sì 258, no 1248; *Legge Cossiga* sì 190, no ■■■.

REANO — *Aborto* ■■■ sì 164, no 487; *Aborto radicale* sì 90, no 558; *Ergastolo* sì 119, no ■■■; *Porto d'armi* sì 86, no 570; *Le■■■ Cossiga* sì 79, no 569.

I risultati nei 315 Comuni della Provincia

COMUNI		ABORTO (Movimento per la vita) Voti	%	ABORTO (Partito radicale) Voti	%	ERGASTOLO Voti	%	PORTO D'ARMI Voti	%	LEGGE COSSIGA Voti	%
Avigliana	SI	1.228	22,87	700	13,20	1.095	20,30	[illegible]	15,67	[illegible]	13,96
	NO	4.135	77,13	4.602	86,80	4.275	79,61	4.546	84,433	4.953	86,05
Brandizzo	SI	582	16,78	420	10,53	1.[illegible]	24,73	557	13,75	483	12,35
	NO	3.383	[illegible]	3.569	89,47	3.048	75,27	3.494	[illegible]	3.466	87,65
Carignano	SI					912	17,41				
	NO					4.325	82,58				
Caselle	SI	1.394	19,90	940	13,62	1.546	22,10	1.203	17,21	969	14,02
	NO	5.611	80,10	5.960	86,[illegible]	5.448	77,90	5.789	82,79	5.939	85,[illegible]
Ciriè	SI	1.365	14,49	1.241	12,10	1.104	11,73	1.659	15,88	1.460	14,19
	[illegible]	8.056	85,51	9.016	87,90	8.306	88,27	8.787	84,12	[illegible]	85,81
Cuorgnè	[illegible]	1.333	22,26	795	12,77	1.234	20,59	794	13,17	696	11,80
	[illegible]	4.655	77,74	5.159	87,23	4.759	79,41	5.234	86,83	5.207	88,20
Gassino	[illegible]										
	NO										
Piossasco	SI										
	NO										
[illegible]	[illegible]	1.450	18,76	954	12,52	1.826	23,84	1.264	16,33	960	12,53
	NO	6.280	81,24	6.656	87,48	5.998	78,36	6.478	83,67	6.703	87,47
S. Maurizio	[illegible]	1.028	26,09	590	15,25	809	[illegible]	678	17,14	614	15,85
	NO	2.912	73,91	3.279	84,75	3.129	79,46	3.277	82,86	3.260	84,15
Buse	SI										
	NO										
Santena	SI									866	15,18
	NO									4.847	84,84
Vinovo	SI					1.402	21,17				
	NO					5.220	78,83				
Volpiano	SI									734	12,47
	NO									5.150	87,53

Nel Canavese

RIVAROSSA — *Aborto vita* sì 121, no 420; *Aborto radicale* sì 62, no 472. *Ergastolo* sì 78, no 460; *Porto d'armi* sì 93, no 450; *Legge Cossiga* sì 74, [illegible] 482.

MAZZE' — *Aborto vita* [illegible], no 1.508; *Aborto radicale* sì 218, no 1.737; *Ergastolo* sì 423, no 1.481; *Porto d'armi* sì [illegible] 1.728; *Legge Cossiga* sì 251, no 1.975.

CALUSO — *Aborto vita* sì [illegible], no 3.718; *Aborto radicale* sì [illegible], no 4.122; *Ergastolo* sì 991, no 3.884; *Porto d'armi* sì 984, no 3.992; *Legge Cossiga* sì 533, no 4.095.

MERCENASCO — *Aborto vita* sì 123, no 638; *Aborto radicale* sì 72, no 688; *Ergastolo* sì 100, no 665; *Porto d'armi* sì 70, no 693; *Legge Cossiga* sì 58, no 690.

OZEGNA — *Aborto vita* sì 185, no 412; *Aborto radicale* sì 80, no 501; *Ergastolo* sì 86, no 509; *Porto d'armi* sì 78, no 520; *Legge Cossiga* sì 65, no 500.

ROMANO CANAVESE — *Aborto vita* sì 305, no 1.238; *Aborto radicale* sì 156, no 1.348; *Ergastolo* sì 348, no 1.194; *Porto d'armi* sì [illegible] 1.394; *Legge Cossiga* sì 205, no 1.303

SAN GIUSTO CANAVESE — *Aborto vita* sì 345, no 1.103; *Aborto radicale* sì 172, [illegible] 1.363; *Ergastolo* sì 344, no 1.207; *Porto d'armi* sì 198, no 1.254; *Legge Cossiga* sì 167, [illegible] 1.249.

CARAVINO — *Aborto vita* sì 151, no 566; *Aborto radicale* sì 99, [illegible] 2; *Ergastolo* sì [illegible] [illegible] 615; [illegible] d'armi sì 96, no 633; *Legge Cossiga* sì 95, no [illegible]

STRAMBINO — *Aborto vita* sì 951, no 2815; *Aborto radicale* sì 373, no 3315. *Ergastolo* sì 725, no 3004; *Porto d'armi* sì 478, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 435, no 3257.

VIALFRE' — *Aborto vita* sì 35, no 134; *Aborto radicale* sì 8, no 157; *Ergastolo* sì 31, [illegible] 141; *Porto d'armi* sì 18, no 152; *Legge Cossiga* sì 15, no 155.

FELETTO — *Aborto vita* sì 286, no 991. *Aborto radicale* sì 148, no 1130; *Ergastolo* sì 225, no 1089; *Porto d'armi* [illegible] 135, no 1140; *Legge Cossiga* [illegible] 138, no 1129.

TORRE CANAVESE — *Aborto vita* sì 79, no 393; *Aborto radicale* sì 41, [illegible] 331; *Ergastolo* sì 59, no 322; *Porto d'armi* sì 64, [illegible] 316. *Legge Cossiga* sì 47, no [illegible]

VIDRACCO — *Aborto vita* sì 43, no 153. *Aborto radicale* sì 20, no 148; *Ergastolo* sì [illegible] no 161; *Porto d'armi* sì 30, no [illegible]; *Legge Cossiga* sì 24, [illegible] 180.

CERESOLE REALE — *Aborto vita* sì 38, no 69; *Aborto radicale* sì 32, no 83; *Ergastolo* sì 11, no [illegible] *Porto d'armi* sì 15, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 15, no 90

COLLARETTO CASTELNUOVO — *Aborto vita* sì 62, no 179. *Aborto radicale* sì 32, no 201; *Ergastolo* sì 49, no 195; *Porto d'armi* sì 39, no 204; *Legge Cossiga* sì 38, no 202.

BALDISSERO CANAVESE — *Aborto vita* sì 59, [illegible] 280; *Aborto radicale* [illegible] no 277; *Ergastolo* sì 61, no 256; *Porto d'armi* sì 33, no 286; *Legge Cossiga* sì 54, [illegible] 284.

[illegible] — *Aborto vita* sì 39, no 76; *Aborto radicale* sì 17, no 93. *Ergastolo* sì 17, no 93; *Porto d'armi* sì 11, no 103; *Legge Cossiga* [illegible] 17, no 94

SAN MARTINO CANAVESE — *Aborto vita* sì 73, no [illegible] *Aborto radicale* sì 52, no 359; *Ergastolo* sì 41, no [illegible] *Porto d'armi* sì 45, no 379; *Legge Cossiga* sì 37, no 378

VESTIGNE' — *Aborto vita* [illegible], [illegible] *Aborto radicale* sì 70, no 508; *Ergastolo* sì [illegible] no 491; *Porto d'armi* sì [illegible] no 530; *Legge Cossiga* sì 54, no 520.

ALPETTE — *Aborto vita* [illegible] [illegible] 187; *Aborto radicale* sì 36, no 186; *Ergastolo* sì 69, no 157; *Porto d'armi* sì 29, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 30, no 181

INGRIA — *Aborto vita* [illegible] 17, no 60; *Aborto radicale* sì 17, no 61. *Ergastolo* sì 9, no 69; *Porto d'armi* sì 5, no 69; *Legge Cossiga* sì [illegible] no 64.

NOASCA — *Aborto* [illegible] sì 45, [illegible] 132. *Aborto radicale* sì 27, no 150; *Ergastolo* sì 29, no 149; *Porto d'armi* [illegible] 21, no 153; *Legge Cossiga* sì 33, no 144.

[illegible] — *Aborto vita* sì 87, [illegible] 383. *Aborto radicale* sì 50, no 332. *Ergastolo* sì 63, no 334; *Porto d'armi* sì 43, no 346; *Legge Cossiga* sì [illegible] no 340.

[illegible]DONE — *Aborto vita* sì 33, no 73; *Aborto radicale* sì 14, no 94; *Ergastolo* [illegible] 11, no [illegible]. *Porto d'armi* sì 13, no 93; *Legge Cossiga* sì 12, no 97.

[illegible] CANAVESE — *Aborto vita* sì 97, no 179; *Aborto radicale* sì 52, no 200; *Ergastolo* [illegible] 44, no 213; *Porto d'armi* sì 45, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 52, no 203.

VILLAREGGIA — *Aborto* [illegible] sì 200, [illegible] 402; *Aborto radicale* sì 75, no 500; *Ergastolo* sì 98, no 502; *Porto d'armi* sì 85, no 516; *Legge Cossiga* sì 87, no 502.

SAN [illegible] CANAVESE — *Aborto vita* sì 428, no 915; *Aborto radicale* sì 150, no 1.168; *Ergastolo* sì 210, [illegible] 1.134; *Porto d'armi* sì 171, [illegible] 1.169; *Legge Cossiga* sì 173, no 1.167.

BARONE [illegible] — *Aborto vita* sì 187, no 195; *Aborto radicale* sì 25, no 320; *Ergastolo* sì 48, no 311; *Porto d'armi* sì 34, no 320; *Legge Cossiga* sì 48, no 304.

AGLIE' — *Aborto vita* [illegible] 306, no 1.067; *Aborto radicale* sì 157, no 1.262; *Ergastolo* sì 259, no 1.205; *Porto d'armi* sì 158, [illegible] 1.203; *Legge Cossiga* sì 157, no 1.267.

MEUGLIANO — *Aborto vita* sì 11, no 60; *Aborto radicale* sì 7, no 63; *Ergastolo* sì 13, no 60; *Porto d'armi* sì 7, no 65; *Legge Cossiga* sì 9, no 63.

TRAUSELLA — *Aborto vita* sì 18, no 69; *Aborto radicale* sì 15, no 56; *Ergastolo* sì 14, no 70; *Porto d'armi* sì [illegible] no 67; *Legge Cossiga* sì 10, no 71

CINTANO — *Aborto vita* sì 32, no 113; *Aborto radicale* sì 14, no 128; *Ergastolo* sì 27, no 119; *Porto d'armi* sì 25, no 125; *Legge Cossiga* sì 23, no 119.

MAGLIONE — *Aborto vita* sì 66, no 230; *Aborto radicale* sì 38, no [illegible]. *Ergastolo* [illegible] 64, no 230; *Porto d'armi* sì 47, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 39, no 257.

AZEGLIO — *Aborto vita* sì 170, no 543; *Aborto radicale* sì 66, no 674; *Ergastolo* sì 136, no 600; *Porto d'armi* sì 84, no 683; *Legge Cossiga* sì 74, no 631.

ALBIANO D'IVREA — *Aborto vita* sì 139, no 788; *Aborto radicale* sì 84, no 811; *Ergastolo* sì 199, no 710; *Porto d'armi* sì 103, no 805; *Legge Cossiga* sì 88, no [illegible]

QUASSOLO — *Aborto vita* sì 51, no 237; *Aborto radicale* sì 33, [illegible] 236; *Ergastolo* sì 46, [illegible] 246; *Porto d'armi* sì 44, no 249; *Legge Cossiga* sì 42, no 243.

VALPERGA — *Aborto vita* sì 586, no 1523; *Aborto radicale* sì 256, [illegible] 1812; *Ergastolo* sì 338, no 1759; *Porto d'armi* sì 261, no 1639; *Legge Cossiga* sì 243, no 1823.

PONT CANAVESE — *Aborto vita* [illegible] 641, no 3046; *Aborto radicale* sì [illegible] no 2242; *Ergastolo* sì 488, no 1580; *Porto d'armi* sì 372, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 361, no 2280.

BROSSO — *Aborto vita* sì 46, no 263; *Aborto radicale* [illegible] 27, no 263; *Ergastolo* sì 48, [illegible] 245; *Porto d'armi* sì [illegible], [illegible] 261; *Legge Cossiga* sì 37, no 53.

TRAVERSELLA — *Aborto vita* sì 55, no 252; *Aborto radicale* sì 41, no [illegible]; *Ergastolo* sì 47, no 249; *Porto d'armi* sì 39, no 259; *Legge Cossiga* sì 34, no 255

SALERANO CANAVESE — *Aborto vita* sì [illegible], no 340; *Aborto radicale* sì 24, no 246; *Ergastolo* sì 49, no 227; *Porto d'armi* sì [illegible], no 252; *Legge Cossiga* sì 32, no 239.

PARELLA — *Aborto vita* sì 44, no 249; *Aborto radicale* sì 25, no 262. *Ergastolo* sì 47, no 247; *Porto d'armi* sì [illegible] no 256; *Legge Cossiga* sì 28, no 263

CUCEGLIO — *Aborto vita* sì 116, no 352; *Aborto radicale* sì 34, no 430; *Ergastolo* sì 80, [illegible] 409; [illegible] d'armi [illegible] 58, [illegible] 416; *Legge Cossiga* sì 43, [illegible] 415.

CASTELLAMONTE — *Aborto vita* sì 931, no [illegible]80. *Aborto radicale* sì 580, [illegible] 4754; *Ergastolo* [illegible] 968, no 4462; *Porto d'armi* sì 618, no 4885; *Legge Cossiga* sì 568, no 4990.

VISTRORIO — [illegible]*rto vita* [illegible] 34, no [illegible]. *Aborto radicale* sì 23, no 282; *Ergastolo* sì 63, [illegible] 254; *Porto d'armi* sì 41, no 274; *Legge Cossiga* [illegible] 32, [illegible] 261.

CAREMA — *Aborto vita* sì 107, no 415; *Aborto radicale* sì 66, no 434; *Ergastolo* sì 105, no [illegible]; *Porto d'armi* sì [illegible] no 390; *Legge Cossiga* sì 79, no 425.

ISSIGLIO — *Aborto vita* sì 63, no 191; *Aborto radicale* sì 29, no 217. *Ergastolo* sì 46, no 210; *Porto d'armi* sì 44, no 275; *Legge Cossiga* sì 37, no 214

RUEGLIO — *Aborto vita* [illegible] 56, no 386; *Aborto radicale* [illegible] no 396; *Ergastolo* sì 123, [illegible] 314; *Porto d'armi* [illegible] 67, no 370. *Legge Cossiga* sì 56, no 371

[illegible] **SUPERIORE** — *Aborto vita* [illegible] 45, [illegible] 261 *Aborto radicale* [illegible] 32, [illegible] 253 *Ergastolo* sì 37, no 282; *Porto d'armi* sì 36, no [illegible]; *Legge Cossiga* sì 36, no 280

FRASSINETTO — *Aborto* [illegible] sì 50, no 119. *Aborto radicale* sì 29, no 127; *Ergastolo* [illegible] 41, [illegible] 137; *Porto d'armi* sì 30, no 127; *Legge Cossiga* [illegible] 37, no [illegible]

PERTUSIO — *Aborto vita* sì 177, no 209; *Aborto radicale* sì [illegible], [illegible] 301; *Ergastolo* sì 31, no 313; *Porto d'armi* sì 23, no 315; *Legge Cossiga* sì 28, no [illegible]

CHIESANUOVA — *Aborto vita* sì 28, no 95; *Aborto radicale* sì 14, [illegible] 105; *Ergastolo* sì 23, no 101; *Porto d'armi* sì 21, no 104; *Legge Cossiga* sì 20, no [illegible]

BUSANO — *Aborto vita* sì 176, [illegible] 433; *Aborto radicale* sì 102, no 496; *Ergastolo* sì 109, no 516; *Porto d'armi* sì 111 no 506; *Legge Cossiga* sì 115, [illegible] 474.

BORGIALLO — *Aborto vita* sì 57, no 219; *Aborto radicale* sì 23, no 251. *Ergastolo* sì 45, [illegible] 231; *Porto d'armi* sì 21, no 258; *Legge Cossiga* [illegible] 26, [illegible] 245.

SCARMAGNO — *Aborto vita* sì 79, no [illegible]. *Aborto radicale* sì48, no 432; *Ergastolo* sì 79, no 804. *Porto d'armi* [illegible] no 426; *Legge Cossiga* sì 58, no 418.

PIVERONE — *Aborto vita* sì 185, no 552; *Aborto radicale* [illegible] no 651; *Ergastolo* sì 129, no [illegible]. *Porto d'armi* sì 100, [illegible] 648; *Legge Cossiga* sì 103, no [illegible]

BORGOMASINO — *Aborto vita* sì 121, [illegible] 354; *Aborto radicale* sì 53, no [illegible] *Ergastolo* sì 89, no 412; *Porto d'armi* sì 62, no 417; *Legge Cossiga* sì 70, no 404.

COSSANO CANAVESE — *Aborto vita* sì 106, no 215; *Aborto radicale* [illegible] 67, no 269; *Ergastolo* [illegible] 70, no 256; *Porto d'armi* sì 54, no 270; *Legge Cossiga* sì 60, no 257

SETTIMO ROTTARO — *Aborto vita* sì 57, no 269. *Aborto radicale* sì 32, no 312; *Ergastolo* sì 84, no 313; *Porto d'armi* [illegible] 48, no 312; *Legge Cossiga* sì 45, no 312

NOMAGLIO — *Aborto vita* sì 41, [illegible] 179 *Aborto radicale* sì [illegible], no 183; *Ergastolo* sì [illegible] [illegible] 173; *Porto d'armi* sì 47, no 177; *Legge Cossiga* sì 40, no 177.

SPARONE — *Aborto vita* [illegible] 218, no 483; *Aborto radicale* [illegible] 96, no 562; *Ergastolo* sì 91, no 589; *Porto d'armi* sì 90, no 589. *Legge Cossiga* sì 96, no 564.

LOCANA — *Aborto vita* [illegible] [illegible] no 801; *Aborto radicale* sì 161, [illegible] 1001; *Ergastolo* sì 158, [illegible] 1034; *Porto d'armi* sì 165, no 1026; *Legge Cossiga* sì 143, no 1029.

SALASSA — *Aborto vita* sì 290, no 580; *Aborto radicale* sì 120, no 709; *Ergastolo* sì 112, no 755; *Porto d'armi* sì 112, no 757; *Legge Cossiga* sì [illegible] no 742.

FAVRIA — *Aborto vita* sì [illegible] [illegible] 1162; *Aborto radicale* sì 173, no 1280; *Ergastolo* sì 279, [illegible] 1190; *Porto d'armi* sì 223, no 1249; *Legge Cossiga* sì 210, no 1248

PECCO — *Aborto vita* sì 28, no 180; *Aborto radicale* sì 24, [illegible] 129; *Ergastolo* sì 25, no 131; *Porto d'armi* [illegible] 10, no 147; *Legge Cossiga* sì 30, no [illegible]

BUROLO — *Aborto vita* sì 136, [illegible] 587; *Aborto radicale* sì 70, no 651; *Ergastolo* sì 128, no 591; *Porto d'armi* sì 80, no 651; *Legge Cossiga* sì 87, no 627

QUAGLIUZZO — *Aborto vita* sì 24, [illegible] *Aborto radicale* sì 13, no 175; *Ergastolo* sì 30, no 58; *Porto d'armi* sì 17, no 171; *Legge Cossiga* sì 15, [illegible] 170

VISCHE — *Aborto vita* sì 187, [illegible] 558; *Aborto radicale* sì 81, no 652; *Ergastolo* sì 103, no 636; *Porto d'armi* sì 82, no 669; *Legge Cossiga* sì 77, no 657.

PALAZZO CANAVESE — *Aborto vita* sì 53, [illegible] 405; *Aborto radicale* sì [illegible] no 374; *Ergastolo* [illegible] 88, no 417; *Porto d'armi* sì 58, no 409; *Legge Cossiga* sì 52, no 414

Nel Pinerolese

TORRE PELLICE — *Aborto vita* sì [illegible] no 2.309; *Aborto radicale* sì 416, no 2.332; *Ergastolo* [illegible] 359, [illegible] 2.023; *Porto d'armi* [illegible] 538, no 2.244; *Legge Cossiga* sì 501, no 2.256

ROURE — *Aborto vita* sì [illegible], [illegible] 576; *Aborto radicale* sì 66, no 632; *Ergastolo* sì 78, [illegible] 639; *Porto d'armi* sì 67, no 643; *Legge Cossiga* sì 58, no 616.

CAVOUR — *Aborto vita* sì 1199, no 1705; *Aborto radicale* sì 343, no 2463; *Ergastolo* sì [illegible] [illegible] 2456. *Porto d'armi* sì 411 no 2470. *Legge Cossiga* sì 435, no 2356

SAN SECONDO DI PINEROLO — *Aborto vita* sì 473, no 1411; *Aborto radicale* sì 241, [illegible] 1501; *Ergastolo* sì 303, no [illegible] *Porto d'armi* sì [illegible] [illegible] 1582; *Legge Cossiga* [illegible] 280, no [illegible]

FRAIOSTINO — *Aborto vita* sì 64, [illegible] 454; *Aborto radicale* sì 44, no 472; *Ergastolo* sì [illegible] no 415; *Porto d'armi* sì 74, no 446; *Legge Cossiga* [illegible] 62, no [illegible]

CERCENASCO — *Aborto vita* sì 386, [illegible]; *Aborto radicale* [illegible] 118, [illegible] 783; *Ergastolo* sì 155, no 777; *Porto d'armi* [illegible] 156 no 781; *Legge Cossiga* sì 144, no 775.

FROSSASCO — *Aborto vita* sì [illegible], no 638; *Aborto radicale* sì 149, [illegible] 1.005; *Ergastolo* sì 160, no 1.028; *Porto d'armi* sì 152, no 1.029; *Legge Cossiga* sì 154, no 1.007

BURIASCO — *Aborto vita* sì 358 no 951; *Aborto radicale* sì 91, [illegible] 592; *Ergastolo* sì 88, no 625; *Porto d'armi* sì 99, no 615; *Legge Cossiga* sì 108, [illegible] 582.

MASSELLO — *Aborto vita* sì 10, no 71. *Aborto radicale* sì 6, no 63; *Ergastolo* sì 39, no 44; *Porto d'armi* sì [illegible] no 53; *Legge Cossiga* [illegible] 27, no [illegible]

PRAMOLLO — *Aborto* [illegible] sì 24, no 216; *Aborto radicale* sì 22, no 217. *Ergastolo* [illegible] 79, no 158; *Porto d'armi* sì 14, no 225; *Legge Cossiga* sì 19, no [illegible]

PORTE — *Aborto* [illegible] sì 147, no 457; *Aborto radicale* sì 72, no 531; *Ergastolo* sì 160, no 453; *Porto d'armi* sì 71, no 545; *Legge Cossiga* sì 85, no 523

SALZA DI PINEROLO — *Aborto vita* sì 10, no 64; *Aborto radicale* sì 12, no 62; *Ergastolo* sì 35, no 50; *Porto d'armi* [illegible] 15, no 60; *Legge Cossiga* sì 15, no 60

SAN PIETRO VAL LEMINA — *Aborto vita* sì 164, no [illegible]; *Aborto radicale* sì 101, no 529; *Ergastolo* sì 107, [illegible] [illegible]; *Porto d'armi* [illegible] 106, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 81, no 557

ANGROGNA — *Aborto vita* sì 57, no 322; *Aborto radicale* sì 41, [illegible] 337; *Ergastolo* sì [illegible] no 291; *Porto d'armi* [illegible] 62, no 319; *Legge Cossiga* sì 62, no 309

FEROSA [illegible] — *Aborto vita* sì 39, no 216; *Aborto radicale* sì 28, no 226; *Ergastolo* sì 42, [illegible] *Porto d'armi* sì 37, no 225; *Legge Cossiga* sì 33, no [illegible]

MACELLO — *Aborto vita* sì 284, no 344; *Aborto radicale* sì 110, [illegible] [illegible] *Ergastolo* sì 116, [illegible] 514; *Porto d'armi* sì 116, no 523; *Legge Cossiga* [illegible] 106, [illegible] 505.

FENESTRELLE — *Aborto vita* sì 175, no 344; *Aborto radicale* [illegible] 76, no 438; *Ergastolo* sì 80, no 440; *Porto d'armi* sì 82, no 424; *Legge Cossiga* sì 103, no 416

BIBIANA — *Aborto vita* [illegible] 486, no 990; *Aborto radicale* sì 191, no 1.237; *Ergastolo* sì 267, no 1.231. *Porto d'armi* sì 239, no 1.249; *Legge Cossiga* [illegible] 244, no 1.204

[illegible] **PIEMONTE** — *Aborto vita* sì 1.160, [illegible] 1.466; *Aborto radicale* sì 311, [illegible] 2.224; *Ergastolo* sì 354, no 2.258; *Porto d'armi* sì [illegible] [illegible] 2.232; *Legge Cossiga* sì 423, no 2.390

SCALENGHE — *Aborto vita* sì 852, no 867; *Aborto radicale* sì [illegible] no 1.254; *Ergastolo* sì 239, no 1.277; *Porto d'armi* sì 245, no 1.266; *Legge Cossiga* sì 250, no 1.227.

CUMIANA — *Aborto vita* sì 1.001, no 2.455; *Aborto radicale* sì 400, no 2.994; *Ergastolo* sì 568, no 2.895; *Porto d'armi* [illegible] 493, [illegible] *Legge Cossiga* sì 449, no 2.966

PRAGELATO — *Aborto vita* sì 102, [illegible] 196; *Aborto radicale* sì 30, no 263; *Ergastolo* sì 26, no 279; *Porto d'armi* sì 29, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 30, no 269.

[illegible] — *Aborto vi*[illegible] sì [illegible] [illegible] 676; *Aborto radicale* sì 80, no 711; *Ergastolo* sì 224, no [illegible] *Porto d'armi* sì 146, no 831; *Legge Cossiga* sì 155, no 831.

PRALY — *Aborto* [illegible] [illegible] 38, no [illegible]. *Aborto radicale* sì 26, no [illegible] *Ergastolo* sì 34, no 230; *Porto d'armi* sì 30, no 233; *Legge Cossiga* [illegible] 24, no 238

INVERSO PINASCA — *Aborto vita* sì 40, [illegible] [illegible]; *Aborto radicale* [illegible] 34, no 375; *Ergastolo* sì 100, [illegible] 305; *Porto d'armi* sì 69, no 336; *Legge Cossiga* [illegible] 58, no 340.

CAMPIGLIONE [illegible] — *Aborto vita* sì 274; no 365; *Aborto radicale* sì 73, [illegible] 544; *Ergastolo* sì 74, no 558; *Porto d'armi* [illegible] 90, no 547; *Legge Cossiga* sì 98, no 523.

AIRASCA — *Aborto vita* [illegible] 482, [illegible] 1.082; *Aborto radicale* sì 206, no 1.336; *Ergastolo* sì 354, [illegible] 1.214; *Porto d'armi* sì 292, [illegible] 1.264; *Legge Cossiga* sì 249, no 1.306.

LUSERNETTA — *Aborto vita* sì 111, [illegible] 216; *Aborto radicale* sì 34, no 284; *Ergastolo* sì 44, [illegible] 287; *Porto d'armi* sì 50, no 284; *Legge Cossiga* sì 43, no 285.

PERRERO — *Aborto vita* sì 150, no 523; *Aborto radicale* sì 80, no 581; *Ergastolo* sì 151, no 522; *Porto d'armi* sì 114, no 584; *Legge Cossiga* sì 138, no 536

VILLAR PELLICE — *Aborto vita* sì 92, no 509; *Aborto* [illegible] *dicale* [illegible] 60, no 524; *Ergastolo* sì 58, no 507; *Porto d'armi* [illegible] 78, no 528; *Legge Cossiga* sì 72, no 511.

PINASCA — *Aborto* [illegible] [illegible] 170, no 508; *Aborto radicale* sì 185, [illegible] 1465, *Ergastolo* sì 293, no 1429. *Porto d'armi* sì 243, no 1475; *Legge Cossiga* sì 284, no 1392.

BOBBIO PELLICE — *Aborto vita* sì 28, [illegible] 301; *Aborto radicale* sì 27, [illegible] 300; *Ergastolo* sì 68, no 257; *Porto d'armi* sì [illegible] no 299; *Legge Cossiga* sì 36, no 283

Borgaro, Robassomero e Mathi

BORGARO TORINESE — *Aborto vita* sì 860, [illegible]; *Aborto radicale* [illegible] 539, no 4.125; *Ergastolo* [illegible] 1.218, no 3.527; *Porto d'armi* sì 819, no 3.929; *Legge Cossiga* sì 589, no 4.096.

ROBASSOMERO — *Aborto vita* [illegible] 246, no 1.337; *Aborto radicale* sì 210, no 1.353; *Ergastolo* sì 321, no 1.274; *Porto d'armi* sì [illegible] 1.355; *Legge Cossiga* [illegible] 200, no 1.347

MATHI — *Aborto vita* sì 779, no 1.561; *Aborto radicale* sì 261, no 2.013; *Ergastolo* sì 373, [illegible] 1.993; *Porto d'armi* sì 287, no 2.052. *Legge Cossiga* sì 243, no 2.046.

[illegible] — *Aborto vita* sì 1.014, [illegible] 2.507; *Aborto radicale* sì 406, [illegible] 3.054; *Ergastolo* sì 770, no 3.758. *Porto d'armi* [illegible] 480, no 3.028; *Legge Cossiga* sì 461, no 3.994.

VAUDA CANAVESE — *Aborto vita* sì 187, no 478; *Aborto radicale* [illegible] [illegible] no 575. *Ergastolo* sì 77, no 500; *Porto d'armi* sì 64, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 77, no 567

FRONT — *Aborto vita* sì 229, no 579; *Aborto radicale* sì 98, no 602; *Ergastolo* sì 116, no 689; *Porto d'armi* sì 94, no 715. *Legge Cossiga* [illegible] 105, no 685.

SAN [illegible] CAMPO — *Aborto vita* sì 580 [illegible] 1.395; *Aborto radicale* [illegible] 250, no 1.711; *Ergastolo* sì 362, no 1.825; *Porto d'armi* sì 240, no 1.745. *Legge Cossiga* sì [illegible], no 1.696.

temperatura di ieri

massima + 21,1
minima + 7,0
media + 14,2

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1021 mb; umidità 60%; cielo nuvoloso. Temperatura: massima +21,8; minima +11,8; media +16,3. **Previsioni:** cielo generalmente [illegible] nuvoloso [illegible] con locali addensamenti cumuliformi nelle ore più calde della giornata. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura [illegible] **Sole:** sorge 5,55; [illegible] 20,55. **Temperatura della scorsa notte a Torino:** max +18,4; min +10,7.

Val di Lanzo, da Varisella ad Ala

LANZO — *Aborto vita* sì 1.042, [illegible] 2.179; *Aborto radicale* [illegible] 425, no 2.806; *Ergastolo* sì 503, [illegible] 2.799; *Porto d'armi* sì [illegible] no 2.840; *Legge Cossiga* sì 437, no 2.819

VARISELLA — *Aborto vita* sì 81, [illegible]; *Aborto radicale* sì 79, no 330; *Ergastolo* sì 89, [illegible] 309; *Porto d'armi* [illegible] 74, [illegible] 320; *Legge Cossiga* [illegible] 67, no 318.

ALA DI STURA — *Aborto vita* sì 75, no 193; *Aborto radicale* [illegible] 37, no 225. *Ergastolo* sì [illegible] no 239; *Porto d'armi* sì 39, no 232; *Legge Cossiga* sì 31, no [illegible]

CAFASSE — *Aborto vita* sì 514, no 1.645. *Aborto radicale* sì 314, no 1.833; *Ergastolo* sì [illegible] no 1.859. *Porto d'armi* sì 351, [illegible] 1.837; *Legge Cossiga* sì 804, no 1.858.

GERMAGNANO — *Aborto vita* sì 148, no 618; *Aborto radicale* sì 74, no 681. *Ergastolo* sì 128, no 631; *Porto d'armi* sì [illegible] no [illegible] *Legge Cossiga* sì 84, no 669

CORIO — *Aborto vita* sì 306, no 1.214; *Aborto radicale* sì 169, no 1.340. *Ergastolo* sì 251, no [illegible] *Porto d'armi* sì [illegible] [illegible] 1.367; *Legge Cossiga* [illegible] 182, no 1.329

VALLO TORINESE — *Aborto vita* [illegible] 183, no 254. *Aborto radicale* sì 54, no [illegible]; *Ergastolo* sì 75, no 347; *Porto d'armi* [illegible] 81, no 363; *Legge Cossiga* sì 48, no 366.

PESSINETTO — *Aborto vita* sì 103, no 351; *Aborto radicale* sì 72, no 381; *Ergastolo* sì 82, no 395; *Porto d'armi* sì 63, no 391; *Legge Cossiga* sì 54, no [illegible]

TRAVES — *Aborto vita* [illegible] 48; no 295; *Aborto radicale* sì 34 no [illegible]. *Ergastolo* sì 67, no 254; *Porto d'armi* sì 36, no 303; *Legge Cossiga* sì 42, no 293

VALLO TORINESE — *Aborto vita* [illegible] 183, no 254. *Aborto radicale* sì 54, no [illegible]; *Ergastolo* sì 75, no 347; *Porto d'armi* [illegible] 81, no 363; *Legge Cossiga* sì 48, no 366.

PESSINETTO — *Aborto vita* sì 103, no 351; *Aborto radicale* sì 72, no 381; *Ergastolo* sì 82, no 395; *Porto d'armi* sì 63, no 391; *Legge Cossiga* sì 54, no 392.

BALME — *Aborto vita* sì 27, no [illegible]. *Aborto radicale* sì 13, no 59; *Ergastolo* sì 8, no 67; *Porto d'armi* sì 15, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 8, no 66

CHIALAMBERTO — *Aborto vita* sì 91, no 146; *Aborto radicale* sì 25, no 207; *Ergastolo* sì 28, no 214; *Porto d'armi* sì 22, no 231; *Legge Cossiga* sì 31, no 202

GROSCAVALLO — *Aborto vita* sì 44, no 133; *Aborto radicale* [illegible] 24, no 146; *Ergastolo* sì [illegible] no 153; *Porto d'armi* sì 16, no 158; *Legge Cossiga* sì 20, no 155

MONASTERO LANZO — *Aborto vita* sì 101, [illegible] 158; *Aborto radicale* sì 41, no 210; *Ergastolo* sì 42, [illegible] 208; *Porto d'armi* [illegible] [illegible] no 211; *Legge Cossiga* sì 53, no 196

PESSINETTO — *Aborto vita* [illegible] 103, no 351; *Aborto radicale* sì 72, no 381; *Ergastolo* sì 82, no 395; *Porto d'armi* sì 63, no 391; *Legge Cossiga* sì 54, no [illegible]

TRAVES — *Aborto vita* [illegible] 48; no 295; *Aborto radicale* sì 34 no [illegible]. *Ergastolo* sì 67, no 254; *Porto d'armi* sì 36, no 303; *Legge Cossiga* sì 42, no 293

CANTOIRA — *Aborto vita* sì 126, no 180; *Aborto radicale* [illegible] 49, no 254; *Ergastolo* sì 32, [illegible] 273; *Porto d'armi* sì [illegible] no 274; *Legge Cossiga* sì 42, no [illegible]

FIANO — *Aborto vita* sì 305, no [illegible]. *Aborto radicale* sì 189, no 1.081; *Ergastolo* sì [illegible] no 1.091; *Porto d'armi* sì 212, no 1.098; *Legge Cossiga* [illegible] [illegible] 1 [illegible]

BARBANIA — *Aborto vita* [illegible] [illegible] no 448; *Aborto radicale* sì 92, no 556. *Ergastolo* sì 105, no 553; *Porto d'armi* sì [illegible] no 569; *Legge Cossiga* sì 89 [illegible] 567

VILLANOVA CANAVESE — *Aborto vita* sì [illegible], [illegible] 402; *Aborto radicale* sì 88, no 475 *Ergastolo* [illegible] 91, no 477; *Porto d'armi* [illegible] 71, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 74, no 467

GROSSO — *Aborto vita* sì 177, no 322. *Aborto radicale

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.828 vende libero Nichelino via Italia 3 camere 2 cantine 3 camere lmatta cucinino bagno facilitazioni pagamento permute

UTIP
547.828 vende grandioso alloggio signorile libero via Sonzio salone 3 camere cucina tavernetta lavanderia terrazzo ripostiglio mutuo agevolato pagamento permute

UTIP 547.828 vende libero via Lanzo 2 camere lmatta cucinino ingresso bagno facilitazioni pagamento permute

UTIP 547.828 vende libera Collegno 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo facilitazioni pagamento permute

UTIP 547.828 vende libera via Candiolo soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo unico di lire 21 milioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende corso Regio Parco alloggio comodissimo da camere cucina 5 minuti 500 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libera corso Traiano 2 camere lmatta cucinino ingresso bagno. Facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Lanzo box mutuo agevolato permute

UTIP 547,828 vende via Candiolo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ripostiglio mutuo agevolato pagamento permute

UTIP 547.828 vende libero via Candiolo soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo unico di lire 21 milioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende corso Regio Parco alloggio comodissimo da camere cucina 5 minuti 500 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libera corso Traiano 2 camere lmatta cucinino ingresso bagno. Facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547,828 vende libero adiacente via Lanzo box mutuo agevolato permute

UTIP 547.828 vende via Candiolo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ripostiglio mutuo agevolato pagamento permute

UTIP 547.828 vende via Pianezza alloggio composto da 2 camere cucina bagno 34 milioni 900 mila facilitazioni pagamento

UTIP 547.828 vende via Bologna alloggio recente 2 camere lmatta cucinino bagno lavanderia facilitazioni pagamento permute

UTIP 547.828 vende bella mansardata e arredata con bagno adiacente via Gonzaga ottimo reddito ripulsivo

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero via Bidone camere lmatta cucinino bagno mutuo agevolato permute

UTIP 547.828 vende anche separatamente via Bandizze 2 alloggi bilocali di 2 camere cucina bagno facilitando

UTIP 547.828 vende libero adiacente a Adriano 2 camere cucina bagno 28 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.

VALSALICE pag-a-terra in palazzina signorile 1 camera ingresso angolo cottura servizi con doccia giardino condominiale impianto di riscaldo alto reddito L. 45 milioni 187 985.461

VALSALICE prestigiosità vendesi a mt 500 da viale Thovez in villa finemente alloggi di mq 210 circa box e giardino privato L. 290 milioni. Tel. ore ufficio 650.8967

VENARIA viale Bardani costruttore vende direttamente alloggi in costruzione mutuo permute. Tel. 483.848 ore 10-12 15-19

I

VENDE A libero lungo Savoia Gaidano (Mercato Generale) camera cucina ingresso bagno giardino terrazzo e stabile con riscaldamento 38 milioni mutuo anche 20 anni. Telefonare 531.927 532 750

L

VENDE B libero largo Toscana (corso Polonia) in stabile moderno camera lmatta cucinino ingresso bagno 2 balconi piano alto ascensore 38 milioni mutuo. Telefonare 531.927

M

VENDE C libero strada San Mauro in palazzina recente spazioso camere lmatta cucinino ingresso bagno 2 balconi 39 milioni contanti più mutuo volendo permute e dilazioni. Telefonare 531.927 532.750

A

VENDE D libero via Giordano Bruno signorile camera lmatta cucinino ingresso bagno 2 balconi stabile con riscaldamento 48 milioni sufficiente mutuo contante. Telefonare 531.927 532.750

T

VENDE E libero via Chivasso della Bellezza appartamento signorile luminoso camere lmatta cucina ingresso bagno 2 balconi 35 milioni sufficiente mutuo contante o permute. Telefonare 531.927

T

VENDE F libero via Frejus in stabile d epoca 3 camere cucina ingresso bagno piano primo ammobiliate (cedesi also box 5 noleggiano su strada libero) pagamento dilazionato Telefonare 531.927

O

VENDE G libero agricolo corso Taranto panoramico salone 3 camere cucina ingresso bagno 2 terrazzini riscaldo accurata pagamento dilazionato volendo permuta. Telefonare 532.750 531.927

N

VENDE H libero Lanzo Ottavo 3 camere lmatta cucina doppi servizi in stabile signorile nuovo volendo box auto e magazzino 100 mq comodissima settembre/ Telefonare 531.927 532.750

E

VENDE I libero Bra Milano (largo Semprone) camere cucina angolo cottura servizi 2 balconi patio molto panoramico 42 milioni sufficienti 15 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 531.927

VENDESI alloggio 5 camere lmatta servizi in cantina. Tel. 850.1229.

VENDESI appartamento di 100 mq in zona semicentrale. Tel. 850.2173.

VENDESI Carmagnola zona verde 20 minuti da Torino vicino mezzi pubblici ultimi nuovi alloggi 1-2-3 vani box. Tel. 569.432.

VENDESI zona Moncalieri in stabile signorile ristrutturazione eleganissima arredamento, ottimo investimento. Tel. 618.617.

VENDESI alloggio ristrutturato in via Alcidi di camere cucina servizi Tel. Negri 605.520.

VIA Boccaccio 2 camere servizi occupato piano rialzato vendo Telefonare 753.529.

Via Ilurbasco in stabile recente appartamenti di: ingresso soggiorno 2 camere lmatta cucina doppi servizi. Telefonare 332.464 Grimaldi e.s.a. Re Umberto ang. v. Montevecchio.

VIA De Sanctis vendesi alloggio 2 camere lmatta servizi occupato 18l, tel 441 144

Via Genova recente signorile appartamento di: ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi disponibilità posto auto giardino condominiale. Telefonare Grimaldi 547.981 v. Montevecchio 20/bis.

VIA Ozanam 9 salone 3 camere cucina servizi mansarda privato vendo Telefonare 801 1705 dopo le ore 20

Via Pier Lamporo ampio camere cucina abitabile servizi cantina tutti comfort 22 milioni 800 mila dilazionabili Grimaldi. Tel 542 921

VIA Berruti Adiacente libera recente signorile camera lmatta cucinino bagno piano alto Telefonare 545 667

VIA Saluzzo n. 7 proprio vendo alloggio ristrutturato camera cucina servizi privato cortile mese sul posto mattinali e mercoledì ore 14-20

vijna

VIA Villarbasse 30 libero camera lmatta servizi ripostiglio in cortile. Telefonare 726 950 - 713.178.

VICINANZE Crocetta appartamento signorile ottima casa di 2-3 vani soggiorno cucinino abitabile box auto. Telefonare Grimaldi 811.3886.

VILLA Cascine Vica proprietario vende appartamento libero unico articolo 3000 mq di terreno forse mutuo Tel 488 072 - 489.788.

VILLA collegio recente signorile 14 vani 4 bagni lavanderia, pag giardino 1800 mq con piante di agrumi Tel. 540 409.

VILLA libera vendesi Collegno 1 salone 3 camere ingresso box giardino metodista recentissima tel 330 794

VILLA Lanzo Bruno 2 piani 5 camere e cucina 2 servizi mansarda box giardino 128 metri direzionali Telefonare 545 882

VILLA panoramica in Balsamo 2 piani 130 mq per piano giardino 2000 mq recintato ogni confort L. 200 milioni Kroseo vendesi Tel 896.200

VILLA panoramica in Vaccalunga con giardino L. 140 milioni meno mutuo dilazioni e pagamento Telefonare Grimaldi 811.3566

VILLA signorilissima prestigiosa a Grugliasco salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni mansarda lotto giardino terrazzi mq 1500 dilazioni permute Tel 542.138.

VILLA signorile libera 1ppiani beno viaggio Le Torrette salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box 3 auto giardino vendo 190 milioni meno mutuo O permuto con alloggio Tel 747 893

PASTA DI SEMOLA
di grano duro - 500 gr.
1 3 PEZZI
960 anziché 1440

POMODORI
S. - gr.
1 PEZZO 250 3 PEZZI
500 anziché

"PALMERA"
all'olio di semi - scatola gr. 85
1 PEZZO 730 3
1460

1 PEZZO 650 3 PEZZI
1300 anziché 1950

TORTELLINI FRESCHI
alla "B.M.C." - gr. 250
1
1770 anziché 2655

"BARILLA"
carne, funghi, vongole, ecc. - gr. 120
1 PEZZO 3 PEZZI
1530 anziché 2295

FAGIOLI LESSATI
borlotti o cannellini - gr.
1 PEZZO 3 PEZZI
600 anziché

"PLUMY"
grammi 200
1 PEZZO 430 3 PEZZI
860 anziché 1290

orlando 'I GELATI'
vendita a confezioni singole
gusti cc. 650
890
10 CONI confezione in scatola
2980

RISO MARATELLI
confez. grammi
1 PEZZO 925 3 PEZZI
1850 anziché 2775

"PANDEA"
confezione
1 PEZZO 895 3 PEZZI
1790

"RIO"
fagioli o piselli - gr. 170
1 PEZZO 960 3 PEZZI
1920 anziché 2880

YOGURT "DANONE" vasetto - 120
1 PEZZO 420 PEZZI
840 anziché 1260

BIRRA "WIBURG"
bottiglia grande cl. 66
1 PEZZO 510 3 PEZZI
1020 anziché 1530

BISCOTTI "Campiello" o "Biondello" - gr. 450
1 PEZZO 3 PEZZI
2240 anziché 3360

CREMA "ELAH"
al cioccolato, o caramel, o amaretto
1 3 PEZZI 480
960 anziché 1440

3 WURSTEL "WÜRERONE"
confezione - 270
1 PEZZO 1345 3 PEZZI
2690 anziché

EPPES lattina cl.
tonic, orange o gassosa
1 PEZZO 3
780 anziché 1170

CAFFE'
lattina grammi 200
1 PEZZO 1695 3 PEZZI
3390 anziché 5085

FORMIDABILI
le offerte di DE...

POLPA DI SUINO per arrosti - al Kg	4800
BIANCOSTATO di vitellone - al Kg	3700
POLLO PULITO pronto per la cottura al Kg	2450
CONIGLIO FRESCO al	4980

8 BUSTE "BONCIOK"
preparato per bevande al cacao
1 PEZZO 1080 3 PEZZI
2160 anziché 3240

amabile D.O.C. - cl. 72
3 PEZZI 1185
2370 anziché 3555

ZUCCHERINI
caramello frutta - gr.
1 PEZZO PEZZI
2460 anziché 3690

CHIANTI
annata 1979 - bottiglia cl. 75
1 PEZZO 1170
2340 anziché 3510

Visto che prezzi?
Dall'11 al 30 maggio queste tante altre offerte (fino ad esaurimento delle scorte) vi attendono nostri supermercati...
da cogliere al volo!

STANDA
ti conviene sempre!
è una società del gruppo MONTEDISON

20 Domande affitto

A. ABA cerca 450-650/850 mq attività mercato per vostri alloggi vie utili per dirigenti e funzionari Tel. 441 540

A. ACIMMOBILIARE tel 713 790 cittadini vostri appartamenti vuoti arredati senza provvigioni massima valutazione a disdetta con referenziate

A. AGENZIA Corso Lecce 760 990 - 538 539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoi qualunque dimensione massima serietà.

A. RICHIESTA varie ditte amministrazione cerca ufficio 100/300 mq ottimamente consultazione Tel 748 107

AFFEZIONATISSIMI alloggio villa uso pescando casa parcheggio baraccile. Tel 779.518

CERCA giovane coppia impiegato alloggio 2-3 camera cucina e servizi Torino e dintorni offresi 12 mensilità anticipate Tel. 362.750

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà Telefonare 218 3646-7.

CONIUGI pensionati 224mila merito operaio moglie impiegata cercano affittare 2 camere servizi, zone Corso Regio, Rapallo, Gaviore Telefonare 538.356 Torino

GIOVANE o azienda cerca alloggio signorile in affitto 160 - 200 mq zona centro. Cascina Orrico max garanzie Telefonare 519 388

FUNZIONARIO milanese grande gruppo industriale trasferito Torino cerca alloggio 4 camere e servizi in affitto. Rivolgere ore ufficio telefonando 848 331

IMPIEGATO scapolo referenziato cerca alloggio anche ammobiliato uso abitazione. Telefonare 214 723

IMPORTANTE Soc. ricerca per suoi importanti collaboratori Usa appartamento arredato o non in villa con giardino a Pinerolo, minimo 4 camere salone cucina ripostigli box ecc. a partire primo giugno. Tel 250.0358 280.0521 ore ufficio

PRIVATO cerca zona precollina appartamento in villa con giardino 300 mq. offre relativo. Tel 564.090 ore ufficio

PRIVATO commercialista piemontese cerca in alto alloggio zona Centro o semicentrale di circa 160 mq. Telefonare a 806 9681

PROBIRINI soc. cercano alloggio 2-3 camere più servizi referenziati zona Germano di Nichelino Settimo Torinese Telefonare 380 207

SOCIETA' cerca per propri dirigenti alloggio 130/150 mq zona centrale Telefonare 511 459. ore ufficio

SOCIETA' internazionale cerca per propri dipendenti in trasferta a Torino alloggi arredati qualsiasi dimensione per periodo variabile Telefonare 695 533

UPOI impiegato cercasi per suo alloggio a Cascina Torino a partire Telefonare dalle 9 alle 17 958.7378

21 Offerte affitto

A. ACIMMOBILIARE via M. Casana 87 rivolgersi per appartamenti liberati vuoti arredati uffici camere stanze casa disponibilità immediata

A. PIED-A-TERRE bene ristrutturato appartamento 3 camere cucina bagno piano primo stanza casa uso pied-a-terre 120-160 mila Telefonare 501 735

ABRAMO alloggi per ufficio 2-3-4-5 camere qualunque dimensione ristrutturazione signorile Rubens Immobilia 761 826

AFFITTASI via Torricelli bene camera cucina via Tunisi camera letto servizi 200 mila uso pied-a-terre «Sunny Casa» 954 126

AFFITTASI a 270 Stradale stabile signorile 2 vani servizio uso ufficio rappresentanza laboratorio magazzino Tel 447 3975

AFFITTASI tre locali in parco cortile uso ufficio mq. 70 zona Santa Rita telefonare ore 848 e chiedere ufficio

AFFITTASI ufficio zona centro Circolare quarto piano ristretto 7 vani 2 servizi 2 ingressi mq 150 L. 800 mila mensili Telefonare 547.494

AFFITTASI ufficio via Pilonetto accessibile da autovetture ottima mq 180 ultrasignorili ristrutturati servizio ascensore. Telefonare 547.973

AFFITTASI ufficio zona corso Giulio Cesare 4 vani ingressi servizi pavimenti in parquet ristrutturati signorili mq 300 mila mensili Tel Ravasino 322.702

AFFITTASI villa mobile a vetrata con giardino in piazza di Nole Canavese a L. 500 mila mensili Tel 950 3034 Bonino

AFFITTASI zona centrale mansarda arredata uso pied-a-terre di c. 130 mila Tel 682 615 Soc. Angelica

AFFITTASI zona Stadio via 260 2° piano ascensore uso ufficio o studio professionale Telefonare 549 000 ore ufficio

AFFITTIAMO alloggi 2 camere cucina e camera e cucina completamente arredati in fusione residenziale via Piave 62 zona Migliore Tel. 348 8333

AFFITTIAMO ufficio in Torino diverse dimensioni da 150 mila stessa casa. Telefonare 090 4740

AFFITTO ammobiliato in Torino stessa casa appartamento signorile a studenti o pied-a-terre. Tel 757 264.

ALLOGGIO arredato S. Rita 3 camere servizi ingresso ottimo uso seconda casa o pied-a-terre Telefonare 0131 52 060 ore pasti

BORGO Vittoria ufficio, negozio ammobiliato camera cucina bagno appartamento ad uso abitazione ristrutturazione Telefonare ufficio 545 069

CENTRALISSIMO via Maria Vittoria adiacenze p.zza S. Carlo ottimo ampio locale di pregio mq 60 più 3 vani e servizio doppi con ripostiglio Geom. 577 556

CENTRO immobiliare affitta uso ufficio via Cernaia due saloni tre camere servizi piano signorile Tel 548 153 546 228

COMMERCIALE STUDIO affitta a Moncalieri bellissimo monolocale arredato con servizi uso seconda casa Telefonare 636 4744

CORSO Torino affittasi alloggio 4 piano ascensore 3 camere libertà cucinino bagno Semeria -Pubblicompass 0004 — 10100 Torino.

DI SALVATORE 587 183 587 635 affitta in residenziale zona Madonna conforti vendesi monocamere con cucinino e bagno

FINCI affitta via Cernaia 40 c.so Siccardi ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq 230 Tel 505 811 / 505 218

M.M.G. affitta alloggio arredato a Volvera composto da 2 camere cucina ingresso servizi Tel 730 8842

M.M.G. affitta alloggio arredato a Bernezzo composto da telefonino 2 camere cucinino box e cantina Tel 730 8842.

PIED-A-TERRE non abitazione casa signorile piano rialzato 6 Pila affittasi Tel 850 5823

PROFESSIONISTA affitta camera uso ufficio in alloggio già abitato ad ufficio Tel 726 513 ore ufficio

RESIDENZA corsi re affittasi alloggi monolocali arredati ogni confort Tel 872 095 878 328

SEDE cercasi uffici arredati servizio di segretariato recapito postale e telefonico sale riunioni zona centro. Tel 650 2181

SIC affitta corso Sicardi ufficio in stabile signorile 3 vani servizi Telefonare 390 425

SOFITTA affittasi alloggio mansardato L. 60 mila mensili servizi autobus via abitazione Telefonare 885 7964

SOTRIA via Guicciardini affitta in stabile prestigioso ufficio di ampia ingresso 3 camere servizio Telefonare 503 350 503 955

SOTRIA via Guicciardini affitta in stabile prestigioso ufficio di ampio ingresso 3 camere servizio Tel 503 350 - 503 955

S.T.I.P. immobiliare affitta zona Crocetta ufficio appartamento vuoto a struttura stessa casa con riscaldo e servizi. Rivolgersi via Pisacane 17 tel 218 3645

STUDIO medico geriatrico e specialistico affittasi ufficio zona centrale Moncalieri ghia lo e consulenza convenzionamento Telefonare 642 459

STUDIO medico o ufficio privato affittasi ufficio corso Siracusa Tel 689 740

UFFICI private centrali negozi/magazzino recapito postale telefonico/telex sale riunioni via Bertola 16. Tel 518 533

UFFICI private Crocetta negozio/magazzino mattinate Telex, recapito telefonico e possibile parcheggio Tel 556 444.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapito telefonico. Telefonare pomeriggio 836 727

ZONA Stadio affitto studio professionale o ufficio 3 belle camere settentrionali servizi 2 piano no ascensore Telefonare 541.171 ore ufficio

22 Traslochi

ABRAMO trasloca lungo vicinato garantisce Torino-Roma abbonamenti per Roma Napoli. Cavalca Scuola Tel 78 13.36

AUTOTRASLOCHI eccellenti prezzi ingegnerizzazione imballaggio mobili garanzia furgoni Tel 657 051, Montalto 1 Nizza 33.

TRASLOCHI per Torino preferiti per forte rapidità con telefonino smontaggio e montaggio mobili Tel 307 625 Zignani

23 Camere, pensioni

AFFITTASI bella camera ammobiliata 1° piano con bagno cortile zona corso Dante. Telefonare 687 592

PENSIONE centrale affitta per singole camere singole e doppie a studenti e impiegati Telefonare 011 657 590

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 380 000 cucine in laminato componibili 261 mila Pagnoni mobili via Lagrange 29 (corso Re)

IN attesa per mese di aprile consegna gratuita in tutto il Piemonte di Moquette 2 camere da letto stagionali 6 pelo con specchi e solo L. 650 mila più 14 rate da 60 mila effettuiamo corso Siracusa 82 Torino

VENDESI Cucina in laminato nuova composta di tavolo cucina a gas e cassina forno più pensili L. valore 200 mila Tel 513 820

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANI ed assegnatari locali di ristrutturazione e manutenzione in genere. Si garantisce serietà e praticabilità nei lavori eseguiti Telefonare 307 4283, ore pasti

DECORATORE grazie modico Telefonare 270 195

DECORAZIONI pavimentazione, rapidamente senza polvere della struttura lavabile 70 mila lapidazione compresa 120 mila chiavi in mano. Telefonare 223 878.

DECORAMIO L. 70 mila lavabile L. 130 mila compresa lapidazione L. 15 mila intasi Telefonare 606 2907.

PADRONCINO cerca lavoro presso ditta tipo camion 410 nuova portata mila 8 di cubatura 45. Telefonare 611.095.

PADRONCINO con Ford Transit passo lungo portata 10 qli eseguisce consegne in Torino e provincia Tel 901 2958.

PADRONCINO 25 qli offresi per consegne per conto Torino tel 646 5040

30 Scuole e istituti

C.P.P.A. di Antonio Pellegrino scuola accreditata riconosciuta aperte iscrizioni corsi parrucchieri aggiornamento. Tel 530 767

SCUOLA parrucchieri uomo, signora, estetica, calvizie, accompagnatrice moderna Corso 60, via Pavia 10, tel 540 368 Torino

33 Matrimoniali

AMIANO benestante sposerebbe ragazza seria scopo matrimonio. Scrivere «Pubblikompass 8189 — 10100 Torino».

CELIBE 40enne conoscerebbe semplice non alle scopo matrimonio. Scrivere Postale 300013 - Ferroppalle Torino

PIEMONTESE libero bianco alloggio proprio benestante conoscerebbe scopo matrimoniale signora signorina età adeguata, buon carattere. Scrivere «Pubblikompass 0002 — 10100 Torino».

VIENNE pensionista ottima pensione gradirebbe amica bella presentabile scopo matrimonio con distinto celibe max 42enne scambio o separato senza figli interessato formare famiglia. Scrivere «Pubblikompass 8175 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa marini Volvo Bukiet Chrysler Johnson Lonac V. Torino 50, tel. 298 678

CABINATO vela Piantavigna mt 9,20 del '79, motore Evinrude 6 HP, occasione, con poltrona, vendesi L. 3 milioni 700 mila Telefonare 598 238

CIGALA e Benzetti mt 5,80 x 2,40 semicabinato entro-fuoribordo motore Onc 185 Hp accoppiato con carrello Bartoli 6x3 privato vende Tel ore ufficio 740 895

FORTI scafi isolazioni senza alternativi epoxidici motori da 7 a 50 hp MF via Bertola 09 Tel 321 720 Torino

MOTORCRUISER mt 9, 4 posti letto, wc, cabinato Cantieri navali liguri, 2 x 200 HP DIESEL, transome Rina 1980, completo, giubbe dotazioni obbligatorie conservato nel prezzo L. 13 milioni Tel 011 748 476 Finanziamento

PILOTINA Vega 5 mt motore fuoribordo Penta 35 HP elettrico carrello vendo 6 milioni Telefonare 688 946 ore pasti

SNAIMA agenzie nautiche noleggio charter proprie vacanze estive Via Viaggio 38 Tel. 597.036

VENDESI canotto Calipso 6 Ongi con motore nuovissimo 25 Cv Tel 543 328 ore ufficio

37 Campeggio e sport

CAMPER Westfalia nuovissimi modelli, Joker Sven Hedin, James Cook, tutti a diesel. Consegna subitanea, non pagano super bollo, assicurazioni vario a 60 mesi senza cambiali. Torino Re di Corvetto nuova esposizione via Monterosa 159 Tel. 011 286.141 - 288 732

NARDI caravans e autocaravans, vendita diretta in fabbrica via Genova 73 - Lanzi (Torino), telefono 908 9586

38 Animali e veterinaria

A. PAZZE impianti di abbeveramento zootecnici, box, lampade riscaldanti, tipy, mallenti, trecciole, sfinter, chiavi, bolzoni, catenacci, ganci, pece nera Moncalieri 011 640 01 77

ARMIANO Vorticelline anti-tbc bastoncini anticoccidici vaccini polivalenti vaccini polpa arpinino pastori tedeschi e richiesta tutte le razze tel. 011/969.8328.

PRIVATO vende cocker nero sin mesi pedigree Tel. 389.471.

42 Antiquariato

ANTICHITA' Gallo vasto assortimento mobili antichi quadri vari. Strada Torino 39 Moncalieri Tel 640 7253 - 645 137

ARTE antica privato vende collezione di oggetti statue cinesi 1500-1900 molto rare e di grande importanza per cultura ed investimento finanziario. Vendo inoltre volume storia ceramica da preistoria a Medioevo e migliori Corea Telefonare 870.242. ore 10-12 e 16-18.

COMPRO mobili antichi quadri tappeti antichi ogni genere Tel 877 2045.

GALLERIA Pietra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877 344 acquista dipinti di ricognita italiana e francese dal 800 e presta 800 Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. SERRA vende presso Cuorgnè rustico 2 camere cantine cortiletto ausiliario 4 metri in 500 mila in pertanti più mutuo. Telefonare 475.0187

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, marna periferia, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti Tel. 011 839 8444

A. CASALEGNO Castelnuovo Don Bosco (At) vendita libera, salone con camino 2 camere cucina grosso servizi cantina locale caldaia riscaldamento ampio box, terreno mq 1500. L. 108 milioni. Tel 011 839.8444

A. CASALEGNO 8 Pont Canavese (To) fabbricato rurale abitabile grand terra cortile cucina servizi cantina stalla porticato. Piano primo 2 camere servizi terreno annesso mq 2000. L. 80 milioni. Tel 011 839 8444.

A. CASALEGNO 8 a 10 km da Savigliano villetta bifamiliare libera recente con 2 alloggi e terreno di mq 3600 con piscina Sottoscritto L. 150 milioni Tel 011 839 8444

A. CASALEGNO 8 Santo Stefano Belbo (Cuneo) rustico parzialmente ristrutturato. Piano terra 2 camere cucina bagno locale. Piano primo 4 camere doppi servizi, stalla fienile, 2 cantine, terreno mq 10 000. L. All'asta. Telefonare 011 839 8444

A. COM.FAI A vende Albenga in nuova signorile complesso residenziale «La Meridiana» a 100 mt mare rifiniture appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno tipo abitabile estate 82. Nuova formula direzione ufficio vendita in loco aperto anche nei giorni festivi via Diamante 115-117, tel. 0182/50 713 oppure Ufficio Torino via Guarini 4 tel 548.123

A. VIOLA di Dolo Edilstar vende appartamenti vicini impianti con posto macchina 7-8 locali strada Tetellonare 011 445 671.

A. 12 km. da Torino (in Casalese) villetta cucina salone 3 camere 1200 mq di terreno bosco fabbricato mq. 250 possibilità di mutuo fondiario Case-Nova 930 9705.

A Caravino Canavese 30 km Torino casa rurale abitabile indipendente 6 camere doppi servizi forno rustico Telefonare 357 290.

A Chivasso vendesi casa ristrutturata composta di laboratorio cantina 3 camere doppi servizi mansarda mq 400 di terreno mq adiacente L. 38 milioni 530 mila Telefonare 011 840 7153

A L. 38.000.000
vendo villetta Torino 3 vani cantina cameretta servizi pubblici facilitazioni di pagamento. Telefonare 682 198

A Romano Canavese 30 km Torino casa libera con 2 negozi 8 camere garage cortile terreno vendo a 37 milioni Telefonare 986.835.

A 12 milioni 500 mila vendo casetta civile doppio con giardino strada acqua luce 2 vani Tel 462 361

ACQUISTO rustico o casetta stagionale camerini Tel 011 650 3024.

ACQUISTO Ice Diano e Finale vecchi-abitabili con pochi possibilmente vicino al mare. Tel. 530 010 ore ufficio

AD Albenga a Ponte Medioevo imponente complesso vende direttamente alloggi in costruzione con vista mare a partire da 42 milioni più mutuo fondiario. Facilitazioni di pagamento Torino 707.0838 dalle ore 12 alle 18 Albenga via Trieste 43/2 Tel. 0182/51 776 direttore

AFFARE Sanremo ristrutturata imponente villa signorile mq 80 + terrazza a fare, 2 camere a scelta Telefonare Casa 2000. 011/535457.

AGENZIA «Case al mare» vende alloggi nuovi e vecchie costruzione a Finale dal Finalese al Alassio ed entroterra Telefonare 011 893 064 - 011 661 672.

ALASSIO in complesso residenziale con parco piscina lavanderia ristorante discoteca vendiamo monolocali arredati volendo abitabili finiti all'epoca del 84 con possibili garanzia di L. 1 milione mensile Telefonare 424 2101 832 885.

ALBENGA a 5 minuti mare alloggi nuovi vendesi soggiorno angolo cottura angolo camera camera doppio patio vista giardino terrazzo mq 60 + 17 mq. Tel 0182/55 965 - 90 232.

ALFARAE impresa edile vende Finale Pia nelle alloggi pronta in costruzione da L. 80 milioni. Vasti mare giardini mutuo Tel 0182/747 204 oppure 0182/90 320.

ALMESE posizione panoramica vista su due lati con possibilità di ristrutturare terreno proprio Grimaldi tel 515 411

ALMESE strada Rubiana vendesi villa quasi ultimata mansarda ampissimi garage lavanderia 7 camere mq 1200 terreno. Tel ore ufficio al 555 7378

ALMESE villa libera unifamiliare su due piani vendesi 4 camere cucina doppi servizi giardino pensile Finanziamenti 586 897

ALTA VALLE BUSA-OLLE
località Chiesa di Coin A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiata posizione proprio vicino nuovi alloggi. Finiture e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a consumo individuale Telefonare ore ufficio 011 392 540 Italian 8.30-12.30 / 15-18.30, 0122 831 439

AMPORA in splendida vigilia a 900 mt dal mare alloggi in soggiorno 2 vani giardinetto posto auto. Conor 0182 43 156

ANDORA occasione in via Doria vendesi bellissimo appartamento composto di: ingresso 2 letti soggiorno cucinino abitabile soleggiato balcone molto carino, L. 105 milioni. Telefonare 9383 81.507.

ASTIGIANO (Agliano) casetta 3 camere stalla, fienile, cortile, terreno 1000 mq Studio Gino vende lire 18 milioni, prezzo da definire. Telefonare 011 540 067.

ASTIGIANO (Cocconato) palazzina ristrutturata 3 box, stalla, proprietà alloggio custode terreno mq 7000 vende 140 milioni. Telefonare 748 222.

AVIGLIANA (valle) vista lago 4 vani ristrutturata box 10 mila mq. parco più casa custode indipendente Tel 953 7832.

BAINE alloggi nuovi bassi camere cucina servizi e monolocali vicinanze impianti industriali vendesi rateizzato Tel. 530 183

BARGE ristrutturato splendida soleggiata camera cucina terreno adiacente Cascina Rubatto vendo - 0121/72 857 - 72 448

BESCONERO comoda Torino vendo delle villa 4 vani salone cucina doppi servizi vero affare Tel. 895 747

BIANCHERIO villa da ristrutturare adiacenze mq 190 vendesi a 3 box garage terreno mq 1100 Telefonare 011 586 9538 pasti

BUTTIGLIERA vendo semplice casa ristrutturata su 2 piani 2 camere soggiorno bagno garage cantina 40 metri. Tel 865.747

(continua)

CASA
VENDE ALLOGGI LIBERI.
TEL.
VASTISSIMA SCELTA. MUTUO E FI

LA TUA CASA
un'occasione rara nante moderna per vivere in città e 10 minuti dal centro alloggi completi del confort moderni 2-3-4 vani liberi nuovi stabili apposta per le vostre esigenze vendesi.
Tel. 011/787.044.

CERCHI
per motivi di
LICEO LINGUISTICO
legalmente riconosciuto
corsi serali accelerati,
Provincia Cuneo.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 144
10100 TORINO

il tuo 'punto d'incontro' immobiliare
C.so Re Umberto, 54
TORINO
Tel. 505.811

FALLE CORRERE:
A FORTE VELOCITA', IN SILENZIO, A BASSI CONSUMI.
DIESEL PEUGEOT
1548 - 1948 - 2112 - 2304 cc. - TURBO - BERLINE - - COMMERCIALI

Da domani mattina alle Vallette

Processi Br e Pl Si torna in aula

Br: la parola alla parte civile - Pl: siamo solo all'appello dei 98 imputati

Riprendono domani [illegible] nel bunker delle Vallette i processi co[illegible] la colonna torinese delle Br comandata da Patrizio Peci e il gruppo di Prima linea che fu capeggiato da Marco Donat-Cattin.

Il giudizio contro i brigatisti (73 imputati) si celebra [illegible] vanti alla prima corte d'assise (pres. Barbaro, [illegible]. Perlito); [illegible] udienze sono bastate per esaurire l'interrogatorio di tutti gli accusati, l'esame delle eccezioni presentate dalla difesa e l'escussione [illegible] circa 30 testimoni. Domani prenderà la parola l'avvocato Bestente, rappresentante dello Stato che si è costituito parte civile. L'arringa occuperà due mattinate: quasi sicuramente venerdì comincerà [illegible] requisitoria del p.m. Milanto. Poi toccherà ai 25 difensori: la sentenza è prevista per la metà di giugno.

Il processo contro Prima linea, praticamente, si apre domani. Nella prima udienza del 4 maggio, scandita da violenze (scontri nelle gabbie tra imputati e carabinieri) ed insulti alla Corte, si era riusciti a malapena a completare l'appello dei 79 accusati.

Il presidente della seconda sezione dell'assise, Bonu, dovrà fare un altro appello. In aula ci saranno 19 imputati in più. Il [illegible] degli accusati sa[illegible] così a 98, [illegible] cui i tre grandi pentiti Roberto Sandalo, Roberto Vacca e Paolo Salvi.

Grazie alla loro collaborazione, gli inquirenti sono riusciti a smantellare Pl. Pentito di rilievo fu anche il Gini; l'imputato però, si è poi pentito di aver aiutato la giustizia e ha divulgato dal carcere [illegible] appello alla lotta armata.

Impossibile, specie alla luce delle turbolenze dell'unica udienza celebratasi, prevedere come si svilupperà questo processo. Molto dipenderà dal comportamento degli accusati e dall'abilità del presidente della corte. I 40 avvocati della [illegible] hanno preannunciato una raffica di eccezioni. [illegible] è escluso che il procedimento duri almeno un paio di mesi.

Si vota al Poli

Il Politecnico va oggi alle urne per scegliere il rettore. Il seggio (aperto dalle 9 alle 16) sarà collocato nella sala lauree di corso Duca degli Abruzzi 24. Gli aventi diritto al voto sono 350. L'attuale rettore prof. Rigamonti non si ripresenta.

I candidati sono il prof. Gian Federico Micheletti, pro-rettore e il prof. Aurelio Burdese, preside di Ingegneria. Per [illegible] eletto rettore, occorre la maggioranza assoluta dei votanti, cioè metà più uno. Se questo [illegible] avverrà per nessun candidato, le operazioni si ripeteranno il 21 maggio o il 3 ed il 5 giugno.

Furto a Medicina

Furto, l'altra notte, negli uffici della Facoltà di medicina e chirurgia [illegible] Raffaello 30: i ladri, rotta una finestra, e forzata [illegible] porta, sono entrati in segreteria e in altre tre stanze, rubando due registratori, sei calcolatori, e circa 800 mila lire in contanti; danno complessivo, circa due milioni.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da personale della facoltà.

Dopo [illegible] settimana [illegible] agonia

Muore il fattorino ferito dalla moglie

Massacrato a colpi in testa dopo una notte di litigi - L'uxoricida è madre di 5 figli

E' morto ieri mattina, dopo una settimana d'agonia all'ospedale, Diletto Lequoque, il fattorino [illegible] anni massacrato a martellate il 12 maggio dalla moglie Rosa Sama: una fine [illegible] lamenti che l'ha raggiunto dopo il [illegible] profondo in cui i colpi di maglio l'avevano gettato. La donna, per ordine del giudice Maddalena, sarà sottoposta a perizia psichiatrica per accertare se a spingerla all'omicidio sia stata una crisi di follia. Intanto l'imputazione di tentato omicidio è per lei diventata accusa d'assassinio.

L'episodio, maturato in un alloggio delle case popolari di via Desana angolo via Cigna, è stato, a quanto la stessa Rosa [illegible] Sama ha dichiarato costituendosi alla polizia, il culmine d'una vita familiare ritmata [illegible] continue e violente liti: [illegible] donna, negli ultimi tempi, temeva che il marito dimostrasse addirittura torbide intenzioni nei confronti della figlia.

La mattina di quel martedì, dopo una notte trascorsa a litigare con Diletto, Rosa s'è svegliata per portare a scuola i minori dei 5 figli. Il marito dormiva ancora e lei, afferrato un mazzuolo, gli [illegible] spaccato la fronte con un tremendo fendente. Poi, credutolo morto, ha lasciato l'uomo coperto di sangue tra [illegible] lenzuola. Si è vestita [illegible] scuro ed è andata a costituirsi in commissariato: «*Ho fatto una cosa bruttissima* — ha confessato — *ho ammazzato mio marito*».

Ma Diletto, pur straziato dal martello, [illegible] era morto ed ha, fino a ieri, trascinato nel reparto di rianimazione delle Molinette la sua agonia.

* Dramma della solitudine e della disperazione ieri a Grugliasco: un operaio di 51 anni, Antonio Testoni, s'è ucciso nella propria auto che da mesi [illegible] -casa- dove mangiava e dormiva, ingerendo alcune pastiglie di cianuro. I carabinieri l'hanno trovato alle 8 riverso sui sedili della sua «124» ed il medico ha accertato che la morte doveva risalire a circa 10 ore prima.

Ancora oscuri i motivi che possono aver spinto il Testoni a questo gesto. Per ora si fanno solamente ipotesi: padre di tre figli e separato dalla moglie da due anni, pare che l'operaio non avesse più trovato la serenità e vivesse quasi da misantropo. Forse la sua tragica decisione è nata durante [illegible] crisi di depressione.

[illegible] L'altra notte alcuni [illegible] sconosciuti hanno gettato una bomba incendiaria contro il portone d'ingresso dell'Istituto [illegible] di chimica biologica, di via Michelangelo 7. L'ordigno — un recipiente di plastica colmo di liquido infiammabile — ha provocato lievi danni.

Diletto Lequoque, 40 anni

Mancano centosette medici

Ogni volta che si affronta il tema sanitario ci si trova di fronte a difficoltà e problemi. Così per i Dea (Dipartimenti di emergenza e accettazione) [illegible] dalla delibe[illegible] regionale del 21 ottobre 1975 e istituiti con quella del 13 dicembre 1977 ai quali ieri l'assessorato sanità della Regio[illegible] ha dedicato una giornata di studio.

Sono 22 di primo livello presso gli ospedali di Acqui, Alba, Asti, Biella, Borgomanero, Casale, Chivasso, Ciriè, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novi, Pinerolo, Rivoli, Savigliano, Torino (M. Vittoria, Martini, Mauriziano, Nuova Astanteria), Verbania e Vercelli e quattro di secondo livello: Alessandria, Cuneo, Novara, Torino (Molinette-Cto). Altri sono previsti per l'infantile Regina Margherita di Torino e il Cesare Arrigo, pediatrico, di Alessandria.

Il concetto ispiratore del Dea è — ha detto il prof. Donadio nella relazione introduttiva — che «*Il Pronto Soccorso non ha più intriso come palestra del giovane medico per saggiare e affinare le sue qualità*»: esso è un vero e proprio [illegible] attrezzato per tutte le emergenze. Di qui i due livelli (il secondo e il più alto) che comunque nulla tolgono ai pronti soccorsi di ciascun altro ospedale.

Ma i problemi sono molti, di attrezzatura e personale. Per esempio: soltanto al primo livello mancano ancora 107 medici. Comunque, ha [illegible] il presidente Enrietti, «*Il passato* [illegible] *autorizza* [illegible] *guardare l'avvenire con fiducia*» [illegible] Bajardi, assessore, ha coinvolto in questo discorso, come del resto lo sono, le Usl, [illegible] le quali «*Aggiorniare gli obiettivi per una nuova spalta di qualità*».

Le tv private

TV 3 RAI REGIONALE Ore 19.30-20 Torino: sabbie mobili dello spettacolo? Prima puntata: Voglio cantare. Perchè Torino è tagliata fuori dal grosso giro della musica leggera. Gli sbocchi offerti a chi di questo mestiere vuole vivere.

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — Ore 12.30 e 18 Pop corn; 14 «**Padre di famiglia**» con Nino Manfredi e Leslie Caron; 15.50 e 17.30 Lassie; 17 Superman; 18.45 Dattari; [illegible] Pianeta mare; 20.30 Hawai squadra cinque zero: «**Incubo nell'arcipelago**»; 21.30 «**Il grande attacco**» con Helmut Berger e Giuliano [illegible]mma; 23.20 Pianeta mare; 23.45 «**Dono d'amore**» con Lauren Bacall e Robert Stack.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — Ore 13.45 «**Soldato sotto la pioggia**» con Steve Mac Queen. 15.45 Agricoltura; 16.30 Qui Regione. 17.30 Mixage; 18.30 «**Extraconiugale**» con Lando Buzzanca e Gastone Moschin; 20.50 «**Ombre roventi**»; 22.30 «**Le avventure di Macky Joe**»; 24 Strip; 0.15 «**La nipote**».

TELE STUDIO TORINO (26-45 Uhf) — Ore 10 Parlamone insieme; 11 «**Il trio infernale**» con Michel Piccoli; 13 «**Golliath contro i giganti**» con Brad Harris; 15 D come donna; 16.15 La famiglia Bradford; 17 Ciao amici; 18.10 Telefilm; 20.30 «**L'inchiesta dell'ispettore Morgan**» con Hardy Kruger e Stanley Baker; 22.30 Missione impossibile: «**Campo minato**»; 23.30 «**Il potere di Satana**»; 1.30 «**La bella e la bestia**» con Robert Hundar.

[illegible] **NORD** (28-38-43-51-56 Uhf) — Ore 11 «**Il mostro di Magendorf**»; 13.30 «**L'implacabile cancia**»; 16.10 «**Pezzi d'oro e bikini d'argento**»; 17.50 Pop rock and soul; 20 Qui Regione; 20.40 «**L'assassino venuto dal passato**»; 23 «**Le vergini e l'esorcista**».

TELE VOX (38,5 Uhf) — Ore 12 «[illegible] **principe e il povero**»; 16 Università della terza età: musica; 18 Dialogo con i telespettatori; 19 Il pallo; 20 «**Gloria per un traditore**»; 23.30 «**Un trono per Cristina**».

RTA (31-35-62 Uhf) — Ore 12 La volpe dall'anello d'oro; 13.30 Angie; 13.35 e 23 Laramie; 15 «**Cinque pezzi in automobile**»; 16.30 Lige line; 18.30 Musicuore; [illegible] Sport; 20.30 Chips; 21.30 «**Il primo cerchio**».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — Ore 9 «**L'imbecatta**»; 10.30 «**Mamma sconosciuta**»; 12.55 e 17.28 Addio Giuseppina; 13.30 e 18.30 Different stroke; 15 Ispettore Regan; 16 Get smart; 17.55 Megaloman; 19.55 Peyton place; 20.40 The invaders; 22 «**Quando il peniero diventa crimine**»; 24 Secret strip; 0.05 «**La peccatrice adolescente**»; 1.30 «**L'albergo dei piaceri**»; 3 «**Attenti arrivano le svedesi tutto sesso**»; 4.30 «**Tradimento**»; 6 «**Angelo in exilio**».

RETE [illegible] I (44 Uhf) — Ore 9.35 «**La morte scende leggera**»; 11.30 «**Presto a letto**»; 13.15 Qui Regione; 13.40 [illegible] 19.30 Sulla bocca di tutti; 19 Dipingiamo sulla stoffa. 16 «I sette nani alla riscossa» con Rossana Podestà; 18 Tarallucci e vino; 19 Anteprima motori; 20 «**I sanguinari**»; 21.45 «**Dorsa Uzala**»; 23.35 «**Un amore così fragile così violento**».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — Ore 17 Telefilm; 18 «**I fuochi della valle maledetta**» con Mickey Rooney; 19.15 Gente canavesana; 20.30 Notizie; 20.45 Società allo specchio; 21.45 Warp in Cincinnati; [illegible] «**Le confessioni del fidbudiere Felix Krull**».

TELESUBALPINA (46 Uhf) — Ore 18 I ragazzi di Indian river; 18.30 Curiosità del Piemonte; 18.45 Telefilm; 19.15 Esclusivamente donna?; 19.45 Ah l'amore l'amore quante cose fa fare l'amore!; 20.45 Qui Piemonte; 21 «**I sette samurai**»; 22.30 Lucy e gli altri.

QUINTA RETE (47 Uhf) — Ore 10 «**Catene**» con Maurizio Merli; 11.30 «**Dogs**» con David Mc Callum; 14 «**Desideri nel sole**»; 15.30 «**Gli innocenti pagano**»; 17 «**Pugni dollari e spiracli**» con Gordon Mitchell; 20.30 Il lecco del diavolo; 21 «**L'incidente**» con Dirk Bogarde e Stanley Baker; 22.45 «**Scherzi da prete**» con Pippo Franco e Lino Toffolo; 0.15 «**La vestale di Satana**».

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — Ore 10.30 «**Proiettile in canna**»; 12 e 20 Ripide; 13 Calcio inglese; 14 Police Surgeon: «**Picchiatori di classe**»; 14.40 Guida alla sopravvivenza; 16 e 18.30 Il fantastico mondo di Paul; 17 Motomania; 19 Police Surgeon: «**L'ospite**»; 19.35 e 24 Prima pagina; 19.45 e 23.45 Videonotizie; 21 «**Libera uscita**»; 23.15 e 0.10 Wct di tennis.

TELE PINEROLO (56 Uhf) — Ore 13.45 e 19.40 Notizie; 12.55 «**I pirati della Malesia**»; 14.45 Calcio: sintesi [illegible] Vinzeglio-Pinerolo di serie D; 17.15 «**L'incendio di Roma**»; [illegible] Metti un gettone a cena; 20 Qui Regione; 20.30 Parliamo [illegible] agricoltura; 21.30 Il bingo.

TELE CUPOLE (57-64-67 Uhf) — Ore 10.30 «**Quella chiara notte d'ottobre**»; 14 Gli antenati. 14.30 I fantastici quattro. 15 Miracolo dallo spazio; 18.30 Music; 19.30 e 2 Il gazzettino; 20.30 La strana coppia; [illegible] L'incredibile Hulk. 23.30 Gli uomini della Raf; 0.30 «**Una pistola per cento bare**»; 2.20 «**Il [illegible]le Quantrill**».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (58-41-25 Uhf) — Ore 10 Los Angeles ospedale Nord; 11 «**La cena**» con Elsa Martinelli; 12.30 e 23 Le frontiere dell'ovest; 13 Maude; 14 e 19.30 Peline story; 14.30 e 18.30 Sebastiano; 15 e 19 Investigatori associati; 15.30 e 23.10 Ironside; 16.30 Dipartimento S; 18 Danguard; 20.30 «**Due agenti spietati**»; [illegible] «**Ragazzi della marina**» con Mario Carotenuto.

TELE RADIO CITY (63-47-54 Uhf) — Ore 10 Mattinata allo studio 2; 11.30 e 18.30 Billy Chang; 12.20 e 19 Sandokan; 12.50 «**Carnevale dei ladri**»; 14.30 Star trek; 15.30 e 20 Candy [illegible]; 16 Gackeen; 20.30 E' fortissimo; 23 Fantasilandia; 24 Notizie de «La Stampa»; 0.05 «**Il mostro** [illegible] **strada di campagna**».

Le voci della città

Rotary Circle — Al Jet Hotel di Caselle oggi alle 21 Giorgio Pianta parlerà su «*Automobilismo sportivo*».

Rotary Torino Nord-Est — Oggi alle 21 all'Hotel Ambasciatori il dott. Fiorello parlerà su: «*Ordine pubblico e problemi dei nostri giorni*».

Centro europeo studi informazione — «*La nuova politica estera americana e la crisi della Nato*» è il tema che verrà trattato oggi alle 21.15 (via Schina 26) da Cesare Merlini, Giovanni Bressi, Alfonso Sabatino.

Società Neurofarmacologica — Al Centro Incontri (corso Stati Uniti 23) oggi alle 21 il prof. Bergamasco tratterà dell'«*Impiego clinico dei farmaci antiepilettici*». Il prof. Murani parlerà del «*Dosaggio dei farmaci antiepilettici*».

Collegio Ingegneri ferroviari — Oggi alle 18 nell'aula Valsuani dell'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris (corso M. d'Azeglio 42) il prof. [illegible] Majo terrà [illegible] conferenza su: «*Metodologie e tecniche nuove per il risparmio energetico nei trasporti*».

Attività sociali Fiat — Al teatro di via Juvarra 15 questa sera alle 21 la compagnia Giovane [illegible] Abis presenta «*Piccola Città*» di Thornton Wilder.

Ex allievi Fiat — Questa sera alle 21 (corso Dante 103) concerto conclusivo [illegible] manifestazioni musicali. Interprete sarà il gruppo strumentale «*La Suite*» di Torino.

Magia — Happening poetico [illegible] magia oggi alle 16 al Circolo Ciclopi, via Lagrange 2. Conduce il prof. Marianini. Giuditta Dembech presenta il [illegible] poesie: «*Per amore e per magia*».

Alberi in miniatura — Organizzata dall'Associazione Floricultia e dall'O.P. Cucina malati poveri, mostra di Bonsai da oggi a giovedì, dalle 15 alle 21, in via Giolitti 36/A (Camera di Commercio).

Porto Strada — Oggi e domani alle 20.30 (via Monte Ortigara 95) è convocata il consiglio di circ[illegible]

Istituto Gramsci — Si apre alle 16 presso la libreria Campus (via Rattazzi 4) il primo ciclo di seminari sul tema: «*I movimenti dell'azione collettiva*», il «*movimento dell'azione rivendicativa*», relazioni di Carlo Donolo e Aris Accornero.

Iapa (psicologia applicata) — Da [illegible] le iscrizioni per un corso di formazione base destinato a futuri venditori e due di aggiornamento per venditori provetti, dal titolo «*Tecniche di vendita*» e «*Come conoscere meglio il cliente*». Tel. 745.637.

Le Lv private

TV 3 RAI REGIONALE Ore 19.30-20 Torino: sabbie mobili dello spettacolo? Prima puntata: Voglio cantare. Perchè Torino è tagliata fuori dal grosso giro della musica leggera. Gli sbocchi offerti a chi di questo mestiere vuole vivere.

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — Ore 12.30 e 18 Pop corn; 14 «**Padre di famiglia**» con Nino Manfredi e Leslie Caron; 15.50 e 17.30 Lassie; 17 Superman; 18.45 Dattari; [illegible] Pianeta mare; 20.30 Hawai squadra cinque zero: «**Incubo nell'arcipelago**»; 21.30 «**Il grande attacco**» con Helmut Berger e Giuliano [illegible]mma; 23.20 Pianeta mare; 23.45 «**Dono d'amore**» con Lauren Bacall e Robert Stack.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — Ore 13.45 «**Soldato sotto la pioggia**» con Steve Mac Queen. 15.45 Agricoltura; 16.30 Qui Regione. 17.30 Mixage; 18.30 «**Extraconiugale**» con Lando Buzzanca e Gastone Moschin; 20.50 «**Ombre roventi**»; 22.30 «**Le avventure di Macky Joe**»; 24 Strip; 0.15 «**La nipote**».

TELE STUDIO TORINO (26-45 Uhf) — Ore 10 Parlamone insieme; 11 «**Il trio infernale**» con Michel Piccoli; 13 «**Golliath contro i giganti**» con Brad Harris; 15 D come donna; 16.15 La famiglia Bradford; 17 Ciao amici; 18.10 Telefilm; 20.30 «**L'inchiesta dell'ispettore Morgan**» con Hardy Kruger e Stanley Baker; 22.30 Missione impossibile: «**Campo minato**»; 23.30 «**Il potere di Satana**»; 1.30 «**La bella e la bestia**» con Robert Hundar.

[illegible] **NORD** (28-38-43-51-56 Uhf) — Ore 11 «**Il mostro di Magendorf**»; 13.30 «**L'implacabile cancia**»; 16.10 «**Pezzi d'oro e bikini d'argento**»; 17.50 Pop rock and soul; 20 Qui Regione; 20.40 «**L'assassino venuto dal passato**»; 23 «**Le vergini e l'esorcista**».

TELE VOX (38,5 Uhf) — Ore 12 «[illegible] **principe e il povero**»; 16 Università della terza età: musica; 18 Dialogo con i telespettatori; 19 Il pallo; 20 «**Gloria per un traditore**»; 23.30 «**Un trono per Cristina**».

RTA (31-35-62 Uhf) — Ore 12 La volpe dall'anello d'oro; 13.30 Angie; 13.35 e 23 Laramie; 15 «**Cinque pezzi in automobile**»; 16.30 Lige line; 18.30 Musicuore; [illegible] Sport; 20.30 Chips; 21.30 «**Il primo cerchio**».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — Ore 9 «**L'imbecatta**»; 10.30 «**Mamma sconosciuta**»; 12.55 e 17.28 Addio Giuseppina; 13.30 e 18.30 Different stroke; 15 Ispettore Regan; 16 Get smart; 17.55 Megaloman; 19.55 Peyton place; 20.40 The invaders; 22 «**Quando il peniero diventa crimine**»; 24 Secret strip; 0.05 «**La peccatrice adolescente**»; 1.30 «**L'albergo dei piaceri**»; 3 «**Attenti arrivano le svedesi tutto sesso**»; 4.30 «**Tradimento**»; 6 «**Angelo in exilio**».

RETE [illegible] I (44 Uhf) — Ore 9.35 «**La morte scende leggera**»; 11.30 «**Presto a letto**»; 13.15 Qui Regione; 13.40 [illegible] 19.30 Sulla bocca di tutti; 19 Dipingiamo sulla stoffa. 16 «I sette nani alla riscossa» con Rossana Podestà; 18 Tarallucci e vino; 19 Anteprima motori; 20 «**I sanguinari**»; 21.45 «**Dorsa Uzala**»; 23.35 «**Un amore così fragile così violento**».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — Ore 17 Telefilm; 18 «**I fuochi della valle maledetta**» con Mickey Rooney; 19.15 Gente canavesana; 20.30 Notizie; 20.45 Società allo specchio; 21.45 Warp in Cincinnati; [illegible] «**Le confessioni del fidbudiere Felix Krull**».

TELESUBALPINA (46 Uhf) — Ore 18 I ragazzi di Indian river; 18.30 Curiosità del Piemonte; 18.45 Telefilm; 19.15 Esclusivamente donna?; 19.45 Ah l'amore l'amore quante cose fa fare l'amore!; 20.45 Qui Piemonte; 21 «**I sette samurai**»; 22.30 Lucy e gli altri.

QUINTA RETE (47 Uhf) — Ore 10 «**Catene**» con Maurizio Merli; 11.30 «**Dogs**» con David Mc Callum; 14 «**Desideri nel sole**»; 15.30 «**Gli innocenti pagano**»; 17 «**Pugni dollari e spiracli**» con Gordon Mitchell; 20.30 Il lecco del diavolo; 21 «**L'incidente**» con Dirk Bogarde e Stanley Baker; 22.45 «**Scherzi da prete**» con Pippo Franco e Lino Toffolo; 0.15 «**La vestale di Satana**».

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — Ore 10.30 «**Proiettile in canna**»; 12 e 20 Ripide; 13 Calcio inglese; 14 Police Surgeon: «**Picchiatori di classe**»; 14.40 Guida alla sopravvivenza; 16 e 18.30 Il fantastico mondo di Paul; 17 Motomania; 19 Police Surgeon: «**L'ospite**»; 19.35 e 24 Prima pagina; 19.45 e 23.45 Videonotizie; 21 «**Libera uscita**»; 23.15 e 0.10 Wct di tennis.

TELE PINEROLO (56 Uhf) — Ore 13.45 e 19.40 Notizie; 12.55 «**I pirati della Malesia**»; 14.45 Calcio: sintesi [illegible] Vinzeglio-Pinerolo di serie D; 17.15 «**L'incendio di Roma**»; [illegible] Metti un gettone a cena; 20 Qui Regione; 20.30 Parliamo [illegible] agricoltura; 21.30 Il bingo.

TELE CUPOLE (57-64-67 Uhf) — Ore 10.30 «**Quella chiara notte d'ottobre**»; 14 Gli antenati. 14.30 I fantastici quattro. 15 Miracolo dallo spazio; 18.30 Music; 19.30 e 2 Il gazzettino; 20.30 La strana coppia; [illegible] L'incredibile Hulk. 23.30 Gli uomini della Raf; 0.30 «**Una pistola per cento bare**»; 2.20 «**Il [illegible]le Quantrill**».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (58-41-25 Uhf) — Ore 10 Los Angeles ospedale Nord; 11 «**La cena**» con Elsa Martinelli; 12.30 e 23 Le frontiere dell'ovest; 13 Maude; 14 e 19.30 Peline story; 14.30 e 18.30 Sebastiano; 15 e 19 Investigatori associati; 15.30 e 23.10 Ironside; 16.30 Dipartimento S; 18 Danguard; 20.30 «**Due agenti spietati**»; [illegible] «**Ragazzi della marina**» con Mario Carotenuto.

TELE RADIO CITY (63-47-54 Uhf) — Ore 10 Mattinata allo studio 2; 11.30 e 18.30 Billy Chang; 12.20 e 19 Sandokan; 12.50 «**Carnevale dei ladri**»; 14.30 Star trek; 15.30 e 20 Candy [illegible]; 16 Gackeen; 20.30 E' fortissimo; 23 Fantasilandia; 24 Notizie de «La Stampa»; 0.05 «**Il mostro** [illegible] **strada di campagna**».

Mostre

Deabate pittore di natura

Il pittore Teonesto Deabate è morto l'altro ieri nella sua abitazione, al n. 11 di via Riccardo Sineo, a poco meno di ottantaseì anni. Largamente rappresentato nelle rassegne torinesi della Promotrice, del Circolo degli Artisti e degli Amici dell'Arte, è presente nella civica galleria d'Arte moderna con alcuni paesaggi e nature morte che documentano i suoi interessi di pittore, a lungo anche docente di disegno alla Scuola superiore di Architettura di Torino.

Era considerato l'esponente di quella visione più intimamente legata alla tradizione locale, ma aperta alla lezione del *postimpressionismo* e a quegli spiriti nuovi venuti, di tanto in tanto, a muovere la quieta superficie lacustre della pittura subalpina.

Deabate, ch'era uscito dall'Accademia Albertina, aveva sentito, ad esempio, il richiamo di Casorati e dei «Sei». Da allora il colore gli si era fatto più limpido, quasi agranato sulla tela da una pennellata magra che sapeva quasi di parsimonia. Particolarmente felici apparivano le sicure trasparenti stesure degli acquerelli.

Bene armonizzati tra chiari e scuri, si ricordano oggi i suoi paesaggi e le nature morte, [illegible] più rare figure, tra le quali si collocano anche alcuni nudi giovanili: immagini che costituiscono l'interpretazio[illegible] di un mondo di verità cui l'artista guardò forte di un mestiere sicuro e di una passione che sino all'ultimo l'ha accompagnato. **ars. dra.**

Non voleva che facesse la ballerina

Fa sequestrare, picchiare il Pi[illegible]one della figlia

Sono in carcere il titolare di una discoteca e uno degli uomini che avrebbe ingaggiato

Diciannove anni, voleva fare la ballerina. Passione [illegible] sciuta in famiglia: il padre è gestore [illegible] una discoteca, la «Divina», [illegible] via San Secondo 88. Ma quando ne ha parlato in casa, ha trovato secca e precisa l'opposizione [illegible] genitori: «*E' un brutto ambiente, non ti lasciamo*». Lei, Monica Caron, ha ribattuto: «*Sono maggiorenne, faccio quel che voglio. Piuttosto [illegible] ne vado*».

La situazione è precipitata. Il padre, Zeffi[illegible] Caron, 46 anni, via Valperga Caluso 21, ha scoperto che a spingere la figlia in quella decisione era stato un giovane di 25 anni, Roberto Pipino, «manager» di spettacoli, e ha deciso di [illegible] tervenire.

Tre [illegible] fa, quando il Pipino si è presentato alla «Divina», per cercare Monica, è [illegible] stato avvicinato da due giovani: «*Siamo agenti di polizia, ci segua*». Lo hanno portato in un ufficio, lo hanno ammanettato e minacciato con la pistola: «*Devi lasciare [illegible] pace quella ragazza, non devi più farti vedere*». E, poi, giù botte, calci e pugni, per essere «più convincenti».

Roberto Pipino ha denunciato tutto in questura. Il vicecapo della Mobile dott. Sassi e i suoi collaboratori hanno fatto luce sul fatto. E ieri hanno arrestato [illegible] persone: Zefferino Caron (per la questura l'ispiratore del pestaggio) e uno dei due giovani che hanno aggredito il Pipino, Giuseppe Ravot, 23 anni, via Sestriere 42. Anche il complice è stato identificato e la sua cattura è imminente.

* Il pensionato Pietro Gianusso, 68 anni, via Venaria 79/9, è morto, al Centro grandi ustionati [illegible] Traumatologico, per scottature di terzo grado al viso, al torace e agli arti. Il primo maggio, poco dopo le 23, era stato investito da uno scoppio, provocato da una fuga di gas. La deflagrazione aveva devastato il suo alloggio e quello di un vicino: porte e finestre scardinate, una parete divisoria abbattuta.

Lavorò con Marconi sulla nave Elettra

Si è spento a S. Margherita Ligure all'età [illegible] 88 anni) l'ingegnere torinese Ernesto Montù. Pioniere delle radiocomunicazioni, era stato stretto collaboratore di Guglielmo Marconi nel corso degli esperimenti compiuti sulla nave Elettra. Personalmente aveva realizzato, nel 1925, un collegamento [illegible] con la Nuova Zelanda.

Nel 1942 mise a punto [illegible] radar, rifiutandosi di venderne il brevetto agli inglesi. E' stato insignito di numerose e prestigiose decorazioni, fra cui la medaglia Cristoforo Colombo del comune di Genova. I funerali si svolgono oggi alle 11 nella cappella del Cimitero Generale.

La Finanza sequestra 211 fuoristrada

Vendute con sconto ma erano illegali

Sette concessionari le avevano importate frodando la dogana - Rischi per gli acquirenti

Molti appassionati torinesi di fuoristrada non si erano lasciati scappare l'occasione. Il prezzo era inferiore [illegible] 15-45 per cento di quelli correnti ed i veicoli giapponesi e russi erano nuovi. Ma ora rischiano [illegible] mesi di carcere, una multa, ed i loro automezzi sono già stati sequestrati perchè non [illegible]o stati regolarmente importati. Questi 211 fuoristrada erano stati introdotti in Italia con uno [illegible]mma per superare il contingentamento sulle importazioni, previsto per 2000 veicoli annui.

Un'indagine partita dal Nucleo di polizia tributaria della Finanza di Torino ha scoperto questo traffico: il sostituto procuratore dott. Clay ha già trasmesso 40 comunicazioni giudiziarie per contrabbando a 7 importatori torinesi e [illegible] possessori di questi automezzi.

I fuoristrada (Toyota, Lada Niva, Suzuki, Daihatsu) venivano acquistati da questi importatori in altri paesi europei: Belgio, Olanda, Germania. Questo per superare il blocco delle importazioni, concesso dalla Comunità europea a salvaguardia della nostra industria automobilistica.

Tutte queste fuoristrada però avevano documenti validi solo per 15 giorni, fino alla destinazione [illegible] una dogana interna italiana. [illegible] ovviamente [illegible]no munite di una targa straniera. Non era possibile immatricolarle con targhe italiane perchè gl'importatori erano privi dell'apposita licenza concessa dal ministero del Commercio estero.

Da tre ministri il sì ai progetti

Ai ministri La Malfa, Bodrado e Nicolazzi il presidente della giunta regionale e alcuni [illegible]ri hanno presentato ieri gli 84 progetti elaborati per «*combattere l'inflazione e difendere l'occupazione*». Ai piemontesi eletti [illegible] Parlamento europeo sono stati presentati i 9 progetti per risparmio energetico per i quali è stato chiesto il finanziamento Cee.

«*I ministri* — dice Enrietti — *hanno dimostrato apprezzamento soprattutto per l'inserimento di tutti i progetti nella programmazione nazionale e nel piano triennale*». Hanno inoltre «*fornito ampie assicurazioni alla giunta che esprimeva preoccupazione per i tagli ai finanziamenti*». Su questo argomento è in corso un confronto tra governo e presidenti delle giunte.

Concerto d'organo

In occasione del centenario [illegible] fondazione dell'Istituto Sociale, ex allievi e famiglie sono invitati al concerto d'organo del maestro Guido Donati, 32 anni, che si terrà domani alle 21 nella chiesa dei Ss. Martiri.

Specchio dei tempi

Il ricordo di un Maestro - «Sto cercando casa a Torino» (e fioccano le delusioni) - Contro la febbre dei prezzi - Il «gioiello» è sotto i nostri occhi - Dov'è il circo di Lina Orfei? - Un quaderno perduto

«Però, in sostanza, alloggi [illegible] ne hanno perchè se li chiedi grandi o hanno piccoli oppure si contano, e [illegible] afflitti da capogiro non certo adatti ad operai (onesti) 400.000-500.000 lire per due camere, cucina e [illegible]zi. Dilemi come si fa.

«Certo [illegible] e agenzie crescono come funghi. Poi ci sono i padroni di [illegible] vogliono uno o [illegible] milioni e perdere, anche nel [illegible] si stanno lacerando tutti e così oltre che pagare somme forti di affitto in più hai il caro-benzina per colmare le distanze dal posto di lavoro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«I continui rialzi dei prezzi d'ogni prodotto, [illegible] e della casa in prima necessità, impongono aumenti [illegible] retribuzioni, conseguenti aumenti delle monete circolanti e così si sviluppa l'inflazione.

«Non appena si applicano le undicesime di contingenza, accessorio della [illegible], si verifica il fenomeno dei nuovi aumenti di [illegible] che [illegible] tutti i venditori [illegible] indugi ove la acu[illegible] solita. "Per forza! Sono aumentati i costi della mano d'opera, il costo dei trasporti, [illegible]". Nei negozi, grandi e piccoli, sorge la febbre di incollare bollini nuovi [illegible] i prezzi aumentati [illegible] bollini precedenti. Così i nuovi aumenti incideranno anche su tutte le giacenze esistenti nelle botteghe e [illegible] depositi. E [illegible] continua a gonfiar l'inflazione.

«Qualcuno si subito contenere e regolare un grosso torrente a indispensabile opporvi una diga. Ha [illegible]to che in Turchia, dove l'inflazione [illegible] raggiunto limiti eccezionali, è stato provveduto [illegible] ostacolare il [illegible] prezzi [illegible] un sistema legalizzato che potrebbe essere adeguato opportunamente al caso nostro.

«Ogni venditore, a fianco [illegible] cartellino col prezzo di vendita, è tenuto [illegible] unire l'indicazione del costo del prodotto come risulta [illegible] venditore, [illegible] deve giustificarlo [illegible] ogni eventuale spezione. naturalmente deve [illegible] un certificato d'acquisto dal proprio [illegible] con il prezzo pagato, e quest'ultimo avrà aggiunto le proprie spese ordinarie (fitto luce, imposte, ecc.) e l'utile che si riserva. Gravissime pene per i trasgressori.

«Il procedimento [illegible] è facile ma è sempre tutto una questione di buona organizzazione, con disposizioni legali chiare e precise e con squadre di vigilanti in tutti i rioni e nei mercati all'ingrosso il controllo deve spingersi dalle produzioni (campagna e taboriche) giù giù per tutte le scalette di passaggio agli intermediari, ai grossisti, ecc. fino ai negozi ed alle [illegible] citelle. Con beneficio di tutti, come si potrebbe sperare».

Giovanni Bassi

Un lettore ci scrive

«Sono cittadino danese temporaneamente residente a Torino per ragioni di studio e professionali. Essendo uno studioso di scienze sociali [illegible] frequentato le biblioteche piccole e grandi [illegible] tutta l'Europa, avendo così [illegible] conoscerle a fondo.

«Voi italiani fate un gran parlare delle biblioteche del mio paese, [illegible] che sono le più efficienti ed organizzate. Io mi dico invece [illegible] la migliore biblioteca l'avete [illegible] qui a Torino. E' la biblioteca *Gessler* in [illegible] numero 5.

«La scelta dei libri [illegible] dischi, dei giornali, le attività sociali, che vi sono svolte, la disponibilità e la competenza del direttore e gentilezza del personale fanno di quella biblioteca municipale la migliore di Torino e (credetemi) di Europa, pur nelle sue modeste dimen[illegible]

«Mi piace perciò raccogliere questa occasione per ringraziare tutti, con [illegible] aiuto di torinesi».

[illegible] *Id Jurgensen*

Un [illegible] ci scrive

«Mi chiamo Ettore Passero, [illegible] 66 anni, sono stalliere del circo di Lina Orfei. Quattro mesi fa, quando il circo si trovava a Torino, sono [illegible] vittima [illegible] un incidente stradale.

2° MESE DI SUCCESSO
ASTOR
così la critica:
JANE FONDA
più scatenata e battagliera che mai
...Orario [illegible]

OLIMPIA
JODIE FOSTER con Taxi Driver [illegible] ispirato recenti fatti di cronaca che hanno sconvolto l'America ed il mo[illegible]
Premio OSCAR MIGLIORE ATTORE 1981
ROBERT DE NIRO
TAXI DRIVER

LILLIPUT: IN ESCLUSIVA!
Così la critica:
«... Per far contento il pubblico come una Pasqua c'è quanto occorre: il racconto di una storia impossibile, attori spigliati, gags esilaranti... Gene Wilder e Richard Pryor, attori molto spanesi, tornano a divertirci...»
Corriere della Sera
GENE WILDER - RICHARD PRYOR
NESSUNO CI PUÒ FERMARE... (Stir Crazy)
SIDNEY POITIER
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

LUX
NEW YORK: uomini spietati [illegible] in agguato solo i «FALCHI» possono fermarli
SYLVESTER STALLONE
I FALCHI DELLA NOTTE

2° MESE al REPOSI
Il film che ha stabilito il nuovo record di risate e d'incassi
ADRIANO CELENTANO
EDWIGE FENECH
ASSO
scritto e diretto da CASTELLANO e PIPOLO
produttore MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
per la INTERCAPITAL
COLORE DELLA TECHNOSPES INT.

3° SETTIMANA CRISTALLO
ALAIN DELON
ILA DI LAZZARO
3 uomini da abbattere

AL DORIA
UN [illegible] DI OSCAR
OSCAR PER IL [illegible]
OSCAR A ROBERT REDFORD [illegible]
PER LA MIGLIORE [illegible]

Perché si fa all'amore? Perché si odia? Perché si ride? Alain Resnais con intelligenza e ironia vi spiega la radice dei comportamenti umani.
Ma [illegible] c'entra lo zio d'America?
lo saprete OGGI al GIOIELLO
MON ONCLE D'AMERIQUE
GERARD DEPARDIEU NICOLE GARCIA

Oggi su
STAMPA SERA
A COLORI l'inserto illustrato:
Viaggiare
■ CROCIERE ■ CHARTERS
● PREZZI ■ ITINERARI

Romano
1.000.000 di parigini e 25.000 torinesi hanno scelto
CATHERINE DENEUVE GERARD [illegible]
L'ULTIMO METRO
un film di FRANCOIS TRUFFAUT

TRIONFA il nuovo cinema comico italiano
Giovanni AMBROSIO
La parola d'ordine è RIDERE!
CARABINIERI

Quella soglia maledetta è una delle 7 porte dell'aldilà
Entrate se avete il coraggio!!!
Nazionale
TU VIVRAI NEL TERRORE!
L'ALDILÀ

IMMINENTE al DORIA
Violarono la regola fondamentale di ogni competizione... si innamorarono.
RICHARD DREYFUSS AMY IRVING LEE REMICK
Competition
Diretto da JOEL OLIANSKY
A GIORNI al Vittoria
CHARLES BRONSON LEE MARVIN
Cosa Selvaggia

SONO FILM
THE BEST
PRINCIPE ARTISTI
Club per apprendiste
Porno moglie

MILANO
Riservato soci
NASKIRA
Can [illegible]

AL CINEMA ORFEO
PENSIONE DEL LIBERO AMORE
Il super[illegible] del mese in edizione integrale

ALCIONE
fortissimo hard [illegible]
V.O.
SUPER CLIMAX

Grande [illegible] all'ARLECCHINO
... un giallo comico scatenato!
● ELLIOTT GOULD
l'attore più travolgente del cinema americano
● KATE JACKSON
[illegible] delle Charlie's Angels
ELLIOTT GOULD KATE JACKSON
diabolico imbroglio

Finalmente arriva il [illegible] SCANDALO di VENEZIA, interamente girato a Torino
Da giovedì al CENTRALE
LA RAGAZZA DI VIA MILLELIRE
di GIANNI SERRA
Gli adolescenti e i giovani emarginati di una Torino [illegible] sconcertante

A furor di popolo e a suon [illegible] risate
AL CINEMA STATUTO
[illegible] trionfo comico della stagione
BARBARA BOUCHET LINO BANFI
SPAGHETTI MEZZANOTTE
ALIDA CHELLI

FIAMMA - Come a New York anche a Torino i giovani applaudono il film di Pupi Avati
Ultimo
MARIANGELA MELATO · ANTHONY FRANCIOSA
VOGLIAMOCI SOGNARE!

Villa Abbadia di Santa Giustina
Sezzadio (Alessandria)
Importante vendita all'asta di antiquariato e di [illegible] pinacoteca di opere antiche e dell'Ottocento
Esposizione aperta al pubblico:
[illegible] sabato 16 a giovedì [illegible] maggio
[illegible] 10-13; 15-21
ASTE: sabato 23 maggio ore 16 ore 21
domenica 24 maggio ore 16 ore 21
Segreteria della vendita:
Villa [illegible] in [illegible] (Al) tel. 0131 - 70.131
Organizzazione:
Zaccaria [illegible] Casa di vendite

CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Istruzione
MUSICA... TUTTI!!!
Martedì 19 maggio alle ore 21,15 presso la sede del Centro Documentazione Musica & Musicoterapia v. Moretta 67, t. 447.1224
Adriano Banchieri «La pazzia senile»
Rappresentazione di maschiere dalla commedia dell'arte. Azione scenica ed esecuzione musicale a cura del Gruppo «La Fontegara» di Torino diretto da Sergio Balestracci
Edizione originale del 1607
Il programma dei concerti è in distribuzione presso la sede
INGRESSO LIBERO

PALASPORT TORINO Parco Ruffini
HOLIDAY ON ICE
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO
SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

PRIME [illegible]

ALCIONE (corso Regina Margherita 134 tel 287.400) Super climax: Laura Levy V.O. Col Vist. 18 (commedia erotica) Ap 14.30 Ult 22.30 Ingresso 3000

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel 547.007) I carabbinieri, Giorgio Bracardi, Diego Abatantuono, R. Montagnani Col (comico) Or 15.10, 17, 18.40 20.30 22.30 Ingr. L 3500

ARISTON (via Lagrange 21, tel 546.147) La figlia di Ryan, Robert Mitchum Sarah Miles, regia David Lean Vist 14 (drammatico) Or 15, 18.20 21.40 L 3500 Abbon 6 film L 15.000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel 537.180) Diabolico imbroglio, Elliot Gould Kate Jackson Color. Non vist Or. 16.15, 18.50 20.50, 22.30 Ingresso L 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Duilio di Barolo ang. via Artisti tel 831.374) Club per apprendiste pornoattori con Claudine Beccarie. Massimo Arno Vist 18 (commedia erotica) Ap. 15 Ult 22.30 L 3000

ASTOR (via Vioni 8, tel 519 516) Dalle 6 alle 5... orario continuato. Jane Fonda Lili Tomlin (divertentissimo) Or. 15.30 18.08, 20.20, 22.30 Ingr. L 3500 Abbonamento 6 film L 15.000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 930 714) Ripomicio da tre, Massimo Troisi Colori (divertente) Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30 Ingressi L [illegible]

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 605) Dalla Cina con furore, Bruce Lee Vist. 14 (avventuroso) Or. 15.30, 18.05 20.20, 22.30 L 3500 Abbon 6 film L 15.000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27 tel 540 110) Sinfonia d'autunno di I. Bergman con Ingrid Bergman, Liv Ullman Col Or 15.40, 17.10, [illegible] L 3500

[illegible] via Gioia 8, tel 650 7100) Tre uomini da [illegible], Alain Delon, Dalila Di Lazzaro Col. Vist. 14 (poliziesco) Or 15.40 17.30 19.05, 20.40, 22.30 Ingresso L 3500.

DORIA (via Cremieux 9, tel 542 495) Cento comune, D. Sutherland T. Hutton, M. Tyler Moore (drammatico) Or. 15.30 18, 20.15 22.30 Ingresso L 3500 Abbonamento 6 film L 15.000.

FARO (via Po 30, tel 832 214) Rassegna Cinema e Rock. Dance craze, Bad Manners, Best Selection, Specials Madness, Body Snatchers Ap 16 Film 16.30, 18.20, 20.20, 22.20 L 3000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 760) Man uncle d'Amérique di Alain Resnais con Gérard Depardieu, Color Or. 15.30, 17.45, 20, 22.20 Ingresso 3500.

KELLER STUDIO (via Madonna di Campagna 1, tel 215.613) chiuso per ristrutturazione.

IDEAL (corso Baccarini 2, tel 541 523) Uno contro l'altro, praticamente amici, T. Milian R. Porzello Vist. 14 Or 16.30, 18.30 20.30 22.30 Ingresso L 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel 537 100) Nessuno ci può fermare (Stir Crazy) G. Wilder, R. Pryor (comico) Or 15.45 18 20.15, 22.30 L 3500

LUX (Galleria San Federico, tel 541 283) I falchi della notte, Sylvester Stallone Lindsay Wagner (avventuroso) Vist 14 Or. 15.30, 17.55, 20.10, 22.30 Ingresso 3500 Abb 6 film L 15.000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 683.384) Posto segretaria particolare, V.O. Colori vist 18 (commedia erotica) Ap 14.30, ult 22.30 Ingresso L 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 552.470) Odissea, l'impero dei piaceri sessuali, Sarah McBeth, Richard Bohs Col Vist. 18 (erotico). Or 14.30, 16 17.40, 19.10, 20.40, 22.30 L 3000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 850) L'ipotesi, e tu vivrai nel terrore, di Lucio Fulci con K. Mac Col. D. Warbeck, S. Keller Tech Vist 18 Or 15 16.25, 18, 19.25, 21 22.40 L 3500

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532.445) Taxi driver Robert De Niro, Jodie Foster, di M. Scorsese (drammatico) Vist. 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 L 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.870) Pensione del libero amore con Colette Marseille, Gerard Milo. Tecnh. Vist. 18 (commedia erotica) Ap 15, ult. 22.30 Ingresso L 3000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 760.951) Club per inappetenti pomeriggi con Claudine Beccarie, Martina Arno Colori. Vietato 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso L 3000

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel 530.885) Pornografia campagnola Col Vist 18 Ap 10 Ult 22 L 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400) Asso, Adriano Celentano, E. Fenech, regia Castellano e Pipolo (commedia brillante). Or 15.05, 16.55, 18.45, 20.35, 22.30 Ingr. L 3500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145) L'ultimo metrò di F. Truffaut (Premio Visconti e Premio Cesar 1981) con C. Deneuve, G. Depardieu, A. Fermini. Tecnh. Non vist Or 15.30 17.40, 20.05, 22.30 Ingresso L 3500

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830.521) L'enigma di Kaspar Hauser di Werner Herzog con Bruno S (segnalato dalla critica). Tecnh. Non vist. Ingr. 3000. Alcedi 1800 Or 16, 18.10, 20.20 22.30.

TORINO (via Bubbio 6, tel 530.353) American porno story, Samantha Fox V.O. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Feriali ap. 10, ult 22.30. Festivi ap 14.30, ult 22.30 Ingresso L 3000

VITTORIA (via Roma 336, tel 511 782) Passione d'amore, L. Antonelli, V. D'Obici, B. Ciraudeau, J.-L. Trintignant, regia E. Scola (drammatico) Vist. 14 Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.30 L. 3500

V. VENETO (p. Vitt. Veneto 5 - tel 871 642) Blue Ecstasy, Vist. 18 (commedia erotica) Ap 10, ult 22.30 L. 3000

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel 207.197) Calde pelli di Marlene, Calore Vist 18 (erotico) Ap 20 Ult. 22.30

ARCO (c. P. Ostiense 31, tel. 484.621) Bellezziglia di paese di R. W. Fassbinder (Palma d'oro a Cannes). Eva Mattes Schygulla Ore 20-22-30 L. 2000 Rid. 1200

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.9215) chiuso per riposo

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.097) Aiutami a sognare Anthony Franciosa, Mariangela Melato Ap 20 Ult 22.30 L 3000

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 344.731) Il diabolico dottore Ornella Muti, Adriano Cerenano Non visto. Or 15.05, 18.10 20.15, 22.30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 295.803) [illegible] settimana di mare, di M. Rizzoli [illegible] Or. [illegible] 22.30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.041) Prima pagina, Walter Matthau, Jack Lemmon (divertente) Or. 15.30, 18.10, 20.30, 22.30 Ingresso 2000

MILANO-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.252) riservato Soci Nasino Club no stop dalle ore 10 Sexplosion, di O. David Can Can, con V. Fuchs

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel 545.245) oggi chiuso

ROMA-PORNO IN BLUE (via S. Donato 40 tel 487.765) Marion playboy superporno, Cor Vist 18 (commedia erotica) Ap 15 ult 22.30 Ingresso 2000

SEXY MOVIE ONE (c. Bergo 52, tel 674 [illegible]) Alice seduction, Color Vist 18 (commedia erotica) Ap 15, ult 22.30 Ingresso 2500

STATUTO (via Cibrario 16, tel 437 051) Spaghetti e mezzanotte (Lino Banfi, Barbara Bouchet, techn. Non vist Or. 15.15, 17, 18.45, 20.40, 22.30

NUOVO VIP (c. Casale 105, tel 837 086) Tre Rocky horror picture show, di J. Sharman, con S. Sarandon (musicale) Techn. Vist 14 Or: 14.30, 16.30, 18.30 20.30, 22.30 L. 2500, ridi [illegible]

[illegible] VISIONI

ALEXANDRA (v. Sacchi 15, tel 517.293) La moglie ingenua, Vanessa Del Rio Vist 18 Or.: 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, [illegible] Ingr. 1500.

CONTINENTAL (v. Nizza 340 tel 697 058) [illegible] per riposo.

ERI[illegible] d'Essai (c. Moncalieri 241, tel. [illegible].467) per il Ciclo «[illegible]sando a Visconti» a cura di Gianni Rondolino ore 21,15 La caduta degli Dei di L. Visconti con D. Bogarde, I. Thulin, V. Lei Colori.

FONTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560) Vigilato speciale, D. Hoffman. Vist 14. Ap 20 Ult 22.30 L. 1500

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. Santa Teresa 5, tel 530.235) vedi teatri

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel 851.804) Bruce Lee l'uomo alla forza del mondo, Shou Lung Non visto.

JOLLY (v. Verolengo [illegible], tel. 280 181) oggi chiuso

NUOVO ODEON (v. Venaria 8, tel. 749.235 62) Easy rider, J. Nicholson, P. Fonda, D. Hopper. Techn. Non vist. Ap. 20. Ult. 22.30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544 077): Tutta una [illegible] (1938-1964) Tutti clamorosi di Buono ore 18.30 e 22.30; [illegible]ma e Goovema di R. Aldrich ore 10.45.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.040) dalle 18 alle 24 Luce e Fanny. Non [illegible] Negligée Ingresso soci.

CINECLUB (v. Calandra 15, tel. 447.2858) dalle 20,30 alle 24 donnissima Miss Sohriock. Non [illegible] ingresso riservato ai soci

PD: Easy mania di una moglie, A. Fenbou. Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 687.715): Monsieur, Dong Mo Chung. Vist. 18.

GIARDINO d'Essai (v. Montebello 82, tel. 328.873): oggi chiuso. Domani Cinema '80 - 30 film da rivedere: Nel cerchio del tempo

SMERALDO-ARCI d'Essai (v. Tunisi 92, tel. 360 711): oggi chiuso.

VINCAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, tel. 506 125) Il boia la ritiene a l'assumino (Arma da taglio), con Gene Hackman, Lee Marvin Ore 20.30-22.30 L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446 784) Qualcuno volò sul nido del cuculo, Jack Nicholson. Vist 14 Ap 20 Ult. 22.30 L. 1200.

SAN PAOLO (via Cassino 80, tel. 372 837) 5 dita di violenza. Techn Vist 14 Ore 20.30-22.30 Ingresso 1000.

ZONA [illegible]IA

BERNINI (c. Ulpiano 3, tel. 749.3645): Per vivere meglio [illegible] con nel. M. Vitti, J. Dorelli

ZETA d'Essai (v. Cibrario [illegible], tel. 749.2907): Lenny, di B. Fosse con Dustin Hoffman Ap 20; ult 22.30 Ultimo giorno.

ZONA MILANO-R. PARCO

MAISON (l.go G. [illegible], t. 267 974) Le piccole collegiali. Vist. 18 (erotico) Ap 15; ult. 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (Pierre Bergasi, tel. 666.0555) «Cinema '80 - 30 film da rivedere»: Le carrera verde, di Truffaut ore 20.15 - 22.30

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 696.3617): Perno erotico (Luca rossa). Vist. 18. Ap 15. Ingresso 1000

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alessandria, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Sonzia, Vittoria, Vivor, Smeraldo, Vip

Film segnalato dalla critica **Mon oncle d'Amerique** (Gioiello); **L'enigma di Kaspar Hauser** (Studio Ritz), **Prima pagina** (Massimo), **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (America); **Le carrera verde** (Cabiria d'Essai)

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Apelli con amore, Vist. 18
CARMAGNOLA
LUX: La pompiniera di Amanda, Vist. 18.
SPLENDOR: Il ritorno di potere d'acciaio.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Asso.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Asso.
CIRIE'
CATALANO: Porno violenza, V. [illegible]
ITALIA: Perno delirio, Techn. Vist. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: La battaglia di Midway.
MONTANARO
VITTORIA: Super porno italiano. [illegible]
NICHELINO
SUPERGA: Perno mania licenziosa. Vist. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Peccatrici di provincia.
ITALIA: Sesso perverso.
NUOVO: Uccelli d'amore.
PRIMAVERA: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
RITZ: Manolesta.
SETTIMO
BECCARIS: Xanadoo.
GARIBALDI: La febbre nella pelle.
VALPERGA
AMBRA: Sexy scolastico.
VENARIA
DANTE: Si la voglia.

TEATRI - CONCERTI

CABARET VOLTAIRE: riposo
CENTRALINO (tel 837.500) Stasera' jazz-rock: The Blues Messengers.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (doppia): The Academy of St-Martin-in-the-Fields. Musiche di Mozart Bloch Mendelssohn e Dvorak. Biglietti in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20.30 al Conservatorio
ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli per la scuola Pinocchio.
ITALIA: ore 21,15 Gipo Farassino Recital. Pren via Nizza 138. Tel 656.40 21
NUOVO: Vignale 81. Stage estivo insegnamento danza (sera) tel 650 665

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15.30 ingresso libero: ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio

INDIE-PIANO BAR (v. Verdi 16, tel. [illegible] 7441) al piano Michele
LE PARADIS - PIANO BAR (S [illegible] 14, 830 775) al piano Piero, c. Pino
PIANO BAR - LA GRANDE DAME (v. G. Bruno 210, t. 690.819): R. Galiano
SHAKER-PIANO BAR (c. Ballard 3, t. 532 482) Thomas [illegible]

SHAKER DISCOTECA (c. Ballard 3)

GALLERIE - MUSEI

[illegible] - QUADRINO: S. Bell
ARTECLUB (Stradale 3), C. Colcio.
BOTTEGA (c. Matteotti, 2): Aurelio Caliendi presenta «Giro della Corsica in punta di pennello» 10-12, 16-19

IDEOGRAMMA (De Gasperi 36). Visite.
LA ROCCA: New York-New York!
LA SALETTA (c. Montegrappa 51, 740 736) Personale di A. Panseri
MACUNAIMA (P. Tommaso 2): Mostra pittura. Maestri presentano validi artisti contemporanei. Fino al 24 maggio Orario 16-19.00.
OTTINI (v. M. Vittoria 43): Spazio sconto nel teatro di P. Brighi.
3A (M. Vittoria 18): Grafica d'autore.
TUTTAGRAFICA (p. Cavour): Manzoni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Tito Locori
A.I.C. (877.857): Aperte le mostre personali
ARISTEA (v. Po 45): pubblicazione pittori
BERMAN: acquatinti di Piero Vedo.
CITTADELLA (Cortile 31): Bertello Berlolo Martinengo, Spessot
DOCUMENTA: Sergio Saroni
FOGLIATO (Mazzini 9): Sergio Unia.
GRIS (p. Solferino 2): P. Gramo, personale (chiuso lunedì)
I SECOLI (S. Teresa 30/C, tel. 518.947). Kolos, Angelo Isoppo d'Anatolia.
LA FORNACE - Asti: Claudia Gonchi
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Franco Assetto.
LA CIOSTRA - Asti: Mario Tozzi.
LE IMMAGINI: Sergio Bordiglioni
LINEA - Cuneo: Alfredo Calosso
NARCISO: Bouchet di Afro.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877 344): Hanno Maurice Cahours acquarelli.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 8): Orario Petraroli
VIOTTI: Laura Panno

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5) ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). «Film da mercato»: alle 16 e 21,15 Intermezzi in bianco e nero di P. Dunne, con B. Deveida, C. Lindsy, M. Carey (Stati Uniti [illegible] '60).

TEATRI

7° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE E COMMERCIALE
Palazza delle Esposizioni al Valentino
Oggi a Ribalta Aperta
(ore 16 e 18)
Spettacolo di moda e Shopping a Torino - Presenta Elsa Restelli con Versace, Biagiotti, Fermiti, Ingrò (Moda), Del Cio (Montique), Le Petit di Ariane e [illegible] Modelservice
(ore 16,30)
[illegible] comico «Franchin»
(ore 17)
Teatro Nuovo (centro di formazione teatrale e perfezionamento danza)
Lezione di Danza Moderna con Carla [illegible]

RISTORANTE RODI
Per la cena del MARTEDI' GIOVEDI' SABATO
PIANO RISTORANTE
Via Rodi 4, tel. 319.614
sono gradite le prenotazioni

GALLERIE
[illegible] della [illegible]
Via Giolitti 28/A - Torino
[illegible] BONSAI [illegible] di Carlo Oddone
19-20-21 Maggio ore 15-20

ITALIA - TEL. 686 40 71
QUESTA SERA ORE 21,15
GIPO «RECITAL»

TEATRO MACARIO
QUESTA SERA ORE 21
KAMA DEV - PRADEEP KAR
Danze classiche dall'India
Prev. AICS - tel. 532.381/49

FLASH 97.7 presenta
DOMANI SERA ORE 21.15
Teatro ALFIERI
EUGENIO FINARDI
Ingresso 5000
Prevendite: Campus - Rock e Folk - Bignetti - Joana Pipemo Celid - Alfieri - Arol

DAVICO
questa [illegible]
inaugurazione mostra personale [illegible]
ALESSANDRI
Gall. Subalpina 30 - [illegible] 519.192

NEW YORK NEW YORK! [illegible] [illegible] CITTA'
ore 21:
[illegible] LA [illegible]

canale 5
[illegible]
un appuntamento [illegible] non mancare:
[illegible] film [illegible] guerra
IL GRANDE ATTACCO
ore 20
Speciale Canale [illegible]
[illegible] Piranha [illegible]
di Jacques Cousteau
ore 21,30
[illegible] il ciclo LA SECONDA GUERRA MONDIALE NEI FILMS
[illegible] grande [illegible]
con Helmut Berger, Samantha Eggar, Giuliano Gemma, Henry Fonda, John Huston, regia di Umberto Lenzi

e per la settimana:
Mercoledì 20 maggio (ore 21,30)
[illegible] DEAN
[illegible] Stephen Mc Hattie, Michael Brandon, Candy Clark
regia: Robert Butler
Giovedì 21 maggio (ore 21,30)
RITORNO [illegible] PLACE
con Carol Lynley - Jeff Chandler
regia: José Ferrer
Venerdì [illegible] maggio (ore 21,30)
[illegible] UOMO DA VENDERE
con Frank Sinatra - Edward [illegible] Robinson
regia Frank Capra.
Sabato [illegible] maggio (ore 21,30)
PAURA [illegible]E
con Jean [illegible], Guy Madison
regia: Philipe Dunne
Domenica 24 maggio (ore 21,30)
UN TIPO CHE MI [illegible]
con Jean-Paul Belmondo, Annie Girardot, Farrah Fawcett; regia: Claude Lelouch
Lunedì 25 maggio (ore 21,30)
CHI GIACE NELLA [illegible] [illegible]
[illegible] Bette Davis; Karl Malden, Peter Lawford
regia: Paul Henried
Martedì 26 maggio [illegible] 21,30)
GUADALCANAL [illegible] ZERO
con James Cagney - Dennis Weaver
regia: Robert Montgomery
ogni sera con te

CANNES: Presentati «Neige» di Juliet Berto e «Sangue gruppo zero» del lituano Grikiavicius

Ma com'è triste questo festival

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Stiamo in un mondo malinconico, ma i film ufficiali del festival lo rispecchiano troppo bene, nei temi e nelle riuscite. Forse è tutta messa in scena, un percorso ostacoli per rimproverare qualcuno (gli americani, presenti per dispetto?) o per favorire altri (gli italiani, ancora una volta?). Magari la Cavani, prima donna, avrà la palma. Certo la selezione italiana, vista finora a metà, sembra modestamente gigantteggiare sul panorama che sta tracciando.

Ieri i francesi hanno compiuto un generoso atto di maschismo, portando in corso l'opera prima di Juliet Berto. Generosi perché la Berto è stata attrice in film di e di Rivette, trattiene un'ombra di *Nouvelle Vague*. Maschisti perché il film *Neige* (Neve), è un romanzo popolare girato con impaccio e passione laticosa, un finto giallo di droga a Pigalle, senza riscatto. Se *Neige* fosse stato presentato ai festival di cinedilettanti a Montecatini l'avremmo guardato con grande rispetto, ma si sa che ogni luogo le sue regole. Cannes non mai cercato concorrenza con i non-professionali del cinema. O invece la cerca?

Juliet Berto è una barista con un amante, vecchio istitutore da esibizione, e un piccolo amico, Bobby, giamaicano che tira avanti spacciando droga. Durante la festa di Natale a Pigalle, baracconi attrazioni spogliarelli, Bobby viene ammazzato due agenti squadra tici.

Juliet vorrebbe vendicarlo e insieme trovare il giro interrotto della droga per rifornire travestito crisi astinenza. Ma, dice lei stessa presentando il film, scopre quanto costi caro un grammo di eroina, un grammo di neve. Finiscono tutti male e la polizia spara senza pietà.

Neige non è neppure un film contro droga, un mondo dove l'eroina si spaccia davanti alle scuole e i trafficanti non prende nessuno. La Berto s'è inventata la sua Pigalle, e girano commenti adeguati: «Où sont *les neiges d'antan*».

Esile e nobile il film lituano di Almantas Grikiavicius, arrivato dall'Urss, secondo concorso ieri. S'intitola *Sangue gruppo zero* e rievoca la rappresaglia nazista compiuta nel giugno del 1944 contro il villaggio di Pirciupiai, 119 persone uomini donne e bambini, chiusi dentro le labe e bruciati vivi, perché i partigiani avevano fatto saltare in aria un camion di tedeschi.

Con lentezza, ma anche con giusta intuizione, Grikiavicius ha rianmodato immagini di prima e dopo, i fatti i pensieri villaggio pacifico, le testimonianze dei nazisti e pochi sopravvissuti dopo il massacro barbaro e la resa tedesca. Certo, c'è qualche tono caricaturale insieme timonea nella rappresentazione delle SS (il *cliché*, spesso

La Berto, autrice «Neige»

to al cinema, dei criminali invincibili). Certo, il film serve rinforzare il passato patriottico della tormentata Lituania, ma l'immagine del «fascismo ordinario», della follia semplificata e planificata, che regista mente, esce abbastanza bene. In Lituania, in Italia, quei fatti accadevano. La memoria del cinema è fatta anche per non perderli.

Stefano Reggiani

Questi i film oggi in concorso

CANNES — Oggi sono due i film in l'inglese *Momenti di gloria* di Hugh Hudson e il francese *Gli anni luce* di Alain Tanner.

Per «Un sguardo» *En le* di Arnaldo Jabord; per la «Settimana della critica» *Malou* di Jeanine Meerapfel.

Lo stalinismo? Tutto da ridere

Il film ungherese «Il testimone» di Peter Bacso liberato dalla censura dopo dodici anni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — *Arriva finalmente dall'Est il primo film comico sullo stalinismo, liberato dalla censura ungherese dopo dodici anni d'attesa. Sui registi europei grava la cultura della depressione, gli americani al Festival non ci sono, salvo che per qualche riunione manageriale, per qualche film difficile o magari già stroncato in casa da imporre al mercato europeo: e questo vuol dire meno gente, meno soldi, meno Bourbon acqua, meno vitalità affaristica, meno tennis, meno rapaci, meno scelleratezze e arroganze, meno glamour, pubblicità. Ma, un po' negli antichi licei quando il professore pretendeva rigorosità lettura di Giovenale, si rideva. Il testimone di Peter Bacso, ungherese, realizzato nel 1969, mai visto sinora, prima o forse unica commedia su un'era politica di tragedie.*

Un buon di compagno, fedele socialismo, onesto e buon senso, viene scelto per usato come falso testimone in un processo politico per complotto montato contro un ex ministro suo amico d'infanzia: in un'aria tra Kafka e Ridolini, per convincerlo gli fanno favori che la sua finto-ingenua goffaggine trasforma in disastri portandolo regolarmente in galera.

Nominato direttore un istituto ricerca per l'arancia magiara, riesce a produrre un solo frutto che però sparisce, così la cerimonia inaugurale festeggia impossibilmente limone. Nominato direttore di un luna park, vuole ideologizzarlo: nei tunnel dell'orrore, tra lugubri ululati e lampi spaventevoli, gli scheletri incatenati recano il motto «Non abbiamo da perdere che le nostre catene», lo scheletro avvolto nel lenzuolo è «un fantasma che percorre l'Europa». Il spettro comunismo»; l'apparizione paurosa è una faccia verde di Marx dagli occhi fiammeggianti, il massimo del terrore il ritratto del «nostro grande leader magiaro», tanto efficace che anche il generale-leader stalinista riconoscersi nel vederlo. E poi grigiore, liberazioni, promozioni improvvise, dimissioni forzate, sparizioni, riabilitazioni repentine, processi sinistri: tutto da ridere.

Al bar troppo tranquillo Zanuck e Brown, due produttori americani solitari, dicono di non a Cannes per dere, né per comprare, né per combinare: «Soltanto a causa della grande concentrazione di stampa internazionale». C'è d'avere un po' di promozione gratis: «Con quello che costa la pubblicità...». Se in un film americano le auto e gli autisti per la troupe costano più dell'assistente operatore; se la pellicola nel 1980 ha aumentato il suo prezzo del 40%, se comune Los Angeles ha raddoppiato le tasse che esige da chi «gira» esterni (mentre il comune di New York non fa pagare nulla, ed è anche per questo che tutti gli ultimi film sono ambientati lì), adesso la pubblicità arriva ad essere più cara del film. Come per i profumi o i detersivi, confezione e lancio del prodotto costano più del prodotto stesso: per «nero» canadese neppure granché, Venerdì 13, sono stati spesi quattro milioni dollari di pubblicità, e il film era costato dollari.

Sulle spiagge immusonite, pettegolezzi (Laura Antonelli è venuto a Cannes il film Passione d'amore in protesta contro il produttore Rizzoli, che le ha sottratto il personaggio quarantenne di Donna nuda *per darlo, ringiovanito, alla propria moglie Eleonora Giorgi), e persino notizie. Nel nuovo film di sulla rivoluzione francese, Jean-Louis Barrault fa Restif De La Bretonne e incontra per caso maggio Mastroianni che fa Casanova, mentre la fuga del re Luigi a Varennes è una parabola abbastanza esemplare del rapporto dei potenti col proprio ruolo. Ken Russell dirige altro musical-eccesso, Il greto di Beethoven; l'ore Tv, 3 ore di cinema, precisa lo stile del telecinema.*

Si capisce che il nuovo film di Wim Wenders, annunciato con un «bentornato nella patria europea» reduce sconfitto dalle prepotenze americane Francis Coppola, che gli ha mandato per Hammett dopo anni di lavoro, sia intitolato con pudica tristezza: Lo stato delle cose.

Lietta Tornabuoni

Catalogo di perversioni per Mr. Hyde

CANNES — *Il sesso, lo spavento e il già noto richiamano sempre: la sala stampa di questo Festival s'è vista per «Il dottor Jekyll e le donne», altra versione cinematografica del classico romanzo di Stevenson, diretta dall'erotista Walerian Borowczyk con Udo Kier, Patrick Magee e la sontuosa Bruna Marina Pierro.*

Variant07 Jekyll-Hyde esercita la malvagità esclusivamente in casa propria, su domestici, parenti, amici invitati alla festa proprio fidanzamento. Per mutarsi in eroe del male segue un metodo più ingombrante e complesso del solito, immergersi in un bagno d'acqua bruna: ne esce, anziché bestialmente imbruttito, soltanto più virilmente dotato, più vibone, più e le pupille rosse. La violenza Hyde, più e bisessuale, comprende: bambinetta ammazzata a adolescente violata e morta; ragazza e ragazzo sodomizzati, trasformazione a mano della cosa delle gambe della mamma, già zoppa, violazione e sospensione per i piedi della cameriera. Ultima variante: la fidanzata, che vuol essere come lui e con lui per sempre, imita la mutazione di Jekyll e strozza la propria madre, ma s'accanisce soprattutto contro la scienza, bruciandone i libri, lì e fiamme scuotono nell Jekyll, mentre i due amanti infernali la prima volta si possiedono, e si divorano a vicenda sino a morire.

Il film gioco la luce e i toni bruni dei quadri di Vermeer, con l'estetismo raffinato, lento ed dal regista, ma più Borowczyk si rivela ormai manieristico mestierante, più lavora: sta già realizzando «Nefertiti, amore mio» e una «Vita di».

L. c.

Stasera compie 62 anni ballando a Milano con Nureyev

Fonteyn: «Torno a danzare solo per amore di Rudolf»

MILANO — Un grande mazzo rose bianche portato da Francesco, figlio di Carla Fracci, è stato l'omaggio per il compleanno di Margot Fonteyn alla vigilia del improvviso ritorno sulle scene. E' stato l'unico tributo Milano alla grande «dama» del balletto inglese e mondiale, ieri per i suoi sessantadue anni.

La giornata è stata infatti tutta presa dalle prove per il balletto *Romeo e Giulietta* che La Scala mette in scena stasera nell'immensa e non certamente ideale sede del Palasport di San Per l'occasione, i due protagonisti Carla Fracci e Rudolf Nureyev sono stretti affettuosamente attorno a «mamma» Margot.

La Fonteyn sosterrà infatti, per prima volta nella gloriosa carriera, la parte della madre Giulietta, dopo interpretato invece innumerevoli volte il tenero personaggio della fanciulla shakespeariana, proprio accanto a Nureyev. E' stato quest'ultimo, che nuovamente Romeo nella propria capolavoro di Prokofiev, a pensare alla sua Giulietta preferita negli Anni Sessanta (ricorda lo stupendo film del nel quale la quarantaseienne danzatrice era perfettamente credibile come adolescente?) e a chiamarla a Milano.

Così Margot, che aveva dato l'addio anni fa alle scene allo scadere tant'anni con un acclamato «gala» al Covent Garden, torna in palcoscenico a Milano, tà nella quale ha conosciuto memorabili trionfi.

Ma tratta un autentico ritorno, o si limiterà alle quattro recite *Romeo e Giulietta*, che verranno peraltro riprese in Tv e trasmesse quanto prima?

Lo chiediamo alla stessa Fonteyn, che appare sotto i familiari portici della Scala, vestita sobria eleganza, da composta *lady* britannica. «No, per carità — risponde sorridendo — *è soltanto per far piacere al mio amico Rudy e in questa piccola parte di madonna Capuleti*».

Sappiamo però che, come accadeva ai tempi del massimo fulgore, la stella inglese ha provato a lungo, disciplinatamente, senza il minimo atteggiamento divistico: proprio contrario Nureyev che, impegnato a Firenze in *Petrushka*, praticamente non si è visto Palazzo Sport fino all'ultimo momento.

Forse Carla si riferisce che alla longevità artistica, oltreché alle squisite doti umane di Margot. Basta pensare alla sua vita accanto al diplomatico panamense Roberto Arias, paralizzato in una carrozzella in seguito ad un terrificante attentato politico e seconda giovinezza artistica nel 1962 accanto a Nureyev, che rivitalizzò la stella britannica giunta ad un momento di crisi della carriera.

Anche con l'aiuto di un fisico minuto e di un volto che ha sempre qualcosa di infantile e tenero, la Fonteyn potè rifulgere ancora a lungo sulle scene mondiali.

Un largo pubblico popolare potrà rivederla da stasera a domenica e certo è una occasione da non perdere.

Luigi Rossi

Domani all'Alfieri

Eugenio Finardi in concerto

— Domani alle 21,15 al teatro Alfieri, organizzato da Radioflash: *Eugenio Finardi in concerto*, del celebre cantautore rock italiano.

FILM: «Diabolico imbroglio» con Elliot Gould

Anche il Padre della Patria aveva avuto una debolezza

Diabolico imbroglio di Alvin Rakoff, con Elliot Gould, Kate Jackson, Arthur Hill. Commedia a colori, Usa 1981. Cinema Arlecchino.

che narra l'avventurosa storia d'una lettera inedita di George Washington, compromettente per la sua gloriosa onorata intangibile memoria, si è tirato fuori con un certo molto movimento un film strampalato ma nell'insieme gradevole.

Il padre della patria americano quel documento (di cui non si fornisce la prova provata né dell'autenticità né della falsità) confessa d'aver ricevuto una «bustarella» degli inglesi allo scopo di lasciargli vincere una battaglia. Alla lettera, prima da uno studente a un antiquario poi nascosta dietro quadretto, danno la caccia, per motivi diversi, agenti dell'Fbi, una squinternata coppia mafiosa facile, e due baffuti, enigmatici psichiatri.

Essa finisce nelle mani d'un bizzarro professore di storia insegnante all'università di Boston. A lui, per fare uno scoop presentando in tv il venerando papiro, strappa di mano, per poco, una scatenata giornalista. Non aggiungiamo altro non che la telecronista s'innamora del professore, svagato quanto galante.

Non c'è nulla di credibile in una girandola narrativa di questa sorta, dove uscite da film giallo si alternano a entrate di tipo farsesco e un idillio s'insinua tra fughe in macchina e inseguimenti ripetuti, con tappe obbligate sia nella *garçonnière* del docente nell'appartamentino e nel letto della telecronista.

Grazie alla vivace regia Rakoff l'insieme è facetto per gustosa per niente professorale recitazione di Elliot Gould, al quale da spiritosamente replica una brava, simpatica Kate Jackson.

a. v.

Elliot Gould una dei film «Diabolico imbroglio»

Stasera con Muti, Strehler, Frigerio il massimo appuntamento milanese

«Nozze» di Mozart, incontro alla Scala di tre grandi con un testo capitale

MILANO — *Lo spettacolo che esordisce questa sera alla Scala, le mozartiane Nozze di Figaro diretto da Muti, regia di Strehler, scene di Frigerio, è forse massimo appuntamento della stagione, oggetto un'insonne aspettativa, degna della miglior tradizione del teatro milanese.*

Non c'era davvero bisogno che alcuni giornali facessero leva sulla supposta rivalità Muti-Abbado, chiamando per di più i dotti a disputare sullo pseudoproblema: l'interesse è tutto nella cosa in sé, l'incontro fra tre persone prime della musica e del teatro italiani con un testo capitale, inesauribile, sempre più presente nella coscienza contemporanea.

Le Nozze di Figaro furono battezzate a Vienna il 1° maggio 1786, proprio al centro del decennio giuseppino, risultato di un clima culturale composito cosmopolita: austriaco il musicista, allo scrivì una classicità strumentale unica, italiano il librettista, Lorenzo Da Ponte, francese la fonte del lavoro, quel Mariage de Figaro Beaumarchais che Giuseppe II aveva interdetto suoi viennesi per i fermenti sociali che conteneva.

L'opera trionfò già alla prova generale: l'orchestra del Burgtheater salì in piedi gridando «Bravo maestro!» dopo «Non più andrai farfallone amoroso»; Giuseppe II deve emanare un'ordinanza per vietare il bis dei pezzi d'assieme; l'anno dopo l'opera va alle stelle a Praga e sempre in Italiano viene allestita a Monza (solo due atti) e alla Pergola di Firenze.

In Germania, si estende a macchia d'olio nella traduzione tedesca del cognato di Goethe, Christian August Vulpius; nel testo originale ripontiano l'opera una lunga eclisse, anche in Italia dove solo il Don Giovanni gode di fortuna costante.

nella storia della musica le Nozze continuano ad irradiare energia: i primi brani del Fidelio, l'ultimo quadro Falstaff, tutto il Cavaliere della tutto l'Arlecchino di Busoni sono altrettanti interessi riscossi sul capitale di quella partitura.

Anche il filtro rococò, l'oleografia settecentesca indotta dalla traduzione tedesca, doveva cadere con l'allestimento curato Luchino Visconti a Roma nel 1965: il realismo, la mobilità lingua di Da Ponte sono oggi inscindibili dalla musica di Mozart. Ed è tale base autenticità che questa sera sembrano misurarsi tutti i protagonisti dello spettacolo.

g. p.

Vienna: al Prater Festival clowns con i Colombaioni

VIENNA — E' stato organizzato in questi giorni Vienna (fino al 31) nella del Prater, la celebre ruota panoramica, il Festival internazionale dei clawns.

Si tratta di una parata delle risata francesi, inglesi, tedeschi, ecc. L'Italia è rappresentata da Mario (1924) e Romano (1935) Colombaioni. Il loro numero è intitolato «La coppia buffa» e sarà presentato al pubblico domani e dopodomani.

I Colombaioni sono conosciuti in tutta Europa, specialmente Scandinavia, scorso sono stati in tournée anche nel Sudamerica.

Definitiva la sentenza

Silvia Sebastiani oltraggiò davvero Lanza Tomasi

ROMA — La Corte di Cassazione ha esaminato il ricorso presentato dalla cantante Silvia Anghelone Sebastiani, assistita marito avv. Umberto, contro la sentenza della corte d'appello di Roma che l'aveva amnistiata dal reato di oltraggio a pubblico ufficiale nella persona del prof. Gioacchino Lanza Tomasi, direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma, e l'aveva condannata.

tribunale, il direttore artistico fu assolto per legittima difesa e la cantante condannata per oltraggio.

La suprema ha ritenuto insussistenti i motivi del ricorso e ha condannato la cantante alle spese di giudizio e a quelle di parte civile. La sentenza appello diviene così definitiva, e conclude una vicenda apertasi nel '77 quando la cantante assalì il direttore artistico dell'Opera all'uscita del teatro, e lo denunciò per lesioni aggravate.

L'annuncio ieri sera

United Artists e Metro Goldwin: fusione avvenuta

CANNES — I presidenti della Metro Goldwin Mayer e della United Artists hanno confermato ieri sera la della fusione le di produzione cinematografica.

Hanno precisato che, nonostante la fusione, la Metro e la United Artists conserveranno l'attuale assetto direttivo e produttivo. In sostanza, continueranno a produrre film nello stile che li contraddistingue. Ha affrettato l'operazione il disastro economico provocato dal film di Cimino «Heaven's Gate».

Giovanni Vetterazzo e Marina Vlady in una scena «Dei miei bollenti spiriti», su tv 1, 20,40

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17,20,23,30
7,30 - 8,30 e 12,20 - 12,30: **Tg1** (c)
12,30 **Gli antibiotici** (c) di A. Foti, regia di G. Carnimeo (5)
13 — **Giorno per giorno** (c). Rubrica del Tg1 - **Che tempo fa** (c)
14 — **Mathias Sandorf** (c) da J. Verne. Regia di J. P. Decourt (1). Replica
14,40 **Specchio sul mondo** (c) - Tg1 Informazioni con Ente sordomuti
15 — **Quel risoso irascibile, carissimo Braccio di ferro** (c), Cartoni animati
15,10 Eurovisione (c): **64° Giro d'Italia - Marina di S. Vito - Rodi Garganico** (5° Tappa)
16,30 **Doctor Who** (c): «Robot» (1). Regia di C. Barry (1)
17,05 **3, 2, 1...Contatto!** (c) - Il club di Topolino - Ma perché? - Musica, ragazzi!
18 — **Scherdo - Matematica** (c) di Michele Emmer: «Simmetria» (Replica)
18,30 **Primissima** (c). Attualità culturali dal Tg1 a cura Vanni Ronsisvalle
19,05 **Spaziolibero** (c). I programmi dell'accesso: Arci: «L'uomo e l'ambiente»
19,20 **240 Robert** (c): «In trappola». Regia di C. I. Nyby (1)
19,45 **dal giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20,40 **Dei miei bollenti spiriti** (c), dal di Pugnetti. Regia di Bolchi, con Giovanni Vettorazzo, Luigi Casellato, Giuseppe Pertile, Marina Vlady
21,55 **la politica** (c) a cura di Jader Jacobelli. Dibattito sui risultati elettorali
22,55 **Mister Fantasy** (c): «Musica da vedere», di Paolo Giaccio, regia di L. Uberti

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17; 18,45; 23,25
7,30 - 8,30 e 12,20 - 12,30: **Tg2 Speciale Referendum** (c)
12,30 **Il Robin** (c): «Un di troppo» Telefilm comico P. Frazer-Jones
13,30 **scuola integrata** (c) di Licia Cattaneo (7)
14-18 **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano redatto da E. Bamboni. In questo numero, 14,10: **Esp** con Paolo Stoppa (1). Regia Daniele D'Anza (Replica)
14,25 **Una lingua per tutti**: Il francese - **Giorni d'Europa** di G. Favero
17,05 **Il pomeriggio** (c). Seconda parte: **L'opinione di Nantas Salvalaggio**
17,30 TV2 Ragazzi: **L'spamala** (c). «Spaccaossilo-ammazzaquattro». Disegno animato
18 — **Dal al dente giudizio** (c). Regia Sergio Ricci (Replica)
18,30 **Parlamento** (c) - **Tg2-Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Paolo Ferrari** (c) - Telefilm comico **La festa premiazia**
20,40 **Tg2 - Spazio sette** (c). Fatti e gente della settimana a cura di E. Masina e P. Meucci
21,30 **La voglia matta** (1962). Film, regia di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi e Catherine Spaak, Gianni Garko, Fabrizio Capucci, Diletta D'Andrea

Telegiornale: 16,30; 22,15
17,25 **Invito al rock** (c). Concertone - Daryl Hall John Oates e i Cars. Presenta Sergio Mancinelli
19,30 **Tg3 Regioni** (c). Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
20,05 **Cooperazione agricola e lavoro giovanile** (c) di V. Zambardino e A. Flores D'Arcais
20,40 **Concerto martedì** (c). Alfred Brendel interpreta Schubert
21,25 **Delta** (c). Settimanale di scienza e tecnica: «Un figlio ad ogni costo: l'inseminazione artificiale». Dibattito
22,50 **64° d'Italia: Giro girando** (c). tappa del giorno.

LA TV di Ugo Buzzolan

Tra amore e lirica nell'Italia Anni 40

Parte lo sceneggiato «Dei miei bollenti spiriti»

Tra ieri e oggi la e servito e serve, direi di novanta per cento, per apprendere i risultati del referendum.

sera su e finiti con tabelloni, reportages e commenti e tarda ora, e stamattina su è cominciato presto, con speciali della rete 1 e della rete 2 alle 7 e 30 in punto. C'è da aggiungere che pure qualche tv privata ha e dedica e risultati della consultazione.

c'è anche dell'altro nei programmi Stasera, assieme al dibattito dei partiti sull'argomento del giorno, sarà il film Tognazzi e ci sarà il debutto dello sceneggiato *Dei miei bollenti spiriti* di Sandro Bolchi dal romanzo di Gino Pugnetti.

Il titolo, *bollenti spiriti*, rimanda subito a Giuseppe Verdi e alla che Alfredo intona all'inizio del secondo atto della Traviata. E' un na duplice valenza: una parte la passione del giovane protagonista, il cameriere veneto Sergio, ha per i libretti e la musica d'opera, e dall'altra la sua esuberanza amatoria di infaticabile cacciatore di donne.

Comunque — patiti d'opera sia Bolchi sia Pugnetti — il filo conduttore dello sceneggiato è costituito da gorgheggi, acuti, palcoscenici, rappresentazioni briche, citazioni della Toti Dal Monte, di Pertile, di Merli, di Toscanini ecc.ecc in questa prima puntata signoreggia una figura cantante valida ma al tramonto, impersonata assai bene da Marina Vlady, giunonica, dal viso tondo, dal simigliante, con inevitabilmente, il giovane e bollente cameriere finirà a letto e sull'altare per un vantaggioso matrimonio.

Ho detto sceneggiato ma sarebbe più giusto film per la tv. Bolchi l'ha girato in esterni, luoghi stessi indicati dell'amabile romanzo, di campagne e colli veneti, teatri di provincia, ville palladiane, litorali adriatici e la guerra. La vicenda si svolge nel ed è vista l'occhio di questo Serbo ignorante, ingenuo, sfrontato, che nessa intende di poco, che non capisce niente o quasi quello dando e pensa solo alla sua pelle e alle soddisfazioni, condite sempre con arie di melodramma.

Al debuttante Giovanni Vettorazzo è l'oneroso compito di protagonista assoluto e il giovanotto la con simpatica destrezza anche se con qualche accento scolastico e qualche ripetitività di gesti e di

Il regista Bolchi, nell'insieme recuperato la dimensione un altro suo sceneggiato, *Diomoro il padre* di Enzo Biagi, la dimensione di un'Italia minore popolata di macchiette e di astri umoristici nonostante lo sfondo tragico della guerra (che rimane nella sostanza sempre e soltanto uno sfondo di comodo), e alle egli rilke con partecipazione e con affetto. «cattiveria», una bonarietà colorita e festevole, che è propria del romanzo, dove la parabola leggera si arresta puntualmente prima di diventare sbra: racconto malizioso, garbato e scorrevole, casalinga pare discorso, in dialetto veneto, un narratore arguto davanti un buon bicchiere di

* *

Al limite, patetici i servizi sul Giro d'Italia. A chi non segue lo sport fanno l'impressione di un *revival*. Ieri pomeriggio, dopo il primo telegiornale speciale referendum, c'è stata la cronaca dal vivo del Giro ripresa diretta, concitate, e laggiù, sulle tortuose strade, i corridori in frotta, ma esiste ancora dopo Coppi e Bartali, dopo Gimondi e Merckx, gente che suda e arranca eroicamente su fragile bicicletta su e giù per tutta la penisola a disputarsi in volata la maglia rosa? Ed esiste ancora molto pubblico per lo spettacolo del ciclismo sul teleschermo?

Alla radio

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 21, 23 - Per gli automobilisti. Onda verde 6, 7.25, 8.40, 10.05, 12.15, 13.25, 15.05, 17.15 Referendum popolare '81 - Edizione speciale del Gr1 sulla colonna sonora delle reti
7.15 Gr1 lavoro
8.30 Edicola del Gr1
9-10.30 Radio anch'io '81
11.10 Quattro quarti
12.30 Via Asiago tenda
14.03 Master
14.30 Il lupo e l'agnello
15.15-18.30 Giro d'Italia
18.10 Diabolik e Eva Kant (miti nel bene e nel male
17.05 Ruotalibera
17.45 Blu Milano
19.30 Una storia del jazz
20 — La civiltà dello spettacolo
21.05 La Gazzetta
21.30 Musica del folklore
22 — Storie fantastiche di ghe a brigare
22.35 e domani

RADIODUE

Giornali radio: 6.05; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30
6 — I giorni con G. Gigliozzi
7.55 Giro d'Italia
Together (insieme)
9.32, 10, 12, 15, 15.42 Radiodue 3131
11.32 Il compleanno Pinocchio
11.55 Le mille canzoni
12.30 Trasmissioni regionali
12.45 Contatto radio
13.41 Sound musica e cinema
16.32 Disco club
17.32 Mastro Don Gesualdo
18.32 In diretta dal Caffè Greco
Spazio X
22-22.50 Milanonotte

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.55
6 — Preludio
6.55, 8.30, Concerto mattino
7.28 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
13.35 Rivista culturali
15.18 Gr3 cultura
15.30 discorso
17 — Inventario critico: la rivista italiana dal '40 nostri giorni
17.30-19 Spazio tre
— Appuntamento con la scienza
21.30 Adriano Banchieri
22.05 Weininger (1880-1903)
23.05 Il jazz
23. Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

12.06 Il gioco del milione
12.45 La canzoni
13 — L'avvenimento, gioco
14.05 Buon compleanno
15.06 Lodge Spica, concorso
18.10 Il cuore sempre ragione?
18.04 Gli ospiti Radio carlo
17.05 Il discolo, gioco
18.06 Tommy's

Tv estere

Telegiornale: 18.40; 20.15; 22.40
14.55 **Giro d'Italia** (c)
19.05 **Per i bambini** (c)
19.10 **Per i ragazzi** (c)
19.50 **matrimonio** (c)
19.20 **Il carrozzone** (c)
19.50 **Il regionale** (c)
20.40 Teatro dilettante: **la gira** (c)
21.50 **Orsa Maggiore** (c)

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15, 22
17.30 **Film** (replica)
19 — **Odprta meja - Confine aperto** (c)
19.25 **L'angolino dei ragazzi**
20 — (c)
20.30 **Cominciò con bacio** (c). Film di George Marshall. Debbie Reynolds, Eva Gabor
22.10 **La Jugoslavia Tito**
23.10 **La via tormenti** (c)

MONTECARLO

Telegiornale: 19.45; 23.50
9.30 **Telematina** (c)
12.35 **Piazza degli affari** (c)
17 — **Cartoni animati** (c)
17.15 **Terrore Shanghai**. Film di Frank Lloyd
18.45 **Shopping** (c)
19.15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
20.40 **Quando impugnò la colt**. Film di Raphael Romero Marchent
22.10 **Editoriale** (c)
22.20 **Aggiudicato** (c). Asta in diretta.

Fuori il Napoli, lotta a due: Juventus meritatamente in testa, ma tra problemi e paure

Con il contagocce verso lo scudetto

Un solo gol (anzi autogol) nelle supersfide con le due rivali
I napoletani riconoscono i meriti dei bianconeri e sorridono alle scaramanzie: «Ormai ci avete rubato il mestiere»

DAL NOSTRO INVIATO SPE

NAPOLI — Partita il suo di punti e scaramanzie, la Juventus fa ancora discutere a Napoli. La super-candidata allo scudetto è riconosciuta dai tifosi dell'ultimo avversario più meritevole, e questo è molto bello detto da gente che fino a domenica ha sognato il massimo traguardo, alla pacata arguzia partenopea non è sfuggito un certo cambio di costumi. Fino a ieri, tutti sapevano di Boniperti, delle sue fughe dagli stadi ben prima del termine delle partite, possibilmente con la squadra in vantaggio. Adesso hanno scoperto che Cabrini e Prandelli a nascondere propiziatorie sotto l'erba del campo, hanno letto che la signora Scirea ha fatto ricorso ad un cappellino giallo talismano, davanti al televisore. «*Non potevamo* — dicono — *reggere il confronto con pochi pacchetti di sale gettati sul prato. Ormai ci avete rubato il mestiere, avete anche lo tattatore più bravo del nostro*».

L'autorete di Ferrario contro il Perugia, la collaborazione di Guidetti sul tiro Verza, considerati segni inequivocabili di un malocchio che frenato gli azzurri di Marchesi nel momento cruciale del bel campionato disputato. Ma verità è una minoranza ad appellarsi ad interventi esterni, aleatori. Attorno alle edicole, nei caffè, si preferisce discutere realismo. «*Ci siamo illusi* — il riassunto delle opinioni — *che alcuni giocatori valessero più della loro forza effettiva. Rimasti a secco Damiani e Pellegrini, la squadra si è fermata. Se dobbiamo ricorrere un *qualsiasi* come Palo, i nostri limiti sono evidenti. Se non rafforzano la squadra, andrà ancora peggio*».

Le vaghe promesse del presidente Ferlaino riserbo Juliano general manager troppi appoggi se non quello popolare, le assicurazioni dello sponsor (ha visto partita, incontrato il sindaco Valenzi, ha chiesto unità ai dirigenti, ha detto la Florida luogo per preparazione alla prossima stagione) confortano ma rassicurano piazza. Napoli preferisce sempre di più i fatti alle parole. La squadra si è tirata indietro combattendo fino alla penultima domenica, ed aspetta sapere la corsa di testa potrà ripetersi. Attilio Sallustro, l'eroe degli anni '30, la testa anche se sua condanna generale del calcio d'oggi: «*L'avevo detto, rebbe stata partita povera di spettacolo Il football della fantasia è finito,* cosa *rapinieri o da lottatori*».

In effetti, fermo restando il merito dei bianconeri, questo campionato stato esaltante soprattutto per le incertezze in classifica. Juventus-Roma Napoli-Juventus sono state centellinate, calcolate, più che giocate. Due grosse partite, un solo gol (anzi una autorete). Portieri pochissimo impegnati, difese molto attente, tanti centrocampisti, cannonieri secco. Si è salvato Bettega, forzatamente fuori dalla mischia. Tra l'ancora sottile incertezza per scudetto e la nutrita bagarre in coda, il campionato che sta per concludersi allarme: lo spettacolo calcistico langue sempre di più, soprattutto il calcio soffoca le idee quando la posta in palio è consistente. Non traggano in inganno le affluenze in alcuni stadi, è sempre il risultato l'ultimo stimolo per gli spettatori.

Domenica al San Paolo. Rudi Krol ha finito per restare in difesa e Liam Brady ha tentato due timidi affondo per non rompere le consegne impegnarsi in più oscuro, pur se molto redditizio, lavoro a centro campo. Sono due giocatori che hanno classe e fantasia, ma li costringiamo a limitarsi. Il rischio il di non sfruttare in l'apporto degli stranieri, a frontiere riaperte. Se cambia la mentalità, anche due per squadra non cambierebbero la situazione.

La speranza è ancora una volta la Juventus. Sta vincendo lo scudetto perché la squadra migliore un campionato pianificato, ma è anche l'unica che può fare (quando, condizionata com'è dall'attesa di Paolo Rossi) un salto qualità a livello di spettacolo. Zoff, Cabrini, Tardelli, Gentile, Scirea, Brady, gli stessi Cuccureddu e Marocchino, Bettega, costituiscono blocco di notevole valore. Servono forte centrocampista ed un centravanti per superare certe tentazioni quella pur ragionata di domenica. Togliere Causio per inserire Verza (che quel poi avuto l'intuizione decisiva non cambia la situazione) ha voluto dire puntare prudenza, mantenere zero a zero che poteva propiziare lo spareggio.

Adesso davanti alla Juventus c'è una partita da vincere e basta. difficile proprio per questo.

Bruno Perucca

su nove, scudetto alla Juve

VINCONO I SE...

Juventus Fiorentina	AVELLINO Roma	Classifica
1	1	Juve 44, Roma 41
1	X	Juve 44, Roma 42
1	2	Juve 44, Roma 43
X	1	Juve 43, Roma 41
X	X	Juve 43, Roma 42
2	1	Juve 42, Roma 41

SPAREGGIO, SE LA JUVE...

X	2	Juve 43, Roma 43
2	X	Juve 42, Roma 42

VINCE LA ROMA SE...

2	1	Roma 43, Juve 42

Sarebbe la sesta vittoria presidente

Boniperti non parla ancora Vuole il titolo nelle mani

TORINO — Giampiero Boniperti e la stagione delle grandi rivincite. Sta per mettere il sigillo, Fiorentina permettendo, sul scudetto presidente della Juventus, un'impresa senza precedenti. Il dirigente supererà il giocatore che, di scudetti, ne aveva vinti cinque. Prima di Napoli convinto che la squadra avrebbe conservato quella concentrazione che le aveva consentito combbe la Roma malgrado le gravi assenze di Bettega e Tardelli e l'espulsione di Furino. Sapeva di che tempra sono forgiati i bianconeri e non temeva le trappole di una trasferta senz'altro decisiva.

Alla vigilia, dopo la cura disintossicante a Fuggi, era solo preoccupato per le azioni disturbo di alcune centinaia tifosi napoletani: mercatello infernale all'albergo lungo-mare Caracciolo che ospita da sempre la Juventus.

Dopo Napoli fatta. Boniperti, per scaramanzia, non lo mette pubblicamente, ma con gli amici lo capire. E' un abituato a vincere, che ha saputo anche perdere, se la Juventus supererà l'ostacolo-Fiorentina, questo 19° scudetto sapore speciale, diverso dai cinque precedenti, diverso anche dalla Coppa Uefa che costituisce l'unico trofeo europeo della gestione Boniperti e dell'intera storia club bianconero.

Mai, come in questa stagione, la Juventus è stata contro tutti. Già in estate, quando Boniperti acquistò Brady, ci fu, tra stessi sostenitori juventini, chi storse la bocca, rimproverando al presidente di non ingaggiato una punta valore internazionale. A fine ottobre, dopo sconfitte il Bologna al «Comunale» e nel derby, e l'eliminazione agli rigore dalla Coppa Uefa, ad opera del Widzew Lodz di (bianconero mancato anche per difficoltà di farlo trasferire dalla Polonia), s'iniziò un processo alla Juventus e a Boniperti. Pochi lo difesero, molti accusarono d'aver sbagliato l'acquisto dello straniero e di non aver cambiato uomini come Bettega, Causio e Furino ritenuti in declino.

Boniperti, e con lui Trapattoni, erano di parere diverso, hanno avuto ragione. Ma se la Juventus ha smentito coloro che non la ritenevano all'altezza puntare primato, sono altre le «battaglie» che la società, Boniperti, Trapattoni e la squadra hanno vinto.

L'ascesa della Roma, poi quella Napoli, avevano spaccato l'Italia e il polemiche del Centro-Sud soffiava contro i bianconeri. Ho sembrava congiurare perché la Roma approdasse, dopo quarant'anni, secondo scudetto. E se non fosse della Roma, «doveva» essere la prima volta dei Napoli. La Juventus, di scudetti, ne aveva già vinti troppi e c'era «sete» di novità.

Per salvare italiano, dicevano, il calcio deve molto alla Juventus che ha fatto scuola (alla base dei risultati brillanti Roma e Napoli c'è un'organizzazione che trae ispirazione dalla politica societaria Juventino) e continua ad un protoupo da imitare. Boniperti ha una virtù: azzecca le mosse giuste.

E' a un passo dall'ennesimo trionfo. Vorrebbe domenica lo Comunale fosse un altro Paolo». Non parla, lo farà dopo Juventus-Fiorentina, una partita che «vivrà» internamente, soffrendo, in d'onore per poi gustare, fino in fondo, il profumo di uno scudetto davvero speciale.

Bruno Bernardi

Questo De Sisti pretende dai viola

Come contro Roma e Napoli

FIRENZE — Anche un fa la Fiorentina chiude il campionato a Torino contro la Juve. Una brutta chiusura, dal suo punto di vista. Segneranno Fanna, poi Gentile, infine Bettega su rigore: arrivederci e grazie.

Questa volta l'appuntamento è meno compassato, meno di «routine». Che cosa vogliamo la Juventus da questa partita, in un la Roma e lo sanno praticamente in tutta Europa. Lo sa benissimo la Fiorentina che proprio contro la Juventus nel girone di andata mise fine a una serie di partite sciagurate.

Ora c'è quest'ultima trasferta, sempre contro una squadra alta classifica; anzi, la più alta. De Sisti ha fatto dichiarazioni una chiarezza perfino inevitabile.

«A Torino c'è Juventus è nostro dovere giocare e portarci come abbiamo fatto a Roma e a Napoli. questo punto vista dobbiamo cambiare una virgola. Sappiamo tutti benissimo quale l'importanza della partita per i bianconeri. Io stesso, come giocatore, affrontai una volta la Juve a Torino in una partita che per la Fiorentina significò lo scudetto. Il discorso che farò ai giocatori è questo: giocare col coltello tra i denti, no, c'è assolutamente motivo. Giocare dovercisi carica agonistica e un impegno ineccepibile, questo sì, questo è un dovere».

Avellino alla disperata

AVELLINO — Lotta feroce domenica prossima al Fra Avellino e Roma. Gli uomini Vinicio vogliono restare in serie A, i giallorossi di Liedholm tenteranno di vincere sperando poi che la Fiorentina di De Sisti faccia il miracolo bloccare la Juventus.

Uno scontro quasi drammatico. Il tifo nello stadio sarà diviso a metà: infatti, si preannunciano circa 20 mila tifosi giallorossi al seguito della Roma.

L'Avellino fa affidamento clienti in squadra Soprattutto a di Ipsaro e sull'incitamento tifosi. Sentiamo Vinicio: «La nostra folla sarà ancora una determinante. Il loro appoggio per noi sarà un incentivo molto importante. Poi colgo l'occasione per ricordare ai Napoli che l'Avellino a Torino si batté alla morte con la Juventus. Mi che gli azzurri ad Udine non giochino stimoli, alzando le mani.

Brady fai l'ultimo sforzo

La vicenda dello scudetto dopo la partita Napoli vista da Franco Bruno

Trapattoni: Non illudiamoci che domenica sia facile

TORINO — Duecento tifosi hanno atteso i bianconeri domenica sera al rientro dalla vittoriosa trasferta di Napoli. Quando il DC ATI è atterrato a Caselle era già passata la mezzanotte. L'incontro fra i giocatori ed i fans è stato festoso, ma senza i soliti clamori. Quasi un'anticipata festa famiglia, in attesa del grande ideale di domenica giocatori e tifosi dopo ra con la Fiorentina. Sempre se sarà tagliato l'importante traguardo del 18° scudetto.

Trapattoni cercato ancora ammorbidire l'entusiasmo: «Andiamo piano i pronostici. Conosco Fiorentina, ammiro i suoi giocatori, e il tema. Non è più la Fiorentina dell'inverno, quando andammo a vincere a Firenze. Allora c'era già De Sisti, ma non il tempo di imporre la sua volontà. Ora è un'altra squadra. Non illudiamoci. Pensiamo si riachi che corsa la Roma e agli infortuni in cui incorse il Napoli. Perugia e Pistoiese parevano avversari facili, ne sono uscite situazioni complicate. Meglio affrontare la Fiorentina con una conveniente preparazione».

Trapattoni ha completato il suo discorso così: «Non credo che la Roma avrà vita facile ad Avellino, ma questo non significa rilassatezza per noi. Dò alla Roma 50 probabilità su cento vincere lo scudetto. Le altre 50 le abbiamo noi. Guai però a fermarci: la prova con la Fiorentina sarà difficile perché la squadra toscana ha raggiunto la consapevolezza delle sue possibilità. E poi De Sisti che ha già fermato Roma e Napoli vorrebbe fermare anche la Juventus».

Giulio Accatino

Liedholm è deluso, non perde la solita serenità

«Io non sono pessimista godiamoci gli ultimi 90'»

ROMA — E' una notte insonne per tanti tifosi romanisti che avevano confidato nel Napoli per continuare a sperare. «*Regalaci un sogno*», diceva una frase composta di lettere giganteschi, installate bordi della curva sud. Gli uomini di Liedholm ci hanno provato, hanno disputato il campionato più esaltante dopoguerra. Non svanita l'ultima speranza, ma su quel «sogno» sembra calata l'ombra della malinconia.

Per una coerenza toni quasi commoventi, le schiere giallorosse, che forse meriterebbero meno strali da critica, anida che dimostra di conoscere assai poco l'intimo spirito della «romanità». domenica rimetteranno in marcia per Avellino. Sarà il nome di «Picchia» De Sisti il simbolo della speranza che li accompagnerà.

Liedholm, il «freddo barone» che riuscito a dare alla squadra un'immagine somigliante suo carattere, sembra una macchina calcolatrice che deve ancora sfornare i numeri definitivi campionato. Per condire a dovere la salsa «scaramantica», vi aggiunge cabala, tradizioni, ricordi, che dovrebbero mantenere all'erta gli uomini di Trapattoni.

Lei, sia da giocatore che come allenatore, ha mai vissuto domenica in si è giocato un campionato spazio di minuti?

«*Sì, accadde una sola nel 1965, primo trasferirmi in Italia. Ricordo che si disputava l'ultima partita decisiva del torneo Norkoeping e Malmoe. Vincemmo per 2-1. Segnai il gol della vittoria che ci consentì di conquistare il titolo di campioni. Come allenatore, sono riuscito a portare in serie A due squadre di serie B, proprio nell'ultima domenica del campionato. Chissà, potrebbe andarmi bene anche stavolta*».

La partita di Avellino, secondo quanto lei ha pronosticato, finirà presumibilmente disputarsi su toni agonistici elevati: la Roma può il gioco e soprattutto gli uomini adatti per affrontare questo tipo di «battaglia»?

«*Sì, abbiamo sostenuto già un fresco collaudo di questo genere al Comunale di Torino contro la Juventus*».

La delusione c'è, inutile nasconderlo. Cosa ha in mente di studiare questa settimana per ricaricare la squadra?

«*Più che sulla preparazione atletica, conto di poter svolgere un proficuo lavoro di carattere psicologico sdrammatizzare, instaurare un clima di tranquillità. I ragazzi sanno che dobbiamo andare sul campo di Avellino per vincere. Non c'è bisogno di un martellamento che potrebbe risultare negativo*».

Il fatto di dover tentare il successo a tutti i costi rischia di condizionare squadra?

«*Anche a Torino siamo andati con lo medesimo spirito. Ci siamo riusciti a quasi. un punto in più se non ce la avesse impedito un episodio che è meglio definire sfortunato*».

Si riferisce gol annullato Turone?

«*Lasciamo stare*».

Passiamo altro argomento, proiettato sul futuro. Lazio miracolo dello scudetto fallì il primo obiettivo proprio l'ultima domenica del a beneficio della Juve. Però, l'episodio rivelò il trampolino di lancio per conquistare nella stagione successiva. Liedholm, invece, ha detto senza mezzi termini che non potrà ripetere il campionato disputato quest'anno. Perché?

«*Sono sincero. Sarà molto difficile. E' la prima volta che i miei ragazzi hanno lottato grandi livelli. In partenza non eravamo convinti poter competere le grandi. Ripetuti i risultati, quasi a sorpresa. Ci hanno preso gusto, hanno cominciato a credere nelle loro possibilità collezionando 21 partite utili*».

Escludo quindi poter imitare la Lazio?

«*No, nel calcio, che è il più bel gioco del mondo anche per la sua imprevedibilità, tutto è possibile. Ma l'occasione di quest'anno — ha continuato con un sospiro lo svedese — era proprio allettante*».

Considera una coincidenza che Brady, Falcao e Krol abbiano giocato nelle squadre che sono più a lungo disputate il titolo?

«*Neppure per sogno* — ha ribattuto Liedholm — *i tre stranieri hanno portato un elevatissimo tasso di classe e di mentalità. Questo dovrebbe farci capire che anche vorrebbero di più in formazione*».

Quali potrebbero essere le difficoltà che incontreranno domenica Juventus e Roma?

«*I bianconeri giocheranno in un clima festa contro una Fiorentina tranquilla che aspira un sicuro traguardo concreto. Per noi sarà brutta. L'Avellino non può perdere e noi dobbiamo vincere. E' questa triste realtà che si impone alle due squadre. non è sicuro che finisca sempre in allegria*».

Per finire, è ottimista o pessimista?

«*Per natura non ho mai conosciuto il pessimismo, godiamoci serenamente questi ultimi 90 minuti*».

Mario Bianchini

Serie A

(Risultati, 29° giornata)

Bologna-Avellino	0-0
Brescia-Como	1-0
Cagliari-Catanzaro	2-1
Fiorentina-Ascoli	2-1
Inter-Perugia	3-1
Napoli-Juventus	0-1
Roma-Pistoiese	1-0
Torino-Udinese	0-0

Classifica

Juventus	p. 42
Roma	41
Napoli	38
Inter	35
Fiorentina	32
Bologna	31
Cagliari e Catanzaro	28
Torino	26
Avellino, Brescia, Ascoli	24
Como e Udinese	23
Perugia e Pistoiese	16

• Avellino, Bologna e Perugia cinque punti di penalizzazione.

Prossimo turno

(Domenica 24, ore 16)

Ascoli-Brescia
Avellino-Roma
Catanzaro-Inter
Como-Bologna
Juventus-Fiorentina
Perugia-Torino
Pistoiese-Cagliari
Udinese-Napoli

Manca la firma dei presidenti, Torino Fiorentina sono d'accordo

Graziani la viola per due miliardi e mezzo

TORINO — L'asta per Graziani è praticamente conclusa: la Fiorentina, offrendo due miliardi (con pagamento dilazionato aggiungendosi a questi soldi anche quelli per l'acquisto Pecci portare cifra complessiva oltre i quattro miliardi), pare raggiunto l'accordo battendo la concorrenza del Napoli e del Milan.

L'opzione della Fiorentina Graziani, dovrebbe essere concretizzata nonostante le secche smentite delle due società. Per ufficializzare trasferimento si attenderebbero ora i termini legge, cioè la conclusione del campionato, tanto più perché all'accordo manca la firma due presidenti, essendo Pontello in questi giorni fuori sede.

L'incontro decisivo dovrebbe essere avvenuto ieri, dopo che Graziani aveva fatto conoscere il proprio parere favorevole al trasferimento, anche pubblicamente, indicando Firenze come la sede che forse maggiormente avrebbe soddisfatto le sue aspettative. Nel capoluogo toscano, d'altronde, non soltanto lo seguirà Pecci, ma ritroverà quell'Antognoni con il quale tante ha già giocato in Nazionale. La Fiorentina presenterà dunque il prossimo una linea d'attacco composta di Bertoni, Pecci, Graziani, Antognoni e Massoli).

Ottenuto il contante per sanare parte bilancio, è probabile che ora il rinnovi anche sul fronte degli acquisti per costruire una squadra comunque in grado di essere competitiva quale livello lo dirà anche il risultato della Coppa Italia e la conseguente possibile presenza in Coppa delle Coppe). Negli ultimi tempi si sono fatti i nomi degli avellinesi Bertoni e Criscimanni, ma non è detto che siano questi due giocatori l'obiettivo. Bonetto prima mancavasi ufficialmente preferisce attendere la fine del campionato, per evitare illegalità e vedere accompagnarsi Perugia e Pistoiese in B.

g. bar.

Il sogno è finito, la stagione è stata bella bisogna guardare il futuro

Adesso il Napoli deve preoccuparsi di comprare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — *Adesso che il grande sogno è finito, che Napoli ha piegato le bandiere, occorre dare un'occhiata al futuro. C'è intanto quello immediato, la trasferta di Udine. Parla per tutti Vinazzani, il capitano: «La nostra stagione finisce soltanto domenica. Giocheremo massimo: non faremo regali a suino, così come nessuno ha fatto regali ai Napoli. Ci sono squadre in lotta per non retrocedere, onoreremo l'impegno».*

E così l'argomento è liquidato, anche se c'è da chiedersi fino a che punto, dopo lo scudetto e l'addio, gli azzurri di Marchesi potranno trovare le energie nervose fiaccate da un torneo esaltante e da una conclusione tutto sommato un po' amara.

Il secondo argomento riguarda il futuro, vale a dire la stagione prossima. E qui bisogna guardare sotto al tappeto, alla polvere sparsa in attesa della partita con la Juventus, dell'esito della grande sfida. Non tutto funziona a meraviglia, se si eccettuano gli incassi che hanno superato i 5 miliardi con un incremento rispetto allo scorso anno di quasi un miliardo e mezzo.

Dice Krol: «Per ripetere l'exploit, la società deve acquistare tre-quattro giocatori di valore, altrimenti tutto è inutile». E continua: «Purtroppo siamo bravi solo in contropiede, manchiamo di una punta che sappia risolvere le partite in casa. Perché è in casa che abbiamo perduto lo scudetto. Ora lo dico: i sono contenti lo stesso, la società è soddisfatta, ma non bisogna sederci perché l'anno prossimo sarà dura, è dura. E poi lo sono stufo di andare su e giù per cercare di sbloccare la partita, ci vuole un grande centravanti».

Anche Marchesi invita società e pubblico a fare le per bene: «Tenteremo ancora — promette — ma una punta e un centrocampista sono indispensabili. Solo rinforzandoci possiamo ribadire quella rimane la mia convinzione: il terzo posto non è stato un frutto raccolto per caso, e l'inizio un ciclo ad alto livello».

Comprare migliorare la squadra, ecco il programma. Ma prima bisognerà sapere chi dovrà la campagna acquisti. La partenza di Juliano, attuale direttore generale, è debole, quasi certamente a fine stagione lascerà il Napoli malgrado i successi ottenuti dalla squadra. Dicono qui a Napoli che abbia interpretato modo carica, modo un po' dittatoriale, e che la piaccia poco al presidente Ferlaino: «Se Juliano vuole, può restare anche cinquant'anni, dipende soltanto da lui», dice Ferlaino, però entrare nei miti delle funzioni ecco dente che duole.

C'è un episodio, tempo fa, che spiega a puntino la situazione. Vigilia della partita esterna Torino. Marchesi chiesto di firmare il contratto. Ferlaino è d'accordo, Juliano afferma che la sua parola, non occorre altro. Marchesi tentenna, poi dice: «Preferisco aspettare il risultato di questa». Ferlaino, Marchesi ai giocatori non fanno fuoco per avere Juliano, il quale però è amato dai tifosi, i quali a loro volta ignorano o fingono di ignorare che al Napoli non tutto è rose come appare.

Il primo problema risolvere riguarda Luciano Marangon, in un certo senso il forte difensore sarà il primo acquisto del Napoli, un miliardo bello risolvere la comproprietà col Vicenza. A suo tempo il Napoli accordo di inserire nel contratto clausola riscatto a proprio favore, dovrà dunque alle buste. Rischia ripetersi il caso Tesser, rischio addirittura di ripetersi il caso di Paolo Rossi: chissà se Farina, dopo la prima scottatura, se la sentirà di ritentare l'avventura?

Carlo Coscia

Chi raggiungerà in serie il Perugia e la Pistoiese già retrocesse?

Cinque squadre in ansia per salvarsi

bagarre in coda, domenica un'ultima giornata allo spasimo. Già retrocessi Perugia e Pistoiese. La terza per la serie B uscirà tra Ascoli, Avellino, Brescia, Como e Udinese. Come è noto non ci saranno

Totocalcio n. 39

Colonna vincente:

x-1-1; 1-1-2; 1-x-x; x-x-x-1 x

Le quote sul giornale di domani.

Totip n. 20

Colonna vincente:

1-2; x-2; x-2; 1-2; 2-x; x-2

Le quote:

«12» vinc. 24 L. 2.009.170
«11» vinc. 227 L.
«10» vinc. L. 12.000

Pra le squadre che risultassero a pari punti al terz'ultimo posto, il regolamento prevede che decideranno:

1) i punti ottenuti nei confronti diretti;

2) in subordine la differenza reti negli scontri diretti;

3) come terzo valore decisionale la differenza reti generale.

Domenica il programma le partite:

Ascoli (punti 24, differenza reti —16)-Brescia (punti 24, differenza reti —6);

Avellino (punti 24, differenza reti —3)-Roma;

Como (punti 23, differenza reti —9)-Bologna;

Udinese (punti differenza reti —16)-Napoli.

La situazione delle cinque squadre in pericolo è la seguente, in riferimento agli scontri diretti:

Ascoli — In vantaggio su Udinese, Como; in svantaggio con l'Avellino, col Brescia invece ha già vinto il match d'andata;

Avellino — Vantaggio su Brescia e Ascoli; svantaggio nei confronti di Como e Udinese;

Brescia — Vantaggio su Como, parità con l'Udinese maggiore differenza reti); svantaggio con l'Avellino, mentre con l'Ascoli ha perso in casa;

Como — Vantaggio sull'Avellino, parità con l'Udinese (ma migliore differenza reti); svantaggio con l'Ascoli e Brescia;

Udinese — Svantaggio Avellino, parità con Como e Brescia (in entrambi i casi peggiore differenza reti); svantaggio con l'Ascoli.

Molte, quindi, le soluzioni possibili. Prevedibile, però, un pareggio in Ascoli-Brescia: anche se eventualmente scavalcate dall'Avellino e raggiunte a quota 25 Como Udinese, sarà già in una migliore situazione rispetto a lombardi e friulani per gli diretti e la differenza reti.

Bettega sullo scudetto

«Titolo nostro al 60 per cento»

MILANO — Bettega assegna alla Juventus «sessanta probabilità su cento, 20 alla Roma, infine alle spareggio il restante per cento». Questo significa che il diciannovesimo scudetto bianconero, sembra permettendo, è in dirittura d'arrivo. Parlando una televisione privata, con Gigi Simoni allenatore del Genoa nel ruolo di ospite, Bettega ha detto fra «La per la Juventus si è avuta nel derby dell'andata, proprio quando abbiamo perso col Torino. In quella occasione abbiamo capito che dovevamo insistere su quella strada anche i punti non arrivavano. Alla distanza si è dimostrato che avevamo ragione.

Nel ricordo di Gigi Peronace

Borsa di studio ai figli

ROMA — Una toccante cerimonia si è svolta ieri pomeriggio nella sede della Figc, per onorare la memoria dell'indimenticato addetto alle pubbliche relazioni della Nazionale di calcio, Gigi Peronace, scomparso improvvisamente a Roma alla vigilia della partenza degli azzurri per l'Uruguay.

L'ing. Giovanni D'Arminio Monforte, amministratore delegato della «Pierrel», una società farmaceutica a livello europeo, sensibile dello sport, ha consegnato vedova signora Peronace di studio a favore dei suoi quattro figli. Le somme stanziate dalla «Pierrel» garantiranno per due anni gli studi il finanziamento del corredo per i figlioli di Gigi Peronace.

Con questo gesto la nota casa farmaceutica ha desiderato ricordare la figura di un uomo che ha dato tanto alle sport del calcio con la sua intelligenza organizzativa, la passione e soprattutto con la profonda umanità che ha saputo infondere nei rapporti la gente.

Alla cerimonia erano presenti il presidente della Federcalcio Sordillo e i vicepresidenti Grassi, Cestani, Righetti, e Nicchiari. L'avv. Sordillo ha rivolto parole di commosso ringraziamento per l'iniziativa, ricordando che anche la Federcalcio si preoccupa di non perdere di vista i problemi della famiglia.

• I biglietti per Juventus-Fiorentina sono in vendita nelle alla sede di Galleria S. Federico e presso le sedute rivendite a questi prezzi: 15 mila parterre, 10 mila distinti, 3500 curve tesaurite tribune numerate).

Trofeo Motta

La classifica MOTTA per il miglior pilota italiano di Formula 1, stabilita sulla base:

a) dei risultati ottenuti nelle prove ufficiali;
b) della classifica di gara;
c) delle valutazioni complessive giornalisti sulle prestazioni e comportamento di ogni concorrente italiano ha fornito i seguenti punteggi a conclusione del Gran Premio Belgio Autodromo di Zolder del 17-5-81:

1°	Eddie Cheever	punti 24
2°	Elio De	» 33
3°	Michele Alboreto	» 43
4°	Bruno Giacomelli	» 48
5°	Riccardo Patrese	» 59
6°	Andrea De Cesaris	» 65
7°	Sigfried Stohr	» 69
8°	Beppo Gabbiani	» 72
9°	Pier Carlo Ghinzani	» 78

La fuga di Battaglin e la veemente rincorsa di Moser per un attimo hanno sconvolto il Giro di Saronni

Lanciano. L'arrivo vittorioso e solitario di Franco Beccia (Telefoto)

Tante promesse, e poi Beccia solo

Il corridore pugliese si è imposto con un leggero margine sul [illegible] - Tanto caldo prima delle sei giornate [illegible] Sud - Mantovani cade, insegue e sviene al traguardo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LANCIANO — Il Giro d'Italia ha cominciato ieri [illegible] sua «sei giorni» nel Sud, andando da Recanati a Lanciano, [illegible] chilometri, nel sole, primo Beccia e Moser sempre rosa.

[illegible] certo punto la prima delle tappe meridionali che si concluderanno sabato a Reggio Calabria prometteva di farsi storica, per quella almeno che è la storia di questa edizione della corsa rosa: era in fuga, primo e solo, abbastanza primo e molto solo, Giovanni Antonio Battaglin, quello che, a forza di sentirsi dire che vincendo il Giro [illegible] Spagna ha pure assunto la forma giusta per il Giro, ieri si era convinto a tentare.

Le salite, anzi i saliscendi trovati quando il Giro aveva lasciato l'Adriatico [illegible] Pescara, km 132) e si [illegible] spinto nell'interno dell'Abruzzo, subito gli erano bastati per prendere vantaggio, prima con Vanotti, Bortolotto, Visentini, Breu, Santoni, Santimaria, Torelli, poi da solo, Battaglin usava bene anche le discese, lui che di solito [illegible] teme assai. Mancavano [illegible] chilometri all'arrivo e lui aveva grosso modo [illegible] minuto sui superstiti [illegible] tentativo di fuga, [illegible] Bortolotto e Visentini, avvantaggiati di qualcosa su Torelli, Santoni e Vanotti, [illegible] 2'45" sul gruppo.

Nasceva il Giro atteso, nasceva e moriva. Battaglin cominciava a guardare indietro, quasi invocando l'arrivo di altri, perché impaurito dal suo stesso grande sogno. Bortolotto, Visentini, Torelli, Santoni, Vanotti, non draghi ma non lombrichi, si raggruppavano e lo prendevano, intanto che il gruppo, quasi per automatismo, era già lì, a poche centinaia di metri, dopo avere persino espresso, per pochi [illegible] come suol dirsi entusiasmanti minuti, Moser avvantaggiato su Saronni. Inutile il tanto salire e scendere, sino a quota [illegible] tutti [illegible] ritrovavano insieme.

Caduta [illegible] Mantovani, uno sprinter che in salita mette i rapporti giusti e può anche fare [illegible] Poblet (qualcuno ricorderà lo scattista spagnolo che vinceva le cronoscalate) e che in quel momento — [illegible] 5 km — era [illegible] favorito, scatto [illegible] Beccia, vittoria [illegible] Beccia con volata in salita. Poi Argentin, Schmutz, Allverti. Insomma, la tappa, che [illegible] stata aristocratica [illegible] nomi sino [illegible] poco dal traguardo, veniva come sfilacciata, svenata dall'ordine d'arrivo. In rosa sempre Moser, sempre con 16" su Saronni, Beccia è adesso 38ª a 1'22". Si dice che senza il tempo perduto [illegible] Trieste, allorché [illegible] presentò [illegible] ritardo al [illegible] del cronoprologo, sarebbe rosa: noi a queste perdite di tempo crediamo [illegible] storie di vampiri, cioè tarandole molto.

Comunque Beccia, pugliese cresciuto [illegible] Veneto, adulto presto per caduta di capelli e serietà di professionismo, [illegible] uomo abbastanza d'onore: lui di un minuto regalato per distrazione, quel giorno 13, [illegible] si fa certo un alibi.

La sensazione [illegible] quella di una tappa mancata, ieri, [illegible] parte [illegible] molta gente. Il sentimento, poetico nel senso [illegible] ciclofilo, è quello [illegible] un Giro che lievita e che può ancora esprimere verdetti di giornata [illegible] periori alla mediocrità intrinseca [illegible] del plotone. Non oggi, andando lungomare a [illegible] Gargánico (ma c'è una gobba nel finale, potrebbe servire), magari non domani andando a Bari, quasi certamente giovedì [illegible] per monti a Potenza. Il Giro forse si darà una ripulita.

I personaggi-chiave continuano a rimanere due, Moser e Saronni, detti e scritti dalla gente e da usi nell'ordine in cui [illegible] presenta [illegible] classifica. [illegible] vuole che Moser [illegible] più potente [illegible] altre volte, [illegible] concentrato, [illegible] sereno [illegible] maturità. Il [illegible] non vuol dire rilassato di vecchiaia. Si vuole che Saronni non sia vivo [illegible] nel 1980 (per i traguardi di giornata) [illegible] nel 1979 (per la vittoria finale), ma che proprio per questo sia ancora più tattico e quindi ancora più favorito.

Gian Paolo Ormezzano

COLPI DI PEDALE

Queste povere [illegible]SSR

LANCIANO — Visibilissimo nella maglia ciclamino [illegible] chi guida, [illegible] Giro, la classifica a punti, Giovanni Mantovani, ventisei anni, milanese dell'hinterland, ubaldo, sprinter emerito, è arrivato ieri sul traguardo di Lanciano e poi [illegible] è permesso un crollo fisico violento: cioè, è finito a terra, ancora «legato» alla bici, gemendo. [illegible] caduto cinque chilometri prima; su una discesina, era [illegible] fuori strada.

L'ambulanza lo aveva raccolto, il medico, che è giovane e può anche credere che i ciclisti siano esseri normali, era rimasto sbalordito nel vederlo risalire in bicicletta, nonostante una spaventosa escoriazione all'anca sinistra.

Mantovani, che poteva anche vincersi la tappa, [illegible] vinto la sua battaglia finendo la tappa stessa, staccato di tre minuti da Beccia vincitore. Poi si era appunto permesso il «lusso» di essere umano. Mentre si aspettavano notizie dall'ospedale, dove lo aveva portato un'ambulanza sollecita, si ricordava la sua carriera [illegible] anni [illegible] suo calvario, [illegible] spaventosa avventura di tre [illegible] fa, roba [illegible] «ex voto». D'inverno in slitta con il nipotino, [illegible] trata da un cavallo che impazziva, la rovesciava, balzava su di loro a schiacciarli. Lui faceva in tempo a gettare lontano il nipotino, cavallo e slitta gli finivano addosso, femore in briciole, due anni di dolori e cure, una gamba più corta, comunque nel 1980 il ritorno con [illegible] Hoonved, due vittorie [illegible] tappa al Giro, allo sprint. Ieri l'altra avventura, più ciclistica, meno drammatica, però dolorosa, ingiustificante.

Le radiografie sembrano escludere infrazioni. Mantovani deciderà stamani se ripartire dire [illegible] il cavallo gli fece più paura, ma [illegible] parve meno ingiusto [illegible] quel cadere, ieri, soltanto da ciclista, per un destino che neppure ai [illegible] tentare di domare, o [illegible] invece un cavallo.

g. p. o.

Salita nel finale

OGGI MARINA SAN VITO-RODI GARGANICO, [illegible] con [illegible] nella parte conclusiva. Traguardo regionale a Vasto (km 33), traguardo Primavera Fiat a Termoli [illegible] 65), ritorniamo a Lesina (km [illegible] Partenza alle 11,30 dalla statale 16, arrivo previsto alle 16 (media 40 km/h) sul lungomare [illegible] Rodi Garganico. Tv: 15,10-15,30 sulla rete 1. Nostri favoriti: Saronni, Moser, Fuchs, Maestrelli, Argentin.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Beccia 5 ore 59'56", media km/h 38,586 ([illegible] 36"); 2. Argentin a 3" (abb. 20"); 3. Schmutz (abb. 10"); 4. Allverti; 5. Munoz; 6. Maestrelli; 7. Faraca; 8. G.B. Baronchelli; 9. Demierre.

Classifica generale: 1. Moser 31 ore 56'31"; 2. Braun a 4"; 3. Saronni a 16"; 4. Schmutz a 32"; 5. Farmer a 37"; 6. Fuchs a 39"; 7. Sutter a 49"; 8. Visentini a 61"; 9. Borgognoni a 62"; 10. Allverti

Trofeo Fiat Primavera: 1. Rosola, p. 65; 2. Morandi, 50; 3. Reginato 16.

Organizzatori e autorità sportive hanno perso la testa per rispettare gli orari della televisione

Formula 1 sotto accusa dopo il dramma di Zolder

[illegible] dato il via al Gran Premio contro ogni buon senso - Villeneuve rivela: «Ci avevano detto che le procedure [illegible] partenza sarebbero [illegible] ripetute» - Balestre ridicolo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ZOLDER — *Soltanto per un miracolo l'incidente avvenuto domenica alle 15,10 alla partenza [illegible] G.P. del Belgio [illegible] Formula 1 non si è trasformato in una tragedia [illegible] dimensioni incontrollabili. Ma il fatto che [illegible] meccanico investito [illegible] pista dalla macchina di Stepfried Stohr [illegible] sia cavata con un forte choc e qualche frattura, non deve far dimenticare la gravità [illegible] quanto è accaduto. Sarebbe bastato che la Arrows del pilota rimasto, ad esempio, invece di bloccarsi sul posto, fosse finita in [illegible] ci circuito per provocare chi [illegible] quale dramma.*

Se non si prendono provvedimenti, rischieremo presto di trovarci nuovamente [illegible] fronte a simili episodi. Sotto accusa, stavolta, sono gli organizzatori di Zolder e gli uomini della Federazione Internazionale dello Sport Automobilistico, con il suo presidente Jean Marie Balestre in testa. Il loro operato non è stato solo ingiustificabile e dilettantesco, ma anche sconcertante e cinico.

Il comunicato rilasciato dagli organizzatori (che pubblichiamo a parte) per giustificare gli avvenimenti è [illegible] documento esemplare. Si cercano infatti di addossare gravi responsabilità dietro alla forma. Sono stati rispettati i regolamenti — si dice.

Ma come? Con quale coraggio [illegible] può affermare una cosa simile? E' vero, il regolamento stabilisce che nessuna può entrare in pista quando si accende la luce verde per il [illegible] Ma se lo starter vede che [illegible] sono dei meccanici accanto alle macchine e [illegible] egualmente il via? E' un tentato omicidio! E se in quel momento, fosse atterrato davanti alle macchine [illegible] elicottero in difficoltà, si sarebbe fatto scattare il verde per rispettare il regolamento? Le norme sportive a volte vanno anche interpretate.

E poi, alla base di tutto c'è una gravissima omissione. [illegible] organizzatori sostengono [illegible] avere rispettato i regolamenti, ma dimenticano di spiegare che, dopo [illegible] manifestazione di protesta [illegible] meccanici e dei piloti con [illegible] guente blocco del primo schieramento alle 15, [illegible] vice-direttore [illegible] corsa Jo Chopmans ha detto ad alcuni conduttori che si sarebbero ripetute tutte le procedure dall'inizio. «Chopmans ha parlato [illegible] me personalmente — ha dichiarato Gilles Villeneuve — ed io ero convinto che avremmo dovuto ripetere il giro [illegible] ricognizione prima della partenza».

Questo stato di confusione, l'incertezza dei piloti, il fatto che la griglia di partenza [illegible] fosse completa perché alcune macchine [illegible] in ritardo (Pisquet, che doveva essere in prima fila accanto a Reutemann, arrivato al proprio posto in anticipo, ha compiuto un secondo giro per non surriscaldare [illegible] sua Brabham fermandosi ed è stato atteso per parecchi secondi) hanno provocato l'incidente. Il meccanico, fra l'altro, è entrato in pista perché, a sua volta, [illegible] visto che tutte [illegible] vetture [illegible] avrebbero fermato.

Se poi è vero che [illegible] starter ufficiale del Grandi Premi, l'inglese Derek Ongaro [illegible] professionista del via), ha dovuto dare la partenza per le pressioni del direttore [illegible] corsa che intendeva assolutamente rispettare gli [illegible] del collegamento in Mondovisione, allora siamo veramente al limite della criminalità. Ciò significa inoltre che lo sport ed i valori umani non contano più nulla ma tutto [illegible] vale per precisi interessi.

Altro fatto da prendere in considerazione, il comportamento [illegible] Balestre, [illegible] Ecclestone, di alcuni proprietari [illegible] scuderia e di qualche pilota. Il presidente della Fisa ha avuto il fegato di minacciare i conduttori [illegible] squalifica [illegible] fossero usciti dalle macchine. E questo certamente ha provocato non poco nervosismo. Il presidente della Foca, con il pensiero ai dollari che sarebbe guadagnato con una altra vittoria della sua Brabham, [illegible] fatto partire Piquet prima degli altri, intascando il meccanismo che alla fine si è concluso [illegible] l'incidente. Tyrrel e Williams, autentici esempi di democraticità, hanno obbligato i loro piloti a rimanere in macchina mentre gli altri si [illegible] meccanici perché «sono solo degli impiegati». Ed il campione del mondo Alan Jones, che si vende un impiegato modello, tranche quando decide [illegible] buttare fuori pista Piquet..., ha criticato chi ha partecipato alla manifestazione.

Ora [illegible] polizia regionale [illegible] Zolder e le autorità sportive apriranno la solita inchiesta formale. Ma tutto si concluderà certamente con un nulla [illegible] fatto. Non ci sono colpe. Intanto Balestre ha annunciato per stasera una conferenza stampa [illegible] Parigi. Chissà [illegible] vorrà dire... Sarebbe meglio che facesse l'autocritica e lasciasse il posto a qualche dirigente più competente e responsabile.

L'unica nota positiva della vicenda [illegible] la fortuna del signor Dave Luckett, che ha rischiato molto.

Cristiano Chiavegato

Incredibile comunicato dei belgi

«È stato fatto tutto regolare»

Questo il testo del comunicato ufficiale rilasciato dal Comitato Organizzatore del G. P. del Belgio subito dopo la conclusione della gara per giustificare i fatti accaduti alla partenza:

«La procedura di partenza del G. P. del Belgio è stata applicata in base ai regolamenti del Campionato del Mondo. Dopo la composizione della griglia provvisoria, il direttore di corsa ha dato bandiera verde per un giro in formazione. Quando tutte le vetture hanno ritrovato la loro posizione definitiva sullo schieramento ufficiale, [illegible] starter ha acceso [illegible] luce rossa e ha dato il via con la luce verde [illegible] secondi più [illegible].

«L'articolo 19/3 [illegible] codice sportivo stabilisce: "Se dopo essere [illegible] sullo schieramento [illegible] partenza, un motore si spegne e [illegible] pilota non può prendere il via, deve segnalare [illegible] le braccia e dopo che tutte le macchine sono partite, la [illegible] vettura deve essere spinta ai boxes, da dove può poi partire".

«Dopo la luce verde, l'accesso nello schieramento ed in pista è proibito a chiunque, salvo al personale in servizio di sicurezza. In seguito all'incidente avvenuto alla partenza ed al pericolo derivante dalla presenza in pista di una persona ferita e di una macchina bloccata, la gara è stata fermata».

Prima di morire ha donato i reni

Il meccanico Amadeo si è spento domenica sera

ZOLDER — E' morto domenica sera, alle 21.15, il giovane meccanico del team Osella che venerdì era stato investito dalla Williams di Reutemann nel corridoio dei boxes durante le prove del G. P. del Belgio. La vita dello sfortunato Giovanni Amadeo si [illegible] spenta quando i medici, ormai [illegible] più alcuna speranza di intervenire, hanno chiuso la macchina che gli manteneva il battito cardiaco e la respirazione.

[illegible] povero ragazzo [illegible] concluso la sua esistenza con una donazione che permetterà a qualcun altro di vivere: i familiari, d'accordo con la famiglia, utilizzeranno i suoi reni per un trapianto. La scomparsa di Giovanni Amadeo, anche se ormai purtroppo scontata, ha addolorato profondamente tutti gli [illegible] della squadra torinese. «Era un ragazzo semplice — ha detto Enzo Osella — che seguiva le corse con passione».

Venticinquenne, nativo di Lomazzo, in provincia di Como, Giovanni Amadeo aveva cominciato la carriera di meccanico sportivo da giovanissimo. Era stato un paio di stagioni con Merzario e poi, completato il servizio militare, era venuto da Osella.

Molto più fortunato è stato il capo meccanico della Arrows schiacciato fra le macchine di Patrese e Stohr. Le condizioni di Dave Luckett, infatti, ricoverato all'ospedale [illegible] Lovanio sono in miglioramento ed i medici gli hanno riscontrato solo una frattura composta [illegible] una gamba [illegible] a [illegible] dita di un piede. [illegible] tutto [illegible]drà bene presto potrà tornare al suo posto.

c. ch.

Jones-Villeneuve scambio di squadra?

ZOLDER — Seconda alcune indiscrezioni si sarebbero dei contatti fra le squadre Ferrari e Williams per uno scambio di piloti per la prossima stagione.

Il campione del mondo Alan Jones passerebbe [illegible] scuderia di [illegible]llo mentre Gilles Villeneuve andrebbe in quella inglese.

La sfida col Cesena ultima speranza per i rossoblù

Il suicidio della Samp in B duro colpo pure per il Genoa

Il Milan — c'era da aspettarselo — si è esibito per la prima volta nel ruolo di arbitro di questo [illegible] finale [illegible] serie B, [illegible] sulle di [illegible] Pilato. Le altre pretendenti alla promozione speravano in una prova d'orgoglio della capolista che fermasse la corsa del [illegible] la squadra romagnola fa meglio i [illegible] tifosi) puntavano a una vittoria [illegible] rosseneri che avrebbe spianato loro definitivamente il cammino [illegible] serie [illegible]. Milan [illegible] è mantenuto a metà strada tra queste due aspettative, ha giocato la sua onesta partita «tattica» badando solo a non perdere e il Cesena, dopo qualche fiammata, si è convinto che era meglio seguire la stessa strada, quella dello 0-0 senza rischi.

Una chiarificazione [illegible] la lotta per le altre due poltrone di serie [illegible] spalle [illegible] Milan è dunque rinviata a domenica prossima, quando il calendario presenterà [illegible] Genoa-Cesena a Marassi e quella Lazio-Sampdoria all'Olimpico. [illegible] un anticipo di chiarimento si [illegible] avuto già l'altro ieri per l'inatteso «suicidio» della Sampdoria. I blucerchiati infatti, accreditati del compito apparentemente più facile [illegible] l'impegno casalingo coi Rimini, [illegible] malamente activati — complice un rigore sbagliato e una discutibile [illegible] tattica [illegible] Riccomini, che ha tenuto [illegible] panchina Orlandi [illegible] Chiorri — di fronte [illegible] romagnolo [illegible] autoescludendosi definitivamente [illegible] da ogni speranza [illegible] promozione.

Le altre due candidate alla serie A, la [illegible] e il Genoa, hanno ottenuto quanto si proponevano, cioè il mantenimento del precedente distacco dal Cesena: [illegible] una certa difficoltà la Lazio, che ha [illegible] a 4' dal termine la partita di Pisa che si era messa male: più agevolmente i rossoblù liguri che, in condizioni precarie d'inquadratura per l'assenza contemporanea di Caneo, Testoni e Russo e poi per un infortunio a Solto, a Verona si sono battuti esclusivamente per [illegible] 0-0 e l'hanno ottenuto senza grosse difficoltà.

E' difficile tuttavia comprendere [illegible] gioia [illegible] «clan» rossoblù (di cui hanno diffusamente parlato le cronache da Verona) alla notizia del crollo dei blucerchiati. La disfatta della Sampdoria (a infatti [illegible] a) Genoa quello che, sia pure impegnandosi «pro domo sua», avrebbe potuto essere un prezioso alleato [illegible] come pretendere che la Samp, [illegible] morale giustamente in cantina dopo la dolorda eliminazione, sia in grado di fermare domenica prossima la Lazio?

Certi risultati, [illegible] quello della Samp, possono provocare [illegible] reazioni a catena e altre se ne potrebbero ipotizzare qualora il Genoa non riuscisse domenica prossima a fermare il Cesena. Sulla carta, la corsa alla promozione vede favoriti, per un sacco di motivi, il [illegible] Cesena e la Lazio. La squadra di Simoni insomma ha un solo m[illegible] per aimentire il pronostico e [illegible] ancora [illegible] quanto, [illegible] sappiamo) uno spiraglio di speranza.

Altrettanto intricata, [illegible] non [illegible]. la situazione nella zona[illegible] dove la prima vittoria stagionale [illegible] Monza ha ingualato forse definitivamente l'Atalanta, che è ormai a tre punti dal sedicesimo posto. Ma le condanne sono quattro e, dando per spacciati i bergamaschi, restano [illegible] altre [illegible] squadre nello spazio di cinque punti a lottare per togliersi dai pasticci.

Gianni Pignata

Serie B

(Risultati, 33ª giornata)

Catania-Bari	[illegible]
Cesena-Milan	0-0
Foggia-Lecce	1-0
Monza-Atalanta	2-2
Pescara-Spal	1-1
Pisa-Lazio	1-1
Sampdoria-Rimini	2-1
Taranto-Palermo	1-1
Varese-Vicenza	1-1
Verona-Genoa	0-0

Classifica

Milan	p. 48
Cesena	42
Lazio	[illegible]
Genoa	39
Sampdoria	37
Pescara	36
Catania	[illegible]
Pisa	33
Spal, Rimini, Foggia	[illegible]
Verona e Bari	[illegible]
Lecce	29
Varese e Vicenza	[illegible]
Palermo	27
Taranto	26
Atalanta	[illegible]
Monza	[illegible]

e Palermo e Taranto cinque punti di penalizzazione.

Prossimo [illegible]

(Domenica 24, ore 16)

Atalanta-Vicenza
Bari-Pescara
Genoa-Cesena
Lazio-Sampdoria
Lecce-Monza
Milan-Pisa
Palermo-Catania
Rimini-Varese
Spal-Foggia
Verona-Taranto

Agli Internazionali di Roma

Barazzutti va avanti Bottazzi reo subito

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Era proprio una battuta quella del presidente Galgani nella fatale Brighton dopo la sconfitta [illegible] azzurri [illegible] Davis [illegible] gli inglesi. «*Meglio Bottazzi che questo Bertolucci*» disse allora il massimo esponente del nostro tennis a qualcuno lo prese sul serio.

Per vedere quanto valeva il giovane, i tecnici hanno preteso che a[illegible] Internazionali d'Italia gli fosse offerta la possibilità di giocare senza averne i requisiti, leggi classifica adeguata, tramite una «Wild card». Ma la prova sul terreno del Foro Italico è stata traumatica per il diciottenne milanese. Opposto a Tony Giammalva, numero 77 al [illegible] do, 23 anni, da Houston, fratello maggiore ma meno bravo di Sammy, Bottazzi ha rimediato [illegible] severissima lezione.

[illegible] fine [illegible] aveva all'attivo solo un games e [illegible] fatto che il suo comportamento questa volta in campo era stato corretto, senza il turpiloquio che aveva contraddistinto una [illegible] fugace apparizione lo scorso anno al torneo juniores [illegible] Wimbledon. Se queste sono le giovani [illegible] ranze, Panatta e compagni possono continuare a giocare anche con una gamba sola. Degli altri italiani in [illegible] ha vinto [illegible]ti contro Arguello con relativa facilità mentre è [illegible] Zugarelli, [illegible] più «ex-» contro Guerrero.

Sono intanto uscite dal [illegible]one le prime due teste di serie. Fibak, numero 8, ad opera [illegible] Cano, e Sammy Giammalva, n. 16. Oggi tocca a Panatta. Gnecpp, Barazzutti, mentre c'è grande [illegible] McNamara che ha vinto il torneo di Amburgo battendo Connors 7-5, 6-1, 4-6, 6-4.

r. c.

Basket venerdì a Bergamo

Azzurri in 14 per Italia-Spagna

At rientro dalla [illegible] tournée in Israele e a pochi giorni dall'ultimo collaudo con la Spagna (venerdì a Bergamo), [illegible] dro Gamba ha riconvocato i quattordici azzurri di [illegible] che fin qui hanno lavorato con lui, aggiungendovi nu[illegible] Bonamico, rimasto a riposo al[illegible] la distorsione [illegible] una caviglia. Soltanto dopo il match con gli spagnoli il ct sceglierà i 12 che giocheranno da lunedì gli europei in Cecoslovacchia.

Le risultanze dei tests in Israele sono state positive: l'Italia, in campo avverso e mando sempre tutti i ricambi, ha battuto [illegible] volte su tre gli israeliani (argento agli [illegible]i precedenti di Torino).

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA [illegible] p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Massarori
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riotto
© 1981 Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. 307 DELL'11-3-1981

...perché aspettare ancora?

Difendi il tuo risparmio: [illegible] diritto!

Negli ultimi [illegible] anni l'inflazione è stata del 40% e mette in pericolo [illegible] tuo FUTURO e il tuo PASSATO. Perché non sei [illegible] più sicuro che quello che hai risparmiato valga gli sforzi fatti per metterlo [illegible] parte.

[illegible] cancellare anni di lavoro e [illegible] sacrifici.

Per scegliere la soluzione migliore per te, per la tua famiglia, per i tuoi figli, DEVI ESSERE INFORMATO. È UN TUO DIRITTO.

Approfittatene. Non esitare.
Rivolgiti direttamente [illegible] centri o uffici degli Operatori Ge.De.Co. segnati qui sotto oppure invia il tagliando risposta di questo annuncio e avrai la possibilità di saperne di più.

La Ge.De.Co. Investimenti S.p.A. [illegible] una delle più grandi Società [illegible] consulenza per il risparmiatore [illegible] distribuisce in Italia EUROPROGRAMME International serie [illegible] - Immobiliare UNILEASING - ITALPROGRAMME - GENOVA Pegli [illegible] - Grandi Magazzini [illegible]

Centri degli Operatori Ge.De.Co.

[illegible] ROMA
Via A. Bertoloni, 2 - Tel. (06) 87.83.08
16121 GENOVA
Via B. Bosco, 23 - Tel. (010) 59.57.22-3
50121 FIRENZE
S.go Pinti, 33 - Tel. (055) 28.89.68
10128 TORINO
C.so Turati, 15/G - Tel. (011) 58.00.42

Uffici degli Operatori Ge.De.Co.

15100 ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, 9 - Tel. (0131) 34.44.77
52100 AREZZO - [illegible]. Monaco, 25/1 - Tel. (0575) 36.93.31
83100 AVELLINO - V.le Cassitto, 4 - Tel. (0825) 21.012
70122 BARI - Via March. [illegible] Montrone, 63 - [illegible]. (080) 21.[illegible]2
32100 [illegible] - Via Matteotti, 23 - Tel. (0437) 27.515
24100 BERGAMO - Via Stoppani, 13 - Tel. (035) 21.12.48
40122 BOLOGNA - P.za Azzarita, 5 - Tel. (051) 55.13.71
25100 BRESCIA - Via Basiliche, 27/A - [illegible]. (030) 29.25.74
[illegible] CAGLIARI - Via Sonnino, 170 - Tel. (070) 66.41.67
93100 [illegible] - Viale Trieste, 115 - Tel. (0934) 20.885
81100 CASERTA - [illegible] Vanvitelli, 12/B - Tel. (0823) 32.65.39
95124 CATANIA - Via Etnea, 161 - Tel. (095) 31.20.37
[illegible] CHIAVARI (GE) - Via Delpino, 14/4 - Tel. (0185) 30.71.38
87100 COSENZA - P.za Zumbini, 39 - [illegible]. (0984) 30.197
71100 FOGGIA - P.za Battisti, 27 - Tel. [illegible]
03100 FROSINONE - Via A. Moro, 399 - Tel. (0775) 85.45.30
[illegible] IMPERIA/ONEGLIA - Via T. Schiva, 73/1 - Tel. (0183) 27.39.01
55045 LAMEZIA [illegible] - Via Sete, 33 - [illegible]. (0568) 2[illegible]
[illegible]0 LA [illegible] - Via Raltazzi, 44 Tel. (0167) 20.723
[illegible]0 LATINA - C.so della Repubblica, 224 - Tel. (0773) 48.65.25
73100 LECCE - Via Oberdan, 43 - Pal Alleanza - Tel. (0832) 56.894
20154 MILANO - Via Bonnet, [illegible] - [illegible]. (02) 63.24.21
20121 MILANO - P.za Castello, 11 - Tel. (02) 87.80.32
[illegible] [illegible] - P.za Matteotti, 30 - Tel. (055) 22.22.50
80125 NAPOLI - Via Michelangelo, 58 - Tel. (081) 56.49.30
80132 NAPOLI - Via M. Turchi, 18 - Tel. (081) 41.14.67
80035 NOLA (NA) - Via Roma, 32 - Tel. (081) 82.37.432
28100 NOVARA - C.so Cavallotti, 11 - Tel. (0321) 27.375
35100 PADOVA - Via S. Lucia, 12 - Tel. (049) 35.493
90139 PALERMO - Via Wagner, 9 - Tel. (091) 58.67.38
43100 PARMA - Via G. Rondani, 5 - Tel. (0521) 33.667
65100 PESCARA - V.le Riviera, 141 - Tel. (085) 28.309-22.037
89100 REGGIO [illegible] - [illegible] G. del Fosso, 52 - Tel. (0965) 33.25.07
84100 SALERNO - C.so VIII. Emanuele, 171 - Tel. (089) 23.74 06
[illegible] SIENA - Via di Città, [illegible] - Tel. (0577) 28.85.54
[illegible] [illegible] - Via Principe Amedeo, [illegible] - Tel. (099) [illegible]
34132 TRIESTE - Via Torrebianca, 19 - Tel. (040) 53.18.67
33100 UDINE - Via Tobaldo Ciconi, 22 - Tel. (0432) 29.48 61
21100 VARESE - Via Piave, 12 - Tel. (0332) 28.60.31
37122 VERONA - Via [illegible] Minatore, 8/F - Tel. (045) [illegible]

gedeco — Corso Europa 11 - 20122 MILANO - Tel. 020 794041 — Distribuisce in Italia di: EUROPROGRAMME International serie 1969 - ITALPROGRAMME - UNILEASING - GENOVA Pegli 9 - Grandi Magazzini Industriali
Desidero ricevere gratis sui vostri programmi di investimento informazioni
Desidero ricevere gratis il volume Famiglia, Risparmio e Investimenti
Desidero ricevere un invito per la prossima riunione che si terrà nella mia zona
Desidero ricevere gratis la pubblicazione informazioni Riservate Ge.De.Co.
Cognome [illegible]
Nome [illegible]
Via [illegible]
Cap. [illegible] Telefono [illegible] Professione [illegible]
304051b

SPEDISCI OGGI STESSO QUESTO TAGLIANDO E AVRAI GRATIS 3 POSSIBILITÀ DI SAPERNE DI PIÙ

In [illegible] a:
TORINO - Corso Turati, 15/G - Tel. 580042/581153
NOVARA - Corso Cavallotti, 11 - Tel. 27375
ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, 9 - Tel. 344477

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.
Risposte personalizzate
[illegible]

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CALABRIA costa ionica in villaggi completi alloggi di varia metratura in vista in residence in panorama prezzi interessantissimi Gabetti 011/57767.

CALABRIA Diamante villa e appartamento direttamente linea spiaggia 15 milioni chiavi subito 10 milioni mutuo Telefonare 761 503

CALABRIA Scalea appartamenti convenientissimi spiaggia 10 milioni anticipabili poco a metro. Telefonare Torino 761 538

CALABRIA zona Scalea Mare costruttore vende direttamente in complesso Flora e Parco Pignataro appartamenti di diverso metraggio a partire da 15 milioni pari contanti, cauzione, tenuta, agevolazioni di pagamento Tel. (0985) 20 830 (011) 650 3580

CASA presso Balangero d'Alba stabile su bello 7 vani scala interna riscaldamento centrale tettoie box cortile giardino vendo L. 50 milioni. Tel. 011 974.426.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e zona Pagella&Ricciardi Aperto sabato pomeriggio 650 3605.

CASAMERCATO tel. 650 0805 libera Valpellatrone villa padronale indipendente di 450 mq a 2300 mq di terreno.

CASAMERCATO tel. 650 3805 vende Vista Ligure (SV) ingresso a cinque piccola perla box auto L. 44 milioni

CASAMERCATO tel. 650 3605 vende libera in Cabrino (Asti) villa a 3 piani di 242 mq + 1000 mq di giardino e terreno.

CASAMERCATO tel. 650 3605 vende libero in Rubiana ingresso in pietre ristrutturato con 300 mq di terreno

CASAMERCATO tel. 650 3805 vende a Pista (Asti) villa in costruzione di circa 90 mq in posizione panoramica

CASAMERCATO tel. 650 3805 vende libera Ponti Canavese ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, camerato, cantina terreno e pineto privato

CASAMERCATO tel. 650 3605 vende in Centro alloggio composto da 3 camere, cucina e bagno.

CASAMERCATO tel. 650 3605 vende in Ozino Canavese villa padronale arredata e con ambiente per totali 240 mq

CASAMERCATO tel. 650 3605 Pertinenza - Governo casa indipendente recente con 3 alloggi liberi di 120 mq cadauno + box.

CASAMERCATO tel. 650 3605 vende a Lombardore rocchissima casa unifamiliare in corso, 3 camere, cucina, servizi, soleto.

CASAMERCATO tel. 650 3805 vende in S. Antonino casa con 2 alloggi liberi indipendenti di 3 camere cucina e servizi + box

CASAMERCATO tel. 650 3805 vende casa ristrutturata in Venaria di 2 camere cucina servizio e giardino

CASETTA di campagna indipendente comoda di mq 80 circa ristrutturata 4 camere acqua interna pozzo luce servizi vendesi a L. 35 milioni Telefonare 011/924 120

CASETTA indipendente libera presso Pralormo 4 camere cucina riscaldata giardino abitazioni pagamento vendo Centrosicilia Telefonare 832.406

CASETTA libera zona Pecetto recente su 2 piani mq 70 circa (pergola mq 2000 recintato 30 milioni dilazioni Telefonare 011/513 092

CASETTA Val Cenischia abitabile subito 4 camere posizione stalla fienile terreno vendo L. 23 milioni 500 mila Tel 011/57.288

CASETTA 3 camere servizi porticato terreno sulla statale Pinerolo Cavour vendo 43 milioni tel 0121/21 456

CAVAGNOLO stabile nuovi alloggi signorili 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni da 36 interni mutuo a dilazione. Telefonare 820.8548

CERES Ville Isabella vendiamo appartamento signorile stato arredato soggiorno camera letto cucinino bagno giardino privato L. 35 milioni 300 mila trattabili Subalpina Tel (011) 548 154

CERIALE in riva al mare soggiorno stufato cucina 2 camere bagno terrazzo vendo 185 milioni Telefonare ufficio 832 561

CHAMPORCHER fraz. Sattarà libero recente monolocale con servizi 48 milioni trattabili Gabetti 011/57767

CIRIE' Nole, nuova compresi rifiniture appartamenti varie metrature con riscaldamento indipendente Casa-Nova 820.9705

COASSOLO casa rustica da ristrutturare di 4 vani forniti di acqua luce e strada d'accesso Casa-Nova 820.9705

COLLINE Aggiano vende casetta nuova cubature 2 camere servizi terreno mq 3000 mq a L. 26 milioni trattabili Telefonare 0141/34 825

CORIO Canavese vendesi rustico da ristrutturare posto su due piani con terreno di mq 600 L. 44 milioni. Tel ist. 505.625

COSTA PARADISO vista 180 mq pos. semiarred. splendida vista vendesi L. 170 milioni Telefonare 02/469.3657 dopo 6pm

CUORGNE'

40 km da Torino, strada per Ciamarella panoramica vendiamo villa piano terreno mq 130, primo piano mq 130, piano mansardato mq 70 recente costruzione già predisposta per eventuale utilizzo bifamiliare Terreno circostante mq 5000 a giardino e frutteto Facilitazioni di pagamento e permute Immobiliare Italia tel. 564 838.

DAVIMMOBILIARE vende a Punta Ala Polveroso San Vincenzo, appartamenti nuovissimi vicino al mare a pochi passi bisogno Mutuo e dilazioni Tel 770 012

ESINI

Grandezza-via Torsin villa bifamiliare piano terreno camera, cucina servizi piano 2° due camere cucina servizi mansarda 2 box auto orto-giardino dilazioni Tel. 512.012.

ESINI

libera Acqui Terme (Lusiano) casa ristrutturata salone 4 camere cucina tavernetta garage-cantina arredata. Telefonare 512.012

ESINI

libero a Lagnasca 2 camere 1 cameretta cucinella servizi ottima esposizione L. 21 milioni 500 mila dilazioni Telefonare 512.012.

ESINI

libero a Verolengo via Bertola stabile recente 3 camere bagno cucinino servizi con riscaldamento da mq 80 e box auto dilazioni Tel 512.012.

ESINI

libero Rivara in Montalto nuova costruzione soggiorno camera cucina servizi L. 43 milioni. Tel. 512.012.

ESINI

Valdellatorre villa libera subito 2 camere + salone cucinino servizi box 2 auto giardino circostante. Telefonare 512.012.

FELICIANO Edile casa libera ristrutturata finestre 5 vani servizi mq 150 terrazza coperta mq 80 giardino mq 380 recinto edificio pari a metà mq 750 milioni possibile vendita. Tel 011 651.103

FIMINTER Spa libero Pinerolo Lugnè appartamento in villetta a soli 20 chilometri da Torino composto di soggiorno 3 camere cucinotto libero immediatamente mutuo. Tel 886.7121

FIMINTER Spa libero a Moncalvo 2 alloggi ristrutturati con 3000 mq di terreno dilazioni. Tel. 886.7121.

FIMINTER Spa Il Canturio di Asti 2 villette di ultimissima di 4-5 camere con servizi tavolo dilazioni. Tel. 886.7121.

FIMMI libero Diano Marina splendida mansarda mansardato cottura servizio in residenza con piscina buona esposizione Tel 599 543

FRAIS a 200 mtrs dagli impianti, impresa G.E.F. vende mono, bifocali pronti a giugno, mutuo, dilazioni. Tel 011/890.134.

FROSSASCO

casetta indipendente da ristrutt. 2 camere servizio cantina soffitto 2500 mq vigneto L. 20 milioni. Tel (0121) 3440

GABETTI Garessio 0184/880.111 villa a 4 km dal mare soggiorno tre camere cucina 2 bagni box cantina giardino 100 mq/mq.

GABETTI Garessio 0184/880.111 ingresso soggiorno cucina camere bagno giardino pozzo motopompa cantina.

GABETTI Garessio 0184/880.111 Ceva centrale panoramica soggiorno camere cucina bagni 125 mt/cm

GABETTI Garessio 0184/880.111 Castelvero nuova costruzione vista mare bifolali servizi posto auto 32 milioni più mutuo

GABETTI Garessio 0184/880.111 villa recentissima vista mare soggiorno cucina camere bagni giardino cantina.

GABETTI Garessio 0184/880.111 Ospedaletti villa su due piani sul mare con giardino soggiorno cucina 3 camere 3 bagni cantina box posto auto

GIAVENO agenzia Immobiliare offre vasti alloggi case a rustici ville in zona per informazioni rivolgersi tel. 937.7082

GIAVENO vendo elegantissimo alloggio libero subito composto 2 camere cucina bagno garage Tel. 937 7082

GIAVENO vendo casa rustica con giardino 6 vani 34 milioni bella posizione Telefonare 937 7082

GRAVERE di Susa in recente palazzina signorile camere letto cucinino servizi box terrazzo Finimmobil 011 629 273

GRINALDI Saniama 0184/882.222 in complesso residenziale vista mare parco naturale villa mono-bifamiliari da 190 milioni

GRINALDI Garniama 0184/882.222 cascina antico soggiorno 3 camere cucina tavernetta box terreno 2230 vista mare 270 milioni

GRINALDI 0183 273.211 Valle Impera Onglia cortile 200 mt mare appartamenti ristrutturati vari tagli a partire da 40 milioni 500 mila

GRINALDI 0183 273.211 Valle Impera-Borgato casa indipendente 2 soggiorni, 4 camere, 3 cucine, servizi, cantina 115 milioni.

GUELI Chieri cascina libera 2 camere cucina e bagno 37 milioni agevolazioni pagamento Tel. 500 231

GUELI Cavagne cortile storico casa libera parzialmente ristrutturata con 2 alloggi e locali negozio dilazioni Tel. 380 231

GUELI San Giorgio Val di Susa 2 camere cucine ottimo stato permanente 11 milioni Tel 380.231

IL PUNTO A Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico di L. 18 milioni 900 mila pagamento rateale Tel 658 235

IL PUNTO B Immobiliare Spa, vende a Casalne rustico a L. 9 milioni 200 mila pagamento rateale. Tel. 658 500.

IL PUNTO C Immobiliare Spa, vende a Corio rustico a L. 12 milioni pagamento rateale tel. 658 235

IL PUNTO D Immobiliare Spa vende a Condove rustico a L. 21 milioni 900 mila pagamento rateale tel. 658 365.

IL PUNTO E Immobiliare Spa vende a Pinerolo rustico a L. 18 milioni 900 mila, pagamento rateale tel. 658 235

IL PUNTO F Immobiliare Spa vende a Vercelli rustico a L. 29 milioni pagamento rateale tel. 658.500

IMMOBILIARE Superga libero subito a Baratonia in stabile centrale signorile completamente arredato salone 2 camere cucina bagno camino terrazzo L. 18 milioni discutibili Telefonare ore 12-14 447.3315 447.3827

IMMOBILIARESANPAOLO Vergiate (Varese Lagubi) 3 camere cucina servizi cantina, in costruzione Telefonare 011 505.500

IMMOBILIARESANPAOLO Mongrè (Vercelli-ese) soggiorno, 2 camere cucina ampia mansarda divisibile, box Telefonare 011 505.000

IMPRESA permuta villetta località Vandalino con alloggio e magazzino anche ristrutturato Torino o cintura. Tel. 0121 71 506

IN Valle Bormida (Cuneo) tra i vigneti di boschi e pinete in zona panoramica proprio vendo n° 4 appartamenti da 2-3-4-5 camere con servizi acqua luce strada privata tenuta procedente mq 2000 in ristrutturazione in minima parte a partire da L. 15 milioni eventualmente in blocco L. 35 milioni Telefonare 011 858.854

INVIMM. ricerca case di campagna e ville montagna con comodità negozi entro 80 km da Torino. Telefonare 516 263 511 866

INVIMM. vende sulla Costa d'Orzeo (Andora) villa nuova panoramica con terreno comodo negozi L. 105 milioni Telefonare 516 263.

INVIMM. vende a Lusema S. Giovanni stessa casa monolocale con terrazzi a partire da L. 20 milioni Telefonare 516 263

IN Valle d'Aosta-Pila, appartamenti appena ultimati in stazione sciistica, box auto e cantina da L. 55 milioni. Mutuo consentito. Tel. 511 382. Aosta 0165 43 741

IN Valle d'Aosta-Valpelline Vendiamo ruderi da ristrutturare da L. 18 milioni Telefonare 511 382. Aosta 0165 43 741

IPI Valle d'Aosta-Emarese, vicinanze Col di Joux, in nuova costruzione, completamente arredato soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina, posto auto L. 40.000.000 Mutuo consentito Telefonare 511 382. Aosta 43 741

IPI Valle d'Aosta-La Magdeleine in costruzione imminente, vendiamo alloggi varie dimensioni. Prezzi convenienti da L. 38 milioni Tel 511 382, Aosta 0165 43 741

IPI Valle d'Aosta-Cervinia Appartamenti arredati soggiorno cucinotta, camera, bagno, balcone sul box Tel 511 382, Aosta 0165 43 741.

IPI Valle d'Aosta-Villeneuve Quart Otto km da Aosta, panoramissimi, soleggiatissimi appartamenti, varie dimensioni Mutuo Tel 511.382, Aosta 0165 43 741.

LAGO di Viverone vendiamo tre camere cucina servizio box 1700 mq terreno 45 milioni 800 mila dilazioni Telefonare 601.070

LAGO D'ORTA libera economica camera cucina servizi tre 15 milioni dilazionabili. Finanziaria Tel 011 585.002.

LAMORGLIA Immobiliare Mi-To vende ultime mono e bilocali sul mare Telefonare 0184 833-156 (018) 811-561-2

LANGHE Cuneo vendo cascina colonica ristrutturata mq 200 mila con casa e pertinenti Loc. Bosdu Telefono Tel (0144) 91 461

LIBERA economica Loano, recente costruzione villa di salone 4 camere cucina ripiani servizi con camera, bizz e giardino 1800 mq tre immobiliare 011 540 781.

LIGURE Bordighera casa signorile panoramissima salone camera letto cameretta cucinino arredato posto auto giardino condominiale L. 145 milioni Tel 519 879

LIMONE Piemonte Villaggio dei Sole monolocali panorama privilegiato vendesi direttamente C.C.P. 0171 55 500 - Cuneo

LOANO Boissano centro vendo nuova due camere cucinotto con vista mare L. 75 milioni Tel 019-670 851 868 073

LOANO Hinterland in villa nuova mq 84 alloggio 3 camere cucinino bagno ripostiglio giardino 92 milioni Telefonare 0182 970 364

LOANO Inimmobiliare Mi-To vende zona posto nuovi su-bungalow vista mare Telefonare 019 871 561-2

LOMBARDORE casa libera mq 600 su 2 piani terreno mq 8000 vista panoramica 120 milioni v. Borno Chiesa. 532 434 - 559 129

LUINO adiacente spazioso e luminoso alloggio di colonia camera angolo cottura. Cantina 011 519.017 o 0182 43 158

LUSERNA S. GIOVANNI

ville recenti, giardino, ottima panoramica tranquillità a 20 minuti da Torino vendo Tel 383 134

MONCRIVELLO vendesi fabbricato indipendente ristrutturato a mutuo 5 vani, servizi e giardino Tel (015) 30 032.

MONTERUBBIANO d'Asti casetta indipendente ristrutturata da mq 120 più magazzino e fienile mq 600 L. 85 milioni Tel 582 382

NOVI Ligure palazzina alloggio in ottimo stato soggiorno 3 letti cucinotta bagni ripostiglio box giardino mq 800 L. 85 milioni Tel 582 382

NOVI Ligure palazzina alloggio in ottimo stato soggiorno 3 letti cucinotta bagni ripostiglio box giardino mq 800 L. 85 milioni Tel 582 382

NOVI Ligure palazzina alloggio in ottimo stato soggiorno 3 letti cucinotta bagni ripostiglio box giardino mq 800 L. 85 milioni Tel 582 382

OMEGNA privato vende villa signorile Alpe-Superiore (Castelnuovomis) prezzo affare Tel 800 1867 non agenzia

PRIVATO vende prezzi rimasti villetta ristrutturata con 2500 mi terreno Prezzo affare Tel 800 1867 Non agenzie

RAMALLO libero in residence sul mare 5 vani soggiorno con servizi cucina pensilina box Figini tel 011 901 1970

RIVARA Canavese vendesi casa con progetto ristrutturazione su 2 piani 6 vani locali cucina Tel 786 206 786 4134

RIVIERA Ligure per nostra gradita vendiamo appartamenti vista mare Telefonare Cassino 0776-37 340 25 435

RIVOLI villa libera subito 2 camere cucina servizi mansarda mq 130 indipendente con box garage magazzino L. 250 milioni Tel 532.146 intermediari

ROLETTO Pinerolo vende villetta unifamiliare con terreno di mq 1550 ben esposta mq. L. 100 milioni. Telefonare 011 606 02 86

RUBIANA in casa signorile nuova appartamento libero due camere bagno cucinino servizi posto auto Edilcasa tel 548 154

RUSTICI da ristrutt. indipendenti con terreno vigneti dintorni Carmagnola a cuneese da L. 7 milioni Grinaldi Tel 0121 273 54

RUSTICI in Val Susa ristrutturati e da ristrutturare uno-bifamiliari Inalpi Grinaldi Revel tel 853 2837

RUSTICO acquisto per tre settimana anche da ristrutt. max 30 km Torino disponga contanti subito. Telefono 908 698

RUSTICO cascina antiquarie 6 camere portico a 1200 mq terreno edificabile sufficienti 14 maggiori possibilità avuto Tel 532 429

RUSTICO rustico con riscaldamento nel Monferrato di 5 vani servizi posto auto terreno mq 2000 mq telefono L. 80 milioni più 20 milioni mutuo Tel 383 465.

RUSTICO S. Benigno libero 3 camere servizi portico orto Tel 776 084 - 776 726 - 770 436

SARDEGNA a 4 km da Porto Rotonda Golfo Marinella Villaggio Baia de Bahas in posizione suggestiva sul mare linea dolce in tutti i settori Disponibili ultimi appartamenti in bellissimi palazzini con 50% in sconto su dilazioni. Padani via Gabetti 16 telefono 011 555 176

SARDEGNA Costa Smeralda Golfo di Orosei, mare più bello Lire appartamenti da 865 milioni Nonle-Jaronna. Per voi la soggiorno offerta in villaggio. 011 / 55 358

SARDEGNA Golfo di Olbia residenze prestigiose fronte mare, vendite dalla B.C.P. 0171 55 500 - Cuneo

SARDEGNA isola Maddalena in complesso residenziale sul mare con piscina e ormeggio panoramici mare in inizio e partire da 37 milioni Cirio 011 / 753 589

SARDEGNA Porto Cervo Hornio punto vendo trilocale appartamento soggiornante vicinato posto barca. Tel. 011 587 014.

SALICE d'Ulzio Tenzone Richiesel vendesi in posizione panoramica fra i pini alloggi con cantina separata, una due tre camere stanze grandi occasionali

SCIOLZE

casa di campagna in corso di ristrutturazione con concessione per 2 appartamenti di mq 300 cadauno terreno circostante di mq 20 000 L. 90 milioni più forte mutuo e dilazioni. Telefonare 548 630 849 78h

SESTRIERE novissimo vende alloggio vuoto 3 camere cucinino servizi piano alto casa nuova vis 3 balconi posto auto 185 milioni contenuto mutuo Tel. 011 373 cas 10-12 16-19

SESTRIERE vendesi villa ultimissimo alloggio di salone 2 camere finestre cucinino box e orto mq 9000 terreno Tel 780 0336 - 780 306

VIGLIANZE Pusterla vendesi casa ristrutturata 3 camere cucina bagno ingresso box terreno Grinaldi Telefono 0121 / 73 154

VILLA a Bacconasca d'Alba su 2 piani di 3 vani cadauno giardino di 2500 mq circa prezzo Cenisio 519 017 519 065

VILLA bifamiliare a Fiano 15 km Torino di 2 appartamenti 110 mq cadauno 250 mq terreno L. 100 milioni più 30 milioni mutuo Tel 383 465

VILLASOLTO «Edenpark» Gravere. Sole integrale vendesi ultimi bilocali mini alloggi 4 posti letto e posto auto L. 27 milioni 500 mila, box singoli da 5 milioni 500 mila consegna giugno. Mutuo trentennale non indicizzato in loco tutti i giorni anche festivi Tel 0122/31 585

UTIP 547 829 vende a Pra Val d'Aosta monolocali bilocali con cucinino doppio arredati posto auto mutuo dilazione

VAL Pelice chalet recente costruzione 4 vani box terreno 600 mq Cercenasco Perosito vendesi 0121/22.851 77 461

VAL VARAITA vendesi 2 palazzine in costruzione di 2 alloggi ciascuna con relativi box e cantine ampissimi con terreno circostante Telefonare Satim 437 741

VALLI di Lanzo Torinese vista sgombra recente stabile cucina 4 camere 2 bagni tavernetta posto auto libero. Tel 620 0275

VALLI di Lanzo Balangero vicino recente stabile 1 camera soggiorno con angolo cottura bagno e giardinetto privato L. 22 milioni Tel 519 017 085

VENDESI a Cavour km 30 da Torino casetta ristrutturata 2 vani stalla tenda pergolato terreno mq 4000 Tel 011 650 8376

VENDESI a Cuneo (Tetti) casa rustica di 3 piani mq 140 cadauno sette abitabilità terreno mq 4500 Tel 011 683 809

VENDESI zona di Campagna completamente ristrutturata su 2 piani più cantine con 245 terreno mq 2500 in Moncalvo Poggio m 45 da Torino Tel 011 657 412

VENDESI in Bernezzo di Susa (Torino) km 45 da Torino 3 camere bagno abitabile subito con orticello Tel 011 657 412

VENDESI in Cumiana km 25 da Torino piccola proprietà di rustico 3 camere cucinotto e 4 locali mq 9000 Tel 780 0336 - 780 306

VENTIMIGLIA Apricale libera capatta vendiamo due piani fuori terra con terreno vendo Semi Regali tel 011 658 7295

VERZUOLENGO vendesi villa padronale alloggi di salone 2 camere finestre cucinino box e orto mq 9000 terreno Tel 780 0336 - 780 306

VIGLIANZE Pusterla vendesi casa bifamiliare 3 camere cucina bagno ingresso box terreno Grinaldi Telefono 0121 / 73 154

VILLA a Baconasca d'Alba su 2 piani di 3 vani cadauno giardino di 2500 mq circa prezzo Cenisio 519 017 519 065

VILLA bifamiliare a Fiano 15 km Torino di 2 appartamenti 110 mq cadauno 250 mq terreno L. 100 milioni più 30 milioni mutuo Tel 383 465

VILLASOLTO «Edenpark» Gravere. Sole integrale vendesi ultimi bilocali mini alloggi 4 posti letto e posto auto L. 27 milioni 500 mila, box singoli da 5 milioni 500 mila consegna giugno. Mutuo trentennale non indicizzato in loco tutti i giorni anche festivi Tel 0122/31 585

VILLE mono-bifamiliari varie ornamentazioni zona Torino Nord disponibili mq 30 km prezzi vantaggiosi agevolazioni di pagamento Per ulteriori informazioni telefonare Grimaldi 011 3656

VILLETTA a Mairano Lavezzo Villafranca d'Asti terreno mq 2500 nuova costruzione salone mq 2 camere cucinetta 2 servizi box. Subentro Immobil 011 / 682 688

VILLETTA un'ora bifamiliare mq 165 mq Cumiana e Cavour panoramissima terreno mq. 2500 recintato Tel 905 0383 - 860 9305

VILLETTE ad Alice (30 Km Tol di soggiorno con angolo cottura bagno e giardinetto privato L. 22 milioni Tel 519 017 085

Vill' camera indipendente 5 vani doppi servizi box terreno mq 3700 lussuosa posizione panoramica a dilazioni Casa-Nova 820 9705

14.500.000

zona Cavaglià casetta con 500 mq prato servizio di acqua luce e strada Rata mensile rimanente Telefonare 512.923

25.000.000

nel Canavese rustico collegato panoramicissimo di vano più servizi con 1000 mq di terreno Rata mensile vendesi tel. 512 923

35.000.000

zona Cavaglià casetta nel verde libera ristrutturata mq 65 con riscaldamento metano cortile recintato vendesi box Rata mensile vendesi Telefonare 532 130.

5.000.000

contanti mutuo e dilazioni vendesi a Lido Venezia appartamenti - villette a schiera e a villa Immobiliare Mediterranea via Pomba 29 tel 011 586 413 547 020

6.300.000

vendesi da ristrutturare recentissimi 110 mq abitativo seguita possibilità ampliamento luce acqua, ogni agevolazione Rata Immobil vendesi Tavagnasco 512 923

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Bagnoli meravigliosa immobiliare affianca alpicentralissima Telefonare 0175 926 537 dopo le ore 21

A L. 900 mila affitto 14/3-30/10 nuovo alloggio arredato sesto piano ascensore giardino condiviso Telefonare 011 / 21.700

AFFITASI Albenga mansardato alloggetto ammobiliato vicino mare Tel. 397 007.

AFFITASI appartamentino tre letti in villetta Noale Fiori mese giugno settembre L. 250 mila, luglio 400 mila, agosto 500 mila Telefonare 383.145 ore pasti

AFFITASI mare quinto alloggio Salice villa. Tel 01 / 582 025.

AFFITASI sul mare Marina di Andora alloggio 4 posti letto vani luglio agosto settembre ottobre Tel ore pasti 0182/2757

AL mare mese giugno 350 mila luglio 450 mensile alloggi vacanza km 5, Agnona Borghetto (0182) 970 034 - 970 875 Borghetto

ALASSIO affitasi alpicentralissima trama mura budello 4 letti giugno, 450 000 luglio 450 000 agosto 550 000 e mesi seguenti Tel 0174/45 137

ANDORA affitasi mensilmente 30 mt mare 5 posti letto tutti comforts giugno e seguenti Studio Balbora, tel. 011 928.832

ANDORA affitasi alloggio camera bagno 3 posti letto vista mare libero luglio Tel 398.786.

ARGENTARIO cedesi permesso boschi privati parco Porto Ercole appartamenti villa Circeo Licenze piazza 06 368.9996

BORGHETTO affitasi alloggi giugno 170 mila quindicinale luglio 280 mila mensile Ag. Edilvara, tel. 0182 970 386

CAPO Testa (Santa Teresa di Gallura) affittasi alloggi 2-4-6 posti letto tennis. Telefonare 813 012 ore ufficio

CAPITALE sede affitasi mese di luglio e settembre alloggi 3 camere più servizi Tel 850 5181

CERIALE affitasi ampio monolocale con giardino 4 posti letto agosto e successivi Tel 467 7532

FINALE Ligure affitasi sole camere sul mare 2-3-4 letti, a partire da 70 mila settimanali Tel 019 692 856 - 690 037

GALVENO affittasi alloggi liberi e arredati con giardino per la stagione estiva Telefonare 985 747

IL Residence Riviera di Agnà di Taggia offre a «Ciao delle 3 Valli» fino al 15 giugno e vi propone accoglienti appartamenti per vacanze completamente arredati e corredati Tv, ascensore bar giardino parcheggio. Promozione i vostri soggiorni al sole della Riviera telefonando 0184 43 000 - 011 331 758

LOANO affittasi in villa panoramica alloggetto giugno e seguenti Telefonare 019 641 853 - 011 701 340

LOANO affittasi alloggio confortevole zona residenziale comodo tranquillo luglio agosto e successivi Tel 677 805

MARE Rimini, Miramo, ogni ottimo appartamenti vicinanze ogni dimensione mesi estivi. Tel 0541 / 905 251 ore ufficio

MATTIA Valsusa affittasi alloggetto 4 posti letto giugno e successivi Telefonare 011 / 938 517

OCCASIONISSIME appartamenti arredati Adriatico giugno 140.000 luglio 450 000, agosto 700.000 Tutto compreso. Tel 0543 / 84 500

OULX e Cesana privato affitta completamente locali arredati con terrazzo box stagione estiva-invernale Tel 288 343

PIETRA Ligure affittasi camera letto pensione vicino mare Telefonare 680 9310 ore pasti.

RIVIERA Pontenx affittasi ottimo 5 posti letto giugno luglio settembre Mario 0185 / 97 033

SANREMO affitta zona tranquilla confortevole «Le Piante» alloggetto 4 posti letto tre mesi. Telefonare ore pasti 657 511.

SARDEGNA Cala Gitta affittasi settimane appartamenti 4-6 posti letto arredati e corredati, residence piscina vicino mare Telefonare (035) 911 695 - 910 401

SARDEGNA La Caletta in riviera affittasi bilocale in villetta 30 mt mare estivi 4+6 letti. Telefonare 378 224, ore pasti.

SARDEGNA Stintino affittasi bilocale 4 letti in villaggio sul mare esclusivo agosti Telefonare 840 075 Torino

SARDEGNA Stintino affittiamo appartamenti arredati da 3 a 7 posti letto anche per brevi o quindici giorni giugno-luglio-settembre. Residence Soc. Punta Ne 010 387 336 oppure 523 0740 079 523 119

SARDEGNA zona Orosei affittasi mesi estivi anche frazionati cottage con giardino 100 metri mare 4+5 letti Tel. 388 833

890 appartamento modernamente arredato Adriatico offerte promozionali anche settimanali (0541) 84 800

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Riviera Hotel Roma telefono 0182 42 885 moderno 60 mt mare. Maggio 18 mila giugno 20 mila super camere con servizio 3 stelle

BELLARIA Hotel Particolare bontà mare posizionale bassamente villeggiatura ottimo prezzi modici primaticcio Tel 0541 44 270

BORDIGHERA pensione marina vista mare cucina casalinga si lavazza tutto il confort. Interpellateci Tel 0184 / 262 010

BARICCE Mare Hotel Majorca, tel 0541 / 961 879 vicino mare camere senza bagno 13 mila, luglio 16 mila, garage.

LAURIOLA Pensione Milanese, 0187 48401, solo 20 mt dal mare, familiare, cucina casalinga, 13 mila tutto compreso.

LOANO Pensione Villarosa - Soleggiata, giardino, servizi, 1-15 giugno tariffe ridotte interpellateci Tel 019 671 047

MARINA DI RIMINI Rimini-Miramare «La Pergola» tutte camere servizi 10 metri mare vitto genuino abbondante insuperabile fino 18/6 e 9/9 0541 / 32 445 dopo 22 999

MONTEGRAVANO Mare (Pe) vacanze all'Hotel Ashburn, 100 mt mare, spiaggia privata, cucina romagnola Telefonare 085 83 713

NUMANA Golgo Conero Hotel Barna Claudia trattamento mare spiaggia privata piscina camere differenziate spaziosamente luglio famiglie (0541) 84 500

RIVAZZURRA Rimini Hotel 2000 tel. 0541 / 32 320 nuovo sul mare ambiente moderno signorile camere servizi telefono cassette vista mare menu vario dal 20/6 al 10/8 500 lire 10 mila luglio 13 mila complete

YAARIZE Pensione Vela Augusta 0119 97 670 centrale giardino conduzione familiare moderna cucina mediterranea

49 Informazioni

AURIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, indagini aziendali, corso Re Umberto 53, tel. 599.034.

ALLA Svizzera rivalutazione controlli infedeltà indagini divunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel 534 615.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel 534 615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 004 - 536 682.

50 Smarrimenti

MANCIA per ritrovamento Fiat 238 verde stagale TO 8 58068 astrito da zona Italia 61 Tel. 832 489 838 550 Santoro Vito

OFFRESI lauta mancia ritrovando documento ed agende intestate a Marco Filippi strappate da Valdieri sabato mercoledì 13 o via Rodi. Tel 506 072 ore ufficio

TORRENTE femmina smarrito sabato sera zona S. Rita, colore bruno a bordo Lauria mancia Telefonare 329 574 - 382 070

51 Occasioni

SCOTOPRI armadioni classici, tappeti moderni, lampade scorni incorniciati per numero campionario. Basement via Battisti 43 angolo via Valperga Caluso

52 Varie

A.A.A.A.A. BIORELLERIA compra ogni angolo mondo giogle massime prezzi C. Pacchiarra 161 angolo Villarpassa, tel 334 832.

A.A.A. ACQUISTO ora argento preziosi monete vecchie pagamento immediato. Via Nizzasio 47, tel 606 6587 ore negozio.

A.A. COMPRO e vendo monete vecchi Regno via Chio 7, telefono 287.388

A.A. SCOMBERO sfratto e altri locali, acquisto mobili 1900 pianoforte, 3000 cassetti quadri argenti, oggetti vari. Tel. 378 241

A.A. SCOMBERO ville alloggi soffitte cantine acquisto mobili antichi e oggetti di vario genere Piccolo anche Nestri Tel 280 105

ABBATTIAMO tutte le pareti divisorie eliminiamo muffe e umidità applichiamo intonaci speciali Sicurezza Sistem 437 741

ACQUISTO case vecchie non inabili ai lavori agricoli immediata risposta sempre alloggio Centro Tel 485 440 - 481 058

CARTOMANTE medium ripromette risolvere fortuna leva cartomanzia numerica e preveggenza amore sesso. Telefonare 309 7736

COMPRAVENDITA mobili usati in casa modernizzo vostri tappezzerie e grinfaldi da Nanni via Chio 7, tel 232 417

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rimontaggio immediato qualsiasi tipo da protesi rapida Tel 753 782

DIVERTITE nostri giocattoli in legno, imballo, plastica, con vetri Tendo vendesi. Via Balme 25 (ang C Francia 21), tel. 781.471 - 749.121 «Divertilo» è il nostro marchio, vi sarà non bene «Divertente»!!

FOTOPRODUTTORI d'occasione su carte intestate e carte comuni Alpe-Cement e Olivetti Studio Bianco al maggior offerente. Telefonare 715.010.

LIMOGER pensate di decorare e decorare? Rivestimenti delle pareti, vasto assortimento. Genia, strada Mongrano 29, telefono 011 897 966

MACCHINE per scrivere calcolatrici riparo d'occasione con garanzia. Noleggio e rateizzo via Cavour 9, tel 540 578

MAGIA astrocounselor dà consigli utili per risolvere immediatamente qualsiasi tipo di problemi mediante amore concentrazione! - Ring e futuro con precisione Tel 859 4431

MAGIA veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore in tempi brevissimi ottiene lavoro e protegge amata lontano e contacca telefonici Tel 006 6775 solo donne, via Riveroion 13 Torino.

NUOVI divani letto 185 mila soggiorno componibile 850 mila camera lego 900 mila pensile a colonne 40 mila Telefonare 738 5877.

PETTI e maestosi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Barolo 15, tel 753 134.

SVUOTIAMO cantine soffitte e locali in genere Telefonare ai n. 840 9137 ore pasti

A Torino venticinque anni
FRANSCAR
FAVOLOSO!!
Con l'occasione desideriamo offrire alla clientela che acquisterà un veicolo CITROËN dal 15 maggio al 15 giugno uno stereo-cassette.
in collaborazione Marantz stereofonia c.so Vittorio Emanuele 216-TO
LNA
distinzione e simpatia
652 cc. 20 Km. con 1 lt.
CV fiscali 9 - 125 km/h
DYANE 6
come... un motorino...
un pulmino... un fuoristrada
602 cc. - 18 Km. con 1 lt.
CV fiscali 9 - oltre 115 km/h
VISA 2
un'auto diversa, più VISA
e meno petrolio
652 cc. - 18 Km. con 1 lt.
CV fiscali 9 - 125 km/h
NOVITA'
2 CV
la più semplice, la più famosa
602 cc. - 20 Km. con 1 lt.
CV fiscali 9 - oltre 110 km/h
Concessionaria CITROEN
FRANSCAR
Corso Vittorio Emanu. 366-208 - TO - tel. 323474-5-6
Corso Sebastopoli 272 - TO - tel. 323893-4
RATEAZIONI SAVA LEASING
BANCA d'AMERICA E d'ITALIA
CITROEN

Il voto nelle province del Nord Italia

TORINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	145.814	21,1	544.208	78,9
Aborto (Partito radicale)	87.848	12,8	595.782	87,2
Ergastolo	170.837	24,7	520.894	75,3
Porto d'armi	129.493	18,7	562.852	81,3
Legge Cossiga	108.289	15,8	578.548	84,2

ALESSANDRIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	20,91	228.346	70,21
[illegible] (Partito radicale)	31.226	9,6	260.751	80,4
Ergastolo	61.302	11,4	234.587	72,4
Porto d'armi	36.913	11,4	258.168	79,9
Legge Cossiga	34.803	11,9	256.092	88,1

ASTI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	36.282	26,1	91.821	66,0
Aborto (Partito radicale)	15.224	10,9	110.178	78,1
Ergastolo	21.577	16,9,	106.258	83,1
Porto d'armi	17.116	13,4	110.930	86,6
Legge Cossiga	16.368	13	109.521	87

CUNEO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	66.785	42,5	92.908	57,4
Aborto (Partito radicale)	25.126	12,8	170.245	87,1
Ergastolo	51.805	[illegible]	267.385	83,9
Porto d'armi	[illegible]	15,3	[illegible]203	84,7
Legge Cossiga	48.468	15,5	264.461	[illegible]

NOVARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	85.835	25,9	214.416	64,8
Aborto (Partito radicale)	34.562	10,4	259.019	78,3
Ergastolo	58.269	17,6	[illegible]	72,9
Porto d'armi	[illegible]	12,8	255.959	77,3
Legge Cossiga	37.575	21,3	256.680	77,7

VERCELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.574	17,6	194.670	72
Porto d'armi	30.956	12,4	211.011	[illegible]
Legge Cossiga	27.786	10,7	210.874	80

AOSTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	14.415	22,7	49.048	77,3
Aborto (Partito radicale)	6.598	13,8	53.754	86,2
Ergastolo	14.302	22,7	48.769	77,3
Porto d'armi	11.127	17,7	51.972	82,3
Legge Cossiga	[illegible]	16,2	51.959	83,8

MILANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	755.826	30,8	[illegible]	69,2
Aborto (Partito radicale)	263.718	11,0	2.132.218	89,0
Ergastolo				
Porto d'armi	164.337	16,4	[illegible]	83,6
Legge Cossiga	329.533	13,7	2.079.952	[illegible]

BERGAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	[illegible]	53,0	253.864	47,0
Aborto (Partito radicale)	63.069	12,1	458.665	87,9
Ergastolo	97.856	18,4	432.634	81,6
Porto d'armi	77.463	14,6	[illegible]	85,4
Legge Cossiga	81.150	15,5	[illegible]	84,5

BRESCIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	64.946	10,6	533.760	89,2
Ergastolo	123.858	20,3	485.957	79,7
Porto d'armi	69.519	11,4	540.318	88,6
Legge Cossiga	77.251	12,9	523.618	87,1

COMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	217.420	46,8	247.217	53,2
Aborto (Partito radicale)	50.902	11,4	396.483	88,6
Ergastolo	[illegible]	17,1	[illegible]	82,9
Porto d'armi	[illegible]	13,7	384.225	86,3
Legge Cossiga	60.756	13,5	[illegible]	86,5

CREMONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	87.546	41,3	124.558	58,7
Aborto (Partito radicale)	21.513	10,6	180.977	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	23,5	157.581	76,5
Porto d'armi	[illegible]	12,8	179.229	87,2
Legge Cossiga	24.558	12,2	178.264	87,8

MANTOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	72.211	29,7	171.319	70,3
Aborto (Partito radicale)	23.254	9,7	215.972	90,3
Ergastolo	67.317	27,8	174.865	72,2
Porto d'armi	28.574	11,8	213.307	88,2
Legge Cossiga	27.478	11,5	211.709	88,5

PAVIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	92.393	28,7	[illegible]	71,3
Aborto (Partito radicale)	35.096	11,2	278.841	88,8
Ergastolo	69.506	21,7	250.610	78,3
[illegible] d'armi	[illegible]	12,1	280.748	87,9
Legge Cossiga	38.113	11,5	277.626	88,5

SONDRIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	38.818	43,6	50.139	56,4
Aborto (Partito radicale)	11.965	14,1	73.007	[illegible]
Ergastolo	15.951	18,2	[illegible]	81,8
Porto d'armi	13.191	15,1	74.398	84,9
Legge Cossiga				

VARESE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	179.224	38,1	219.464	61,9
Aborto (Partito [illegible]	53.822	11,8	403.115	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	18,2	382.617	81,8
Porto d'armi	64.448	13,8	401.452	[illegible]
Legge Cossiga	[illegible]	12,9	399.804	87,1

VENEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	163.939	31,3	360.125	68,7
Aborto (Partito radicale)	60.941	11,8	453.333	[illegible]
Ergastolo	132.723	25,5	387.480	74,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	75.889	14,7	440.805	85,3

BELLUNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	47.774	37,2	80.557	62,8
[illegible] (Partito radicale)	16.331	13,1	108.658	86,9
Ergastolo				
Porto d'armi	19.090	15,0	108.173	85,9
Legge Cossiga	18.886	15,1	106.626	84,9

PADOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	45,9	274.241	54,1
Aborto (Partito radicale)	60.705	12,3	432.470	87,7
Ergastolo	100.036	19,9	402.343	80,1
Porto d'armi	72.770	14,5	428.683	85,5
Legge Cossiga	82.122	16,1	427.368	83,9

ROVIGO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	61.710	37,9	101.004	62,1
Aborto (Partito radicale)	18.643	10,5	141.988	89,5
Ergastolo	[illegible]	24,2	121.768	75,8
Porto d'armi	18.053	11,3	142.337	88,7
Legge Cossiga	20.110	12,6	139.611	87,4

TREVISO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	191.102	43,5	248.066	56,5
Aborto (Partito radicale)	54.547	12,8	371.922	87,2
Ergastolo	[illegible]	19,1	350.377	80,9
[illegible] d'armi	65.151	15,0	368.285	85,0
Legge Cossiga	67.039	15,6	362.809	84,4

VERONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	241.403	49,4	247.238	50,06
Aborto (Partito [illegible]	55.172	11,7	418.190	88,3
Ergastolo	78.442	16,3	402.361	83,3
Porto d'armi	69.732	14,5	410.469	85,5
Legge Cossiga	78.516	15,8	402.504	84,2

VICENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	232.867	51,5	219.458	48,5
Aborto (Partito radicale)	47.603	10,6	400.819	89,4
Ergastolo	65.929	14,5	388.624	85,5
Porto [illegible]	55.188	12,1	[illegible]	87,9
Legge Cossiga				

TRIESTE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	46.420	25,1	138.839	74,9
Aborto (Partito radicale)	31.509	17,3	150.624	82,7
Ergastolo	49.260	26,7	135.396	73,3
Porto d'armi	[illegible]	22,0	143.805	78,0
Legge Cossiga	32.848	18,0	149.699	82,0

In Trentino, Liguria, Emilia, Toscana

GORIZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	13.072	13,7	82.081	86,3
Ergastolo	27.377	28,5	68.837	71,5
Porto [illegible]	17.556	18,3	78.638	81,7
Legge Cossiga	14.803	15,3	80.757	84,7

PORDENONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	55.606	32,4	115.886	67,6
Aborto (Partito radicale)	21.255	12,6	147.105	87,4
Ergastolo	33.609	[illegible]	133.010	79,7
Porto d'armi	27.026	15,8	143.656	84,2
Legge Cossiga	26.098	15,4	143.304	84,6

UDINE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	108.002	32,8	221.072	67,2
Aborto (Partito radicale)	34.313	13,3	[illegible]	86,7
Ergastolo	53.052	16,2	265.041	80,8
Porto d'armi	52.210	15,9	276.063	84,1
Legge Cossiga	50.584	15,5	275.035	84,5

TRENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	119.650	46,2	139.182	53,8
Aborto (Partito radicale)	35.280	14,2	213.787	85,8
Ergastolo	47.283	18,6	206.663	81,4
Porto d'armi	48.507	19,0	206.279	81,0
Legge Cossiga	[illegible]	17,8	206.093	82,2

BOLZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	135.158	54,6	112.182	45,4
Aborto (Partito radicale)	37.184	15,3	206.013	84,7
Ergastolo	[illegible]	14,5	[illegible]	85,5
Porto d'armi	41.257	17,1	199.544	82,9
Legge Cossiga	48.103	21,6	174.704	78,4

[illegible] Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (capoluogo definitivi)	107.888	22,61	373.361	77,39
Aborto (Partito radicale) (capoluogo definitivi)	46.030	[illegible]	[illegible]	90,35
Ergastolo (capoluogo definitivi)	120.122	24,93	361.571	75,07
Porto d'armi (capoluogo definitivi)	[illegible]	13,86	414.958	86,14
Legge Cossiga (capoluogo definitivi)	63.736	13,31	415.076	86,68

IMPERIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	25,3	[illegible]	75
Aborto (Partito radicale)	16.522	12,5	115.598	87,5
Ergastolo	23.660	17,8	110.517	[illegible]
Porto d'armi	18.704	13,8	116.376	86,1
Legge Cossiga	18.191	13,7	114.865	86,3

LA SPEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	34.490	21,5	125.610	78,5
Aborto (Partito radicale)	12.448	7,8	145.937	94,1
Ergastolo	44.318	27,8	115.479	72,3
Porto d'armi	18.502	11,8	141.343	[illegible]
Legge Cossiga	18.064	11,4	140.941	88,7

GENOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	159.904	24,34	493.824	75,66
[illegible] (Partito radicale)	61.540	9,5	582.819	90,4
Ergastolo	152.546	23,4	499.503	76,7
Porto d'armi	[illegible]	13,2	560.398	86,8
Legge Cossiga	8.101	13,1	562.835	86,8

BOLOGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	130.746	20,0	522.432	80,0
Aborto (Partito radicale)	52.441	8,1	592.826	91,9
Ergastolo	227.456	34,9	424.353	65,1
[illegible] d'armi	76.787	11,8	575.646	88,2
Legge Cossiga	[illegible]	10,4	581.385	[illegible]

FERRARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	46.676	18,1	211.075	81,9
[illegible] (Partito radicale)	23.061	9,0	231.857	[illegible]
Ergastolo	86.965	33,8	170.491	66,2
Porto d'armi	28.448	11,0	[illegible]	89,0
Legge Cossiga	24.581	9,6	[illegible]	90,4

SAVONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	44.338	23,4	144.950	76,6
[illegible] (Partito [illegible]	20.891	10,9	166.137	89,1
Ergastolo	39.268	20,7	149.915	79,2
Porto d'armi	24.604	13	165.348	87
Legge Cossiga	21.787	11,6	165.378	88,3

MODENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	85.326	21,4	313.785	78,6
Aborto (Partito radicale)	28.839	7,3	[illegible]	92,7
Ergastolo	144.016	36,3	252.942	63,7
Porto d'armi	41.733	10,5	356.482	89,5
Legge Cossiga				

PARMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	70.744	26,7	194.264	73,3
Aborto (Partito radicale)	23.214	8,9	237.506	91,1
Ergastolo	[illegible]	22,3	205.127	77,7
Porto d'armi	32.446	12,3	231.670	87,7
Legge Cossiga	31.147	11,9	[illegible]	88,1

PIACENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	58.525	32,3	122.637	67,7
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	10,6	157.507	89,4
Ergastolo	37.741	21,0	[illegible]	79,0
Porto d'armi	22.601	12,6	157.029	87,4
Legge Cossiga	23.329	13,1	154.318	86,9

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	51.473	21,1	192.683	78,9
Aborto (Partito radicale)	16.254	6,8	224.449	93,2
Ergastolo	79.218	32,7	163.267	67,3
Porto d'armi	22.291	9,2	220.695	90,8
Legge Cossiga	20.736	8,6	220.970	[illegible]

REGGIO [illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	59.616	24,6	213.553	75,4
Aborto (Partito radicale)	18.114	6,5	[illegible]	93,5
Ergastolo				
[illegible] d'armi	29.383	10,4	251.840	[illegible]
Legge Cossiga	25.046	9,0	254.709	91,0

FIRENZE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	197.397	24,9	595.115	75,1
Aborto (Partito radicale)	62.174	8,0	716.423	92,0
Ergastolo	234.172	29,7	553.404	70,3
Porto d'armi	[illegible]	13,2	685.353	[illegible]
Legge Cossiga	98.697	12,6	683.958	87,4

AREZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	54.753	26,6	151.465	73,4
Aborto (Partito radicale)	14.037	6,9	188.655	93,1
Ergastolo	48.443	23,6	156.575	76,4
[illegible] d'armi	20.691	10,1	185.051	89,9
Legge Cossiga				

GROSSETO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	[illegible]	19,5	118.584	80,5
Aborto (Partito radicale)	11.123	7,6	134.562	92,4
Ergastolo	[illegible]	23,6	112.379	76,4
Porto d'armi	15.423	10,5	131.916	89,5
Legge Cossiga				

LIVORNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	40.096	17,7	186.329	82,3
Aborto (Partito radicale)	16.400	7,3	207.641	92,7
Ergastolo	79.172	35,1	146.585	64,9
Porto d'armi	25.476	11,3	200.790	88,7
Legge Cossiga	21.773	9,7	203.032	90,3

LUCCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	83.285	35,0	154.954	65,0
[illegible] [illegible] radicale)	23.530	10,1	209.748	89,9
Ergastolo	47.417	20,1	189.043	79,9
Porto d'armi	32.777	13,8	204.599	86,2
Legge Cossiga				

MASSA C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	32.429	25,9	92.647	74,1
Aborto (Partito radicale)	10.684	8,5	112.488	91,4
Ergastolo	31.644	25,4	92.756	74,6
Porto d'armi	14.951	12,0	109.707	88,0
Legge Cossiga	16.044	13,0	107.748	87,0

PISA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	63.017	24,7	192.259	75,3
Aborto [illegible]				
Ergastolo	75.105	29,7	178.180	70,3
Porto d'armi	29.845	11,7	224.216	88,3
Legge Cossiga	29.276	11,6	222.711	88,4

Centro e Sud: sì e no nelle province

PISTOIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	39.796	23,7	128.413	76,3
[illegible] (Partito radicale)	13.904	8,4	151.029	91,6
Ergastolo				
Porto d'armi	17.936	10,7	150.000	89,3
Legge Cossiga				

SIENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	35.064	19,6	143.388	80,4
[illegible] radicale)	20.415	8,1	[illegible]	91,9
Ergastolo	58.488	33,0	118.909	67,0
Porto d'armi	16.136	9,1	161.773	90,9
Legge Cossiga				

PERUGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto [illegible]artito radicale)	24.570	7,0	328.467	93,0
Ergastolo	74.835	20,8	284.232	79,2
Porto d'armi	35.240	9,4	337.797	90,6
Legge Cossiga	40.648	11,0	329.768	89,0

TERNI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
[illegible] (Partito radicale)	10.079	6,7	[illegible]	93,3
Ergastolo	33.135	21,9	118.193	78,1
Porto d'armi	14.123	9,3	137.597	90,7
Legge Cossiga	14.550	9,7	136.049	90,3

ANCONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	81.276	29,7	[illegible]	70,3
Aborto (Partito radicale)	24.277	9,1	243.571	90,9
Ergastolo	65.927	24,3	205.755	75,7
Porto d'armi	31.463	11,8	240.249	88,4
Legge Cossiga	32.465	12	237.329	88

ASCOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	72.835	34,4	138.626	65,6
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	4.464	20,3	167.115	79,7
Porto d'armi	25.527	12,2	[illegible]	87,8
Legge Cossiga	31.502	15,1	176.642	84,9

MACERATA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	54.705	36,2	114.053	63,8
Aborto (Partito radicale)	17.674	10,1	158.948	[illegible]
Ergastolo	32.447	18,3	144.480	81,7
Porto d'armi	21.705	12,2	156.426	87,8
Legge Cossiga	25.811	14,8	149.214	85,2

PESARO-URBINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	65.430	30,9	146.526	69,1
Aborto (Partito radicale)	16.757	8,0	191.874	92,0
Ergastolo	58.382	27,7	152.113	72,3
Porto d'armi	20.254	9,6	190.872	90,4
Legge Cossiga	22.284	10,6	187.326	89,4

L'AQUILA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	55.845	34,2	107.442	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	20.279	12,7	138.919	87,3
Ergastolo	33.411	20,6	129.006	79,4
Porto d'armi	24.754	15,3	137.380	84,7
Legge Cossiga	30.301	18,8	130.815	81,2

CHIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per [illegible] vita)	73.870	37,3	124.074	62,7
[illegible] (Partito radicale)	24.231	12,6	167.473	87,4
Ergastolo	38.041	19,5	[illegible]	80,5
Porto d'armi	[illegible]	14,8	166.173	85,2
Legge Cossiga	38.042	19,6	156.448	80,4

PESCARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	48.906	31,8	104.884	68,2
[illegible] (Partito radicale)	19.950	12,4	141.542	87,6
Ergastolo	32.748	21,5	119.372	78,5
Porto d'armi	22.884	15	129.540	85
Legge Cossiga	25.117	16,6	[illegible]	83,4

TERAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	50.463	35,2	92.932	64,8
Aborto (Partito radicale)	16.768	12	123.107	[illegible]
Ergastolo	33.573	23,6	108.494	76,4
Porto d'armi	[illegible]	13,8	122.478	86,2
Legge Cossiga	23.724	16,8	117.430	83,2

ROMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	351.056	27,39	930.561	72,6
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	12,54	1.395.029	78,45
Ergastolo (3241 sezioni su 3403)	417.449	25,46	1.222.912	74,35
Porto d'armi	[illegible]	18,23	1.334.682	81,76
Legge Cossiga (3270 sezioni su 3403)	289.481	17,61	1.354.025	82,38

FROSINONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
[illegible] (Partito radicale)	29.974	12,2	215.193	87,8
Ergastolo	[illegible]	18,5	203.129	81,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	45.554	18,3	203.032	81,7

LATINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	27.320	12,5	191.745	87,5
Ergastolo	43.726	19	188.874	[illegible]
Porto d'armi	[illegible]	14,6	[illegible]	85,4
Legge Cossiga	36.489	15,9	192.407	84,1

RIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	24.388	28,9	60.132	71,1
Aborto (Partito radicale)	8.772	10,5	74.509	89,5
Ergastolo	15.867	18,9	68.024	81,1
Porto d'armi	10.047	11,9	74.579	88,1
Legge Cossiga	13.515	16,1	70.542	83,9

VITERBO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	30.090	17,8	139.173	82,2
Porto d'armi	16.312	11,4	150.134	88,6
Legge Cossiga	23.212	13,8	144.923	86,2

CAMPOBASSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.356	36,6	16.203	63,4
Aborto (Partito radicale)	16.251	14,5	95.590	85,5
Ergastolo	23.515	20,6	90.686	79,4
Porto d'armi	18.780	16,5	95.195	83,5
Legge Cossiga	23.568	21,6	89.200	78,4

ISERNIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	16.315	39,1	[illegible]	60,9
Aborto (Partito radicale)	6.261	15,6	33.913	84,4
Ergastolo	8.442	20,7	32.290	79,3
Porto d'[illegible]	6.944	16,9	34.142	83,1
Legge Cossiga	8.644	21,2	32.167	78,8

POTENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	22.620	13,7	142.262	86,3
Ergastolo	39.492	22,8	133.529	77,2
Porto d'armi	23.640	13,9	146.276	86,1
Legge Cossiga	34.735	20,4	135.842	79,6

MATERA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	32.357	33,6	[illegible]	66,4
Aborto (Partito radicale)	12.579	13,5	80.503	86,5
Ergastolo	22.251	23,5	72.294	76,5
Porto d'armi	14.394	15,2	80.188	84,8
Legge Cossiga	17.659	18,7	76.669	81,3

NAPOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	369.701	30,3	850.743	69,7
Aborto (Partito radicale)	79.978	14,62	[illegible]	81,34
Ergastolo	[illegible]	23	937.673	77
Porto d'armi	197.642	15,4	[illegible]	84,6
Legge Cossiga	192.703	15,9	1.015.942	84,1

AVELLINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	58.025	34,4	110.782	65,6
Aborto (Partito radicale)	22.847	13,9	142.085	86,1
Ergastolo				
Porto d'armi	24.252	14,5	143.125	85,5
Legge Cossiga	31.738	19	135.081	[illegible]

BENEVENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	48.214	38,1	78.175	61,9
Aborto (Partito radicale)	17.130	14	[illegible]	86
Ergastolo	21.854	17,5	[illegible]	82,5
Porto d'armi	18.145	14,6	106.510	85,4
Legge Cossiga	26.592	21,4	97.674	78,6

Il voto in Puglia, Calabria e isole

CASERTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	115.114	38,2	186.373	61,8
Aborto (Partito radicale)	45.938	15,7	246.027	84,3
Ergastolo	57.994	19,5	240.054	80,5
Porto d'armi	[illegible]	16,5	248.424	83,5
Legge Cossiga	60.493	20,2	[illegible]	79,8

SALERNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	151.214	32,3	317.477	67,7
[illegible] (Partito radicale)	66.774	14,6	391.061	85,4
Ergastolo	89.043	19,3	376.955	80,7
Porto d'armi	72.511	15,6	393.228	84,4
Legge Cossiga	86.554	18,7	375.821	81,3

BARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	228.214	33,4	454.886	66,6
[illegible] (Partito radicale)	87.595	13,1	580.298	86,9
Ergastolo	129.578	19,1	[illegible]	80,9
Porto d'armi	99.893	14,8	576.595	85,2
Legge Cossiga	110.785	16,5	561.315	83,5

BRINDISI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	59.432	31,2	130.912	68,8
Aborto (Partito radicale)	20.331	10,9	166.003	89,1
Ergastolo	34.405	18,3	154.109	81,7
Porto d'armi	22.223	11,8	166.576	88,2
Legge Cossiga	[illegible]	14,7	[illegible]	85,3

FOGGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	117.939	37	201.208	63
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	64.126	21,1	240.451	78,9
Porto d'armi	42.426	13	[illegible]	87
Legge Cossiga	[illegible]	16,9	251.672	83,1

LECCE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	148.449	41,8	206.492	58,2
Aborto (Partito radicale)	41.197	12,1	300.238	87,9
Ergastolo	65.451	18,9	216.382	81,1
Porto d'armi	45.989	13,3	[illegible]	86,7
Legge Cossiga	61.202	17,7	284.469	82,3

TARANTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	28,0	194.703	71,9
[illegible] (Partito radicale)	31.808	11,8	237.712	88,2
Ergastolo	59.315	21,7	213.553	78,3
Porto d'armi	34.754	12,7	237.877	87,3
Legge Cossiga				

CATANZARO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	38,0	169.124	62,0
Aborto (Partito radicale)	38.743	14,0	238.606	86,0
Ergastolo	64.446	24,0	203.719	76,0
Porto d'armi	40.847	15,2	227.435	84,8
Legge Cossiga	59.500	22,3	207.665	77,7

COSENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	104.331	36,1	184.705	63,9
Aborto (Partito radicale)	35.620	12,8	[illegible]	87,2
Ergastolo	62.965	22,1	222.427	77,9
Porto d'armi	38.600	13,5	246.699	86,5
Legge Cossiga	53.519	18,8	230.912	81,2

REGGIO C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	87.178	38,4	140.101	61,6
Aborto (Partito radicale)	32.667	14,6	[illegible]	85,4
Ergastolo	51.697	22,8	174.997	77,2
Porto d'armi	[illegible]	14,4	[illegible]	85,6
Legge Cossiga	46.171	20,6	177.694	79,4

PALERMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	36,1	330.742	63,9
Aborto (Partito radicale)	77.404	15,2	430.978	[illegible]
Ergastolo	103.062	20,0	412.582	80,0
Porto [illegible]rmi	71.575	[illegible]	444.882	86,1
Legge Cossiga	92.393	18,1	418.975	81,9

AGRIGENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	61.773	[illegible]	127.725	67,4
Aborto (Partito radicale)	23.582	12,7	161.497	87,3
Ergastolo	45.985	24,6	141.167	75,4
Porto d'armi	21.471	11,4	166.396	88,6
Legge Cossiga	30.448	16,4	155.638	83,6

CALTANISSETTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	43.157	33,4	[illegible]	66,6
[illegible] (Partito radicale)	15.088	11,9	111.175	88,1
Ergastolo	24.377	19,1	103.317	80,9
Porto d'armi	14.698	11,5	113.173	88,5
Legge Cossiga				

CATANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	153.309	32,1	324.792	67,9
Aborto (Partito radicale)	60.372	12,8	410.921	87,2
Ergastolo	77.987	16,4	398.909	[illegible]
Porto d'armi	59.350	12,4	418.816	87,6
Legge Cossiga	72.673	15,4	400.280	84,6

ENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	28.010	32,6	57.838	67,4
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo	13.877	16,4	70.729	[illegible]
Porto d'armi	9.385	11,0	75.779	89,0
Legge Cossiga	14.318	16,9	70.471	83,1

MESSINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	111.062	35,5	201.539	64,5
Aborto (Partito radicale)	40.428	13,2	266.521	86,8
Ergastolo	52.601	16,9	258.256	83,1
Porto d'armi	[illegible]	13,1	271.034	86,9
Legge Cossiga	52.109	16,9	257.058	83,1

RAGUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	31,2	95.125	68,8
Aborto (Partito radicale)	14.758	10,9	120.421	89,1
Ergastolo	29.088	21,3	107.553	78,7
Porto d'armi	15.733	11,5	121.005	88,5
Legge Cossiga	20.277	14,9	115.559	85,1

SIRACUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	[illegible]	27,8	131.904	72,2
Aborto (Partito radicale)	22.523	12,5	157.555	87,5
Ergastolo	48.041	20,9	143.737	79,1
Porto d'armi	23.586	13,0	158.442	87,0
Legge Cossiga	27.100	15,0	153.755	85,0

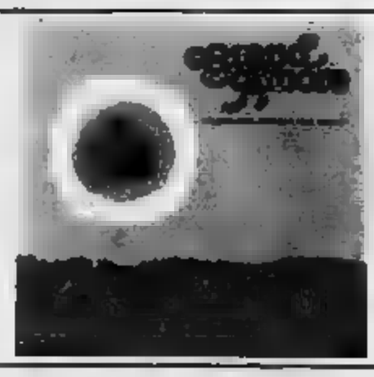
TRAPANI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] per la vita)	58.270	28,6	146.430	71,4
Aborto [illegible] radicale)	24.340	12,6	168.686	87,4
Ergastolo	35.223	18,0	160.228	82,0
[illegible] d'armi	[illegible]	11,7	172.655	88,3
Legge Cossiga	29.931	15,4	163.961	84,6

CAGLIARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	[illegible]	32,3	241.197	67,7
Aborto (Partito [illegible])	47.516	13,6	302.242	86,4
Ergastolo	96.931	27,2	259.638	72,8
Porto d'armi	55.074	15,4	301.401	84,6
Legge Cossiga	64.186	18,2	288.711	81,8

NUORO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	54.821	41,5	77.239	58,5
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	38.971	29,8	91.933	70,2
Porto d'armi	20.961	18,0	109.618	84,0
Legge Cossiga	30.851	23,7	99.216	76,3

ORISTANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	32.678	40,8	47.366	59,2
Aborto (Partito radicale)	9.831	12,5	68.583	87,5
Ergastolo	15.069	18,9	64.734	81,1
Porto d'armi	10.783	13,5	69.010	86,5
Legge Cossiga	[illegible]	16,7	64.693	81,3

SASSARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito [illegible]	26.790	13,0	179.007	87,0
Ergastolo	45.355	21,1	169.574	78,9
Porto d'armi	[illegible]	15,1	182.645	84,9
Legge Cossiga	38.518	18,0	174.959	82,0

[illegible] disco d'amore, amore per la vita.
Grand'Amore
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Turini 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272


LE REAZIONI DEI PARTITI AI CINQUE «NO» DEI REFERENDUM

La dc: è una conferma per il quadro politico

Sull'aborto il partito non si sbilancia - Un clima disteso

ROMA — La valanga di «no» ai cinque referendum è delinea netta fin dalle prime indicazioni e in casa democristiana questa tendenza significa tre cose. Le riassume Nicola Sanese, responsabile dal dicembre dipartimento organizzativo. La prima è il distacco fra i partiti e il corpo elettorale, «*clamorosamente evidenziato nel caso dell'ergastolo*», dove il fronte dei «sì», (sulla carta il 46 per cento), «*sta sfiorando appena il 25 per cento*. La seconda è la conferma di una tesi sostenuta dalla fin dall'inizio della campagna referendaria: «*Il quadro politico non si tocca, semmai* — aggiunge Sanese — *può essere intaccato da altri problemi*». Terza e ultima considerazione a caldo: il comportamento disarmonico degli elettori sottolinea «*l'infondatezza delle accuse ai partiti di comprimere l'atteggiamento dei loro iscritti/elettori*».

E il referendum più atteso, quello sull'aborto? Sanese, per ora, non si sbilancia. fa capire che la dc sarebbe soddisfatta se sul «sì» alla scheda verde del Movimento per la vita confluisse il 36 per cento dei voti. «*I primi risultati* — dice dopo le 18 al telefono a Vittorino Colombo, ancora a Milano — *non sono troppo buoni. Siamo sul 32 per cento, ma è presto e le stesse proiezioni parlano di una percentuale di "sì" un po' più alta*». E Piccoli? Il segretario segue lo spoglio da Piazza del Gesù. «*Ci raggiungerà più tardi* — informa il responsabile organizzativo — *nella tarda serata*».

Enzo Erminero, dirigente dell'ufficio elettorale, parla di conferma dello «status quo». E chiarisce: «*Gli italiani stanno dimostrando di accettare e condividere sostanzialmente le scelte legislative operate dal Parlamento*». Quanto al referendum sollecita «*una disciplina meno anarchica, un uso più accorto di questo strumento democratico*». Sulla lavagna collocata di fronte telecamere, impiegati e funzionari annotano i dati in arrivo da due province italiane, che corrispondono ad aree politiche «differenziate». In collegamento è macchina organizzativa scudocrociata. Il clima è disteso. Sanese ed Erminero si alternano diligentemente ai microfoni della radio e della tv per il rituale dei commenti e Piccoli, dopo le 19, li invita da Piazza del Gesù alla cautela, a non sbilanciarsi troppo in previsioni e giudizi che potrebbero essere contraddetti dagli sviluppi dello spoglio.

rileggono i risultati della consultazione del divorzio (42 per cento contro 58), ma viene ricordato che in quell'occasione il partito mobilitò tutto il apparato. Questa volta, invece, fino alla fine fu insistito sulla «*non partitizzazione*» di questo pronunciamento. E ad avvelenare il clima preelettorale, afferma Sanese replicando ad una frecciata del pdup, «*sono stati proprio loro e il pci con la pioggia di accuse gratuite al Papa e alle autorità ecclesiastiche*».

«*Piccoli ci raggiungerà soltanto dopo le 22* — fanno sapere all'ufficio stampa —, *tra poco, intanto, sarà qui Giovanni Galloni che leggerà una dichiarazione per il telegiornale*». E' scontato che il capolista a Roma alle prossime «comunali» non si avventurerà in commenti rispecchino la linea cautela cui si attiene il partito. E Galloni lo conferma chiaramente più tardi.

L'impressione è che i dc siano sbalanzati delusi dell'andamento del referendum cattolico sull'aborto. Ma nessuna frase la avalla e a chi la osserva che mancano all'appello molti «scudocrociati», all'Eur rispondono che è prematuro tirare le somme e poi, «*se proprio vogliamo parlare defezioni, diamo un'occhiata ai pci e al voto sull'ergastolo. I comunisti hanno respinto le richieste del partito con una pioggia di no*».

Giuseppe Fedi

Una bomba trovata a Bari vicino al seggio

BARI — Non è stato ancora identificato l'uomo che ieri sera ha abbandonato una bomba a mano tipo «ananas» a circa cento metri di distanza da alcuni seggi elettorali, ospitati in un istituto scolastico viale De Laurentiis.

E' stato invece accertato che l'ordigno è un residuato bellico dell'ultimo conflitto

Berlinguer: «E' una vittoria delle donne e della ragione»

Grande festa comunisti a tarda notte la sede del partito

ROMA — Nella sede centrale del pci l'esultanza per la valanga «no» sulla legge dell'aborto, che i dati confermavano via via, è stata presto mitigata dall'insuccesso «sì» per abrogare l'ergastolo, come il partito aveva indicato agli elettori.

Naturalmente c'è grande soddisfazione. Berlinguer ha detto ai giornalisti: «*E' una vittoria delle donne, della verità contro l'ipocrisia, della ragione contro i fanatismi*». Ha aggiunto: «*Non si dica, adesso, che ha vinto l'aborto. ha vinto una legge che ha avviato con successo la battaglia contro l'aborto clandestino*». Ora è possibile superarlo gradualmente, purché vi sia «*una piena e corretta applicazione della legge in tutte le sue parti e in tutte le regioni, specie in quelle dove la dc l'ha sabotata finora*».

Berlinguer ha elogiato «*maturità del Paese*» perché ha respinto «*una pericolosa offensiva di forze retrive e oscurantiste che hanno tentato di dividere l'Italia fra credenti e credenti*». La risposta popolare dimostra «*la volontà di salvaguardare il carattere laico dello Stato, la sua sovranità* — conclude — *contro ogni confessionalismo, integralismo e prevaricazione ideologica*».

Un manifesto, diffuso a tempo record dal pci, riprende in sintesi questi concetti. I contrastanti risultati sulla «194» e sull'ergastolo si stabilizzati con l'affluire dei dati da tutte le province al centro raccolta organizzato, come sempre, al quarto piano del palazzo di via delle Botteghe Oscure. Lo dirige Olmi, un «mago» in materia elettorale, che in passato batte spesso sul tempo il ministero dell'Interno. La sala stampa, affollata di giornalisti italiani ed esteri, è in una traversa: via dei Polacchi, a fianco del palazzo rosso. Il primo risultato definitivo è giunto, alle da Merana (Alessandria) dava, sull'aborto, l'87,23 per al «no» e appena il 18 per cento al «sì». Movimento per la Vita. Era una indicazione dapprima inconsistente, perché isolata, ma poi arrivati Ostuni (Brindisi), un settantaquattro di cinquantotto per cento in otto seggi di Verona, la capitale del Veneto cattolico, infine una vittoria anche a Palermo e in un paese della Sardegna.

Il quadro si completava. Di però, tutte le regioni ribadivano lo scarso seguito ottenuto dalla richiesta comunista sull'ergastolo. Verso le 16.30 l'on. Lucio Libertini scende a spiegare: «*Per superare le incertezze tecniche di molti elettori, abbiamo consigliato di votare cinque "no", sacrificando l'ergastolo. L'ho raccomandato anche a mia nuocera. La vittoria sull'"aborto cattolico", comunque, dovrebbe essere schiacciante*».

Gli diciamo che Pannella ha già rilevato il rifiuto degli elettori ascoltare il pci per cancellare l'ergastolo. «*Pannella* — ribatte — *si conferma provocatore. Mi domando come abbia votato. io penso "no" mentre chiedeva agli altri di votare "sì"*. ogni caso, *se si arriverà ai venti per cento sull'ergastolo, il merito sarà nostro*».

Per il pci era importante il successo sulla legge Cossiga sul mantenimento porto d'armi, ma il banco la legge 194, anzi la vittoria sul Movimento per la vita che appariva il maggiore avversario, mentre la sconfitta radicale venuta per sconfitta.

Quando i risultati apparivano stabilizzati, Libertini, a titolo personale, diceva: «*Si delinea una chiara sconfitta dell'area clerico-fascista nel referendum più politico di tutti*». Dopo una mezz'ora, intorno alle 18.15 arrivavano Chiaromonte e Pajetta, grossi calibri, e Adriana Seroni, leader femminile della battaglia. Raggiante, ha parlato per prima: «*La forte affermazione del "no" dimostra che il Paese ha capito, è consolante questa risposta di civiltà e di tolleranza, questo rifiuto dell'ipocrisia*».

A tarda notte migliaia di persone e militanti hanno festeggiato la vittoria fiaccole e bandiere sotto la sede pci. Berlinguer e gli altri dirigenti affacciati al balcone salutavano con grandi gesti in risposta alla folla.

Lamberto Furno

Craxi: «E' stata respinta l'offensiva conservatrice»

Atmosfera di notevole soddisfazione alla direzione del partito socialista

ROMA — «*Casini ha riscattato Fanfani*» è il commento sciarpeso di Silvano Labriola, capogruppo socialista a Montecitorio. Casini l'onorevole democristiano leader del Movimento per la vita, alfiere di una disciplina dell'aborto molto più restrittiva dell'attuale. «*E' proprio che il peggio non è mai venuto* — continua Labriola —. *Prima si diceva: vedete quello che ha fatto Fanfani con il referendum sul divorzio. E pensare che Casini aveva anche dietro di sé tutta la gerarchia cattolica*».

Da Milano, dove ha seguito lo scrutinio, il segretario Craxi ha dichiarato: «*E' un voto grande importanza, che conferma l'alta coscienza sociale e civile del popolo italiano, e che rafforza lo Stato, la sua autorità. E' stata respinta un'offensiva conservatrice grave e pericolosa*». «*Sul difficile tema dell'aborto* — ha concluso —, *hanno prevalso largamente i valori della solidarietà, della tolleranza, della solidarietà umana*».

L'atmosfera, nella sede del a via del Corso, è di notevole soddisfazione: anche se gli elettori hanno disatteso il consiglio partito a votare «sì» per l'abrogazione dell'ergastolo. «*Ma* — ha spiegato Franco Tempestini, responsabile dell'informazione — *ammettere di avere incontrato difficoltà, anche notevoli, specialmente nel Meridione, a orientare selettivamente il voto degli iscritti e dei simpatizzanti questa materia. Cinque referendum in una volta sono troppi*».

«*Il Movimento per rito sarpeleo*», dice ancora Labriola. Richieste generali di spiegazioni: «*E' una parola napoletana che si può tradurre, approssimativamente, con annaspa*». Quali conseguenze avrà il voto di maggio sul quadro politico? «*Può avvelenarlo facilmente* — è la risposta — *se altro non contribuisce ad avvelenarlo, come avrebbe fatto una vittoria del "sì" contro la legge sull'aborto*».

E dalla consultazione di domenica scorsa, secondo il capogruppo socialista e gli altri membri della direzione che avvicendavano nella stampa allestita apposta per l'occasione, prende fiato la necessità di modificare la legge sul referendum. «*E' l'unico modo per salvare questo strumento, di per sé utile; è una legge da difendere*».

In via del Corso, più che ad una valutazione sui dati, di per sé molto eloquenti, si è interessati alla discussione si aprirà inevitabilmente sul tema più generale delle consultazioni popolari dirette. Le proposte emerse dai lavori del partito, fino a questo momento, si possono riassumere in tre punti. In primo luogo c'è la necessità di elevare un milione di firme il «quorum» necessario alla presentazione di una richiesta referendum. Poi il «cumulo» dei referendum: ogni cittadino deve avere la possibilità decidere, in modo chiaro; bisogna evitare l'esperienza negativa del 17 maggio.

«*La girandola referendaria* — commenta Labriola — *ha suscitato un vento no*». Fra l'altro, si parla di far sì che un cittadino possa firmare per un solo referendum alla volta, con modalità da discutere e stabilire. E che la Corte Costituzionale deve essere in grado decidere se una campagna referendaria può essere portata avanti, o all'inizio della raccolta delle firme, e non a giochi conclusi.

Una coda è rappresentata dai limiti che la legge sui referendum comporta, per ciò che riguarda il Parlamento, e le possibili legislative causate, per esempio, da un'abrogazione.

Marco Tosatti

Latina: schede per l'aborto di colori sbagliati

LATINA — La prefettura di Latina ha confermato ieri mattina che si è determinato in alcune sezioni un errore nelle schede per i cinque referendum. Tremila schede nelle sezioni Latina scalo e poco più di mille a Latina erano di colore verde per il referendum sull'aborto proposto dal partito radicale e di colore arancione per quello proposto dal «Movimento per la vita» (cioè con i colori invertiti).

E' stato un errore tecnico della tipografia di Latina, alla quale il Ministero aveva demandato stampa delle schede per i cinque referendum.

I presidenti di sezione si sono accorti dell'errore dopo appena un'ora dall'apertura seggi.

«Le sue leggi sono state approvate»

Il pri: vincitore è il Parlamento

Spadolini: battuto lo spirito d'avventura

ROMA — «*Clericali radicali erano venuti per suonare, e sono stati suonati*»: Paolo Ungari, membro della direzione del partito, costituzionalista, è stato dei primi repubblicani a prendere posizione, anche sul referendum per l'aborto. Il segretario del partito, Giovanni Spadolini, giunto da poco da Firenze, ha preferito invece commentare i tre referendum scrutinati per primi, tutti più o meno riguardanti l'ordine pubblico al quale i repubblicani dedicano non poca attenzione.

«*Il pri* — ha detto Spadolini — *aveva invocato no plebiscitario contro la cancellazione della legge Cossiga, che giudichiamo un naturale completamento della legge Reale* (confermata dal referendum ; n.d.r.). *Il plebiscitario c'è stato, segno che lo spirito d'avventura dei radicali trova eco nel Paese. L'85% un grande aiuto alla lotta contro il terrorismo e contro tutte le varianti del partito armato, compresa quella di "Metropoli"*». Anche del voto sull'ergastolo il segretario del pri è molto soddisfatto, perché «*la battaglia per democratica deve essere globale*», perché «*larga parte dell'elettorato non ha seguito indicazioni, sia pure soffermate, dei propri partiti*».

Con la vittoria che si profila cinque no il pri «*ha fatto l'en plein*», si diceva nelle stanze della direzione repubblicana. Si ricorda il testo manifesto del partito, forse il più chiaro: «*Contro i clericali, contro i radicali, difendi leggi della Repubblica, vota cinque no*».

Difendere le leggi liberamente approvate dal Parlamento: questo è tema caro repubblicani che, non caso, al momento del voto sull'aborto lasciarono libertà di coscienza ai propri deputati e senatori. Il capogruppo pri alla Camera, Oscar Mammì, sottolinea che si è trattato «*una vittoria del Parlamento, poiché per otto volte è stato sottoposto al controllo dell'elettorato e l'elettorato ha confermato per otto volte le sue scelte*».

Sempre base dei risultati del tardo pomeriggio, il professor Ungari ha cominciato a trarre alcune valutazioni di maggior respiro. «*Si dimostra che il voto veramente cattolico rappresenta in Italia il 30% poco più dell'elettorato; dimostra, con il referendum sull'ergastolo, che il voto disciplinato della sinistra non va oltre il 10%*».

s. l.

Zanone non nasconde d'esser soddisfatto

Pli: il referendum ora va modificato

Il partito presenterà presto una proposta

ROMA — «*Non può essere vero, è troppo bello per essere vero*»: i primi risultati trasmessi in tv sul referendum anti-aborto promosso dal «Movimento per la vita», così ha reagito il vicesegretario del pli Antonio Patuelli. Nelle prime ore, nell'austero salone di via Frattina decorato di stampe, i liberali hanno scelto la via di una estrema prudenza, limitandosi al discorso, che è loro da tempo, sulla necessità di migliorare l'istituto del referendum.

Poi il segretario del partito, Valerio Zanone. Torino dove è trovava ha deciso rompere il silenzio: «*L'indicazione più incoraggiante* — ha detto — *viene dal referendum sull'aborto: è un successo per la condizione donna e il pli s'impegna fin d'ora a migliorare l'attuale legge*». Laici senza problemi da sempre. I liberali non nascondono il loro entusiasmo: nella battaglia a difesa della legge sull'aborto si sono impegnati a fondo, senza timore venisse fraintesa dagli elettori la loro presenza assieme ai comunisti sul palco della manifestazione unitaria dei laici, presenza alla quale non attribuivano alcun significato di schieramento politico.

Sull'abrogazione dell'ergastolo i liberali avevano lasciato libertà di scelta ai propri elettori. Patuelli ha votato? «*Sì all'abrogazione*, conferma il *nostro segretario Zanone. Ma per noi non era un salto nel buio, non una abrogazione pura semplice, ma un invito a rivedere le attuali leggi*». Aldo Bozzi, presidente dei deputati liberali, ha invece votato no, per conservare l'ergastolo.

Il comunicato diffuso segreteria liberale richiama l'attenzione sullo scarso afflusso degli elettori per i referendum: troppi punti in meno rispetto al dato già preoccupante delle elezioni politiche del '79. Secondo il questo conferma la «*crescente disaffezione e rifiuto del ricorso eccessivo e distorto all'istituto del referendum*». Occorre quindi rivedere la legge sul referendum che, si ricorda, venne fin un certo senso concessa in fretta dai laici alla dc cambio dell'impegno di fare ostruzionismo contro la legge sul divorzio.

I liberali presenteranno presto una proposta di modifica; non intendono differenza di altri) elevare il minimo di 500.000 firme necessario per ottenere il referendum, ma piuttosto delimitarne argomenti e applicazione.

g. l.

«Ha vinto la linea della serenità»

Longo: riflettano pci e socialisti

I due partiti invitavano a abolire l'ergastolo

ROMA — «*Ma allora le nostre previsioni erano esatte*». Ai primi risultati dei referendum in televisione, l'on. Giuseppe Averardi della direzione del ha sventolato una copia «*Il quotidiano* partito, con i risultati di un sondaggio condotto fra i propri elettori. In effetti, per almeno tre dei referendum si è trattato stime azzeccate. Per il referendum promosso dal Movimento per la vita, il psdi prevedeva vittoria del «no» di stretta misura.

Più tardi parlato, ufficio, il segretario del partito Pietro Longo: «*I cinque chiari espressi dall'elettorato sui referendum rappresentano la nostra posizione*». Nel salone della direzione psdi campeggiano ancora i manifesti dell'inizio della campagna, con scritto «3 no»: quasi quasi, ai socialisti democratici dispiace che per l'abrogazione dei tribunali militari non si sia più votato. Ricordano la loro posizione anche sul sesto referendum.

Longo ha sottolineato che con triplice no, all'abrogazione della legge Cossiga sull'ordine pubblico, porto d'armi e dell'ergastolo, gli italiani hanno voluto chiedere «*tranquillità e fermezza da parte delle forze dell'ordine e del governo, per debellare il terrorismo politico e delinquenza comune*». Inoltre, il all'abrogazione dell'ergastolo, per la quale comunisti e socialisti avevano invitato a votare sì, secondo il segretario socialdemocratico «*dovrebbe far riflettere*» questi partiti. Forse per prima volta l'elettorato dei due grandi partiti di sinistra ha disobbedito in massa indicazioni voto pur non sostenute da una campagna massiccia.

Sull'aborto Longo si è tenuto più misurato, conformemente alla posizione scelta nella campagna elettorale di inasprire il contrasto fra laici e cattolici. Per questo psdi aveva partecipato al comizio unitario dei partiti laici, dal pli al pci. I risultati del voto sul referendum del Movimento per vita, come si profilavano nel tardo pomeriggio, lo hanno portato affermare che «*ha vinto la nostra linea, che quella della serenità e della distinzione dei problemi, senza approfondire steccati, con il rispetto di tutti*».

Dalle prime impressioni sul voto i socialdemocratici sono usciti soddisfatti anche per la tenuta del loro elettorato, che ritengono seguito pieno le indicazioni date partito.

Stefano Lepri

Reggio Emilia è in testa per il numero dei votanti

Ecco le percentuali votanti nelle province.

Torino	83,2
Aosta	79,2
Alessandria	85,0
Vercelli	84,5
Novara	83,4
Asti	82,5
Cuneo	85,1
Pavia	88,1
Mantova	90,2
Varese	86,2
Brescia	88,4
Cremona	90,0
Milano	85,1
Como	87,0
Bergamo	88,6
Genova	80,5
Savona	84,3
Imperia	75,4
La Spezia	85,4
Pordenone	83,9
Rovigo	91,5
Trieste	83,0
Padova	90,7
Trento	82,4
Belluno	74,2
Venezia	87,7
Udine	81,8
Sondrio	76,1
Bolzano	76,2
Treviso	87,0
Verona	90,5
Vicenza	89,3
Gorizia	89,9
Ravenna	91,0
Modena	91,1
Forlì	89,0
Parma	86,2
Reggio E.	91,6
Ferrara	90,8
Bologna	91,4
Piacenza	88,2
Livorno	87,4
Firenze	80,0
Pisa	90,1
Massa C.	82,5
Siena	90,6
Arezzo	89,4
Grosseto	88,2
Lucca	83,9
Pistoia	87,9
Rieti	83,5
Roma	83,0
Frosinone	75,9
Latina	78,3
Viterbo	89,8
Pescara	72,8
L'Aquila	69,3
Teramo	75,8
Campobasso	64,4
Isernia	57,2
Chieti	71,4
Terni	88,6
Macerata	86,0
Ancona	
Ascoli P.	84,1
Pesaro	84,7
Perugia	85,5
Caserta	55,6
Avellino	58,4
Napoli	53,7
Benevento	61,5
Salerno	71,8
Taranto	75,6
Bari	73,0
Brindisi	76,0
Foggia	72,9
Lecce	70,9
Matera	74,7
Potenza	64,2
Cosenza	61,3
Catanzaro	56,6
Reggio C.	54,8
Enna	57,9
Agrigento	55,6
Catania	70,4
Palermo	63,5
Siracusa	57,4
Ragusa	75,2
Messina	68,5
Trapani	67,9
Caltanissetta	61,2
Nuoro	70,7
Oristano	
Sassari	73,5
Cagliari	75,0

Seggi disertati a Marettimo

MARETTIMO — Per la terza volta consecutiva gli abitanti Marettimo hanno disertato le urne: per i cinque referendum soltanto 51 elettori sono presentati all'unico seggio elettorale, allestito presso le scuole elementari. Altri 550 cittadini hanno preferito restare a casa per protestare ancora una contro gli insufficienti collegamenti marittimi Trapani.

Marettimo è, tra piccole isole della Sicilia, una delle più affascinanti: è la minore delle tre che compongono l'arcipelago delle Egadi; ha acque ancora incontaminate, verdi e pescose. Vi abitano 900 persone, ma questa cifra, durante la stagione estiva, si dilata sino a punte di cinquemila presenze.

Gli isolani chiedono ormai da oltre decennio un servizio efficiente puntuale con Trapani, a mezzo di aliscafi e di motonavi. In pratica, quando in mare burrasca, l'isola resta isolata, a volte anche per una settimana di seguito.

Perché restano aborto, ergastolo, porto d'armi e legge Cossiga

Vincono i laici

La legge 194, che regolamenta l'interruzione volontaria della maternità, rimane in vigore. I votanti hanno respinto a grande maggioranza referendum abrogativo proposto dai cattolici del Movimento per la vita e con una maggioranza ancora più netta il referendum abrogativo del partito radicale.

Le due proposte referendarie partivano da posizioni opposte. Per il Movimento per la vita si trattava di rendere più restrittiva la 194, per i radicali si trattava di renderla restrittiva liberalizzando le pratiche abortive nei primi novanta giorni concepimento e permettendo di compierle anche al fuori strutture pubbliche il ricorso a medici privati.

E' prevalsa l'impostazione del fronte partiti laici. La donna potrà continuare abortire nei primi novanta giorni dal concepimento facendo ricorso ai consultori e agli ospedali e quando ricorrono determinate situazioni oggettive previste legge (pericolo per la salute fisica o psichica della donna riferimento alle condizioni economiche, sociali, familiari).

Dopo i 90 giorni è ammesso soltanto l'aborto terapeutico (grave pericolo per la vita o la salute fisica e psichica della donna).

Prevalsa la paura

L'ergastolo rimane nel nostro ordinamento. Le ragioni di chi era favorevole alla sua abrogazione (i partiti della sinistra) ruotavano soprattutto attorno alla dubbia legittimità costituzionale del carcere a vita, che contrasterebbe sia con le finalità rieducative della sanzione, sia con l'umanità del trattamento dei detenuti, requisiti quali fa esplicito riferimento la nostra legge fondamentale.

Ha finito per prevalere l'altro tipo di argomentazione posto alla base del rifiuto di eliminare la pena perpetua: la sua capacità di intimidire il delinquente potenziale, di trattenere dal commettere fatti gravissimi. Esigenze che la comunità, in un periodo violenza dilagante, ha dimostrato di avvertire in modo notevole.

Nessuna speranza allora per gli ergastolani? Si rileva che già oggi essi possono tornare in libertà dopo 28 anni di buona condotta o in seguito alla grazia presidenziale. Nessuna norma, inoltre, malgrado l'esito referendum impedisce al Parlamento proseguire la strada già intrapresa tempo fa e non portata a termine per l'esaurirsi della legislatura: eliminazione del carcere a vita e sua sostituzione una pena detentiva superiore ai trent'anni.

Gli «sceriffi» la pistola

Le guardie delle polizie private, i cacciatori, i cittadini, che girano armati per ragioni di sicurezza personale potranno continuare a portare pistole, rivoltelle fucili fuori della propria abitazione. Ha vinto il «no» all'abrogazione del porto d'armi.

I radicali, fautori del referendum abrogativo avevano sottolineato i pericoli rappresentanti da un eccessivo numero di armi in circolazione. «*I permessi rilasciati da questori e prefetti* — avevano affermato — *si trasformano in licenze per uccidere, aumentano il livello di violenza, aiutano la criminalità organizzata e il terrorismo a svilupparsi*».

Ma sono prevalse, con margine larghissimo, argomentazioni opposte: l'essere la difesa personale un diritto consacrato ordinamento; l'insostituibile aiuto che i «vigilantes» degli istituti privati forniscono polizia e carabinieri, già duramente impegnati nella lotta contro l'eversione e la criminalità organizzata; considerazione che stessa criminalità già oggi rifornisce modo esclusivo al mercato clandestino: il divieto il porto d'armi non l'avrebbe di certo intimorita: avrebbe danneggiato soltanto i cittadini onesti.

Per debellare il terrorismo

A larghissima maggioranza «No» superano l'80 per cento) è stata respinta la proposta referendaria di abrogazione della legge Cossiga sull'ordine pubblico. Favorevoli all'abrogazione erano il partito radicale (promotore del referendum), il pdup e il movimento sociale, tutti gli altri partiti. Rimane dunque in vigore complesso di disposizioni emanate 15 dicembre 1979 per fronteggiare l'offensiva del terrorismo e della criminalità organizzata.

Le norme prevedono in particolare il fermo di polizia di sicurezza nei confronti di individui sospetti, perquisizione di interi blocchi di edifici, l'allargamento dei poteri di polizia giudiziaria, il prolungamento dei termini della carcerazione preventiva, pene più gravi per uccide magistrati ed esponenti delle forze dell'ordine, pene ridotte per i terroristi che si dissociano dalla lotta armata.

I patrocinatori del referendum hanno sempre insistito sulla dubbia legittimità costituzionale legge Cossiga: chi pronunciato per il mantenimento, pur criticando alcuni aspetti norme, ne ha in rilievo la fondamentale utilità (soprattutto per quanto riguarda i «pentiti»).

La via giusta per una BMW è quella che porta da noi.

Perché solo presso la rete BMW trovano assistenza qualificata ricambi originali.

- Ferrero G. — Via P. Ferrero, 9 — tel. 43231
- Alessandria - Rolandi — Via Galilei, 87 — tel. 63439
- Aosta - Autorip. Cervino — Via Carrel, 41 — tel. 41042
- Biella - Biella Auto — Via Losanna, 24 — tel. 21950
- Casale Monferrato - Romano e Minoglio — C.so Duca d'Aosta, 25/A - tel. 2450
- Cuneo - Streri — Via Torino, 173 — tel. 65931
- Nizza Monferrato - G. L. Torello — P.za Garibaldi, 67 - tel. 726298
- Novara - Camauto — V.le Volta, 88/A — tel. 20217
- Romano Canavese - C.E.A. — Via Scarmagno — tel. 711384
- Torino - Bordese — Via Cialdini, 44/b — tel. 443345
- Torino - C.A.S. — Via Pinelli, 14 — tel. 488277
- Torino - Italcar — C.so Turati, 63 — tel. 505252
- Verbania - German Car — P.za Cavour, 43 — tel. 43358
- Vercelli - Camar — Via Grivola, 35 — tel. 392282

Questi i risultati, nel capoluogo regionale, dei cinque referendum abrogativi

I «no» di Torino: Legge Cossiga 84,3%; ergastolo 75,3% aborto radicale 87,1%; movimento vita 78,6%; armi 81,5%

Due anomalie rispetto alle indicazioni dei partiti: per l'ergastolo metà degli elettori di sinistra hanno fatto di testa propria, confermandolo - La stessa cosa hanno fatto democristiani e missini negando il «sì» al referendum movimento-vita - Senso e misura privo di emotività nel voto per mantenere le leggi sull'ordine pubblico e sulle armi Aborto radicale: favorevoli il doppio degli elettori rispetto alle politiche - L'affluenza alle urne: 82,12%, più che nel resto d'Italia, inferiore di 11 punti alle politiche del '79

Questo il confronto degli elettori iscritti e dei votanti

Referendum '81		Amministrative		Politiche '79		Refer. finanz. partiti '78		Referendum divorzio '74	
SEGGI	1.674	SEGGI			1.567	SEGGI	1.564		1.597
ISCRITTI	884.451	ISCRITTI	891.419	ISCRITTI	894.187	ISCRITTI	894.089	ISCRITTI	860.677
maschi	417.977 (47,26%)		421.367 (47,27%)	maschi	421.821 (47,18%)	maschi	421.327 (47,12%)		405.542 (47,12%)
femmine	466.474 (52,74%)	femmine	470.052 (52,73%)	femmine	472.366 (52,82%)	femmine	472.762 (52,88%)	femmine	455.135 (52,88%)
VOTANTI	726.375 (82,12%)	VOTANTI	798.664 (89,59%)	VOTANTI	833.617 (93,24%)	VOTANTI	731.690 (81,83%)	VOTANTI	781.280 (90,78%)
maschi	350.165 (48,20%)		382.165 (47,85%)	maschi	402.428 (48,26%)	maschi	353.489 (48,31%)	maschi	372.708 (47,70%)
femmine	(51,80%)	femmine	416.479 (52,15%)	femmine	431.389 (51,74%)	femmine	378.201 (51,69%)	femmine	408.572 (52,30%)

COMUNI		ABORTO (Movimento per la vita)		ABORTO (Partito radicale)		ERGASTOLO		PORTO D'ARMI		LEGGE COSSIGA	
		Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
TORINO	SI	(seggi 891 su 1874) 60.873	21,38	(seggi 1215 su 1874) 60.651	12,86	(seggi 1607 su 1874)	24,67	(seggi 1467 su 1874) 109.344	18,46	(seggi 1658 su 1874) 106.956	15,72
	NO	297.383	78,61	410.866	87,13	497.679	5,32	482.725	81,53	572.522	84,27
Moncalieri	SI	7.677	20,33	4.551	12,20	8.499	22,50	6.419	17,00		14,22
	NO	30.083	79,67	32.753	87,80	29.275	77,50	31.344	83,00	32.028	85,78
Rivoli	SI	5.820	19,56	3.381	11,46	7.739	26,02	4.854	16,29	4.111	13,94
	NO	23.927	80,44	26.121	88,54	22.009	73,98		83,71	25.376	86,06
Nichelino	SI					6.842	27,18	4.320	17,13	3.639	14,60
	NO					18.334	72,82		82,87	21.291	85,40
Collegno	SI	4.560	16,26		11,50	7.423	26,36	4.648	16,49	3.641	13,03
		23.603	83,75	24.681	88,50	20.734	73,64	23.581	83,51	24.299	86,97
Settimo	SI	4.545	17,44	2.985	11,45	6.991	26,77		15,65	3.413	13,16
	NO	21.512	82,56		88,55	19.122	73,23	22.037	84,35	22.483	86,82
Grugliasco	SI	3.360	16,79	2.466	12,52	5.705	29,05	3.239	16,50	2.672	13,74
	NO	16.380	83,21	17.033	87,38	13.933	70,95	16.391	83,50	16.779	86,26
Chieri	SI	5.860	31,75	2.289	13,10	3.497	19,58	2.961	16,62		14,62
	NO	12.165	68,25	15.179	86,90	14.354	80,41	14.850	83,38	14.944	85,18
Venaria	SI	2.939	19,46	1.804	12,06		26,43	2.471	16,37	2.041	13,68
		12.156	80,54	13.156	87,94	11.107	73,57	12.622	83,63	12.879	86,32
Pinerolo	SI	5.760	26,17	2.741	12,63	4.933	22,38	4.429	19,93		16,87
	NO	16.251	73,83	13.959	87,37	17.107	77,62	17.793	80,07	18.172	83,13
Ivrea	SI					4.392	25,21	3.150	18,09	2.699	15,68
	NO					13.031	74,79	14.286	81,91	14.515	84,32
Chivasso	SI			2.331	15,80	3.937	21,76	2.867	18,71	2.773	18,32
	NO			12.582	84,20		78,24	12.457	81,29	12.363	81,68
Carmagnola	SI									2.242	16,87
	NO									11.050	83,13
Balnasco	SI	1.752	16,40	1.170	11,02	2.667	24,91	1.573	14,71	1.335	12,57
	NO	8.934	83,60	9.451	88,98	8.038	75,09	9.123		9.262	87,43
Orbassano	SI	1.824	17,88	1.223	11,43	2.638	24,51	1.613	15,00	1.336	12,55
		8.387	82,12	9.434	88,52	8.127	75,49	9.172	85,00	9.325	87,45
San Mauro	SI					1.793	20,70			1.049	12,22
	NO					6.868	79,30			7.538	87,78
Rivarolo	SI	1.786	26,87	869	13,35	1.148	17,32	1259	14,58	934	14,35
	NO	4.860	73,13		86,65	5.481	82,68		85,44	5.573	85,65

Una prima analisi del voto

I torinesi hanno bocciato i cinque referendum con una valanga di «no». Questo orientamento corrisponde abbastanza alle indicazioni che avevano dato i partiti, con due anomalie di rilievo: Ergastolo, erano favorevoli all'abolizione, comunisti, socialisti, pdup, radicali, che alle politiche del 1979 avevano totalizzato il 53,52 per cento dei suffragi; nelle votazioni di ieri i favorevoli all'abolizione dell'ergastolo a Torino sono stati soltanto il 24,7 per cento, cioè oltre la metà degli elettori di sinistra non hanno seguito l'indicazione dei rispettivi partiti.

Movimento per la vita, i partiti favorevoli all'abolizione della legge sull'aborto erano in dc ed i missini per un totale del 32,27 per cento riportato alle elezioni politiche del 1979; anche in questo caso i torinesi hanno «fatto di testa loro» discostandosi sensibilmente dall'indicazione dei democristiani e del missini e soltanto il 21,4 per cento ha votato per l'abolizione dell'aborto, il 21,4 per cento di Torino è nettamente inferiore anche alla media nazionale che è del 31 per cento.

Del resto un fatto analogo era già accaduto nel 1974 per il referendum sull'abrogazione del divorzio: quattro persone su cinque si erano pronunciate per la conferma della legge favorevole al divorzio (Torino si era rivelata la città più divorzista d'Italia) ed i partiti antidivorzisti avevano preso quasi la metà dei consensi riportati nelle politiche.

Torino, città ferocemente colpita dal terrorismo, si è comportata nei confronti dei referendum collegabili in qualche modo con la violenza? Per l'**ergastolo** abbiamo già visto che i torinesi sono dell'avviso che è meglio mantenere il a vita con una percentuale che è molto vicina a quella nazionale. I torinesi anche largamente favorevoli a che resti in vigore la **Legge Cossiga** (antiterrorismo) e nettamente contrari all'abolizione **porto d'armi**.

Tutto sommato però il voto dei torinesi su ergastolo, legge Cossiga e porto d'armi, non si discosta dalla media nazionale. La città, davanti alle urne, ha cioè saputo ragionare con freddezza, senza lasciarsi travolgere da spinte emotive.

I torinesi sono affluiti alle urne in misura superiore alla media nazionale (82,3 per cento a Torino contro il 78,6 per cento complessivo nazionale) dimostrando una diffusa coscienza civica e smentendo i timori della vigilia.

L'affluenza dei torinesi questa volta è stata ovviamente inferiore a quella delle amministrative del 1980 (89,59 per cento) ed a quella delle politiche del 1979 (93,24 per cento) addirittura superiore a quella del referendum sul finanziamento ai partiti e sulla legge Reale del 1978, quando l'affluenza alle urne risultò dell'81,83 per cento. Il referendum del 1974 sul divorzio, costituisce un capitolo anomalo: la campagna elettorale pro o contro venne molto drammatizzata dai politici e questo fatto spinse il 90,78% dei torinesi alle urne.

Schematizziamo sinteticamente i risultati dei cinque referendum a Torino e base a dati ufficiali, ma non ancora completi.

Ordine pubblico (leggi contro il terrorismo). L'84,3 per cento dei torinesi è dell'opinione che queste leggi vanno bene come suggerivano comunisti, socialisti, democristiani, liberali, repubblicani, socialdemocratici e missini, che complessivamente alle politiche del 1979 avevano il 90,41 per cento dei suffragi. I favorevoli all'abolizione delle leggi antiterrorismo i radicali e il pdup (che alle politiche del '79 avevano il 9,5 per cento dei voti) e che ieri hanno ottenuto il 15,7

Ospedali ostetrici no per l'aborto

Come si è votato sulla questione dell'aborto nei due ospedali ostetrici torinesi? Ecco i risultati: al Sant'Anna la proposta radicale ha ottenuto 107 no (87,70%) e 15 sì (12,30%), schede bianche 10, 5; al referendum del Movimento per la vita sono andati 68 no (69,84%) e 28 sì (30,16%); schede bianche 7, nulle 4.

Maria Vittoria. Referendum radicale: no 124 (88,57%), sì 16 (11,43%), schede bianche 9; Movimento per la vita: no 105 (76,09%), sì 33 (23,91%); schede bianche 11.

Raffronto percentuale gli schieramenti politici base elezioni '79 a Torino

Risultati referendum '81		(parziale)	Elez. '79
Aborto Movimento per la vita (1)	SI	21,38	32,27
	NO	78,61	67,64
Aborto Radicale (2)		12,86	6,69
	NO	87,13	93,22
Ergastolo (3)		24,67	53,52
	NO	75,32	46,38
Porto d'armi (4)	SI	18,46	9,80
	NO	81,53	90,41
Legge Cossiga (5)		15,72	9,50
		84,27	90,41

(1) Sono per il **SI**: dc e msi; per il **NO**: pci, psi, pli, pri, psdi, pdup, pr.

(2) per il **SI** solo il pr; per il **NO**: , pci, psi, pli, pri, psdi, pdup, msi.

(3) Sono per il **SI**: pci, psi, pdup, pr; per il **NO**: dc, pri, psdi, ; ufficialmente anche il pli che però ha lasciato liberi i propri simpatizzanti di votare secondo la loro convinzione personale.

(4) Sono per il **SI** pr e pdup; per il **NO**: dc, pci, psi, pli, pri, psdi, msi.

(5) Sono per il **SI**: pr e pdup; per il : pci, dc, psi, pli, pri, psdi, .

Ergastolo. Conserviamolo, hanno detto il 75,3 per cento, contro il parere di comunisti, socialisti, pdup e radicali che (53,52 per cento di voti alle politiche del '79) si erano espressi per l'abolizione. I favorevoli all'abolizione dell'ergastolo sono stati soltanto il 24,7 per cento, circa la metà dei voti conseguiti dalla sinistra. Le medie torinesi si discostano da quelle nazionali.

Porto d'armi. L'81,5 per cento dei torinesi è dell'opinione che le cose stanno bene come sono, come auspicavano comunisti, democristiani, socialisti, liberali, repubblicani, socialdemocratici e missini (che politiche del 1979 avevano, complessivamente, ottenuto il 90,41 per cento dei voti). I favorevoli all'abolizione del porto d'armi erano radicali e pdup che alle politiche del 1979 avevano il per cento e ieri hanno ottenuto il 18,5 per cento di «sì».

Aborto radicale. Lo hanno respinto l'87,1 per cento dei torinesi (la percentuale più elevata di tutti e cinque i referendum nella nostra città). L'87,1 per cento è però inferiore al 93,22 per cento dei voti che i partiti contrari all'*aborto radicale* hanno conseguito nelle politiche del '79 (dc, pci, psi, pli, pri, psdi, pdup e msi). A sostenere questo referendum c'erano soltanto i radicali, che si sono impegnati a fondo, ottenendo il 12,9 per cento di «sì». Il doppio dei voti conseguiti a Torino (6,69 per cento) nelle politiche del 1979.

Aborto «Vita». A sostenerlo c'erano soltanto dc e msi, che nelle politiche del '79 avevano, a Torino, il 32,27 per cento dei suffragi. Un terzo dei loro elettori non hanno seguito questa indicazione ed i «sì» sono stati soltanto il 21,4 per cento, una percentuale molto più bassa di quella registrata dal referendum «Vita» in sede nazionale. I contrari (come suggerivano pci, psi, pli, pri, psdi, pdup e radicali) hanno ottenuto il 78,6 per cento.

Schede bianche e nulle. Il referendum che ha avuto meno schede bianche e nulle è stato quello dell'*Aborto-Vita* con il 2,7 per cento. Quello che ha registrato più schede bianche e nulle è risultato il *Cossiga* con il 5,2 per cento. L'*ergastolo* ha avuto il 4,5 per cento di indifferenti mentre per *Porto d'armi* e *Aborto-radicale* le schede bianche e nulle sono state il 4 per cento.

Sergio Devecchi

Così nella prima cintura

VILLARBASSE — *Aborto vita* sì 338, no 1049; *Aborto radicale* sì 204, no 1165; *Ergastolo* sì 344, no 1149; *Porto d'armi* sì 236, no 1156; *Legge Cossiga* sì 178, no 1208.

CANDIOLO — *Aborto vita* sì 575, no 5; *Aborto radicale* sì 254, no 1803; *Ergastolo* sì 435, no 1577; *Porto d'armi* sì 315, no 1739; *Legge Cossiga* sì 282, no 1804.

LEINÌ — *Aborto vita* sì 1388, no 5115; *Aborto radicale* sì 852, no 5471; *Ergastolo* sì 1429, no 4975; *Porto d'armi* sì 1068, no 5355; *Legge Cossiga* sì 882, no 5463.

VOLVERA — *Aborto vita* sì 895, no 2635; *Aborto radicale* sì 443, no 2944; *Ergastolo* sì 624, no 2611; *Porto d'armi* sì 563, no 2869; *Legge Cossiga* sì 502, no 2880.

S. BENIGNO CANAVESE — *Aborto vita* 602, 1935; *Aborto radicale* sì 305, no 2172; *Ergastolo* sì 575, no 1852; *Porto d'armi* sì 353, no 2168; *Legge Cossiga* sì 299, no 2183.

SAN GILLIO — *Aborto vita* sì 365, no 843; *Aborto radicale* sì 119, no 973; *Ergastolo* sì 171, no 938; *Porto d'armi* sì 160, no 951; *Legge Cossiga* 133, no 986.

LA CASSA — *Aborto vita* sì 125, no 477; *Aborto radicale* sì , no 538; *Ergastolo* sì 133, no 468; *Porto d'armi* sì 66, no 533; *Legge Cossiga* sì 57, no 537.

ALPIGNANO — *Aborto vita* sì 1.216, no 6.204; *Aborto radicale* sì 602, no 6.570; *Ergastolo* sì 1.950, no 5.563; *Porto d'armi* sì 1.151, no , *Legge Cossiga* sì 923, no 6.490.

DRUENTO — *Aborto vita* sì 901, no 3.374; *Aborto radicale* sì 490, no 3.750; *Ergastolo* sì 104, no 3.295; *Porto d'armi* sì 685, no 3.649; *Legge Cossiga* sì 556, no 3.710.

NONE — *Aborto vita* 872, no 8; *Aborto radicale* sì 407, no 3.331; *Ergastolo* sì 879, no 2.999; *Porto d'armi* sì 663, no 3.209; *Legge Cossiga* sì 564, no 3.254.

VAL DELLA TORRE — *Aborto vita* sì 309, no 1.162; *Aborto radicale* sì 173, no 1.280; *Ergastolo* sì 219, no 1.160; *Porto d'armi* sì 222, no 1.249; *Legge Cossiga* sì 210, no 1.246.

ROSTA — *Aborto vita* sì 337, no 1.558; *Aborto radicale* sì 198, no ; *Ergastolo* sì 330, no 1.547; *Porto d'armi* sì 282, no 1.618; *Legge Cossiga* sì 243, no 1.630.

GIVOLETTO — *Aborto vita* sì 152, no 873; *Aborto radicale* sì 138, no 879; *Ergastolo* sì 198, no 820; *Porto d'armi* sì 170, no 863; *Legge Cossiga* sì 140, no 875.

LOMBARDORE — *Aborto vita* sì 200, no ; *Aborto radicale* sì 90, no 698; *Ergastolo* sì 181, no 632; *Porto d'armi* sì 134, no 666; *Legge Cossiga* sì 120, no 655.

BRUINO — *Aborto vita* sì 546, no 2.627; *Aborto radicale* sì 362, no 2.891; *Ergastolo* sì 605, no 2.657; *Porto d'armi* sì 473, no 2.758; *Legge Cossiga* sì 382, no 2.822.

VANEZZA — *Aborto vita* sì 1.424, no 4.827; *Aborto radicale* sì 720, no 5.230; *Ergastolo* sì 1.251, no 4.781; *Porto d'armi* sì 860, no 5.193; *Legge Cossiga* sì 720, no 5.385.

CANTALUPA — *Aborto vita* sì 243, no 661; *Aborto radicale* sì 140, no 769; *Ergastolo* sì 133, no 769; *Porto d'armi* sì 129, no 802; *Legge Cossiga* sì 119, no 794.

BRICHERASIO — *Aborto vita* sì 532, no 1546; *Aborto radicale* sì 270, no 1749; *Ergastolo* sì 369, no 1602; *Porto d'armi* sì 337, no 1732; *Legge Cossiga* sì 280, no 1740.

MONTALTO — *Aborto vita* sì 337, no 1.710; *Aborto radicale* sì 204, no 1.769; *Ergastolo* sì 459, no 1.497; *Porto d'armi* sì 263, no 1.767; *Legge Cossiga* sì 242, no 1.763.

RONDISSONE — *Aborto vita* sì 258, no 708; *Aborto radicale* sì 113, no 894; *Ergastolo* sì 182, no 836; *Porto d'armi* sì , no 890; *Legge Cossiga* sì 105, no 902.

Perse alcune schede in due sezioni

A operazioni ultimate, in due seggi cittadini è stata scoperta la mancanza di alcune schede. Primo caso a Mirafiori, nella scuola media Vico di via uzzi 8, sezione 1093 sono risultate mancanti schede gialle (referendum ergastolo). Dopo la vidimazione, avvenuta sabato sera, le mazzette non state riposte negli appositi contenitori e sono state perse.

Nel seggio 394 di via Cassini 99, mancavano invece 50 schede verdi (referendum proposto Movimento per vita). Probabilmente c'è stato un errore di calcolo momento della consegna. In entrambi i casi votazioni sono avvenute regolarmente.

Anche in carcere vittoria dei «no»

C'era attesa per il voto in carcere, soprattutto per i referendum relativi alle norme antiterrorismo (legge Cossiga) e all'abolizione dell'ergastolo. E «no» sono la grande maggioranza seguendo quella che è stata la linea delle votazioni nel Paese.

Alle Nuove erano state costituite due sezioni: la 759 e la 1294. Ecco i risultati complessivi: ergastolo, no 667 (66,43%), sì 337 (33,57%); legge Cossiga, no 694 (70,17%), sì 295 (29,83%).

Una sola sezione nel nuovo carcere delle Vallette, la 1621. I risultati sono i seguenti: ergastolo, no 279 (64,78%), sì (35,21%), schede bianche 30; legge Cossiga, no 330 (77,64%), sì 95 (22,35%), schede bianche 35.

I centri intorno a Chieri

RIVA presso CHIERI — *Aborto vita* sì 614, no 884; *Aborto radicale* 183, no 1258; *Ergastolo* sì 214, no 1273; *Porto d'armi* sì 207, no 1297; *Legge Cossiga* sì 250, no 1215.

POIRINO — *Aborto vita* sì 1786, no 2571; *Aborto radicale* sì 494, no 3782; *Ergastolo* sì 611, no 3706; *Porto d'armi* sì 3; no 3733; *Legge Cossiga* sì 0, no 3860.

PECETTO TORINESE — *Aborto vita* 417, no 1372; *Aborto radicale* sì 244, no 1531; *Ergastolo* sì 417, no 1380; *Porto d'armi* sì 331, no 1405; *Legge Cossiga* sì 286, no 1491.

SCIOLZE — *Aborto vita* sì 169, no 414; *Aborto radicale* sì 85, no 480; *Ergastolo* sì 104, no 476; *Porto d'armi* sì 95, no 492; *Legge Cossiga* sì 64, no 474.

CAMBIANO — *Aborto vita* sì 994, no 2138; *Aborto radicale* sì 431, no 2684; *Ergastolo* sì 622, no 2510; *Porto d'armi* sì 495, no 2634; *Legge Cossiga* sì 453, no 2625.

ANDEZENO — *Aborto vita* sì 203, no 545; *Aborto radicale* sì 117, no 710; *Ergastolo* sì 144, no 707; *Porto d'armi* sì 140, no 705; *Legge Cossiga* 109, no 733.

MORIONDO — *Aborto vita* sì 150, no 230; *Aborto radicale* sì 36, no 327; *Ergastolo* sì 52, no 313; *Porto d'armi* sì 58, no 322; *Legge Cossiga* sì 45, no 316.

PINO TORINESE — *Aborto vita* sì 1299, no 3489; *Aborto radicale* sì 544, no 4075; *Ergastolo* 830, no 3604; *Porto d'armi* sì 719, no 3985; *Legge Cossiga* sì 613, no 4039.

MARENTINO — *Aborto vita* sì 130, no 330; *Aborto radicale* sì 51, no 420; *Ergastolo* sì 67, no 416; *Porto d'armi* sì 73, no 408; *Legge Cossiga* sì 63, no 412.

RIVALBA — *Aborto vita* sì 179, no 342; *Aborto radicale* sì 65, no 438; *Ergastolo* sì 63, no 457; *Porto d'armi* sì 70, no 451; *Legge Cossiga* sì 103, no 413.

SAN RAFFAELE CIMENA — *Aborto vita* sì 353, no 913; *Aborto radicale* sì 143, no 1118; *Ergastolo* sì 251, no 1039; *Porto d'armi* sì 171, no 1121; *Legge Cossiga* sì 158, no 1103.

ARIGNANO — *Aborto vita* sì 152, no 231; *Aborto radicale* sì 58, no 308; *Ergastolo* sì 50, no 331; *Porto d'armi* sì 49, no 339; *Legge Cossiga* sì no 314.

CINZANO — *Aborto vita* sì 44, no 129; *Aborto radicale* sì 23, no 152; *Ergastolo* sì 25, no 154; *Porto d'armi* sì 21, no 155; *Legge Cossiga* sì 27, no 148.

DI TORINO — *Aborto vita* sì 50, no 125; *Aborto radicale* sì 12, no 161; *Ergastolo* sì 31, no 146; *Porto d'armi* sì 19, no 103; *Legge Cossiga* sì 24, no 153.

MONTALDO TORINESE — *Aborto vita* sì 116, no 153; *Aborto radicale* sì 33, no 235; *Ergastolo* sì , no 223; *Porto d'armi* sì no 235; *Legge Cossiga* sì 50, no 216.

BALDISSERO TORINESE — *Aborto vita* sì 372, no 654; *Aborto radicale* sì 152, no 1.163; *Ergastolo* sì 194, no 1.145; *Porto d'armi* sì 179, no 1.158; *Legge Cossiga* sì 174, no 1.140.

ISOLABELLA — *Aborto vita* sì 125, no 58; *Aborto radicale* sì 25, no 152; *Ergastolo* sì 26, no 150; *Porto d'armi* sì 22, no 165; *Legge Cossiga* sì 37, no 155.

PAVAROLO — *Aborto vita* sì 78, no 282; *Aborto radicale* sì 39, no 297; *Ergastolo* sì 48, no 300; *Porto d'armi* sì 47, no ; *Legge Cossiga* sì 40, no 291.

CANDIA CANAVESE — *Aborto vita* sì 133, no 673; *Aborto radicale* sì 81, no 720; *Ergastolo* sì 100, no 708; *Porto d'armi* sì 94, no 713; *Legge Cossiga* sì 70, no 710.

STRAMBINELLO — *Aborto vita* sì 16, no 148; *Aborto radicale* sì 11, no 152; *Ergastolo* sì 38, no 128 *Porto d'armi* sì 12, no 154; *Legge Cossiga* sì 14, no 153.

In 3 Comuni vince il Movimento vita

A Moncenisio, il più piccolo Comune della provincia, a Isolabella, nel Chierese, e a Burlasco, nel Pinerolese, ha vinto il referendum proposto Movimento per la vita. A Moncenisio, in particolare, i sì sono stati 18, i no 15, mentre per l'aborto radicale i sì sono stati 6 e 25 i no.

Più netto il divario di forze a Isolabella: 125 sì e 58 no ai Movimento per la vita; 28 sì e 152 no al referendum radicale. A Burlasco 358 sì e 351 no al Movimento per la vita; 91 sì e 532 no al referendum radicale.

Da Brusasco a Casalborgone

BRUSASCO — *Aborto vita* sì 254, no 573; *Aborto radicale* sì 103, no 703; *Ergastolo* sì 121, no 693; *Porto d'armi* sì 116, no 711; *Legge Cossiga* 112, no 689.

SAN SEBASTIANO PO — *Aborto vita* sì 210, no 561; *Aborto radicale* sì 110, no 649; *Ergastolo* sì 132, no 668; *Porto d'armi* sì 130, no 644; *Legge Cossiga* sì 103, no 660.

MONTEU DA PO — *Aborto vita* sì 118, no 344; *Aborto radicale* sì 70, no 376; *Ergastolo* sì 80, no 372; *Porto d'armi* sì 103, no 364; *Legge Cossiga* sì 69, no 378.

CAVAGNOLO — *Aborto vita* sì 267, no 893; *Aborto radicale* sì 140, no 994; *Ergastolo* sì 238, no 921; *Porto d'armi* sì 151, no 990; *Legge Cossiga* sì 147, no 936.

FOGLIZZO — *Aborto vita* sì 203, no 713; *Aborto radicale* sì 173, no 1007; *Ergastolo* 145, no 1059; *Porto d'armi* 176, no 1027; *Legge Cossiga* sì 170, no 1010.

VERRUA SAVOIA — *Aborto vita* sì 230, no 590; *Aborto radicale* sì 91, no 705; *Ergastolo* sì 122, no 685; *Porto d'armi* sì 114, no 698; *Legge Cossiga* sì 133, no 671.

CASTAGNETO PO — *Aborto vita* sì 137, no 432; *Aborto radicale* sì 69, no 466; *Ergastolo* sì 104, no 476; *Porto d'armi* sì 99, no 473; *Legge Cossiga* sì 90, no 475.

MONCENA — *Aborto vita* 705, no 2385; *Aborto radicale* sì 300, no 2795; *Ergastolo* sì 736, no 2468; *Porto d'armi* sì 403, no 2772; *Legge Cossiga* sì 385, no 2761.

VEROLENGO — *Aborto vita* sì 326, no 2097; *Aborto radicale* sì 332, no 2512; *Ergastolo* sì , no 2324; *Porto d'armi* sì 534, no 2253; *Legge Cossiga* sì 491, no 2445.

BROZOLO — *Aborto vita* sì 110, no 150; *Aborto radicale* sì 25, no 239; *Ergastolo* sì 39, no 231; *Porto d'armi* sì 37, no 234; *Legge Cossiga* sì 36, no 231.

LAURIANO — *Aborto vita* sì 232, no 493; *Aborto radicale* sì 99, no 589; *Ergastolo* sì 132, no 589; *Porto d'armi* sì 119, no 580; *Legge Cossiga* sì 128, no 582.

TORRAZZA PIEMONTE — *Aborto vita* sì 348, no 954; *Aborto radicale* sì 174, no 1.102; *Ergastolo* sì 257, no 1.029; *Porto d'armi* sì 168, no 1.137; *Legge Cossiga* sì 151, no 1.119.

CASALBORGONE — *Aborto vita* sì 161, no 855; *Aborto radicale* sì 122, no 687; *Ergastolo* sì 114, no 718; *Porto d'armi* sì 123, no 719; *Legge Cossiga* sì 117, no 686.

LUGNACCO — *Aborto vita* sì 14, no 208; *Aborto radicale* sì 21, no 203; *Ergastolo* sì 45, no 176; *Porto d'armi* sì 17, no 207; *Legge Cossiga* sì 12, no 209.

FORIANO CANAVESE — *Aborto vita* sì 113, no 471; *Aborto radicale* sì 70, no 508; *Ergastolo* sì 85, no 499; *Porto d'armi* sì 74, no ; *Legge Cossiga* sì 62, no 506.

ANDRATE — *Aborto vita* sì 41, no 224; *Aborto radicale* sì 37, no 224; *Ergastolo* sì 43, no 218; *Porto d'armi* sì 50, no 224; *Legge Cossiga* sì 46, no 212.

PISCINA — *Aborto vita* sì 521, no 954; *Aborto radicale* sì 272, no 1.257; *Ergastolo* sì 242, no 1.230; *Porto d'armi* sì 165, no 1.282; *Legge Cossiga* sì 188, no 1.259.

Altri comuni

BORGOFRANCO D'IVREA — *Aborto vita* sì 374, no 1.854; *Aborto radicale* sì 232, no 1.961; *Ergastolo* sì 537, no 1.674; *Porto d'armi* sì 308, no 1.916; *Legge Cossiga* sì 289, no 1.928.

PAVONE CANAVESE — *Aborto vita* sì 312, no 1.936; *Aborto radicale* 213, no 1.995; *Ergastolo* sì 533, no 1.698; *Porto d'armi* sì 324, no 1.908; *Legge Cossiga* sì 284, no 1.931.

FEROSA CANAVESE — *Aborto vita* sì 39, no 218; *Aborto radicale* sì 28, no 226; *Ergastolo* sì 42, no 222; *Porto d'armi* sì 37, no 225; *Legge Cossiga* sì 37, no 225.

MONTE — *Aborto vita* sì 225, no 280; *Aborto radicale* sì 82, no 429; *Ergastolo* sì 77, no 429; *Porto d'armi* 78, no 436; *Legge Cossiga* sì 72, no 434.

Ivrea: bocciato sesto referendum

Un sesto referendum si è svolto domenica e ieri a Ivrea e Romano Canavese. I cittadini dei Comuni dovevano decidere sulla «rettifica dei confini» e quindi sul passaggio della zona Canton Moretti dal C di Ro a quello di Ivrea. Ecco i risultati. Ivrea: elettori 22.282, votanti 18.007; no espressi per il «sì» 10.622 elettori, per il «no» 5303 (schede bianche 1440, nulle 309). Romano Can: elettori 2001, votanti 1678; i «sì» sono stati 75, i «no» 529 (schede bianche 99, nulle 12). Poichè in base allo Statuto regionale occorre per l'esito formativo referendum consultivo ottenga la maggioranza votanti dei due comuni iscritti nelle liste elettorali, il passaggio della zona Canton Moretti al Comune di Ivrea è stato bocciato per 785 voti.

I centri intorno a Chieri

VALGIONE — *Aborto vita* sì 43, no 7; *Aborto radicale* sì 27, no 179; *Ergastolo* sì 27, no 171; *Porto d'armi* sì 23; no 178; *Legge Cossiga* sì 29, no .

COAZZE — *Aborto vita* 357, no 1152; *Aborto radicale* sì 153, no 1348; *Ergastolo* sì 253, no 1260; *Porto d'armi* sì 182, no 1338; *Legge Cossiga* sì 151, no 1343.

GIAVENO — *Aborto vita* sì , no 5117; *Aborto radicale* sì 698, no 5943; *Ergastolo* sì 974, no ; *Porto d'armi* sì 934, no 5945; *Legge Cossiga* sì 745, no 5955.

TRANA — *Aborto vita* sì 327, no 1090; *Aborto radicale* sì 179, no 1217; *Ergastolo* sì 250, no 1167; *Porto d'armi* sì 337, no 1194; *Legge Cossiga* sì 190, no 1211.

SANGANO — *Aborto vita* sì 370, no 1155; *Aborto radicale* sì , no 1300; *Ergastolo* sì 290, no 1226; *Porto d'armi* sì 258, no 1248; *Legge Cossiga* sì 160, no 1291.

REANO — *Aborto vita* sì 164, no 467; *Aborto radicale* sì , no 558; *Ergastolo* sì 119, no 547; *Porto d'armi* sì 88, no 570; *Legge Cossiga* sì 79, no 569.

Questi i risultati, nel capoluogo regionale, dei cinque referendum abrogativi

I «no» di Torino: legge Cossiga 84,2%; ergastolo 75,3% aborto radicale 87,1%; movimento vita 78,8%; armi 81,3%

Due anomalie rispetto alle indicazioni dei partiti: per l'ergastolo metà degli elettori di sinistra hanno fatto di testa propria, confermandolo - La stessa Dc hanno fatto democristiani e missini negando il «sì» al referendum movimento-vita - Senso di misura, privo di emotività nel voto per mantenere le leggi sull'ordine pubblico e sulle Aborto radicale: 12,86%, circa 2 punti in più rispetto alla media nazionale - L'affluenza alle urne: 82,12%, più che nel resto d'Italia, inferiore di 11 punti alle politiche del '79

Questo il confronto degli elettori iscritti e dei votanti

Referendum '81	Amministrative '80	Politiche '79	Refer finanz partiti '76	Referendum divorzio '74
1.574	SEGGI 1.672	SEGGI 1.667	1.664	1.597
ISCRITTI 884.451	ISCRITTI 891.419	ISCRITTI 894.187	ISCRITTI	ISCRITTI 880.677
maschi 417.977 (47,25%)	maschi 421.367 (47,27%)	maschi 421.821 (47,18%)	maschi 421.327 (47,12%)	maschi 405.542 (47,12%)
femmine 466.474 (52,74%)	femmine 470.052 (52,73%)	femmine 472.366 (52,82%)	femmine 472.782 (52,88%)	femmine 455.135 (52,88%)
VOTANTI 726.378 (82,12%)	VOTANTI (89,59%)	VOTANTI 833.817 (93,24%)	VOTANTI 731.690 (81,83%)	VOTANTI 781.280 (90,78%)
maschi (48,20%)	maschi 382.185 (47,85%)	maschi 402.428 (48,28%)	maschi 353.489 (48,31%)	maschi 372.708 (47,70%)
femmine (51,80%)	femmine 416.479 (52,15%)	femmine 431.389 (51,74%)	femmine 378.201 (51,69%)	femmine .572 (52,30%)

COMUNI		ABORTO (Movimento per la vita)		ABORTO (Partito radicale)		ERGASTOLO		PORTO D'ARMI		LEGGE COSSIGA	
		Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
TORINO	SI	145.814	21,13	87.848	12,85	170.937	24,70		18,71	108.289	15,77
	NO	544.200	78,87	595.782	87,15	520.894	75,30	562.852	81,29	578.646	84,23
Moncalieri	SI	7.877	20,86	4.551	12,20	8.499	22,50	6.419	17,00	5.310	14,22
	NO	29.889	79,14		87,80	29.275	77,50	31.344	83,00	32.028	85,78
Rivoli	SI	5.820	19,98	1	11,46	7.739	26,02	4.854	16,29	4.111	13,94
	NO	23.927	80,44	26.121	88,54	22.008	73,98	24.938	83,71	25.378	86,06
	SI	5.151	20,35	3.108	12,47	6.842	27,13	4.320	17,13		14,60
	NO	20.163	79,65	21.812	87,53	18.334	72,82	20.895	82,87	21.291	85,40
Collegno	SI	4.451	15,84	3.208	11,50	7.423	26,38	4.648	16,49	3.841	13,03
	NO	23.643	84,16	24.681	88,50	20.	73,64	23.581	83,51	24.299	86,97
Settimo	SI	4.545	17,44	2.985	11,45	6.991	26,77	4.090	15,65	3.413	13,18
	NO	21.512	82,56	22.924	88,56	19.122	73,23	22.037	84,35	22.493	86,82
Grugliasco	SI	3.300	16,79	2.450	12,62	5.705	29,05	3.239	16,50	2.672	13,74
	NO	16.360		17.033	87,38	13.933	70,95	16.391	83,50	16.779	86,26
Chieri	SI	5.660	31,75	2.289	13,10	5.497	19,59	2.861	16,62	2.609	14,82
		12.165		15.179	86,90	14.354	80,41	14.850	83,38	14.944	85,18
Venaria	SI	2.938	19,46	1.804	12,06	3.991	26,43	2.471	16,37	2.041	13,58
	NO	12.158	80,54	13.156	87,94	11.107	73,57	12.622	83,63	12.979	86,32
Pinerolo	SI	5.760	26,17	2.741	12,63	4.933	22,38	4.429	19,93	3.688	16,87
	NO	16.251	73,83	18.958	87,37	17.107	77,62	17.793	80,07	18.172	83,13
Ivrea	SI	2.933	16,92	1.947	11,30	4.392	25,21	3.150	18,09	2.699	15,68
	NO	14.405	83,08	15.283	88,70	13.031	74,79	14.266	81,91	14.515	84,32
Chivasso		3.277	21,05	2.381	15,80	3.357	21,78	2.867	18,71	2.773	18,32
	NO	11.997	78,05	12.692	84,20	12.000	78,24	12.457	81,29	12.363	81,68
Carmagnola	SI	4.498	32,98	1.824	13,75	2.546	18,82	2.298	17,00	2.242	16,87
	NO	9.074	67,02	11.441	86,25	10.980	81,18	11.223	83,00	11.050	83,13
Beinasco		1.752	16,40	1.170	11,02	2.667	24,91	1.573	14,71	1.335	12,57
		8.934	83,60	9.461	88,98	8.039	75,09	9.123	85,29	9.282	87,43
Orbassano	SI	1.924	17,86	1.223	11,43	2.638	24,51	1.618	15,00	1.338	12,55
	NO	8.837	82,12	9.434	88,92	8.127	75,49	9.172	85,00	9.326	87,45
San Mauro	SI	1.883	21,80		11,00	1.793	20,70	1.259	14,56	1.049	12,22
	NO	6.753	78,20	7.602	89,00	6.856	79,30	7.389	85,44	7.538	87,78
	SI		26,67	568	13,35	1.148	17,32	1.013	15,33	934	14,95
	NO	4.860	73,13	5.832		5.481	82,68	5.596	84,67	5.573	85,85

Una prima analisi del voto

I torinesi hanno bocciato i cinque referendum una valanga di «no». Questo orientamento corrisponde abbastanza alle indicazioni che avevano dato i partiti, con due anomalie di rilievo: Ergastolo, favorevoli all'abolizione, comunisti, socialisti, pdup, radicali, che alle politiche del 1979 avevano totalizzato il 33,52 per cento dei suffragi: nelle votazioni di ieri i favorevoli all'abolizione dell'ergastolo a Torino sono stati soltanto il 24,7 per cento, cioè oltre la metà degli elettori di sinistra non hanno seguito l'indicazione dei rispettivi partiti.

Movimento per la vita. I partiti favorevoli all'abolizione della legge sull'aborto erano la dc ed i missini per un totale del 32,37 per cento riportato alle elezioni politiche del 1979; anche in questo caso i torinesi hanno «fatto di testa loro» discostandosi sensibilmente dall'indicazione dei democristiani e dei missini e soltanto il 21,1 per cento ha votato per l'abolizione dell'aborto. Il 21,1 per cento di Torino è nettamente inferiore anche alla media nazionale che è del 31 per cento.

Del resto un fatto analogo era già accaduto nel 1974 per il referendum sull'abrogazione del divorzio: quattro persone su cinque si erano pronunciate per la conferma della legge favorevole al (Torino si era rivelata la città più divorzista d'Italia) ed i partiti antidivorzisti avevano perso quasi la metà dei consensi riportati nelle politiche.

Torino, città ferocemente colpita dal terrorismo, come si è comportata nei confronti del referendum collegabili in qualche modo con la violenza? Per l'**ergastolo** abbiamo già visto che i torinesi sono dell'avviso che è meglio mantenere il carcere a vita con una percentuale che è molto vicina a quella nazionale. I torinesi sono anche largamente favorevoli a che resti in vigore la **Legge** (antiterrorismo) e nettamente contrari all'abolizione del porto d'armi.

Tutto sommato però il voto su ergastolo, legge Cossiga e porto d'armi, non si discosta dalla media nazionale. La città, davanti alle urne, ha saputo ragionare con freddezza, senza lasciarsi travolgere da spinte emotive.

I torinesi sono affluiti alle urne in misura superiore alla media nazionale (82,2 per cento a Torino contro il 78,6 per cento complessivo nazionale) dimostrando una diffusa coscienza civica e smentendo i timori della vigilia.

L'affluenza dei torinesi questa volta è ovviamente inferiore a quella delle amministrative del 1980 (89,59 per cento) ed a quella delle politiche del 1979 (93,24 per cento) ma addirittura superiore a quella del referendum sul finanziamento ai partiti e sulla Reale del 1978, quando l'affluenza alle urne risultò dell'81,83 per cento. Il referendum del 1974 sul divorzio, costituisce un capitolo anomalo: la campagna elettorale pro o contro venne molto drammatizzata dai politici e questo fatto spinse il 90,78% dei torinesi alle urne.

Schematizziamo brevemente i risultati dei cinque referendum a Torino in base a dati ufficiali, non ancora completi.

Ordine pubblico (leggi contro il terrorismo). L'84,2 per cento dei torinesi è dell'opinione che queste leggi vanno bene suggerivano comunisti, socialisti, democristiani, liberali, repubblicani, socialdemocratici, che complessivamente alle politiche del 1979 avevano l'84,72% dei suffragi. I favorevoli all'abolizione delle leggi antiterrorismo erano i radicali, il pdup e il msi (che alle politiche del '79 avevano il 15,09 per cento dei voti) e che ieri hanno ottenuto il 15,8.

Ospedali ostetrici no per l'aborto

Come si è votato sulla questione dell'aborto nei due ospedali ostetrici torinesi? Ecco i risultati: Sant'Anna la proposta radicale ha ottenuto 107 no (87,70%) e 15 sì (12,30%), schede bianche 10, nulle 5; al referendum Movimento per la vita sono andati 63 no (69,84%) e 38 sì (30,16%); schede bianche 7, nulle 4.

Maria Vittoria. Referendum radicale: no 124 (88,57%), sì 16 (11,43%), schede bianche 9; Movimento per la vita: no 105 (76,09%), sì 33 (23,91%); schede bianche 11.

Raffronto percentuale con gli schieramenti politici base elezioni '79 a Torino

Risultati referendum		(parziale)	'79
Aborto Movimento per la vita (1)	SI	21,36	32,27
	NO	78,61	67,64
Aborto Radicale (2)		12,86	
		87,13	93,22
Ergastolo (3)	SI	24,67	53,52
	NO	75,32	46,38
Porto d'armi (4)	SI	18,45	9,50
	NO	81,53	90,41
Legge Cossiga (5)	SI	15,72	15,06
	NO	84,27	84,92

(1) Sono per il **SI**: dc e msi; per il **NO**: pci, psi, pli, pri, psdi, pdup, pr.

(2) E' per il **SI** solo il pr; per il **NO**: dc, pci, psi, pli, pri, psdi, pdup, msi.

(3) Sono per il **SI**: pci, psi, pdup, pr, per il **NO**: dc, pri, psdi, msi; ufficialmente anche il pli che però ha lasciato liberi i propri simpatizzanti di votare secondo la loro convinzione personale.

(4) Sono per il **SI**: pr e pdup; per il **NO**: dc, pci, psi, pli, pri, psdi, msi.

(5) Sono per il **SI**: pr, msi, pdup; per il **NO**: pci, dc, psi, pli, pri, psdi.

Ergastolo. Conserviamolo, hanno detto il 75,3 per cento, contro il parere di comunisti, socialisti, pdup e radicali che (53,52 per cento di voti alle politiche del '79) si erano espressi per l'abolizione. I favorevoli all'abolizione dell'ergastolo sono stati soltanto il 24,7 per cento, circa la metà dei voti conseguiti dalla sinistra. Le medie torinesi non si discostano da quelle nazionali.

Porto d'armi. L'81,3 per cento dei torinesi è dell'opinione che le cose stanno bene come sono, come auspicavano comunisti, democristiani, socialisti, liberali, repubblicani, socialdemocratici e missini che alle politiche del 1979 avevano, complessivamente, ottenuto il per cento dei voti). I favorevoli all'abolizione del porto d'armi erano radicali e pdup che alle politiche del 1979 avevano il 9,50 per cento e ieri hanno raccolto il 18,7 per cento di «sì».

Aborto radicale. Lo hanno respinto l'87,1 per cento dei torinesi (la percentuale più elevata di tutti e cinque i referendum nella nostra città). L'87,1 per cento è però inferiore al 93,22 per cento dei voti che i partiti all'«*aborto radicale*» avevano conseguito alle politiche del '79 (dc, pci, psi, pli, pri, psdi, pdup e msi). A sostenere questo referendum c'erano soltanto i radicali, che si sono impegnati a il 12,9 per cento «sì». Il doppio dei voti conseguiti a Torino (6,69 per cento) nelle politiche 1979.

Aborto «Vita». A sostenerlo c'erano soltanto dc e msi, che nelle politiche del '79 avevano, a Torino, il 32,27 per cento dei suffragi. Un terzo dei loro elettori non hanno seguito questa indicazione ed i «sì» stati soltanto il 21,1 per cento, una percentuale molto più bassa di quella registrata dal referendum «Vita» in sede nazionale. I contrari (come suggerivano pci, psi, pli, pri, psdi, pdup e radicali) risultati il 78,9 per cento.

Schede bianche e nulle. Il referendum che ha avuto meno schede bianche e nulle è stato quello delle «*Armi*» con il 4,52 per cento. Quello che ha registrato più schede bianche e nulle è risultato l'«*Aborto radicale*» con il 5,80 per cento. Seguono: la «*Legge Cossiga*» con il 5,32 per cento; l'«*Aborto-vita*» con il 4,91 per cento e l'«*Ergastolo*» con il 4,65 per cento di bianche e nulle.

Sergio Devecchi

Così nella prima cintura

VILLARBASSE — *Aborto vita* sì 339, no 1049; *Aborto* sì 204, no 1165; *Ergastolo* sì 244, no 1149; *Porto d'armi* sì 239, no 1156; *Legge Cossiga* sì 176, no 1206.

CANDIOLO — *Aborto vita* sì 375, no 1515; *Aborto radicale* sì 254, no 1803; *Ergastolo* sì 435, 1877; *Porto d'armi* sì 313, 1789; *Legge Cossiga* sì 282, no 1804.

LEINI' — *Aborto vita* sì 1286, no 5116; *Aborto radicale* sì 852, no 5471; *Ergastolo* 1429, no 4915; *Porto d'armi* sì 1088, no 5355; *Legge Cossiga* sì 882, no 5462.

SAN GILLIO — *Aborto vita* sì 285, no 843; *Aborto radicale* sì 119, no 973; *Ergastolo* sì 171, 938; *Porto d'armi* 160, no 961; *Legge Cossiga* 133, no 985.

LA CASSA — *Aborto vita* sì 125, no 477; *Aborto radicale* 54, no 538; *Ergastolo* sì 133, no *Porto d'armi* sì 66, no 532; *Legge Cossiga* sì 57, 537.

ALPIGNANO — *Aborto vita* sì 1.216, no 6.294; *Aborto radicale* 382, no 6.570; *Ergastolo* sì 1.958, no : *Porto d'armi* sì 1.151, no 6.358; *Legge Cossiga* sì 923, no 6.490.

DRUENTO — *Aborto* 901, no 3.374; *Aborto radicale* 3.750; *Ergastolo* sì 504, no 3.295; *Porto d'armi* sì 504, no 3.649; *Legge Cossiga* 556, no 3.710.

BRUINO — *Aborto vita* sì 546, no 2.677; *Aborto radicale* sì 362, no 2.891; *Ergastolo* 565, no 2.567; *Porto d'armi* sì 472, no 2.756; *Legge Cossiga* sì 382, no 2.832.

ROSTA — *Aborto vita* sì 331, no 1.556; *Aborto radicale* sì 198, 1.668; *Ergastolo* sì no 1.547; *Porto d'armi* sì no 1.618; *Legge Cossiga* sì 243, no 1.630.

GIVOLETTO — *Aborto vita* sì 152, no 573; *Aborto radicale* sì 679; *Ergastolo* sì 198, no 620; *Porto d'armi* 175, no 853; *Legge Cossiga* sì 140, no 875.

VAL DELLA TORRE — *Aborto vita* sì 305, no 1.162; *Aborto radicale* sì 173, no 1.256; *Ergastolo* sì 279, no 1.150; *Porto d'armi* sì 222, no 1.249; *Legge Cossiga* sì 210, no 1.298.

PIANEZZA — *Aborto vita* sì 1.424, no 4.827; *Aborto radicale* sì 720, no 5.239; *Ergastolo* sì 1.251, no 4.781; *Porto d'armi* sì 850, no 5.193; *Legge Cossiga* sì 728, no 5.288.

CANTALUPA — *Aborto vita* no 661; *Aborto radicale* sì 140, no 769; *Ergastolo* sì *Porto d'armi* 129, *Legge Cossiga* sì 119, no 794.

BRICHERASIO — *Aborto vita* sì 532, no 1546; *Aborto radicale* sì 274, no 1749; *Ergastolo* sì 389, 1692; *Porto d'armi* sì 1733; *Legge Cossiga* sì 280, no 1740.

MONTALTO DORA — *Aborto vita* 317, no 1.710; *Aborto radicale* sì 204, no : *Ergastolo* sì 1.497; *Porto d'armi* sì 263, no 1.767; *Legge Cossiga* sì 242, 1.763.

MONTEU PO — *Aborto vita* sì 118, no : *Aborto radicale* sì 79, no 376; *Ergastolo* sì 100, no 372; *Porto d'armi* sì 102, no *Legge Cossiga* sì 80, no 376.

CAVAGNOLO — *Aborto vita* sì 267, no ; *Aborto radicale* sì 140, no *Ergastolo* sì 228, 1; *Porto d'armi* 151, no 990; *Legge Cossiga* sì 147, no 936.

VERRUA SAVOIA — *Aborto vita* sì 220, no 960; *Aborto radicale* sì 91, no 705; *Ergastolo* sì 122, no 685; *Porto d'armi* sì 114, no 696; *Legge Cossiga* sì 133, no 671.

CASTAGNETO PO — *Aborto vita* sì 137, no 432; *Aborto radicale* sì 466; *Ergastolo* sì 104, no 476; *Porto d'armi* sì 99, 472; *Legge Cossiga* no 475.

SAN SEBASTIANO PO — *Aborto vita* sì 218, no 581; *Aborto radicale* sì 116, 849; *Ergastolo* sì 132, no 648; *Porto d'armi* sì 130, no 644; *Legge Cossiga* sì no

Perse alcune schede in due sezioni

operazioni ultimate, in due seggi cittadini è stata scoperta la mancanza alcune schede. Primo caso a Mirafiori, scuola media via Reduzzi 8, sezione 1095 sono risultate mancanti schede giallo (referendum ergastolo). Dopo la vidimazione, avvenuta sabato sera, mazzette erano state riposte negli appositi contenitori e sono state perse.

Nel seggio 394 via Cassini, mancavano invece schede verdi (referendum proposto dal Movimento per la vita). Probabilmente c'è stato un errore calcolo al momento della consegna. Entrambi i casi le votazioni sono avvenute regolarmente.

Anche in carcere vittoria «no»

C'era attesa per il voto in carcere, soprattutto per i referendum relativi alle antiterrorismo (legge Cossiga) e all'abolizione dell'ergastolo. I «no» stati in grande maggioranza seguendo quella che è stata la linea delle votazioni nel Paese.

Alle Nuove erano state costituite due sezioni: la e la 1294. Ecco i risultati complessivi: ergastolo, 667 (66,43%), sì 337 (33,57%); legge Cossiga, 694 (70,17%), sì 295 (29,83%).

Una sola sezione nel nuovo delle Vallette, la I risultati sono i seguenti: ergastolo, no 276 (64,78%), 150 (35,21%), schede bianche 36; legge Cossiga, no 330 (77,64%), sì 95 (22,35%), schede bianche 35.

I centri intorno a Chieri

RIVA CHIERI — *Aborto vita* sì 614, no 864; *Aborto radicale* sì 183, no 1268; *Ergastolo* sì 214, 1272; *Porto d'armi* sì 207, no 1287; *Legge Cossiga* sì 260, no 1215.

POIRINO — *Aborto vita* sì 1756, no 2571; *Aborto radicale* sì 484, no 3783; *Ergastolo* sì 511, no 3703; *Porto d'armi* sì 593, 3733; *Legge Cossiga* sì 810.

PECETTO TORINESE — *Aborto vita* sì 417, no 1372; *Aborto radicale* sì 244, no 1521; *Ergastolo* sì 417, no 1380; *Porto d'armi* sì 331, 1465; *Legge Cossiga* sì 286, no 1491.

SCIOLZE — *Aborto vita* sì 169, no 414; *Aborto radicale* sì 95, no 480; *Ergastolo* sì 104, no 478; *Porto d'armi* sì 85, no 492; *Legge Cossiga* sì 86, no 474.

CAMBIANO — *Aborto vita* sì 994, no 2139; *Aborto radicale*, sì 431, no 2864; *Ergastolo* sì no 2510; *Porto d'armi* 495, no : *Legge Cossiga* 452, no 2625.

EXENO — *Aborto vita* 293, no 545; *Aborto radicale* sì 117, no 710; *Ergastolo* sì 144, no 707; *Porto d'armi* 146, no 705; *Legge Cossiga* 109, no 722.

MORIONDO — *Aborto vita* sì 150, no 330; *Aborto radicale* sì 38, no 327; *Ergastolo* sì 62, no 313; *Porto d'armi* sì 56, no 322; *Legge Cossiga* 46, no 316.

PINO TORINESE — *Aborto vita* sì 1299, no 3499; *Aborto radicale* sì 544, no : *Ergastolo* sì 830, 3864; *Porto d'armi* sì 719, no 3985; *Legge Cossiga* sì 613, 4034.

MARENTINO — *Aborto vita* 139, no 336; *Aborto radicale* 51, no 420; *Ergastolo* 67, no 415; *Porto d'armi* sì 73, no 408; *Legge Cossiga* 63, 412.

RIVALBA — *Aborto vita* sì 179, no 342; *Aborto radicale* sì 65, no 436; *Ergastolo* sì 83, no 457; *Porto d'armi* sì 70, no 461; *Legge Cossiga* sì 103, no 413.

SAN RAFFAELE CIMENA — *Aborto vita* sì 353, no 913; *Aborto radicale* sì 143, no 1118; *Ergastolo* sì 251, no 1039; *Porto d'armi* sì 171, no 1121; *Legge Cossiga* sì 158, no 1103.

ARIGNANO — *Aborto vita* sì 152, no 331; *Aborto radicale* sì 68, no 308; *Ergastolo* sì 60, no 331; *Porto d'armi* sì 42, no 339; *Legge Cossiga* sì 50, no 314.

MOMBELLO DI TORINO — *Aborto vita* sì 60, 165; *Aborto radicale* sì 12, : *Ergastolo* sì 31, no 146; *Porto d'armi* sì 18, no 162; *Legge Cossiga* sì 24, no 152.

In Comuni vince il Movimento vita

A Moncenisio, il più piccolo Comune della provincia, a Susa, a Isolabella, nel Chierese, e a Burianco, nel Pinerolese, ha vinto il referendum proposto dal Movimento per la vita. A Moncenisio, in particolare, i sì sono stati 10, i no 15, mentre per l'aborto radicale i sì stati 6 e i no. Sorprendente il risultato di Susa: 1256 sì pari all'80,41% contro 306 no (19,59%).

Netto anche il divario di forze a Isolabella: 125 sì e 58 no al Movimento per la vita; 26 sì e no al referendum radicale. A Burianco 358 e no al Movimento per la vita; 91 sì e 892 no al referendum radicale.

MONTALDO — *Aborto vita* 110, no 163; *Aborto radicale* sì 33, 235; *Ergastolo* sì , no 223; *Porto d'armi* sì 36, no 235; *Legge Cossiga* sì 50, no 238.

CINZANO — *Aborto vita* 44, 129; *Aborto radicale* sì 23, no 152; *Ergastolo* sì 25, no 154; *Porto d'armi* sì 21, no 155; *Legge Cossiga* sì 27, no 148.

BALDISSERO TORINESE — *Aborto vita* sì 372, no 854; *Aborto radicale* sì 152, no 1.103; *Ergastolo* sì 194, 1.145; *Porto d'armi* sì 179, no 1.159; *Legge Cossiga* sì 174, no 1.149.

ISOLABELLA — *Aborto vita* sì 123, no 58; *Aborto radicale* sì 26, no 152; *Ergastolo* sì 26, no : *Porto d'armi* sì 22, no 165; *Legge Cossiga* sì 27, no 155.

PAVAROLO — *Aborto vita* sì 76, no ; *Aborto radicale* sì 39, no 297; *Ergastolo* sì 48, no 300; *Porto d'armi* sì 47, no 300; *Legge Cossiga* sì 48, no 291.

BRUSASCO — *Aborto vita* sì 254, 573; *Aborto radicale* sì 103, no 703; *Ergastolo* sì 121, no 692; *Porto d'armi* sì 116, no 711; *Legge Cossiga* 112, no 699.

LAURIANO — *Aborto vita* sì 232, no 493; *Aborto radicale* sì 99, no 589; *Ergastolo* sì , no 589; *Porto d'armi* sì 119, no *Legge Cossiga* sì no 562.

Sindacato denuncia la «Montedison»

Il consiglio fabbrica della Farmitalia di Settimo ha denunciato alla magistratura «una gravissima provocazione» direzione Montedison», perché il responsabile personale ha emesso comunicato in cui afferma che fra i tre giorni di ferie spettanti ai lavoratori impegnati ai seggi elettorali «conteggerà non soltanto il sabato (oggetto della vertenza in corso) ma addirittura la domenica».

Come hanno reagito i partiti

Le prime proiezioni risultati avevano appena cominciato a indicare la vittoria del «no» in tutti e cinque i referendum e già i partiti che erano uniti nel *Comitato unitario per la difesa della legge 194* (legge sull'interruzione della gravidanza) decidevano di festeggiare il successo. Questa sera alle 21 in piazza San Carlo si svolgerà una manifestazione alla quale parteciperanno esponenti tutti i partiti del Comitato: pci, psi, psdi, pli, pri e pdup.

A Palazzo Civico, il sindaco Novelli, esaminando i tabulati che riportavano i voti complessivi della città, ha tentato un'analisi del voto quartiere per quartiere. «*Ne emerge* — osserva — *che contrariamente a quanto qualche frettoloso, superficiale osservatore poteva aver pronosticato, le masse popolari dimostrano grande sensibilità e maturità. Credo che questo voto debba far riflettere coloro che giustamente ritengono di aver vinto una battaglia, ma anche chi ne esce battuto. Lo stato d'animo della gente rimane una delle componenti più importanti e anche più difficili da stabilire*».

Secondo la federazione torinese del pci, «*Torino democratica e progressista ha confermato il grande risultato del divorzio nel '74; quasi l'80% dei torinesi ha votato contro il referendum del "Movimento per la vita" in difesa di legge vigile quale la 194*». Aggiunge: «*La sconfitta dei dirigenti del partito radicale non poteva essere più netta di quella che riguarda il loro referendum sull'aborto: poco più del 10% ha votato sì. Su questo tema, come sugli altri sottoposti pr all'elettorato, conferma l'irresponsabilità di chi ha cercato di sostituire la propaganda, lo spettacolo e l'istrionismo a un impegno serio, che si deve realizzare in primo luogo nel Parlamento*».

Per la federazione provinciale socialista «*Il voto rappresenta un'ulteriore riprova della maturità e dell'equilibrio politico degli italiani; ragionevolezza e la moderazione partiti laici un aiuto la meglio sui toni farneticanti sugli atteggiamenti demonizzanti degli avversari politici*».

Conclude: «*Gli italiani si sono persuasi delle buone ragioni dei laici, mantenendo fino in fondo l'atteggiamento di consenso alle loro tesi e noi socialisti siamo lieti di aver contribuito ad una vittoria dello Stato italiano*».

«*I cinque* — dice l'on. a nome dei pri nese — *sono segno della maturità del Paese il quale ha dimostrato di riconoscersi nelle scelte del Parlamento che rispondono alle esigenze della maggioranza cittadini. La flessione votanti rispetto ai precedenti referendum* — aggiunge — *denuncia segni di stanchezza nella popolazione. Ne consegue che è necessario rivedere l'istituto del referendum: per esempio nel numero delle firme necessarie per richiederlo e che devono dare la garanzia che l'esigenza abrogativa sia realmente molto diffuso e sentito*».

Secondo il Centro Pannunzio, il doppio no ai referendum sull'aborto «*dimostra che ha vinto la ragione sull'emotività, riafferma la coscienza laica del Paese ricaccia indietro l'integralismo cattolico del Movimento vita*».

Giuseppe Sangiorgio

Ivrea: bocciato il sesto referendum

Un sesto referendum si svolto domenica e ieri a Ivrea e Romano Canavese. I cittadini dei due Comuni dovevano decidere «rettifica dei confini» e quindi sul passaggio della zona Canton Moretti dal Comune Romano a quello di Ivrea. Ecco i risultati. Ivrea: elettori 22.262, votanti 18.007; sono espressi per il «sì» 10.522 elettori, per il «no» 5843 (schede bianche 1440, 3691. Romano C.se: elettori 1678; i «sì» sono 725, i «no» 529 (schede bianche 90, nulle 32). Poiché in base allo Statuto regionale occorre per l'esito affermativo del referendum consultivo che ottenga la maggioranza dei votanti dei comuni iscritti nelle liste elettorali, il passaggio della zona Canton Moretti Comune di Ivrea è stato bocciato per 755 voti.

Ecco come si è espressa la Val Sangone

VALGIOIE — *Aborto vita* sì 43, no 157; *Aborto radicale* sì 27, no 179; *Ergastolo* sì 27, no 171; *Porto d'armi* sì 23, 179; *Legge Cossiga* sì 29, no 172.

COAZZE — *Aborto vita* sì 397, no 1152; *Aborto radicale* 183, no 1348; *Ergastolo* sì 252, 1286; *Porto d'armi* sì 193, no 1338; *Legge Cossiga* sì 151, no 1343.

GIAVENO — *Aborto vita* 1628, no 5117; *Aborto radicale* sì , no 5943; *Ergastolo* sì 874, 5808; *Porto d'armi* sì 834, no 5945; *Legge Cossiga* sì 745.

TRANA — *Aborto vita* sì 327, no 1099; *Aborto radicale* 179, 1217; *Ergastolo* sì 256, no 1167; *Porto d'armi* sì 237, no 1194; *Legge Cossiga* sì 190, no 1211.

SANGANO — *Aborto vita* sì 370, no 1155; *Aborto radicale* sì 180, 1300; *Ergastolo* sì , 1228; *Porto d'armi* sì 238, no 1248; *Legge Cossiga* sì 190, 1291.

REANO — *Aborto vita* 184, no 487; *Aborto radicale* sì 90, no 558; *Ergastolo* sì 119, no 547; *Porto d'armi* sì 88, no 570; *Legge Cossiga* sì 79, no 569.

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 117 - Martedì 19 Maggio 1981

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Cavour, 8 - Telefono 66.303 - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Tortona t. 871.361 - Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

L'afflusso ai seggi, inizialmente lento, è poi continuato costante

Alle urne l'84,97% di elettori

Nulla ha turbato le operazioni di voto - Fra i primi a deporre le schede sono stati il sindaco e il vescovo

ALESSANDRIA — Ha raggiunto l'84,97 per cento la percentuale degli alessandrini che in provincia si sono recati alle urne per i cinque referendum su aborto, ordine pubblico, ergastolo e porto d'armi.

Nella giornata di domenica l'afflusso degli elettori alle urne era andato molto a rilento; in città appena 9 mila elettori su 40 mila in provincia si erano presentati ai seggi, alle 17 la percentuale oscillava sul 30-32 per cento, il che faceva credere che questi referendum avrebbero dovuto registrare un notevole numero di astensionisti.

Poi, invece, le cose sono decisamente cambiate col trascorrere delle ore, l'afflusso alle urne è andato aumentando e quando, alle 22, si sono chiusi i seggi la percentuale in città superava il 69 per cento. In provincia un punto abbondante in più. Un andamento che si è poi mantenuto costante anche nella mattinata di ieri, sino alla chiusura definitiva dei seggi, alle 14.

Nel '74, quando si andò alle urne per il referendum sul divorzio, in provincia votò il 91,48 per cento in Alessandria la percentuale è stata del 92,76. Inferiore l'afflusso nel giugno del 1978 per i due referendum sulla legge Reale e finanziamento pubblico ai partiti. In provincia aveva votato l'85,98 per cento; qualcosa in più in Alessandria capoluogo: l'86,05 per cento.

Le due giornate elettorali si sono svolte nella calma — e diremmo anche tra molta indifferenza — in Alessandria, nei maggiori centri e nell'intera provincia. Nessun incidente, nessun episodio di turbamento di quella maturità che ormai caratterizza l'elettorato alessandrino.

Tra i primi a votare — molto probabilmente doveva essere un modo per dare il buon esempio per rompere quella prevista apatia degli elettori di fronte alla valanga di schede — sono stati il vescovo mons. Perdinando Maggioni, il sindaco Francesco Barrera e il presidente della Provincia Franco Provera, con il prefetto Ugo Trotta.

Certa indifferenza, come abbiamo detto, con eccezione, forse, per i due referendum relativo alla legge 194, meglio nota come legge dell'aborto: c'era stato su questo punto dibattito, impegno ed anche qualche momento di tensione.

Così, molto interesse al referendum sull'abolizione del porto d'armi hanno dimostrato gli oltre ventimila cacciatori della provincia: evidentemente questo referendum nell'intenzione dei radicali poteva essere una valida alternativa a quello, non passato, sull'abolizione della caccia. Di qui, allora, l'interesse dei cacciatori.

Un'ultima annotazione. Il referendum nel solo capoluogo è costato alla pubblica amministrazione quattrocento milioni (saranno pagati dal ministero dell'Interno): «*Moltiplichiamo questa cifra per tutti i Comuni d'Italia e si ha una spesa veramente notevole* — hanno commentato molti —, *onestamente non sappiamo se valga proprio la pena, considerato che appare troppo facile arrivare a referendum anche per argomenti di poco conto*».

f. m.

Assegno rubato Una condanna

VOGHERA — Il voghierese Giovanni Appello, di 53 anni, in per traffico di assegni rubati nel quale sono implicate anche tre donne, la sua convivente Ilreme Sammataro, 32 anni, Adriana Ansaldi, di 40, e Anna Baiduzzi di 44, ha collezionato un'altra condanna ad un anno di reclusione. Gli è stata inflitta dal tribunale di Voghera per una truffa gennaio un assegno ai danni del ciante Vincenzo Voghera.

Consiglio comunale questa sul bilancio

Pedi decisa per una giunta con psi, pri e pli a Casale

CASALE MONFERRATO — Il Consiglio comunale è convocato per questa sera, alle 20,30. La seduta dovrebbe — usiamo il condizionale perché da qualche tempo siamo abituati a vedere modificati i programmi — essere dedicata alla discussione sul bilancio preventivo '80, discussione che dovrebbe poi proseguire domani sera. Giovedì invece, il Consiglio dovrebbe riunirsi per dare soluzione alla crisi dell'Amministrazione comunale, con la creazione di una giunta laica (psi, psdi, pri, pli) e l'appoggio esterno della dc.

Per la formazione della Giunta laica, dopo l'apparentemente insanabile frattura tra pci e psi, si stanno svolgendo gli ultimi incontri tra i partiti. Alla ricerca di un accordo completo.

Sul problema Giunta di Casale si è riunito l'esecutivo della Federazione alessandrina dei psdi, unitamente ai responsabile della zona casalese ed ai consiglieri comunali di Casale. Il psdi si è dichiarato disponibile a rientrare in una giunta casalese a formare una giunta organica (psi, psdi, pri, pli) con l'«*appoggio esterno*» di quei partiti che vorranno garantire la continuazione della legislatura amministrativa».

Il psdi, comunque, chiede che la nuova maggioranza si costituisca su «*basi di pari dignità e democratica partecipazione, con equilibrate responsabilità di gestione, e programmi di bilancio concordati*». Chiede, ancora, che il sindaco e gli assessori socialisti rimasti in carica dopo le dimissioni degli assessori comunisti, mettano a «*disposizione il loro mandato per consentire la nuova elezione della Giunta laica*».

«*La maggioranza municipale* — conclude il documento — *deve costituirsi con l'impegno di risolvere i problemi di gestione di tutti gli enti amministrativi locali con la partecipazione di tutte le forze rappresentate nella Giunta comunale*».

f. m.

Rinviato dibattito sul sindacato

CASALE MONFERRATO — Il organizzato dalla Camera del Lavoro sul tema: «*Le proposte del sindacato nell'attuale fase politica ed economica*», previsto per questa sera, è stato rinviato a lunedì 25, alle 21, nel Salone Vitali di Palazzo Langosco.

In preparazione del congresso della Cgil di Casale, il 12 e 13 giugno, il confronto pubblico con le forze politiche e sociali verterà sulla lotta all'inflazione, l'occupazione, la scala mobile.

(p. d.)

Vittima un commerciante di combustibili del gruppo podistico «La pelle»

Stroncato da emorragia cerebrale mentre partecipa a una camminata

Sergio Alutto

ALESSANDRIA — Sergio Alutto, anni, commerciante prodotti combustibili, il quale abitava con la famiglia in via Maggioli 27, è morto domenica pomeriggio, al centro di rianimazione dell'ospedale stroncato da emorragia cerebrale. Mentre al mattino partecipava alla marcia — era appassionato podista e da anni ogni domenica prendeva parte alle varie camminate in programma sulle strade della provincia — colto da malore è caduto. Soccorso e trasportato all'ospedale, vi è morto senza avere ripreso conoscenza.

Sergio Alutto uno dei componenti il gruppo podistico «La pelle» di Alessandria — al quale appartengono anche i figli Massimo e Alberto, di 22 e 12 anni, entrambi studenti, che ieri però non hanno preso parte alla marcia ed attendevano l'arrivo dei concorrenti al campo comunale di atletica — di buon passo, come sempre, stava portando a termine il «*piccolo giro*» dei «*chilometri*» inserito nel «*quarto giro podistico dei trentadue*», una marcia di 38 chilometri abbinata al «*Sesto Mese dello Sport*».

Era con molti altri concorrenti — tutti podisti dilettanti — all'altezza del Sanatorio Borsalino, quando, colto da malore, è caduto. Si è pensato in un primo tempo fosse inciampato, molti neppure si sono fermati ritenendolo un banalissimo incidente; il commerciante alessandrino invece si riprendeva; soccorso, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale dove i medici hanno diagnosticato emorragia cerebrale. Trasferito d'urgenza al centro rianimazione, è morto dopo poche ore aver ripreso conoscenza.

I figli, impensieriti per l'inconsueto ritardo del padre a tagliare il traguardo — Sergio Alutto teneva sempre un'ottima media — hanno chiesto agli altri concorrenti cosa fosse successo: quando sono giunti all'ospedale, il padre era già in sala rianimazione.

Gran lavoratore, era molto orgoglioso dei figli — Massimo frequenta con successo l'Università di Pavia, facoltà di lettere e filosofia e lo scorso ha vinto il premio nale «Adelio Ferrero» con saggio sul cinema, mentre Alberto è studente delle medie inferiori — e con loro partecipava a tutte le marce non competitive. Era solito asserire che sport, oltre a rinforzare il fisico, tiene i giovani lontano dalla droga.

e. r.

Cantalupo Ligure — Oggi alle 15,30 nella sede della Comunità Montana delle Valle Borbera, dibattito pubblico sul tema: «L'uso plurimo delle acque del torrente Borbera», con la partecipazione dell'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris.

Voghera — Furto sacrilego, la scorsa notte, nella chiesa parrocchiale di S. Maria a Lomello. I ladri, entrati dopo aver rotto il vetro di una finestra, hanno rubato alcuni libri del '700 e dell'800 che si trovavano sull'altare maggiore. Il valore della refurtiva supera i quattro milioni. Il furto è stato scoperto dal parroco, don Carlo Pasini, 48 anni.

Buon successo raggiunto in nove giorni di rassegna

Chiusa la mostra di Tortona con trentamila visitatori

TORTONA — *La quinta edizione della «Mostra delle attività economiche del Tortonese», si è chiusa alle N ieri. Dopo nove giorni si sono spente le luci e si fanno le prime riflessioni.* «Tutto sommato — *detto il coordinatore dell'Ente fiera, Gianni Oberti* — la manifestazione ha avuto un buon Il traguardo mila visitatori nei nove giorni rassegna è stato tranquillamente raggiunto la maggiore affluenza si è registrata nelle ultime due giornate.

Discreto l'andamento del settore commerciale, diversi contratti conclusi specie nel settore dell'arredamento. Ancora volta la è stata il punto maggior attrattiva per i visitatori. Per gli altri settori della fiera molti i contatti probabili acquirenti, forse i frutti concreti svilupperanno nei prossimi mesi.

«E' quanto succede ogni anno — spiega il presidente *Bruno Barbieri* —, questa manifestazione, e l'esperienza lo dimostra, dà i suoi frutti alla distanza. Nonostante il continuo successo dell'iniziativa è chiaro che per le prossime edizioni saranno necessari nuovi stimoli».

Uno di questi stimoli — è meglio parlarne appena si è chiusa la quinta edizione — sarebbe quello di affiancare ai settori presenti ogni anno anche i differenti, considerate le qualità dei vini tipici tortonesi. «E' un traguardo al quale stiamo studiando di arrivare da anni — precisa *Franco Mogrussi, segretario dell'Ente fiera* —, e vorrebbero utilizzare le cantine dell'ex caserma che veramente si prestano ad una mostra per i vini, per l'atmosfera che riuscirebbero a creare grazie alla loro tipica struttura, con volte a botte».

Ma altre sono già le novità che si intenderebbero aggiungere per rivitalizzare una mostra che vorrebbe distinguersi rispetto alle altre. La scelta di una nuova data per la gna, che cada proprio tra fiere Alessandria e Voghera, potrebbe la prima novità per la prossima edizione.

e. r.

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

programmi personalizzati contro l'inflazione

La GE.DE.CO. Investimenti S.p.A. è lieta di comunicare che domani Mercoledì Maggio alle ore 18,00 presso l'Abbazia di Santa Giustina - Sezzadio (Alessandria) avrà luogo un incontro su

"Il gruppo INTERPROGRAMME: formula di investimento immobili per l'economia degli anni '80"

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio degli Operatori Finanziari GE.DE.CO. 6) ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, 8 - Tel. 34.44.77

NOTIZIE SPORTIVE

Adesso diventa decisivo il big-match in programma fra quindici giorni in Toscana

Alessandria è prima (ma ritorna la Carrarese)

ALESSANDRIA — L'Alessandria è in ca, della C2, sia pure a pari punti con Rhodense. Ad un punto, rincorsa dalla splendida vittoria di domenica, segue Carrarese. Restano tre giornate alla fine del campionato — e ci sarà, tra l'altro, lo scontro diretto Carrarese-Alessandria, tra 15 giorni —, certamente tra turni di luce per le candidate alla promozione in C1. Due saranno promosse: tra l'Alessandria, Rhodense e Carrarese la partita appare quanto mai aperta.

questo, fatti i debiti scongiuri e parcando di evitare il facile trionfalismo la prima posizione raggiunta in classifica dai grigi, sempre giusto affermare che gli di Ballacci, pur senza fatto trascendentali nell'arco questo campionato, hanno saputo giocare bene le loro carte.

Molto, certo, dipenderà prossimi impegni; molto, pensiamo, il legato allo scontro diretto Carrarese-Alessandria. Ma altrettanto indubbio che, se capitan Colombo compagni continueranno a fare tutto il loro dovere, i grigi potranno dall'umiliante C2 in l'assurda politica commenda astigiano Bruno Cavallo li aveva fatti precipitare.

Occorrerà che in queste partite decisive non venga mancare l'entusiasmo, il sostegno, l'incitamento dei tifosi. Abbiamo visto quanto i vari club hanno saputo fare per dimostrare che l'Alessandria aveva ritrovato, cacciato Bruno Cavallo, il suo pubblico. Non possiamo certo dubitare che il sostegno venga a mancare negli incontri decisivi, specialmente quello in terra toscana con la Carrarese. Domenica qualcuno ha attribuito il pareggio Seregno a tattica poi rinunciataria e alcune buone da rete fallite d'un soffio. «*Ma pare si tratti di un esito discreto* — mister Ballacci — *Stiamo mantenendo la media prefissata anche se avremmo potuto vincere. Tuttavia in queste condizioni si corre il rischio anche di perdere. Eppoi un punto fuori casa è sempre utile*».

Rossi, a sinistra, in un'azione contro il Seregno

Il mister non ha, comunque, da muovere alcun appunto ai giocatori e sono impegnati al massimo centrare il successo pieno. «*Manovrando sul campo* — ha proseguito Ballacci — *con una mezza punta e due attaccanti sembra che non sia cosa poco conto. Se qualcuno desidera vedere segnare ripetizione vorrà dire che nella prossima trasferta giocheremo con sei punte!*».

L'allenatore non condivide l'opinione secondo la quale i grigi con maggiore autorevolezza avrebbero potuto «*sbancare*» Seregno. «*Non mi stancherò mai di ripetere* — ha precisato il tecnico — *la squadra non saprà tirare di fioretto il bastone lo usare. C'è una imbattibilità che dura da ben 16 domeniche e nessuno vuole rischiare di compiacere i pallini fini. Purtroppo non in grado di offrire un calcio-spettacolo e, fra l'altro, i momenti non sono favorevoli. Pertanto chiediamo incitamento e comprensione da parte degli appassionati*».

La netta affermazione della Carrarese Rhodense non ha sorpreso molto Ballacci. «*Il campionato è sempre da giocare fino in fondo* — ha concluso il mister dei grigi —. *I conti li faremo tempo opportuno: occorre mantenere calma e concentrazione per i prossimi tre appuntamenti*».

L'Alessandria ha giocato con: Zanier; Fabris, Poli; Gaviraghi, Sonzini, Colombo; Calisti, Maniscalco, Pasquali (Rossi), Piccotti, Zerbo.

Roberto Gelato

Club Fedelissimi Grigi

Trofeo ORSO GRIGIO

Per la partita Seregno-Alessandria voto, miglior giocatore:

Inviare o consegnare la scheda alla redazione de *La Stampa*, via Cavour 5, Alessandria; oppure al Club Fedelissimi, Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

UFFICIO VIAGGI E TURISMO - Via , 61 - Alessandria - Tel. 0131/442.025

SPECIALE PENTECOSTE

da maggio a giugno e da settembre a dicembre prezzo di 1 sulla splendida spiaggia di Mombasa

— in 1ª categoria — Trattamento di mezza pensione — Voli di linea con partenza ogni sabato

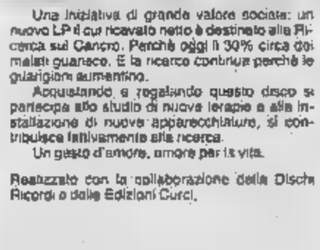
QUOTA L. 950.000

Un disco d'amore, per la vita.

Grand'Amore

con

Fred Bongusto
Adriano Celentano
Drupi
Pippo Franco
Enzo Jannacci
New Trolls
Memo Remigi
Rettore
Dino Sarti
Bobby Solo
Ornella Vanoni



Una iniziativa di grande valore sociale: un nuovo LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché le guarigioni aumentino.

Acquistando e regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla installazione di nuove apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.

Un gesto d'amore, amore per la vita.

Realizzato con la collaborazione della Dischi Ricordi e delle Edizioni Curci.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Via Durini 5 - 20122 Milano - tel. 706.788 - c/c postale 307272

ALESSANDRIA

Alessandrino: Film musicale.
Ambra: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Comunale: La ghiaccia verde.
Corso: Commando d'assalto.
Cristallo: Sensuali eruzioni.
Galleria: I barabbiniari.
Moderno: Intercepter.

ACQUI TERME

Ariston: Concerto di
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Exibition blue.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Drive l'imprendibile.
Politeama: Supersexual fantasie.
Vittoria: Uno contro l'altro praticamente amici.

GAVI LIGURE

Il Forte: riposo.

NOVI LIGURE

Cristallo: Labbra aperte.
Ital: Due super piedi quasi piatti.

Temperatura ieri ad Alessandria

massima 22
minima 17

Umidità media 35%. Temperature del 18 maggio dell'anno scorso: 11; 10. Il sole sorge alle 5,04 e tramonta alle 20,25.

Le previsioni: cielo sereno in tutta la provincia. Temperature stazionarie.

Le temperature massima e minima, ieri in Acqui Terme (20; 15); Casale Monferrato (20; 15); Novi Ligure (21; 13); Ovada (19; 15); Tortona (21; 15); Valenza (22; 14).

Spettacoli e taccuino

Italia: Candeal supersexy.
Moderno: Superexcitation love.

OVADA

Lux: Asso.
Moderno: L'uomo ragno colpisce ancora.
Torrielli: Amori e vizi e depravazioni di Justine.

SERRAVALLE SCRIVIA

Lara: Il commissario Verrazzano.

TORTONA

Moderno: Porno vergine.
Sociale: Io modestamente Mosè.
Verdi: Lo specchio del piacere.

VALENZA PO

Nuovo Italia: Asso.
Sociale: Bruce bestia umana.

VOGHERA

Arlecchino: Corpi bollenti d'amore.
Duomo: Ricominciò da tre.
Roma: La porno diva.

Alessandria: Danovi, corso Roma.
Notturna: Santo Stefano, via Milano.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Cavasonza, via Duomo.
Novi: Comunale, via Verdi.
Ovada: Moderna, piazza Cappuccini.
Tortona: Zerba, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Boiti, via Palana.

TACCUINO

MUSEO DI MARENGO

Dalle 14,30 alle 17,30.

Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio; altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI

Notturni: dalle 22,30 alle 7,30 (sempre gli

Acqui: commissione consulta culturale

ACQUI TERME — La Commissione tecnico della consulta culturale risulta composta da Luisella Repetto (Consiglio di fabbrica Martinetti), Gilberto Malinguti, Beppe Navello e Ferdinando Turbacro (Amministrazione comunale), Stefano Lovesio (Arci Viganò), Rizzolio (psdi), Maura Lajolo (Il Circolo).

La Commissione musica risulta composta da Mario Garrone (scuola di musica Ghione), Giuseppe Pavoletti (Radio Acqui), Teresa Arbieri (Comune), Cappelli (Radio Giovane), Paolo Arobieti e Beppe Mignone (Comune), Mauro Bucci (Arci provinciale), Vittorio Poggio (Radio Acquae Statielle), Elio Chiabrera (Corale acquese), Pier Luigi Capelli (Corpo bandistico) e Gianfranco Ferraris (rivista Controtempo).

(p. pi)

Dopo il pari col Piacenza situazione più difficile

Il Casale è quasi condannato

CASALE MONFERRATO — Il Casale non è riuscito ad andare oltre un inutile 0-0 Il Piacenza, riducendo al lumicino le possibilità di evitare la retrocessione. Carlo Soldo alla fine della partita appariva rammaricato.

«*Non ho molto da dire* — ha esordito il mister dei monferrini — *la partita difficile, dovevamo vincerla a tutti i costi e questa tensione ci ha veramente bloccati. Il Piacenza si è schierato per impedire a noi di attaccare ed è scaturita gare un po' strana. Soltanto colpo fortunato avrebbe potuto determinare vittoria*».

L'allenatore ha anche rilevato che le importanti Fait, Casone e Piatto hanno influito negativamente disposizione tattica. «*Sono stato costretto* — ha proseguito Soldo — *a schierare Bonini libero e Francisca su Skoglund. Mancando due uomini di spinta, Francisca a e Bonini a sinistra, è rimasto Bracchi a tentare di impostare il gioco, inventando una nuova formazione non si poteva ottenere qualcosa di positivo in un momento delicato. Ai giocatori improvvero nulla: Legnani e Vichi si fossero sostituiti sulla linea bianca al portiere magari avremmo vinto*».

Con il passo falso interno, per Bracchi e compagni si riducono ai venti per cento le possibilità di salvezza. Intanto, nella fiduciosa attesa di eventi favorevoli nelle prossime partite, Gian Carlo Cerutti ha annunciato le dimissioni presidente

«*E' stata un'annata che ha registrato errori* — ha affermato Cerutti — *ma che è stata anche sfortunata. Ad esempio due rigori falliti equivalgono ad altrettanti punti; forse avrebbero di affrontare l'impegno con il Piacenza con serenità. Tuttavia penso che la società debba guardare avanti. Il passato serve ad evitare di commettere sbagli in futuro ed a costruire una squadra di offrire apprezzabile calcio alla città*».

Il presidente ha manifestato amarezza per quanto verificatosi durante l'attuale stagione agonistica. «*Preferivo* — ha dichiarato — *concludere il decennio di reggenza della società in maniera differente. Auguro ai continuatori della mia opera ai quali va tutta la mia simpatia, di ottenere risultati positivi. Nel mio cuore rimarranno sempre come autentiche "perle" le meravigliose annate passate. Casale merita football ad alto livello me pretendono nobili tradizioni*».

Il Casale ha giocato con: Marchese, Tumelero, Bonini, Francisca, Abbiati, Russo (Antelmi), Schinoaglia (Giovenco), Palladino, Bianchini, Bracchi, Maruzza.

r. g.

RTA

Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità e simpatia!

Sintonizzatevi sui canali 31-62 dalle h. 12 alle h. 24,30

Con il marchio RTA

Il voto nelle province del Nord Italia

TORINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	80.873	21,38	297.383	78,62
Aborto (Partito radicale)	60.651	12,86	410.866	87,14
Ergastolo	170.837	24,70	520.894	75,30
Porto d'armi	[illegible]	18,46	482.725	81,54
Legge Cossiga	108.269	15,77	578.546	[illegible]

ALESSANDRIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	59.077	20,91	228.346	79,21
Aborto (Partito radicale)	31.226	9,6	293.751	90,4
Ergastolo	61.302	11,4	234.687	72,6
Porto d'armi	36.913	11,4	259.188	79,9
Legge Cossiga	[illegible]	11,9	258.092	88,1

ASTI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	36.282	26,1	91.821	68,0
Aborto (Partito radicale)	15.224	10,8	110.178	79,1
Ergastolo	21.577	16,9,	106.258	83,1
Porto d'armi	17.116	13,4	110.930	86,6
Legge Cossiga	[illegible]	13	109.521	87

CUNEO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	68.785	42,5	92.908	57,4
Aborto (Partito radicale)	25.125	12,8	170.245	87,1
Ergastolo	51.805	16	267.395	83,9
Porto d'armi	49.801	15,3	299.705	84,7
Legge Cossiga	48.466	15,5	264.461	84,5

NOVARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	85.835	25,9	214.416	64,8
Aborto (Partito radicale)	34.562	10,4	259.019	78,3
Ergastolo	58.269	17,6	240.674	72,9
Porto d'armi	42.521	12,8	[illegible]	77,3
Legge Cossiga	37.575	21,3	256.660	77,7

VERCELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.574	17,6	184.670	72
Porto d'armi	30.956	12,4	211.011	[illegible]
Legge Cossiga	27.766	10,7	210.874	80

AOSTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)	9.598	13,8	59.754	86,2
Ergastolo	14.302	22,7	48.769	77,3
Porto d'armi	11.127	17,7	51.972	82,3
Legge Cossiga	10.020	16,2	51.959	83,8

MILANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga				

[illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BRESCIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

COMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CREMONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	48.401	23,5	157.581	76,5
[illegible]	26.299	12,8	179.229	87,2
Legge Cossiga	24.859	12,2	178.204	87,8

MANTOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 [illegible]ioni su 0000)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

PAVIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	36.113	11,5	277.826	88,5

SONDRIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	. .	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.951	18,2	71.625	81,8
Porto d'armi	13.191	15,1	74.398	84,9
Legge Cossiga				

VARESE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	53.822	11,8	403.115	88,2
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga [illegible] sezioni su 0000)	[illegible]	12,9	399.604	87,1

VENEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
[illegible] (Partito radicale)	60.841	11,8	453.333	88,2
Ergastolo	132.723	25,5	[illegible]	74,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	75.689	14,7	440.805	85,3

BELLUNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	19.090	15,9	100.173	85,0
Legge Cossiga	18.986	15,1	106.628	84,9

PADOVA	SI		NO	
REFE[illegible]	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale) (0000 [illegible]				
Ergastolo (0000 sezioni su [illegible]				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

ROVIGO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	.	.
Aborto (Partito radicale)		.		
Ergastolo	38.897	24,2	121.768	75,8
Porto d'armi				
Legge Cossiga	20.110	12,6	139.611	87,4

TREVISO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

VERONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)	55.172	11,7	418.190	88,3
Ergastolo	78.442	16,3	402.381	83,9
Porto d'armi	69.732	14,5	410.469	85,5
Legge Cossiga				

VICENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRIESTE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	40.480	22,0	143.605	78,0
Legge Cossiga				

In Trentino, Liguria, Emilia, Toscana

GORIZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PORDENONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.809	[illegible]	133.010	79,7
Porto d'armi	27.028	15,8	143.656	84,2
Legge Cossiga	[illegible]	15,4	143.304	84,6

UDINE	SI		NO	
[illegible]	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.283	18,6	206.883	81,4
Porto d'armi	[illegible]	19,0	206.279	81,0
Legge Cossiga	44.585	17,8	[illegible]	82,2

BOLZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

GENOVA [illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (capoluogo definitivi)	107.888	22,41	373.361	77,59
Aborto (Partito radicale) (capoluogo definitivi)	46.030	9,65	[illegible]	90,35
Ergastolo (capoluogo definitivi)	120.122	24,93	361.571	75,07
Porto d'armi (capoluogo definitivi)	66.785	13,86	414.958	86,14
Legge Cossiga (capoluogo definitivi)	[illegible]	13,31	415.076	86,69

IMPERIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	33.690	25,3	100.861	75
Aborto (Partito radicale)	16.522	12,5	115.898	87,5
Ergastolo	[illegible]	17,8	110.517	82,2
Porto d'armi	18.704	13,9	116.376	86,1
Legge Cossiga	18.191	13,7	114.865	86,3

LA SPEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	34.480	21,5	125.610	78,5
Aborto (Partito radicale)	12.446	7,8	145.937	94,1
Ergastolo	44.318	27,8	115.473	72,3
Porto d'armi	18.602	11,6	141.343	88,4
Legge Cossiga	18.064	11,4	140.941	88,7

[illegible]ENOVA	SI		NO	
[illegible]	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	159.904	24,34	493.624	75,66
Aborto (Partito radicale)	61.540	9,5	[illegible]	90,4
Ergastolo	[illegible]	23,4	498.503	76,7
Porto d'armi	85.405	13,2	[illegible]	86,8
Legge Cossiga	8.101	13,1	562.835	86,8

BOLOGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FERRARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
[illegible] (radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

SAVONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	44.338	23,4	144.950	76,6
Aborto (Partito radicale)	20.391	10,8	166.137	89,7
Ergastolo	39.268	20,7	149.915	79,2
Porto d'armi	[illegible]	13	165.348	87
Legge Cossiga	21.767	11,6	165.378	88,3

MODENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	26.839	7,3	365.606	92,7
Ergastolo	144.018	36,3	252.942	63,7
Porto d'armi	41.733	10,5	358.482	89,5
Legge Cossiga				

PARMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.979	22,3	205.127	77,7
Porto d'armi	32.446	12,3	231.670	87,7
Legge Cossiga				

PIACENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	58.925	32,3	122.837	67,7
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	37.741	21,0	141.967	79,0
Porto d'armi	22.601	12,8	157.029	87,4
Legge Cossiga				

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 [illegible] 0000)				
Ergastolo	79.218	32,7	163.267	67,3
Porto d'armi	22.291	9,2	[illegible]	90,8
Legge Cossiga	20.735	8,6	220.970	91,4

REGGIO E.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	29.383	10,4	251.840	89,6
Legge Cossiga	25.046	9,0	254.709	91,0

FIRENZE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	234.172	29,7	[illegible]	70,3
Porto d'armi	103.924	13,2	685.353	[illegible]
Legge Cossiga	98.697	12,6	683.656	87,4

AREZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	[illegible]	23,6	158.575	76,4
Porto d'armi	20.691	10,1	[illegible]	89,9
Legge Cossiga				

GROSSETO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	34.649	[illegible]	112.379	76,4
Porto d'armi	15.423	10,5	131.916	89,5
Legge Cossiga				

LIVORNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
[illegible] (Partito radicale)	16.400	7,3	207.641	92,7
Ergastolo	79.172	35,1	146.665	64,9
Porto d'armi	25.476	11,3	200.790	88,7
Legge Cossiga				

LUCCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per [illegible] vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	47.417	20,1	[illegible]	79,9
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MASSA C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
[illegible] (Partito radicale)	10.584	6,6	112.488	91,4
Ergastolo	31.644	25,4	92.756	74,6
Porto d'armi	14.951	12,0	109.707	88,0
Legge Cossiga				

PISA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	78.105	29,7	178.160	70,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	29.845	11,7	224.216	88,3
Legge Cossiga	[illegible]	11,6	222.711	88,4

Centro e Sud: sì e no nelle province

PISTOIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	13.604	8,4	151.029	91,6
Ergastolo				
Porto d'armi	17.936	10,7	150.000	89,3
Legge Cossiga				

SIENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo	58.468	33,0	118.809	67,0
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PERUGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERNI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.550	9,7	136.049	90,3

ANCONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	6.177	9,06	62.036	90,94
Ergastolo	65.927	24,3	205.755	75,7
Porto d'armi	31.463	11,6		88,4
Legge Cossiga	32.465	12	237.328	88

ASCOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	4.464	20,3	167.116	79,7
Porto d'armi	25.527	12,2	184.397	87,8
Legge Cossiga				

MACERATA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	17.674	10,1	156.948	89,9
Ergastolo	32.447	18,3	144.480	81,7
Porto d'armi	21.705	12,2	156.426	87,8
Legge Cossiga	25.911	14,8	149.214	85,2

PESARO-URBINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga		10,8	167.326	89,4

L'AQUILA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.411	20,6		79,4
Porto d'armi		16,30	30.334	83,70
Legge Cossiga	30.301	18,8	130.815	81,2

CHIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.042	19,6	156.448	80,4

PESCARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.573	23,5	109.494	76,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga	23.724	16,8	117.430	83,2

ROMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
d'armi				
Legge Cossiga				

FROSINONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	46.100	18,5	203.129	81,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	45.564	18,3	203.032	81,7

LATINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.867	18,9		81,1
Porto d'armi	10.047	11,9	74.579	88,1
Legge Cossiga	13.515	16,1	70.542	83,9

VITERBO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CAMPOBASSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.356	36,6	16.209	63,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	5.012	19,8	20.495	80,2
Porto d'armi	4.461	17,8		82,4
Legge Cossiga	4.636	18,5	20.485	81,5

ISERNIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	8.442	20,7	32.290	79,3
Porto d'armi				
Legge Cossiga	8.644	21,2	32.167	78,8

POTENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MATERA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo	22.251	23,5		76,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	17.659	18,7	76.689	81,3

NAPOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	151.257	27,64	379.772	69,39
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	132.016	24,09	388.984	72,8
Porto d'armi	188.670	16,19	442.201	80,56
Legge Cossiga	192.703	15,9	1.015.942	84,1

AVELLINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	24.252	14,5	143.125	85,5
Legge Cossiga	32.738	19	135.081	81

BENEVENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	26.592	21,4	97.674	78,6

Il voto in Puglia, Calabria e isole

CASERTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	60.493	20,2	238.326	79,8

SALERNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
[illegible] d'armi				
Legge Cossiga				

BARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

BRINDISI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito [illegible])				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FOGGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

LECCE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	45.989	13,3	299.283	86,7
Legge Cossiga	61.202	17,7	[illegible]	82,3

TARANTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	59.315	21,7	213.553	78,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	34.754	12,7	237.877	87,3
Legge Cossiga				

CATANZARO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

COSENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

REGGIO C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PALERMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	186.962	36,1	330.742	63,9
Aborto (Partito radicale)	77.404	15,2	430.978	84,8
Ergastolo	103.052	20,0	412.582	80,0
Porto d'armi	71.575	13,9	444.882	86,1
Legge Cossiga	92.393	18,1	418.975	81,9

AGRIGENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	45.985	24,6	141.187	75,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CALTANISSETTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	43.157	33,4	85.940	66,6
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CATANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	153.309	32,1	324.792	67,9
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	59.350	12,4	418.616	87,6
Legge Cossiga	72.673	15,4	400.280	84,6

ENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	28.010	32,6	57.836	67,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	13.677	16,4	70.729	83,6
Porto d'armi	9.385	11,0	75.779	89,0
Legge Cossiga	14.318	16,9	70.471	83,1

MESSINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
[illegible] d'armi				
Legge Cossiga				

RAGUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	43.126	31,2	95.125	68,8
Aborto (Partito radicale)	14.768	10,9	120.421	89,1
Ergastolo	29.066	21,3	107.553	78,7
Porto d'armi	15.733	11,5	121.005	88,5
Legge Cossiga	20.277	14,9	115.559	85,1

SIRACUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	50.737	27,8	131.904	72,2
Aborto (Partito radicale)	22.523	12,5	157.585	87,5
Ergastolo	48.041	20,9	143.737	79,1
[illegible] d'armi	23.588	13,0	158.442	87,0
Legge Cossiga	27.100	15,0	153.755	85,0

TRAPANI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	[illegible]	15,4	163.961	84,6

CAGLIARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] vita)	.	,	. .	,
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

NUORO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	30.851	23,7	99.216	76,3

ORISTANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible]	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.885	18,7	64.693	81,3

SASSARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	36.518	18,0	174.959	82,0

Un disco d'amore, [illegible] la vita.
Grand'Amore
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Turini 5 - 20122 Milano - tel. 709.786 - c/c postale 307272

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 117 - Martedì 19 Maggio 1981

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.252 - 50.224

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Monf., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Le votazioni nell'Astigiano

Alta l'affluenza per i referendum

Alle urne l'82,99% degli elettori ■ Asti ■ l'82,53 della provincia - Spoglio regolare

ASTI — Ohiusi puntualmente alle 14 di ieri tutti i 345 seggi elettorali sparsi in 120 comuni, la percentuale dei votanti ■ stata dell'82,99 per cento in città e dell'82,53 per cento in provincia. Una percentuale inferiore al referendum del 1978 riguardante l'abrogazione della legge Reale e sul finanziamento pubblico dei partiti.

Nelle amministrative del 1980 invece la percentuale era stata del 92,12 per cento in città e del 92,29 per cento in provincia.

Nei referendum del 12 maggio '74 riguardante l'abrogazione della legge sul divorzio la percentuale dei votanti era stata del 91 per cento.

Domenica mattina, nelle prime ore di voto, gli elettori che avevano raggiunto i seggi sono stati scarsi: alle 11 aveva votato appena l'undici per cento nel capoluogo e il 13 per cento in provincia. Solo verso mezzogiorno la percentuale è salita di colpo raggiungendo alle 17 il 30 per cento.

Le operazioni elettorali non sono state disturbate dal minimo incidente, ad eccezione dell'episodio avvenuto, di notte, in un seggio di Cocconato.

v.ma.

Cocconato: la sentinella al seggio spara in aria per allontanare 3 giovani

COCCONATO — Colpi di fucile nella notte di domenica davanti al seggio elettorale numero 1 allestito nella sede municipale. Un militare di leva, che si trovava ■ sentinella al seggio, ha esploso in aria alcuni colpi per allontanare tre giovani che si erano avvicinati con intenzioni provocatorie alla porta del seggio. I tre ■■ i fratelli Mauro e Orlando Diana, di 21 e 19 anni, e Renato Balbo, diciannovenne, tutti di Cocconato.

L'episodio, che ha movimentato una giornata di consultazione elettorale trascorsa del tutto tranquilla, è avvenuto alle tre di notte. Secondo quanto ■ potuto appredere dalle testimonianze di alcuni abitanti, svegliatisi di soprassalto per gli spari, a notte fonda, mentre gli altri militari ■ presidio al seggio riposavano nel locale contiguo alla sezione elettorale i tre sarebbero arrivati in auto e in «Vespa» davanti al municipio, parlando ad alta voce. Il militare, Alberto Gemelli, 20 anni, di Carpi, effettivo al 4° Battaglione fanteria «Gavinana» di stanza ad Asti, li ha ripetutamente invitati ad allontanarsi, temendo che volessero entrare nel seggio, ma, visto che i tre continuavano ad avvicinarsi, ha sparato in aria tre colpi a scopo intimidatorio secondo la consegna ricevuta. Pare che i tre abbiano continuato nel loro atteggiamento provocatorio. Il militare ha allora sparato altri tre colpi all'altezza delle gomme dell'auto e della «Vespa».

Dalla vicinissima caserma di via Roiagnano, sentite le detonazioni, sono subito arrivati i carabinieri, che hanno bloccato i tre e li hanno portati in caserma, ■■ l'identificazione. Sono ora a disposizione dell'autorità giudiziaria: sono stati denunciati a piede libero per resistenza e tentata violenza a pubblico ufficiale.

Nel seggio ieri mattina le operazioni elettorali ■■■ riprese regolarmente.

Laura Rosia

Quasi completo il cartellone della rassegna culturale estiva

Otto spettacoli dal Giappone agli Usa per il mese magico di «Asti teatro 3»

Saranno presentati in prima nazionale la «trilogia della villeggiatura» di Goldoni messa in scena dallo Stabile di Torino e «Sulla strada» da Kerouak del «Mago povero»

ASTI — *I classici come Goldoni e Ruzante e gli eredi dell'ultimo teatro «no» giapponese, la tradizione del balletto ma anche le più recenti provocazioni dell'avanguardia e del teatro di strada: sono alcuni dei protagonisti del cartellone che per più di un mese, dal 24 giugno al 26 luglio, trasformerà la città in un grande palcoscenico aperto.*

Il programma di «Asti Teatro 3», la rassegna di spettacoli estivi è stato messo a punto e presenta molte novità.

«Il terzo anno di attività rappresenta per la manifestazione un'occasione di verifica di quanto è stato fatto — spiega il direttore del Teatro Alfieri, Salvatore Lelo —. Da quest'anno la rassegna non si limiterà più a ospitare una serie di spettacoli ma in collaborazione con compagnie italiane e straniere e teatri stabili parteciperà direttamente alla produzione».

Ad Asti debutteranno molti nuovi allestimenti, per i gruppi stranieri si tratterà di prime mondiali. La nuova formula, anche per il vertiginoso aumento dei costi e i tagli che hanno ridotto il bilancio della cultura, ha però imposto di ridurre il numero degli spettacoli che saranno soltanto otto.

L'appuntamento di maggiore interesse è quello con la compagnia del giapponese Anagatsu «Sankiki Juku» che ■ scelto unico in una breve tournée in Italia soltanto cinque interessi. Sono mimi che riprojettano la suggestione degli spettacoli dell'antica tradizione nipponica.

Sul palcoscenico allestito nel cortile del collegio, Mario Missiroli presenterà in due serate consecutive la trilogia della villeggiatura ■ Goldoni, spettacolo di punta della prossima stagione dello Stabile di Torino. Protagonista sarà Anna Maria Guarnieri.

Tutta astigiana l'altra prima della rassegna. Il gruppo del «Mago povero» dopo Melville parterà in scena un altro classico della letteratura americana: «Sulla strada» di Jack Kerouac, un «proletario» della generazione beat degli Anni Sessanta.

«Asti Teatro» ha poi collaborato all'allestimento di «La festa perduta», uno spettacolo che il «Gruppo della Rocca» ha ricavato da Ruzante e che sarà presentato anche al Festival di Verona.

Il cartellone sarà completato da un nuovo lavoro ■ «Grand magic circus» di Sarary, che terrà fino il filone del mimo. Maggior spazio avrà ■ balletto con ■ «North Caroline ballet», alla sua prima tournée europea e una novità del corpo di ballo del Regio di Torino che inizia così un programma di decentramento nella Regione. L'ottavo spettacolo per la defezione all'ultimo momento del gruppo polacco «Teatrical» dovrebbe essere riservato a ■■ importante compagnia statunitense.

Quest'anno tutti gli spettacoli si svolgeranno nel cortile del collegio; ma la seconda novità di «Asti Teatro 3» prevede una serie di appuntamenti distribuiti in vari luoghi della città: il Battistero di San Pietro, i giardini di corso alla Vittoria, il cortile di palazzo Ottolenghi e piazza San Secondo.

Il cartellone di questa rassegna «minore» comprenderà esibizioni di clowns, burattini, gruppi di avanguardia.

E' già stato fissato il costo dei biglietti. Sarà possibile assistere alla rassegna nel corso del collegio con un abbonamento «promozionale» di sedici mila lire. L'ingresso ai singoli spettacoli costerà invece quattromila lire. Per la rassegna minore il prezzo sarà di duemila lire, ma alcuni spettacoli saranno gratuiti.

Dal primo al 15 luglio si terrà un laboratorio teatrale affidato a due protagonisti dell'avanguardia romana, Remondi e Caporossi, che illustreranno «dall'interno» l'allestimento del loro nuovo spettacolo «Rituale».

Domenico Quirico

Polemiche per la mancanza di una struttura turistica

Canelli capitale dello spumante «Sì, ■■ perché ■■■ enoteca?»

CANELLI — La notizia che Santo Stefano Belbo avrà una enoteca dedicata all'Asti spumante e al «moscato naturale», non ha mancato di sollevare discussioni in città. Molti sostengono che la «Capitale dello spumante», cioè Canelli, sarebbe stata defraudata ■ ■■ struttura che le spetterebbe di diritto.

Di questo caso si sono interessati anche i partiti politici: «C'è *da chiedersi* — afferma Vittorio Pilone, capogruppo socialdemocratico —, come mai, mentre esistiamo a un fiorire di enoteche, cantine comunali e musei enologici, anche in centri lontani da quelli tipici di produzione vinicola, Canelli, sede delle più importanti aziende spumantiere a livello nazionale, non si sia ancora dotata di simili strutture».

Si fa anche notare che il disinteresse per la promozione della città ■ questo settore, ha portato praticamente all'esclusione di Canelli dai cosiddetti «itinerari del vino».

Alla domanda di Pilone, l'assessore al Turismo, Oscar Bielli, ha risposto: «*E' da tempo che si sta studiando la possibilità di avere una enoteca con museo, ma ci sono obiettive difficoltà. Proprio perché Canelli è la "capitale dello spumante" bisogna allestire una struttura che sia degna di questo titolo: per un lavoro come questo è quasi impossibile trovare in città una sede adatta*».

I fautori di musei ed enoteche ribattono che è solo questione di volontà ed iniziativa.

Il discorso ■ allarga: le ditte si dicono tutte per lo più d'accordo: «*Il Comune prenda l'iniziativa e noi daremo il nostro contributo*», è il commento più diffuso. Ma sul possibile apporto delle industrie si è molto scettici: le grosse imprese hanno già strutture proprie (piccoli musei e tavernette) dove domenicalmente ospitano sensitive da ogni regione d'Italia e anche dall'estero.

Il problema non sembra quindi di facile risoluzione: ■ strutture turistiche della ■■ finiscono col coincidere ■ ciò che le singole ditte (e si possono contare sulle dita d'una mano) offrono al ■■ interno.

Fulvio Lavina

L'annuncio ufficiale dato in municipio dal direttore dell'azienda

Si farà il nuovo stabilimento Avir La vecchia vetreria lascia il centro

In discussione da anni il progetto entra ora nella fase operativa - La fabbrica dovrebbe sorgere nella ■■■ di Quarto, alla periferia della città - Misure anti-inquinamento

ASTI — L'Avir ad Asti costruirà un nuovo stabilimento. L'annuncio ufficiale è stato dato in municipio dal direttore generale dell'azienda, ingegner Giuseppe Cilnanti, ■ sindaco, Giampiero Vigna, presente anche l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Galvagno. Era dal 1975 che si parlava di un nuovo stabilimento che dovrebbe sorgere tra Asti e Quarto Inferiore (la località potrebbe anche essere un'altra), e ora finalmente l'iniziativa si sta concretizzando.

L'ingegner Cilnanti ha annunciato infatti al sindaco che l'Azienda Vetraria (proprietaria di alcuni stabilimenti a Gaeta, Corsico, Scalo Cafiero) intende trasferirsi per migliorare il ciclo di produzione e dare maggiori garanzie ai lavoratori a tutela della loro salute.

Nel corso del colloquio Cilnanti ha sottolineato che per la costruzione del nuovo complesso industriale dovranno essere ancora superati ostacoli di carattere tecnico e burocratico ma che l'azienda è impegnata a fondo per la realizzazione dell'opera.

Un'équipe di architetti e ingegneri avrà nei prossimi giorni l'incarico da parte dell'Avir di predisporre il progetto di massima.

Attualmente la Vetreria è in corso Cavallotti e confina con la stazione ferroviaria. E' praticamente nel centro della città a poche centinaia di metri ■ un agglomerato urbano dove risiedono migliaia di famiglie.

Costruita nel 1905 da un gruppo di maestri vetrai provenienti anche da Gaeta e da altre località. Nel 1963 la «Saciv» acquistò l'intero complesso ■ mantenendo, tuttavia le partecipazioni azionarie dei vecchi soci-operai. Nel 1961 impiegava 380 dipendenti. Nel '68 ne aveva 434, attualmente sono 520.

La Vetreria di Asti è ora ■ maggiore fabbrica italiana nel campo del «vetro cavo meccanico» (cioè nella produzione di bottiglie) ed è la quarta in Europa. Produce giornalmente oltre mezzo milione di bottiglie.

La fabbrica di corso Cavallotti da diversi anni è al centro di polemiche. Lo stesso consiglio di fabbrica ha denunciato più volte che l'assetto strutturale dello stabilimento è antiquato e che la mancanza di apparecchiature adeguate alla eliminazione dei fattori di rischio favorisce lo sviluppo di malattie di vario genere a causa del calore ■■ alcuni reparti raggiunge i 70 gradi), la presenza di polvere di silice ed eccessiva rumorosità degli impianti. Una quarantina di operai hanno presentato a questo riguardo una denuncia all'autorità giudiziaria.

Vittorio Marchisio

Contributi regionali alla cooperativa

Roccaverano: la robiola sulla via del rilancio Si amplia il caseificio

ROCCAVERANO — Nuovi capannoni ed attrezzature che permetteranno ■ triplicare ■ produzione: il caseificio sociale di Roccaverano sta battendo la strada del grande rilancio. «*Abbiamo ricevuto trecento milioni di sovvenzione dalla Regione* — spiega il presidente della cooperativa, Francesco Gallo —, *i lavori di potenziamento delle strutture ■■ già iniziati e potrebbero finire più entro l'estate. Attualmente siamo in grado di lavorare venti quintali di latte al giorno. Quando saremo nel nuovo la potenzialità salirà ad almeno sessanta quintali giornalieri*».

Il caseificio di Roccaverano raccoglie centodiciassette soci, allevatori in maggioranza di capre, anche di paesi vicini, come San Giorgio e Olmo Gentile: nello scorso anno sono stati prodotti quasi centomila chilogrammi della tipica e pregiata Robiola e duemila chilogrammi di burro.

Alla lavorazione sono addette per ora quattro persone. «*Abbiamo deciso di ampliare* — ha aggiunto Gallo — *in seguito alle sempre più numerose ■ di allevatori che vogliono entrare nella cooperativa. In particolare un folto gruppo di allevatori di Serole intenzionati ad associarsi*».

Dal luglio dello scorso anno ■ robiola di Roccaverano ■■ ottenuto importanti riconoscimenti: la denominazione di origine. La speculazione però non è terminata: esistono infatti ancora ditte che ■■■ «abusivamente» sulle confezioni la dicitura «Roccaverano».

f. la.

Spettacoli e taccuino

CINEMA

ASTI

Lux: ■■■ di Dantica.

Politeama: Spaghetti a mezzanotte.

Salone: riposo.

Splendor: Pussy talk: sesso parlato.

Vittoria: Dalla Scalla 5: orario continuato.

CANELLI

Balbo: chiuso.

Ragno d'Oro: Porno nude look.

MONCALVO

Nuovo: riposo

NIZZA

Aurora: riposo

Lux: riposo.

Sociale: Tata ciii.

Verdi: Quando l'amore è perverso

■■■

■■■: New York violenta.

Splendor: riposo.

Cristallo: riposo.

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: ore 19: Storia e leggende; 19,30: TRA notizie; 20: Filmati sportivi; 20,30: Isadu. Collegamento con Tele Torino Canale 6.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.

Canelli: ■■■, piazza XX Settembre 1.

Moncalvo: Albertini, piazza Garibaldi 21.

Nizza: Dal Cavallo, ■■ Carlo Alberto

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922; Nizza 721.071; Canelli 82 068; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928 444; Montechiaro 405.168; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.044.

gedeco ■■■ SpA

programmi personalizzati ■■■ l'inflazione

La GE.DE.CO. Investimenti S.p.A. ■ lieta di comunicare che domani Mercoledì ■■ Maggio alle ■■■ 18,00 presso l'Abbazia ■ Santa Giustina - Sezzadio (Alessandria) avrà luogo un incontro su

"Il gruppo INTERPROGRAMME: formule di investimento immobiliare per l'economia degli anni '80"

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio degli Operatori Finanziari ■■■.CO. di ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, 9 - Tel. 34.44.77

Successo della rievocazione del circuito del Monferrato

In passerella davanti a «Toju»

Asti. Le vecchie moto in passerella sotto lo sguardo vigile di Vittorio Alfieri dal piedistallo

ASTI — Sono affiate tra due ali di folla incuriosita che si è vista passare davanti mezzo secolo di storia del motociclismo. Le ottanta «veterane» che hanno partecipato domenica alla quarta rievocazione storica del «*circuito del Monferrato*» hanno vissuto la loro grande giornata. Lucidate a puntino, con i motori scoppiettanti sono arrivate in piazza Alfieri guidate da centauri che avevano fatto di tutto per immedesimarsi nel periodo storico della rievocazione.

E così in sella ad un modello di Harley Davidson del 1929 c'era un perfetto «lord inglese» con tanto di pantaloni alla zuava ■ giacca in stile. La Guzzi ■■ per Alce era pilotata da ■■ appassionato con baffoni e casco a noce di cocco di sughero rivestito in cuoio.

Uno degli esemplari più ammirati è stato un modello Bmw del periodo bellico ■■ sidecar e carrello porta munizioni. Tra le moto «spinte» una rombante «Mondial» degli Anni '50 che partecipò ■ una delle ultime edizioni del circuito del Monferrato.

Domenica le vecchie moto ■■■ tornate sulle strade della corsa di allora ripercorrendo ■ 23 chilometri del circuito ■■ Asti a Quarto al bivio per Castagnole, Scurzolengo e Portacomaro Stazione con ritorno ad Asti.

Poi il raduno finale in piazza Alfieri con la ■■a che ha ammirato a lungo le vecchie moto. Tra la gente molti erano i moderni centauri che hanno lasciato per un momento le loro supercilindrate per scoprire con stupore il fascino delle gloriose «nonne» a due ruote.

Sergio Miravalle

I risultati del torneo di tamburello

Grana piega il Grazzano ma spunta il Montemagno

Il Grana perde il recupero ■ Montechiaro, ■■ subito dopo umilia il Grazzano e mantiene, ■■ pure ■ condominio, il primato nel ■■■ torneo di tamburello ■ muro, patrocinato da «La Stampa». Risultati del primo turno di ritorno.

Grana - Grazzano (13-7): per gli alessandrini è stato il peggior risultato dell'ultimo decennio. Due i motivi: la prestazione sotto tono di Aceto e la prova magistrale dell'intero quintetto granese.

■■■■ - Montemagno (15-39): il rimettitore degli ospiti, Bertone, non solo ha capito subito i «trucchi» dello torri, ma si è anche esibito con lunghi e violenti ricacci da manuale. Di fronte ad un giocatore ■ questo calibro il Moncalvo non poteva fare di più.

Castell'Alfero - Calliano (10-13): bella partita che Riva ■ soci hanno risolto nella seconda parte con violenti colpi a mezz'aria, ai quali il pure bravo Calliano non ha potuto replicare.

Montechiaro - Tonco (16-8) e Portacomaro-San Giorgio (13-5): ■■■ come previsto i successi dei padroni di ■■■ e particolarmente deludente ■ prestazione del Tonco.

Vignale - Rocca d'Arazzo (13-13): Carletti ■ Corvotto hanno fatto il loro dovere, ma gli alessandrini, una volta tanto, hanno girato a pieno regime. E soprattutto nel finale di partita.

Risultati dei recuperi di sabato: **Portacomaro-Grazzano 16-10; Montechiaro-Grana 10-16; Vignale-San Giorgio 10-6.**

g. pr.

Classifica

Grazzano e Grana	p. 20
Montemagno	17
Castell'Alfero	15
Portacomaro e Montechiaro	14
Calliano	13
Tonco	9
Vignale	8
Moncalvo	7
Rocca d'Arazzo	4
■■■ Giorgio	3

Galletti ancora sconfitti ad Omegna

Asti, un'altra tappa triste della Via Crucis calcistica

ASTI — Il due a zero con cui l'Omegna ha liquidato l'Asti non stupisce proprio nessuno. Non serve neppure ■ consolare e a giustificare un campionato disastroso e l'ennesima sconfitta, il fatto che i «galletti» abbiano, specie ■■■ Skoglund, offerto qualche spunto più brillante del solito.

■■■ ben altre le riflessioni che l'incontro con l'«undicino» sollecitato. In campo si sono ritrovate di fronte due squadre provenienti entrambe dalle serie D e che hanno programmato ■ stagione in maniera diametralmente opposta raggiungendo risultati completamente agli antipodi. L'Omegna partita con l'obiettivo di salvarsi, ha costruito la squadra spendendo poco e affidandosi a dirigenti esperti, cambiando pochissimo nel mercato e chiudendo il torneo con ■■ passivo di settanta milioni e la salvezza in tasca.

L'Asti ■ sa bene cosa ha combinato. Ha speso moltissimo, ha cambiato tutto, voleva conquistare la promozione in C1 e s'è ritrovata in Eccellenza dopo un torneo penoso. Segno di una ben diversa concezione del calcio. I campionati non si mettono in piedi profondendo denaro senza criterio, ma affidando a uomini capaci la programmazione della stagione. E questo l'Asti non l'ha fatto e confermando, come sembra, per il prossimo anno gli stessi uomini responsabili del «disastro» (Nattino, Angiolakis e di seguito tutti gli altri) rischia ■ ritrovarsi daccapo con l'aggravante ■ aver perso credibilità davanti ai tifosi.

Questo al di là del risultato ha detto l'incontro con l'Omegna, per chi ovviamente vuole capire.

f. c.

Asti — Marco Pirro e Flavio Olcelire, entrambi della Carello, di San Damiano, si sono classificati rispettivamente ■ secondo e al terzo posto nella classica per dilettanti Torino-Tiglole, a cui hanno preso parte un centinaio di corridori. I due portacolori della Carello sono stati preceduti sul traguardo da Lo Campo che corre per la Fiat Trattori di Torino.

Il turno della serie B di tamburello

Il Vigliano torna a vincere Bell'exploit del Chiusano

ASTI — Il successo pieno del Chiusano a Francavilla è stato il risultato più sorprendente dell'ottava giornata del campionato di tamburello di serie B. Questi in dettaglio gli incontri dell'ottavo turno:

Vigliano-Cremolino 16-10. La tanto attesa riscossa del Vigliano è arrivata. La squadra di casa ha offerto una prova impeccabile. Ottimi Cerbo e Rosso a fondo campo ben coadiuvati dal mezzovolo Basso e ■■ due terzini.

Francavilla-Chiusano 7-16. Tanto di cappello al Chiusano. Vincere a Francavilla con un punteggio così rotondo non è ■■ di tutti i giorni. Splendido per veemenza atletica ■■ e contenuti tecnici il duello fra i due mezzovolo Mazzarello (Francavilla) e Dellavalle (Chiusano), trentaquattro anni lui due e classe da vendere.

Calliano-Bellconsat 2-16. Gli astigiani, che presentavano in panchina il nuovo direttore sportivo, Felice Corporo (ex arbitro e dirigente federale), a fianco di Angelo Ferrando, si sono concessi un allenamento domenicale, per giunta poco impegnativo.

Settime-Azzano 16-6. Bella prova dei padroni di casa che hanno saputo tenere a distanza l'Azzano nonostante abbiano giocato con il mezzovolo Emilio Grasso infortunato ad una gamba.

Ha riposato il Capriata.

Classifica: Bellconsat punti 14; Capriata 10; Vigliano e Chiusano 9; Francavilla 7; Cremolino 6; Settime 5; Azzano 2; Calliano 0.

Cremolino e Settime ■■■ partita in meno (recupero il 23 maggio).

f. c.

PAGO CONTANTI

Cerco Rustico

Indipendente con poco terreno vicino Asti - Anche da ristrutturare. Telefonare (0141) 547■■

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese

Via G. Casalis 70

CAP 10138 TORINO

Tel. 766.771

C.C.S. Posto Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

MEZZI PUBBLICI: 3 - 5 - 6 - 16 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 - 58 sbarr. - 60 - 71

Per la pubblicità ■■ LA STAMPA, ■■■■ SERA,

PK publikompass

MILANO (20122) Via Gaetano Negri 6/10 - Tel. 85.98
Torino (10128) Corso Massimo D'Azeglio 60 - Tel. 858.965
Genova (16121) Via E. Vernazza 20 - Tel. 582.560
Bologna (40125) Via Rizzoli 38 - Tel. 228.826 - 225.726
■■■ (34100) Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65.065/6/7
Udine (33100) Piazza Marconi 9 - Tel. 205 824
Gorizia (34170) Corso Italia 10 - Tel. 87 465
Padova (35100) Piazza Da Gaspari 41 - Tel. 656.944 - 656.721
Bolzano (39100) Via Perathoner 4 - Tel. 23.325 - 28.330
Roma (00194) Via Guglielmo Fontana 16 - Tel. 47.58.904 - 47.55.947
Trento (38100) P.za M. Pinl, 1/A - Tel. 986.406
Merano (39012) Corso Libertà 29 - Tel. 30 310
Brunnenburg (39043) Via Bastioni 2 - Tel. 23 333
Rovereto (38068) Corso Rosmini 63/5 - Tel. 32.469
Novara (28100) Corso Mazzini 1 - Tel. 33 341 - 399 240 - 399 249
Savona (17100) Via Astengo 1/1 - ■■■ 36 219 - ■■■■
S. Remo (18038) Via Gioberti 47 - Tel. 884 849 - 884 840
Imperia (18100) Via Scarsella 1 - Tel. 273 071
Mantova (46100) Corso Vittorio Emanuele 3 - Tel. 24 495 - 361 828
Samoni (07100) Portici Chiaro 3 - Tel. 275 428 - 275 648
■■■■ Via Rosselli 52 - Tel. 292 250

RTA

Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità ■ simpatia!

SintonizzateVi sul canale 62 dalle h. 12 alle h. 0,30

Con il marchio RTA

Il voto nelle province del Nord Italia

TORINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	80.873	21,38	[illegible]	78,62
Aborto (Partito radicale)	60.651	12,86	410.866	87,14
Ergastolo	170.837	24,70	520.894	75,30
Porto d'armi	109.344	18,46	482.725	81,54
Legge Cossiga	108.289	15,77	578.546	84,23

ALESSANDRIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	68.077	20,91	228.348	79,21
[illegible] (Partito radicale)	31.226	9,6	260.751	90,4
Ergastolo	61.302	11,4	234.687	72,4
Porto [illegible]	36.913	11,4	259.188	79,9
Legge Cossiga	34.803	11,9	258.092	88,1

ASTI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	26,1	91.621	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	15.224	10,9	110.178	79,1
Ergastolo	21.577	16,9	106.256	83,1
Porto d'armi	17.116	13,4	110.930	86,6
Legge Cossiga	16.386	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CUNEO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	68.785	42,5	92.908	57,4
Aborto (Partito radicale)	25.125	12,9	170.245	87,1
Ergastolo	51.805	16	267.385	83,9
Porto d'armi	48.801	15,3	299.706	84,7
Legge Cossiga	48.488	15,5	[illegible]	84,5

NOVARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	85.835	25,9	214.416	64,8
Aborto (Partito radicale)	34.562	10,4	259.019	78,3
Ergastolo	58.269	17,6	240.874	72,9
Porto d'armi	42.521	12,8	255.959	77,3
Legge Cossiga	37.575	21,3	258.660	77,7

VERCELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.574	17,8	194.670	72
Porto d'armi	30.956	12,4	211.011	78
Legge Cossiga	27.756	10,7	210.874	[illegible]

AOSTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)	8.598	13,8	53.764	86,2
Ergastolo	14.302	22,7	[illegible]	77,3
Porto d'armi	11.127	17,7	51.972	82,3
Legge Cossiga	10.020	16,2	51.858	83,8

MILANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga				

BERGAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BRESCIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

COMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CREMONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	49.401	23,5	157.561	76,5
Porto d'armi	26.299	12,8	179.229	87,2
Legge Cossiga	24.858	12,2	178.204	87,8

MANTOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
[illegible] (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga [illegible] su 0000)				

PAVIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	36.113	11,5	277.626	[illegible]

SONDRIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.951	18,2	71.626	81,8
Porto d'armi	13.181	15,1	74.398	84,9
Legge Cossiga				

VARESE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni [illegible]	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	53.822	11,8	403.115	[illegible]
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)	59.082	12,9	399.804	87,1

VENEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	11,8	463.333	88,2
Ergastolo	132.723	25,5	387.460	74,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	75.689	14,7	[illegible]	85,3

BELLUNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	19.090	15,0	108.173	85,0
Legge Cossiga	18.896	15,1	105.628	84,9

PADOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su [illegible]				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 [illegible] su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

ROVIGO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	.	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	36.897	24,2	121.768	75,8
Porto d'armi				
Legge Cossiga	20.110	12,6	139.611	87,4

TREVISO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

VERONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
[illegible] (Partito radicale)	55.172	11,7	418.190	88,3
Ergastolo	78.442	16,3	402.361	83,3
Porto d'armi	[illegible]	14,5	[illegible]	85,5
Legge Cossiga				

VICENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRIESTE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	40.480	22,0	143.605	78,0
Legge Cossiga				

In Trentino, Liguria, Emilia, Toscana

GORIZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PORDENONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.609	20,3	133.010	79,7
Porto d'armi	27.026	15,8	143.656	84,2
Legge Cossiga		15,4	143.304	84,6

UDINE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.283	18,6	206.863	81,4
Porto d'armi	48.607	19,0	206.279	81,0
Legge Cossiga	44.585	17,8	206.093	82,2

BOLZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

GENOVA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (capoluogo definitivi)		22,41	373.361	77,59
Aborto (Partito radicale) definitivi)		9,65	430.946	90,35
Ergastolo (capoluogo definitivi)	120.122		361.571	75,07
Porto d'armi (capoluogo definitivi)		13,86	414.956	86,14
Legge Cossiga (capoluogo definitivi)	63.736	13,31	415.076	86,69

IMPERIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	33.690	25,3	100.861	75
Aborto (Partito radicale)	16.522	12,5	115.898	87,5
Ergastolo		17,8	110.517	82,2
Porto d'armi	18.704	13,8	116.376	86,1
Legge Cossiga	18.181	13,7	114.885	86,3

LA SPEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	34.490	21,5	125.610	78,5
Aborto (Partito radicale)	12.446	7,8	145.937	94,1
Ergastolo	44.318	27,8	115.473	72,3
Porto d'armi	18.602	11,5	141.343	
Legge Cossiga		11,4	140.941	88,7

GENOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	159.804	24,34	493.824	75,66
(Partito radicale)	61.640	9,5		90,4
Ergastolo	152.546	23,4	499.503	76,7
Porto d'armi	85.405	13,2	560.306	86,8
Legge Cossiga	8.101	13,1	562.835	86,8

BOLOGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FERRARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

SAVONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)	44.338	23,4	144.950	76,5
(Partito radicale)	20.391	10,9	166.137	89,7
Ergastolo		20,7	149.915	79,2
Porto d'armi	24.604	13	165.348	87
Legge Cossiga	21.787	11,8	165.376	88,3

MODENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	28.839	7,3	365.808	92,7
Ergastolo	144.018	36,3	252.942	63,7
Porto d'armi	41.733	10,5	356.462	89,5
Legge Cossiga				

PARMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.979	22,3	205.127	77,7
Porto d'armi	32.446	12,3	231.670	87,7
Legge Cossiga				

PIACENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	58.925	32,3	122,837	67,7
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	37.741	21,0	141.987	79,0
Porto d'armi	22.601	12,5	157.029	87,4
Legge Cossiga				

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) sezioni su				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo	79.215	32,7	163.257	67,3
Porto d'armi	22.291	9,2	220.695	90,8
Legge Cossiga	20.735	8,6	220.	91,4

REGGIO E.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	29.383	10,4	251.840	89,6
Legge Cossiga	25.048		254.709	91,0

FIRENZE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo	234.172	29,7	553.404	70,3
Porto d'armi	103.924	13,2	685.353	86,8
Legge Cossiga	98.897	12,6		87,4

AREZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo	48.443	23,6	156,575	76,4
Porto d'armi		10,1	185.051	89,9
Legge Cossiga				

GROSSETO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	34.649		112.378	76,4
Porto d'armi	15.429	10,5	131.916	89,5
Legge Cossiga				

LIVORNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la v				
Aborto (Partito radicale)	16.400	7,3	207.641	92,7
Ergastolo	79.172	35,1		64,9
Porto d'armi	25.475	11,3	200.760	88,7
Legge Cossiga				

LUCCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	47.417	20,1	189.043	79,9
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MASSA C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	10.564	8,6	112.486	91,4
Ergastolo	31.644	25,4	92.758	74,6
Porto d'armi	14.951	12,0	109.707	88,0
Legge Cossiga				

PISA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito				
Ergastolo	75.105	29,7	179.160	70,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	29.645	11,7		88,3
Legge Cossiga	29.276	11,6	222.711	88,4

Centro e Sud: sì e no nelle province

PISTOIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	13.904	8,4	151.029	91,6
Ergastolo				
Porto d'armi	17.935	10,7	150.000	89,3
Legge Cossiga				

SIENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.488	33,0	[illegible]	67,0
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PERUGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERNI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.650	9,7	136.049	90,3

ANCONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	6.177	9,06	62.036	90,94
Ergastolo	65.927	24,3	205.755	75,7
Porto d'armi	31.463	11,6	240.249	[illegible]
Legge Cossiga	32.465	12	237.329	88

ASCOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito [illegible]				
Ergastolo	4.464	20,3	167.115	79,7
Porto d'armi	25.527	12,2	184.397	87,8
Legge Cossiga				

MACERATA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	17.674	10,1	156.948	89,9
Ergastolo	32.447	18,3	144.480	81,7
Porto d'armi	21.705	12,2	156.428	87,8
Legge Cossiga	25.911	14,8	149.214	85,2

PESARO-URBINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	22.284	10,6	187.326	89,4

L'AQUILA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.411	20,6	[illegible]	79,4
Porto d'armi	[illegible]	16,30	30.334	83,70
Legge Cossiga	30.301	19,8	130.815	81,2

CHIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.042	19,6	156.448	80,4

PESCARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.573	23,6	108.494	76,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga	23.724	16,8	117.430	83,2

ROMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FROSINONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	45.100	18,5	203.129	81,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	45.556	18,3	203.032	81,7

LATINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.667	18,9	68.024	81,1
Porto d'armi	10.047	11,9	74.579	88,1
Legge Cossiga	13.515	16,1	70.542	83,9

VITERBO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CAMPOBASSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.356	36,6	16.203	63,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	5.012	19,8	20.495	80,2
Porto d'armi	4.481	17,6	20.925	82,4
Legge Cossiga	4.535	18,5	20.486	81,5

ISERNIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	8.442	20,7	32.290	79,3
Porto d'armi				
Legge Cossiga	8.644	21,2	32.167	78,8

POTENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MATERA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	22.251	23,5	72.294	76,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	17.859	18,7	78.669	81,3

NAPOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	151.257	27,64	379.772	69,39
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	132.015	24,09	398.984	72,8
Porto d'armi	188.870	16,19	442.201	80,56
Legge Cossiga	192.703	15,9	1.015.942	84,1

AVELLINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	24.262	14,5	143.125	85,5
Legge Cossiga	32.738	19	135.081	81

BENEVENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	26.592	21,4	97.674	78,6

Il voto in Puglia, Calabria e isole

CASERTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	[illegible]	20,2	238.326	79,8

SALERNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita) [illegible] sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

BRINDISI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FOGGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

LECCE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	[illegible]	13,3	299.283	86,7
Legge Cossiga	61.202	17,7	284.469	82,3

TARANTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la [illegible]	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	59.315	21,7	213.553	78,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	34.754	12,7	[illegible]	87,3
Legge Cossiga				

CATANZARO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

COSENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su [illegible]	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni [illegible]				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

[illegible] C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PALERMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	166.962	36,1	330.742	63,9
Aborto (Partito radicale)	77.404	15,2	430.978	[illegible]
Ergastolo	103.082	20,0	412.562	80,0
Porto d'armi	71.575	13,9	444.882	86,1
Legge Cossiga	92.353	18,1	418.975	81,9

AGRIGENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo	45.985	24,6	141.167	75,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CALTANISSETTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	43.157	33,4	85.940	66,6
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CATANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	[illegible]	32,1	324.782	67,9
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
[illegible]	59.350	12,4	418.616	87,6
Legge Cossiga	72.673	15,4	400.280	84,6

ENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	28.010	32,6	57.836	67,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	13.877	16,4	70.729	83,6
Porto d'armi	9.385	11,0	75.779	89,0
Legge Cossiga	14.318	16,9	70.471	83,1

MESSINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RAGUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	43.126	31,2	95.125	68,8
Aborto (Partito radicale)	14.758	10,9	120.421	89,1
Ergastolo	28.066	21,3	107.553	78,7
Porto d'armi	15.733	11,5	121.005	88,5
Legge Cossiga	20.277	14,9	115.559	85,1

SIRACUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	80.737	27,8	131.904	72,2
Aborto (Partito radicale)	22.523	12,5	157.555	87,5
Ergastolo	48.041	20,9	143.737	79,1
Porto d'armi	23.586	13,0	158.442	87,0
Legge Cossiga	27.100	15,0	153.755	85,0

TRAPANI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	29.931	15,4	163.961	84,6

CAGLIARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

NUORO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	30.851	23,7	99.216	76,3

ORISTANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.685	18,7	64.893	81,3

SASSARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
[illegible]				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.518	18,0	174.959	82,0

Un disco d'amore, amore per la vita.
grand'Amore
Associazione [illegible] per la Ricerca sul Cancro
Via Durini 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272

Questi sono i risultati del Piemonte

ALESSANDRIA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	12.450	17'91	[illegible]	75,47
Aborto (Partito radicale)	7.570	10,89	56.690	81,57
Ergastolo	14.019	20,17	50.986	73,36
Porto d'armi	8.937	12,85	56.069	[illegible]
Legge Cossiga	7.436	10,70	57.012	82,03

TORTONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	19,98	14.462	71,67
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	10,04	[illegible]	83,38
Ergastolo	3.870	18,21	14.853	73,68
Porto d'armi	2.422	12,01	16.095	79,83
Legge Cossiga	2.193	10,88	[illegible]	80,05

ACQUI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2731	15,25	11092	74,15
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	9,33	12.314	82,32
Ergastolo	[illegible]	19,42	10919	73 —
Porto d'armi	1699	11,35	12147	81,21
Legge Cossiga	1575	10,53	12147	81,21

CASALE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.559	22,70	19.993	69,21
Aborto (Partito radicale)	3.134	10,84	22.943	79,42
Ergastolo	5325	18,43	21.217	73,44
Porto d'armi	3.797	13,14	[illegible]	78,45
Legge Cossiga	3390	11,73	22.751	78,75

OVADA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1577	17,57	6809	75,87
Aborto (Partito radicale)	652	7,26	7.663	85,28
Ergastolo	2367	26,59	5974	66,57
Porto d'armi	870	9,69	7.514	75,14
Legge Cossiga	[illegible]	7,94	7559	84,58

VALENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.668	16,98	11.972	76,58
Aborto (Partito radicale)	1.423	9,10	13.050	83,47
Ergastolo	3174	20,30	11.456	73,29
Porto d'armi	[illegible]	9,53	13.140	84,05
Legge Cossiga	1.423	9,10	13.064	83,58

NOVI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	18,80	16.508	76,13
Aborto (Partito radicale)	1.870	8,62	18.121	83,57
Ergastolo	5.195	23,95	15.014	69,24
Porto d'armi	2.623	12,09	17.593	81,13
Legge Cossiga	2.295	10,58	17.689	81,59

ASTI Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	10.669	21,53	36.037	72,52
[illegible] (Partito radicale)	5.652	11,39	40.426	81,38
Ergastolo	9.417	18,91	37.370	75,08
Porto d'armi	[illegible]	14,02	39.801	79,88
Legge Cossiga	[illegible]	11,78	40.306	81,10

CANELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.553	22,76	4.741	69,50
Aborto (Partito radicale)	745	10,33	[illegible]	79,99
Ergastolo	1.017	14,87	5.252	76,82
Porto d'armi	[illegible]	11,66	[illegible]	79,95
Legge Cossiga	792	11,58	5.395	79,08

NIZZA MONF.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.620	25,45	[illegible]	68,67
Aborto (Partito radicale)	650	10,17	5.133	80,31
Ergastolo	950	14,85	4.958	77,53
Porto d'armi	784	12,21	5.140	80,08
Legge Cossiga	714	11,17	5.104	79,84

MONCALVO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	717	25,09	1.641	64,27
Aborto (Partito radicale)	267	[illegible]	[illegible]	83,27
Ergastolo	374	14,64	1.958	76,61
Porto d'armi	386	15,09	2.023	79,36
Legge Cossiga	284	11,13	2.020	79,18

S. DAMIANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.895	42,10	2.219	49,30
Aborto (Partito radicale)	424	9,41	3.517	78,06
Ergastolo	[illegible]	10,61	[illegible]	79,07
Porto d'armi	383	8,47	[illegible]	81,22
Legge Cossiga	509	11,31	3.509	77,89

CUNEO Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	14.725	39,37	20.577	55,02
Aborto (Partito radicale)	4.126	11,05	30.148	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	17,81	28.153	75,23
Porto d'armi	5.997	16	28.737	76,67
Legge Cossiga	5.148	13,77	29.161	78,04

ALBA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.248	31,35	[illegible]	63,22
Aborto [illegible] radicale)	2.343	11,72	16.180	80,98
Ergastolo	3415	17,07	15373	76,84
Porto d'armi	[illegible]	15,38	[illegible]	76,53
Legge Cossiga	2844	12,21	[illegible]	79,82

BRA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	5.347	31,97	10.091	60,36
Aborto (Partito radicale)	1/922	11,54	13.058	78,51
Ergastolo	2.807	16,75	12.517	75,30
Porto d'armi	2.656	15,84	12.639	75,41
Legge Cossiga	2.436	14,05	12.582	72,52

CEVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	28,33	2041	62,49
[illegible] (Partito radicale)	[illegible]	9,40	[illegible]	80,84
Ergastolo	401	12,21	[illegible]	79,03
Porto d'armi	383	10,73	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	[illegible]	10,51	2.587	79,11

FOSSANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	8.165	39,58	[illegible]	52,37
Aborto (Partito radicale)	1.764	11,36	12.054	77,67
Ergastolo	2735	17,67	11317	72,73
Porto d'armi	2.378	15,27	11.677	74,95
Legge Cossiga	2171	13,99	11.628	74,92

MONDOVI'	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	5.715	38,78	7.843	53,20
Aborto (Partito radicale)	1.873	11,84	11.452	70,72
Ergastolo	2.208	15,35	11.059	77,10
Porto d'armi	2.176	15,07	11.097	76,85
Legge Cossiga	1.764	12,27	11.289	78,39

SAVIGLIANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	[illegible]	35,58	8.992	55,74
Aborto (Partito radicale)	1.318	10,52	9.830	78,50
Ergastolo	2.303	18,34	9.172	73,05
Porto d'armi	1.852	14,72	[illegible]	76,32
Legge Cossiga	1637	13,06	[illegible]	77,08

SALUZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.927	38,62	5.787	53,06
Aborto (Partito radicale)	1.229	11,46	[illegible]	77,00
Ergastolo	1.655	15,43	7.976	74,41
Porto d'armi	1.533	14,29	8.154	76,04
Legge Cossiga	1.434	13,84	[illegible]	74,66

CHERASCO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.829	46,53	1.728	43,91
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	11,71	[illegible]	76,06
Ergastolo	512	12,91	2.985	75,28
Porto d'armi	[illegible]	12,73	[illegible]	73,16
Legge Cossiga	[illegible]	14,33	2.962	72,60

DRONERO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.738	38,61	2.815	55,15
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	12,32	3.945	77,07
Ergastolo	700	14,71	3.617	76,00
Porto d'armi	676	14,19	3620	76 —
Legge Cossiga	[illegible]	14,14	3555	74,93

BUSCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.447	46,41	2.153	40,83
Aborto (Partito radicale)	605	11,51	3.544	80,02
Ergastolo	606	11,48	3.759	71,09
Porto d'armi	646	12,14	[illegible]	70,42
Legge Cossiga	[illegible]	13,00	3561	67,7

BORGO S. DALMAZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	1.663	28,82	[illegible]	63,97
Aborto (Partito radicale)	709	12'10	4.606	78,61
Ergastolo	911	15,48	4.519	76,78
Porto d'armi	[illegible]	15,59	[illegible]	74,99
Legge Cossiga	770	13,14	4554	77,75

Referendum: altri dati in Piemonte

NOVARA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	16.295	25,4	47.725	74,5
Aborto (Partito radicale)	7.164	10,9	55.973	81,0
Ergastolo	12.414	17,9	51.635	74,7
Porto d'armi	9.826	14,2	54.152	78,2
Legge Cossiga	7.693	11,1	55.584	80,4

VERBANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	23,0	15.088	77,0
Aborto (Partito radicale)	2.277	11,6	17.002	88,2
Ergastolo	[illegible]	24,9	14.697	75
Porto d'armi	3.166	16,6	[illegible]	83,3
Legge Cossiga	2.797	14,41	16.514	85,51

DOMODOSSOLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.988	24,7	8.361	68,9
Aborto (Partito radicale)	1.482	12,2	9.722	80,1
Ergastolo	2.442	20,1	8.979	74,00
Porto d'armi	2.020	16,6	[illegible]	77,2
Legge Cossiga	1.736	14,3	9503	78,3

OMEGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.492	25,5	7.263	74,4
Aborto (Partito radicale)	1.035	10,78	8.580	89,2
Ergastolo	[illegible]	26,8	7.133	73,9
Porto d'armi	1.261	13,2	[illegible]	86,8
Legge Cossiga	1.106	11,5	8.533	[illegible]

BORGOMANERO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.771	41,7	6.664	58,3
Aborto (Partito radicale)	1.278	11,7	9.623	88,3
Ergastolo	1.765	15,7	9.456	84,3
Porto d'armi	1.493	13'3	9675	887
Legge Cossiga	1576	[illegible]	9484	85,7

ARONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	30,5	6.497	61,6
Aborto (Partito radicale)	1.174	11,1	8.356	79,5
Ergastolo	1.752	16,6	7.983	76
Porto d'armi	1.514	14,4	8.215	78,2
Legge Cossiga	1.328	12,6	8.273	78,8

GALLIATE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.929	20,8	6.483	70,1
Aborto (Partito radicale)	824	8,9	7.469	80,6
Ergastolo	1656	17,9	6.739	72,9
Porto d'armi	1.114	12,0	7.277	79,1
Legge Cossiga	[illegible]	10,3	7.346	79,4

GOZZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.425	32,6	2.619	67,7
Aborto (Partito radicale)	455	10,4	3.336	77,2
Ergastolo	[illegible]	14,3	3.295	75,6
Porto d'armi	503	12,5	3.394	78,8
Legge Cossiga	428	9,8	3.412	78,2

TRECATE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.004	30,7	5.917	60,6
Aborto (Partito radicale)	876	8,9	7.774	79,6
Ergastolo	1.420	14,53	7.405	75,9
Porto d'armi	1.148	11,7	7.833	78,2
Legge Cossiga	992	10,1	7712	79,0

OLEGGIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.001	[illegible]	4.302	60,3
Aborto (Partito radicale)	757	10,6	5.339	74,9
Ergastolo	1.134	15,9	5.101	71,5
Porto d'armi	936	1379	5.246	73,5
Legge Cossiga	869	12,2	5.208	73

ROMAGNANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	563	21,8	2091	68,8
Aborto (Partito radicale)	271	8,9	2441	80,4
Ergastolo	589	19,3	2.164	71,2
Porto d'armi	325	10,7	2.418	78,5
Legge Cossiga	260	8,5	2459	80,9

VILLADOSSOLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	827	17,4	3.548	74,8
Aborto (Partito radicale)	494	10,43	3.841	81,1
Ergastolo	1.063	22,4	3.313	69,9
Porto d'armi	575	12,20	3770	79,8
Legge Cossiga	508	10,7	[illegible]	80,6

STRESA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.039	28,9	[illegible]	83,3
Aborto (Partito radicale)	325	9,5	2.896	81,7
Ergastolo	[illegible]	14,9	2.581	77,7
Porto d'armi	[illegible]	12	2.678	86,5
Legge Cossiga	411	13,4	2644	86,5

GRIGNASCO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	724	24,3	[illegible]	69,3
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	2325	77,1
Ergastolo	517	17,3	2111	70,7
Porto d'armi	324	10,8	2.306	77,2
Legge Cossiga	287	9,6	2283	76,5

VIGEVANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	10.167	25,4	29.862	74,6
Aborto (Partito radicale)	4.658	11,6	34.613	88'3
Ergastolo	8.497	21,2	31.398	72,7
Porto d'armi	5.039	12,6	34.693	87,3
Legge Cossiga	[illegible]	11,16	[illegible]	88,8

VERCELLI Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.003	23,82	25.816	6.832
Aborto (Partito radicale)	3.844	10,17	30.557	80,86
Ergastolo	6.899	18,26	27.957	73,99
Porto d'armi	4.596	12,16	30.195	79,90
Legge Cossiga	3.906	10,34	30.547	80,84

GATTINARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.384	22,32	4.131	66,63
Aborto (Partito radicale)	669	10,79	4.759	76,76
Ergastolo	1.037	16,72	4.474	72,15
Porto d'armi	728	11,74	4.791	77,27
Legge Cossiga	647	10,43	4786	77,19

TRINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	23,23	[illegible]	65,64
Aborto (Partito radicale)	554	8,26	5.295	78,92
Ergastolo	1.459	21,73	4.475	66,79
Porto d'armi	[illegible]	10,12	5.248	78,22
Legge Cossiga	849	9,67	5.211	77,67

SANTHIA'	SI		NO	
[illegible]	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.444	22,69	4.241	66,60
Aborto (Partito radicale)	692	10,87	4.918	77,23
Ergastolo	1.369	21,49	4.286	67,32
Porto d'armi	793	12,45	4.868	76,44
Legge Cossiga	704	11,05	4914	77,16

CRESCENTINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	915	21,32	2.856	66,54
Aborto (Partito radicale)	448	10,44	3.291	76,69
Ergastolo	806	18,78	[illegible]	69,64
Porto d'armi	480	11,18	3.309	77,11
Legge Cossiga	492	11,46	3.283	76,04

BIELLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	24,85	24.755	67,96
Aborto (Partito radicale)	4.089	11,22	29.206	80,16
Ergastolo	6.336	17,39	[illegible]	75,59
Porto d'armi	[illegible]	12,65	28.236	[illegible]
Legge Cossiga	3.773	10,35	29.728	81,58

COSSATO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.845	19,02	7.851	80,98
Aborto (Partito radicale)	1.145	12,00	8.404	88,00
Ergastolo	2.310	23,72	7.422	76,27
Porto d'armi	1.203	12,40	[illegible]	87,59
Legge Cossiga	1.040	10,90	8.494	89,09

BORGOSESIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	2.383	22,95	6.959	67,02
Aborto (Partito radicale)	1.096	10,56	8.028	77,32
Ergastolo	1808	17,41	7.557	72,78
Porto d'armi	1.362	13,11	7.925	76,33
Legge Cossiga	1100	10,59	8069	77,72

VARALLO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.568	29,31	3.264	61,02
Aborto (Partito radicale)	535	10,01	[illegible]	78,58
Ergastolo	[illegible]	14,82	4.051	75,75
Porto d'armi	634	11,86	4.201	78,58
Legge Cossiga	[illegible]	11,02	4190	78,35

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 117 - Martedì ■ Maggio ■

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici ■ corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153; Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-45.752; Fossano, 0172-62.003

Risposta massiccia (85 per cento) nei referendum

È buona nella Granda l'affluenza alle urne

Smentiti i timori di un forte assenteismo motivato ■ complessità delle operazioni - Polemiche per le prediche in chiesa

CUNEO — L'elettorato ha risposto ■ consultazione referendaria in misura piuttosto massiccia, smentendo i timori della vigilia, secondo i quali l'affluenza ■ urne sarebbe stata decisamente scarsa. Già domenica sera, invece, ■ termine della prima giornata di apertura delle urne, in provincia aveva votato oltre il ■ per cento degli elettori. Ieri alle 14, alla chiusura definitiva delle urne, la percentuale è salita all'85,05 per cento. Una tendenza che si era consolidata ■ alle 13, due ore prima della chiusura delle operazioni ■ voto, quando ■ Cuneo città i votanti erano stati il 77,47 per cento (rispetto al 77,10 per cento alla stessa ora ■ consultazione sui referendum ■ 1978) ed in provincia il 78,53 (78,40 nel 1978).

Le operazioni elettorali ■ state favorite in tutta la provincia dalla giornata di ■ tempo, seguita ad una settimana di tempo variabile, ■ temporali e rovesci di pioggia torrenziale. Quanti — e ■ ■ stati parecchi — hanno trascorso il weekend nelle vallate e nelle località alpine (favorite dalla chiusura della maggior parte delle scuole in cui sono stati installati i seggi elettorali) hanno votato nella ■■ di domenica, prevalentemente dopo cena oppure ieri mattina.

Già durante ■ operazioni di voto si poteva ■■ una rilevazione significativa: a Cuneo città, ad esempio, alle ore 11 di ieri mattina si poteva rilevare che contro la media di votanti del 72,5 per cento, c'era una percentuale di elettori (il 79,24) che ■■ votato esclusivamente per il referendum abrogativo ■■ legge sulla tutela della maternità proposta dal «Movimento per ■ vita».

La legge che regola le consultazioni per i referendum, infatti, consente all'elettore di ritirare, per esprimere il voto, dal presidente del seggio, anche ■■ soltanto delle varie schede, rifiutando ■ altre.

La consultazione elettorale, caratterizzata, come si ■ detto, ■ ■■■■ affluenza di elettori, per nulla spaventati dalla complessità (davvero eccessiva e, peraltro, anche facilmente evitabile: ■ burocrazia ha prevalso anche nell'approntamento ■■■ varie schede, che avrebbero potuto e dovuto essere, invece, di immediata e facile lettura) della votazione, si è svolta in assoluta regolarità ovunque. Non sono stati segnalati né incidenti, né motivi ■ turbamento ■■ clima elettorale.

■ sarebbero verificati, invece, i timori che gruppi ■ «credenti» avevano già segnalato ■ settimana e ■ cui ■■■■■ riferiti: «*Non ci sembrano corrette le pressioni ecclesiastiche che vengono esercitate* — avevano scritto nel documento firmato da cento persone — *per imporre un'unica soluzione come lecita*». Il riferimento all'intervento dell'apparato della Chiesa cattolica era esplicito. Da più parti, infatti, vengono segnalate le pressioni e le indicazioni fornite nella stessa giornata di domenica in molte chiese ■■■ provincia, soprattutto nei piccoli centri.

In alcuni di questi casi sarebbero stato riscontrate aperte violazioni alla legge elettorale, che vieta ogni forma di propaganda dopo le ore 24 del venerdì ed al regime concordatario tra Stato e Chiesa.

Al centro dell'attenzione generale, com'è ■ prevedibile, i risultati relativi ■ due referendum sulla legge che consente l'interruzione della gravidanza, che, peraltro, soltanto ■ alcuni casi — essendo stati gli ultimi nell'ordine di spoglio delle schede — sono stati resi noti nella ■■■ serata.

Giorgio Ravasi

Una iniziativa della minoranza contro il sindaco

Dronero, presunti abusi edilizi un esposto alla magistratura?

DRONERO — *I consiglieri comunali di minoranza (pci, psi, impegno e rinnovamento) sarebbero intenzionati a presentare un esposto alla magistratura contro il sindaco Enrico Conte, per abusi edilizi. L'iniziativa sembra probabile dopo che lo scottante argomento è stato discusso lunedì sera dal Consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria su richiesta dei gruppi di minoranza.*

Dalla vivace discussione è emerso che il primo cittadino, pur in buona fede, avrebbe firmato alcune concessioni edilizie, non rispettando ■ norme di legge. La motivazione ■ dell'unico punto all'ordine del giorno era, secondo quanto ha dichiarato il comunista Luciano Allione, una «chiarificazione pubblica riguardante le licenze edilizie per lo meno dubbie, ■■ per istruire processi, quanto piuttosto per dare un giudizio politico».

La minoranza ■ presentato ■ elenco di costruzioni già eseguite e in atto, per le quali non sarebbe stata eseguita la prassi più corretta. In altri termini la commissione edilizia non avrebbe ■■ il suo parere, obbligatorio, ■■ ■■ vincolante ed il sindaco, anche ■ mancanza di un piano regolatore, avrebbe rilasciato i relativi permessi.

«Dal punto di vista morale mi sento tranquillo — ha detto Conte —, perché ho sempre cercato di essere al servizio di tutti. Se mi sono avvalso delle norme dell'articolo 55 ■ soltanto per una ragione di buon senso: ■■ bloccare le costruzioni ■■ Comune. Quindi non parliamo di favoritismi».

Alle osservazioni ■■ sindaco ha ribadito ■■■■ Reinori di «Impegno e rinnovamento», il consigliere che, ■■ la sua interpellanza nell'assemblea del trenta marzo, aveva sollevato il problema. «Le giustificazioni sono molto discutibili — ha spiegato Reinori —; infatti dopo il 30 marzo ■ stata ancora concessa una licenza senza ■ parere della commissione ed i precedenti provvedimenti, a ■■■■■ parere illegittimi, non sono stati ritirati. Anche per gli oneri di urbanizzazione c'è ■■■ disparità ■ trattamento nei confronti dei cittadini: chi ha ottenuto l'autorizzazione ■ costruire prima del trenta marzo, ■■■■ il 50 per ■■■ dell'attuale tariffa».

Il partito di maggioranza, ha, da espresso, ■■■ l'assessore Sergio Rebuffo, la propria ■■■■ lidarietà al sindaco ■ ha ■■■ spinto, con l'appoggio del gruppo di «Concentrazione democratica», la proposta del■ minoranza tendente ad ottenere le dimissioni di Conte e l'invio ■■ verbali da parte dei consiglieri comunali, ■ magistrato. Ora la decisione spetta ad ogni singolo partito.

Bernardino Andreis

Agricoltore arrestato a Guarene

Ha tentato di travolgere il vicino con il trattore

GUARENE — Per aver tentato ■ investire con ■ suo trattore un vicino ■ ■■■■ riuscendovi la parte, un agricoltore di Guarene, Felice Ferrero, ■ anni, è ■■■ arrestato ■■ mandato ■ cattura del Pretore di Alba, dott. Sergio Galluccì. Tra il Ferrero che abita in località Forcellini, via Osteria 24, e un suo vicino di casa Secondo Cavagnero, 49 anni, vi sarebbe una vecchia ruggine accumulata con piccoli screzi battibecchi litigi.

Probabilmente per «dare una lezione» al vicino, il Ferrero incontrandolo ■■■ strada mentre era sul ■■■ trattore, non evitava e tentava ■ investirlo ■■■ il pesante mezzo.

Il Cavagnero riuscì però a scansarsi giusto in tempo, ma venne ugualmente sfiorato riportando lesioni giudicate guaribili in 12 giorni dai sanitari dell'ospedale di A■■ ■ quali è ricorso. Nel corso dell'inchiesta sul fatto ■ giudice ha ordinato l'arresto del Ferrero per lesioni volontarie e ingiurie. Il Ferrero che si è separato tempo fa dalla ■■■ glie, vive con un figlio diciassettenne.

g. f.

Prezzi del bestiame

CUNEO — Prezzi ■■ bestiame ■■ macello rilevati al Foro Boario: manzi forestieri normali di 1ª da L. 32.500 a L. 35.000, della coscia da L. 36.500 a L. 40.500; vitelloni piemontesi normali da L. 34.000 a L. 38.000; tendenti alla coscia da L. 39.000 a L. 44.500; della coscia (maschi) da L. 36.500 a L. 41.000, (femmine) da L. 38.500 a L. 44.500.

Vitelloni forestieri normali da L. 33.000 a L. 38.000, tendenti alla coscia da L. 36.000 a L. 40.500, della coscia da L. 31.000 a L. 39.500. Vacche grasse da L. 17.000 a L. 31.000, ad uso industriale da L. 11.000 a L. 17.000.

NOTIZIE SPORTIVE

Il «ripescaggio» è l'unica possibilità per salire in Eccellenza

Adesso il Cuneo spera nella Lega

I biancorossi, sconfitti a Borgaro, escono (per ora) di ■■■ - Importante la vittoria della Fossanese ■ trasferta a Grugliasco - Rinasce un certo ottimismo anche a Savigliano

CUNEO — Soltanto la Lega, con il «ripescaggio» nel girone di eccellenza, potrà consentire ■ una cuneese di affiancare l'Albese nel campionato ■ vertice del settore ■■ dilettanti. Anche il Cuneo, l'ultima squadra della «Granda» ancora in corsa, ha ceduto l'intera posta in casa del Sco Borgaro ed esce malinconicamente ■ ■■■.

I biancorossi hanno sofferto, contro il Sco, il terreno ■ ridotte dimensioni. ■ caldo afoso e soprattutto ■ solidità difensiva e l'ottimo contrattacco dei torinesi. Migliore in campo della partita Colombo, il vecchio ma ancora validissimo portiere che ha illuso tifosi e giocatori di potersi opporre, da solo o quasi, ai padroni di casa. Ha effettuato non meno di quattro interventi strepitosi, ■■ fin ■■■■ la rete della sconfitta ■ 15' della ripresa. Nella seconda parte della gara, infatti, il Sco è cresciuto di tono ed il Cuneo è vistosamente calato.

A ragionare a posteriori però, i biancorossi si ■■■ giocata ■ le proprie possibilità non tanto in questo scorcio finale ■ campionato, quanto nel periodo invernale, uscendo sconfitti in casa ■■ la Cheraschese, pareggiando al «Paschiero» ■■ Alpignano ed Acqui e ■■■ andando oltre il pareggio con Bacigalupo ■ Grugliasco.

«*Per l'Eccellenza* — dice il direttore sportivo ■■■ Barroero — *ci ■■■■ trentadue posti a disposizione della Lega; ■■■ undici le squadre di città capoluogo di provincia e c'è la possibilità di un girone interamente sardo che porterebbe via qualche altro posto. La probabilità di essere ammessi in eccellenza, pertanto, sono del cinquanta su cento*». (gl. l.)

FOSSANO — La Fossanese vince anche a Grugliasco e si riporta ad un punto dal Cuneo, pronta ■ insidiare ■ poltrona di prima squadra classificata ■■■ Cuneese. «*Non è stata una bella partita* — dice l'allenatore Piero Davico — *soprattutto per il terreno ■ gioco, veramente in ■■■ condizioni deplorevoli. Per questo ■■■ abbiamo potuto sviluppare il nostro solito gioco, anche se abbiamo avuto molte possibilità di arrotondare l'1-0 realizzato da Garavoglio nel primo tempo*». (a.o.)

SAVIOLIANO — Vittoria abbastanza tranquilla per i ragazzi allenati ■■ Flavio Parola. I «magni» sono riusciti a rimontare ■■■ facilità la rete iniziale ■■ Bacigalupo e in cinque minuti si sono assicurati la vittoria. «*I ragazzi* — ■■ il presidente, Luigi Bordone — *hanno dato il meglio di se stessi; fra tutti, voglio citare Apostolo, che ha disputato praticamente l'intera ripresa ■■■ due costole fratturate, in conseguenza di una ■■■ data*».

«*Dopo ■■■ passati in vantaggio* — prosegue ■ presidente — *abbiamo avuto sfortunate occasioni per aumentare il punteggio a favore. Purtroppo, le abbiamo fallite soprattutto per precipitazione. Il risultato positivo, che ha interrotto una ■■■ di sconfitte che durava ormai da quattro domeniche, ■■ nuovamente vivacizzato tutto l'ambiente. Domenica prossima — conclude Luigi Bordone — faremo visita al Cuneo*». (a.c.)

L'ultima partita casalinga

Albese-Rapallo 2-1 dignitoso congedo

Incontro emozionante, ■■ scarsamente valido sotto il profilo tecnico - Ottime ■ due reti

ALBA — *L'Albese si è congedata positivamente dal proprio pubblico sconfiggendo il Rapallo per 2-1 ■ termine di una partita non molto valida sotto il profilo tecnico ma abbastanza emozionante. In ■■■ bella giornata di sole gli azzurri di Pilser ■ fronte ad ■■ pubblico scarso e più interessato alle vicende ■ Napoli-Juventus che a ciò che succedeva in campo hanno dato vita ad un primo tempo molto noioso privo di spunti ■ rilievo.*

Nella ripresa gli ospiti ■■■ passati improvvisamente in vantaggio rompendo l'equilibrio fino a quel punto esistente e la gara ha cambiato volto. Gli albesi, che evidentemente non volevano concludere l'ultima prestazione casalinga ■■■ una sconfitta, dopo un momento di smarrimento ■ ■■■ battuti in avanti e sono riusciti a capovolgere il risultato con due splendide reti di Fasano e Roggero.

I gol (compreso quello del Rapallo) sono stati le cose più belle viste nella partita ed hanno ripagato il pubblico dello spettacolo in parte mancato. Fasano su azione di calcio d'angolo ha lasciato partire ■■■ splendido tiro ■ volo che ■ portiere avversario non ha nemmeno visto, e Roggero dopo una lunga serie di tra■■■ colpite nell'arco della stagione (una anche in questa gara poco prima del gol di Fasano) ■ finalmente riuscito a segnare su calcio di punizione battuto a sorpresa.

La palla carica di effetto ha ingannato tutti e si è insaccata ■■ Incontenibile la gioia del giocatore albese che inseguiva il gol dall'inizio ■■ campionato e che lo ha finalmente trovato a coronamento di una stagione positiva nonostante gli alti ■ ■■■ e le frequenti polemiche.

Al termine della gara molto soddisfazione negli spogliatoi anche ■ la partita non aveva alcun valore per la classifica.

Pilser finalmente disteso per la vittoria più riconoscendo che forse un pareggio ■■■ sarebbe stato un risultato più giusto perché gli ospiti ■■ finale hanno fallito alcune occasioni clamorose, ha detto: «Era ora che anche noi avessimo un po' di fortuna. Col Rapallo ci è andata bene perché abbiamo azzeccato ■■■ ottimi gol. Però avremmo potuto segnare anche qualche altra rete se avessimo ■■■■ vato maggiore freddezza ■ fase conclusiva».

Il congedo comunque è stato positivo. L'Albese concluderà ora ■ campionato ■ serie D in trasferta a Pinerolo in un incontro che dovrebbe ■■■ anticipato a sabato ■■ ra in notturna.

s. s.

Importante pareggio per 1 ■ 1

Busca e Cherasco il «carattere» c'è

BUSCA - *Finale di campionato a piccoli passi per i grigi del Busca, che ancora una volta hanno ottenuto nell'anticipo di sabato un pareggio. Il derby con la Cheraschese, giocato in notturna, si ■ tuttavia rivelato una gara interessante per la determinazione di entrambe le squadre in campo. Per i grigi ha segnato Paolo Ragazzon trasformando un rigore; altre belle azioni sono state compiute da ■ Carlo, Francesco e Mario Risso.*

L'allenatore Menardi ■■■ sarà presente domenica prossima a Saluzzo per l'ultima stagionale. Per lui, quindi, è già tempo di bilanci: «Mi ritengo soddisfatto - ha detto il trainer - sia per il derby che ha ripreso un giusto risultato, sia per l'insieme della stagione (l.c.)

■■■■■ — *Buona prestazione dei nerostellati di Borsalino che nell'anticipo ■ sabato, hanno pareggiato a Busca.* «Il risultato di 1-1 premia entrambi — *dice Marengo, sponsor e dirigente della Cheraschese BM2* — Noi abbiamo dato una prova del nostro carattere e della nostra tecnica, mentre loro ci hanno affrontati con una buona preparazione atletica».

Domenica sarà ospite al Roella il neo promosso all'Eccellenza Sco Borgaro. (c. a.)

Per il Saluzzo un'altra sconfitta

Ok la Carassonese 2 ■ 2 e bel gioco

MONDOVI' — La Carassonese si è congedata dal suo pubblico con una bella partita conclusasi con ■■ pareggio, 2-2, che accontenta tutti.

Passato in vantaggio a pochi minuti dall'inizio dell'incontro grazie ad ■■ errore del giovane portiere monregalese Torregiani, l'Alpignano ha costruito numerose palle gol. E' poi stata la volta della Carassonese che dopo due facili occasioni mancate — un palo di Torrena ed una palla sbucciata da Toniolo a portiere praticamente battuto — ■ finalmente riuscita a riequilibrare le sorti della partita ■■■ La Porta al 83'.

Nuovo vantaggio per gli ospiti al 75' per un rigore ■■■ cesso dall'arbitro Salloni per uno sgambetto di Fontana su Ghirardi al limite dell'area. Ancora La Porta ha ristabilito il pareggio all'89' con uno splendido tiro dal limite.

SALUZZO - Partita senza emozioni quella che ha opposto ■ granata ■ Cereser al Pertusa e che ha registrato una ■■■■ sconfitta dell'undici saluzzese, battuto di misura ■■ padroni di casa per 1-0 con una rete segnata nella ripresa da Pozza.

«C'è ben poco da commentare - ■■■ il presidente Rinaldo Olivero - E' stata una brutta partita, opaca, senza vitalità fra due squadre che ormai non hanno più nulla da temere né da sperare». (a.gu.)

CEC

CENTRO ELETTRONICO CUNEESE s.r.l.

■■■■■■■■■■ 1 - CUNEO

tel. (0171) ■■■■ - ■■■■

Divisione impianti: sistemi chiavi in mano

Distributore ufficiale degli elaboratori Livello 6 - DPS 6 - Questar/M prodotti dalla

Honeywell

■■■■■■■■■■ CUNEESE s.r.l.

VIA MATTEOTTI N. 1 - CUNEO

telef. (0171) 50.864-50.865

12100 CUNEO

■■■■■■■■■■ per ■ propria sede di Cuneo:

UN FUNZIONARIO DI VENDITA

Il candidato ideale ha una età compresa fra i 25 e i ■■ anni; una cultura di scuola media superiore; una ■■■ esperienza di vendita di macchine elettrocontabili e/o calcolatori gestionali ■■■■■■ in un'azienda che applica le più avanzate tecniche di marketing; ■■ grado di gestire autonomamente i budget di vendita ■ di coordinare nell tempo un gruppo di venditori.

Si offre: il 1° livello ■■ contratto nazionale commercio; incentivi provvigionali; premi di raggiungimento budget; il totale rimborso spese ■ più di lista.

La zona di lavoro è Cuneo e provincia.

delprete

arreda l'estate

MOBILI
PER TERRAZZI E GIARDINI
FORNITURE BAR
DELLE CASE PIU' QUALIFICATE
REGUITTI - ■■■■ - FOPPA
PEDRETTI

Tavolo e 2 sedie Reguitti L. ■■■.■■■
Tavolo ■ 4 sedie plastif. L. 80.000
Divano e 2 poltrone plastif. L. 100.000

V. ■■ Settembre 45, ■ (0171) 67.780 Cuneo
Corso Nizza 1, telef. (0171) 35.36 Cuneo

gedeca INVESTIMENTI S.p.A.

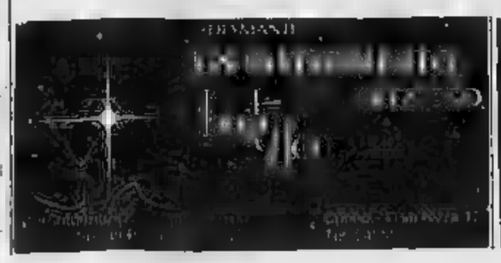
programmi personalizzati contro l'inflazione

La GE.DE.CO. Investimenti S.p.A.
■ lieta di comunicare
che Giovedì 21 ■■■■io alle ore 18,00
presso ■ Grand Hotel Superga
Via Pascal, 3 (P.zza Seminario) - Cuneo
avrà luogo un incontro su

"Il gruppo INTERPROGRAMME:
formule di investimento immobiliare
per l'economia degli anni '80"

gedeca INVESTIMENTI S.p.A.

Per informazioni rivolgersi a:
GE.DE.CO. Investimenti S.p.A.
Corso Europa, 11 - 20122 Milano - Tel. (02) 78.43.51



Ogni giorno su
STAMPA SERA
tutti i programmi della TV, il cinema, gli spettacoli

Concess. Ditta
Vincenzo Grosso
GENOLA
S.S. 20.
TEL. (0172) 68.288

FANTELLI ■■■■■■■■■■

GRANDE ESPOSIZIONE AUTOCARAVANS

Grande esposizione coperta

RIMOR

TENDE ■■■■■■■■■■

ACCESSORI OCCASIONI

Dilazioni Assis■■■■

LAVERODA

Giovedì e domenica chiuso

PANORAMA DEL CUNEESE

Bargo — In regione Verdetta, ■ Comunità montana di ■■■ Po, Bronda ed Infernotto costruirà un ■■■■ per la protezione contro gli incendi, vicino alla quale sarà ricavata anche una piazzola per l'atterraggio ed il parcheggio degli elicotteri.

Cuneo — Tre cuneesi hanno preso parte nei giorni scorsi, al campionato italiano di pesca alla trota, riservato ■ bancari.

Chiesta la perizia psichiatrica per Ugo Vietti

FARIGLIANO — E' stata richiesta la perizia psichiatrica per Ugo Vietti, ■ anni, che ha ucciso a colpi ■ pistola il commerciante di carni Umberto Tracq. La richiesta è stata formulata dal difensore del Vietti, avvocato Raffaele Costa, il quale ha rivolto istanza al procuratore della Repubblica ■ Mondovì perché siano allegate ■■■ atti le cartelle cliniche che riguardano i «soggiorni» dell'omicida nel reparto neuropsichiatrico dell'ospedale Maria Vittoria di Torino, nell'ospedale di Cuneo e nel reparto neuropsichiatrico dell'ospedale di Mondovì. (a. c.)

Limone — Dalle 9 alle 5 orario continuato.
Fiamma: riposo.
Italia: Agenzia porno teenager.
Nazionale: riposo.

ALBA
Corso: riposo.
Eden: Porno erotic movie.

BENE VAGIENNA
Alpi: riposo.

BORGO SAN DAL■■■O
Moderno: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: Orgia dell'amore.
Politeama: Chi è Harri Kellermann.
Vittoria: Manaus.

BUSCA
Nuovo: riposo.

CARR■■■
Splendor: riposo.

CEVA
Doria: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: Ragazze insaziabili.

FOSSANO
Astra: riposo.
Kristal: Quello strano desiderio.

MONDOVI'
Corso: Ultima carrozza.
■■■■: riposo.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Artson: Kriminal porno.

PIASCO
La Rosa: Orgasmi.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: L'amante pura

SALUZZO
Civico: Stic sistem.
■■■■: Gioventù bruciata.
Splendor: Ultra porno sex.

SAVIGLIANO
■■■■: r■■co.
Nazionale: Sexy bistro

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

■■■■■■■■■■
Cuneo: ■■■■■■pia Coppino
Alba: Sellmo, piazza Risorgimento.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele.
■■■■: Galina, via Maranco.
Fossano: Avagnina, via Ballisi.
Mondovì: Travaglio, piazza ■■■ Maria Maggiore.
Racconigi: Cuaglia, via Spada.
Saluzzo: Canadair, via Spielberg.
Savigliano: Alberini, piazza Santarosa.

SPETTACOLI OGGI

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 117 - Martedì 19 Maggio

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.292 - 50.224

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 725.756; Nizza Mont., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.519

Le votazioni nell'Astigiano

Alta l'affluenza per i referendum

Alle urne l'82,99% degli elettori di Asti e l'82,53 della provincia - Spoglio regolare

ASTI — Chiusi puntualmente alle 14 di ieri tutti i 345 seggi elettorali sparsi in 120 comuni, la percentuale dei votanti è stata dell'82,99 per cento in città e dell'82,53 per cento in provincia. Una percentuale inferiore al referendum del 1978 riguardante l'abrogazione della legge Reale e sul finanziamento pubblico dei partiti.

Nelle amministrative del [illegible] invece la percentuale [illegible] stata del [illegible] per cento in città e [illegible] 92,38 per cento in provincia.

Nel referendum del 12 maggio '74 riguardante l'abrogazione della legge sul divorzio la percentuale dei votanti era stata del 91 per cento.

Domenica mattina, nelle prime ore di voto, gli elettori che avevano raggiunto i seggi sono stati [illegible]: alle 11 aveva votato appena l'undici per cento nel capoluogo e il 13 per cento in provincia. Solo verso mezzogiorno la percentuale è salita di colpo raggiungendo alle 17 il 36 per cento.

Le operazioni elettorali non sono state disturbate dal minimo incidente, ad eccezione dell'episodio avvenuto, di notte, in un seggio di Cocconato.

v.ma.

Cocconato: tentato il sequestro [illegible] per allontanare 3 giovani

COCCONATO — Colpi [illegible] fucile nella notte [illegible] domenica davanti al seggio elettorale numero 1 allestito nella sede municipale. Un militare di leva, che si trovava [illegible] sentinella al seggio, ha esploso in aria alcuni colpi per allontanare tre giovani che si erano avvicinati con intenzioni provocatorie alla porta del seggio. I tre sono i fratelli Mauro e Orlando Diana, di 21 e 19 anni, e Renato Balbo, diciannovenne, tutti di Cocconato.

L'episodio, che ha movimentato una giornata di consultazione elettorale trascorsa del tutto tranquilla, è avvenuto alle tre di notte. Secondo quanto si è potuto apprendere dalle testimonianze [illegible] alcuni abitanti, svegliatisi [illegible] soprassalto per gli spari, a notte [illegible], mentre gli altri militari di presidio al seggio riposavano nel locale contiguo [illegible] alla sezione elettorale i tre sarebbero arrivati in auto o in «Vespa» davanti al municipio, parlando ad alta voce. Il militare, Alfonso Gemelli, 20 anni, di Carpi, effettiva al 4° Battaglione fanteria «Guastalla» di stanza ad Asti, li ha ripetutamente invitati ad allontanarsi, temendo che volessero entrare nel seggio, ma, visto che i tre continuavano ad avvicinarsi, ha sparato in aria tre colpi a scopo intimidatorio secondo la consegna ricevuta. Pare che i tre abbiano continuato nel loro atteggiamento provocatorio, il militare ha allora sparato altri tre colpi all'altezza delle gomme dell'auto e della «Vespa».

Dalla vicinissima [illegible] via Rosignano, sentite le detonazioni, sono subito arrivati i carabinieri, che hanno bloccato i tre e li hanno portati in caserma, per l'identificazione. Sono [illegible] a disposizione dell'autorità giudiziaria: sono stati denunciati a piede libero per resistenza e tentata violenza a pubblico ufficiale.

[illegible] seggio [illegible] stamattina le operazioni elettorali sono [illegible] presa regolarmente.

Laura Bonia

Quasi completo il cartellone della rassegna culturale estiva

Otto spettacoli dal Giappone agli Usa per il mese magico di «Asti teatro 3»

Saranno presentati in prima nazionale la «trilogia della villeggiatura» di Goldoni messa in scena dallo Stabile di Torino e «Sulla strada» da Kerouak del «Mago povero»

ASTI — *I classici come Goldoni e Ruzante e gli eredi del raffinato teatro «no» giapponese, la tradizione del balletto ma anche le più recenti provocazioni dell'avanguardia e del teatro di strada: sono alcuni dei protagonisti del cartellone che per più di un mese, dal 24 giugno al 26 luglio, trasformerà la città in un grande palcoscenico aperto.*

Il programma di «Asti Teatro 3», la rassegna di spettacoli estivi è stato messo a punto e presenta molte novità.

«Il terzo anno [illegible] *attività rappresenta per la manifestazione un'occasione di verifica di quanto è stato fatto — spiega il direttore del Teatro Alfieri, Salvatore Lala* — *Da quest'anno la rassegna non si limiterà più a ospitare una serie di spettacoli ma in collaborazione con compagnie italiane e straniere e teatri stabili parteciperà direttamente alla produzione».*

Ad Asti debutteranno molti nuovi allestimenti, per i gruppi stranieri si tratterà di prime mondiali. La nuova formula, anche per il pericoloso aumento dei costi e i tagli che hanno ridotto il bilancio della cultura, ha però imposto di ridurre il numero degli spettacoli che saranno soltanto otto.

L'appuntamento di maggiore interesse è quello con la compagnia del giapponese Annapuru «Banka) Juku» che lo scorso anno in una breve tournée in Italia sollevò enormi interessi. [illegible] *stimi che ripropongono la suggestione degli spettacoli dell'antica tradizione nipponica.*

Sul palcoscenico allestito nel cortile del collegio, Mario Missiroli presenterà in due serate consecutive la trilogia della villeggiatura di Goldoni, spettacolo di punta della prossima stagione dello Stabile di Torino. Protagonista sarà Anna Maria Guarnieri.

Tutta astigiana l'altra prima della rassegna. Il gruppo del «Mago povero» [illegible] *dopo Melville porterà in scena un altro classico della letteratura americana: «Sulla strada» di Jack Kerouac. Un* [illegible] *della generazione beat degli Anni Sessanta.*

«Asti Teatro» ha poi collaborato all'allestimento di «La testa perduta», uno spettacolo che il «Gruppo della Rocca» ha ricavato da Ruzante e che sarà presentato anche al Festival di Verona.

Il cartellone sarà completato da un nuovo lavoro [illegible] *«Grand magic circus» di Savary, che terrà vivo il filone del mimo. Maggior spazio avrà il balletto con il «North Caroline ballet», alla sua prima tournée europea e una novità del corpo di ballo del Regio di Torino che inizia così un programma di decentramento nella Regione. L'ottavo spettacolo per la direzione all'ultimo momento del gruppo polacco «Tomacek» dovrebbe essere ricavato a una importante compagnia statunitense.*

Quest'anno tutti gli spettacoli si svolgeranno nel cortile del collegio; ma la seconda novità di «Asti Teatro Tre» prevede una serie di appuntamenti distribuiti in vari luoghi della città: il Battistero di San Pietro, i giardini di corso alla Vittoria, il cortile di palazzo Ottolenghi e piazza San Secondo.

Il cartellone di questa rassegna «minore» comprenderà esibizioni di clowns, burattini, gruppi di avanguardia.

E' già stato fissato il costo dei biglietti. Sarà possibile assistere alla rassegna nel cortile del collegio con un abbonamento «promozionale» di [illegible] *dieci mila lire. L'ingresso ai singoli spettacoli costerà invece quattromila lire. Per la rassegna minore il prezzo sarà di duemila lire, ma alcuni spettacoli saranno gratuiti.*

Dal primo al 15 luglio si terrà un laboratorio teatrale affidato a due protagonisti dell'avanguardia romana, Remondi e Caporossi, che illustreranno «dall'interno» l'allestimento del loro nuovo spettacolo «Branco».

Domenico Quirico

Polemiche per la mancanza [illegible] una struttura turistica

Canelli capitale dello spumante [illegible], ma perché senza enoteca?»

CANELLI — La notizia che Santo Stefano Belbo avrà una enoteca dedicata all'Asti spumante e al «moscato naturale», non ha mancato di sollevare discussioni in città. Molti sostengono che la «Capitale dello spumante», cioè Canelli, sarebbe stata defraudata [illegible] una struttura che le spetterebbe di diritto.

Di questo caso si [illegible] interessati anche i partiti politici: «C'è da chiedersi — afferma Vittorio Pilone, capogruppo socialdemocratico — come mai, mentre esaltiamo a un fiorire di enoteche, cantine comunali e musei enofogici, anche in centri lontani da quelli tipici [illegible] produzione vinicola, Canelli, sede delle più importanti aziende spumantiere a livello nazionale, non si sia ancora dotata di simili strutture».

Si fa anche notare che il disinteresse per la promozione della città in questo settore, ha portato praticamente all'esclusione di Canelli dai cosiddetti «itinerari del vino».

Alla domanda [illegible] Pilone, l'assessore al Turismo, Oscar Bielli, ha risposto: «E' da tempo che [illegible] sta studiando la possibilità [illegible] avere una enoteca [illegible] museo, ma ci sono obiettive difficoltà: Proprio perché Canelli è la "capitale dello spumante" bisogna allestire una struttura che sia degna di questo titolo: per un [illegible] come questo è quasi impossibile trovare in città [illegible] adatta».

I fautori [illegible] musei ed enoteche ribattono che è solo questione [illegible] volontà ed iniziativa.

Il discorso [illegible] allarga: le ditte ai [illegible]s tutte per lo più d'accordo: «*Il Comune prenda l'iniziativa e noi daremo il nostro contributo*», è il commento più diffuso. Ma sul possibile apporto delle industrie si è molto scettici: le grosse imprese hanno già strutture proprie (piccoli musei e tavernette) dove domenicalmente ospitano comitive da ogni regione d'Italia [illegible] anche dall'estero.

Il problema non sembra dunque [illegible] facile risoluzione: le strutture turistiche della città finiscono [illegible] coincidere con ciò che le singole ditte (e si possono contare sulle dita d'una mano) offrono [illegible] loro interno.

Fulvio Lavina

L'annuncio ufficiale dato in municipio dal direttore dell'azienda

Si farà il nuovo stabilimento Avir La vecchia vetreria lascia il centro

In discussione da anni il progetto entra ora nella fase operativa - La fabbrica dovrebbe sorgere nella zona di Quarto, alla periferia della città - Misure anti-inquinamento

ASTI — L'Avir ad Asti costruirà un nuovo stabilimento. L'annuncio ufficiale è stato dato in municipio dal direttore generale dell'azienda, Ingegner Giuseppe Climanti, al sindaco, Gianpiero Vigna, presente anche l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Galvagno. Era [illegible] 1976 che si parlava di un nuovo stabilimento che dovrebbe sorgere tra Asti e Quarto Inferiore (la località potrebbe anche essere un'altra), e ora finalmente l'iniziativa [illegible] sta concretizzando.

L'ingegner Climanti ha annunciato infatti al sindaco che l'Azienda Vetraria (proprietaria di alcuni stabilimenti a Gaeta, Corsico, Sesto Calende) intende trasferirsi per migliorare il ciclo di produzione [illegible] e dare maggiori garanzie ai lavoratori a tutela della loro salute.

Nel corso del colloquio Climanti ha sottolineato che per la costruzione del nuovo complesso industriale dovranno essere ancora superati ostacoli di carattere tecnico e burocratico [illegible] che l'azienda è impegnata a fondo per la realizzazione dell'opera.

Un'équipe di architetti e ingegneri avrà nei prossimi giorni l'incarico da parte dell'Avir di predisporre il progetto [illegible] massima.

Attualmente la Vetreria è in corso Cavalletti e confina con la stazione ferroviaria. E' praticamente nel [illegible] della città a poche centinaia di metri da un agglomerato urbano dove risiedono migliaia di famiglie.

Costruita nel 1905 da un gruppo di maestri vetrai provenienti anche da Gaeta e da altre località. Nel 1933 la «Saiv» acquistò l'intero complesso mantenendo tuttavia le partecipazioni azionarie dei vecchi soci-operai. Nel 1901 impegnava 280 dipendenti, [illegible] '68 ne aveva 434, attualmente sono 520.

La Vetreria di Asti è ora la maggiore fabbrica italiana nel campo del «vetro cavo meccanico» (cioè nella produzione di bottiglie) ed è la quarta in Europa. Produce giornalmente oltre mezzo milione [illegible] bottiglie.

La fabbrica di [illegible] Cavalletti dà diversi [illegible] al centro di polemiche. Lo stesso consiglio di fabbrica ha denunciato più volte che l'assetto strutturale dello stabilimento è antiquato e che la mancanza di apparecchiature adeguate alla eliminazione dei fattori di rischio favorisce [illegible] sviluppo di malattie [illegible] vario genere a causa del calore (in alcuni reparti raggiunge i 70 gradi), la presenza di polvere di silice ed eccessiva rumorosità degli impianti. Una quarantina [illegible] operai hanno presentato a questo riguardo una denuncia all'autorità giudiziaria.

Vittorio Marchisio

Contributi regionali alla cooperativa

Roccaverano: la robiola sulla via del rilancio Si amplia il caseificio

ROCCAVERANO — Nuovi capannoni ed attrezzature che permetteranno [illegible] triplicare la produzione: il caseificio sociale di Roccaverano sta battendo la strada del grande rilancio. «*Abbiamo ricevuto trecento milioni di sovvenzione dalla Regione* — spiega il presidente della cooperativa, Francesco Gallo —, *i lavori [illegible] potenziamento delle strutture sono già iniziati e potrebbero finire già entro l'estate. Attualmente siamo in grado di lavorare venti quintali di latte al giorno. Quando saremo nel nuovo la potenzialità salirà ad almeno sessanta quintali giornalieri*».

Il caseificio di Roccaverano raccoglie centodiciassette soci, allevatori in maggioranza di capre, anche di paesi vicini, come San Giorgio e Olmo Gentile: nello scorso anno sono [illegible] prodotti quasi centomila chilogrammi della tipica e pregiata Robiola e duemila chilogrammi di burro.

Alla lavorazione sono addetti per ora quattro persone. «*Abbiamo deciso di ampliare* — ha aggiunto Gallo — *in seguito alle sempre più numerose domande di allevatori che vogliono entrare nella cooperativa. In particolare [illegible] otto gruppi [illegible] allevatori [illegible] Savoia intenzionati ad associarsi*».

Dal luglio dello scorso anno la robiola di Roccaverano ha ottenuto importanti riconoscimenti: [illegible] denominazione di origine. La speculazione però non è terminata: esistono infatti ancora ditte [illegible] usano «abusivamente» [illegible] confezioni la dicitura «Roccaverano».

Spettacoli e taccuino

[illegible]

ASTI

Lux: La rosa di Danzica.

Politeama: Spaghetti a mezzanotte.

Salone: riposo.

Splendor: [illegible] linguaggio parlante.

Vittoria: Ogni 0 alle 5... gratis continuato.

CANELLI

Balbo: chiuso

Ragno d'Oro: Porno nude look.

MONCALVO

Nuovo: riposo.

NIZZA

Aurora: riposo

Lux: riposo.

[illegible]s: Take off.

Verdi: Quando l'amore è perversione

SAN DAMIANO

Lux: New York violenta.

Splendor: riposo.

Cristallo: riposo.

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: [illegible] [illegible]orie e leggende; 19, [illegible] TRA [illegible]e; 20: Filmati sportivi; 20,30: Isadu. Collegamento con Tele Torino Canale 5.

FARMACIE DI TURNO

Asti notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 345;

Canelli: Bielli, piazza XX Settembre.

Moncalvo: Albertini, piazza Garibaldi 27.

Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 98.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922, Nizza 721.971; Canelli 82.056; [illegible] 808.160; Calliano 628.444; Montechiaro 466.188; San Damiano 876.919; Castigliole 868.775; Villafranca 933.644

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

programmi personalizzati contro l'inflazione

[illegible] GE.DE.CO. Investimenti S.p.A. è lieta [illegible] comunicare che domani Mercoledì 20 Maggio alle [illegible] 18,00 presso l'Abbazia di Santa Giustina - Sezzadio (Alessandria) avrà luogo un incontro su

"Il gruppo [illegible] E: formule di investimento immobiliare per l'economia degli anni '80"

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio degli Operatori Finanziari GE.DE.CO. di [illegible] - Via L. Ariosto, 9 - Tel. 34.44.77

Successo della rievocazione del circuito del Monferrato

In passerella davanti [illegible] «Toju»

Asti. Le vecchie moto in passerella sotto lo sguardo vigile di Vittorio Alfieri dal piedistallo

ASTI — Sono sfilate tra [illegible] ali di folla incuriosita che [illegible] vista passare [illegible] mezzo secolo di [illegible] del motociclismo. Le ottanta «veterane» che hanno partecipato domenica alla quarta rievocazione storica del «*circuito del Monferrato*» hanno [illegible] la loro grande giornata. Lucidate a puntino, con i motori scoppiettanti sono arrivate in piazza Alfieri guidate da [illegible] tauri che avevano fatto [illegible] tutto per immedesimarsi nel periodo storico della rievocazione.

E così in sella ad [illegible] modello [illegible] Harley Davidson del 1929 c'era un perfetto «lord inglese» [illegible] tanto di pantaloni alla zuava e giacca in stile. La Guzzi super Alce era pilotata da un appassionato con baffoni e casco a noce di cocco di sughero rivestito in cuoio.

Uno degli esemplari più ammirati è stato un modello Bmw [illegible] periodo bellico con sidecar e carrello porta munizioni. Tra [illegible] moto «spinte» una rombante «Mondial» de[illegible] Anni '50 che partecipò ad una delle ultime edizioni del circuito del Monferrato.

Domenica [illegible] vecchie moto sono tornate sulle strade della [illegible] di allora ripercorrendo [illegible] i 23 chilometri del circuito da Asti a Quarto al bivio per Castagnole, Scurzolengo [illegible] Portacomaro Stazione con ritorno ad Asti.

Poi [illegible] raduno finale in piazza Alfieri con la folla che ha ammirato a lungo le vecchie moto. Tra [illegible] gente [illegible] i moderni centauri che hanno lasciato per un momento le loro superdilindrate per scoprire con stupore il fascino delle gloriose «nonne» a due ruote.

Sergio Miravalle

I risultati del torneo di tambass

Grana piega il Grazzano [illegible] spunta il Montemagno

[illegible] Grana perde il recupero di Montechiaro, ma subito dopo umilia [illegible] Grazzano e mantiene, sia pure in condominio, il primato nel sesto torneo [illegible] tamburello a muro, patrocinato da «La Stampa». Risultati del primo turno [illegible] ritorno.

Grana - Grazzano (19-7): per gli alessandrini è stato il peggior risultato dell'ultimo decennio. Due i motivi: la prestazione [illegible] torneo di Aceto e la prova magistrale dell'intero quintetto granese.

Moncalvo - Montemagno (15-19): il rimettitore degli ospiti, Bertone, non solo ha capito subito i «trucchi» delle torri, ma si [illegible] anche calibrato [illegible] lunghi e violenti ricacci da manuale. [illegible] fronte ad [illegible] giocatore di questo calibro il Moncalvo non poteva fare di più.

Castell'Alfero - Calliano (19-13): bella partita, che Riva e soci hanno risolto nella seconda parte con violenti colpi a mezz'aria, ai quali [illegible] pure bravo Calliano non ha potuto replicare.

Montechiaro - Tonco (13-6) e **Portacomaro-San Giorgio (18-5)**: facili come previsto i successi dei padroni di [illegible] e particolarmente deludente la prestazione del Tonco.

Vignale - Rocca d'Arazzo (19-13): Curletti e Cerrotto hanno fatto il loro dovere, ma [illegible] alessandrini; una volta tanto, hanno girato a pieno regime. E soprattutto nel finale di partita.

Risultati dei recuperi [illegible] sabato: **Portacomaro-Grazzano 19-18; Montechiaro-Grana 19-15; Vignale-San Giorgio 19-6.**

g. pr.

Classifica

	p.
Grazzano e Grana	20
Montemagno	17
Castell'Alfero	15
Portacomaro e Montechiaro	14
Calliano	13
Tonco	9
Vignale	8
Moncalvo	7
Rocca d'Arazzo	4
San Gio[illegible]	3

Galletti [illegible] sconfitti ad Omegna

Asti, un'altra tappa triste della Via Crucis calcistica

ASTI — Il due [illegible] zero [illegible] cui l'Omegna ha liquidato l'Asti [illegible] stupisce proprio nessuno. Non serve neppure a consolare e a giustificare un campionato disastroso e l'ennesima sconfitta, [illegible] fatto che i «galletti» abbiano, specie con Skoglund, offerto qualche spunto più brillante del solito.

Sono ben altre le riflessioni che l'incontro con i «cusianiha [illegible]. In campo si sono ritrovate di fronte due squadre provenienti entram[illegible] [illegible] serie D e che hanno programmato la stagione in maniera diametralmente opposta raggiungendo risultati completamente agli antipodi. L'Omegna partita con l'obiettivo di salvarsi, ha costruito la squadra spendendo poco e affidandosi a dirigenti capaci, cambiando pochissime pedine e chiudendo il torneo con un passivo di settanta milioni e la salvezza in tasca.

L'Asti si ha bene [illegible] ha combinato. Ha speso moltissimo, ha cambiato tutto, voleva conquistare la promozione in C1 e s'è ritrovata in Eccellenza dopo un torneo penoso. Segno di una ben diversa concezione del calcio. I campionati non si mettono in piedi profondendo denaro senza criterio, [illegible] affidando a uomini capaci la programmazione della stagione. E questo l'Asti non l'ha fatto e confermando, come sembra, per il prossimo anno gli stessi uomini responsabili del «disastro» (Nattino, Anghelakis e di seguito tutti gli altri) risulta di ritrovarsi daccapo con l'aggravante di aver perso credibilità davanti ai tifosi.

Questo al di là del risultato ha detto l'incontro con l'Omegna, per chi ovviamente vuole capire.

f. c.

Asti — Marco Firpo e Flavio Giuffré, entrambi della Canelli, di San Damiano, si sono classificati rispettivamente al secondo [illegible] al terzo [illegible] nella classica per dilettanti Torino-Tigliole, a cui hanno preso parte un centinaio di corridori. I due portacolori della Canelli sono stati preceduti sul traguardo da Lo Campo che corre per la Fiat Trattori di Torino.

Il turno della serie B di tamburello

Il Vigliano torna [illegible] vincere Bell'exploit del Chiusano

ASTI — Il successo pieno del Chiusano a Francavilla è stato il risultato più sorprendente dell'ottava giornata del campionato di tamburello di serie B. Questi in dettaglio gli incontri dell'ottavo turno:

Vigliano-Cremolino 16-18. La tanto attesa riscossa del Vigliano è arrivata. La squadra [illegible] di [illegible] ha offerto una prova impeccabile. Ottimi Gerbo e Rosso a fondo campo ben coadiuvati dal mezzovolo [illegible] e dai due terzini.

Francavilla-Chiusano 7-16. Tanto di cappello al Chiusano. Vincere [illegible] Francavilla con un punteggio così rotondo [illegible] è [illegible] da tutti i giorni. Splendido per veemenza atletica e contenuti tecnici il duello fra i due [illegible]olo Mazzarello (Francavilla) e Dellavalle (Chiusano); trentaquattro anni in [illegible] e [illegible] da vendere.

Calliano-Edilconsul 2-16. Gli artigiani, che presentavano in panchina il nuovo direttore sportivo, Felice Cornero (ex arbitro e dirigente federale), a fianco di Angelo Ferrando, si sono concessi un allenamento domenicale, per giunta poco impegnativo.

Settime-Azzano 10-6. [illegible] prova dei padroni di casa che hanno saputo tenere a distanza l'Azzano nonostante abbiano giocato con il mezzovolo Emilio Grasso infortunato ad una gamba.

Ha riposato il Capriata.

Classifica: Edilconsul punti 14; Capriata 10; Vigliano e Chiusano 9; Francavilla 7; Cremolino 6; Settime 5; Azzano 2; Calliano 0.

Cremolino e Settime una partita in meno (recupero il 23 maggio).

f. c.

PAGO CONTANTI
Cerco Rustico
Indipendente con poco terreno vicino Asti - Anche da ristrutturare. — Telefonare (0141) 54782

AIUTIAMOLI!
LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
La distrofia muscolare progressiva [illegible] tremenda
REALTA'
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102
MEZZI PUBBLICI: 3-5-6-16-36-37-38-50-56-56 sbarr.-60-71

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA, [illegible] SERA,
PK publikompass
MILANO (20124) Via Gaetano Negri 9/10 - Tel. 86.98
Torino (10126) Corso Massimo D'Azeglio 60 - Tel. 658 965
Genova (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel. 592.562
Bologna (40126) Via Rizzoli 20 - Tel. 229.326 - 228.738
Trieste (34100) Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65.065/647
Udine (33100) Piazza Marconi 9 - Tel. 203.624
Gorizia (34170) Corso Italia 29 - Tel. 82.406
Padova (35100) Piazza Da Carraresi 41 - Tel. 656.844 - 656.721
Belluno (32100) Via Portici 20/A - Tel. 23.323 - 26.230
Rovigo (45100) Via Quattro Fontane 15 - Tel. 47.55.904 - 47.55.947
Trento (38100) P.zza M. Pasi, 18 - Tel. 988.400
Merano (39012) Corso Libertà 29 - Tel. 30.316
Bressanone (39042) Via Bastoni 9 - Tel. 23.335
Rovereto (38068) Corso Rosmini 53/5 - Tel. 32.409
Novara (28100) Corso Mazzini 1 - Tel. 33.341 - 399.246 - 399.248
Vercelli (13100) Via Astengo 1/1 - Tel. 58.219 - 389.495
S. Remo (18038) Via Gioberti 47 - Tel. 884.949 - 884.940
Imperia (18100) Via Bonfante 1 - Tel. 275.371
Mortara (48100) Corso Vittorio Emanuele 3 - Tel. 24.495 - 361.828
Bernari (07100) Portici Cirmeo 3 - Tel. 275.428 - 278.848
Firenze (50122) Via Ricasoli 32 - Tel. 262.300

RTA
Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità e simpatia!
SintonizzateVi sul canale 62 dalle h. 12 alle h. 0,30
Con il marchio RTA

Il voto nelle province del Nord Italia

TORINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	80.873	21,38	297.383	78,62
Aborto (Partito radicale)	60.651	12,86	410.866	87,14
Ergastolo	170.837	24,70	[illegible]	75,30
Porto d'armi	109.344	18,46	482.725	81,54
Legge Cossiga	[illegible]	15,77	[illegible]	84,23

ALESSANDRIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	58.077	20,91	228.348	79,21
Aborto (Partito radicale)	31.226	[illegible]	260.751	89,4
Ergastolo	61.302	11,4	234.687	72,4
Porto d'armi	36.913	11,4	[illegible]	79,9
Legge Cossiga	34.803	11,9	258.092	88,1

ASTI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	28,1	91.821	86,0
Aborto (Partito radicale)	15.224	10,8	110.178	79,1
Ergastolo	21.577	16,9	106.258	[illegible]
Porto d'armi	17.116	13,4	110.930	86,6
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	109.521	87

CUNEO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	68.785	42,5	92.908	57,4
Aborto (Partito radicale)	25.125	12,9	170.245	87,1
Ergastolo	51.905	16	267.385	83,9
Porto d'armi	48.801	15,3	299.705	84,7
Legge Cossiga	48.498	15,5	264.461	84,5

NOVARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	25,9	214.416	64,8
Aborto (Partito radicale)	34.562	10,4	259.019	78,3
Ergastolo	59.269	17,6	240.874	72,9
Porto d'armi	42.521	12,8	255.959	77,3
Legge Cossiga	37.575	21,3	256.580	77,7

VERCELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.574	17,6	194.670	72
Porto d'armi	30.956	12,4	211.011	78
Legge Cossiga	27.768	10,7	210.874	[illegible]

AOSTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]				
Aborto (Partito radicale)	8.568	13,8	53.754	86,2
Ergastolo	14.302	22,7	48.769	77,3
Porto d'armi	11.127	17,7	51.872	82,3
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	51.858	83,8

MILANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	[illegible]	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga				

BERGAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BRESCIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

COMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CREMONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	46.401	23,5	157.581	76,5
Porto d'armi	[illegible]	12,8	179.229	87,2
Legge Cossiga	24.858	12,2	178.204	87,8

MANTOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) [illegible] sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 [illegible] su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

PAVIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	36.113	11,5	277.626	88,5

SONDRIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
[illegible]	15.951	18,2	71.626	81,8
Porto d'armi	13.161	15,1	74.398	84,9
Legge Cossiga				

VARESE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su [illegible]				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	53.822	11,8	403.115	88,2
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)	59.082	12,9	399.804	87,1

VENEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	60.941	11,8	453.333	88,2
Ergastolo	132.723	25,5	387.460	74,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	[illegible]	14,7	440.805	85,3

BELLUNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	19.090	15,0	108.173	85,0
Legge Cossiga	18.696	15,1	108.928	84,9

PADOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible] (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga [illegible] sezioni su 0000)				

ROVIGO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	38.897	24,2	121.768	75,8
Porto d'armi				
Legge Cossiga	20.110	12,6	139.811	87,4

TREVISO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

VERONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	55.172	11,7	415.190	88,3
Ergastolo	78.442	16,3	402.361	83,3
Porto d'armi	69.732	14,5	410.469	85,5
Legge Cossiga				

VICENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRIESTE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	40.480	22,0	143.695	78,0
Legge Cossiga				

In Trentino, Liguria, Emilia, Toscana

GORIZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PORDENONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	[illegible]	20,3	133.010	79,7
Porto d'armi	27.026	15,8	143.656	84,2
Legge Cossiga	28.098	16,4	143.304	[illegible]

UDINE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.283	18,6	[illegible]	81,4
Porto d'armi	[illegible]	19,0	206.279	81,0
Legge Cossiga	44.585	17,8	[illegible]	82,2

BOLZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

GENOVA [illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (capoluogo definitivi)	107.958	22,41	373.361	77,59
Aborto (Partito radicale) (capoluogo definitivi)	46.030	9,65	430.846	90,35
Ergastolo (capoluogo definitivi)	120.122	24,93	361.671	75,07
Porto d'armi (capoluogo definitivi)	66.785	13,86	414.958	86,14
Legge Cossiga (capoluogo definitivi)	63.736	13,31	415.075	86,69

IMPERIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	25,3	100.861	75
Aborto (Partito radicale)	16.522	12,5	116.898	87,5
Ergastolo	23.880	17,8	110.517	82,2
Porto d'armi	18.704	13,8	116.375	86,1
Legge Cossiga	18.191	13,7	114.665	86,3

LA SPEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	21,6	125.610	78,5
Aborto (Partito radicale)	12.446	7,8	145.937	94,1
Ergastolo	44.318	27,8	115.473	72,3
Porto d'armi	18.602	11,6	141.343	[illegible]
Legge Cossiga	18.084	11,4	140.941	88,7

GENOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	[illegible]	%
Aborto (Movimento per la vita)	159.904	24,34	493.824	[illegible]
[illegible] (Partito radicale)	61.540	9,5	582.819	90,4
Ergastolo	152.548	23,4	[illegible]	76,7
Porto d'armi	86.405	13,2	[illegible]	86,8
Legge Cossiga	8.101	13,1	562.835	86,8

BOLOGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FERRARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

SAVONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	44.338	23,4	[illegible]	76,6
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	10,9	[illegible]	89,7
Ergastolo	39.289	20,7	149.915	79,2
Porto d'armi	24.604	13	165.348	87
Legge Cossiga	21.787	11,6	165.378	88,3

MODENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)				
Aborto (Partito radicale)	28.839	7,3	365.806	92,7
Ergastolo	144.016	36,3	252.942	63,7
Porto d'armi	41.733	10,5	356.482	[illegible]
Legge Cossiga				

PARMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo	58.979	22,3	205.127	77,7
Porto d'armi	32.446	12,3	231.670	87,7
Legge Cossiga				

PIACENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	58.925	32,3	122.637	67,7
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	37.741	21,0	141.967	79,0
Porto d'armi	22.601	12,5	157.029	87,4
Legge Cossiga				

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) [illegible] sezioni su 0000)				
Ergastolo	79.218	32,7	163.267	67,3
Porto d'armi	22.281	9,2	[illegible]	90,8
Legge Cossiga	20.735	[illegible]	[illegible]	91,4

REGGIO E.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	29.383	10,4	251.840	89,6
Legge Cossiga	25.046	9,0	254.709	91,0

FIRENZE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	234.172	29,7	[illegible]	70,3
Porto d'armi	103.924	13,2	685.353	86,8
Legge Cossiga	98.897	12,6	[illegible]	87,4

AREZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto [illegible] radicale)				
Ergastolo	48.443	23,6	156.575	76,4
Porto d'armi	20.691	10,1	185.051	[illegible]
Legge Cossiga				

GROSSETO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	34.649	23,6	112.379	76,4
Porto d'armi	16.423	10,5	131.916	89,5
Legge Cossiga				

LIVORNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]				
[illegible] (Partito radicale)	16.900	7,3	[illegible]	92,7
Ergastolo	79.172	35,1	146.685	64,9
Porto d'armi	25.476	11,3	200.790	88,7
Legge Cossiga				

LUCCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	47.417	20,1	189.043	79,9
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MASSA C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	10.584	8,6	112.488	91,4
Ergastolo	31.844	25,4	92.756	74,6
Porto d'armi	14.951	12,0	109.707	88,0
Legge Cossiga				

PISA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
[illegible] radicale)				
Ergastolo	76.105	29,7	176.180	70,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	29.845	11,7	224.216	88,3
Legge Cossiga	[illegible]	11,6	222.711	88,4

Centro e Sud: sì e no nelle province

PISTOIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	13.904	8,4	151.029	91,6
Ergastolo				
Porto d'armi	17.936	10,7	150.000	89,3
Legge Cossiga				

SIENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto [illegible] radicale)				
Ergastolo	[illegible]	33,0	118.909	67,0
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PERUGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERNI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.550	9,7	136.049	90,3

ANCONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	6.177	9,06	62.036	90,94
Ergastolo	65.927	24,3	205.755	75,7
Porto d'armi	31.483	11,6	240.249	88,4
Legge Cossiga	32.465	12	237.329	88

ASCOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo	4.464	20,3	167.115	79,7
Porto d'armi	25.527	12,2	184.397	87,8
Legge Cossiga				

MACERATA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	17.674	10,1	156.948	89,9
Ergastolo	32.447	18,3	144.490	81,7
Porto d'armi	21.705	12,2	[illegible]	87,8
Legge Cossiga	25.911	14,8	149.214	85,2

PESARO-URBINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	22.284	10,6	187.326	89,4

L'AQUILA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.411	20,6	129.006	79,4
Porto d'armi	5.902	16,30	30.334	83,70
Legge Cossiga	30.301	18,8	130.815	81,2

CHIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	36.042	19,6	[illegible]	80,4

PESCARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo	33.573	23,6	108.[illegible]	76,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga	23.724	16,8	117.430	83,2

ROMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FROSINONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	46.100	18,5	203.129	81,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	45.564	18,3	203.032	81,7

LATINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.887	15,9	88.024	81,1
[illegible] d'armi	10.047	11,9	74.579	88,1
Legge Cossiga	13.515	15,1	76.542	89,9

VITERBO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CAMPOBASSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.358	36,6	16.203	63,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	5.012	19,9	20.495	80,2
Porto d'armi	4.481	17,6	[illegible]	82,4
Legge Cossiga	4.635	18,5	20.486	81,5

ISERNIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	8.442	20,7	32.290	79,3
Porto d'armi				
Legge Cossiga	8.644	21,2	32.167	78,8

POTENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MATERA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	[illegible]	23,5	72.294	76,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	17.659	18,7	76.869	81,3

NAPOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	151.257	27,64	379.772	69,39
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo	132.015	24,09	398.984	72,9
Porto d'armi	[illegible]	16,19	442.201	80,58
Legge Cossiga	[illegible]	15,9	1.015.942	84,1

AVELLINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	24.252	14,5	143.125	85,5
Legge Cossiga	32.738	[illegible]	135.081	81

BENEVENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	26.592	21,4	97.674	78,6

Il voto in Puglia, Calabria e isole

CASERTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga		20,2	238.326	79,8

SALERNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI		VOTI	
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

BRINDISI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FOGGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI		VOTI	
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

LECCE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI		VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
d'armi	45.989	13,3	299.283	86,7
Legge Cossiga	61.202	17,7		

TARANTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo	59.315	21,7	213.563	78,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	34.754	12,7	237.677	87,3
Legge Cossiga				

CATANZARO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI		VOTI	
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

COSENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

REGGIO C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PALERMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	186.962	36,1	330.742	63,9
Aborto (Partito radicale)	77.404	15,2	430.978	84,8
Ergastolo	103.062	20,0	412.582	80,0
Porto d'armi	71.575	13,9	434.582	86,1
Legge Cossiga	92.393	18,1	418.975	81,9

AGRIGENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	45.985	24,6	141.167	75,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CALTANISSETTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	43.157	33,4	85.940	66,6
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CATANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)	153.309	32,1	324.792	67,9
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	59.350	12,4	418.616	87,6
Legge Cossiga	72.673	15,4	400.280	84,6

ENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	
Aborto (Movimento per la vita)	28.010	32,8	57.830	
radicale)				
Ergastolo	13.877	16,4	70.729	83,6
Porto d'armi	9.385	11,0	75.779	89,0
Legge Cossiga	14.316	16,9	70.471	83,1

MESSINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RAGUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI		VOTI	%
(Movimento per la vita)	43.126	31,2	95.125	68,8
(Partito radicale)	14.758	10,9	120.421	89,1
Ergastolo		21,3	107.553	78,7
Porto d'armi	15.733	11,5	121.005	88,5
Legge Cossiga	20.277	14,9	115.659	85,1

SIRACUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI		VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	60.737	27,8	131.904	72,2
Aborto (Partito radicale)	22.523	12,5	157.555	87,5
Ergastolo	48.041	20,9	143.737	79,1
Porto d'armi		13,0	158.442	87,0
Legge Cossiga	27.100	15,0	153.765	85,0

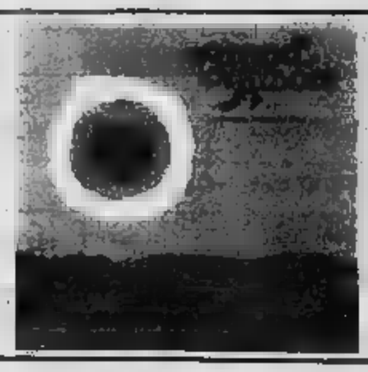
TRAPANI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	29.831	15,4	163.961	84,6

CAGLIARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	
Aborto (Movimento per la				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

NUORO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	30.851	23,7	99.218	76,3

ORISTANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.885	18,7		81,3

SASSARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.516	18,0	174.959	82,0

Un disco d'amore, amore per la vita.
grand' Amore
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Turati 5 - 20122 Milano - tel. 708.788 - c/c postale 307272


Questi sono i risultati del Piemonte

[illegible] Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	12.450	17'91	52.454	75,47
Aborto (Partito radicale)	7.570	[illegible]	56.690	81,57
Ergastolo	[illegible]	20,17	50.966	73,36
Porto d'armi	8.937	12,85	58.089	[illegible]
Legge Cossiga	7.439	10,70	57.012	82,03

TORTONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	[illegible]	19,98	14.462	71,67
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	10,04	16.206	[illegible]
Ergastolo	3.670	16,21	14.553	[illegible]
[illegible] d'armi	2.422	12,01	[illegible]	79,83
Legge Cossiga	2.193	[illegible]	16.139	80,05

ACQUI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2731	16,25	[illegible]	74,15
Aborto (Partito radicale)	1396	9,33	12.314	82,32
Ergastolo	[illegible]	16,42	10919	73 —
Porto d'armi	[illegible]	11,35	12147	81,21
Legge Cossiga	1675	10,53	12147	81,21

CASALE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.559	22,70	18.993	69,21
Aborto (Partito radicale)	3.134	10,84	22.943	79,42
Ergastolo	5525	18,43	21.217	73,44
Porto d'armi	3.797	13,14	[illegible]	78,49
Legge Cossiga	3390	11,73	22.751	78,75

OVADA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1977	17,67	8509	75,87
Aborto (Partito radicale)	852	7,28	7.653	[illegible]
Ergastolo	2987	26,59	[illegible]	66,57
Porto d'armi	870	[illegible]	7.814	75,14
Legge Cossiga	713	7,94	[illegible]	84,56

VALENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	18,98	11.972	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	1.423	9,10	13.050	83,47
Ergastolo	3174	20,30	11.458	73,29
Porto d'armi	1.508	9,63	13.140	84,05
Legge Cossiga	1.423	9,10	13.064	83,68

NOVI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.644	18,50	16.508	76,13
Aborto (Partito radicale)	1.870	[illegible]	18.121	83,57
Ergastolo	[illegible]	23,95	15.014	69,24
Porto d'armi	3.823	12,09	17.593	81,13
Legge Cossiga	2.295	[illegible]	17.693	81,59

[illegible] Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	10.899	21,53	36.687	72,52
Aborto (Partito radicale)	5.662	11,39	40.426	81,38
Ergastolo	9.417	18,81	37.370	75,06
Porto d'armi	[illegible]	14,02	[illegible]	79,88
Legge Cossiga	5.858	11,78	[illegible]	81,16

CANELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.553	22,76	4.741	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	10,33	5.449	79,09
Ergastolo	1.017	14,67	5.252	76,82
Porto d'armi	[illegible]	11,68	5.482	79,65
Legge Cossiga	792	11,68	5.395	79,08

NIZZA MONF.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	4.249	68,57
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	10,17	5.133	80,31
Ergastolo	[illegible]	14,85	[illegible]	77,55
Porto d'armi	[illegible]	12,21	5.140	80,09
Legge Cossiga	714	11,17	5.104	79,84

MONCALVO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	717	[illegible]	1.841	64,27
Aborto (Partito radicale)	297	10,89	[illegible]	83,27
Ergastolo	379	14,64	1.855	79,81
Porto d'armi	306	[illegible]	2.023	76,34
Legge Cossiga	284	11,13	[illegible]	78,16

S. DAMIANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.885	42,10	[illegible]	49,30
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	3.517	78,08
Ergastolo	[illegible]	10,61	3.561	79,07
Porto d'armi	[illegible]	8,47	3.669	81,22
Legge Cossiga	[illegible]	11,31	3.509	77,99

[illegible] Capoluogo	SI		NO	
[illegible]	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	14.725	39,37	20.577	55,02
Aborto (Partito radicale)	4.129	11,05	30.148	80,69
Ergastolo	6.668	17,81	28.163	75,23
Porto d'armi	[illegible]	[illegible]	28.737	76,67
Legge Cossiga	[illegible]	13,77	29.161	78,04

[illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	31,35	12.602	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	2.343	11,72	16.190	80,95
Ergastolo	[illegible]	17,07	15373	76,84
Porto d'armi	3084	15,38	[illegible]	79,53
Legge Cossiga	[illegible]	12,21	15965	79,82

BRA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	5.347	31,97	10.091	60,35
Aborto (Partito radicale)	1/822	11,84	13.066	78,51
Ergastolo	2.907	18,75	12.517	75,30
Porto d'armi	2.858	15,84	12.639	75,41
Legge Cossiga	[illegible]	14,05	12.552	72,52

CEVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	955	20,33	[illegible]	62,49
Aborto (Partito radicale)	309	[illegible]	2650	80,94
Ergastolo	[illegible]	[illegible],21	2.594	[illegible]
Porto d'armi	363	10,73	2638	80,28
Legge Cossiga	[illegible]	10,51	2.587	79,11

FOSSANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.156	39,68	[illegible]	52,27
Aborto (Partito radicale)	1.764	13,38	[illegible]	77,67
Ergastolo	2735	17,57	11317	72,73
Porto d'armi	2.378	15,27	11.577	74,68
Legge Cossiga	2171	13,89	11.628	74,92

MONDOVI'	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	5.715	39,78	7.643	53,20
Aborto (Partito [illegible]	1.873	11,84	[illegible]	79,72
Ergastolo	[illegible]	15,35	[illegible]	77,10
Porto d'armi	2.178	15,07	11.097	[illegible]
Legge Cossiga	[illegible]	12,27	11.269	78,39

SAVIGLIANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	36,53	6.992	55,74
Aborto (Partito radicale)	1.319	10,52	9.880	78,80
Ergastolo	2.303	18,34	9.172	73,06
Porto [illegible]	[illegible]	14,72	9.602	76,32
Legge Cossiga	1637	13,06	[illegible]	77,05

SALUZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.927	36,82	6.787	63,96
Aborto (Partito radicale)	1.229	11,48	8.258	77,00
Ergastolo	1.855	15,43	7.979	74,41
Porto d'armi	1.533	[illegible]	8.184	78,04
Legge Cossiga	1.484	13,84	[illegible]	74,68

CHERASCO	SI		NO	
[illegible]	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.529	[illegible]	1.726	43,91
Aborto (Partito radicale)	462	11,71	3.000	76,06
Ergastolo	512	12,81	2.985	75,28
Porto d'armi	[illegible]	12,73	2.896	73,16
Legge Cossiga	565	14,33	2.862	72,60

DRONERO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.736	38,61	2.615	58,18
Aborto (Partito radicale)	553	12,32	3.645	77,07
Ergastolo	[illegible]	14,71	3.617	76,00
Porto d'armi	676	14,19	3620	76 —
Legge Cossiga	671	14,14	[illegible]	[illegible]

BUSCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	46,41	2.163	40,83
Aborto (Partito radicale)	609	11,51	3.844	80,02
Ergastolo	606	11,46	[illegible]	71,09
Porto d'armi	[illegible]	12,14	[illegible]	70,42
Legge Cossiga	[illegible]	13,00	3581	67,7

BORGO S. DALMAZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.893	28,82	3.748	63,81
Aborto (Partito radicale)	709	[illegible]	4.608	78,61
Ergastolo	911	15,48	4.519	76,78
Porto d'armi	[illegible]	15,59	[illegible]	74,98
Legge Cossiga	770	13,14	[illegible]	77,75

Referendum: altri dati in Piemonte

NOVARA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	16.295	25,4	47.725	74,5
Aborto (Partito radicale)	7.184	10,3	55.973	81,0
Ergastolo	12.614	17,9	51.635	74,7
Porto d'armi	[illegible]	14,2	[illegible]	78,2
Legge Cossiga	7.693	11,1	[illegible]	80,4

VERBANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.507	23,0	15.088	77,0
Aborto (Partito radicale)	2.277	11,8	17.002	88,2
Ergastolo	4.883	24,9	14.697	75
Porto d'armi	3.166	16,6	16.264	83,3
Legge Cossiga	2.797	14,41	16.514	85,51

DOMODOSSOLA	SI		NO	
[illegible]RENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.999	24,7	9.381	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	1.482	12,2	9.722	80,1
Ergastolo	2.442	20,1	8.979	74,00
Porto d'armi	2.026	16,6	9.369	77,2
Legge Cossiga	1.736	14,3	9503	78,3

OMEGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	2.492	25,5	7.263	74,4
Aborto (Partito radicale)	1.035	10,76	8.580	89,2
Ergastolo	2.615	26,8	7.133	73,9
Porto d'armi	1.281	13,2	8.445	86,8
Legge Cossiga	1.106	11,5	8.533	88,5

BORGOMANERO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.771	41,7	6.664	58,3
Aborto (Partito radicale)	1.276	11,7	9.623	88'3
Ergastolo	1.765	15,7	9.458	84,3
Porto d'armi	1.493	13'3	9875	86'7
Legge Cossiga	[illegible]	14,2	9484	85,7

ARONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.239	30,8	6.497	61,9
Aborto (Partito radicale)	1.174	11,1	8.355	78,5
Ergastolo	1.752	16,6	7.983	76
Porto d'armi	1.514	14,4	8.215	78,2
Legge Cossiga	1.328	12,6	8.273	78,6

GALLIATE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.929	20,6	[illegible]	79,1
Aborto (Partito radicale)	824	8,8	7.459	[illegible]
Ergastolo	1656	17,9	5.739	72,9
Porto d'armi	1.114	12,0	7.277	78,1
Legge Cossiga	955	10,3	7.346	79,4

GOZZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.425	32,6	[illegible]	67,7
Aborto (Partito radicale)	455	10,4	3.336	77,2
Ergastolo	826	14,3	[illegible]	75,5
Porto d'armi	[illegible]	12,5	3.394	78,8
Legge Cossiga	428	9,8	3.412	78,2

TRECATE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.004	30,7	5.917	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	8,9	7.774	79,6
Ergastolo	1.420	14,53	7.405	75,9
Porto d'armi	1.148	11,7	7.633	78,2
Legge Cossiga	992	10,1	7712	79,0

OLEGGIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.001	[illegible]	4.302	60,3
Aborto (Partito radicale)	757	10,6	5.338	74,8
Ergastolo	1.134	15,9	5.101	71,5
Porto d'armi	998	13'9	5.240	73,5
Legge Cossiga	869	12,2	5.208	73

ROMAGNANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	669	21,8	2091	68,8
Aborto (Partito radicale)	271	8,9	2441	80,4
Ergastolo	589	19,3	2.184	71,2
Porto d'armi	425	10,7	2,819	78,5
Legge Cossiga	[illegible]	8,5	2459	80,9

VILLADOSSOLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	827	17,4	3.549	74,8
Aborto (Partito radicale)	494	10,43	3.841	81,1
Ergastolo	1.063	22,4	3.313	69,9
Porto d'armi	576	12,20	3770	79,6
Legge Cossiga	505	10,7	9819	[illegible]

STRESA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.039	29,9	2.050	63,3
Aborto (Partito radicale)	325	9,5	2.698	81,7
Ergastolo	495	14,9	2.581	77,7
Porto d'armi	401	12	2.878	86,5
Legge Cossiga	411	13,4	[illegible]	86,5

GRIGNASCO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	724	24,3	1907	63,3
Aborto (Partito radicale)	268	8,9	2325	77,1
Ergastolo	[illegible]	17,3	2111	70,7
Porto d'armi	324	10,8	2.306	77,2
Legge Cossiga	227	9,6	2283	76,5

VIGEVANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	10.167	25,4	29.882	74,6
Aborto (Partito radicale)	4.556	11,6	34.613	[illegible]
Ergastolo	8.487	21,2	31.398	72,7
Porto d'armi	5.039	12,8	34.693	87,3
Legge Cossiga	[illegible]	11,16	[illegible]	88,8

VERCELLI Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.003	23,82	25.818	6.832
Aborto (Partito [illegible]	3.844	10,17	30.557	80,86
Ergastolo	6.899	18,26	27.957	73,98
Porto d'armi	4.596	12,16	30.195	79,90
Legge Cossiga	3.906	10,34	30.547	80,84

GATTINARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.384	22,32	4.131	66,63
Aborto (Partito radicale)	669	10,79	4.759	76,78
Ergastolo	1.037	16,72	4.474	72,16
Porto d'armi	728	11,74	4.791	77,27
Legge Cossiga	[illegible]	10,43	4788	77,19

TRINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1559	23,23	[illegible]	65,64
Aborto (Partito [illegible]	554	8,25	5.295	78,92
Ergastolo	1.458	21,73	4.475	66,70
Porto d'armi	879	10,12	[illegible]	78,22
Legge Cossiga	[illegible]	9,67	5.211	77,67

SANTHIA'	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.444	22,68	4.241	66,60
Aborto (Partito radicale)	692	10,87	4.918	77,23
Ergastolo	1.389	21,49	4.286	67,32
Porto d'armi	793	12,45	4.868	76,44
Legge Cossiga	704	11,05	[illegible]	77,16

CRESCENTINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	915	21,32	2.856	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	448	10,44	3.291	76,69
Ergastolo	806	18,78	2.987	69,84
Porto d'armi	480	11,18	3.309	77,11
Legge Cossiga	[illegible]	11,46	3.263	76,04

BIELLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.053	24,85	24.785	67,98
Aborto (Partito radicale)	4.089	11,22	29.208	80,18
Ergastolo	6.338	17,39	27.545	75,58
Porto d'armi	4.609	12,65	[illegible]	80,23
Legge Cossiga	3.773	10,35	29.728	81,58

COSSATO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.845	19,02	7.851	80,98
Aborto (Partito radicale)	1.148	12,00	8.404	88,00
Ergastolo	2.310	23,72	7.422	76,27
Porto d'armi	1.203	12,40	8.496	87,59
Legge Cossiga	1.040	10,90	8.494	89,09

BORGOSESIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.383	22,95	6.959	67,02
Aborto (Partito radicale)	1.096	10,58	8.026	77,32
Ergastolo	1808	17,41	7.557	72,78
Porto d'armi	1.362	13,11	7.925	76,33
Legge Cossiga	1100	10,59	8069	77,72

VARALLO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.568	29,31	3.264	61,02
Aborto (Partito radicale)	535	10,01	4.201	78,58
Ergastolo	782	14,62	4.051	75,75
Porto d'armi	[illegible]	11,68	[illegible]	78,58
Legge Cossiga	[illegible]	11,02	4190	78,35

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 117 - Martedì 19 Maggio 1981

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.083; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Borghetto, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

Clima tranquillo, momenti di confusione, poche proteste

Alle urne più del previsto Rapida comparsa di Pertini

Il Presidente ha salutato una piccola folla, ha deposto le schede e è ripartito per Roma - A Imperia un certificato - Difficoltà per daltonici e anziani

SAVONA — Oltre degli elettori savonesi ha partecipato alle votazioni i 6 referendum. percentuale alta se tiene conto delle pessimistiche previsioni della vigilia. In confronto referendum del '78 (finanziamento dei partiti e legge Reale) c'è stata una flessione dell'1,6 per cento.

L'afflusso alle urne è stato particolarmente tra le 11 e le 22 di domenica: dal 19 per cento circa di elettori avevano votato alle si sono saliti a quasi il 65%. Poi alle 11 di ieri la percentuale è passata al 78,3 e, quindi, alla chiusura delle operazioni di voto si è attestata sullo 84,28 per cento.

Nel capoluogo percentuale dei votanti è leggermente superiore a quella totale della provincia: 84,73 per cento, confronto al '78 si è avuto calo dell'1,7 per cento.

I primi risultati si sono avuti attorno alle 17 e riguardavano alcune piccole sezioni del capoluogo e, ovviamente, la prima scheda scrutinata.

A Savona molta gente ha sostato a lungo nell'atrio del palazzo comunale, dov'erano sistemati videoterminali che hanno trasmesso in continuazione i cittadini elaborati dal cervellone.

Le due giornate elettorali trascorse nella più lieta tranquillità e senza inconvenienti.

A Savona, all'ormai consueto seggio n. 3 di Manzoni, presieduto dal dott. Elio Giannazzi, ha votato, alle 10.20 di domenica, il presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

La visita è durata solo pochi minuti: il tempo per votare (in tutto quattro minuti), risalire macchina e ripartire volta di Genova e quindi di Roma.

Ad accogliere il presidente c'era una piccola folla che l'ha salutato con un caldo applauso e grida di «Ciao Sandro» e di «Viva il presidente».

Pertini ha le mani alcune decine persone, tra alcuni elettori seggio, ma non ha rilasciato dichiarazioni. n. s.

IMPERIA — Giornata tranquilla anche in provincia di Imperia. L'afflusso alle urne, sia domenica, che ieri mattina, è stato regolare. Non si segnalano incidenti di rilievo, né episodi di intolleranza. Alla chiusura dei seggi, secondo i dati ufficiali resi noti dalla Prefettura di Imperia, alle urne si è recato il 78,40 per cento degli elettori, complessivamente 146.536, così suddivisi: 69.647 maschi e 76.891 femmine.

Rispetto alle ultime consultazioni per i due referendum del '78, si è avuto un lieve calo, allora, la percentuale era stata del 71%, pari a 4 punti in più. Le località che hanno registrato la maggiore affluenza di votanti sono state Imperia, il 00% (nel rione di Santa Lucia percentuale record), Ventimiglia (69%) e Sanremo (66%).

Buono l'andamento elettorale anche a Pieve di Teco e nel comprensorio Valle Arroscia. Domenica pomeriggio 17, i votanti erano già stati il 39%, mentre la media generale, in provincia, era inferiore, del 33,02% (34,82 nel '78).

Savona. Il presidente Pertini vota, come sempre, il seggio di via Manzoni (G. Chiaramonti)

A Imperia ha votato l'elettore proveniente da più lontano si tratta Giuseppe Morelli, un emigrato rientrato per l'occasione dalla Danimarca. Alle urne andati anche Daniela Bianco e Gianpiero Fonticoli, i due elettori più giovani, che proprio il 17 maggio hanno compiuto i 18 anni.

Gli elettori più anziani sono stati invece Antonio Ramella, un «nonnino» che sfiora il traguardo del secolo, con i suoi 99 anni e 9 mesi, e Marisa Revello, di 98 anni.

La più anziana elettrice è stata Giuseppina Viale, 94 Anni, madre dell'assessore Carlo Guglielmi. Tutto in ordine anche nei seggi «speciali» allestiti in tutti ospedali della provincia, e nelle carceri Imperia e S. Tecla.

Fra il personale addetto al servizio d'ordine, qualche protesta si è avuta da un gruppo di alpini, assegnati a Imperia, che, per un disguido, sono rimasti senza certificato, e, quindi, non hanno potuto votare. s. d.

Soltanto a fine mese dovrebbe avvenire il previsto rimpasto in giunta

Bellasio sindaco? Sì, no, forse A Pietra la dc è ancora divisa

La candidatura dell'attuale assessore al commercio è condivisa da tutti - Suddivisione «poltrone», approvato documento - Gli spostamenti - Psi in maggioranza?

PIETRA LIGURE — Con quasi anno di ritardo, entro la fine del mese, dovrebbe definirsi il previsto rimpasto giunta: l'attuale sindaco liberale Giacomo Negro sarà sostituito un rappresentante democristiano.

Chi? Questo interrogativo per mesi ha impegnato inutilmente il partito dello scudo crociato nella ricerca di una risposta che realizzasse un compromesso accettabile tra le diverse correnti interne: gruppo Russo, Anni 80 e sinistra. Le recenti dimissioni Nicolò Tortarolo, incompatibilità con l'incarico che svolge all'interno dell'Usl finalese, hanno ulteriormente ristretto la rosa dei candidati. Il organigramma concordato da un «triumvirato», in rappresentanza delle correnti (Rembado per i russiani, Clementi per il gruppo Anni 80 e Bellasio per sinistra) è stato sottoposto venerdì sera all'assemblea (erano presenti circa 30 iscritti).

Il documento prevede in sintesi l'incarico di sindaco per un capoverso della sinistra, la delega per Ranzi al gruppo Russo (al neo consigliere Mazzucchelli che ha sostituito Tortarolo), per gli «Anni 80» conferma dell'assessorato al turismo, sport e viabilità per il geom. Marenco, in presidenza della commissione edilizia e forse l'assessorato supplente verde pubblico per Mario Carrara.

Questione sindaco: la sinistra adesso sembra decisa a puntare su Rosario Bellasio, attuale assessore al commercio; Paolo Palmarini, il candidato numero uno, dovrebbe invece subentrare in consiglio provinciale al posto del dimissionario Mario Siccardi. soluzione Bellasio è condivisa da tutti nell'interno della dc, proprio venerdì un gruppo di tesserati aveva proposto di rinviare la riunione, per il numero limitato presenti.

L'assemblea al completo (250 iscritti) raccoglie circa 70-80 elementi legati al gruppo Russo, altrettanti ne conta il gruppo Anni 80, una quantina alla sinistra, il resto è composto dagli incerti.

Venerdì è approvato quasi all'unanimità l'organigramma, senza parlare di nomi. Cosa succederà alla prossima assemblea, quando dovranno indicati precisione tutti gli incarichi? Per accettare eventualmente la proposta Bellasio, correnti pretenderanno una revisione almeno parziale dell'organigramma?

La volontà trovare una soluzione tempi brevissimi emerge comunque premessa del documento concordato, dove ogni parte elenca una serie di rinunce, assicurano pratica la situazione. «Un ulteriore rinvio acrebbe un prezzo politico ed elettorale molto alto» si commenta all'unanimità in casa dc.

Un compromesso che riesca a ricucire le fila partito è anche indispensabile nell'ipotesi di un eventuale ingresso maggioranza dei socialisti, per condurre le trattative da una posizione più solida. Per il momento la maggioranza (de-pli-psdi) resterà invariata.

Un altro elemento che contribuisce a creare qualche incertezza è la delicata posizione dell'assessore socialdemocratico Delfino (Lavori pubblici) al centro di inchiesta della magistratura per presunto interesse privato in atti d'ufficio (l'interessato nega ogni accusa).

Maurizio Fico

Rabbia silvestre, polemiche Savona

Il pericolo di epidemia

SAVONA — C'è davvero pericolo di un'epidemia silvestre anche nella nostra provincia in Valbormida in particolare? Secondo l'amministrazione provinciale, che ha sollecitato provvedimenti Regione Liguria, e l'unità sanitaria della Valbormida, il cui presidente ha già ordinato lo stato di preallarme, la situazione preoccupante, specie dopo la scoperta di una volpe ammalata rabbia silvestre in un pascolo vicino a Ceva.

«La storia dell'epidemia — osservano alla protezione animali di Savona — è molto comoda per gli ambienti venatori che, dall'entrata in vigore legge 968, sono alle prese con l'assoluto divieto, valido l'anno, dare la caccia ai nocivi, specie volpi, e gatti. raccomandazione data sanitarie della Valbormida ai guardiacaccia uccidere vista volpi e gatti è quindi una palese illegalità e l'Enpa non esiterà a denunciare chi se ne renderà responsabile».

Secondo i protezionisti, il silvestre a Ceva non sarebbe stato ancora provato e, a loro giudizio, sembrerebbe addirittura improbabile. «E' noto che l'epidemia — sostengono i dirigenti protezione animali — si estende soltanto a macchia d'olio, un fronte ben preciso e uniforme, attualmente a centinaia di chilometri dalla nostra zona e separato dalla pianura padana».

i. p.

Oggi Consiglio

Albenga ritorna la crisi

Sempre incerti gli sviluppi - Polemiche

ALBENGA — La crisi politica Albenga torna questa sera in discussione al consiglio convocato per le 21.

L'unica previsione possibile sugli sviluppi caratterizzeranno la situazione, il sindaco comunista Angelo Viveri gli del suo partito non si dimetteranno, è l'avvio della procedura revoca tecnico-amministrativa. Come annunciato nel corso dell'8 maggio, il pci, ora in minoranza con dieci seggi su trenta, intende ad oltranza negli incarichi dell'esecutivo, ottenere lo scioglimento del consiglio comunale e nuove elezioni, mentre si è formata una nuova maggioranza di 17 seggi fra dc, psi, psdi, pri, pli e l'indipendente Rosario Dilibertì, ex comunista.

Nulla cambiato negli ultimi giorni, salvo l'atteggiamento favorevole alla revoca del sindaco da parte dell'indipendenti di progresso nell'autonomia, e anche di Antonino Furiaro, dissidente del pci, che è stato riammesso in consiglio.

Su questa base la mozione di sfiducia contro il sindaco gli in della vecchia giunta di sinistra (i socialisti dimessi dopo la costituzione nuova, maggioranza), potrà raccogliere i due terzi dei voti del consiglio indispensabili per abbreviare in una successiva seduta la procedura di revoca.

Il dibattito questa sera, pur prevedendo una slone di altre pratiche amministrative, sarà accentrato sulle polemiche scatenate dalle argomentazioni comizio dell'8 maggio: Viveri potrà riconfermare le sue accuse contro gli avversari che avranno modo ribattere.

I comunisti maggioranza «particolari interessi» una presunta nuova speculazione edilizia vorrebbe intaccare e sconvolgere il piano regolatore generale; sostengono inoltre di voler ricorrere alle elezioni stati mesi in minoranza «furto di a seguito di vorrebbero proporre un referendum tra gli albenganesi per accertare se la cittadinanza vede favorevolmente lo scioglimento consiglio della nuova consultazione.

L'offensiva polemica sindaco comunista, che pare disposto ad accettare una linea più morbida suggerita dagli organi provinciali del suo partito, investe particolarmente la dc ed il psi. I gruppi consiliari dei due partiti sono quindi decisi ad accettare la sfida in consiglio comunale. In questi ultimi giorni la ha designato una delegazione per il nuovo esecutivo: assessori effettivi il dott. l'avv. Folli, consiglieri delegati e Guerra e Globetta Ravera.

Giuseppe Morchio

A PAGINA 20

Spettacoli tv private in Liguria

Un giorno si potrà distribuire case acqua scaldata naturalmente?

Pannelli solari sul tetto dell'«Aamaie» E' una prova generale per tutta Sanremo

Per serviranno solo alle docce del personale - L'esperimento fornirà importanti dati

SANREMO — *L'azienda municipalizzata acquedotto ed energia elettrica (Aamaie), ha elaborato un progetto (che è ora all'esame dei partiti), per sfruttamento dell'energia solare. Lo scopo è favorire alcuni studi sul costo effettivo impianti e sulla loro reale efficacia per il riscaldamento dell'acqua.*

Il progetto è firmato dall'ing. Pietro De Laude, che ha già avuto esperienza con gli pannelli solari che saranno installati sul tetto del garage Toselli, ora utilizzato dall'Aamaie come deposito ed officina per le sue vetture e per gli autoveicoli pesanti.

Nella prima fase l'impianto dovrebbe servire soltanto a riscaldare l'acqua per le docce agli operai. I risultati dell'esperienza iniziale verranno inseriti in una pubblicazione che sarà poi diffusa tra la cittadinanza.

L'iniziativa è guardata con particolare interesse dai floricoltori, per i quali l'acqua riscaldata dall'energia solare costituirebbe notevole risparmio sia nelle serre che nelle case.

I dati finali dovrebbero essere molto precisi, elegati quindi da aspetti propagandistici. Saranno riferiti alle diverse zone del territorio comunale. E questo è il lato più interessante dell'iniziativa: sono punti più esposti di altri. Ebbene: al termine dell'esperimento sarà possibile stabilire quali sono, attraverso un'indagine fondata sui risultati dei pannelli dell'Aamaie.

L'iniziativa (la terza dopo quelle Roma e Brescia) acquista particolare rilievo in una città come Sanremo può godere di un numero di ore di sole giornaliero superiore a qualsiasi altra località italiana.

All'Aamaie non escludo la possibilità che giorno possa distribuire direttamente nelle case anche l'acqua calda. «Non è una possibilità breve termine» — dice direttore Aamaie — ma non neppure utopistica. Per ora comunque il nostro scopo è di verificare la possibilità di risparmio energetico per i grandi impianti pubblici, come le scuole o gli edifici comunali, ma le indicazioni che daranno i pannelli solari potranno essere utili anche per i singoli cittadini, per esempio per le case unifamiliari di

Nella peggiore delle ipotesi se non ci dovessero altri vantaggi, i sanremesi sapranno almeno quali le del territorio comunale nelle quali vale più la pena di installare impianti solari.

Renato Olivieri

Sanremo: morta Simona Orvieto

— La moglie del pittore e scultore Renzo Orvieto, Simona, è morta ieri stroncata da un incurabile. La signora Orvieto aveva 52 anni. La famiglia dell'artista è molto conosciuta a Sanremo

Renzo Orvieto ha tenuto mostre in Italia e all'estero.

Sei feriti nel Savonese in incidenti stradali

Savona: 2 ragazzi in moto investiti da un'auto pirata

Grave uno - Altri due feriti ad Albenga e Andora

SAVONA — Sei feriti, di cui due gravi, sono il bilancio di tre incidenti stradali. Il primo sull'Aurelia all'altezza di Vesima. Sono rimasti coinvolti due giovani centauri savonesi, Antonello Seci, Albissola, via dei Picconi ed Antonia Scaramozzini, 21 anni.

I due ragazzi, a bordo di una moto di grossa cilindrata condotta da Seci, tornavano a Savona. All'improvviso, un'auto, nel sorpassarli, toccato il ruota posteriore moto. Seci perdeva il controllo il due giovani finivano sul selciato. L'automobilista, resosi conto dell'accaduto, si dava alla fuga.

La giovane è stata trasportata all'ospedale San Martino di Genova: i sanitari gli hanno riscontrato trauma cranico e fratture alla gamba sinistra con prognosi giorni, salvo complicazioni. Per Seci poche escoriazioni.

La polizia stradale di Genova sta svolgendo indagini per risalire alle generalità del «pirata».

Il secondo incidente è accaduto a Stella, al bivio Madonna del Salto. Una «Ritmo», nel sorpassare un camion, andava a sbattere contro un'«Ape» che proveniva dalla direzione opposta. I due passeggeri dell'«Ape» finiti all'ospedale. Costantino Da Sove, 58 anni, località Santa Giustina, stato ricoverato con prognosi riservata. Il fratello Andrea, 48 anni, via Prato del Moro 165, è cavata con varie contusioni al corpo.

Potevo andar peggio per gli occupanti di una macchina finita fuori strada a San Bartolomeo. L'auto, condotta da Attilio Briano, 67 anni, via Priocco 1, Savona, forse per una distrazione del guidatore è precipitata nella scarpata costeggia la provinciale che collega Savona a San Bartolomeo.

Sono finiti all'ospedale San Paolo Gilda Nozza, 57 anni, via Ranco 4, che avrà per 60 giorni a causa della frattura di una caviglia e contusioni al capo, il conducente dell'auto (30 giorni per abrasioni) Antonella Briano (10 giorni).

r. s.

Muore sull'auto uscita di strada

CERIALE — Incidente mortale, ieri pomeriggio sull'Autofiori, all'altezza di Ceriale. Una «Peugeot 304» diretta a Genova, condotta da Marco Graziani, 44 anni, residente a Genova in piazza Sozglia (l'uomo è rimasto illeso), finita contro il guardrail destra, ribaltandosi poi più volte. La canto al guidatore è stata sbalzata poi più volte. donna accanto al guidatore è stata sbalzata fuori dall'auto, ha battuto violentemente la testa sull'asfalto ed è morta sul colpo.

chiamava Maddalena Ocn, 50 anni, abitava a Genova in via Swinburne 2/33. La salma è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia autostradale di Imperia che ha atteso l'arrivo del pretore Morchio di Albenga per gli accertamenti di rito.

(l. r.)

ALBENGA — La giornata di domenica stata caratterizzata da numerosi incidenti stradali, i due più gravi si sono verificati ad Albenga ed a Andora altrettanti feriti ricoverati all'ospedale Albenga con prognosi di una quarantina di giorni.

Albenga, in regione Cerenda, stato investito un'auto straniera in transito sulla via Aurelia maestro Claudio anni, via Dalmazia palazzo Urania, insegnante elementare, noto organista e direttore di un coro giovani. Ha riportato la frattura della tibia destra, sotto nasale nico.

Ad Andora li diciassettenne Paolo Rebagliati, residente in via Poggio nella frazione Molino Nuovo, alla guida di un e finito contro un ro riportando la frattura del braccio destro. (g. m.)

— Il consiglio comunale è convocato per domani, giovedì venerdì.

Ventimiglia, il inferocito è stato subito freddato

Azzannato in casa dal dobermann sfigurato: 200 punti di sutura

VENTIMIGLIA — Renato Lanteri, 45 anni, coltivatore diretto. Camporosso, via Brale, è stato ricoverato nel tardo pomeriggio domenica all'ospedale per le profonde morsicature infertegli dal suo cane, dobermann, guancia sinistra.

Il chirurgo, con una lunga e paziente sutura di ben duecento punti, ha rimediato ai danni che l'animale provocato. Pare che il cane, colto da un improvviso raptus, abbia aggredito il proprio padrone senza alcun motivo.

Lanteri, sanguinante, è riuscito a mantenere la calma, staccando dal sua doppietta e freddando il dobermann con colpo di fucile. (l. m.)

Travolto e ucciso dal

VENTIMIGLIA — Giovanni Cappello, 77 anni, pensionato nato e residente a Ventimiglia in via Sospel 4, urtato dal treno proveniente da Cuneo rotolato nella scarpata rimanendo ucciso sul colpo trauma cranico.

L'uomo si sistemato sopra massicciata ferroviaria davanti al campo sportivo per assistere alla partita di calcio Intemelia-Pietra Ligure di prima categoria. In un orecchio si era infilato l'auricolare della radiolina che lo teneva informato sugli altri avvenimenti sportivi.

Quando è transitato il treno Cappello non fatto tempo spostarsi. E' stato soccorso dal personale del convoglio ma ormai non c'era più nulla da fare.

E' il primo incidente mortale che accade dopo la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia. (l. m.)

Setajolo colto da malore

IMPERIA — Il questore Enrico Setajolo, anni, è stato ricoverato al reparto cardiologia dell'ospedale di Imperia. Colto da malore nella notte tra domenica e lunedì, teme possa essere colpito da infarto. Per accertare tale eventualità, i sanitari stanno eseguendo analisi.

Dopo collasso, le condizioni del questore sono restate stazionarie ma, fino a ieri sera, non sembravano particolarmente gravi. dr. Setajolo è molto noto in provincia: direttore il commissariato di Sanremo dal 1955 al 1978, quando è stato chiamato alla questura di Aosta. (l. r.)

E' morsicato dal figlio

VENTIMIGLIA — Claudio Muratore, 30 anni, carpentiere, abitante in via Gallardi 12, ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale perché il figlioletto Antonino di tre anni l'aveva addentato profondamente un braccio.

Al muratore oltre alle cure del caso è stato praticato per prudenza il vaccino contro le infezioni. (l. m.)

Va in spiaggia per il pediluvio muore sulle scale

ANDORA — Un pediluvio è costato la vita alla settantenne Argentina Stilprandi, pensionata, residente ad Andora via Immacolata 2, che è annegata accidentalmente sabato sera nello specchio acqueo antistante lo stabilimento balneare Colombo.

Il corpo della donna è stato ripescato domenica mattina dai pompieri Albenga dopo che alcuni passanti avevano notato il cadavere galleggiare tra i flutti.

Argentina Stilprandi, che abitava nipoti, soleva recarsi alla spiaggia per bagnarsi i piedi (come hanno certato i carabinieri); sostenuta che questa pratica giovava alla salute.

Sabato sera, dopo aver consumato il consueto ripasto (poi ritrovato sulla spiaggia) si è avviata alla battiglia.

Colta probabilmente da malore in perso i sensi ed è stata travolta dai flutti.

Brucia un'auto statale interrotta

PIEVE DI TECO — Traffico interrotto per circa un'ora, sulla statale 28 (bivio di Rezzo), domenica per un'auto che ha preso fuoco. La «Citroën», guidata da Graziella Bar, 16 anni, corso Garibaldi 67 per cause ancora in di accertamento, è stata completamente distrutta dalle fiamme.

I danni ammontano a circa 3 milioni. La ragazza è rimasta incolume.

Sorgerà nel centro della città con il finanziamento dello Stato

A Savona tre miliardi e mezzo ecco il nuovo palazzo di giustizia

SAVONA - Il nuovo «palazzo di giustizia» sarà costruito centro della città nell'area delimitata da via Luigi Corsi, via XX Settembre, piazza del Popolo torrente Letimbro, e occupata (ma per poco) dalla «squadra rialzo» delle Ferrovie dello Stato. Nella stessa area potrebbe anche sorgere il palazzo degli Uffici finanziari.

Entro la fine del mese la giunta porterà all'esame del consiglio comunale la «delibera d'intenti» cui si impegna a mettere a disposizione ministero Grazia e giustizia una parte dell'area. tratta di una formalità che consente però al Comune non perdere il finanziamento già deciso dal governo per la costruzione di la urgente struttura.

La costruzione del «palazzo di giustizia», che avrà un volume di 25-30 mila mc, richiederà una spesa di almeno 3 miliardi e mezzo.

Anche per quanto riguarda il «palazzo degli uffici finanziari» Il Comune ha già manifestato la sua disponibilità a fornire l'area trattative sono ad un punto meno avanzato di quelle per il Palazzo di Giustizia.

La situazione degli uffici finanziari di Savona veramente drammatica: sparpagliati per varie sedi non sono più in grado di rispondere alle esigenze collettività. Per giunta l'ufficio Iva, l'ufficio tecnico erariale e l'ufficio delle imposte dirette hanno ricevuto lo «sfratto».

Nel «palazzo» naturalmente troverebbero sede anche gli uffici dell'Intendenza di Finanza, della Tesoreria e della ragioneria di Stato oltre alla Guardia Finanza. Per questa ragione l'edificio dovrebbe avere una cubatura di almeno 60-70 mila metri cubi.

n. s.

Aggredisce ad Alassio una bimba di 8 anni

ALASSIO — Un quindicenne, A. S., residente in frazione Moglio di Alassio, stato inviato in una casa rieducazione disposizione del tribunale dei minori sotto l'accusa violenza carnale ad una bimba di otto anni.

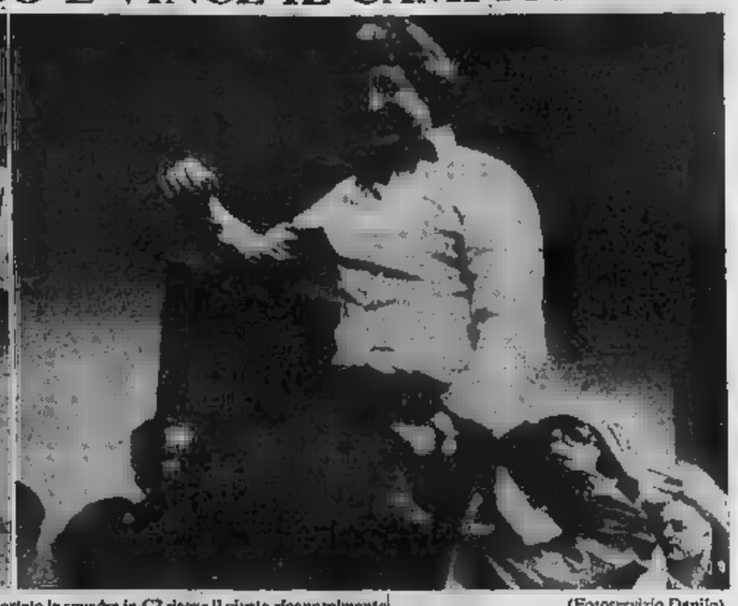
Una denuncia ai carabinieri sarebbe stata presentata scorso genitori della bimba dopo visita medica. Pare accertata una lieve lesione alla piccola non avrebbe però subito violenze irreparabili. I due ragazzi, amici da tempo, appartengono a una famiglia di origine meridionale residenti nella zona collinare di Moglio.

L'episodio delicato e sgradevole è avvenuto un giorno della scorsa settimana, ma sui particolari viene mantenuto un comprensibile riserbo.

(g. m.)

LIGURIA SPORT

L'IMPERIA BATTE LA VOGHERESE CON UN GOL DI SACCO E VINCE IL CAMPIONATO



La grande festa dopo la vittoria: il presidente Angelo Duberti in trionfo davanti agli spogliatoi. Prima, sul campo, la gioia dei giocatori nerazzurri dopo il gol di Sacco. Infine, l'allenatore che ha portato la squadra in C2 riceve il giusto riconoscimento. (Fotoservizio Danilo)

Nerazzurro è bello, anzi è bellissimo

Finalmente esploso anche l'entusiasmo dei tifosi - Petardi e bandiere al campo, applausi per tutti (dirigenti, allenatore, giocatori), poi lo scatenato carosello di auto per le vie della città - Il commento pacato, ma non troppo, del «mister» Giovanni Sacco - Il tecnico deve ancora decidere se restare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — E' finita con una pacifica invasione di campo da parte dei tifosi più accesi, con il presidente Duberti e l'allenatore Sacco portati in trionfo tra grida di giubilo, e con un rumoroso carosello di auto ricoperte da vessilli nerazzurri per le strade cittadine.

Così l'Imperia ha festeggiato la giornata più esaltante del suo magnifico campionato, ed ha dato l'addio al purgatorio della serie D. Non si accontentava della promozione, la capolista, voleva il primo posto assoluto, per giungerlo alla sua collezione di records, e l'ha ottenuto proprio nel modo più bello, a spese del rivale diretto, quella Vogherese, che è confermata degna antagonista della «regina» del torneo.

E' stata una partita splendida e emozionante, come meritava l'importanza dell'appuntamento: in soli 90 minuti, le due squadre si giocavano il primato che valeva i sacrifici di un'intera stagione. Ha vinto l'Imperia, grazie a lei.

Il prologo. E' stato molto coreografico, ha dimostrato che, all'Imperia, si può di nuovo coagulare l'entusiasmo. Al «Ciclione», parcheggio per l'occasione, sono accorsi quasi 2500 spettatori (circa 500, comunque, erano al seguito degli ospiti), e l'incasso, una volta tanto, è stato discreto, ha sfiorato gli 8 milioni di lire.

All'ingresso, alla gente, sono stati offerti scudetti e coccarde e, quando i giocatori sono usciti dagli spogliatoi, sono stati accolti da fumogeni colorati, petardi, e razzi. In campo, sono volati metri e metri di rotoli di carta, verso il cielo si sono librate centinaia di palloncini multicolori. I «fans» hanno inalberato striscioni per inneggiare al protagonisti di questa felicissima galoppata verso la C-2: «Grazie, presidente», «Magia, arrivederci», «Strumia, siamo fieri», e così via.

L'incitamento è stato costante, vigoroso. Il capo degli «ultras», Traverso, è riuscito persino a combinare un dispetto a Roma, il portiere della Vogherese: non appena, da dietro la rete di recinzione, gli ha portato via i guanti, dimenticati a terra.

Tonino è risorto. In una gara combattuta ed emozionante, il gioiello di Sacco, un capolavoro di tempismo e furbizia. Un gol prezioso, per l'Imperia e soprattutto per lui, che lo ripaga di tante amarezze. Tonino era appena entrato, per sostituire il claudicante Salari.

Non erano passati 10 secondi, quando si è trovato fra i piedi un pallone deviato da Atrugene (e forse da un difensore lombardo), su corner di Orreo. Un tocco lieve, e esploso lo stadio. Nell'abbraccio compagni, c'era idealmente quello di tutti i «supporters» e i simpatizzanti nerazzurri.

Sacco, al termine di un'annata balorda, rovinata da un infortunio, dal quale è più stato in grado di rimettersi, si è tolto una bella soddisfazione, è rinato a nuova vita. E si è riconciliato con i tifosi che lo hanno issato sulle loro spalle, in segno di doveroso omaggio.

Il commento di Sacco. Imperturbabile, mentre attorno a lui divampa la gioiosa baraonda (gli «ultras» avrebbero voluto placare gli ardori con un tuffo nella fontana di piazza Dante, ma da anni, il comune l'ha disattivata), il «trainer» dell'Imperia, sicuro condottiero della navicella nerazzurra verso la meta prefissa, ammette di essere contento, rileva che i suoi ragazzi sentivano l'impegno in modo particolare, ed elogia Olivieri, francobollatore meticoloso del capocannoniere Colloca.

Poi, parla del futuro: «Con l'Imperia ho avuto dei contatti, niente di definitivo. Ribadisco la mia disponibilità, ma prestio anche di aver ricevuto richieste da altre società». Si tratta, in parole povere, di un invito ai dirigenti per decidere presto, altrimenti potrebbe spiccare il volo verso una che più lusinghiera.

E Duberti, che dice? Il presidente era raggiante. Ma già pensava al domani. All'assemblea della scorsa settimana, ha confermato che le sue sono irrevocabili. «Per garantire dignitosa permanenza fra i professionisti, occorre denaro, parecchio denaro e gente che abbia voglia di lavorare — ricorda —. Non sarà facile trovare né l'uno, né gli altri.

Stefano Delfino

La Sanremese da Trieste col rimpianto poi subito il pensiero va alla «Coppa»

SANREMO — *Da Trieste la Sanremese di «mister» Danova è arrivata con una vittoria splendida e, purtroppo, platonica, anche una raffica di occasue. Gli sfavoriti, almeno gli addetti ai lavori, non hanno digerito l'1-2 casalingo che sogna, con tutta probabilità, l'addio alla serie B (e già l'anno scorso lo D-L, sempre con la Sanremese aveva avuto lo stesso effetto) ed hanno scaricato sui biancazzurri una scira di accuse: cattivi, fallosi, grintosi all'eccesso sono soli alcuni degli appellivi per definire i maturiani.*

Da Sanremo, però, le accuse sono state respinte con decisione.

«D'altra parte — aggiunge il tecnico — la miglior dimostrazione l'abbiamo avuta pubblico triestino: alla fine ci hanno rispettato fuori dagli spogliatoi ma per applaudirci. Un pubblico di grande maturità, che merita senz'altro la serie B.

Insomma Sanremese si è confermata la «bestia nera» della Tristina. In due anni ha sbancato due volte il «Grezar», anche se Trieste è una delle città più ospitali per i maturiani. I pochi tifosi biancazzurri al seguito della squadra sono stati accolti tra gli abbracci e, addirittura, il match sarebbe servito per un pour-parler tra il presidente Borra e i dirigenti triestini per il prossimo calciomercato: il presidente maturiano, si dice, cautamente sondato la possibilità di avere Prevedini, 28 anni, un centrocampista che piacerebbe molto a Danova.

La partita è giunta su una grossa prova collettiva dei biancazzurri, qualche prestazione-super: Alessandrelli, tra i pali, ha fatto meraviglie, cominciando forse definitivamente Borra a decidere un grosso sforzo finanziario per assicurarselo definitivamente; dall'Atalanta: Bertazzon, a tratti, ha giganteggiato firmando una delle due reti del successo; Pietropaolo, in qualche occasione, ha messo in mostra il opportunismo di un tempo facendosi, però, espellere nel finale per un fallo di reazione.

«Un gesto sbagliato quello di Pietropaolo, ma era stato provocato» — aggiunge Danova.

Una vittoria più, per l'ennesima volta, fa pensare. La classifica dei Sanremese è davvero quella giusta? I biancazzurri, in questa stagione, hanno vinto a Trieste e a Reggio Emilia, hanno pareggiato a Cremona. Hanno, in pratica, maramaldeggiato sui campi delle squadre impegnate nei quartieri alti della classifica. Una Sanremese «ammazzagrandi»: peccato che le distrazioni (purtroppo frequenti) abbiano finito per eliminarla troppo presto dalla corsa allegarie B.

I biancazzurri rientrano stamattina, in treno, da Trieste. Appena in tempo per correre a votare per i referendum. Nel pomeriggio quelli che — De Luca, Trevisani, Bobbo, Stecca e così via — non hanno giocato domenica saranno già allo stadio ad allenarsi. Oggi pomeriggio saranno in completo. Non c'è tempo di riposare il fiato perché domani arriva l'Arezzo (ore 21).

L'appuntamento non sarà fallire. Lo splendido k.o. inflitto alla Triestina sul suo campo dovrebbe essere un tonico non indifferente per i maturiani che, domani sera, si giocano tutto: finalissima di Coppa stagione, quattrini, riconferma. Motivi non sbagliare ne hanno a bizzeffe.

Bruno Monticone

L'Albenga guarda ormai al domani

In tribuna c'è Sciolli

ALBENGA — L'Albenga non è riuscita ad aggiudicarsi il successo nell'ultima sabbiona casalinga della stagione: il pareggio 2-2 è comunque scaturito da una partita piacevole e movimentata da questi gol e da buone fortune.

I bianconeri, partiti assai bene nella prima mezzora con un paio di occasioni clamorose mancate, e con il gol del vantaggio, sono poi apparsi un centrocampo: le conseguenze si sono ripercosse tramutate in affanno per i difensori.

C'è stata comunque l'impennata di orgoglio che ha consentito di riacciuffare il pareggio dopo che l'esito del confronto diventò ad un Borgolicino assai distinvolto pareva compromesso. Secondo l'allenatore ingauno Giampiero Venturi, non entusiasta della prova dei suoi, l'Albenga ha peccato di presunzione ed ha rischiato di perdere con una sconfitta.

La partita passa comunque agli archivi senza tristezze. L'interesse dei tifosi locali è rivolto sempre più agli avvenimenti societari per la prossima stagione, seguiti in questa fase alle trattative fra il presidente Delmirio e Dino Sciolli della Dianese, che era sugli spalti.

Nel dopopartita Sciolli si è intrattenuto con l'ing. Delmirio ed il prof. Sanmartini, vice presidente dell'Albenga, ed ha avuto un colloquio con l'allenatore Venturi. C'è molto riserbo sulle trattative, sicuramente decisioni importanti saranno maturate entro un paio di settimane.

g. m.

E il Savona adesso vuol chiudere bene

SAVONA — La salvezza matematica è distante due punti appena e il Savona, a tre giornate dalla fine, è nelle condizioni ideali per non dannarsi l'anima. E così a Lodi la squadra massa in campo da Canali, riflettendo questa scarsa concentrazione, è stata battuta di misura (1-0). Mancavano Prati, Zorzetto, Molinari, Ronchi, Picco, tutta gente da battaglia, qualcuno fin'disparte per infortunio anche per la convinzione di Capelli che un risultato positivo il Savona sarebbe stato comunque in grado strappare.

«Di occasioni per andare in gol — osserva il tecnico — ne abbiamo costruite parecchie, è mancata solo la determinazione in zona tiro, ho lasciato a riposo gente che ha tirato la carretta come pochi e non me ne pento, i sostituti hanno fatto il loro dovere. Cannarozzi, ad esempio, non ha colpe. Il portiere, che ha avuto una stagione sfortunata, è apparso sicuro e attento. Di fronte avevamo un Fanfulla con in corpo la voglia di vincere per necessità di classifica, ha saputo approfittare dell'occasione buona. Noi, invece, pensavamo già allo due prossime gare interne con Seregno e Cusatese».

E' in questo palo di partite interne, prima dell'ultima trasferta, il Lecco, che il Savona intende infatti migliorare la sua classifica e congedarsi in bellezza dal pubblico amico. Chi ha tirato il fiato sarà pienamente disponibile per la volata finale e Canali potrà schierare la formazione tipo.

Il Derthona, terz'ultimo in graduatoria, a quota 25, dovrebbe fare bottino pieno per nei gual i biancoblù. Sono quindi sufficienti un paio di punti in queste ultime tre gare per garantire alla squadra di Canali la completa sicurezza.

«Il nostro obiettivo — precisa Canali — dev'essere un altro, più dignitoso. Vi sono formazioni al quinto, sesto posto che dispongono di pochi punti in più rispetto al Savona. Ecco quindi l'occasione per assestarci su uno scalino nel complesso decoroso della classifica. Superare il Seregno e la Casatese al Bacigalupo mi sembra, obiettivamente, impresa abbastanza alla nostra portata, idem fare un punto a Lecco. La sconfitta di domenica scorsa è derivata anche da un generale rilassamento, forse i primi caldi si sono fatti sentire. La mia unica preoccupazione è quella di tenere ben sveglia la squadra per gli ultimi tre impegni».

l. p.

I gialloblù di Persenda, Brin e Spinello hanno battuto il record nazionale per tornei a sedici squadre

La Cairese è entrata nella storia del calcio

Travolto anche il Carlin Sanremo nella ventiseiesima vittoria consecutiva - Festa al «Luigi Rizzo» - Il Millesimo, nonostante il pareggio di Calizzano, scende in Seconda - Altarese, Ceriale e Boys Vado rischiano di fargli compagnia: sta peggio la formazione della Val Bormida

La Cairese è nella storia del calcio. Battendo per 3-0 al «Rizzo» il Carlin Sanremo i gialloblù hanno conquistato i due punti che permettono loro di giungere a quota 56 punti, uno in più del precedente primato italiano assoluto per campionati a sedici squadre. La Cairese ha ora la possibilità di incrementare questo record quando, domenica prossima, giocherà sul campo della Finalborghese.

Cairese, il trionfo — Mercoli, poi un «doppio Marcolini», per la festa di tutta Cairo: la favolosa formazione gialloblù è entrata negli annali della storia calcistica italiana con un curriculum eccezionale: 56 punti su 56 disponibili, 27 vittorie e due soli pareggi, 78 reti segnate e 12 subite, Antonio Marcolini ora dei gol con 33 successi personali.

A Cairo presente e futuro si compenetrano già: il presidente Brin in testa, tutti guardano alla prossima stagione come a quella che può e deve confermare la «grandeur» gialloblù. Sarà importante, al proposito, l'assemblea dei soci che si svolgerà mercoledì sera. Il dottor Brin, già dichiaratosi disposto al solito, deciso impegno personale, vorrebbe un'attiva partecipazione.

Rebus-salvezza — La «roulette russa» della re ne ha fatto la prima vittima, il Millesimo. La formazione giallorossa, autrice una stagione davvero sfortunata, precipita così in seconda categoria, dopo che anche l'ultima speranza è caduta, con l'1-1 Calizzano. Una serie negativa sventosa, all'inizio del girone di ritorno ha relegato il Millesimo nei bassifondi, quali la squadra non più stata in grado di uscire.

Nella lotta per evitare la penultima piazza, chi sta peggio ora è l'Altarese. Battuta per 3 a 0 a Taggia, compagine biancorossa dovrà superare in casa, nell'ultima giornata, il Sanremo, per sperare di salvarsi. fatto invece un grosso passo in avanti il Ceriale, col 3-3 inferto al Boys Vado: i biancazzurri inseguiranno domenica prossima il pareggio a Vallecrosia, un risultato che, in virtù degli scontri diretti, permetterebbe al Ceriale di rimanere in «prima», qualunque sia l'esito delle altre partite delle dirette.

Il Boys Vado, sconfitto a Ceriale, dovrà invece battere il Cengio nel match casalingo che chiuderà la stagione, per evitare la retrocessione. Una vittoria dell'Altarese, infatti, impedirebbe ai vadesi di sentirsi al sicuro in caso di pareggio, poiché gli scontri diretti parlano a favore della squadra della Val Bormida.

Praticamente salvo il Borghetto, grazie al 2-0 col quale ha regolato la Finalborghese (doppietta di Peluso). I granata di Schiazzola sono attesi da un altro impegno interno (con la Taggese), per cui non dovrebbero correre rischi.

Ancora qualche patema per il Pietra Ligure che, battuto 4-0 dall'Intemelia, giocherà sul campo della Cervese. Soltanto una serie di concomitanze decisamente sfavorevoli potrebbero però impensierire i biancoblù di De Andrea, ai quali basta un pareggio per avere anche il conforto della matematica.

Roberto Ragliotto

Risultati

Veloce-Cervese	1-0
Intemelia-Pietra L.	4-0
Cairese-Carlin's S.	
Taggese-Altarese	
Ceriale-Boys Vado	3-3
Borghetto-Finalbor.	
Cengio-Don Bosco	2-3
Calizzano-Millesimo	1-1

Prossimo turno

Finalborg.-Cairese
Calizzano-Intemelia
Altarese-Carlin's S.
Boys Vado-Cengio
Borghetto-Taggese
Don Bosco-Ceriale
Cervese-Pietra L.
Millesimo-Veloce

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cairese	56	28	27	2	0	76	12
Intemelia	46	28		8	2	42	13
Veloce	37	28	16	5			
Taggese	31	28	10	11	7	30	23
Carlin's	29	28	11	7	11	28	28
Cengio	27	28	9	11	10	30	44
Finalborg.	26	28	7	12	10	34	
Cervese	25	28	8	9	12	37	35
Pietra L.	25	28	6	9	13		44
Calizzano	23	28	7	11	11	35	43
D. Bosco	24	28	7	10	11	31	38
Borghetto	24	28	6	8	14	28	47
Boys V.			6	7	14	31	43
Ceriale			5	7	14		
Altarese			5	10	13	25	
Millesimo	20	28	4	12	13		

Ha battuto il Kwick Torino al neutro di Tortona

Il Loano basket è in festa Dopo due anni sale in «C1»

LOANO — Il giallorosso è in festa. I moschettieri hanno vinto lo spareggio decisivo per la promozione in serie C1 contro il Kwick Torino (89—78) disputato domenica sul campo neutro di Tortona. I loanesi hanno disputato un'ottima gara, sostenuti da centinaia di tifosi giunti a Tortona con un pullman speciale e una lunga carovana.

Il Basket Club Loano rincorreva da due anni la promozione, ha centrato il traguardo meritatamente, superando i piemontesi sul piano del gioco e della velocità. Già mano fa i loanesi avevano sciupato nell'incontro tinto con il Casale la possibilità di festeggiare in anticipo la serie C1.

La successiva vittoria esterna campo dell'Alcione ha riaperto la strada della ranza. Sulla carta Loano e Kwick avevano identiche possibilità, in campionato i due scontri diretti si erano chiusi una vittoria per parte, con uno scarto di una decina di punti.

Il momento più difficile dello spareggio al 17' quando i piemontesi hanno raggiunto un vantaggio di sette punti, dopo fasi alterne di gioco. quel momento è iniziata la rimonta dei giallorossi che all'intervallo hanno chiuso avanti di nove punti.

La ripresa è tutta di marca loanese. Lardo e compagni amministrano con abilità il vantaggio, conquistando un successo che non ammette discussioni.

Questo il tabellino dei vincitori: Lardo 16, Caravaggio 2, Biengino 6, Tassara 8, Rossetti 2, Meigrati 2, Borlotti, retta 22, Vallarino 19, Campi. I loanesi di Enrico Bosio ha prossima stagione difenderanno i colori della Liguria insieme Camaiora Spezia. Il nuovo palazzetto di Loano diventa sempre di più capitale del basket Ponente. m. f.

Domani pomeriggio (17,30) amichevole tra Italia e Svizzera dilettanti

Il «Chittolina» si tinge d'azzurro

Domani Italia-Svizzera sabato pomeriggio rivincita della sfida tra Vado e Sarzanese per il titolo regionale di promozione. Una settimana coi fiocchi al «Chittolina» per due avvenimenti così diversi e così importanti.

Dell'amichevole tra azzurri ed elvetici, dilettanti a livello di «under 21» già si sapeva, mentre per la partita di ritorno (chiamiamola così) tra le vincenti dei due gironi della promozione soltanto domenica sera le società si sono messe d'accordo. «La Sarzanese — spiega il presidente rossoblù Giovanni Ciarlo — aveva qualche problema per venire a giocare domenica pomeriggio. Abbiamo ripiegato su sabato: per gli sportivi sarà il dovrebbe essere molta differenza. Ci auguriamo che rispondano numerosi per questo nostro ultimo impegno stagionale della squadra».

A Sarzana il primo scontro si è chiuso sull'uno a uno. Quindi il Vado è favorito, non c'è nessun regolamento per questo «scudetto» ligure, ma è chiaro che chi vince è campione. I rossoblù giocano in casa. I pronostici sono per loro. «Le due squadre si equivalgono — dice il direttore sportivo Giorgio Bartoli —. A Sarzana ho visto una bella partita, aperta, ricca di azioni di bel gioco. Avremmo anche potuto vincere nel finale».

Paolo Tonelli fatto giocare tutti gli uomini a disposizione, belle il gol di Doni dopo sedici minuti, belle le parate di Albini chiamato al lavoro padroni di casa che a perdere proprio non ci stavano. Chi è più forte Vado e Sarzanese lo vedremo sabato pomeriggio al «Chittolina» inizio ore 16,30.

Domani riflettori sugli azzurrini. Alle 17,30 l'Italia gioca con la Svizzera; i nostri sono dilettanti, i giovani elvetici sono tesserati di serie A e giocano nel Servette, Young Boys, Grasshoppers, Chiasso e Neuchatel. Tra i convocati, nella lista del c.t. Alzani, due liguri: il portiere della Lunense Castelnovese, Andrea Ceccarelli, e il regista del Vado, Mauro Marzocchelli. Il «Chittolina» si tinge d'azzurro soprattutto per lui, pupillo Tonelli

p. p. c.

Seconda e Terza ecco i convocati

SAVONA — Cinque giocatori del Cironi A e di Seconda e Terza Categoria sono stati convocati per la rappresentativa ligure che prenderà parte al trofeo «4 Elle».

Sono Basso (Pietra Sport), Caro (Borgio V.), Salamini (Mallare), Vitali (Leca) e G. Grimaudo (Albisola); dovranno presentarsi mercoledì 20 al campo «Pio XII» di Genova Pegli.

PRETURA DI VENTIMIGLIA

N° 3411/79 R.G.

Il Pretore di Ventimiglia in data 23/5/80 ha emesso la seguente sentenza contro

ANTONIO nato a Torre del Greco il 3/5/1919

imputato: del reato di cui all'art. 517 C.P. per avere posto in circolazione prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi atti ad indurre in inganno il compratore sulla origine, provenienza e qualità del prodotto. Accerto in Ventimiglia il 27 giugno 1979

CONDANNA

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 40.000 di multa, ed al pagamento delle spese processuali. Pena sospesa.

Visto l'art. 518 C.P. dispone la pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «La Stampa».

Visto l'art. 240 C.P. ordina la confisca e la distruzione degli oggetti in sequestro.

DISPONE

Per estratto conforme
Ventimiglia, li 29/5/1980.

IL CANCELLIERE
G. Cacciolo

FIAT SICAUTO
Via Matteotti, 120
Tel. 0183 - 20.601
(Imperia)

PRESENTA
il nuovo mercato dell'usato

vastissimo assortimento
Grande offerta sui veicoli d'occasione di marche

CINEMATOGRAFI E TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antoniotto 2b; tel. 543.741): Radio taxi giris. Erotico. V. m. 18.
[illegible] (Vico San Matteo [illegible], tel. 208.540): **Negli meandri**. Erotico. V. m. 18.
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): **Dallo e alla S... orario continuato**, con Jane Fonda, Lily Tomlin. Comico. Cr.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. L. 3500
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): **Assa**, r. di Cavallone e Pipolo con A. Celentano ed Ethidge Fenech. Commedia. L. 3500. Cr.: 15; 16,30; 18,10; 19,4h, 21,20, 22,45.
DIONISO (Via Colombo 1), tel. 566,688): **Sexy scatenate**. Erotico. Vietl. 18.
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 295.901): **Occhio viziosa**. Erotico. V. m. 18.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): **Ben Hur**, di W. Wiler. Mitologico. L. 3500. Cr.: 14; 17,30; 21,30.
LUX (Via XX Settembre 236r, tel. 561.581): **Tre fratelli**, di F. Rosi, con P. Npiroi, M. Placido, V. Mezzogiorno. Dramm. Cr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): **Bim bum bam**, r. A. Chiesa, con C. Bigagli, M. Bonetti, G. Lopez-Moreno.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.200): **Muppet**, disegni animati. Inizio film: 15,30, 17,15; 19; 20,40; 22,30
OLIMPIA (Via XX Settembre 27a), tel. 581.416): **Tre uomini da abbattere**, r. Jacques Derey, con A. Delon, O. Di Lazzaro. Drammatico. L. 3500. Cr.: 15, 16,10; 20,20; 22,30.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): **Ricomincio da tre**, regia e int. M. Troisi, musiche Pino Daniele. L. 3500. Cr.: 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): **Le malefemmi**.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 586.552): **Gente comune**, r. Robert Redford, int. Donald Sutherland, Mary Tyler Moore. Drammatico. L. 3500. Cr.: 15; 17,40; 20,20; 22,50.
RIVOLI (Via XII Ottobre 16r, tel. [illegible].512): **Bolkeid**, con Klaus Kinsky. Cr.: 16,35; 17,25; 19,15; 20,45; 22,45 L. 3500
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.740): **Moglie cosa, femmina volta**. Erotico. V. m. 18
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 592.735): **Le bambine vogliono**. Erotico. V. m. 18.
[illegible] (Via XX Settembre 210r, tel. 542.219): **I ragazzi della guerra**, con C. Walker e T. Berenger. Bellico. L. 3500. Cr.: 16,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 562.137): **Quando la coppia scoppia**, con E. Montesano, O. Di Lazzaro. Comico. Cr.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30. L. 3500.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 17a, tel. 590.757): **Agente 007 si vive solo 2 volte**.
RITZ (C. A. Sarti 1, tel. 540.575): **L'ultimo metrò**. Cr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. L. 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37; tel. 300.551): **Brubaker**. L. 2500.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 399.057): **Odissea**. V. m. 18.
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 893.380): **Uno contro l'altro praticamente amici**.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 360.493): **Toro scatenato**.
MANIN (C. Armellini 4, tel. 891.002): **Robin Hood**.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Fi[illegible] 70r): **Mia moglie è una strega**.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.518): **Stupro**.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 588.418): **The Elephant man**.
DIANA (Via Poggi, tel. 503.620): **Capitale X**.

AMPIERDARENA

ASTORIA: Escalation sessuale.
ELDORADO: Viaggio nell'orgasmo.
MASSIMO: Fascination. Vietl. 18.
MODENA: L'ultimo equipaggio.
SPLENDOR: L'impero della lussuria.

BISAGNO PONENTE

ROMA: riposo.
VERDI: riposo.

PEGLI

EDEN: riposo.

Dalila Di Lazzaro in coppia con Enrico Montesano

VOLTRI

LERMA: Liquirizia.
CERTOSA
COLOMBO: Gemelle erotica.
BOLZANETO
VERDI: Viaggi erotici.
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Pornolenzuola.
QUINTO
FLORA: riposo.
ARENZANO
ITALIA: riposo.
COGOLETO
VERDI: riposo.
CAMPOMORONE
AMBRA: Fogh.
RECCO
ANNA: riposo.
SAVIGNONE
CENTRALE: Vili Dagnoli.
SUPERGA
NUOVO: [illegible] (a porno sexy lesbo.
LUX: chiuso per ferie.
RAPALLO
AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: La erotiche tentazioni di Cristine.
ITALIA: La dottoressa ci sta col colonnello.
CHIAVARI
ASTOR: Occhio alla penna.
[illegible]TEN: Tre Elephants man.
MIGNON: nuovo programma.
NUOVO: Porno eroditore censati.
ODEON: chiuso per lavori.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Divorati brutalità.
CENTRALE: [illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (Via XX Settembre 20, tel. [illegible].320): Teatro Comunale dell'Opera. [illegible] Genova. Stagione lirica 1980-81. Ore 15,30 (giovani 1) il vascello fantasma di R. Wagner. Versione italiana, direttore Francesco Molinari Pradelli; r. Alfred Wopgaman; int.: Bonaldo Giaiotti; Giovanna Casolo.
POLITEAMA GENOVESE (v. M. Piaggio, tel. 880.589): **Turnedot** di Carlo Gozzi, regia G. Cobelli. Ater-Emilia Romagna Teatro con V. Moriconi, I. Gerrani. Abb. 10. Ore 20,30.
SALA B. OUSE (Via N. Bacigalupo 6, tel. 873.420): Teatro di Genova, ore 20,30 Delitto alla Fregoli, di Filippo Crivelli, r. dell'Autore. Comp. Stabile. Solista Eros Pagni. Tagl. Abbon. n. 3.
TEATRO ALCIONE (V. Carbonara 47, tel. 886.086): ore 10 Il magico flauto magico [illegible]nini - Luzzati - Conte [illegible] CARIGNANO (Viale Vittorio Emanuele 8 rosso, tel. 592.553): rassegna Anna Casoli ore 21 **O questo o'ne da Nazia** di P. Valle, regia G. Manglini Gruppo Teatrale Giovanna Ender.
SALOTTO (Via Cardino 2 - Sampierdarena): riposo.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (Sal Famagosta 173): riposo.
TEATRO G. BARNA (v. Donghi 28 r) in serata 22 ore 20,30 L'asino e il rigagnolo di A. Musset, Comp. Il crocevia.
TEATRO SALESIANI (v. Cervia): sabato 23 ore 21 **O ricreato de Santo Zaccaio**, di F. Paladini, Comp. I Giovani.
ORATORIO S. FILIPPO (v. Consolini 70): orch. d'archi I Cameristi; domenica ore 11 Concerto di U. Rosso (flauto), M. Magliano (violoncello), L. Dominici (pianoforte).

CINE VARIETA'

[illegible]PRIMA (Sal. S. Giovanni di Prè 25 r, tel. 261.203): **Josephine la pornoviziosa**.

RITROVI

CLUB INSTABILE (Via Cecchi 9 r., [illegible] 560.097): ore 21 - 23 Dracula il demone nero, G. Curtis con Jack Palance.
LOUISIANA JAZZ CLUB (p. Matteotti 20 rosso): giovedì 21 ore 21,30 Bix memorial, Lino Patruno jazz group.

SAVONA

PRIME VISIONI

ARISTON (Via Paleocapa, tel. 22.156): **Gente comune**, r. Redford. 1° ore 15, 18, ult. 22,15.
ELDORADO (Via S. Tecla, tel. 20.583): **Superman** prossimamente.
ARI (Via Vegerio, tel. 20.945): **Arrivano i bersaglieri**. Cr.: 1° 15,15; ult. 22,15.
JOLLY (Via P. Boselli 9, tel. 21.179): **Blue erotic Aliens**. Cr.: 1° 15,15; ult. [illegible]15.
OLIMPIA (c.so Italia 8, tel. 30.554): **Bagnate d'amore**, erotico. V. m. 18. In 18,15; ult. 22,15
DIANA (v. Brignoni 1 r, tel. 26.714): ri[illegible]

[illegible] VISIONI

FILMSTUDIO (P. Dese 45r, tel. 38.83.22): **L'ultimo ponte**.
CINEMA d'Essai (via Piave 13, tel. 21.142): riposo.
LUX (Via Boccaccio, tel. 22.873): riposo.

ALASSIO

COLOMBO: riposo.
RITZ: Autostoppista in calore.

ALBENGA

AMBRA: Delirio d'amore.
CRISTALLO: Porno libidini di mia moglie.
ASTOR: Supporno gioia.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: riposo.

ALBISSOLA CAPO

LEONE: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Pornodelirio.
DELLA ROSA: riposo.
CRISTALLO: [illegible] soften love.
[illegible]
OLIMPIA: riposo.
ITALIA: riposo.

FINALE LIGURE

ONDINA: Peoplo.
VITTORIA: riposo.
IDEAL: riposo.

LOANO

PERLA: Harem ruboto le chiappe di Afrodite.
LOANESE: riposo

MILLESIMO

ITALIA: Parli porno oggi.
LUX: Piedone l'africano.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La spada nella roccia.
[illegible]
MIGNON: Sexy fantasy.
FILMSTUDIO: riposo.

VALLEGGIA

VALLEGGIA: riposo.

VARAZZE

TEATRO: nuovo programma.
[illegible]: nuovo programma.

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo.
ANTICO TEATRO COLONNA: riposo.
ATELIER CHESTIERE: ore 10 corso di danza moderna; ore 20,30 corso di danza jazz

IMPERIA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vevoscous 18, tel. 23.674): **Spiriti con amore**, V. m. 18
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Cascino 95, tel. 65.871): **La ginoca verde**.
DANTE (Oneglia - Via S. Bonfante, tel. 23.629): **I cannibalisti**, con L. Gullotta, S. Abbiatuono. Comico.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.746): riposo.

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massabò 6, tel. 61.136): **Uccelli d'amore**. V. m. 18.
CAVOUR (via Cascione 35 - tel. 61.078): non pervenuto.

DIANO MARINA

DIANESE: chiuso.

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Stregata erotica. Vietl. 18.
CERRI: Il dottor Fu Manciu.

TAGGIA

OLIMPIA: L'amante inganna. Vietl. 18

GORDIGHERA

ZENITH: riposo.
OLIMPIA: La compagna di viaggio.
[illegible] LIGURE
CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA

(IMPERO): riposo
EUROPA: Porno proibito.

SARZANA

PRIME VISIONI

ARISTON (Via Mattecoli 326, tel. 71.071): **Black cat (il gattaccio)** giallo di L. Fulci con M. Farmer, P. Magee. L. 3500. Cr.: 15; 22,30.
RITZ (Via Mattecoli). **Tre fratelli**, drammatico, di F. Rosi, con P. Npiroi, M. Placido, V. Mezzogiorno L. 3500, ore 15, tel. 22,30.
ASTRA (Via Mattecoli 50, tel. 86.910): **Io, Willy e Phil**, o[illegible]. Ore 15; ult. 22,30.
CENTRALE (Via Mattecoli): **I porno-incontri**, Vietl. 18.
ORFEO: **Sweet savage**. V. m. 18.
SANREMESE (Via Mattecoli). **I porno-zombi**. V. m. 18.
SUPERCINEMA (Via Mattecoli 178, tel. 80.955): **La settimana al mare**, brillante di M. Laurenti con A. M. Rizzoli e E. Cannavale. L. 3500, in 15; ult. 22,30.

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier 3, tel. 883.383): **Sexy mania di mia moglie**, erotico. V. m. 18.
MONDIAL: **Porno mania licenziose**, erotico. V. m. 18. Ore 16; ult. 22,30.

TEATRI

CASINO MUNICIPALE (corso [illegible] 18): riposo.

Una mostra a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Dal 16 fino al 31 maggio prossimo espone nei saloni dell'Azienda autonoma di turismo e soggiorno il pittore Salvatore Bini, paternitano di origine, con studio d'arte a Sanremo. Particolarità di questo artista è lo spirito pionieristico mai pago e sempre alla ricerca [illegible] nuovi ed arcani valori.

E' sulla strada di questa ricerca che il Bini è giunto in questi ultimi tempi alla rappresentazione di una certa natura vegetale spontanea accomunata in dolce simbiosi con quella umana per cui nei suoi studi vediamo radici [illegible] piante assumere forma di figura muliebre, altre quelle di visi di putti eratici di creature libere nella fauna.

I suoi elaborati piacciono al primo impatto sia al pubblico per l'effetto scenografico che ai critici più esigenti per il loro valore tecnico di realizzazione. fl. m.]

Noli — Migliaia di [illegible] hanno partecipato alla quinta edizione della festa delle cantine, organizzata dall'Associazione tossese. Questa la classifica del concorso enologico (40 partecipanti). Vino Lumassina: 1. Attilio Abate di Tosse; 2. Anselmo Abate di Tosse; 3. Aurelio Peluffo di Spotorno; 4. Luigi Olivieri di Vezzi San Filippo; 5. Ignazio Gladioli di Tosse.

Per un grande pubblico commosso

La voce di De Ceresa una sera ha riportato Sbarbaro a Portofino

Ferruccio De Ceresa

PORTOFINO — Ferruccio De Ceresa ha colto sabato sera sul palcoscenico del Teatrino di Portofino un su[illegible] eccezionale. Per quasi due ore, diretto dal regista Marco Sciaccaluga e accompagnato (con misura, quasi con cautela) dal chitarrista Vittorio Centanaro, ha letto poesie, prose, lettere e documenti di Camillo Sbarbaro, il poeta certamente più caro al «cuore» e alla sensibilità liguri.

L'ha fatto con rigore, con ironia, con abbandono affettuoso, rendendo reali l'umorismo tagliente, l'amarezza, il dolore esistenziale del più schivo e pregnante poeta ligure di questo secolo, il «maestro segreto» [illegible] Eugenio Montale.

Sciaccaluga ha sistemato De Ceresa sul palcoscenico nudo, [illegible] assi bianche, in un gioco suggestivo e semplicissimo di luci. L'attore ha letto stando appoggiato a un tavolino ricoperto da una caratteristica tovaglia bianca, ricamata al tombolo dalle donne di Portofino, mentre Vittorio Centanaro rimaneva discretamente avvolto nella penombra tra il fondale e le quinte.

Prima di cominciare ha detto, con la voce rotta dall'emozione, di voler compiere un «volo laico»; allievo, ai tempi del liceo, di Camillo Sbarbaro, [illegible] (anche così, a quasi) quarant'anni dalla scomparsa (il poeta nacque a Santa Margherita nel 1888 e morì a Spotorno nel 1967), onorarne l'arte e la memoria.

In sala c'era anche il pittore Oscar Saccorotti, l'amico al quale Sbarbaro scrisse una lettera (citata nelle antologie) nella quale è contenuto un passo significativo sul rapporto «arte-vita». Saccorotti, ottuagenario, non ha trattenuto le lacrime.

Composti anche i due «intermezzi», invitati da De Ceresa alla rievo[illegible]ne: il poeta Adriano Guerrini, «discepolo prediletto» [illegible] Sbarbaro e la scrittrice Gina Lagorio, che fu amica del poeta e al quale ha dedicato l'unica importante biografia.

Guerrini, ricordando come Sbarbaro non amasse le celebrazioni e gli onori, ha definito la serata «un caso in cui è doveroso tradire un amico». Gina Lagorio ha tratteggiato la vita dimessa del poeta, la dignità nel rifiutare il giuramento al fascismo e l'iscrizione al partito (che gli costò il posto di insegnante in un istituto genovese) e l'amore per la natura e per le piccole cose.

De Ceresa ha dedicato [illegible] prima parte dello spettacolo alle poesie [illegible] Sbarbaro (*Rimanenze, Liquidazione, Pianissimo, Versi a Dina*), esordendo con la celebre *Liguria*. Nella seconda parte ha affrontato le difficilissime prose *d'arte* (*Scampoli, Trucioli, Fuochi fatui*), concludendo, dopo la lettura di alcuni passi celeberrimi (tra cui quello su Portofino), con la pagina dell'ultima prefazione di *Trucioli* (*«Forse mi vado mineralizzando...»*).

Il teatrino era gremito. La capienza è inferiore ai 200 posti a sedere, ma c'era gente in piedi e seduta in terra. p.l.

Rassegna di «terrificanti» pellicole all'Instabile

Vampiri di tutto il mondo turbano le notti di Genova

GENOVA — *Al Club Instabile di via Cecchi è in corso la rassegna dei film dedicati [illegible] Bevitori di sangue: i vampiri. Dodici pellicole terrificanti realizzate in un periodo [illegible] tempo che va dal 1931 al 1980 e che comprende [illegible] più famose nel genere. Il ciclo si concluderà a fine giugno, ci saranno due proiezioni per sera, alle 21 e alle 23.*

Due i film in programma questa settimana: il 19-20 [illegible] demone nero (1978) di Don Curtis con Jack Palance, protagonista di avventure britanniche di Dracula; il 21-22 Vampiri amanti (1970) di Roy Ward Baker, interpretato in un ruolo di donna [illegible] vampiresca da Ingrid Pitt.

Le proiezioni successive (28-29 maggio) saranno dedicate a I vampiri (1956), di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale protagonista di quella che fu l'archetipo del film italiani dello spavento.

A giugno si vedrà, il 3-5 La maschera [illegible] demonio (1960) di Mario Bava, con Barbara Steele (la vampira più sexy dell'intero cielo), Andrea Checchi, Ivo Garrani. Da una novella di Gogol la storia d'una strega resuscitata e subito assassino.

Barbara Steele, una delle poche «vampiresse» del cinema

Seguiranno: il 5-6, Terrore e terrore (1971) di Gordon Hessler; il 6-7 Amore al primo morso (1979) di Stan Dragoti, con George Hamilton vampiro a New York; l'11-12 l'allucinante Vampyr (1878) di George Romero con John Amplas, psicopatico sessuale.

Si vedranno infine: il 23-24 giugno Nosferatu (1979) di Werner Herzog con Klaus Kinski, rifacimento dell'omonimo capolavoro muto di Murnau; il 25-26 Il mulino delle donne [illegible] pietra (1960) di Giorgio Ferroni, con Scilla Gabel vampira cu[illegible] dal padre col sangue di donne uccise e pietrificate; il 27-28 Dracula (1980) di John Badham, [illegible] Frank Langella e Laurence Olivier. a. v.

La Kabaivanska sabato al Cavour

IMPERIA — Sabato giornata importante per gli «Amici della Lirica» di Imperia: al teatro Cavour verrà consegnata l'edizione 1981 (la quinta) dell'Anfora d'oro alla soprano Raina Kabaivanska. La manifestazione è stata organizzata dal Comune e dall'Azienda di Soggiorno, in collaborazione con il circolo.

La cerimonia avrà inizio alle 16,30, e comprende anche un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano: eseguirà brani di Rossini, Verdi, Puccini, Bizet, Cilea, Mascagni, Mascagni. (a. d.)

La Valentino al «Galà delle rose» del Casinò di Sanremo

Viola bella, sexy e perfino brava per un pubblico serio e «anziano»

SANREMO — Uno show grazioso ma breve (solo sei canzoni, da *Comprami* a *Sei una bomba*) quello di Viola Valentino al «Galà delle rose» del Casinò. Le eleganti e mature signore che hanno affollato la sala hanno gradito le canzoni, ma erano soprattutto stuzzicate da un «importantissimo» quesito: «Chissà che cosa pensa di Patty Pravo [illegible] stata l'amante di suo marito».

Riccardo Fogli, ex [illegible] solista dei Pooh, ex accompagnatore e fidanzato di Patty Pravo, è infatti ora il marito di Viola. Ma la cantante si è dimostrata più furba di chi aveva qui «fremente» dubbio: «*Di Patty* — dice — *non posso dire nulla, né in bene né in male. Non ci siamo mai incontrate. Nel mondo della musica c'è spazio per tutti. Per quanto riguarda i fatti privati, Riccardo mi ama, io lo amo: quindi non ci sono problemi*».

«E' la prima volta che mi esibisco davanti [illegible] pubblico così particolare, composto, elegante, difficile ed anche abbastanza anziano. I miei fans hanno [illegible] 13 ai 15 anni. Ebbene anche stasera ho ricevuto un sacco di applausi».

Viola Valentino

Sotto i riflettori mattutini si è presentata con calzoni attillatissimi bianchi, camicetta bianca, stivali di pelle: obbediente [illegible] nuovo cliché sexy varato con le foto apparse su *Play-boy*. Qualcuno l'ha definita un «50% di Miguel Bosé e [illegible] 50% di Renato Zero». Sarà contenta? «*Miguel e Renato* — dice — *sono dei capisaldo: è logico che si cerchi di imitarli in qualcosa. Però penso di avere una mia personalità!*».

«Nata» come modella, la Valentino si avvicinò gradatamente alla musica e con Riccardo Fogli compì la definitiva trasformazione: cantante e moglie insieme (con una puntata nelle pagine patinate del giornale per soli uomini).

Del disco «*Comprami*» ha venduto più di 300 mila copie. La sua prima esperienza canora l'ha avuta quattro anni fa con il complesso «Fantasy». Ora è nella Hit Parade con il disco *Sera con i fiocchi*, la colonna sonora [illegible] «Domenica in...». r. b.

Terrazza Martini - Genova
[illegible] Dante 11 - 31° piano - Tel. 586.751

Alla Terrazza Martini

[illegible] **18 Maggio** ore 17 — Per iniziativa del Lyceum: Graziella Corsinovi: «Il tempo della memoria in Lettere [illegible] Credito» (Ed. Pan) di Minnie Alzona. Interviene l'Autrice.

Martedì 19 Maggio [illegible] 17 — Sotto il patrocinio della Federazione Italiana Vela, presentazione alla stampa della Regata Nazionale Classe FINN organizzata dal Circolo Vela Varazzolesi nei giorni 20-24 Maggio prossimi. In questa occasione vengono inoltre affrontati i problemi [illegible] Sport [illegible] a Genova.

ore 18 — Per iniziativa [illegible] Zonta International Service Club di Genova il prof. Lino Prenna, dell'Università Lateranense, parla sul tema: «La Città Educante».

Giovedì 21 Maggio ore 17,30 — Visita Agenti Viaggio Giapponesi ospiti dell'Ente Turismo di Genova.

ore 17 — Su iniziativa del Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Regione Liguria, presentazione Squadra Ligure vincitrice della «Coppa dei Giovani», svoltasi a piazza [illegible] Siena il 10 maggio 1981
Manifestazione non segnalata nel precedente programma:

[illegible] **ESTERNA:**

Venerdì 22 Maggio ore 20-24 — **Napoli-Circolo del [illegible] e della vela [illegible]** Martini offerto prima del pranzo in occasione della partenza della Regata del Tre Golfi e brindisi Montelera.

CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Istruzione

MUSICA... [illegible]!!!!

Martedì 19 maggio alle ore 21,15 presso la sede del Centro Documentazione Musica & Musicoterapia v. Morotta 67, t. 447.1224

Adriano Banchieri «La pazzia senile»
Rappresentazione di maschere della commedia dell'arte. Azione scenica ed esecuzione musicale a cura del Gruppo «La Fontegara» di Torino diretto da **Sergio Balestracci**
Edizione originale del 1607
Il programma dei concerti è in distribuzione presso la sede
INGRESSO LIBERO

Villa Abbadia [illegible] Santa Croce
Sezzadio (Alessandria)

Importante vendita [illegible] di antiquariato e di una pinacoteca di opere antiche [illegible] dell'Ottocento

Esposizione aperta al pubblico:
da sabato 16 a giovedì 21 maggio
ore 10-13; 15-21

ASTE: sabato 23 maggio ore 16 ore 21
domenica [illegible] maggio ore 16 ore 21

Segreteria della vendita:
Villa [illegible] in Sezzadio (Al) [illegible] 0131 - 70.131

Organizzazione:
Zaccaria spa Case di vendita

I programmi delle televisioni private e straniere

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-44

12 — Cartoni: M.G.M.
12,30 Pop Corn
13,30 Speciale Canale 5 - Sport
14 — Film: Philli e l'amore si agonita
15,30 Telefilm: Lassie
16 — Cartoni: Okay
16,30 Cartoni: Ryu Il ragazzo delle caverne
17 — Telefilm: Superman
17,30 Telefilm: [illegible]
18 — Pop Corn
18,45 Telefilm: Daktari
19,45 Canale 5: Notiziario
20 — Speciale Canale 5
20,30 Telefilm: [illegible] squadra cinque zero
21,30 Film: Duello nell'Atlantico
23,20 Speciale Canale 5 - Pianeta mare
23,45 Film: Sesso debole?

TIVUESSE
UHF 43-54-58-59-65

0,15 Qui TVS - Buongiorno Liguria
9,30 Telefilm: Sanford & Son
10 — Buongiorno Liguria
11 — Telefilm: Batman
11,30 Buongiorno Liguria
12,30 Telefilm: Frontiera all'Ovest
12,55 Notizie TVS
13 — Telefilm: Cow boy in Africa
13,50 Film: Le mani sulla città
15,15 Telefilm: Frontiera all'Ovest
15,40 Film: Italiani brava gente - Notizie flash
16 — Telefilm: Batman
16,30 Telefilm: Cow boy in Africa
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Ultimissime
20 — Telefilm: Taxi
20,30 Film: Il primo cerchio
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,35 Telefilm: Ironside
23,30 Film: Una storia milanese
Oroscopo

TELEBUONGIORNO
UHF 34-39-47-57

10,30 Telefilm: W.K.R.P. in Cincinnati
11 — Rubrica di parapsicologia
11,50 Sceneggiato: [illegible] luce del giusti
12,15 Cartoni
12,25 Cartoni: Inessa
12,50 Play back
13,15 Dite la vostra
13,30 People
13,55 Il palazzo della Borsa
14,10 Incontri: A casa loro
15 — Film: Nella città l'inferno
16,30 Rubrica di parapsicologia
17,20 Play back
17,45 Sceneggiato: La luce dei giusti
18,05 Cartoni: I preclpoli
18,30 La donna vista da Sabelli
19,05 Il nostro porto
19,25 People
19,45 Gente e Sanp
20 — Sceneggiato: La luce [illegible] giusti
20,30 Cinque [illegible] con Cesare Lanza
20,35 Telefilm: Peyton Place
21 — Il tempo domani
21,05 Telefilm: The invaders
22 — Film: La maschera del sole
23,30 Cinque minuti con Cesare Lanza
23,35 Sceneggiato: La squadra dei sorrisi

TELENORD TN 4
UHF 24-30-41-44-48-52-55-60

11 — Cartoni
11,30 Cartoni
12 — Cartoni
12,30 Film: Due sul pianerottolo
14,25 Special
15 — Sceneggiato: L'isola della 39 bara
18 — Le armi più potenti del mondo, 1ª puntata
18,30 Los Calchakis, cartoni e musiche sudamericane
17 — Special
17,30 Cartoni: Marameo - Il gatto Felix
18 — Cartoni: La fabbrica di Topolino
18,30 Il basket professionistico: Usa-Nba
19,45 Special
20 — Gran bazar
21,30 Film: L'inchie[illegible] dell'ispettore Morgan
23,20 Film: L'avventurosa fuga
1 — Film: La morte accarezza a mezzanotte

TELERADIOCITY
UHF 26-31-47-49

9,30 Mattinata allo studio 2
12 — Cartoni: L'uomo ragno
12,30 TRC flash
12,45 Film: Tramonto di un idolo
14,30 Telefilm: Ispettore Shuy
15,30 Videoshow
16 — Anni verdi
16,30 Cartoni: Candy Candy
17 — Cartoni: Kum Kum
17,30 Master Mind
18 — Cartoni: Astroganga
18,30 Telefilm: The love boat
19,30 TRC flash - Questa [illegible] con...
20 — Cartoni: Candy Candy
[illegible] 2° tortissimo, con C. Lippi
23 — Telefilm: Fantasilandia
24 — Anteprima stampa
0,05 Film: Giochi di notte

TELEGENOVA
UHF 35-40-42

10 — Film
11,30 Telefilm: Riptide
12,30 Cartoni
13 — Film: Ultimo paradiso, docum. di F. Quilici
14,30 Cartoni: Galking
15 — Telefilm: Spectreman
15,30 Telefilm: Riptide
16,30 Cartoni
17,30 Film: Il [illegible] raccomandati a Dio
19 — Cartoni: Galking
19,30 Telefilm: Spectreman
20 — Rubrica: [illegible] oggi
20,15 Film: Paura a Hollywood
22 — Musicuore
22,30 Telefilm: Riptide
23,30 Speciale 23
23,45 Film

TELECITTA'
UHF 49-52-54

10,10 Cartoni: Gli eroicoldi
12,35 Uno sguardo ai giornali
13 — Film: 5 poveri in automobile
14,35 Uno sguardo ai giornali
15 — Cartoni: Precious Pupp - Gli eroicoldi
16,15 Telefilm: Life line
17,30 Cartoni: Gli eroicoldi - Precious Pupp
18,20 La nostra salute
18,50 Bollettino scuola
19,20 Oggi in Liguria
19,35 Intervista: Il personaggio
19,50 Telefilm: Chips
20,40 Tutta [illegible] età un carugglo
21,20 Film: L'albero di Guernica
22,55 Oggi in Liguria
23,10 Intervista: Il personaggio
23,20 Film: Ospitalità a gentili passanti

2RTV
DUE RIVIERE TV
UHF 24 - 27 - 31 - 34 - 36 - 38 - 41 - 43 - 45 - 48 - 62 - 63

15 — Il ranch degli spietati
15,30 Scienze e matematica
17 — Telefilm: Rookies
18 — Alice propone
18,30 In punta di piedi, [illegible] della danza e storia del balletto
19 — [illegible]
19,30 Reporter
19,40 Ve ne parla il medico
20,40 Telefilm: Rookies
21,40 Telefilm: Ironside
22,10 Reporter
22,20 Film: Agente S 35 passaggio per l'inferno

SAVONA TV
UHF 23-41

11,50 Telefilm: Life line
12,45 Film: Diario di un italiano
14,30 Live in musica - Mercatino
16 — Film: Addio Kira
17,45 Cartoni: Gli eroicoldi - Blue Noah
18,20 Telefilm: Ys Peri
18,50 Sport sellore giovanile
19,30 Notiziario
19,55 Telefilm: Chips
21 — Film: Paura a Hollywood
22,15 Notiziario
23,35 Telesala

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-40-52-55

11 — Cartoplanda
11,30 Film: Il dottor Krippen è vivo
13 — Cartoni
13,30 Film: Kalle e il coccodrillo
15 — Film: Il dottor Krippen è vivo
15,30 Occhio sul mondo
17,30 Cartoni
18 — Music
19 — Pianeta cinema
19,30 La Liguria
19,45 Calcio brasiliano
20,40 Film: Il bandito di Sierra Morena
22,20 Film: Lo spogliarello di Vienna - Film non stop

TELESANREMO
UHF 33

14 — Film: L'avventura
16 — Film: Follie per l'opera
19,30 Rubrica Coldiretti
20 — Annunci - Dove [illegible] stasera? - Il tempo
20,10 Telegiornale
20,30 Telefilm: Peyton
21 — Telefilm: Invaders
22 — Film: La mano spietata della legge
23,30 Replica Tg

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-55

12 — Telefilm: Mamma
12,50 Cartoni
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 Tombolata
14,30 Film: Proiettile in canna
16 — Telefilm: Fantasilandia
17 — Cartoni: Supercar Gulliver
17,25 Cartoni
17,50 Cartoni: Top Cat
18,15 Pop, rock e soul
18,40 Telefilm: The Bold Ones
19,30 Cronache del cinema
19,40 Zoom Tg Ponente
20 — Telefilm
21 — Film: Gli eroi del Pacifico
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Film: La maschera del sole

TELE TRIS
UHF 39-32-37-50-51-57-63

10,30 Film: L'ultimo treno [illegible] notte
12 — Rubrica: Il piatto ride
12,30 Il mercatino - Tg Tris
13,30 Cartomanzia
15 — Film: Io so chi ha ucciso
16,30 Telefilm
17 — Telefilm: Big story
17,30 Cartoni
18 — Tg Tris
18,30 Film: Il fantasma di Soho
20 — Tg Tris
20,30 Superclassifica show
21,30 Film: Paura a Hollywood
23 — Film: Le spie uccidono a Beirut

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF1

12,05 Réponse à tout
12,25 Une minute pour les femmes
12,30 Midi première
13 — TF1 Actualités
13,45 Féminin présent
15 — C'est à vous
15,25 L'île aux enfants
16,50 Aile ou reclerche
19,15 Météo
19,20 Actualités régionales
19,45 Les Paris de TF1
20 — TF1 actualités
20,30 Les [illegible] l'information
21,35 Les grandes aventures de l'Himalaya
22,25 Clés pour demain
23,35 TF1 actualités

A2

12,05 Passez donc me voir
12,25 Les amours des années folles. Feuilleton
12,45 A2 première
13,35 Magazine régi[illegible]
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — La planète terre. Téléfilm
16,15 Les muppets
16,45 Itinéraires
17,20 Fenêtre sur...
17,50 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales
19,45 Top club
20 — Journal de l'A2
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Les dossier de l'écran. Les enfants du diable. Téléfilm
[illegible] Journal de l'A2

FR 3

18,30 FR3 Jeunesse
18,55 Tribune libre
19 — Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 Télévision régionale
19,55 Dessin animé
20 — Les jeux de 20 [illegible] à vaincre
20,30 La maison de campagne. Film
21,55 Soir 3

canale 5

questa sera:

un appuntamento da [illegible] mancare:
Il [illegible] di guerra

IL GRANDE ATTACCO

ore 20
Speciale Canale 5
«Pianeta [illegible]
Jacques Cousteau

ore 21,30
Per il ciclo LA SECONDA [illegible] MONDIALE NEI FILMS
«Il grande attacco»
[illegible] Helmut Berger, Samantha Eggar, Giuliano Gem

Il voto nelle province del Nord Italia

TORINO

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)	80.573	21,38	297.383	78,62
Aborto (Partito radicale)	60.651	12,86	410.866	87,14
Ergastolo	170.837	24,70	520.894	75,30
Porto d'armi	109.344	15,46	482.725	81,54
Legge Cossiga	109.269	15,77	578.546	84,23

ALESSANDRIA

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
[illegible] (Movimento per la vita)	66.077	20,91	228.346	79,21
[illegible] (Partito radicale)	31.226	9,8	280.751	90,4
Ergastolo	61.802	11,4	234.687	72,4
Porto d'armi	36.913	11,4	259.168	78,9
Legge Cossiga	34.803	11,8	256.092	88,1

ASTI

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	28,1	91.821	65,0
Aborto (Partito radicale)	15.224	10,8	110.178	79,1
Ergastolo	21.577	16,9	106.258	83,1
Porto d'armi	17.116	13,4	110.930	86,6
Legge Cossiga	16.366	13	109.521	87

CUNEO

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)	68.785	42,5	[illegible]	57,4
Aborto (Partito radicale)	25.125	12,8	170.246	87,1
Ergastolo	51.805	16	267.385	83,9
Porto d'armi	46.801	15,3	[illegible]	84,7
Legge Cossiga	48.488	15,5	264.461	84,5

NOVARA

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)	85.835	25,9	214.416	64,8
[illegible] (Partito radicale)	[illegible]	10,4	259.019	76,3
Ergastolo	[illegible]	17,8	[illegible]	72,9
Porto d'armi	42.521	12,8	256.959	77,3
Legge Cossiga	37.575	21,3	256.680	77,7

VERCELLI

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.574	17,6	194.670	72
Porto d'armi	30.656	12,4	211.011	78
Legge Cossiga	27.766	10,7	210.874	[illegible]

AOSTA

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	8.598	13,8	53.754	86,2
Ergastolo	14.302	22,7	48.769	77,3
Porto d'armi	11.127	17,7	51.972	82,3
Legge Cossiga	10.020	16,2	51.959	83,8

MILANO

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga				

BERGAMO

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BRESCIA

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

COMO

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CREMONA

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo	48.401	23,5	157.581	76,5
Porto d'armi	26.299	12,8	179.229	87,2
Legge Cossiga	[illegible]	12,2	178.204	87,8

MANTOVA

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

PAVIA

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
L[illegible] Cossiga	36.113	11,5	277.626	88,5

SONDRIO

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.951	18,2	71.626	81,8
Porto d'armi	13.181	15,1	74.398	84,9
Legge Cossiga				

VARESE

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	53.522	11,8	403.115	88,2
Ergastolo (0000 sezioni su [illegible])				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)	59.052	12,9	399.804	87,1

VENEZIA

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	11,8	463.333	88,2
Ergastolo	132.723	25,5	387.469	74,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	75.689	14,7	[illegible]	85,3

BELLUNO

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	19.090	15,0	108.173	85,0
Legge Cossiga	18.899	15,1	106.826	84,9

PADOVA

[illegible]	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi [illegible] sezioni [illegible]				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

ROVIGO

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	38.893	24,2	121.768	75,8
Porto d'armi				
Legge Cossiga	20.110	12,6	139.811	87,4

TREVISO

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

VERONA

[illegible]	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	55.172	11,7	418.190	88,3
Ergastolo	78.442	16,3	402.361	83,7
Porto d'armi	69.732	14,5	410.469	85,5
Legge Cossiga				

VICENZA

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRIESTE

REFERENDUM	SI VOTI	SI %	NO VOTI	NO %
Aborto (Movimento per la [illegible]				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	40.460	22,0	[illegible]	78,0
Legge Cossiga				

In Trentino, Liguria, Emilia, Toscana

GORIZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
d'armi				
Legge Cossiga				

PORDENONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.809		133.010	79,7
Porto d'armi	27.026	15,8	143.656	84,2
Legge Cossiga		15,4	143.304	84,6

UDINE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRENTO	SI		NO	
	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.283	18,6		81,4
Porto d'armi	48.507	19,0	206.279	81,0
Legge Cossiga	44.585	17,6		

BOLZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

GENOVA (Capoluogo)	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (capoluogo definitivi)		22,41	373.361	77,59
Aborto (Partito radicale) (capoluogo definitivi)	46.030	9,65	430.946	90,35
Ergastolo (capoluogo definitivi)	120.122	24,93	361.571	75,07
Porto d'armi (capoluogo definitivi)		13,86	414.958	86,14
Legge Cossiga (capoluogo definitivi)	63.738	13,31	415.076	86,69

IMPERIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	33.690	25,3	100.861	
Aborto (Partito radicale)	16.522	12,5		
Ergastolo		17,8	110.517	
Porto d'armi		13,8	116.376	86,1
Legge Cossiga	18.191	13,7	114.885	

LA SPEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)		21,5		78,5
Aborto (Partito radicale)	12.446	7,8	145.937	94,1
Ergastolo		27,8	116.473	72,3
Porto d'armi	18.602	11,6		88,4
Legge Cossiga	18.064	11,4		88,7

GENOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	159.804	24,34	493.624	75,66
Aborto (Partito radicale)	61.540	9,5	582.819	90,4
Ergastolo	152.548	23,4		76,7
Porto d'armi		13,2	560.306	86,8
Legge Cossiga	8.101	13,1		86,8

BOLOGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo				
d'armi				
Legge Cossiga				

FERRARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	44.338	23,4	144.950	76,6
Aborto (Partito radicale)	20.391	10,9	166.137	
Ergastolo	39.268	20,7	149.815	79,2
Porto d'armi	24.804	13	166.348	87
Legge Cossiga	21	11,6	165.378	88,3

MODENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	28.639	7,3		92,7
Ergastolo	144.019	36,3	252.942	63,7
d'armi	41.733	10,5	356.482	
Legge Cossiga				

PARMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.979	22,3	205.127	77,7
Porto d'armi	32.448	12,3	231.670	87,7
Cossiga				

PIACENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	58.925	32,3	122.637	67,7
(Partito radicale)				
Ergastolo	37.741	21,0	141.967	79,0
Porto d'armi	22.601	12,6	157.029	87,4
Legge Cossiga				

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo	78.218	32,7		67,3
Porto d'armi		9,2		90,8
Legge Cossiga	20.735			91,4

REGGIO E.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi		10,4	251.840	89,6
Legge Cossiga	26.048	9,0	264.709	91,0

FIRENZE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	234.172	29,7	553.404	70,3
Porto d'armi	103.924	13,2	686.353	86,8
Legge Cossiga	95.697	12,6	693.958	87,4

AREZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	46.443	23,6	150.575	76,4
Porto d'armi	20.691	10,1		89,9
Legge Cossiga				

GROSSETO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo	34.849	23,6	112.379	76,4
Porto	15.423	10,5	131.916	89,5
Legge Cossiga				

LIVORNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la				
(Partito radicale)	16.400	7,3	207.641	92,7
Ergastolo	79.172	35,1	146.665	64,9
Porto d'armi	25.476	11,3		88,7
Legge Cossiga				

LUCCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	47.417	20,1	188.643	79,9
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MASSA C.	SI		NO	
	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	10.584	8,6	112.488	91,4
Ergastolo	31.644	25,4	92.758	74,6
Porto	14.851	12,0	108.707	88,0
Legge Cossiga				

PISA	SI		NO	
UM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo	75.105	29,7	178.180	70,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	29.846	11,7	226.216	88,3
Legge Cossiga		11,6	222.711	88,4

Centro e Sud: sì e no nelle province

PISTOIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	13.904	8,4	151.029	91,6
Ergastolo				
Porto d'armi	17.936	10,7	150.000	
Legge Cossiga				

SIENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.488	33,0	118.809	67,0
d'armi				
Legge Cossiga				

PERUGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERNI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.550	9,7	138.049	90,3

ANCONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)	8.177	9,06	82.036	90,94
Ergastolo	55.927	24,3	205.755	75,7
Porto d'armi		11,6	240.249	88,4
Legge Cossiga	32.465	12	237.329	

ASCOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	4.464	20,3	167.115	79,7
Porto d'armi	25.527	12,2	184.397	87,8
Legge Cossiga				

MACERATA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)		10,1		89,9
Ergastolo	32.447	18,3	144.480	81,7
Porto d'armi	21.705	12,2	156.426	87,8
Legge Cossiga	25.911	14,8	149.214	85,2

PESARO-URBINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	22.284	10,6	187.326	89,4

L'AQUILA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.411	20,6		79,4
Porto d'armi		16,30	30.334	83,70
Legge Cossiga	30.301	18,8	130.815	81,2

CHIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.042	19,6	156.448	

PESCARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.573	23,6	108.494	76,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga		16,8	117.430	83,2

ROMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FROSINONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	46.166	18,5	203.129	81,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	45.564	18,3	203.032	81,7

LATINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.997		68.024	81,1
Porto d'armi	10.047	11,9	74.579	88,1
Legge Cossiga	13.515	16,1	70.542	83,9

VITERBO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CAMPOBASSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)		36,6	16.203	63,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	5.012		20.495	80,2
Porto d'armi	4.481	17,6	20.925	82,4
Legge Cossiga	4.635	18,5	20.488	81,5

ISERNIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo		20,7	32.290	79,3
Porto d'armi				
Legge Cossiga		21,2	32.167	

POTENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MATERA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	22.251	23,5	72.294	76,5
d'armi				
Legge Cossiga	17.659	18,7	76.569	81,3

NAPOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	151.257	27,64	379.772	69,39
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	132.015	24,09	398.884	72,6
Porto d'armi	188.870	16,19	442.201	80,56
Legge Cossiga	192.703	15,9		84,1

AVELLINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	24.252	14,5	143.125	85,5
Legge Cossiga	32.738		135.081	81

BENEVENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga			97.674	78,8

Il voto in Puglia, Calabria e isole

CASERTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	60.493	[illegible]	[illegible]	79,8

SALERNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto [illegible]				
Legge Cossiga				

[illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
[illegible] (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

BRINDISI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FOGGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

LECCE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	45.989	13,3	299.283	86,7
Legge Cossiga	61.202	17,7	[illegible]	82,3

TARANTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.315	21,7	213.553	78,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	34.764	12,7	237.877	87,3
Legge Cossiga				

[illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto [illegible]				
Legge Cossiga				

COSENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
[illegible]rto (Partito r[illegible] sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su [illegible]				

[illegible]GGIO C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PALERMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	186.962	36,1	330.742	63,9
[illegible] (Partito radicale)	77.404	15,2	430.978	84,8
Ergastolo	103.082	20,0	412.582	80,0
Porto d'armi	71.575	13,9	444.882	86,1
Legge Cossiga	[illegible]	18,1	418.978	81,9

AGRIGENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	45.985	24,6	141.167	75,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CALTANISSETTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	43.157	33,4	86.940	66,6
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
[illegible] d'armi				
Legge Cossiga				

CATANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	153.399	32,1	324.792	67,9
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	[illegible]	12,4	418.616	87,6
Legge Cossiga	72.673	15,4	400.280	84,6

[illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	32,6	57.836	67,4
Aborto [illegible] radicale)				
Ergastolo	13.877	16,4	70.729	83,6
Porto d'armi	9.385	11,0	75.779	[illegible]
Legge Cossiga	14.318	16,9	70.471	83,1

MESSINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto [illegible]				
Legge Cossiga				

RAGUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	43.125	31,2	95.125	68,8
Aborto (Partito radicale)	14.758	10,9	120.421	[illegible]
Ergastolo	29.066	21,3	107.553	78,7
Porto d'armi	15.733	11,5	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	20.277	14,9	116.559	85,1

[illegible] MACURA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	80.737	27,8	131.804	72,2
Aborto (Partito radicale)	22.323	12,5	157.555	87,5
Ergastolo	48.041	20,9	143.737	79,1
Porto d'armi	23.566	13,0	158.442	87,0
Legge Cossiga	27.100	15,0	153.755	85,0

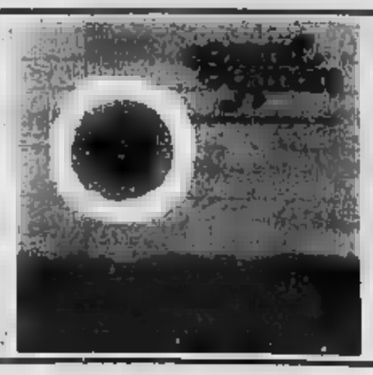
TRAPANI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	29.931	15,4	[illegible]	[illegible]

CAGLIARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

NUORO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	30.351	23,7	99.216	76,3

ORISTANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.885	18,7	64.893	81,3

SASSARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	35.518	18,0	174.959	82,0

Un disco d'amore, amore per la vita.
grand' Amore
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Duilio 5 - 20122 Milano - tel. 706.766 - c/c postale 907272


I referendum a Savona e provincia

SAVONA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.762	19,85	[illegible]	80,15
Aborto (Partito radicale)	5.389	11,0	43.473	89,0
Ergastolo	12667	25,7	36631	74,3
Porto d'armi	7101	14,4	42296	85,6
Legge Cossiga	[illegible]	11,99	43.080	88,01

VARAZZE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.775	29,9	6.499	70,1
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	11,0	8.146	89,0
Ergastolo	1.775	18,2	7.981	[illegible]
Porto d'armi	1.141	12,3	8.131	87,7
Legge Cossiga	[illegible]	11,2	[illegible]	88,8

ALBISSOLA [illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.803	21,8	6.451	78,2
Aborto (Partito radicale)	945	11,6	7.197	88,4
Ergastolo	[illegible]	23	6.388	77
Porto d'armi	1.118	13,5	7.174	86,5
Legge Cossiga	[illegible]	11,1	[illegible]	88

ALBISSOLA MARE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	793	19,5	3.266	80,5
Aborto (Partito radicale)	372	9,3	[illegible]	90,7
Ergastolo	801	19,8	3.244	80,2
Porto d'armi	478	11,7	[illegible]	88,3
Legge Cossiga	[illegible]	10,3	3612	89,7

CAIRO MONTENOTTE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.575	[illegible]	7.520	83,2
Aborto (Partito radicale)	1.156	12,5	8.106	87,5
Ergastolo	2.188	23,4	7.160	76,6
Porto d'armi	1.363	14,5	80,34	85,5
Legge Cossiga	1.150	12	8.086	[illegible]

VADO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	16,2	5.052	83,8
Aborto (Partito radicale)	472	7,8	5.528	92,1
Ergastolo	1.804	30	4.219	70
[illegible] d'armi	629	10,4	[illegible]	89,5
Legge Cossiga	499	8,3	5.501	91,7

QUILIANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.020	21,5	3.714	78,5
Aborto (Partito radicale)	426	9,1	[illegible]	90,9
Ergastolo	1.261	26,3	[illegible]	73,7
Porto d'armi	515	10,8	4.256	89,2
Legge Cossiga	403	8,8	4.184	91,2

FINALE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.330	26,1	6.607	73,9
Aborto (Partito radicale)	834	9,6	7.874	90,4
Ergastolo	[illegible]	19,1	7.198	80,9
Porto d'armi	1.147	12,8	7.786	87,2
Legge Cossiga	998	11,3	7.811	88,7

LOANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	1.958	[illegible]	5.625	74,2
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	11,9	6.557	88,1
Ergastolo	[illegible]	17,6	6.260	82,4
Porto d'armi	[illegible]	13,7	6.595	84,3
Legge Cossiga	883	11,7	6.659	88,3

PIETRA LIGURE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.707	25,9	[illegible]	74,1
Aborto (Partito radicale)	776	11,9	[illegible]753	88,1
Ergastolo	1.180	17,8	5.455	82,2
Porto d'armi	843	12,8	5.767	87,2
Legge Cossiga	855	13,1	[illegible]	86,9

ALBENGA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	25,1	10.296	74,9
Aborto (Partito radicale)	1.621	12,0	11.906	88,0
Ergastolo	2.347	17,1	11.376	82,9
Porto d'armi	1.733	12,5	12.106	87,5
Legge Cossiga	1.635	[illegible]	11.975	[illegible]

ALASSIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.130	25,2	6.248	74,8
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	11,9	7.260	88,1
Ergastolo	1.163	18,6	6.821	81,4
Porto d'armi	1.140	13,6	7.272	86,4
Legge Cossiga	[illegible]	11,9	7.270	88,1

ANDORA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	431	13,5	2.775	86,5
Ergastolo	562	15,3	2.766	84,7
Porto d'armi	418	12,7	2.875	87,3
Legge Cossiga	[illegible]	12,2	2.810	87,98

BORGHETTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	22,6	2.817	77,4
Aborto (Partito radicale)	436	13,2	2.867	86,8
Ergastolo	616	18,2	2.767	81,8
Porto d'armi	447	13,3	[illegible]	86,7
Legge Cossiga	437	13	2.916	87

CENGIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	662	24,2	2.043	75,8
Aborto (Partito radicale)	352	12,9	2.379	87,1
Ergastolo	474	17,1	2.300	82,9
Porto d'armi	485	16,7	2.321	83,3
Legge Cossiga	356	14,2	2333	85,8

CERIALE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	[illegible]	22,7	2.348	77,3
Aborto (Partito radicale)	347	11,5	2.670	88,5
Ergastolo	486	16	2.556	84
Porto d'armi	377	12,3	2.685	87,7
Legge Cossiga	395	11,1	2.674	88,9

CELLE [illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	854	28,2	2.196	71,8
Aborto (Partito radicale)	269	8,7	2.678	90,3
Ergastolo	640	21,1	2.402	78,9
[illegible] d'armi	356	11,7	2.707	88,3
Legge Cossiga	326	10,8	2695	89,2

MILLESIMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	622	27,3	1.654	72,7
[illegible] (Partito radicale)	245	10,9	1.993	89,1
Ergastolo	459	20,2	1.809	79,8
Porto d'armi	382	18	1.869	[illegible]
Legge Cossiga	318	14,2	[illegible]	85,8

Comune per comune, hanno votato in questo modo

BARDINETO — *Aborto vita* sì 170, no 313; *Aborto radicale* sì [illegible] no 432; *Ergastolo* sì 53, no 426; *Porto d'armi* sì 39, no 432; *Legge Cossiga* [illegible] 54, no 415.

MASSIMINO — *Aborto vita* sì 30, no 90; *Aborto radicale* sì 12, no 102; *Ergastolo* sì 12, no 108; *Porto d'armi* sì 12, no 102; *Legge Cossiga* [illegible] 13, no 103.

CARCARE — *Aborto vita* sì [illegible] no 1006; *Aborto radicale* sì 352, [illegible] 3164; *Ergastolo* sì 708, [illegible] 2883; *Porto d'armi* sì [illegible] no [illegible] *Legge Cossiga* sì [illegible] no 3108.

ZUCCARELLO — *Aborto vita* sì 74, no 147; *Aborto radicale* sì 18, no 190; *Ergastolo* sì 33, no 184; *Porto d'armi* [illegible] 28, no 196; *Legge Cossiga* sì 28, no 190.

ARNASCO — *Aborto vita* sì 105, no 151; *Aborto radicale* [illegible] 32, no 215; *Ergastolo* sì 40, no 207; *Porto d'armi* [illegible] 22, [illegible] 393; *Legge Cossiga* sì 25, no 216.

[illegible] — *Aborto vita* sì 80, no 186; *Aborto radicale* [illegible] 22, no 205; *Ergastolo* sì 27, no 210; *Porto d'armi* sì 27, no 207; *Legge Cossiga* sì 20, no 210.

ERLI — *Aborto vita* sì 63, no [illegible] *Aborto radicale* sì 15, [illegible] 175; *Ergastolo* sì 20, no 179; *Porto d'armi* sì 26, no 177; *Legge Cossiga* sì 23, no 176.

[illegible] — *Aborto vita* sì 243, no 397; *Aborto radicale* sì 20, no 530; *Ergastolo* sì 98, no 543; *Porto d'armi* sì 75, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 80, no 533.

SPOTORNO — *Aborto vita* sì 576, no 2259; *Aborto radicale* sì 285, no [illegible] *Ergastolo* sì 684, [illegible] 2278; *Porto d'armi* sì 391, no 2587; *Legge Cossiga* sì 395, no [illegible]

SASSELLO — *Aborto vita* sì 413, [illegible] 778; *Aborto radicale* sì 114, [illegible] [illegible] *Ergastolo* sì [illegible] [illegible] 1; [illegible] *d'armi* sì 142, no 1093; *Legge Cossiga* sì 100, no 984.

ORCO FEGLINO — *Aborto vita* sì 134, no 342; *Aborto radicale* sì 40, no 438; *Ergastolo* [illegible] 57, no 423; *Porto d'armi* sì 45, no 434; *Legge Cossiga* sì 48, no 413.

MAILLARE — *Aborto vita* sì 163, no 401; *Aborto radicale* sì 73, no 851; *Ergastolo* sì 112, no 837; *Porto d'armi* sì 66, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 79, no 849.

NASINO — *Aborto vita* [illegible] 51, no 97; *Aborto radicale* [illegible] 8, no 141; *Ergastolo* sì [illegible] no 146; *Porto d'armi* sì 5, no 161; *Legge* [illegible] *Cossiga* [illegible] 12, no 137.

[illegible] — *Aborto vita* sì 293, no 518; *Aborto radicale* sì 66, no 715; *Ergastolo* sì 116, no 819; *Porto d'armi* sì 75, no 742; *Legge Cossiga* sì 82, no 717.

PIANA CRIXIA — *Aborto vita* sì 129, no 430; *Aborto radicale* sì 46, no 486; *Ergastolo* sì 81, no 477; *Porto d'armi* sì 82, no 507; *Legge Cossiga* sì [illegible] no 481.

BORMIDA — *Aborto vita* sì 172, no 103; *Aborto radicale* [illegible] 34, no 286; *Ergastolo* sì 39, no 290; *Porto d'armi* sì 43, no 290; *Legge Cossiga* sì 30, no 278.

S. MARGHERITA — *Aborto vita* sì 2.284, no 5.279; *Aborto radicale* [illegible] 799, no 6.017; *Ergastolo* sì 1.258, no 6.282; *Porto d'armi* sì 917, no 6.631; *Legge Cossiga* sì 932, no 6.571.

MURIALDO — *Aborto vita* sì 257, no [illegible]; *Aborto radicale* sì 76, no [illegible] 518; *Ergastolo* sì 106, no 493; *Porto d'armi* sì 76, no 523; *Legge Cossiga* sì 98, no [illegible]

LAIGUEGLIA — *Aborto vita* sì 415, no 1.139; *Aborto radicale* [illegible] 179, no 1.349; *Ergastolo* sì 217, no 1.347; *Porto d'armi* sì 217, no 1.347; *Legge Cossiga* sì 238, no 1.309.

ARLENDA — *Aborto vita* sì 54, no 360; *Aborto radicale* sì 28, no 265; *Ergastolo* sì 32, no 262; *Porto d'armi* sì 24, no 281; *Legge Cossiga* [illegible] [illegible] 220.

DEGO — *Aborto vita* sì 288, [illegible] 998; *Aborto radicale* sì 145, no 1.096; *Ergastolo* sì 177, no 1.076; *Porto d'armi* sì 149, [illegible] 1.127; *Legge Cossiga* sì 149, no 1.093.

CASANOVA LERRONE — *Aborto vita* [illegible] 171, [illegible] [illegible]; *Aborto radicale* sì 39, no 527; *Ergastolo* sì 38, no 534; *Porto d'armi* sì 31, no 562; *Legge Cossiga* sì 60, no 508.

ROCCAVIGNALE — *Aborto vita* sì 143, no 351; *Aborto radicale* sì 49, no 491; *Ergastolo* sì 82, no 396; *Porto d'armi* sì 45, no 443; *Legge Cossiga* sì 56, no 418.

PONTINVREA — *Aborto vita* sì 109, no 340; *Aborto radicale* sì 39, no 404; *Ergastolo* [illegible] 58, no 395; *Porto d'armi* sì 38, no [illegible] *Legge Cossiga* sì 49, no 399.

PLODIO — *Aborto vita* [illegible] 77, [illegible] 178; *Aborto radicale* sì 20, no [illegible] 228; *Ergastolo* sì [illegible] no 218; *Porto d'armi* sì 22, no 235; *Legge Cossiga* sì 34, no 232.

STELLA — *Aborto vita* [illegible] [illegible], [illegible] 929; *Aborto radicale* sì 103, no 1.146; *Ergastolo* [illegible] 179, [illegible] 1.093; *Porto d'armi* sì 139, no 1.141; *Legge Cossiga* [illegible] 135, no 1.124.

[illegible] **PEGLINO** — *Aborto vita* sì 134, [illegible] [illegible]2; *Aborto radicale* sì —, no —; *Ergastolo* sì 57, [illegible] 423; *Porto d'armi* sì 45; no 434; *Legge Cossiga* sì 48, no [illegible]

[illegible] — *Aborto vita* sì 589, no 1.333; *Aborto radicale* sì [illegible] [illegible] 1.691; *Ergastolo* sì 358, no 1.553; *Porto d'armi* sì 218, no 1.701; *Legge Cossiga* sì 204, no 1.677.

ORIGLIA — *Aborto vita* sì 139, no 200; *Aborto radicale* sì 24, no 312; *Ergastolo* sì 44, no 296; *Porto d'armi* sì 35, no 315; *Legge Cossiga* sì 32, no 304.

MIOGLIA — *Aborto* [illegible] sì 81, no 302; *Aborto radicale* sì 31, [illegible] 327; *Ergastolo* sì 27, no 332; *Porto d'armi* sì 27, no 361; *Legge Cossiga* sì 33, no 337.

CALIZZANO — *Aborto vita* sì 162, no 629; *Aborto radicale* sì 127, no 881; *Ergastolo* sì 109, no 859; *Porto d'armi* sì 112; no 900; *Legge Cossiga* sì 114, no 877.

ALTARE — *Aborto vita* sì 240, [illegible] 1.411; *Aborto radicale* [illegible] 191, no 1.548; *Ergastolo* sì 310, [illegible] [illegible]7; *Porto d'armi* sì 220, no 1.561; *Legge Cossiga* sì 194, no 1.539.

[illegible] — *Aborto vita* [illegible] no 493; *Aborto radicale* sì 71, no 538; *Ergastolo* [illegible] 174, no 441; *Porto d'armi* sì 76, no 541; *Legge Cossiga* sì 80, no 551.

PALLARE — *Aborto vita* sì 181, no 408; *Aborto radicale* [illegible] 70, no 531; *Ergastolo* sì 111, no 478; *Porto d'armi* sì 65, no 527; *Legge Cossiga* sì 58, no 506.

[illegible]**O** — *Aborto vita* sì 138, no 241; *Aborto radicale* sì 40, no 322; *Ergastolo* sì 33, no 331; *Porto d'armi* sì 30, no 333; *Legge Cossiga* sì 49, no 311.

BALESTRINO — *Aborto vita* sì 105, no 167; *Aborto radicale* sì 31, no 233; *Ergastolo* sì 33, no 229; *Porto d'armi* sì 26, no 251; *Legge Cossiga* sì 15, no 250.

RAPALLO — *Aborto vita* [illegible] 5.041, no 12.319; *A*[illegible] *radicale* [illegible] 1.935, no 15.097; *Ergastolo* sì 2.771, no 16.813; *Porto d'armi* sì [illegible] no 15.187; *Legge* [illegible] *Cossiga* sì 2.256, [illegible] 14.868.

BOISSANO — *Aborto* [illegible] sì 145, [illegible] 552; *Aborto radicale* sì 80, no 613; *Ergastolo* [illegible] 134, no 583; *Porto d'armi* sì 93, no 611; *Legge Cossiga* [illegible] 84, no 606.

BORGIO [illegible] — *Aborto vita* sì 385, no 1.125; *Aborto radicale* sì 185, no 1.320; *Ergastolo* sì 219, no 1.291; *Porto d'armi* sì 142, no 1.346; *Legge Cossiga* sì 183, no 1.314.

TOIRANO — *Aborto vita* sì [illegible], no 541; *Aborto radicale* sì 92, no 694; *Ergastolo* sì 117, no 690; *Porto d'armi* sì 116, [illegible] 8; *Legge Cossiga* sì 105, no [illegible]

CHIAVARI — *Aborto vita* sì 6.398, no 12.647; *Aborto radicale* sì 1.872, [illegible] 16.732; *Ergastolo* sì 3.057, no 15.624; [illegible] *d'armi* sì 2.398, no 16.801; *Legge Cossiga* sì 2.449, no 16.530.

[illegible] [illegible] — *Aborto vita* sì 304, no 512; *Aborto radicale* sì 61, no 694; *Ergastolo* sì 112, no 683; *Porto d'armi* sì 107, no 717; *Legge Cossiga* sì 114, no [illegible]

COGNERIA — *Aborto vita* sì 163, [illegible] 401; *Aborto radicale* sì 81, no 489; *Ergastolo* sì 97, [illegible] 482; *Porto d'armi* sì 79, no 485; *Legge Cossiga* sì 84, no 478.

SESTRI LEVANTE — *Aborto vita* sì 3.700, no 6.997; *Aborto radicale* sì 999, no 12.405; *Ergastolo* sì 2.079, [illegible] 10.500; *Porto d'armi* [illegible] 1.533, [illegible] 12.594; *Legge Cossiga* [illegible] 1.557, no 11.941.

Risultati nella provincia di Imperia

IMPERIA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	23,02	19.[illegible]	76,98
Aborto (Partito radicale)	2.736	11,77	22.698	88,23
Ergastolo	5.554	21,59	20.171	78,41
Porto d'armi	3.684	14,24	22.190	85,76
Legge Cossiga	3.572	14,03	21.901	85,97

BORDIGHERA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.835	25,73	5.297	74,27
Aborto (Partito radicale)	879	12,36	6.174	87,64
Ergastolo	[illegible]	16,90	5.961	83,10
Porto d'armi	1.039	14,47	6.143	85,53
Legge Cossiga	892	12,55	6.219	87,45

SANREMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.749	25,73	28.153	74,27
Aborto (Partito radicale)	4.973	13,31	32.390	86,69
Ergastolo	6.416	16,91	31.534	83,09
Porto d'armi	5.369	14,12	32.656	85,88
Legge Cossiga	5.184	13,78	32.444	[illegible]

VENTIMIGLIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.105	21,17	11.562	78,83
Aborto (Partito radicale)	2.151	14,81	12.380	85,19
Ergastolo	2.741	19,70	11.919	81,30
Porto d'armi	2.442	16,58	12.287	83,42
Legge Cossiga	2.132	14,65	12.423	85,35

CERIANA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	184	23,87	587	76,13
Aborto (Partito radicale)	79	10,41	680	89,59
Ergastolo	131	17,04	638	82,92
Porto d'armi	86	10,85	[illegible]	89,15
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	645	86,92

DIANO [illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	974	23,18	3.229	76,82
Aborto (Partito radicale)	467	11,30	3.667	88,70
Ergastolo	671	15,99	3.528	87,53
Porto d'armi	526	12,47	3.679	87,53
Legge Cossiga	[illegible]	11,98	3.647	88,02

CAMPOROSSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	555	24,75	1.688	75,25
Aborto (Partito radicale)	331	14,89	1.892	85,11
Ergastolo	402	17,80	1.857	82,20
Porto d'armi	[illegible]	15,62	1.906	84,38
Legge Cossiga	361	16,17	1.872	83,83

PIEVE DI TECO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	304	30,10	706	69,90
Aborto (Partito radicale)	111	11,37	866	88,63
Ergastolo	125	12,17	893	87,83
Porto d'armi	[illegible]	14,89	899	87,11
Legge Cossiga	631	87,88	871	82,12

CERVO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	592	81,54
Aborto (Partito radicale)	98	13,49	629	86,51
Ergastolo	157	21,36	589	78,37
Porto d'armi	91	12,44	641	87,56
Legge Cossiga	[illegible]	10,31	644	89,69

S. BARTOLOMEO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	331	20,16	1.311	79,84
Aborto (Partito radicale)	178	10,92	1.453	[illegible]
Ergastolo	326	20,14	1.293	79,86
Porto d'armi	204	12,41	1.441	87,59
Legge Cossiga	[illegible]	11,99	1.425	88,01

DOLCEACQUA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	294	27,64	770	72,36
Aborto (Partito radicale)	116	11,05	926	88,95
Ergastolo	188	17,71	[illegible]	82,29
Porto d'armi	186	17,45	880	82,55
Legge Cossiga	[illegible]	13,60	896	86,40

OSPEDALETTI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	21,88	1518	78,12
Aborto (Partito radicale)	239	12,39	[illegible]	87,61
Ergastolo	279	14,22	1.677	[illegible]
Porto d'armi	242	12,35	1719	87,65
Legge Cossiga	231	11,91	1.710	88,09

RIVA LIGURE	SI		NO	
REFERENDUM	[illegible]	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la vita)	348	22,21	1.219	77,79
Aborto (Partito radicale)	249	15,57	1.302	84,43
Ergastolo	302	19,45	1.251	80,55
Porto d'armi	[illegible]	15,66	1.309	84,34
Legge Cossiga	[illegible]	13,82	1.316	86,18

S. STEFANO AL MARE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per [illegible] vita)	287	24,85	868	75,15
Aborto (Partito radicale)	158	13,61	984	86,39
Ergastolo	[illegible]	17,19	959	82,81
Porto d'armi	167	14,46	988	[illegible]
Legge Cossiga	146	12,80	995	87,20

TAGGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	[illegible]	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la vita)	2134	24,36	6627	75,64
Aborto (Partito radicale)	1144	13,26	7485	86,74
Ergastolo	1.614	18,47	7.125	81,53
Porto d'armi	1156	13,20	7605	86,80
Legge Cossiga	1.093	12,62	7.574	87,38

VALLECROSIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per [illegible] vita)	1.046	24,25	3.448	76,75
Aborto (Partito radicale)	546	12,46	3.839	87,54
Ergastolo	[illegible]	18,11	3.647	81,89
Porto d'armi	735	16,49	3.723	83,51
Legge Cossiga	638	14,47	3.772	85,53

SAN LORENZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	169	21,16	630	78,84
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	13,80	691	86,20
Ergastolo	166	20,73	635	79,27
Porto d'armi	122	14,96	694	85,04
Legge Cossiga	128	16,13	666	83,87

BADALUCCO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	[illegible]	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	416	43,87	539	56,13
Aborto (Partito radicale)	127	13,75	797	86,25
Ergastolo	[illegible]	12,86	[illegible]	87,14
Porto d'armi	88	10,40	845	[illegible]
Legge Cossiga	172	19,34	768	81,66

Nei centri minori così il voto sui cinque referendum

[illegible] — *Aborto vita* sì [illegible]. no 567; *Aborto radicale* sì 79, no 690; *Ergastolo* sì 131, no 638; *Porto d'armi* sì [illegible]5, no 669; *Legge Cossiga* sì 97, no 648.

CARAVONICA — *Aborto vita* sì 113, no 86; *Aborto radicale* sì 17, no 174; *Ergastolo* sì 13, no 176; *Porto d'armi* sì 13, [illegible] 165; *Legge Cossiga* sì 21, no 168.

BORGOMARO — *Aborto vita* sì 291, no 419; *Aborto radicale* sì 45, no [illegible] *Ergastolo* sì 73, no 637; *Porto d'armi* sì 63, no 655; *Legge Cossiga* sì 89, no 822.

BAIARDO — *Aborto vita* sì 56, no 217; *Aborto radicale* sì 44, no 223; *Ergastolo* sì 30, no 248; *Porto d'armi* sì 26, no 252; *Legge Cossiga* sì 31, no 241.

[illegible] — *Aborto vita* sì 145, no 148; *Aborto radicale* sì 16, no 257; *Ergastolo* sì 36, no 245; *Porto d'armi* sì 23, no 265; *Legge Cossiga* sì 38, no 243.

AIROLE — *Aborto vita* sì 69, no [illegible] *Aborto radicale* sì 45, no 201; *Ergastolo* sì 58, no 183; *Porto d'armi* sì 42, no 210; *Legge Cossiga* sì 49, no 204.

CASTELBIANCO — *Aborto vita* sì 39, no 139; *Aborto radicale* [illegible] 21, no 159; *Ergastolo* [illegible] no 158; *Porto d'armi* [illegible] 17, no 166; *Legge Cossiga* [illegible] 14, no 159.

CIPRESSA — *Aborto vita* [illegible] 131, no 467; *Aborto radicale* sì 68, no 539; *Ergastolo* sì 121, no 480; *Porto d'armi* sì [illegible] no 571; *Legge Cossiga* sì 69, no 536.

CESIO — *Aborto vita* sì 76, no 121; *Aborto radicale* sì 21, no 170; *Ergastolo* sì 18, no 169; *Porto d'armi* sì 17, [illegible] 182; *Legge Cossiga* sì 19, no 173.

CASTELVITTORIO — *Aborto vita* sì 91, [illegible] 40; *Aborto radicale* sì 16, no 299; *Ergastolo* sì 39, no 287; *Porto d'armi* sì 30, [illegible]; *Legge Cossiga* sì 37, no 284.

CARPASIO — *Aborto vita* sì 32, no 51; *Aborto radicale* sì 18, no 92; *Ergastolo* [illegible] 11, [illegible] *Porto d'armi* sì 14, [illegible] *Legge Cossiga* sì 20, no 87.

BORGHETTO [illegible] — *Aborto vita* sì 226, no 205; *Aborto radicale* [illegible] no 386; *Ergastolo* sì 31, no [illegible]; *Porto d'armi* sì 31, no 498; *Legge Cossiga* sì 62, no 364.

AQUILA [illegible] — *Aborto vita* [illegible] 143, no 47; *Aborto radicale* sì 12, no 178; *Ergastolo* sì 12, [illegible] 178; *Porto d'armi* sì 9, [illegible] 179; *Legge Cossiga* sì 18, no [illegible]

[illegible] — *Aborto vita* sì 28, no 70; *Aborto radicale* sì 6, no 88; *Ergastolo* sì 4, [illegible] 91; *Porto d'armi* sì 4, no 92; *Legge Cossiga* sì 8, no 87.

APRICALE — *Aborto vita* sì 67, no 209; *Aborto radicale* sì 28, no 237; *Ergastolo* sì 47, no [illegible]; *Porto d'armi* sì 44, no 220; *Legge Cossiga* sì 62, no 217.

CHIUSANICO — *Aborto vita* sì 126, no 314; *Aborto* [illegible] *dicale* [illegible] 44, no 400; *Ergastolo* sì 68, no 384; *Porto d'armi* [illegible] 47, no 418; *Legge Cossiga* sì 64, no 382.

CIVEZZA — *Aborto vita* sì 60, no 144; *Aborto radicale* sì 30, no 166; *Ergastolo* sì 46, no 127; *Porto d'armi* sì 21, no 185; *Legge Cossiga* sì 32, no 168.

COSIO D'ARROSCIA — *Aborto vita* sì 104, no [illegible] *Aborto radicale* sì 20, no [illegible] *Ergastolo* sì 30, [illegible] 265; *Porto d'armi* sì 32, no 304; *Legge Cossiga* sì 53, no 244.

COSTARAINERA — *Aborto vita* sì 105, [illegible] *Aborto radicale* sì 64, no 366; *Ergastolo* sì 79, no 300; *Porto d'armi* sì 56, no 410; *Legge Cossiga* [illegible] 549, no 400.

DIANO CASTELLO — *Aborto vita* [illegible] 251, no 809; *Aborto radicale* sì 156, no 873; *Ergastolo* sì 216, no 841; *Porto d'armi* sì 158, no 911; *Legge Cossiga* sì 177, no 865.

DIANO [illegible] PIETRO — *Aborto vita* sì [illegible] no [illegible]; *Aborto radicale* sì 40, no [illegible]; *Ergastolo* sì 91, [illegible] 475; *Porto d'armi* sì 41 no 530; *Legge Cossiga* sì 55, no 507.

ISOLABONA — *Aborto vita* sì 77, no 275; *Aborto radicale* sì 43, no 293; *Ergastolo* sì 73, no 274; *Porto d'armi* sì 66, no 265; *Legge Cossiga* sì 72, no 271.

MOLINI [illegible] TRIORA — *Aborto vita* sì 136, no 335; *Aborto radicale* sì 48, no 412; *Ergastolo* sì 43, no 424; *Porto d'armi* sì 40, no 436; *Legge Cossiga* sì 44, no 418.

MENDATICA — *Aborto vita* sì 70, no 150; *Aborto radicale* sì 21, no 195; *Ergastolo* sì 25, [illegible] 197; *Porto d'armi* sì 19, no 204; *Legge Cossiga* sì 29, [illegible]

LUCINASCO — *Aborto vita* sì [illegible] [illegible] 38; *Aborto radicale* sì 19, no 123; *Ergastolo* sì 19, no 133; *Porto d'armi* sì 11, no 145; *Legge Cossiga* sì 24, [illegible] 124.

DOLCEDO — *Aborto vita* sì 363, no 442; *Aborto radicale* sì 51, no 614; *Ergastolo* sì 104, no [illegible] *Porto d'armi* sì 77, no 625; *Legge Cossiga* sì 103, no 583.

CHIUSAVECCHIA — *Aborto* [illegible] sì [illegible] [illegible] 171; *Aborto radicale* sì 22, no 222; *Ergastolo* sì 25, no 238; *Porto d'armi* sì 27, [illegible] 234; *Legge Cossiga* sì 44, no 217.

CASTELLARO — *Aborto vita* sì 60, no 291; *Aborto radicale* sì 48, [illegible] 310; *Ergastolo* [illegible] 76, no 389; *Porto d'armi* sì 52, no 312; *Legge Cossiga* sì 47, no 312.

PERINALDO — *Aborto vita* sì 68, no 339; *Aborto radicale* [illegible] 47, no 357; *Ergastolo* sì 71, [illegible] 336; *Porto d'armi* sì 56, no 353; *Legge Cossiga* sì 47, [illegible] 345.

MONTALTO — *Aborto vita* sì 46, no 153; *Aborto radicale* sì 20, no 197; *Ergastolo* sì 32, [illegible] 195; *Porto d'armi* sì 22, no 313; *Legge Cossiga* sì 23, no 148.

PORNASSIO — *Aborto vita* sì 130, no 315; *Aborto radicale* sì 33, no [illegible]6; *Ergastolo* [illegible] 44, no 403; *Porto d'armi* sì 49, no 402; *Legge Cossiga* sì 46, no 405.

POMPEIANA — *Aborto vita* sì 120, no 203; *Aborto radicale* sì 50, no 268; *Ergastolo* sì 49, no 271; *Porto d'armi* [illegible] 40, no 291; *Legge Cossiga* sì 58, [illegible] 387.

[illegible] **UNA** — *Aborto vita* sì 141, no 393; *Aborto radicale* sì 39, no 387; *Ergastolo* sì 40, no 381; *Porto d'armi* sì [illegible], no 406; *Legge Cossiga* [illegible] 62, no 364.

PONTEDASSIO — *Aborto vita* sì [illegible] no 740; *Aborto radicale* sì 67, no 639; *Ergastolo* sì 134, no 903; *Porto d'armi* sì 68, no [illegible] *Legge Cossiga* [illegible] 101, no 923.

[illegible] — *Aborto vita* [illegible] 118, no 149; *Aborto radicale* sì 42, no 316; *Ergastolo* sì 40, no 325; *Porto d'armi* sì 41, no 328; *Legge Cossiga* sì 50, no 314.

ROCCHETTA [illegible] — *Aborto vita* sì 43, [illegible] 165; *Aborto radicale* sì 24, no 180; *Ergastolo* sì 42, no 170; *Porto d'armi* sì 35, no 180; *Legge Cossiga* sì 34, no 174.

SAN BIAGIO DELLA CIMA — *Aborto vita* [illegible] 124, no 345; *Aborto radicale* sì 74, no [illegible]4; *Ergastolo* sì 62, [illegible]; *Porto d'armi* sì 63, no 415; *Legge Cossiga* sì 78, no 386.

SOLDANO — *Aborto vita* sì 56, [illegible] 271; *Aborto radicale* sì 40, no 273; *Ergastolo* sì 64, no [illegible] *Porto d'armi* [illegible] 35, no 392; *Legge Cossiga* sì 41, no 272.

TRIORA — *Aborto vita* sì 117, [illegible] 188; *Aborto radicale* sì 23, no 266; *Ergastolo* sì 27, no [illegible]4; *Porto d'armi* sì 20, no 283; *Legge Cossiga* sì 33, [illegible] 280.

VALLEBONA — *Aborto vita* sì 122, no 360; *Aborto radicale* sì 53, no 418; *Ergastolo* sì 30, no 378; *Porto d'armi* [illegible] no 430; *Legge Cossiga* sì 51, no 427.

VILLA FARALDI — *Aborto vita* sì [illegible], no 229; *Aborto radicale* sì 31, no 240; *Ergastolo* sì 37, no 238; *Porto d'armi* sì 20, no [illegible]; *Legge Cossiga* sì [illegible] no 240.

VESSALICO — *Aborto vita* sì 74, no [illegible]; *Aborto* [illegible] sì 18, no 165; *Ergastolo* sì 27, no 177; *Porto d'armi* sì 22, no 186; *Legge Cossiga* sì 45, no 157.

[illegible] **ARENTINO** — *Aborto vita* sì 81, no 148; *Aborto radicale* sì 6, no 191; *Ergastolo* [illegible] 14, no 185; *Porto d'armi* [illegible] 16, no 190; *Legge Cossiga* sì 16, no 177.

PIGNA — *Aborto vita* sì 182, [illegible] 507; *Aborto radicale* sì 79, no 598; *Ergastolo* sì 90, no 586; *Porto d'armi* sì 109, [illegible] 589; *Legge Cossiga* sì 93, [illegible] 576.

PRELA' — *Aborto vita* sì 178, no 239; *Aborto radicale* sì 48, no 359; *Ergastolo* sì 39, no 376; *Porto d'armi* sì 43, no 359; *Legge Cossiga* sì 46, no 366.

SEBORGA — *Aborto vita* sì 53, no 108; *Aborto radicale* sì 19, no 133; *Ergastolo* sì 29, no 135; *Porto d'armi* sì 18, no 149; *Legge Cossiga* sì 22, no 135.

[illegible] **URIO** — *Aborto vita* sì 98, no 62; *Aborto radicale* sì [illegible] no 130; *Ergastolo* [illegible] 14, no 143; *Porto d'armi* sì 13, no [illegible]; *Legge Cossiga* [illegible] 19, no 141.

In provincia nessun incidente ha turbato, nei due giorni, le operazioni di voto

Alle urne l'84,5% di elettori

In città, code in alcuni seggi - A Biella la bimba nata alla scrutatrice sta bene - Come si è votato in Valsesia

VERCELLI — Più alta del previsto l'affluenza alle urne degli elettori in provincia: è stata infatti raggiunta la percentuale dell'84,5 per cento. La percentuale dei votanti è stata più elevata a Vercelli che a Biella. In città domenica i certificati non ancora ritirati erano un migliaio: solo una trentina di persone sono andati a prenderli.

Da ieri alle 14, dopo la chiusura delle 606 sezioni elettorali della provincia, il piccolo esercito degli addetti ai lavori (oltre tremila persone) ha iniziato il lavoro di scrutinio, che è stato ultimato nelle prime ore di questa mattina.

Nessun incidente è stato segnalato durante le due giornate di apertura dei seggi. Le operazioni di voto si sono svolte ordinatamente. Nonostante un'affluenza alle urne lievemente inferiore che in precedenti occasioni, specialmente nella giornata di domenica si sono formate code ai seggi.

Il fenomeno è facilmente spiegabile: le cinque schede hanno tenuto un po' più a lungo del solito impegnato ogni elettore in cabina. Il numero elevato di schede e più colori ha provocato, come prevedibile, qualche confusione, e non sono stati rari i casi di persone che, entrate in cabina con le schede, sono uscite dopo per chiedere chiarimenti al presidente di seggio.

Per quanto riguarda la percentuale dei votanti, alla chiusura dei seggi di domenica sera si era notato un certo incremento rispetto al referendum del '74. La tendenza è però mutata nella mattinata di ieri. (d.co.)

BIELLA — Monica, la bimba nata domenica mattina nel seggio 39, al villaggio La Marmora, sta benone, anche perché ha la fortuna di non accorgersi nemmeno del clamore suscitato in tutta Italia dall'insolita sua venuta al mondo. Altrettanto buone sono le condizioni della madre, Paola Coda, 19 anni, che ha partorito con grande facilità, praticamente senza patire i dolori del travaglio.

La ragazza era scrutatrice al seggio 39 ed è stata sostituita da Argo Corona, presidente del Consiglio di quartiere. (p.m.)

BORGOSESIA — Discreta affluenza ai seggi elettorali valsesiani nelle consultazioni per i cinque referendum; nelle due giornate di votazione in tutta la valle non si sono segnalati incidenti o inconvenienti particolari.

L'unica nota di colore deriva dal diverso orario di afflusso degli elettori alle urne nelle varie località. Infatti, mentre la stragrande maggioranza dei residenti nei Comuni dell'alta valle ha preferito votare nella mattinata e nel primo pomeriggio di domenica e ieri fino alle 14 il lavoro dei presidenti e degli scrutatori è stato ridotto ai minimi termini. (r.e.)

La bambina nata nel seggio elettorale

(Servizio in altra pagina)

Altre due guardie infortunatesi durante la competizione notturna

E' grave un vigile travolto da un'auto mentre regola il traffico di una marcia

VERCELLI — Sfortunata edizione della «Vercelli di Notte», la marcia competitiva organizzata dal Centro coordinamento Pro Vercelli Clubs. Durante lo svolgimento della manifestazione, un vigile urbano che stava regolando il traffico fra corso Mattenti e via Vivaini è stato investito da un'auto, ed è grave. Altri due vigili, avvertiti da un podista che il semaforo dell'isola era in corto circuito, si sono presi una scarica elettrica che, fortunatamente, è stata solo spaventati.

La «Vercelli Notte» si è svolta sotto una pioggia battente che ha incominciato a cadere un'ora e mezzo prima della corsa: ciononostante, centinaia di appassionati si sono radunati al via.

La causa dell'incidente automobilistico va imputata appunto alla pioggia e alla scarsa visibilità nell'incrocio. Il vigile stava disciplinando il traffico per consentire un tranquillo svolgimento della marcia. Dal ponte del Cervetto è arrivata un'auto, guidata da Mauro Beltrame, 23 anni, abitante a Novara in via Santorre di Santarosa. Il giovane non ha visto il vigile Radaelli che, in mezzo alla strada, gli stava facendo segno di fermarsi e l'ha investito in pieno, scagliandolo a sei-sette metri di distanza.

Subito soccorso, Riccardo Radaelli è stato trasportato all'ospedale «Sant'Andrea» e ricoverato con sospette fratture in diverse parti del corpo: la prima prognosi è di 30 giorni.

All'Isola, invece, uno dei partecipanti alla marcia ha preso la scossa passando accanto al semaforo che, in via Restano, regola l'ingresso al sottopassaggio. Ha subito avvertito i vigili di servizio nella zona. Vittore Ardizzone e Giancarlo Re, che si sono avvicinati al semaforo per controllare che cosa era successo. Non appena i vigili hanno toccato la paletta dell'impianto, sono stati investiti da una scarica elettrica: se la sono cavata con un grosso spavento.

I vigili hanno subito disposto l'interruzione dell'energia elettrica al semaforo e hanno avvertito l'ufficio tecnico del Comune che, poche ore dopo, ha riparato il guasto. e. d. m.

Gigantesca festa dei bambini al Civico di Vercelli

«Tutti insieme con i nostri ragazzi» Quando lo spettacolo diventa gioco

VERCELLI — *Gigantesca festa dei bambini al teatro Civico di Vercelli. Gli alunni elementari di tutte le scuole cittadine hanno proposto i pezzi migliori del loro repertorio dando vita ad uno spettacolo-fiume che è durato più di ore*

Sul palco sono sfilati circa 200 bambini, compresi fra i sei e gli undici anni; in platea un tutto esaurito come non si vede spesso a teatro.

Genitori, amici dei genitori, bambini, autorità hanno seguito con attenzione spaccata, capriole, danze, canti e cori del ciclopico spettacolo.

E' il Comune l'autore dell'iniziativa. Spiega Gianfelice Cavaliero dell'assessorato scuola: «La manifestazione, che è al suo secondo anno vuole essere la sintesi finale degli spettacoli settimanali tenuti nei vari plessi elementari, con l'aiuto nostri artisti locali, dialettali e folk».

Vercelli. I bambini delle elementari sul palcoscenico del Civico (Telefoto Greppi)

Il titolo della rassegna riassume il significato che l'assessorato ha voluto dare allo spettacolo: «Tutti insieme con i nostri ragazzi».

Ma qual è il fine pedagogico di queste manifestazioni fino a pochi anni fa relegate nel limbo delle attività scolastiche, ed ora addirittura programmate al Civico? Risponde Francesco Leale.

«Le recite dei bambini sono, come si vede, grandi feste popolari dove la cultura è divertimento. I ragazzi sul palco hanno l'occasione di vivere la dimensione fantastica, che è l'essenza mondo infantile».

Lo spettacolo, oltre ai buoni propositi, ha richiesto un lungo sforzo per preparare i bambini e allestire la scenografia. Il numero stesso degli attori, duecento e tutti costantemente sul palco, ha traumatizzato di straordinario degli insegnanti in un vero «tour de force».

Truccare, vestire, sorvegliare, suggerire, frenare l'esuberanza dei più piccoli, meritano due righe di commento. Piero Broppi e Rosy Provera, della scuola elementare Rosa Stampa, sono visibilmente esausti. «Quest'anno — dicono — l'impegno per il Teatro è stato veramente grosso. Pochi giorni fa, sempre al Civico, si sono esibiti 63 dei nostri ragazzi, tre repliche del nostro spettacolo, ora siamo nuovo qui».

Soprattutto le maestre del tempo pieno sono sulla breccia in queste occasioni. Di insegnanti del «mattino» infatti se ne vedono poche.

Donata Belosi

Riunione della federazione biellese

Contrasti nel psi sul Comprensorio

BIELLA — *Si è protratta fino alle due di notte la riunione del comitato direttivo della Federazione biellese del psi, convocata da Franca Musso, segretaria interinale, per esaminare la situazione originata dal rifiuto due consiglieri comprensoriali di adeguarsi a una precedente decisione adottata dallo stesso organismo.*

I dissidenti Franco Bielli e Giuseppe Paschetto, entrambi della «sinistra estrema» del psi, che fa capo all'onorevole Achilli. Entrambi hanno disertato la riunione del Comitato comprensoriale, per far mancare il numero di voti necessario alla elezione del presidente e di una giunta formata da dc, psi e psdi. «O con i comunisti o niente», dicono in sintesi Bielli e Paschetto, ma l'aritmetica non lo consente: unendo loro forze i due partiti non raggiungono la maggioranza necessaria e non hanno alleati che li appoggino «dall'esterno».

Entrambi si sono dimessi. Uno solo però, per lo strano meccanismo della legge elettorale, potrà essere sostituito.

Il Direttivo ha ora dato l'incarico a Franca Musso, Edoardo Berrone e Franco Vasino di intraprendere l'iniziativa ritenuta più opportuna «per garantire il Comprensorio la possibilità di esprimere i propri organismi dirigenti e per assicurarne la funzionalità nell'interesse della collettività».

Il Comitato comprensoriale si riunirà domani sera a palazzo Oropa e dovrebbe essere la realtà decisiva, dopo quattro mesi buttati al vento. p. m.

Arduo trovare alloggi in Valsesia

Trauma da sfratto per 50 famiglie

VARALLO — In Valsesia decine famiglie vivono il trauma dello sfratto. A Borgosesia, Serravalle, Varallo e nella industriale del Comprensorio valligiano è più facile trovare un ago nel pagliaio che un'abitazione: la tensione tra i proprietari degli stabili e taluni inquilini si trasforma così frequentemente in battaglia a colpi di carta bollata.

«E' un'autentica guerra fatta di mille cavilli legali — spiega un avvocato —, spesso dannosa ad ambedue i contendenti. Cambiare alloggio non è facile, perché il mercato è saturo di richieste, e trovare un'alternativa richiede una buona dose di tempo e un pizzico di fortuna».

Quest'anno il calcolo che gli sfratti eseguiti entro dicembre saranno più di 50.

«Normalmente — spiegano al Sunia — sono i proprietari più appartamenti che si rivolgono alla magistratura per riavere liberi i locali anche per la trafila occorre un po' di tempo i giudici sono di manica larga nell'accogliere la richiesta».

Sintomatico a Borgosesia il caso di un professionista che è riuscito a strattare un quartino con l'appiglio di dover aprire studio tecnico al quarto piano di uno stabile senza ascensore.

«Altrettanto lampanti — aggiungono al Sunia — gli episodi che avvengono nelle stazioni turistiche dell'alta valle, dove le abitazioni vengono date locazione ai villeggianti per un periodo limitato di tempo, in modo da ottenere canoni altamente remunerativi». r. e.

Concerto dal vivo a Biella

Schlaks fa il «bis» stavolta per davvero

BIELLA — Il pianista americano Steven Schlaks è tornato a Biella per esibirsi nuovamente, a poco più di un mese dal primo spettacolo imperniato su di lui. Allora lo accolse il teatro Odeon, sabato sera ha suonato il «teatro-tenda» appositamente allestito dalla organizzazione Patrick in viale 63ª Fanteria.

Schlaks ha voluto soprattutto smentire la voce secondo la quale preferirebbe fingere di suonare, servendosi di una registrazione, anziché affrontare il non indifferente sforzo mentale e fisico di una interpretazione *«dal vivo»*. spettatori erano meno di duemila e hanno manifestato la loro piena soddisfazione con prolungati applausi e richieste di «bis».

Il pubblico era composto nella quasi totalità da persone «tranquille», anni età su. L'atmosfera adatta è stata creata bravo pianista classico, Antonio Pedersoli, che ha aperto lo spettacolo. Molti applausi anche per il balletto di Schlaks, già apprezzato dal pubblico biellese in occasione della precedente esibizione del pianista.

«Stir», come lo chiamano confidenzialmente gli appassionati della sua vena melodica, ha però fatto una tal «cavalcata» da sembrare almeno tre volte tanto. p. m.

NOTIZIE SPORTIVE

Settima vittoria fuori casa a Pescia (quasi un record)

Una Pro Vercelli da primato (quando gioca in trasferta)

VERCELLI — La Pro ha vinto ancora in trasferta. Con due splendidi gol Taschieri e Balleri ha regolato anche il Pescia (2 a 0), conquistando il settimo esterno (un record), dodicesimo assoluto. La squadra Nobili ora al 7-8° posto, un risultato che va oltre le previsioni vigilia. La vittoria nella terra di Collodi è la terza consecutiva questa ultima parte del campionato: contro Rapallo, Albenga e, appunto Pescia. Bollier e compagni hanno messo a segno 8 gol, subendone solo 2. Con il successo di Pescia, hanno in pratica festeggiato la riconferma di Nobili guida della squadra. L'ambiente è euforico e per il congedo di domenica al «Robbiano» contro il Pontedecimo si prevede una gran festa.

Nobili è soddisfatto della partita di Pescia ma muove un piccolo appunto aver ripetuto, nella ripresa, il gioco dei primi minuti. Dice: «Nel secondo tempo abbiamo giocato come dei "vecchietti" per difendere il risultato anziché onorare l'impegno dando spettacolo».

Nobili comunque elogia la prova del collettivo, in effetti i giocatori, in particolare, hanno svettato sui pur bravi compagni di squadra: il rinato Franzi e poi Bianchi, e Bollier.

La Pro avrebbe potuto vincere anche più largamente ma Marongiu ha sbagliato un rigore: l'aveva trasformato una prima volta però l'arbitro ha ordinato la ripetizione perché Taschieri anziempo area. La seconda conclusione è andata alla sopra la traversa e. d. m.

Biella — La fase provinciale dei Giochi della Gioventù di nuoto si è svolta alla piscina comunale «Massimo Rivetti», per le categorie juniores ed allievi. La partecipazione è stata notevole e sono stati conseguiti buoni risultati.

Dopo l'importante vittoria interna col Pergocrema

La Biellese ritrova la fiducia Ora la salvezza è più vicina

BIELLA — *Il successo pieno, che era alla Biellese per continuare a sperare nella permanenza in C2 è venuto: battendo il Pergocrema la squadra di Crivelli ha fatto un passo avanti che potrebbe essere decisivo. Devono ancora essere giocate tre partite, ma intanto il morale si rafforza e aumenta la fiducia nelle proprie forze.*

Contro i lombardi Biellese, tranne i minuti iniziali del due tempi, in cui se abbastanza tranquillamente legata, ha messo in evidenza un potenziale tecnico-agonistico e un carattere notevoli.

Nello spogliatoio biellese, però, non c'era quell'euforia che normalmente si instaura dopo un successo netto. C'era soddisfazione, contentezza giocatori, nell'allenatore Crivelli, che comunque è naturalmente contento prova dei suoi uomini.

«Era incontro molto importante — commenta Pino Crivelli — e ci dovevamo assicurare i due punti a ogni costo. Per questo avevo raccomandato ai ragazzi di far leva, oltre che sulle capacità proprie, anche sull'orgoglio e sull'aggressività. La risposta è stata positiva, e lo si è visto proprio dopo il gol subito praticamente a freddo. La reazione della squadra è stata infatti immediata».

Sull'argomento retrocessione, l'allenatore non ha incertezze: «Ritengo che dovremmo essere in grado di sluggire al tonfo. Naturalmente è indispensabile che i ragazzi diano ancora e sempre l'ottimo rendimento che ha caratterizzato l'incontro». r. s.

Biella — La seconda giornata della «Bocca d'oro», per quanto non favorita dal tempo, si è regolarmente disputata (una sola gara è stata rinviata), e si comincia a vederci chiaro in prima categoria sono sempre al comando la Biellese e la Terrenghese, mentre in seconda categoria sono ancora le quadrette inbattute: Zumaghese, Ronco, Cossato e Valdenghese

Il Borgosesia tra i fischi

BORGOSESIA — Niente gol e niente spettacolo tra granata e Verbania nel penultimo incontro della loro smarsa stagione e meritati fischi, che i pochi spettatori presenti hanno indirizzato confronti dei 22 protagonisti (si fa per dire), della tra due nobili decadute.

Anche *«l'operazione giovani»*, l'unica che poteva dare un pizzico di pepe alla partita, è stata per l'ennesima volta rinviata a tempi migliori.

«In mattinata — spiega l'accompagnatore valsesiano Mario Rosa — la compagine allievi ha sostenuto l'ultimo incontro della sua vittoriosa stagione e quindi i giovani, a decisione di Roma, sono stati utilizzati contro il Parlamento».

Scarso il pubblico per l'impegno con il Verbania, che ancora a metà strada campionato avrebbe nemmeno le gradinate del campo M.L.B. rare le emozioni. *«Con un pizzico di fortuna in più, però — aggiunge Rosa —, avremmo potuto fare nostro l'incontro. Prima Fellini, con due strepitosi interventi, ha detto di no ai tiri di Giubano e Marola; poi la traversa, a portiere battuto, ha respinto uno splendido colpo di testa di Ferraretto».* (r. e.)

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

Astra: Sexy movie.
Clvico: riposo
Nuovo Italia: riposo.
Verdi: dalle 20 e ore 22: Narciso e Boccadoro e Radio City Vercelli presentano un filmato su «Sex Pistols in the Great Rock and Roll swindle»
Vietti: Canaglia a tutto gas

GATTINARA

Italia: Mi faccio la banca

MUSEI

VERCELLI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso

MOSTRE

VERCELLI

Galleria d'arte Artearredo, Mostra mercato. Orario: 9-12,30; 15,30-19,30.
Libreria Narciso e Boccadoro: Mostra personale di Francesco Gili. Orario: 9-12,30; 15,30-19,30
Auditorium Santa Chiara: Mostra dello scultore Giorgio Seri. Ore 10-12
Pugentesca: Personale di Samuele . Orario 17,30-19,30.
AB Bottega d'Arte: Personale di Luciano Angeleri. Orario 10-12,30; 16-19,30.
Graphic - 12, Mostra incisioni e litografie di Giorgio De Chirico. Orario: 16,30-19,30.

TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI

(Canali 38-45-56-60 UHF)

Ore 15,30: Film; 18: Cartoni animati; 18,30: «Ehi bambini»; 19: Speciale rao (settimanale di ricicloura a cura di Enrico Villa); 20: Cartoni animati; 20,30: Videovercelli notizie. 20,45: Telefilm della serie «La strana coppia»; 21,15: Telefilm della serie «L'incredibile Hulk»; 22,15: Film: «Conta solo l'avvenire», con Orson Welles e Claudette Colbert (drammatico); 23,45: Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati»; 0,15: Videovercelli notizie.

SENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE (Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 1: viale Rimembranza.

SANTHIA'

Farmacia dell'ospedale, corso Nuova Italia 167

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686.

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	16	10
Biella	17	11

Temperature del 18 maggio dello scorso anno: Vercelli (12; 9), (19; 12), umidità media: Vercelli 60%; Biella 55%. Il sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,49.
Le previsioni: cielo sereno su tutta la provincia. Temperatura stazionaria.

BIELLA

Apollo: La pornò villeggiante.
Impero: Vivere alla grande.
Squadra speciale 44 gnum

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Dolce calda Lisa.

COSSATO

Primavera: Strategia erotica

FARMACIE

Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119.
Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256
Cossato: San Raffaele, via Marconi , tel. 94.158
Varallo: Anselmetti, corso Umberto 125, tel. 51 180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dal mattino successivo **Prefestivi:** dalle 16 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino .
Biella: 35.03.333.
Bioglio: 44.11.44.
Borgosesia: 25.513.
Cavaglià: 95.470.
Cossato: 92.26.01.
Mongrando: 68.89.13.
Trivero: 75.048
Varallo: 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Dialoghi Club, via C. Colombo, tel 34.017: Mostra di Enzo Bellini, 15-19,30, lunedì chiuso.
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel 29.872. Mostra di Carlo Carlsmeo; 10.30-12.30 e 16-19,30; festivi e lunedì chiuso.
Galleria Garabello e Perazzone, viale Roma 11, tel. 20.956: Mostra di Bersone, 15-20, festivi chiuso

MUSEI

Biella: via Pietro Micca : lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato: 15 alle 16. Mercoledì chiuso.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 36, Scientifica: dal al venerdì, 8,30-12 e 14-18,30. Sabato 14,30-18. Circolante: dal lunedì al venerdì, 8,30-12 e 14,30-18. Sabato 9-12

BENZINAI (Servizio automatico e notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via , via Rigola 37, corso Europa 2, autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

TAPPETI ORIENTALI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO — KANDAHAR di rag. FEO — TAPPETI NUOVI ED ANTICHI

In qualità importatori diretti dalle zone origine, abbiamo sdoganato una partita di tappeti

VECCHI ED ANTICHI

che, prima di cederla ad altri commercianti, mettiamo a disposizione clientela prezzi di assoluto interesse

DAL 15 MAGGIO AL 15 GIUGNO

NOVARA - Via A. Costa 30 - 0321 21.184

CENTRO SPOSE DI PASTORE

Vendita diretta

ABITI DA SPOSA

pronti e su misura

NOVARA
Via Belletti, 2
Tel. 47.18.21

Un disco d'amore, amore per la vita.

Grand'Amore

con
Fred Bongusto
Adriano Celentano
Drupi
Pippo Franco
Enzo Jannacci
New Trolls
Memo Remigi
Rettore
Dino Sarti
Bobby Solo
Ornella Vanoni

Una iniziativa di grande valore sociale, un nuovo LP il cui ricavato è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché la guarigioni aumentino.

Acquistando e regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla installazione di nuove apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.

Un gesto d'amore, amore per la vita.

Realizzato con la collaborazione della Dischi Ricordi e delle Edizioni Curci.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Durini 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272

Il voto nelle province del Nord Italia

TORINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	80.873	21,38	297.383	78,62
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	12,86	410.856	87,14
Ergastolo	170.837	24,70	520.894	75,30
Porto d'armi	109.344	18,46	482.725	81,54
Legge Cossiga	108.289	15,77	578.546	84,23

ALESSANDRIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	68.077	20,91	226.346	79,21
[illegible] (Partito radicale)	31.226	9,6	280.751	90,4
Ergastolo	91.302	11,4	234.687	72,4
Porto d'armi	36.813	11,4	259.168	79,9
Legge Cossiga	34.803	11,9	258.092	88,1

ASTI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)	36.282	26,1	91.821	66,9
Aborto (Partito radicale)	15.224	10,8	110.178	79,1
Ergastolo	21.577	16,9	106.258	83,1
Porto d'armi	17.116	13,4	110.930	86,6
Legge Cossiga	16.366	[illegible]	106.521	87

CUNEO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	69.785	42,5	92.908	57,4
Aborto (Partito radicale)	25.125	12,8	170.245	87,1
Ergastolo	51.805	15	267.385	83,9
Porto d'armi	46.801	15,3	[illegible]	84,7
Legge Cossiga	48.498	15,5	264.461	84,5

NOVARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	86.835	25,9	214.416	64,8
Aborto (Partito radicale)	34.562	10,4	[illegible]	76,3
Ergastolo	58.269	17,6	240.874	72,9
Porto d'armi	42.521	12,8	255.959	77,3
Legge Cossiga	37.575	21,3	288.680	77,7

VERCELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	47.574	17,6	194.670	72
Porto d'armi	30.956	12,4	211.011	78
Legge Cossiga	27.766	10,7	210.674	80

AOSTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	9.598	13,8	53.754	86,2
Ergastolo	14.302	22,7	48.769	77,3
Porto d'armi	11.127	17,7	51.972	82,3
Legge Cossiga	[illegible]	16,2	51.959	83,8

MILANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

BERGAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

BRESCIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

COMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	[illegible]	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]rgastolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CREMONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	[illegible]	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	48.401	23,5	157.581	76,5
Porto d'armi	26.299	12,8	179.229	87,2
Legge Cossiga	24.858	12,2	178.204	87,8

MANTOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PAVIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	36.113	11,5	277.626	88,5

SONDRIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	15.951	18,2	71.626	81,8
Porto d'armi	13.181	15,1	74.398	84,9
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VARESE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	53.822	11,8	403.116	88,2
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)	59.082	12,9	399.804	87,1

VENEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	60.941	11,8	453.333	88,2
Ergastolo	132.723	25,5	387.460	74,5
Porto d'armi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	[illegible]	14,7	440.805	85,3

BELLUNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi	19.090	15,0	108.173	85,0
Legge Cossiga	18.886	15,1	106.626	84,9

PADOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per [illegible] vita) (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo (0000 [illegible] su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ROVIGO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	[illegible]	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	38.597	24,2	121.768	75,8
Porto d'armi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	20.110	12,6	139.811	87,4

TREVISO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VERONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	55.172	11,7	416.190	88,3
Ergastolo	78.442	16,3	402.351	83,3
Porto d'armi	[illegible]	14,5	410.469	85,5
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VICENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TRIESTE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	[illegible]
Aborto (Movimento per [illegible] vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porto d'armi	[illegible]	22,0	143.805	78,0
Legge Cossiga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

In Trentino, Liguria, Emilia, Toscana

GORIZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PORDENONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.809	20,3	133.010	79,7
Porto d'armi	27.026	15,8	143.658	84,2
Legge Cossiga	[illegible]	15,4	143.304	84,6

UDINE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.283	18,6	206.863	81,4
Porto d'armi	[illegible]	19,0	206.279	81,0
Legge Cossiga	44.585	17,8	206.093	82,2

BOLZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito [illegible]				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

GENOVA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (capoluogo definitivi)	107.668	22,41	373.361	77,59
Aborto (Partito radicale) (capoluogo definitivi)	46.030	9,65	430.946	90,35
Ergastolo (capoluogo definitivi)	120.122	24,93	361.571	75,07
Porto d'armi (capoluogo definitivi)	66.785	13,86	414.958	86,14
Legge Cossiga (capoluogo definitivi)	63.736	13,31	415.076	86,69

IMPERIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	33.690	25,3	100.861	75
Aborto (Partito radicale)	16.522	12,5	115.698	87,5
Ergastolo	23.660	17,8	110.517	82,2
Porto d'armi	18.704	13,9	116.376	86,1
Legge Cossiga	18.191	13,7	114.865	86,3

LA SPEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	34.490	21,6	125.610	78,5
Aborto (Partito radicale)	12.446	7,8	145.937	94,1
Ergastolo	44.318	27,8	115.473	72,3
Porto d'armi	18.602	11,8	141.343	88,4
Legge Cossiga	18.064	11,4	140.941	88,7

GENOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)	159.904	24,34	[illegible]	75,66
Aborto (Partito radicale)	61.540	9,5	582.819	90,4
Ergastolo	152.546	23,4	[illegible]	76,7
Porto d'armi	85.405	13,2	[illegible]	86,8
Legge Cossiga	8.101	13,1	562.835	86,8

BOLOGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FERRARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	44.338	23,4	144.950	76,6
Aborto (Partito radicale)	20.391	10,9	166.137	89,7
Ergastolo	39.268	20,7	149.915	79,2
Porto d'armi	24.804	[illegible]	165.348	87
Legge Cossiga	21.757	11,6	165.376	88,3

MODENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	26.839	7,3	365.806	92,7
Ergastolo	144.016	36,3	252.942	63,7
Porto d'armi	41.733	10,5	356.462	89,5
Legge Cossiga				

PARMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) *(0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	59.979	22,3	205.127	77,7
Porto d'armi	32.446	12,3	231.670	87,7
Legge Cossiga				

PIACENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	58.925	32,3	122.637	67,7
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	37.741	21,0	141.967	79,0
Porto d'armi	22.601	12,6	157.029	87,4
Legge Cossiga				

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 [illegible] su 0000)				
Ergastolo	79.218	32,7	163.267	67,3
Porto d'armi	22.291	9,2	220.695	90,8
Legge Cossiga	20.735	8,6	220.870	91,4

REGGIO E.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	29.383	10,4	251.840	89,6
Legge Cossiga	25.048	9,0	254.709	91,0

FIRENZE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per [illegible] vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	234.172	29,7	[illegible]	70,3
Porto [illegible]	103.924	13,2	685.353	[illegible]
Legge Cossiga	98.897	12,6	683.858	87,4

AREZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	46.443	23,6	186.575	76,4
Porto d'armi	20.691	10,1	185.051	89,9
Legge Cossiga				

GROSSETO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	34.648	23,6	112.379	76,4
Porto d'armi	16.429	10,5	131.918	89,5
Legge Cossiga				

LIVORNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] la vita)				
Aborto (Partito radicale)	16.460	7,3	207.641	92,7
Ergastolo	79.172	35,1	146.695	64,9
Porto d'armi	25.478	11,3	230.789	88,7
Legge Cossiga				

LUCCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	47.417	20,1	[illegible]	79,9
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MASSA C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	10.584	8,6	112.488	91,4
Ergastolo	31.644	25,4	92.756	74,6
Porto d'armi	14.951	12,0	109.707	88,0
Legge Cossiga				

PISA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	75.105	29,7	178.180	70,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	28.845	11,7	224.216	88,3
Legge Cossiga	28.276	11,6	222.711	88,4

Centro e Sud: sì e no nelle province

PISTOIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	13.804	8,4	151.029	91,6
Ergastolo				
Porto d'armi	17.936	10,7	150.000	89,3
Legge Cossiga				

SIENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	56.468	33,0	118.809	67,0
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PERUGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERNI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.550	9,7	136.049	90,3

ANCONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	6.177	9,06		90,94
Ergastolo	65.927	24,3	205.755	75,7
Porto d'armi	31.483	11,6	240.249	88,4
Legge Cossiga	32.485	12	237.329	

ASCOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	4.484	20,3	167.115	79,7
Porto d'armi	25.527	12,2	184.397	87,8
Legge Cossiga				

MACERATA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	17.674	10,1	156.948	89,9
Ergastolo	32.447	18,3	144.480	81,7
Porto d'armi	21.705	12,2	156.426	87,8
Legge Cossiga	25.911	14,8	149.214	85,2

PESARO-URBINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	22.284	10,5	187.326	89,4

L'AQUILA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.411	20,6	128.606	79,4
Porto d'armi	5.902	16,30	30.334	83,70
Legge Cossiga	30.301	18,8	130.815	81,2

CHIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.042	19,6	156.448	80,4

PESCARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.573	23,6	109.494	76,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga	23.724	16,8	117.430	83,2

ROMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FROSINONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	46.100	18,5	203.129	81,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	45.584	18,3	203.032	81,7

LATINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.667	18,9	68.024	81,1
Porto d'armi	10.047	11,9	74.579	88,1
Legge Cossiga	13.515	16,1	70.542	83,9

VITERBO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CAMPOBASSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)		36,6	16.203	63,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	5.012	19,8	20.485	80,2
Porto d'armi	4.481	17,6		82,4
Legge Cossiga	4.635	18,5	20.486	81,5

ISERNIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	8.442	20,7	32.290	79,3
Porto d'armi				
Legge Cossiga	8.644	21,2	32.157	78,8

POTENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
d'armi				
Legge Cossiga				

MATERA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	22.251	23,5	72.294	76,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	17.659	18,7	76.669	81,3

NAPOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	151.257	27,64	379.772	69,39
(Partito radicale)				
Ergastolo	132.015	24,09		72,6
Porto d'armi	188.870	16,19	442.201	80,56
Legge Cossiga	192.703	15,9	1.015.942	84,1

AVELLINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	24.252	14,5	143.125	85,5
Legge Cossiga	32.738	19	135.081	81

BENEVENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	28.592	21,4	97.874	78,6

Il voto in Puglia, Calabria e isole

CASERTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	60.483	20,2	238.325	79,8

SALERNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 su 0000)				

BRINDISI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FOGGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

LECCE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi		13,3	299.293	86,7
Legge Cossiga	61.202	17,7	284.469	82,3

TARANTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	59.315	21,7	213.553	78,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	34.764	12,7	237.877	87,3
Legge Cossiga				

CATANZARO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

COSENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

REGGIO C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PALERMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)		36,1	330.742	63,9
Aborto (Partito radicale)	77.404	15,2	430.978	84,8
Ergastolo	103.062	20,0		80,0
Porto d'armi	71.575	13,9	444.882	86,1
Legge Cossiga	92.393	18,1	418.975	81,9

AGRIGENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo		24,6	141.167	75,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CALTANISSETTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)	43.157	33,4	85.940	66,6
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CATANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	153.309	32,1	324.782	67,9
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	59.350	12,4	416.616	87,6
Legge Cossiga	72.670	15,4	400.280	84,6

ENNA	SI		NO	
	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	28.010	32,6	57.836	67,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	13.877	16,4	70.729	83,6
Porto d'armi	9.395	11,0	75.779	
Legge Cossiga	14.318	16,9	70.471	83,1

MESSINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
(Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RAGUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	43.126	31,2	95.125	68,8
Aborto (Partito radicale)	14.759	10,9	120.421	-89,1
Ergastolo	29.066	21,3	107.553	78,7
Porto d'armi	15.733	11,5	121.005	88,5
Legge Cossiga	20.277	14,9	116.559	85,1

SIRACUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	60.737	27,8	131.904	72,2
Aborto (Partito radicale)	22.523	12,5	157.555	87,5
Ergastolo	46.041	20,9	143.737	79,1
Porto d'armi		13,0	158.442	87,9
Legge Cossiga	27.100	15,0	153.755	85,0

TRAPANI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	28.931	15,4	163.961	84,6

CAGLIARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

NUORO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
(Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga		23,7	89.216	76,3

ORISTANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.885	18,7	64.693	81,3

SASSARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.518	18,0	174.959	82,0

Un disco d'amore, amore per la vita.
Grand'Amore
Associazione per Ricerca sul Cancro
Via Duprè 5 - 20122 Milano - tel. 708.766 - c/c postale 307272

Questi sono i risultati del Piemonte

ALESSANDRIA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	12.459	17'91	52.454	75,47
Aborto (Partito radicale)	7.570	10,89	56.690	81,57
Ergastolo	14.019	20,17	50.986	73,36
Porto d'armi	8.937	12,85	56.069	80,65
Legge Cossiga	7.438	10,70	57.012	82,03

TORTONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.030	19,96	14.452	71,67
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	10,04	16.208	83,36
Ergastolo	3.670	18,21	14.853	73,69
Porto d'armi	2.422	12,01	16.095	79,83
Legge Cossiga	2.193	10,88	16.139	80,05

ACQUI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2731	18,25	11082	74,15
Aborto (Partito radicale)	1398	9,33	12.314	82,32
Ergastolo	2906	19,42	10919	73 —
Porto d'armi	1699	11,35	12147	81,21
Legge Cossiga	1575	10,53	12147	81,21

CASALE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.559	22,70	19.993	69,21
Aborto (Partito radicale)	3.134	10,84	22.943	79,42
Ergastolo	5325	18,43	21.217	73,44
Porto d'armi	3.797	13,14	22.674	78,49
Legge Cossiga	3390	11,73	22.751	78,75

CHIVASSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1577	17,57	[illegible]	75,87
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	7,26	7.663	86,28
Ergastolo	2387	26,59	[illegible]	66,57
Porto d'armi	870	9,69	7.514	75,14
Legge Cossiga	713	7,94	7559	84,58

VALENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	16,88	11.972	76,58
Aborto (Partito radicale)	1.423	9,10	[illegible]	83,47
Ergastolo	3174	20,30	11.458	73,29
Porto d'armi	1.506	9,63	13.140	84,05
Legge Cossiga	1.423	9,10	13.064	83,56

NOVI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.644	16,80	16.508	76,13
Aborto (Partito radicale)	1.870	8,62	18.121	83,57
Ergastolo	5.195	23,95	15.014	69,24
Porto d'armi	2.623	12,09	17.593	81,13
Legge Cossiga	2.295	10,58	17.693	81,59

ASTI Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	10.699	21,53	36.037	72,52
Aborto (Partito radicale)	5.662	11,39	[illegible]	81,38
Ergastolo	9.417	18,91	37.370	75,08
Porto d'armi	6.986	14,02	39.801	79,86
Legge Cossiga	5.858	11,76	40.306	81,10

CANELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.553	22,76	4.741	69,50
Aborto (Partito radicale)	745	10,33	5.449	79,99
Ergastolo	1.017	14,87	5.252	76,82
Porto d'armi	800	11,66	5.[illegible]	79,95
Legge Cossiga	792	11,58	[illegible]	79,08

NIZZA MONF.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.820	26,45	4.248	68,57
Aborto (Partito radicale)	650	10,17	5.133	80,31
Ergastolo	950	14,85	4.959	77,53
Porto d'armi	[illegible]	12,21	5.140	80,09
Legge Cossiga	714	11,17	5.104	79,84

MONCALVO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	717	28,08	1.641	64,27
Aborto (Partito radicale)	287	10,89	2.041	83,27
Ergastolo	374	14,84	1.956	76,61
Porto d'armi	308	15,00	2.023	79,36
Legge Cossiga	[illegible]	11,13	2.020	79,18

S. DAMIANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.895	42,10	2.219	49,30
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	9,41	3.512	78,08
Ergastolo	[illegible]	10,51	3.551	79,07
Porto d'armi	383	8,47	[illegible]	81,22
Legge Cossiga	506	11,31	3.509	77,99

CUNEO Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	14.726	39,37	20.577	55,02
Aborto (Partito radicale)	4.129	11,05	30.148	[illegible]
Ergastolo	[illegible]	17,81	28.159	75,23
Porto d'armi	[illegible]	16	28.737	76,67
Legge Cossiga	[illegible]	13,77	29.161	78,04

ALBA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.249	31,35	12.602	63,22
Aborto (Partito radicale)	2.343	11,72	16.180	[illegible]
Ergastolo	3415	17,07	15373	76,84
Porto d'armi	3084	15,38	15739	78,53
Legge Cossiga	2844	12,21	15965	79,82

BRA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	5.347	31,97	10.091	60,38
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	11,54	13.066	78,51
Ergastolo	2.807	16,75	12.817	[illegible]
Porto d'armi	2.656	15,84	12.639	75,41
Legge Cossiga	2.436	14,05	12.582	72,52

CEVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	958	29,33	2041	62,49
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	9,46	2660	80,94
Ergastolo	[illegible]	12,21	2.594	79,03
Porto d'armi	353	10,73	2638	80,25
Legge Cossiga	344	10,51	2.597	79,11

FOSSANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.166	38,69	8.139	52,37
Aborto (Partito radicale)	1.764	11,36	12.054	77,67
Ergastolo	2735	17,57	11317	72,73
Porto d'armi	2.378	15,27	11.577	74,98
Legge Cossiga	2171	13,99	11.526	74,92

MONDOVI'	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.715	39,78	7.843	53,20
Aborto (Partito radicale)	1.673	11,64	11.462	79,72
Ergastolo	2.208	15,35	[illegible]	77,10
Porto d'armi	2.178	15,07	11.087	76,85
Legge Cossiga	1.764	12,27	11.268	78,39

SAVIGLIANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	[illegible]	[illegible]2	55,74
Aborto (Partito radicale)	1.318	10,52	9.830	78,50
Ergastolo	2.303	18,34	9.172	73,06
Porto d'armi	1.852	14,72	9.602	76,32
Legge Cossiga	1637	13,06	9658	77,08

SALUZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.927	36,62	5.787	53,96
Aborto (Partito radicale)	1.229	11,46	[illegible]	77,00
Ergastolo	1.655	15,43	7.978	74,41
Porto d'armi	1.533	14,29	8.154	76,04
Legge Cossiga	1.484	13,84	8.008	74,68

CHERASCO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.829	48,53	1.726	43,91
Aborto (Partito radicale)	462	11,71	[illegible]	76,06
Ergastolo	[illegible]	12,91	2.965	75,26
Porto d'armi	[illegible]	12,73	2.896	73,16
Legge Cossiga	[illegible]	14,33	[illegible]	72,60

DRONERO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.736	36,61	2.616	55,15
Aborto (Partito radicale)	583	12,32	[illegible]	77,07
Ergastolo	700	14,71	3.617	76,00
Porto d'armi	678	14,19	[illegible]	76—
Legge Cossiga	[illegible]	14,14	[illegible]	74,93

BUSCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.447	46,41	2.153	40,83
Aborto (Partito radicale)	608	11,51	3.644	69,02
Ergastolo	605	11,48	3.759	71,09
Porto d'armi	645	12,14	3739	70,42
Legge Cossiga	683	13,00	3581	67,7

BORGO S. DALMAZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.693	28,82	3.748	63,81
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	12'10	4.805	78,61
Ergastolo	911	15,48	4.519	76,78
Porto d'armi	[illegible]	15,59	4.490	74,98
Legge Cossiga	776	13,14	[illegible]	77,75

Referendum: altri dati in Piemonte

NOVARA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	16.295	25,4	47.725	74,5
Aborto (Partito radicale)	7.154	10,3	55.973	81,0
Ergastolo	12.414	17,8	51.635	74,7
Porto d'armi	9.826	14,2	54.152	79,2
Legge Cossiga	7.693	11,1	55.584	80,4

VERBANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.507	23,0	15.088	77,0
Aborto (Partito radicale)	2.277	11,8	17.002	88,2
Ergastolo	4.883	24,9	14.697	75
Porto d'armi	3.166	16,6	16.264	83,3
Legge Cossiga	2.797	14,41	16.514	85,51

DOMODOSSOLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.899	24,7	8.361	68,9
Aborto (Partito radicale)	1.482	12,2	9.722	80,1
Ergastolo	2.442	20,1	8.979	74,00
Porto d'armi	[illegible]	16,6	[illegible]	77,2
Legge Cossiga	1.738	14,3	[illegible]	78,3

OMEGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.492	25,5	7.263	74,4
Aborto (Partito radicale)	1.035	10,76	8.580	89,2
Ergastolo	2.615	26,8	7.133	73,9
Porto d'armi	1.281	13,2	8.445	86,8
Legge Cossiga	1.106	11,5	8.533	88,5

BORGOMANERO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.771	41,7	6.664	58,3
Aborto (Partito radicale)	1.278	11,7	9.623	88'3
Ergastolo	1.765	15,7	9.456	84,3
Porto d'armi	1.493	13'3	[illegible]	86'7
Legge Cossiga	1576	14,2	[illegible]	85,7

ARONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	30,8	6.497	61,8
Aborto (Partito radicale)	1.174	11,1	8.355	79,5
Ergastolo	1.752	16,6	7.983	76
Porto d'armi	1.514	14,4	8.215	78,2
Legge Cossiga	1.328	12,6	8.279	78,8

GALLIATE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.929	[illegible]	6.463	70,1
Aborto (Partito radicale)	824	8,9	7.459	80,6
Ergastolo	[illegible]	17,9	6.739	72,9
Porto d'armi	1.114	12,0	7.277	78,1
Legge Cossiga	959	10,3	7.346	79,4

GOZZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.425	32,6	2.519	57,7
Aborto (Partito radicale)	455	10,4	3.336	77,2
Ergastolo	[illegible]	14,3	3.295	75,5
Porto d'armi	503	12,5	3.391	78,8
Legge Cossiga	428	9,8	3.412	78,2

TRECATE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.004	30,7	5.917	60,6
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	8,9	7.774	79,6
Ergastolo	1.420	14,53	7.405	75,9
Porto d'armi	1.149	11,7	7.633	78,2
Legge Cossiga	992	10,1	7712	79,0

OLEGGIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.001	[illegible]	4.302	60,3
Aborto (Partito radicale)	757	10,6	6.338	74,9
Ergastolo	1.134	15,9	5.101	71,5
Porto d'armi	996	13'9	5.246	73,5
Legge Cossiga	869	12,2	5.298	73

ROMAGNANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] vita)	663	21,8	2081	68,8
Aborto (Partito radicale)	271	8,9	2441	80,4
Ergastolo	589	19,3	2164	71,2
Porto d'armi	326	10,7	2.419	78,5
Legge Cossiga	260	8,5	2459	80,9

VILLADOSSOLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	827	17,4	3.549	74,9
Aborto (Partito radicale)	494	10,43	3.841	81,1
Ergastolo	1.063	22,4	3.313	69,9
Porto d'armi	578	12,20	3770	79,6
Legge Cossiga	[illegible]	10,7	3819	80,6

STRESA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.039	29,9	2.050	63,3
Aborto (Partito radicale)	325	9,5	2.696	81,7
Ergastolo	[illegible]	14,9	2.581	77,7
Porto d'armi	401	12	2.879	86,5
Legge Cossiga	411	13,4	2644	86,5

GRIGNASCO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	724	24,3	1907	63,3
Aborto (Partito radicale)	268	8,9	2326	77,1
[illegible]rgastolo	517	17,3	2111	70,7
Porto d'armi	324	10,9	2.306	77,2
Legge Cossiga	287	9,6	2283	76,5

VIGEVANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	10.167	25,4	29.882	74,6
Aborto (Partito radicale)	4.556	11,5	34.613	89'3
Ergastolo	8.467	21,2	31.398	72,7
Porto d'armi	5.039	12,6	34.683	87,3
Legge Cossiga	[illegible]	11,16	34.600	88,8

VERCELLI Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.003	23,82	25.818	6.832
Aborto (Partito radicale)	3.844	10,17	30.557	80,86
Ergastolo	6.899	18,26	27.957	73,98
Porto d'armi	4.596	12,16	30.195	79,90
Legge Cossiga	3.906	10,34	30.547	80,84

GATTINARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.384	22,32	4.131	66,63
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	10,79	4.759	76,76
Ergastolo	1.037	16,72	4.474	72,16
Porto d'armi	728	11,74	4.791	77,27
Legge Cossiga	647	10,43	4766	77,19

TRINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1659	23,23	4.404	[illegible]
Aborto (Partito radicale)	554	8,25	5.295	78,92
Ergastolo	1.458	21,73	4.475	66,70
Porto d'armi	679	10,12	5.248	78,22
Legge Cossiga	[illegible]	9,67	5.211	77,67

SANTHIA'	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.444	[illegible]	4.241	66,50
Aborto (Partito radicale)	692	10,87	4.918	77,23
Ergastolo	1.369	21,49	4.286	67,32
Porto d'armi	783	12,45	4.868	76,44
Legge Cossiga	[illegible]	11,05	4914	77,16

CRESCENTINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	915	21,32	2.856	66,54
Aborto (Partito radicale)	446	10,44	3.291	76,69
Ergastolo	806	18,76	2.897	69,64
Porto d'armi	480	11,18	3.309	77,11
Legge Cossiga	492	11,46	3.283	76,04

BIELLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.053	24,65	24.765	67,96
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	11,22	29.208	80,16
Ergastolo	6.338	17,39	27.545	75,59
Porto d'armi	4.609	12,65	29.236	80,23
Legge Cossiga	3.773	10,35	[illegible]	81,58

COSSATO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.845	19,02	7.851	80,98
Aborto (Partito radicale)	1.146	12,00	8.404	88,00
Ergastolo	2.310	23,72	7.422	76,27
Porto d'armi	1.203	12,40	8.496	87,59
Legge Cossiga	1.040	10,90	8.494	89,09

BORGOSESIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.383	22,95	6.959	67,02
Aborto (Partito radicale)	1.096	10,56	8.028	77,32
Ergastolo	1808	17,41	7.557	72,78
Porto d'armi	1.362	13,11	7.925	76,33
Legge Cossiga	1100	10,59	[illegible]	77,72

VARALLO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.568	29,31	3.264	61,02
Aborto (Partito radicale)	535	10,01	[illegible]	78,58
Ergastolo	[illegible]	14,62	4.051	75,75
Porto d'armi	634	11,86	4.201	78,58
Legge Cossiga	[illegible]	11,02	[illegible]	78,35

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 117 - Martedì 19 Maggio 1981

CRONACHE DEL NOVARESE

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

UFFICI CORRISPOND. Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Il Presidente della Repubblica, alle 10,20, a Domodossola

Benvenuto, Sandro Pertini

Molta attesa in tutta l'Ossola anche se la visita del Capo dello Stato sarà breve: 50 minuti - La manifestazione sulla piazza antistante la stazione internazionale

Sandro Pertini

DOMODOSSOLA — L'Ossola, terra della prima repubblica partigiana e dei quaranta giorni di libertà, si appresta a dare un caloroso benvenuto a Sandro Pertini. Il Capo dello Stato arriva stamane alle 10,20 a Domodossola con il presidente della Confederazione elvetica Kurt Furgler per celebrare i 75 anni di vita del tunnel del Sempione. I due presidenti, accompagnati dai rispettivi ministri degli Esteri, giungeranno da Berna su uno speciale treno d'epoca, rimesso a punto per l'occasione dalle Ferrovie svizzere.

All'interno della stazione passeranno in rassegna un picchetto d'onore, poi usciranno sulla piazza dove è facile prevedere che si radunerà una grande folla. Saliranno sul palco allestito per la manifestazione ufficiale dove prenderanno posto ministri, rappresentanti del Parlamento, amministratori regionali e di tutta l'Ossola.

Ci saranno anche, con i superstiti della loro formazione, Mirko Scrittori e Peppino Bensi, i comandanti partigiani che nell'aprile del 1945 salvarono il Sempione, distruggendo l'esplosivo che i tedeschi avevano ammassato nella stazione di Varzo per far saltare la galleria. Dalla Valsesia arriverà anche Cino Moscatelli, il leggendario comandante delle formazioni garibaldine.

Il programma prevede brevi indirizzi di saluto del sindaco di Domodossola Pietro Roveda e del presidente della giunta regionale Edo Enriciti; il discorso ufficiale sarà tenuto dal ministro dei Trasporti Rino Formica. Pertini e Furgler, accompagnati dal direttore generale delle Ferrovie Ercole Semenza, visiteranno poi la mostra allestita nella stazione sulla storia del Sempione.

Alle 11,30 ripartiranno con lo stesso treno per Briga, dove è in programma un'altra breve cerimonia rievocativa. Prima della manifestazione, alle 10, due corazzieri deporranno al monumento alla Resistenza, in piazzale Matteotti, una corona di fiori, omaggio di Pertini alla Resistenza ossolana.

Alla breve cerimonia presenzieranno rappresentanti del governo, dei due rami del Parlamento, della Regione: un picchetto renderà gli onori militari. Imponente il servizio d'ordine che vedrà impegnati uomini, carabinieri, agenti di polizia e guardie di finanza: l'intera linea del Sempione sarà sorvegliata.

Quando si era avuta la conferma della visita di Pertini al Quirinale erano piovute richieste da tutte le località dell'Ossola per una breve visita del Presidente, ma tutti ha segreteria del Quirinale ha risposto che la brevità della visita, unita a ragioni protocollari, impedivano a Pertini di raggiungere altri centri ossolani.

Le richieste testimoniavano comunque il profondo affetto che lega le genti ossolane al presidente: a tutti Pertini ha risposto con un abbraccio ideale.

g. v.

Un appello al Presidente

VERBANIA — Nuova serie di scioperi articolati da ieri mattina alla Montefibre con blocco delle merci in uscita. Lì ha deciso il consiglio di fabbrica in mancanza di notizie precise sul promesso incontro governo-sindacati-azienda. Spiraglio invece per la Nuova filatura del Toce.

Al termine di un incontro al ministero del Lavoro a Roma, l'azienda ha accolto la richiesta ministeriale di sospendere il procedimento di liquidazione aziendale sostituendolo con uno di ristrutturazione.

Intanto stamane verrà consegnato al Presidente della Repubblica l'appello del presidente del comprensorio del Vco, Franca Olmi.

Facendo riferimento al discorso pronunciato da Pertini stesso sedici anni fa, quando inaugurò a Fondotoce il memoriale ai caduti partigiani dal Novarese Franca Olmi chiede al Capo dello Stato un diretto intervento per salvare l'economia della zona.

Dopo avere aggiunto che il governo è a perfetta conoscenza della gravissima situazione economica di questa zona e delle richieste da tempo inoltrate per sanarla, l'appello conclude invitando Pertini ad intervenire personalmente.

(s. c.)

Feroce delitto in via Lago d'Iseo: la vittima, nativa di Gattinara, aveva vent'anni

Arona: un giovane aggredito a pugnalate muore dissanguato vicino a casa sua

Forse si tratta di un regolamento di conti di un agguato - Finora nessuna traccia di uno o più assassini

ARONA — Lo hanno atteso sotto casa e lo hanno aggredito a coltellate, una delle quali gli ha reciso la carotide: vittima di questo feroce delitto, avvenuto poco prima di mezzanotte di domenica, è un giovane di anni, Massimo Scoccini, venuto ad abitare ad Arona nel 1970 da Gattinara e da qualche tempo residente con la famiglia in via Lago d'Iseo 1. Il giovane era pregiudicato per reati contro il patrimonio: viveva con il padre, Giuseppe, pensionato, e la madre, Yvonne Massini, secondo quanto risulta vive di espedienti cosicché gli inquirenti pensano quindi che l'autore (o gli autori) del delitto siano da ricercare nel mondo della malavita locale.

Massimo Scoccini

L'allarme è arrivato ai carabinieri con una telefonata anonima: «*Venite in via Iseo, c'è un ferito grave*». I militi della pattuglia della radiomobile (la caserma è a meno di venti metri in linea d'aria) hanno trovato il giovane ormai rantolante, accasciato contro il muretto di cinta dell'abitazione.

Lo Scoccini è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Arona, ma è arrivato già morto: il referto medico parla di decesso per anemia acuta da ferita da taglio al collo, alla spalla e al braccio destro: in altre parole è morto per dissanguamento, mentre pare da escludere che prima del decesso sia riuscito a dare qualche indicazione utile per l'identificazione dell'assassino.

Uno o più di uno? Questa è la domanda che si pone il capitano Verde, comandante la compagnia di Arona: e la risposta a questo interrogativo potrebbe portare anche al chiarimento sullo svolgimento del delitto. Le ipotesi che si fanno sono quelle di lite degenerata con colui, o coloro che accompagnavano lo Scoccini: oppure quella di un agguato, quindi un vero e proprio regolamento di conti.

In caso o nell'altro l'ucciso ha avuto possibilità di sfuggire all'aggressore: accanto a lui è stata trovata arma. Tutto fa credere sia stato colpito con un coltello a serramanico, ma su questo punto soltanto la perizia necroscopica, già predisposta, potrà far luce.

Non è infine da scartare l'eventualità che l'assassino si sia liberato del coltello gettandolo nel lago, le cui rive di corso Europa distano poche decine di metri dal luogo del delitto.

L'abitazione della vittima è infatti la prima strada parallela al lago nel quartiere Santa Monica: si tratta di un condominio di quindicina di famiglie.

Mario Bonazzi

Con un rasoio puntato alla gola

Tassista rapinato di notte a Novara

NOVARA — Un tassista novarese, l'ultimo in servizio l'altra notte davanti alla stazione ferroviaria di piazza Garibaldi, è stato rapinato da un giovane drogato. Silvano Fabbri, 38 anni, residente in città, via Borsi 65, poco dopo mezzanotte è stato avvicinato da un giovane cliente che ha chiesto di essere portato alla frazione di Veveri.

Salito il cliente, Silvano Fabbri è partito tranquillamente. Percorso tutto corso della Vittoria e oltrepassato l'abitato di Veveri, poco dopo la concessionaria Simca, il giovane ha estratto improvvisamente un rasoio e l'ha puntato alla gola del tassista. «Fermati e lira fuori il portafogli — ha detto con fare minaccioso — senon vuoi correre guai».

Il Fabbri ha subito bloccato l'auto sempre sotto la minaccia della lama tagliente, trovando la forza di esclamare: «Va bene per i soldi ma mi lasci i documenti per poter continuare il mio lavoro».

Il giovane ha afferrato il portafogli è sceso e dopo avergli tolto i soldi l'ha gettato all'interno dell'auto prima di fuggire a piedi.

Silvano Fabbri è stato un attimo perplesso prima di decidere cosa fare. Avrebbe potuto seguire il suo rapinatore che si era dileguato nell'oscurità ma ha preferito ritornare in città per denunciare l'accaduto in questura. Subito alcune pattuglie si sono portate nei pressi di Veveri ma del giovane si erano perse le tracce. E' stato escluso, che potesse trattarsi di un militare: quasi certamente il giovane aveva un'auto poco lontano dal luogo dell'aggressione, magari con qualche complice che l'aspettava al volante ed era già lontano.

l. l.

Oleggio — Il congresso territoriale del sindacato Filtea (abbigliamento, calzaturiero e tessili) quest'anno si terrà il 10 e 11 giugno. Ora sono in corso le assemblee in fabbrica per la nomina dei delegati di ogni singola unità produttiva bmellina.

Sorpresa al seggio n. 10, carabinieri e agenti della Digos indagano

«Giallo» elettorale a Oleggio: sparite cento schede verdi (referendum aborto)

OLEGGIO — «Giallo» nelle votazioni per i cinque referendum. Cento schede verdi, relative alla consultazione referendaria promossa dal «Movimento per la vita», sono sparite dal seggio numero 10, in un'aula delle elementari di via Gramsci. Se ne sono accorti i componenti del seggio alle 17,30 di domenica. Il seggio è presieduto dal dottor Franco Massara, funzionario di un'industria chimica di Marano Ticino ed ha come scrutatori Tiziana Tosi, Anna Mazzeri e Maurizio Bagnati.

Le schede sono state messe in una cassetta di cartone in prossimità di una cabina: gli scrutatori si sono accorti che mancavano pacchetti di schede (erano state divise in mazzette da cinquanta, ovviamente firmate con il timbro-sigillo giunto dal ministero dell'Interno) nel tardo pomeriggio di domenica mentre terminava l'afflusso dei votanti e già avevano votato circa il 40 per cento.

Al seggio 10 fanno capo come elettori i residenti di Oleggio con abitazione a est della statale del Sempione, cioè zona Romana, parte della frazione Bedisco e parte della frazione Loreto. Al seggio sono subito arrivati i carabinieri al comando del maresciallo Giuseppe Allegro, che hanno verbalizzato provvedendo ad avvisare i comandi superiori dell'Arma.

Verso le 21 di domenica sono giunti a Oleggio ufficiali superiori dei carabinieri e agenti della Digos. La strana sparizione delle schede — che hanno molto volume e quindi la loro sottrazione non doveva passare inosservata — ha provocato una notevole tensione.

u. f.

Lomello — Anche il riso avrà il proprio monumento. Sarà inaugurato al centro del parco pubblico.

Percentuale dei votanti più alta rispetto al '78

NOVARA — *Si parlava, alla vigilia, di una serie di referendum poco sentiti che non avrebbero avuto probabilmente molta partecipazione. Questa invece è stata una previsione sbagliata. A Novara e in tutta la provincia la percentuale di votanti ha superato quella del referendum del 1978. Eppure, le prime rilevazioni della tarda mattinata di domenica confermavano la tendenza negativa: appena il 12% contro il 14,30% di tre anni prima.*

Il recupero è avvenuto nella serata di domenica e alla chiusura dei seggi, alle 22 si avevano questi dati: per l'intera provincia aveva votato il 66,8%, a Novara città il 69,89%. L'ultimo rilevamento prima della chiusura definitiva delle 14, quello effettuato dalla prefettura alle 10 di ieri, dava una percentuale di votanti, per l'intera provincia, pari, esattamente, a quella registrata alla stessa ora nel 1978, cioè il 75%. Nel capoluogo si andava ben oltre con il 75,56 contro il 73 di tre anni fa.

Ovunque, se si eccettua l'episodio di Oleggio, tutto si è svolto nella massima regolarità. Alla chiusura definitiva delle 14 risultava aver votato in tutta la provincia l'88,8 per cento.

p. b.

Tarantola lascerà il Novara?

NOVARA — Gli azzurri «ringalluzziti» il Trento con un Villa «parsifallo» ed il «vecio» Jacomuzzi ritornato il golasdor dei bei tempi.

Ma negli spogliatoi non si parla della vittoria. Ormai la classifica non conta più ed a nulla valse rincorrere lo zero a zero di Casale-Piacenza. I discorsi sono tutti rivolti al futuro: cosa farà il presidente Tarantola? Tratterà subito il ritorno in C1 oppure prenderà fiato e lascerà addirittura la società? In settimana dovrebbe già accadere qualcosa.

Abbiamo chiesto all'allenatore Dino Bunicelli se ha già avuto qualche proposta dal tecnico e stato immediato nella risposta: «*Aspetto cosa mi dirà la società ma dico subito che lascerei tutto per fermarmi qui.*

Nel corridoi dello stadio si sono anche fatti dei nomi per quella che potrebbe essere la nuova formazione. Oltre ai rientranti Boldini, Lugnan, Guidetti e Masuero si è parlato di Biaruzzo e Bracchi del Casale.

A questo punto c'è solo un problema da risolvere, ma il più importante: chi sborserà i milioni necessari per mettere in campo una simile formazione?

Spettacoli oggi

NOVARA

Astra: Estasy girls
Vittoria: Spaghetti a mezzanotte
Il Cuore: Poliziotto superpiù

Ritz: L'ambra cagnata
Moderno: L'amante ingorda
Lux: Le calde notti di Caligola

BORGOMANERO

Moderno: Ricominciò da tre
Nuovo: Gente comune

CAMERI

Oriatello: Gli extraterrestri torneranno

DOMODOSSOLA

Corso: Le porno mogli del sexy shop

OMEGNA

Sociale: Un uomo da marciapiede

TRECATE

Vittoria: Un pomo infame della clinica del sesso

Apollo: Sesso intuocalo
Vip: Spettacolo musicale «Primo concerto» con i percussionisti del Conservatorio «G. Verdi» di Milano
Sociale (Intra): Manti
Sociale (Pallanza): Gente comune

CANNOBIO

Diana: Kramer all'ovest

EVERESI IMMOBILIARE

NOVARA - Viale Roma: libero 2 locali + servizi, ultimo piano, cantina, posto macchina, buche, miniture, porta blindata. L. 35 milioni.
Tel 0321 458 085

EVERESI IMMOBILIARE

NOVARA - Via Grilletti appartamento 3 locali + servizi, ripostiglio, cantina, box grande L. 35 000 000
Tel 0321 458 085

EVERESI

NOVARA - Viale Giulio Cesare libero alla vendita appartamento 100 mq ingresso, cucinino, sala pranzo, 2 camere letto, bagno cantina L. 24 milioni
Tel 0321 458 085

EVERESI IMMOBILIARE

VICOLUNGO - Costruzione su due piani t.t. per complessivi 8 vani + servizi, più due cantine, parzialmente ristrutturata, terreno mq 300 ca riscaldamento autonomo
Tel. 458 085

EVERESI IMMOBILIARE

OLEGGIO - Via Pozzolo libera appartamento 3 locali + servizio, posto macchina L. 22.000.000.
Tel 0321 458 085

EVERESI IMMOBILIARE

GHEMME - Porzione immobiliare in Ghemme zona centrale in parte ristrutturata, in parte a rustico, libera a luglio 81 L. 34 000 000
Tel 0321 458

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.GO O. SELLA 18
TELEF 39 92 78 - 9

CORSO DELLA VITTORIA - Adiacenze. Appartamento affittato composto da: soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, cantina. Occasione investimento L. 15.500.000.

VIA RIGHI - Attico due piani libero. Al piano giorno: ingresso, salone, cucina abitabile, servizio; al piano notte: tre camere e servizio; solarium e terrazzi per complessivi mq 150 circa, cantina, box doppio L. 127.000.000 + L. 8.000.000 circa mutuo.

VERBANIA INTRA - P.zza Martiri di Trarego. Libero subito ufficio con annesso deposito per complessivi mq 400 circa. Cantinato di mq 110 circa. Box auto. L. 136.000.000.

TORRION QUARTARA - Via Maestra. Villetta libera su due piani fuori terra di circa 100 mq per piano, su lotto di terreno recintato di circa mq L. 100 000.000.

Donizetti. Appartamento libero composto ingresso, tinello con angolo cottura camera, servizi, cantina. L. 19 000.000

EDILFIN Agenzia immobiliare e servizio completo
Vende

VIA CROCI:
In recente palazzina giardino privato, appartamenti con buone finiture, disposti su vari piani.
TIPO A ingresso cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, balconi L. Finanziamenti.
TIPO B ingresso cucina abitabile, sala, tre camere letto, bagno, balconi L. 42 200 000 Finanziamenti.
Box auto interni da L. 3 800 000
Box auto esterni L.

VIA GNIFETTI:
palazzina di due appartamenti con giardino indipendente, così composti:
Piano giardino, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, cantina L. 27.000 000. Finanziamenti.
Piano primo: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio e cantina L. 27 000 000 Finanziamenti.

P.ZZA S. CATERINA
(Via da Camerosi) Isolato signorile appartamento con ingresso, tre camere, bagno e cantina L. 34 000 000 Finanziamenti.

VIA RANZINI
in palazzina di tre appartamenti con riscaldamento autonomo, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, cantina da L. 31 000 000 Box auto da L. 4 350 000 Finanziamenti

VIA DEI MILLE
libero appartamento di mq 85 ca così composto cucina abitabile, soggiorno camera letto, bagno servita servoscala L. 15 000 000 Finanziamenti

B. AGABIO, Via S. Lorenzo:
libero subito magazzino mq 130, in via passo carraio L. 25 Finanziamenti. Ultimo scopo investimento.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

Per informazioni rivolgersi al «PUNTO D'INCONTRO» Novara, B.go Lanzarotto 17/A, tel. 0321/393501.

NOVARA - Viale Buonarroti appartamento al 3° piano composto da: soggiorno 3 camere cucina servizi cantina possibilità box L. 54.000 000

NOVARA - libero di mq 150 mq di terrazzo, cantina, box L. 130 000 000

GRAVELLONA TOCE - Appartamento composto da: ingresso tinello soggiorno 2 camere cucina servizi L. 38.000 000

LEBA - Appartamento composto da: soggiorno camera cucina servizi cantina box L. 78.500.000.

GRAVELLONA TOCE - Appartamento composto da: ingresso tinello cucina camera servizi L. 14 000 000

LAGO MAGGIORE - Appartamento signorile su 2 piani terrazzo fronte lago spiaggia e piscina condominiale lavanderia box L. 90 000 000.

SE VUOLE VENDERE TELEFONATECI

Grimaldi

il tuo "punto d'incontro" immobiliare

SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO 1981

SALONE DELL'AUTO TALBOT

TAGORA E MURENA IN ANTEPRIMA DA

TALBOT CONCESSIONARIO
PALMISANO & CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA
ESPOSIZIONE tel. 471.200
RICAMBI tel. 471.333
ASSISTENZA tel. 471.777
AUTOCASIONI tel. 473.277

TALBOT

VENDIAMO

Novara V.le XXIV Maggio in costruzione, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box, cantina. L. 75 000 000

Novara via Gerola soggiorno, 2 letto, cucinotto, servizio, cantina, ripostiglio. L. 23.000.000.

Novara via Gallico: libera villa con terreno, soggiorno, 3 camere letto, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, solaio. L.

Novara via Ranzoni: libero, soggiorno, 2 camere letto, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 000.000.

Novara via Vespucci: rustica indipendente due piani con ampio terreno composta da: 6 locali, servizio, magazzino, stalla, rustici, posto auto coperto L. 70.000.000.

via libero, soggiorno, letto, cucinotto, servizio, balcone, ripostiglio, cantina, L.

via soggiorno, 2 camere letto, tinello, cucinotto, servizio, 2 balconi, ripostiglio, cantina, box L. 55.000.000.

Novara vicolo della Bella casa indipendente: soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, servizio, orto L. 10.000.000.

Novara via S. Caterina: terreno edificabile. L. 62.000.000.

Pagamento: prenotazione, 25% compromesso, 20% rogito, 50% mutuo ventennale decennale.

Via Morandi 7 - NO
Tel.0321/453.701/2

MINERVA CASE s.r.l.
Filiali
Milano - Monza
Novara - Pavia
Piacenza - Vigevano

Ditta distribuzione ingrosso prodotti caseari cerca

vendite zona Alto Novarese possibilmente munito di patente C e con conveniente esperienza nel settore. Ottimo inquadramento.

Scrivere: rag. Pierfederici Adone, v.le Duchessa di Genova 97 - Stresa, o tel. 0323.31.714.

GRIMALDI NOVARA
Ricerca interi stabili in Novara e comuni limitrofi acquistando valide soluzioni di vendita.
392.601
Via Lanzarotto 17/A NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

SPERLARI assume
PROMOTORE - ISPETTORE vendite
preferibilmente operante nel settore dolciario alimentare e residente a NOVARA o località limitrofa. Offre: assunzione diretta con stipendio, diaria, premi ed incentivi. Ambiente di lavoro dinamico e stimolante.
Inviare curriculum a
SPERLARI - Casella Postale - Cremona

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 117 - Martedì 19 Maggio 1981

Redaz.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

VERCELLI E BIELLA

Redazione: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella

In provincia nessun incidente ha turbato, nei due giorni, le operazioni di voto

Alle urne l'84,5% di elettori

In città, code in alcuni seggi - A Biella la bimba nata alla scrutatrice sta bene - Come si è votato in Valsesia

VERCELLI — Più alta del previsto l'affluenza alle urne degli elettori in provincia: è stata infatti raggiunta la percentuale dell'84,5 per cento. La percentuale dei votanti è stata più elevata a Vercelli che a Biella. In città domenica i certificati non ancora ritirati erano un migliaio; solo una trentina di persone sono andati a prenderli.

Da ieri alle 14, dopo la chiusura delle 806 sezioni elettorali della provincia, il piccolo esercito degli addetti ai lavori (oltre tremila persone) ha iniziato il lavoro di scrutinio, che è stato ultimato nelle prime ore di questa mattina.

Nessun incidente è stato segnalato durante le due giornate di apertura dei seggi. Le operazioni di voto si sono svolte ordinatamente. Nonostante un'affluenza alle urne lievemente inferiore che ai precedenti occasioni, speciali nella giornata di domenica sono formate code ai seggi.

Il fenomeno è facilmente spiegabile: cinque schede hanno tenuto un po' più a lungo del solito impegnato ogni elettore in cabina. Il numero elevato di schede a più colori ha provocato, come prevedibile, qualche confusione e non sono stati rari i casi di persone che, entrate in cabina con le schede, ne sono uscite dopo per chiedere chiarimenti al presidente di seggio.

Per quanto riguarda la percentuale dei votanti, alla chiusura dei seggi di domenica si era notato un certo incremento rispetto al referendum del '78. La tendenza è però mutata nella mattinata di ieri. *(d.co.)*

BIELLA — Monica, la bimba nata domenica mattina nel seggio 39, il villaggio La Marmora, sta benone, anche perché ha la fortuna di non accorgersi nemmeno del clamore suscitato in tutta Italia dall'insolita sua venuta al mondo. Altrettanto sono le condizioni della madre, Coda, 19 anni, che ha partorito grande facilità, praticamente senza patire i dolori del travaglio.

La ragazza era scrutatrice al seggio 39 ed è stata sostituita da Argo Corona, presidente del Consiglio di quartiere. *(p.m.)*

BORGOSESIA — Discreta affluenza ai elettorali valsesiani nelle consultazioni per i cinque referendum: nelle due giornate di votazione in tutta valle non graviati incidenti o inconvenienti particolari.

L'unica nota di colore deriva dal diverso orario di afflusso degli elettori alle urne nelle varie località. Infatti, mentre la stragrande maggioranza dei residenti nei Comuni dell'alta valle ha preferito votare nella mattinata e nel primo pomeriggio di domenica e ieri fino alle 14 il lavoro dei presidenti e degli scrutatori è stato ridotto ai minimi termini. *(r.s.)*

Altre due guardie infortunatesi durante la competizione notturna

E' grave un vigile travolto da un'auto mentre regola il traffico di una marcia

VERCELLI — Sfortunata edizione della «Vercelli Notte», la marcia non competitiva organizzata Centro coordinamento Pro Vercelli Clubs. Durante lo svolgimento della manifestazione, un vigile urbano che stava regolando il traffico fra Matteotti e via Vivaini è stato investito da un'auto, ed è grave. Altri due vigili, avvertiti da un podista che il semaforo dell'isola era in corto circuito, si sono presi una scarica elettrica che, fortunatamente, li ha solo spaventati.

La «Vercelli di Notte» si è svolta sotto una pioggia battente che incominciato a cadere un'ora e mezzo prima della cionondimeno, centinaia di appassionati si sono radunati al via.

La causa dell'incidente automobilistico va imputata appunto alla pioggia e alla scarsa visibilità nell'incrocio. Il vigile stava disciplinando il traffico per consentire un tranquillo svolgimento della marcia. Dal ponte del Cervetto è arrivata un'auto, guidata da Mauro Beltrame, 23 anni, abitante a Novara in via Santorre di Santarosa. Il giovane non ha visto il vigile Radaelli che, in alla strada, gli stava facendo segno di fermarsi e l'ha investito in pieno, scagliandolo a sei-sette metri di distanza.

Subito Riccardo Radaelli è stato trasportato all'ospedale «Sant'Andrea» e ricoverato, con sospette fratture in diverse parti del corpo: la prima prognosi è di 30 giorni.

All'isola, invece, uno dei partecipanti alla marcia ha preso la passando accanto al semaforo che, in via Restano, regola l'ingresso sottopassaggio. Ha subito avvertito i vigili di servizio nella zona, Vittore Ardizzone e Giancarlo Re, che si sono avvicinati al semaforo per controllare che cosa era successo. Non appena i vigili hanno toccato la palina dell'impianto sono stati investiti da una scarica elettrica: se lo sono cavata un grosso spavento.

I vigili hanno subito disposto l'interruzione dell'energia elettrica al semaforo e hanno avvertito l'ufficio tecnico del Comune che, poche ore dopo, ha riparato il guasto.

e. d. m.

Riunione della federazione biellese

Contrasti nel psi sul Comprensorio

BIELLA — *Si è protratta fino alle due di notte la riunione del comitato direttivo della Federazione biellese del psi, convocata da Franca Musso, segretaria interinale, per esaminare la situazione originata dal rifiuto di due consiglieri comprensoriali adeguarsi a una precedente decisione presa dallo stesso organismo.*

I dissidenti sono Franco Bielli e Giuseppe Paschetto, entrambi della «sinistra extrema» del psi, che fa capo all'onorevole Achilli. Entrambi hanno disertato la riunione del Comitato comprensoriale, per far mancare il numero di voti necessario alla elezione del presidente e di una giunta formata da dc, psi e psdi. «D'accordo con i comunisti o niente», dicono in sintesi Bielli e Paschetto, ma l'aritmetica non lo consente: quando le loro forze i due partiti non raggiungono la maggioranza necessaria e non hanno alleati che li appoggino dall'esterno».

Entrambi sono dimessi. Uno solo però, per lo strano meccanismo della legge elettorale, potrà essere sostituito.

Il Direttivo ha ora dato l'incarico a Franca Musso, Edoardo Berrone e Franco Vasino di intraprendere l'iniziativa ritenuta più opportuna «per garantire al Comprensorio la possibilità di esprimere i propri organismi direttivi e per assicurarne funzionalità, nell'interesse della collettività».

Il Comitato comprensoriale si riunirà domani sera a palazzo Oropa e dovrebbe essere la seduta decisiva, dopo quattro mesi buttati al vento. p. m.

Arduo trovare alloggi in Valsesia

Trauma da sfratto per 50 famiglie

VARALLO — In Valsesia decine di famiglie vivono il trauma dello sfratto. A Borgosesia, Serravalle, Varallo e nella zona industriale del Comprensorio valligiano è più facile trovare un ago nel pagliaio che un'abitazione: la vertenza tra i proprietari degli stabili e taluni inquilini si trasforma così frequentemente in battaglia a colpi di carta bollata.

«E' un'autentica guerra fatta di mille cavilli legali — spiega un avvocato —, spesso dannosa ad ambedue i contendenti. Cambiare alloggio non è facile, perché il mercato è saturo di richieste e trovare un'alternativa richiede una buona dose di tempo e un pizzico di fortuna».

Quest'anno si calcola che gli sfratti eseguiti entro dicembre saranno più di 50.

«Normalmente — spiegano al Sunia — sono i proprietari di più appartamenti che si rivolgono alla magistratura per riavere liberi i locali ed anche se per la trafila occorre un po' di tempo i giudici sono di manica larga nell'accogliere la richiesta».

Sintomatico a Borgosesia il caso di un professionista che è riuscito a strattare un inquilino con l'appiglio di dover aprire uno studio tecnico al quarto piano di uno stabile senza ascensore.

«Altrettanto lampanti — aggiungono al Sunia — sono gli episodi che avvengono nelle stazioni turistiche dell'alta valle, dove le abitazioni vengono in locazione ai villeggianti per un periodo limitato tempo, in modo da ottenere canoni altamente remunerativi». r. s.

Gigantesca festa dei bambini al Civico di Vercelli

«Tutti insieme con i nostri ragazzi» Quando lo spettacolo diventa gioco

VERCELLI — *Gigantesca festa dei bambini al teatro Civico di Vercelli. Gli alunni elementari di tutte le scuole cittadine hanno proposto i pezzi migliori del loro repertorio dando vita uno spettacolo-fiume che è durato più di ore.*

Sul palco sono sfilati circa 200 bambini, compresi fra i sei e gli undici anni; in platea un tutto esaurito come non si vede spesso a teatro.

Genitori, amici dei genitori, bambini, autorità hanno seguito con attenzione spasmodica, capriole, danze, canti e cori del ciclopico spettacolo.

E' il Comune l'autore dell'iniziativa. Spiega Gianfelice Cavaliere dell'assessorato scuola: «La manifestazione, che è al secondo anno, vuole la sintesi finale degli spettacoli settimanali tenuti nei vari plessi elementari, con l'aiuto dei nostri artisti locali, dialettali e folk».

Vercelli. I bambini delle elementari sul palcoscenico del Civico (Telefoto Greppi)

Il titolo della rassegna riassume il significato che l'assessorato ha voluto dare allo spettacolo: «Tutti insieme con i nostri ragazzi».

Ma qual è il fine pedagogico di queste manifestazioni fino a pochi anni fa relegate nel limbo delle attività scolastiche, ed ora addirittura programmate al Civico? Risponde Francesco Leale, «Le recite dei bambini sono, come si vede, grandi feste popolari dove la cultura è divertimento. I ragazzi sul palco hanno l'occasione di vivere la dimensione fantastica, che è l'essenza del mondo infantile».

Lo spettacolo, oltre ai buoni propositi, ha richiesto un lungo sforzo per preparare i bambini ed allestire la scenografia. Il numero stesso degli attori, duecento e tutti contemporaneamente sul palco, ha trasformato le ore di straordinario degli insegnanti in un vero «tour de force».

Truccare, vestire, sorvegliare, suggerire, frenare l'esuberanza dei più piccoli, meritano due righe commento. Piera Broggi e Rosy Provero, della scuola elementare Rosa Stampa, sono risibilmente esauste. «Quest'anno — dicono — l'impegno per il Teatro è stato veramente grosso. Pochi giorni fa, sempre al Civico, si sono esibiti 83 dei nostri ragazzi, tre repliche del nostro spettacolo, ed ora siamo di nuovo qui».

Soprattutto le maestre del tempo pieno sono sulla breccia in queste occasioni. Di insegnanti del «mattino» infatti se ne vedono poche.

Donata Belossi

Concerto vivo Biella

Schlaks fa il «bis» stavolta per davvero

BIELLA — Il pianista americano Steven Schlaks è tornato a Biella per esibirsi nuovamente, a poco più di un mese primo spettacolo impernato su di lui. Allora lo accolse il teatro Odeon, sabato sera ha suonato sotto il «tendone» appositamente allestito dalla organizzazione Patrick in viale 53ª Fanteria.

Schlaks ha voluto soprattutto smentire la voce secondo la quale preferirebbe fingere di suonare, servendosi di una registrazione, anziché affrontare il non indifferente sforzo mentale e fisico di una interpretazione dal vivo. Gli spettatori erano non meno di duemila e hanno manifestato la loro piena soddisfazione con prolungati applausi e richieste di «bis».

Il pubblico era composto nella quasi totalità persone «tranquille», dai 25 anni di età in su. L'atmosfera adatta è stata creata da un bravo chitarrista classico, Antonio Pedersoli, che ha aperto spettacolo. Molti applausi anche per il balletto Schlaks, già apprezzato dal pubblico in occasione della precedente esibizione del pianista.

«Stile», come lo chiamano confidenzialmente gli appassionati della sua vena melodica assai orecchiabile, ha pure divertito il pubblico con in discorsetto nel suo italiano approssimativo.

Pubblico dai 25 anni in giù, invece, per lo spettacolo del cantautore Gianni Togni, serata successiva e ancora sotto il tendone. Erano presenti poco più di giovani, che hanno però fatto una tal «cagnara» da sembrare almeno tre volte tanto. gf.m.

NOTIZIE SPORTIVE

Settima vittoria fuori Pescia (quasi un record)

Una Pro Vercelli da primato (quando gioca in trasferta)

VERCELLI — La Pro ha vinto ancora in trasferta. Con due splendidi gol di Taschieri e di Valera regolato anche il Pescia (2 a 0), conquistando il settimo successo esterno (un vero record), dodicesimo in assoluto. La squadra di Nobili mira ora al 7°-8° posto, un risultato che va oltre le previsioni della vigilia. La vittoria nella terra di Collodi è la terza consecutiva di questa ultima parte del campionato: contro Rapallo, Albenga e, appunto, Pescia. Sollier e compagni hanno messo a segno 8 gol, subendone solo 2. Con il successo di Pescia, hanno in pratica festeggiato la riconferma di Nobili alla guida della squadra. L'ambiente è euforico e per il congedo domenica «Robbiano» contro il Pontedecimo si prevede una gran festa.

Nobili è soddisfatto dalla partita di Pescia ma muove un piccolo appunto ai suoi per ripetuto, nella ripresa, il gioco dei primi 45 minuti. Dice: «Nel secondo tempo abbiamo giocato come dei "vecchietti" per difendere il risultato anziché onorare l'impegno dando spettacolo».

Nobili comunque sfoglia la prova del collettivo. In effetti 4 giocatori, in particolare, hanno svolazzato pur bravi compagni di squadra: il rinato Franzi e poi Bianchi, Milani e Sollier.

La Pro avrebbe potuto vincere anche più largamente, ma Marongiu ha sbagliato un rigore: l'aveva trasformato una volta però l'arbitro ha ordinato la ripetizione perché Taschieri era entrato anzitempo in area. La seconda conclusione è andata alta sopra la traversa.

e. d. m.

Biella — La fase provinciale dei Giochi della Gioventù di nuoto si è svolta alla piscina comunale «Massimo Rivetti», per le categorie juniores ed allievi. La partecipazione è stata lodevole e sono seguiti buoni risultati.

Dopo l'importante vittoria interna col Pergocrema

La Biellese ritrova la fiducia Ora la salvezza è più vicina

BIELLA — *Il successo pieno che era necessario alla Biellese per continuare a sperare nella permanenza in C2 è venuto: battendo il Pergocrema la squadra di Crivelli ha fatto un passo avanti che potrebbe essere decisivo. Devono ancora essere giocate tre partite, ma intanto il morale si rafforza e aumenta la fiducia nella propria forza.*

Contro i lombardi la Biellese, tranne i minuti iniziali dei due tempi, sembrava stranamente legata, ha messo in evidenza un potenziale tecnico-agonistico e un carattere notevoli.

Nello spogliatoio biellese, però, non c'era quell'euforia che normalmente si instaura dopo un successo netto. C'era soddisfazione, ma contenuta, sia nei giocatori, sia nell'allenatore Crivelli, che comunque è naturalmente contento della prova dei suoi uomini.

«Era un incontro molto importante — *commenta Pino Crivelli* — e ci dovevamo assicurare i punti a ogni costo. Per questo raccomandato ai ragazzi di far leva, oltre che sulla capacità proprie, anche sull'orgoglio e sull'aggressività. La risposta è stata positiva, e lo si è proprio dopo il gol subito praticamente a freddo. La reazione della squadra è stata infatti immediata».

Sull'argomento retrocessione, l'allenatore non vuol sentirne parlare: «Ritengo che dovremmo essere in grado di sfuggire al tonfo. Naturalmente è indispensabile che i ragazzi diano sempre l'ultimo rendimento che caratterizzato l'incontro».

F. S.

Biella — La seconda giornata della «Boccia d'oro», per quanto non favorita dal tempo, si è regolarmente disputata (una sola gara è stata rinviata), e si comincia a vedere chiaro. In prima categoria sono sempre al comando la Biellese e la Tarnenghese, mentre in seconda categoria sono ancora le quadrette imbattute: Zumaglinese, Rondo, Cossilo e Valdenghese.

Il Borgosesia tra i fischi

BORGOSESIA — Niente gol e niente spettacolo tra granata e Verbania nel penultimo incontro della loro amara stagione e meritati fischi, che i pochi spettatori presenti hanno indirizzato nei confronti dei 22 protagonisti (si fa per dire), della contesa tra due nobili decadute.

Anche «l'operazione giovani», l'unica che poteva dare un pizzico di pepe alla partita, è stata per l'ennesima volta rinviata a tempi migliori.

«In mattinata — spiega l'accompagnatore valsesiano Mario Rosa — *la compagine allievi ha sostenuto l'ultimo incontro della sua vittoriosa stagione e quindi i giovani, a decisione di Romai, sono stati utilizzati contro il Verbania*».

Il pubblico per l'impegno con il Verbania, che andava a metà strada del campionato avrebbe riempito gradinata del campo M.L.S. e rare le emozioni. «Con un pizzico di fortuna in più, però — aggiunge Rosa — *avremmo potuto fare nostro l'incontro. Prima Fellini, due strepitosi interventi, ha detto no ai tiri Giuliano e Marola; la traversa, a portiere battuto, ha respinto uno splendido colpo di testa di Ferraretto*». (r. e.)

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

Astra: Sexy movie.
Civico: riposo
Nuova Italia: riposo
Verdi: ore 20 e ore 22 Narciso e Boccadoro e Radio City Vercelli presentano un filmato su i «Sex Pistols in the Rock and Roll swindle»
Viotti: Canagna a tutto gas.

DATTINARA

Italia: facce la barca.

MUSEI

VERCELLI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

MOSTRE

VERCELLI

Galleria d'arte Artesendo, Mostra . Orario: 9-12.30; 15.30-19.30.
Libreria Nardino e Boccadoro: Mostra personale di Francesco Gili. Orario 9-12.30; 15.30-19.30
Auditorium Santa Chiara: Mostra dello scultore Giorgio Orario 10-12.
Sala Dugentesca: Personale di Samuele Rosa. Orario 17.30-19.30
AB Bottega d'Arte: Personale di Luciano Angelini. Orario 10-12.30, 16-19.30.
Graphic Art - Via Camillo Leone 12, Mostra di incisioni e litografie di Giorgio De Chirico. Orario 15.30-19.30.

TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-46-55-60 UHF)

Ore 15.30: Film; 18: Cartoni animati; 18.30: «Eni bambini»; 19: Speciale rao (settimanale di rsicoltura a cura di Enrico Villa); 20: Cartoni animati; 20.30: Videovercelli notizie; 20.45: Telefilm della serie «La strana coppia»; 21.15: Telefilm della serie «L'incredibile Hulk»; 22.15: Film: «Conta solo l'avvenire», con Orson Welles e Claudette Colbert (drammatico); 23.45: Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati»; Videovercelli notizie.

BENZINAI

(IMPIANTI SELF-SERVICE (Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** rione Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 1: viale Rimembranza.

SANTHIA'

Farmacia dell'ospedale, Nuova Italia 157.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50. **Cavaglià** (0161) 95.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	16	10
Biella	17	11

Temperatura 18 stato sopra Vercelli (12; 9); Biella (19; 12). **La media:** Vercelli 60%; Biella 55%. Il sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,49
Le previsioni: cielo sereno su tutta la provincia. Temperature stazionarie.

BIELLA

Apollo: La porno villeggiante.
Impero: Vivere alla grande.
Mazzini: Squadra speciale 44 Magnum

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Dolce calda Lisa.

COSSATO

Primavera: Strategia erotica

FARMACIE

Biella: Grillo, via Italia 23, tel. 22.119
Borgosesia: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.256
San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.156.
Varallo: Andolfetti, corso Umberto I 25, tel 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella: 35.03.333.
Bioglio: 44.11.44.
Borgosesia: 26.513.
Cavaglià: 98.476
Cossato: 92.28.01
Mongrando: 65.68.13.
Trivero: 75.048.
Varallo: 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Dialoghi Club, via C. Colombo, tel 34.017: Mostra Enzo Bellini; 16-19,30, lunedì chiuso.
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872: Mostra di Carlo Cattaneo; 10,30-12,30 e 16-19,30; festivi e lunedì chiuso
Galleria Garabello e Perazzone, viale Roma 11, tel. 20.965: Mostra di Bertone; 16-20; festivi chiuso.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18. Mercoledì chiuso.

BIBLIOTECHE

via Pietro Micca 36. Scientifica, dal lunedì al venerdì, 8,30-12 e 14-18,30. Sabato 14,30-18. Circolante: dal lunedì al venerdì, 8,30-12 e 14,30-18. Sabato 8-12.

BENZINAI

(Servizio automatico o notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, autoriparessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mezzaniglio

CENTRO SPOSE DI PASTORE

Vendita diretta
ABITI DA SPOSA
pronti e su
NOVARA
Via Belletti, 2
Tel. 47.18.21

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
di rag. DE FEO
TAPPETI VECCHI NUOVI ED
In qualità importatori diretti dalle zone origine, abbiamo sdoganato una partita di tappeti
VECCHI ED ANTICHI
che, prima cederla altri commercianti, a disposizione della clientela a prezzi di assoluto interesse
DAL 15 MAGGIO AL 15 GIUGNO
NOVARA - Via A. Costa 30 - tel. 0321 21.184

Un disco d'amore, amore per la vita.

grandi amori

con
Fred Bongusto
Adriano Celentano
Drupi
Pippo Franco
Enzo Jannacci
New Trolls
Memo Remigi
Rettore
Dino Sarti
Bobby Solo
Ornella Vanoni

Una iniziativa di grande valore sociale: un nuovo LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché le guarigioni aumentino.
Acquistando e regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla installazione di nuove apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.
Un gesto d'amore, amore per la vita.
Realizzato con la collaborazione della Dischi Ricordi e delle Edizioni Curci.

Associazione Italiana per la sul Cancro
Via Turati 5 - 20122 Milano - tel. 708.765 - c/c postale 307272

Il voto nelle province del Nord Italia

TORINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	21,38	297.383	78,62
Aborto (Partito radicale)	50.651	12,86	419.866	87,14
Ergastolo	170.637	24,70	520.894	75,30
Porto d'armi	109.344	18,46	482.725	81,54
Legge Cossiga	108.289	15,77	[illegible]	84,23

ALESSANDRIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	68.077	20,91	228.346	70,21
Aborto (Partito radicale)	31.226	9,6	260.751	80,4
Ergastolo	61.302	11,4	234.687	72,4
Porto d'armi	36.913	11,4	259.168	79,9
Legge Cossiga	34.803	11,9	258.092	88,1

ASTI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	36.282	26,1	91.821	68,0
Aborto (Partito radicale)	15.224	10,8	110.178	79,1
Ergastolo	21.577	16,9	106.258	83,1
Porto d'armi	17.116	13,4	[illegible]	86,6
Legge Cossiga	16.368	13	109.521	87

CUNEO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	68.786	42,5	92.908	57,4
Aborto (Partito radicale)	25.125	12,8	170.245	87,1
Ergastolo	51.805	16	267.385	83,9
Porto d'armi	[illegible]	15,3	269.705	84,7
Legge Cossiga	48.466	15,5	264.461	84,5

NOVARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	85.635	25,9	214.416	64,8
Aborto (Partito radicale)	34.562	10,4	259.019	76,3
Ergastolo	58.269	17,6	240.874	72,9
Porto d'armi	42.521	12,8	255.959	77,3
Legge Cossiga	37.575	21,3	256.680	77,7

VERCELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la vita)				
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo	47.574	17,6	194.670	72
Porto d'armi	30.956	12,4	211.011	78
Legge Cossiga	27.766	10,7	210.874	[illegible]

AOSTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	8.598	13,8	53.754	86,2
Ergastolo	14.302	22,7	48.769	77,3
Porto d'armi	11.127	17,7	51.972	82,3
Legge Cossiga	10.020	16,2	51.959	83,8

MILANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga				

BERGAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BRESCIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

COMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CREMONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	48.401	23,5	157.581	76,5
Porto d'armi	26.299	12,8	179.229	87,2
Legge Cossiga	24.358	12,2	178.204	87,8

MANTOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

PAVIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.113	11,5	277.626	88,5

SONDRIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.951	18,2	71.826	81,8
Porto d'armi	13.181	15,1	74.398	[illegible]
Legge Cossiga				

VARESE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni [illegible] 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)	53.822	11,8	403.115	88,2
Ergastolo (0000 sezioni [illegible] 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)	59.082	12,9	399.804	87,1

VENEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	60.941	11,8	453.333	88,2
Ergastolo	132.723	25,5	387.460	74,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	75.689	14,7	440.805	85,3

BELLUNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento [illegible] vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	19.090	15,0	108.173	85,0
Legge Cossiga	18.696	15,1	[illegible]	84,9

PADOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la [illegible] (0000 sezioni su 0000)				
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

ROVIGO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	38.897	24,2	121.786	75,8
Porto d'armi				
Legge Cossiga	20.110	12,6	139.811	87,4

TREVISO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

VERONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)	55.172	11,7	416.190	88,3
Ergastolo	78.442	16,3	402.381	83,3
Porto d'armi	69.732	14,5	410.469	85,5
Legge Cossiga				

VICENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRIESTE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)				
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	49.480	22,0	143.805	78,0
Legge Cossiga				

In Trentino, Liguria, Emilia, Toscana

GORIZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PORDENONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.609	20,3	133.010	79,7
Porto d'armi	27.026	15,8	143.656	84,2
Legge Cossiga	26.098	15,4	143.304	84,6

UDINE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TRENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	47.283	18,6	206.863	81,4
Porto d'armi	48.507	19,0	206.279	81,0
Legge Cossiga	44.585	17,8	206.093	82,2

BOLZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

GENOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (capoluogo definitivi)	107.888	22,41	373.381	77,59
Aborto (Partito radicale) (capoluogo definitivi)	46.030	9,65	430.946	90,35
Ergastolo (capoluogo definitivi)	120.122	24,93	361.571	75,07
Porto d'armi (capoluogo definitivi)	65.785	13,66	414.958	86,14
Legge Cossiga (capoluogo definitivi)	63.736	13,31	415.076	86,69

IMPERIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	33.690	25,3	100.551	75
Aborto (Partito radicale)	16.522	12,5	115.698	87,5
Ergastolo	[illegible]	17,8	110.517	82,2
Porto d'armi	18.704	13,9	116.376	86,1
Legge Cossiga	18.191	13,7	114.565	86,3

LA SPEZIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	34.490	21,5	125.810	78,5
Aborto (Partito radicale)	12.446	7,8	145.937	94,1
Ergastolo	44.318	27,5	115.473	72,3
Porto d'armi	18.602	11,6	141.343	88,4
Legge Cossiga	18.084	11,4	140.941	88,7

GENOVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	159.904	24,34	493.624	75,66
Aborto (Partito radicale)	61.840	9,5	582.819	90,4
Ergastolo	152.548	23,4	[illegible]	76,7
Porto d'armi	85.405	13,2	560.306	86,8
Legge Cossiga	8.101	13,1	[illegible]	86,9

BOLOGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FERRARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

SAVONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	[illegible]	23,4	144.950	76,6
Aborto (Partito radicale)	20.391	10,5	166.137	89,7
Ergastolo	[illegible]	20,7	149.815	79,2
Porto d'armi	[illegible]	[illegible]	165.348	87
Legge Cossiga	21.787	11,6	165.378	88,3

MODENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	[illegible]	7,3	365.806	92,7
Ergastolo	144.018	36,3	[illegible]	63,7
Porto d'armi	41.733	10,5	356.482	89,5
Legge Cossiga				

PARMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) [illegible]	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.979	22,3	205.127	77,7
Porto d'armi	32.446	12,3	231.679	87,7
Legge Cossiga				

PIACENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
[illegible] (Movimento per la [illegible])	58.925	32,3	122.637	67,7
[illegible] (Partito radicale)				
Ergastolo	37.741	21,0	141.987	79,0
Porto d'armi	22.501	12,8	157.029	87,4
Legge Cossiga				

RAVENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su [illegible])	.	,	. .	,
Aborto (Partito [illegible] (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo	79.218	32,7	163.267	67,3
[illegible] d'armi	22.291	9,2	220.695	90,8
Legge Cossiga	20.735	8,6	220.970	91,4

[illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	29.383	10,4	251.840	89,6
Legge Cossiga	25.046	9,0	254.709	91,0

FIRENZE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	234.172	29,7	553.404	70,3
Porto d'armi	103.924	13,2	685.353	86,8
Legge Cossiga	98.897	12,6	683.858	87,4

AREZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	48.443	23,6	156.675	76,4
Porto d'armi	20.891	10,1	185.051	89,9
Legge Cossiga				

[illegible]	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	34.849	23,6	112.379	76,4
Porto d'armi	15.423	10,5	131.916	[illegible]
Legge Cossiga				

LIVORNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	16.466	7,3	207.641	92,7
Ergastolo	79.172	35,1	146.665	[illegible]
Porto d'armi	[illegible]	11,3	200.790	88,7
Legge Cossiga				

LUCCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)	47.417	20,1	189.043	79,9
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MASSA C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)	10.584	[illegible]	112.488	91,4
Ergastolo	31.644	25,4	92.756	74,6
Porto d'armi	14.951	12,0	109.707	88,0
Legge Cossiga				

PISA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	75.106	29,7	178.180	70,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	29.945	11,7	224.216	88,3
Legge Cossiga	29.276	11,6	222.711	88,4

Centro e Sud: sì e no nelle province

PISTOIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)	13.904	8,4	151.029	91,6
Ergastolo				
Porto d'armi	17.938	10,7	150.000	89,3
Legge Cossiga				

SIENA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	58.488	33,0	118.809	67,0
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PERUGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERNI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.550	9,7	136.049	90,3

ANCONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)	6.177	9,06	62.036	90,94
Ergastolo	65.927	24,3	205.755	75,7
Porto d'armi	31.463	11,6	240.249	88,4
Legge Cossiga	32.465	12	237.329	88

ASCOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	4.464	20,3	167.115	79,7
Porto d'armi	25.527	12,2	184.397	87,8
Legge Cossiga				

MACERATA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)	17.674	10,1	156.948	89,9
Ergastolo	32.447	18,3	144.480	81,7
Porto d'armi	21.705	12,2	156.426	87,8
Legge Cossiga	25.911	14,8	149.214	85,2

PESARO-URBINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	22.284	10,6	187.326	89,4

L'AQUILA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.411	20,6	129.006	79,4
Porto d'armi	5.902	16,30	30.334	83,70
Legge Cossiga	30.301	18,8	130.615	81,2

CHIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.042	19,6	156.448	80,4

PESCARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

TERAMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	33.573	23,8	108.494	76,43
Porto d'armi				
Legge Cossiga	23.724	16,8	117.430	83,2

ROMA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FROSINONE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	46.100	18,5	203.129	81,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	45.564	18,3	203.032	81,7

LATINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RIETI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	15.867	18,9	68.024	81,1
Porto d'armi	10.047	11,9	74.578	88,1
Legge Cossiga	13.515	16,1	70.542	83,9

VITERBO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CAMPOBASSO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.359	36,6	16.203	63,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	5.012	19,8	20.495	80,2
Porto d'armi	4.481	17,6	20.925	82,4
Legge Cossiga	4.635	18,5	20.486	81,5

ISERNIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	8.442	20,7	32.290	79,3
Porto d'armi				
Legge Cossiga	8.644	21,2	32.167	78,8

POTENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

MATERA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	22.251	23,5	72.294	76,5
Porto d'armi				
Legge Cossiga	17.659	18,7	76.669	81,3

NAPOLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	151.257	27,64	379.772	69,39
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	132.015	24,09	398.984	72,8
Porto d'armi	186.870	16,19	442.201	80,58
Legge Cossiga	192.703	15,9	1.015.942	84,1

AVELLINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	24.252	14,5	143.125	85,5
Legge Cossiga	32.738	19	135.081	81

BENEVENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	.	. .	.
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	26.592	21,4	97.674	78,6

Il voto in Puglia, Calabria e isole

CASERTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	60.493	20,2	238.326	79,8

SALERNO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

BARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su [illegible])				

BRINDISI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

FOGGIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

LECCE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	45.959	13,3	299.283	86,7
Legge Cossiga	61.202	17,7	284.469	82,3

TARANTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	59.315	21,7	213.553	78,3
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)	34.754	12,7	237.877	87,3
Legge Cossiga				

CATANZARO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

COSENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita) (0000 sezioni su 0000)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale) (0000 sezioni su 0000)				
Ergastolo (0000 sezioni su 0000)				
Porto d'armi (0000 sezioni su 0000)				
Legge Cossiga (0000 sezioni su 0000)				

REGGIO C.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

PALERMO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	186.952	36,1	330.742	63,9
Aborto (Partito radicale)	77.404	15,2	430.978	84,8
Ergastolo	103.062	20,0	412.582	80,0
Porto d'armi	71.575	13,9	444.882	86,1
Legge Cossiga	92.393	18,1	418.975	81,9

AGRIGENTO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	45.985	24,6	141.167	75,4
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CALTANISSETTA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	43.157	33,4	85.940	66,6
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

CATANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	153.309	32,1	324.792	67,9
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi	59.350	12,4	418.616	87,6
Legge Cossiga	72.673	15,4	400.260	84,6

ENNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	28.010	32,6	57.836	67,4
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo	13.877	16,4	70.729	83,6
Porto d'armi	9.385	11,0	75.779	89,0
Legge Cossiga	14.318	16,9	70.471	83,1

MESSINA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

RAGUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	43.126	31,2	95.125	68,8
Aborto (Partito radicale)	14.758	10,9	120.421	89,1
Ergastolo	29.056	21,3	107.553	78,7
Porto d'armi	15.733	11,5	121.005	88,5
Legge Cossiga	20.277	14,9	115.559	85,1

SIRACUSA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	50.737	27,8	131.904	72,2
Aborto (Partito radicale)	22.523	12,5	157.555	87,5
Ergastolo	46.041	20,9	143.737	79,1
Porto d'armi	23.586	13,0	158.442	87,0
Legge Cossiga	27.100	15,0	153.755	85,0

TRAPANI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	29.931	15,4	163.961	84,6

CAGLIARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga				

NUORO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	30.851	23,7	99.216	76,3

ORISTANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	14.885	18,7	64.693	81,3

SASSARI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	.	,	. .	,
Aborto (Partito radicale)				
Ergastolo				
Porto d'armi				
Legge Cossiga	38.518	18,0	174.959	82,0

Un disco d'amore, amore per la vita.
grand'Amore
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Ripamonti 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272

Questi sono i risultati del Piemonte

ALESSANDRIA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	12.460	17'91	52.454	75,47
Aborto (Partito radicale)	7.570	10,89	56.890	81,57
Ergastolo	14.019	20,17	50.986	73,36
Porto d'armi	8.937	12,85	56.069	80,68
Legge Cossiga	7.438	10,70	57.012	82,03

TORTONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.030	19,96	14.452	71,67
Aborto (Partito radicale)	2.024	10,04	16.208	83,38
Ergastolo	3.670	18,21	14.853	73,68
Porto d'armi	2.422	12,01	16.095	79,83
Legge Cossiga	2.193	10,88	16.139	80,05

ACQUI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2731	18,25	11092	74,15
Aborto (Partito radicale)	1396	9,33	12.314	82,32
Ergastolo	2906	19,42	10919	73 —
Porto d'armi	1699	11,35	12147	81,21
Legge Cossiga	1575	10,53	12147	81,21

CASALE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.559	22,70	19.993	69,21
Aborto (Partito radicale)	3.134	10,84	22.943	79,42
Ergastolo	5325	18,43	21.217	73,44
Porto d'armi	3.797	13,14	22.674	78,49
Legge Cossiga	3390	11,73	22.751	78,75

OVADA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1577	17,57	6803	75,87
Aborto (Partito radicale)	652	7,26	7.653	85,28
Ergastolo	2387	26,59	5974	66,57
Porto d'armi	870	9,69	7.514	75,14
Legge Cossiga	713	7,94	7559	84,56

VALENZA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.666	16,98	11.972	76,58
Aborto (Partito radicale)	1.423	9,10	13.660	83,47
Ergastolo	3174	20,30	11.458	73,29
Porto d'armi	1.506	9,63	13.140	84,05
Legge Cossiga	1.423	9,10	13.064	83,56

NOVI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.644	18,80	16.508	76,13
Aborto (Partito radicale)	1.870	8,62	18.121	83,57
Ergastolo	5.195	23,95	15.014	69,24
Porto d'armi	2.623	12,09	17.593	81,13
Legge Cossiga	2.295	10,58	17.693	81,59

ASTI Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	10.699	21,53	36.037	72,52
Aborto (Partito radicale)	5.662	11,39	40.426	81,38
Ergastolo	9.417	18,91	37.370	75,08
Porto d'armi	6.985	14,02	39.601	79,68
Legge Cossiga	5.856	11,78	40.306	81,10

CANELLI	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.563	22,76	4.741	69,50
Aborto (Partito radicale)	745	10,33	5.449	79,99
Ergastolo	1.017	14,87	5.252	76,82
Porto d'armi	800	11,66	5.452	79,95
Legge Cossiga	792	11,58	5.395	79,08

NIZZA MONF.	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.620	25,45	4.248	68,57
Aborto (Partito radicale)	650	10,17	5.133	80,31
Ergastolo	990	14,65	4.959	77,53
Porto d'armi	764	12,21	5.140	80,09
Legge Cossiga	714	11,17	5.104	79,84

MONCALVO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	717	28,08	1.641	64,27
Aborto (Partito radicale)	267	10,69	2.041	83,27
Ergastolo	374	14,64	1.956	76,61
Porto d'armi	308	18,00	2.023	79,36
Legge Cossiga	284	11,13	2.020	79,18

S. DAMIANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.895	42,10	2.219	49,30
Aborto (Partito radicale)	424	9,41	3.517	78,08
Ergastolo	482	10,61	3.561	79,07
Porto d'armi	387	8,47	3.889	81,22
Legge Cossiga	509	11,31	3.509	77,99

CUNEO Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	14.725	39,37	20.577	55,02
Aborto (Partito radicale)	4.129	11,05	30.148	80,69
Ergastolo	6.668	17,81	28.153	75,23
Porto d'armi	5.997	16	28.737	76,67
Legge Cossiga	5.148	13,77	29.161	78,04

ALBA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.249	31,35	12.602	63,22
Aborto (Partito radicale)	2.343	11,72	16.180	80,98
Ergastolo	3415	17,07	15373	76,84
Porto d'armi	3054	15,38	15739	78,53
Legge Cossiga	2844	12,21	15505	79,82

BRA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	5.347	31,97	10.091	60,38
Aborto (Partito radicale)	1/922	11,54	13.066	78,51
Ergastolo	2.807	16,75	12.517	75,30
Porto d'armi	2.656	15,84	12.639	75,41
Legge Cossiga	2.438	14,05	12.582	72,52

CEVA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	958	29,33	2041	62,49
Aborto (Partito radicale)	326	9,40	2592	80,94
Ergastolo	401	12,21	2.594	79,03
Porto d'armi	353	10,73	2636	80,25
Legge Cossiga	344	10,51	2.587	79,11

FOSSANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	6.166	39,68	8.139	52,37
Aborto (Partito radicale)	1.764	11,36	12.054	77,67
Ergastolo	2735	17,57	11317	72,73
Porto d'armi	2.378	15,27	11.677	74,98
Legge Cossiga	2171	13,99	11.626	74,92

MONDOVI'	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	5.715	39,76	7.643	53,20
Aborto (Partito radicale)	1.673	11,64	11.452	79,72
Ergastolo	2.208	15,35	11.089	77,10
Porto d'armi	2.176	15,07	11.097	76,85
Legge Cossiga	1.764	12,27	11.269	78,39

SAVIGLIANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.519	36,58	6.892	55,74
Aborto (Partito radicale)	1.318	10,52	9.830	78,50
Ergastolo	2.303	18,34	9.172	73,06
Porto d'armi	1.852	14,72	9.602	76,32
Legge Cossiga	1637	13,06	9655	77,08

SALUZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.927	36,62	5.787	53,96
Aborto (Partito radicale)	1.229	11,46	8.256	77,00
Ergastolo	1.655	15,43	7.978	74,41
Porto d'armi	1.533	14,29	8.154	76,04
Legge Cossiga	1.484	13,84	8.008	74,68

CHERASCO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.829	46,53	1.726	43,91
Aborto (Partito radicale)	462	11,71	3.030	76,06
Ergastolo	512	12,91	2.985	75,28
Porto d'armi	504	12,73	2.896	73,16
Legge Cossiga	585	14,33	2.862	72,60

DRONERO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.736	35,61	2.615	55,15
Aborto (Partito radicale)	583	12,32	3.645	77,07
Ergastolo	700	14,71	3.617	76,00
Porto d'armi	676	14,19	3620	76 —
Legge Cossiga	671	14,14	3555	74,93

BUSCA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.447	46,41	2.153	40,83
Aborto (Partito radicale)	606	11,51	3.644	69,02
Ergastolo	606	11,48	3.759	71,09
Porto d'armi	645	12,14	3739	70,42
Legge Cossiga	683	13,00	3561	67,7

BORGO S. DALMAZZO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.693	28,62	3.748	63,61
Aborto (Partito radicale)	709	12'10	4.606	78,61
Ergastolo	911	15,48	4.519	76,78
Porto d'armi	934	15,59	4.490	74,98
Legge Cossiga	770	13,14	4554	77,75

Referendum: altri dati in Piemonte

NOVARA Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	16.295	25,4	47.725	74,5
Aborto (Partito radicale)	7.154	10,3	55.973	81,0
Ergastolo	12.414	17,9	51.635	74,7
Porto d'armi	9.826	14,2	54.152	78,2
Legge Cossiga	7.693	11,1	55.584	80,4

VERBANIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.507	23,0	15.098	77,0
Aborto (Partito radicale)	2.277	11,8	17.002	88,2
Ergastolo	4.683	24,9	14.697	75
Porto d'armi	3.166	16,6	16.264	83,3
Legge Cossiga	2.797	14,41	16.514	85,51

DOMODOSSOLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.999	24,7	8.361	68,9
Aborto (Partito radicale)	1.482	12,2	9.722	80,1
Ergastolo	2.442	20,1	8.979	74,00
Porto d'armi	2.020	16,6	9.399	77,2
Legge Cossiga	1.736	14,3	9503	78,3

OMEGNA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.492	25,5	7.263	74,4
Aborto (Partito radicale)	1.035	10,76	8.580	89,2
Ergastolo	2.615	26,8	7.133	73,9
Porto d'armi	1.281	13,2	8.445	86,8
Legge Cossiga	1.106	11,5	8.533	88,5

BORGOMANERO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	4.771	41,7	6.664	58,3
Aborto (Partito radicale)	1.278	11,7	9.623	88'3
Ergastolo	1.765	15,7	9.456	84,3
Porto d'armi	1.493	13'3	9875	86'7
Legge Cossiga	1576	14,2	9484	85,7

ARONA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.239	30,8	6.497	61,8
Aborto (Partito radicale)	1.174	11,1	8.355	79,5
Ergastolo	1.752	16,6	7.983	76
Porto d'armi	1.514	14,4	8.215	78,2
Legge Cossiga	1.328	12,6	8.273	78,8

GALLIATE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.929	20,8	6.483	70,1
Aborto (Partito radicale)	824	8,9	7.459	80,6
Ergastolo	1655	17,9	6.739	72,9
Porto d'armi	1.114	12,0	7.277	78,1
Legge Cossiga	955	10,3	7.346	79,4

GOZZANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.425	32,6	2.516	57,7
Aborto (Partito radicale)	455	10,4	3.336	77,2
Ergastolo	620	14,3	3.295	75,5
Porto d'armi	503	12,5	3.394	78,8
Legge Cossiga	428	9,8	3.412	78,2

TRECATE	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	3.004	30,7	5.917	60,6
Aborto (Partito radicale)	676	6,9	7.774	79,6
Ergastolo	1.420	14,53	7.405	75,9
Porto d'armi	1.148	11,7	7.633	78,2
Legge Cossiga	992	10,1	7712	79,0

OLEGGIO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.001	28	4.302	60,3
Aborto (Partito radicale)	757	10,6	5.338	74,9
Ergastolo	1.134	15,9	5.101	71,5
Porto d'armi	895	1379	5.246	73,5
Legge Cossiga	869	12,2	5.208	73

ROMAGNANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	663	21,8	2091	68,9
Aborto (Partito radicale)	271	8,9	2441	80,4
Ergastolo	589	19,3	2.164	71,2
Porto d'armi	325	10,7	2.419	79,5
Legge Cossiga	260	8,5	2459	80,9

VILLADOSSOLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	827	17,4	3.549	74,9
Aborto (Partito radicale)	494	10,43	3.841	81,1
Ergastolo	1.053	22,4	3.313	69,9
Porto d'armi	578	12,20	3770	79,6
Legge Cossiga	508	10,7	9819	80,6

STRESA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.039	29,9	2.050	63,3
Aborto (Partito radicale)	325	9,5	2.696	81,7
Ergastolo	495	14,9	2.581	77,7
Porto d'armi	401	12	2.678	86,5
Legge Cossiga	411	13,4	2644	86,5

GRIGNASCO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	724	24,3	1907	63,3
Aborto (Partito radicale)	268	8,9	2326	77,1
Ergastolo	517	17,3	2111	70,7
Porto d'armi	324	10,8	2.306	77,2
Legge Cossiga	287	9,6	2283	76,5

VIGEVANO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	10.167	25,4	29.882	74,6
Aborto (Partito radicale)	4.556	11,6	34.613	88'3
Ergastolo	8.467	21,2	31.398	72,7
Porto d'armi	5.039	12,8	34.693	87,3
Legge Cossiga	4349	11,16	34.600	88,8

VERCELLI Capoluogo	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.003	23,82	25.818	6.832
Aborto (Partito radicale)	3.844	10,17	30.557	80,86
Ergastolo	6.899	18,26	27.957	73,98
Porto d'armi	4.595	12,16	30.195	79,90
Legge Cossiga	3.906	10,34	30.547	80,84

GATTINARA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.384	22,32	4.131	66,63
Aborto (Partito radicale)	669	10,79	4.759	76,76
Ergastolo	1.037	16,72	4.474	72,16
Porto d'armi	728	11,74	4.791	77,27
Legge Cossiga	647	10,43	4786	77,19

TRINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1559	23,23	4.404	65,64
Aborto (Partito radicale)	554	8,26	5.295	78,92
Ergastolo	1.458	21,73	4.475	66,70
Porto d'armi	679	10,12	5.248	78,22
Legge Cossiga	649	9,67	5.211	77,67

SANTHIA'	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.444	22,68	4.241	66,60
Aborto (Partito radicale)	692	10,87	4.918	77,23
Ergastolo	1.369	21,49	4.288	67,32
Porto d'armi	793	12,45	4.868	76,44
Legge Cossiga	704	11,05	4914	77,16

CRESCENTINO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	915	21,32	2.856	66,54
Aborto (Partito radicale)	448	10,44	3.291	76,69
Ergastolo	808	18,76	2.997	69,84
Porto d'armi	480	11,18	3.309	77,11
Legge Cossiga	492	11,46	3.263	76,04

BIELLA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	9.053	24,85	24.765	67,96
Aborto (Partito radicale)	4.089	11,22	29.209	80,16
Ergastolo	6.338	17,39	27.545	75,59
Porto d'armi	4.699	12,85	29.236	80,23
Legge Cossiga	3.773	10,35	29.728	81,58

COSSATO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.845	19,02	7.851	80,98
Aborto (Partito radicale)	1.146	12,00	8.404	88,00
Ergastolo	2.310	23,72	7.422	76,27
Porto d'armi	1.203	12,40	8.496	87,59
Legge Cossiga	1.040	10,90	8.494	89,09

BORGOSESIA	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	2.383	22,95	6.959	67,02
Aborto (Partito radicale)	1.096	10,56	8.028	77,32
Ergastolo	1808	17,41	7.557	72,78
Porto d'armi	1.362	13,11	7.925	76,33
Legge Cossiga	1100	10,59	8069	77,72

VARALLO	SI		NO	
REFERENDUM	VOTI	%	VOTI	%
Aborto (Movimento per la vita)	1.568	29,31	3.264	61,02
Aborto (Partito radicale)	535	10,01	4.201	78,58
Ergastolo	782	14,62	4.051	75,75
Porto d'armi	634	11,85	4.201	78,58
Legge Cossiga	589	11,02	4190	78,35